## RADIOCORRIER

Una grande inchiesta dei Servizi Speciali / del TELEGIORNALE destinazione UOMC

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 48 - n. 41 - dal 10 si 16 ottobre 1971

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



#### In copertina

Destinazione uomo è il titolo di una grande inchiesta a puntate realizzata dai Servizi speciali del Telegiornale che va in onda a partire dal 15 ottobre. Si tratta di un viaggio all'interno del ta di un viaggio all'interno del corpo umano che porta lo spettatore a fare delle scoperte sorprendenti, E' apponto per simboleggiare il senso di queste scoperte che Piero Gratton ha realizzato la nostra copertina.

#### Servizi

Un lungo viaggio dentro il corpo umano di Piero Angela Sperimentata per le riprese TV la tecnica del cinerama	26-29
di Umberto Romano	29-30
Canzonissima '71 di Ernesto Baldo	32-33
La Roma dei Cesarl In TV di Vittorio Libera	34-38
La voce che fece innamorare Toscanini di Lina Agostini	40-46
Un gioco per chi se ne intende di Guido Boursier	49-50
Ritorna « lo compro tu compri » Il consumatore difeso di Enrico Nobis La formula: inchieste e consigli pratici di Roberto Ben civenga	52-56 54
La verità è che non mi conoscono di Giuseppe Bocconetti	59-64
Il tema di questa puntata di Guido Guido Nascita e morte di una diva della canzone	t09-113 t13
II A A-1	t 15-118
Cind L. L	t20-t22
Al desertion of the state of th	24-128
Ora il suo ring è il microfono di ga.	3t-132
« La donna in un secolo di teatro »	t34
E' ancora vittima dei corvi? di Ugo Ronfani	36-140 37-139
Eccezionali prime in Filodiffusione	142
Cronaca e società nel linguaggio delle immagini	t 44 45-148
	51-154

#### Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	68-95
Trasmissioni locali	96-97
Televisione svizzera	98
Filodiffusione	100-102

#### Rubriche

			100-102
Lettere aperte	2-6	La musica aila radio	104-105
5 minuti insieme	6	Contrappunti	106
I nostri glorni	8	Bandiera gialla	
Dischi classici		Le nostre prstiche	156
Dischi leggeri	10	Arredare	158-159
II medico		Audio e video	160
Psdre Marisno	12	Bellezza	162-163
Accedde domani	14	Mondonotizie	164
Linea diretts	20	Moda	166-167
Leggiamo insieme	22	Dimmi come scrivi	168
Primo pisno	25	II nsturalista	
La TV dei ragszzi	67	L'oroscopo Pisnte e fiori	
La prosa alis rsdio	103	In poltrona	171

Questo periodico controllato dall'istituto Accertamento Diffusione



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61 redazione romana: v. del Babulno, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781,

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 6,60; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,20; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. \$ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrall L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sui conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIO-CORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — aede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 31 04 41 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tele-

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2 stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## LETTERE APERTE al directore

#### Filodiffusione

"Gentilissimo direttore, sono un ragazzo di 19 anni e frequento a Roma l'Istituto Tec. nico per Geometri: da qualche tenpo compero il Radiocorriete TV nel quale leggo sempre volentieri la sua rubrica "Lettere aperte". Nel periodo scolastico, purtroppo, per via dello studio, posso ascoltare pochissimo i programmi radiofonici elencati magistralmente nel suo giornale; uel periodo estivo, però, mi dedico quasi completamente alla radio, stando ore ed ore ad uscoltarla. Qualche settimana fa i miei gemtori hanno acquistato mi apporecchio per la ricezione della filodiffusione: le lascio immaginare la mia gioia (visto che sono un vivo sostenitore di nuisica leggera, pop, undergronnd, jazz, ecc.) nel poterla ascoltare per tutto il giorno. Ora le chiedo: perche nelle pagine dedicate alla filodiffusione nel Radiocorriere TV i programmi sono iucompleti? Non sono elencate parecchie canzoni trasmesse giornalmente e alcinie volte addiritura tutte quelle inserite in Scacco matto che va in onda alle 11,30-17,30-23,30. Voi nella didascalia scrivete: "I programmi completi delle trasmissione "Controlli se erano completi sul numero 30 nei giorni 26-29 luglio, rispettivamente lunedi-giovedi, e sul numero 29, nel giorno 23 luglio, venerdi, come pure in altri numeri. Lei nu potra dire che la cansa è lo spazio limitato; io le chiedo perché i programmi che vengono trasmessi sul quarto canale, cioe "Anditoriuni", li segnalate sempre completi? Se è veramente per lo spazio, eliminate qualcosa da li. Carissimo signor direttore, se le chiedo tutto questo è perché le canzoni trasuesse m Scac-« Gentilissimo direttore, sono un ragazzo di 19 anni e fre-quento a Roma l'Istituto Tec-

qualcosa da fi.
Carissimo signor direttore, se le chiedo tutto questo è perché le canzoni trasuiesse in Scacco matto le registro e di conseguenza il Radiocorriere TV mi ainta molto. Terminando le vorrei elniedere un'altra cosa; ehe cosa ha di speciale il Terzo Programma radio perché si possa permettere di trasmettere appena mezz'ora di imsica possa permettere di trasmette-re appena mezz'ora di umsica leggera al giorno? Come mai questo Programma al contra-rio dei primi due trasmette ui maggior parte musica seria? Non si potrebbe aggiornarlo ui po? Le faccio i miei migliori an-guri per il Radiocorriere TV che è per me il migliore giornale di informazione radiotelevisiva d'Italia (a parte ciò che ho d'Italia (a parte ciò che ho scritto sopra)» (Silvio Zapparata - Roma).

Caro Silvio, è vero, qualche volta mancano i particolari revolta mancano i particolari relativi a qualche programma filodilfuso ma, in sostanza, la
nostra didascalia è esatta perchè il nostro settimanale fornisce le informazioni sui programmi filodilfusi nei limiti
dell'umano (e cioè con possibilità di ritardi nelle informazioni a noi dirette o, perché
no, con materiale impossibilità
di pubblicare ogni particolare
per motivi di spazio, ecc.).
D'altra parte per te, come per
tutti gli ascoltatori, è sempre
possibile — e sarò io stesso
lieto di interessarmene — conoscere i singoli brani trasmessi in qualche programma (non
sempre, per carità) che abbia
destato un particolare interesse e sul cui contenuto, non
pubblicaro sul Radiocarina se e sul cui contenuto, non pubblicato sul *Radiocorriere TV*, si desideri essere informati. La seconda domanda, che riguarda il « che cos'ha di spe-

ciale il Terzo Programma?», ha una risposta molto sempli-ce. Infatti, evidentemente, ti è sfuggito che tale rete svolge una londamentale funzione culuna londamentale funzione culturale, mentre la musica leggera in genere, con tutto il rispetto per gli autori, gli ascoltatori e, in particolare, gli appassionati, è un fatto più di consumo che di cultura. Insomma un programma su tre dedicato ad un pubblico cui la musica leggera è poco congeniale è il segno di una giusta considerazione per i valori più elevati, quanto mai necessaria in un mondo dove i sottoprodotti culturali, purtroppo, non dotti culturali, purtroppo, non

#### Giordania in TV

«Caro signor direttore, durante i Telegiornali delle ore 13 e delle ore 20,30 appare alle spalle dello speaker ma carta geografica del Medio Oriente, Però la Giordania a volte ha la forma angolare (un po' eome una accetta), e a volte una forma con i confini tntt'altro ehe dritti, invece sono irregolari con molte curve, Sarebbe il caso dei confini prima e dopo la guerra del 1967? Oppure c'e qualche altro motivo? « (Jean Evans - Genova)

Quello da lei rilevato deve es-Quello da lei rilevato deve es-sere stato un caso eccezionale. Difatti la diapositiva usata per i Telegiornali che riguarda il Medio Oriente è unica. Proba-bilmente qualche volta è stato proiettato un disegno che raf-ligura la zona con le indicazioni dei territori occupati da truppe israeliane, ma in via del tutto eccezionale ed in re-lazione ad eventi particolari connessi con detta occupazione. Grazie, comunque, della segnalazione che abbiamo contunicato alla segreteria di redazione del *Telegiornale*.

#### Radio Londra

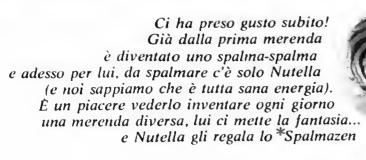
Radio Londra

"Egregio direttore, mi riferisco alla corrispondenza pubblicata snl suo periodico in merito alle origini del segnale "V" che contrassegnava in tempo bellico — e che tuttora contrassegna — le radiotrasmissioni per l'estero della BBC, fra cui quelle del mio Servizio. Ho il gradito compito d'informarla che nell'interessante discussione sollevata dalla lettera originaria del signor C. Zavarini tutti — o quasi — hanno ragione. Dico "quasi " in quanto non corrisponde — altinè — alla verità la suggestiva nozione che i colpi sordi del segnale siano stati registrati battendo sul tamburo di Drake, Per il resto i fatti sono i seguenti: all'inizio del 1941 il direttore del Servizio Belga della BBC ebbe l'idea di offrire alle popolazioni europee sotto occupazione nazista un segno sia grafico che visivo che ispirasse alla resisteuza. Si pensò quindi di usare la lettera "v" (Vittoria) che iu Morse è appunto rappresentata da tre pinti e una linea, Dal segnale Morse alla Quinta sinfonia di Beethoven il trapasso fu breve. Non si tardò a constatare la soniglianza ritmica fra la lettera "v" in Morse e le prime note della Sinfonia. Così anche l'opera beethoveniana fu eretta a simbolo dell'auelito alla resistenza e alla liberazione. La scelta era particolarsì anche l'opera beethoveniana fu eretta a simbolo dell'auelito alla resistenza e alla liberazio-ne. La scelta era particolar-mente felice dato che alla Quinta è stata tradizionalmen-te applicata la definizione "Il

segue a pag. 6

## anche noi in famiglia abbiamo il nostro bravo spalma-spalma!





nutella

è fantasia a merenda

## I VINCITORI DELLA



IL PRIMO PREMIO è stato assegnato a questa istantanea d'attualità, intitolata « Clic-clac », dl Gianfranco Gaviratl dl Gubblo, che vince una crociera « Natale » della Slosa Line (otto giorni per due persone) sulla M/n Caribia, e inoltre un apparecchio fotografico Polarold mod. 350 con contasecondi elettronico



IL SECONDO PREMIO viene attribuito a questa fotografia Lapponia » di Nicola Cantatore di Genova, il quale vince una tale » della Siosa Line (otto giorni per due persone) sulla M/n apparecchio fotografico automatico Polarold 340 per foto a colori

### I 50 vincitori di un apparecchio "Colorpack" 80

Ecco i nominativi dei partecipanti alla gara « Una foto delle vacanze » promossa dal « Radiocorriere TV » e dalla « Polaroid » ai quali, in base al giudizio espresso dalle giurie sulle opere da loro inviate, è stato assegnato in premio, a termini del regolamento, un apparecchio fotografico Polaroid Colorpack 80 per foto a colori in un minuto ed in bianco e nero in pochi secondi. Per questi vincitori non è stata stilata una graduatoria di merito; pertanto vengono elencati in ordine alfabetico:

Arassi Anselmo

Badoglio P. Paolo, Balladori Angelo, Barbagallo Tony,

Barbieri Giuseppe, Bartoli Ennio, Beveresco Aldo, Boccia Raffaele, Bocci Mario, Bonaluti Alberto, Busico Giuseppe,

Castelli Franco, Ciacco Pietro,

De Biase Carlo, De Capitani Mariangela, De Clutiis Marcello, Del Monte Renzo, Di Paola Onofrio, Dolci Reno, Dufour Teresio,

Fabris Guido,

Gatti Anna, Ghezzo Giulio Dario, Giolito P. Clemente, Guerra P. Luigi,

Ottone Mario,

Malli Sante, Micheli Luigl, Montecchi Maria, Mussotto Anna,

Paletto Sergio, Parodi Enrico, Pavanello Renzo, Pavim Attilio, Pellegrini Sigismondo, Percivalle Rino, Perfetti Anna Maria, Petraglia Giorgio, Preti Corrado, Poreschi Roberto,

Razzini Franco, Rosini Giancarlo,

Saccaro Bruno, Saia Angeio,

Toffoli Corrado, Tranl Massimo,

Vanelli Roberto, Vannozzi Gianfranco, Vignato Luigi, Zazzaroni Glorgio.

Sul prossimo numero del «Radiocorriere TV» pubblicheremo i nominativi dei 300 vincitori dell'interessante volume «Come divertirsi con un apparecchio Polarold».

## GARA FOTOGRAFICA



IL TERZO PREMIO va ad una foto in bianco e nero intitolata «Poker d'assi» di Adamo Zilio di Torino, che vince una crociera «7 perle» della Siosa Line (sette giorni per due persone) sulla M/n Caribia e un apparecchio automatico Polaroid 330



QUARTO PREMIO a « Estate, ma non per tutti » di Domenico Piccolo di Barceliona (Messina), il quale vince una croclera « Sette perle » della Siosa Line (sette giorni per due persone) sulla M/n Caribia e un apparecchio fotografico automatico Polaroid 320

intitolata « In

crociera « Na-

Caribia ed un in un minuto



IL SESTO PREMIO è stato attribuito al fotocolor «L'aria di montagna» inviatoci dalla lettrice Franca Magni, Monza, che vince una croclera «Joliy» della Siosa Line (quattro giorni per due persone) sulla M/n Caribia e un apparecchio Colorpack II



IL QUINTO PREMIO a un'istantanea intitolata « Giochi in vacanza » di Romolo Dei Seppia di Firenze che vince una croclera « Lolly » della Siosa Line (quattro giorni per due persone) sulla M/n Caribia ed un apparecchio Colorpack III

### Prescelte fra le ventimila concorrenti

La gara fotografica indetta dal « Radiocorriere TV » e dalla « Polaroid » ha ottenuto un notevole successo di partecipazione da parte dei nostri lettori. In totale sono pervenute oltre 20 mila fotografie inviate da 8952 concorrenti da ogni parte d'Italia.

l 356 premiati, dei quali sarà completato l'elenco la prossima settimana, sono stati prescelti, da una giuria composta di esperti e di giornalisti, fra coloro che hanno inviato lavori ispirati al tema che era stato proposto, nei termini e nei modi previsti dal regolamento.

Le immagini più significative sono state proiettate alla Mostra « Sicof '71 » a Milano la sera del 30 settembre scorso.

## LETTERE APERTE

segue da pag. 2

destino che bussa alla porta"» (Anthony Lawrence d Servizio Italiano della BBC Londra).

#### Qualche cifra

« Egregio direttore, avevo appe-na deposto la penna (o, meglio, la macchina da scrivere) per scrivere la mia lettera che lamentava la documentata carennentava la documentata caren-za di annunci di brani leggeri nei confronti di quelli non leg-geri, o leggeri ma "impegnati", quando lessi sul Radiocorriere TV n. 18 la lettera del sig. Vulpis di Firenze, La mia co-sternazione (è il caso di dirlo) fu grande quando lessi la rispo-sta. Si adduceva il motivo della difficoltà di conoscere anti-cipatamente e giustamente i motivi che vengono mandati in notivi che vengono manati in onda, i quali sono scelti "per garantire, tra l'altro, che gli stessi brani non siano ripetuti a poca distanza di tempo". Inoltre si affermava che la Direa poca distanza di tempo di lindire si affermava che la Direzione preferisce annunciare pochi brani ma esatti, piuttosto che molti ma in maniera errata. Alla prima obiezione rispondo senza citare tanti numeri arretrati del Radiocorriere TV, nei quali si può notare come brani intitolati: Ti amo cosi, Ti amo da un'ora, Primo fiore, primo sole, La sirena, Vivo per te, Suzie Q. siano sempre e spesso (addirittura due sere consecutive) andati in onda dalle 23,15 alle 23,50 in collegamento con il V canale della filodiffusione. Ma senza scomodare altri numeri passati della filodifiusione. Ma senza scomodare altri numeri passati del Radiocorriere TV, cito lo stesso n. I8. Tra le canzoni del mattino di lunedi 3 maggio compaiono Insieme e Vengo anch'io? No... tu no che compaiono sullo stesso programma giovedi 6 maggio; inoltre la seconda compare ancora una ma giovedi 6 maggio; niolire la seconda compare ancora una volta nella stessa settimana venerdi 7 maggio alle 7,40 nel progranma Buongiorno con... Martedi 4 maggio tra le canzoni del mattino compare Arrivederci; la stessa canzone compare il giorno successivo anamenti. zont del mattino compare all'ivederci; la stessa canzone compare il giorno successivo, quasi alla stessa ora, sullo stesso programma. Passiamo ai programmi della filodiffusione (dalle 23,05 alle 24). Domenica va in onda Ombre di luci alle 23,40; lo stesso brano va in onda mercoledì alle 23,35. Lunedì 3 maggio va in onda alle 23,30 Rcggae man, che va pure in onda mercoledì, all'incirca verso le 23. Verso le 24 di mercoledì 5 maggio viene trasmesso il brano Era solo ieri, che va pure in onda venerdì 7 maggio alle 23,45 circa. Infine giovedì 6 maggio alle 23,10 è trasmesso 4 marzo 1943, trasmesso pure verso le 23,05 di sabato 8 maggio. E credo che, trattandosi di esempi tratti dalla tandosi di esempi tratti dalla stessa settimana, questi possano essere sufficienti a far capire come i cosiddetti programmatori programmano i brani che piacciono a loro, ammes-so che poi loro ascoltino i pro-

granimi stessi. Per quanto riguarda la coinci-denza dei brani anticipati con denza dei brani anticipati con quelli poi effettivamente trasmessi, basta ricordare che nella settimana dall'II al 18 gennaio tutti i brani annunciati dalle 23,05 alle 24 per il V cauale della filodiffusione non coincidevano con quelli trasmessi. Infine accade molto spesso che nel programma Buongiorno con..., in onda alle 7,40 sul Secondo Programma, sia presentato per primo il cantante che sul Radiocorrie-

re TV è annunciato per secondo; due esempi di qualche tem-po fa: gli Alunni del Sole cantarono prima di Pino Do-naggio, contrariamente a quali naggo, contrarant and to annunciato nella giornata di lunedi 26 aprile; giovedì 29 aprile Eric Charden cantò prima di Don Backy. Credo di essere stato convincente» (Giovanni Saverioni - Teramo).

vanni Saverioni - Teramo).

La nostra deformazione professionale — cioè la conoscenza del fatto — ci ha portato ad omettere nella frase pubblicata sul Radiocorriere TV n. 18 le parole « nella stessa giornata » dopo la dizione « a poca distanza di tempo ». I suoi rilievi perciò sarebbero stati certamente più contenuti se non ci fosse sfuggita, ce ne scusiamo, la precisazione che ora aggiungiamo.

Ciò chiarito, ci sembra non inopportuno entrare in alcuni particolari statistici che meglio di ogni nostro discorso sono in grado di far comprende-

particolari statistici che inicipio di ogni nostro discorso sono in grado di far comprendere come già il non ripetere — salvo errori sempre possibili — la stessa canzone nella medesima giornata sia un risultato non sempre agevole. Infatti ogni settimana vanno in onda mediamente 2700 brani di musica leggera così ripartiti: 1200 sulle onde medie, 800 per la filodiffusione V canale, 700 per il Notturno dall'Italia, La media giornaliera di brani trasmessi è quindi rispettivamente di circa 170 brani di musica leggera sulle onde medie, 110 per la filodiffusione, 100 per il Notturno dall'Italia. Per contro, le acquisizioni settimanali di musica leggera sulle onde settimanali di musica leggera sulle onde settimanali di musica leggera sulle settimanali di musica leggera sulle onde settimanali di musica leggera sulle onde settimanali di musica leggera sulle periodi settimanali di musica leggera sulle periodi di musica leggera di periodi le acquisizioni settimanali di nuovi brani di musica legge-ra sono circa 450 con una media giornaliera di 65 brani. Quindi, anche ammettendo che i 65 nuovi brani giornalmente acquisiti siano utilizzati in ciascuna giornata, noi potremmo soddisfare l'impiego giornalicro di brani di musica leggera con nuove incisioni soltanto per circa un sesto. Ciò signifiper circa un sesto. Ciò significa perciò che per ogni canzone nuova ne vengono trasmesso almeno cinque in replica. A questo punto è necessario fare un'ulteriore considerazione c cioè che la canzone è soggetta a una rapida usura e a una severissima selezione. Pertanto queste cinque canzoni su sei o, se lei preferisce, 315 canzoni su 380 giornaliere o, anche, queste 2250 canzoni su 2700 settimanali non possono che, queste 2250 canzoni su 2700 settimanali non possono essere che quelle passate alla dura selezione del pubblico e del tempo. In altre parole più o meno le stesse. Sc considera questi dati, forse qualche giudizio negativo sulla replica a breve distanza della stessa canzone potrà essere mitigato. sc zone potrà essere mitigato, sc non addirittura riveduto.

#### La danza in Italia

«Egregio direttore, siamo tut-ti colpevoli. Quale miracolo! E' la prima volta che un giornale si sia presa la pena di fare una inchiesta sulla danza. Questo inchiesta sulla danza. Questo illuminato giornale è stato il Radiocorriere TV. Esprimo quindi il mio vivo compiacimento alla redattrice Laura Padellaro per la puntualizzazione di certi importanti e scottanti problemi sulla danza in Italia nelle sue varie forscottanti problemi sulla danza in Italia nelle sue varie forme: insegnamento, coreografie, spettacolo. Questi tre problemi (molto complessi) si collegano uno all'altro. Molto si chiacchiera e si discute su questi problemi, ma fino a che non ci decideremo ad agire, non si risolverà mai la situazione del-

la danza, realmente poco al-lettante, in Italia. Tanto per chiarire, attraverso le disser-tazioni su citate il lettore pro-fano avrà avuto certamente l'impressione che la situazione della denza attualmente in Ital'impressione che la situazione della danza attualmente in Italia sia addirittura in decadenza, mentre invece, a parer mio, è in fase di sviluppo, ma, come sopra detto, manca una forma di coordinamento di tutte queste forze anelanti di raggiungere la loro meta. Siamo tutti colpevoli, perché noi tutte, forze vive, non abbiamo ancora sentito il bisogno di unirci e di avere il coraggio e la volontà di fare la voce grossa e costituirci in Ente Nazionale della danza (cosa di cui si è parlato recentemente in una tavola rotonda) sostenuto da organi ufficiali e competenti da organi ufficiali e competen-ti, il quale Ente dovrebbe aftt, il quate Ente aovreove al-frontare seriamente vari pro-blemi, così da non disperdere le energie già esistenti in spo-radici tentativi organizzativi. In breve i principali problemi: I) Assoluta necessità di forma-re un complesso di Stato (vii 1) Assoluta necessità di forma-re un complesso di Stato (gli elementi scelti ci sarebbero); mancano i fondi e la organiz-zazione, il governo? I mecena-ti? 2) I teatri maggiori, poco disposti a fare molto per gli spettacoli di balletto, perché contratti a lacciare il posto al spettacoli di balletto, perche costretti a lasciare il posto al melodramma; quindi sorge la necessità impellente di avere un teatro per il balletto. 3) La programmazione di spettacoli di balletto dovrebbe essere ben colletta con competenza culdi balletto dovrebbe essere ben valutata con competenza, cul-tura, elevalezza spirituale da tutti quelli che vi lavorano per poter avere spettacoli ad alto livello artistico nelle varie for-me al fine di interessare e di inpegnare avindi musicisti me al sine al interessare e al impegnare, quindi, musicisti, letterati, critici, scenografi, costumisti di alto prestigio. Il pubblico verrebbe anch'esso interessato ed educato, così che l'arte della danza avrebbe il suo scopo umanistico e so-ciale. 4) Occorrerebbe creare più popolarità agli artisti delpiù popolarta agit artist dei-la danza. Diffondere la loro conoscenza. E così per la dan-za tutta. Riguardo al pro-blema dell'insegnamento ritenblema dell'insegnamento ritengo che le scuole di primo piano esistenti in Italia potrebbero per il momento (opportunamente e maggiormente incrementate) dare sufficienti elementi. Quelli scelti o addirittura sceltissimi dovrebbero alimentare a mano a mano il su menzionato complesso statale, quelli ugualmente ben preparati anche se non superlativi potrebbero alimentare i corpi di ballo dei maggiori teatri. Anche questa graduatoria tri. Anche questa graduatoria concorrebbe ad elevare l'arte della danza in Italia e far sì che essa venga ad essere guar-data con rispetto e con amore» (Bianca Gallizia, direttrice del-la Scuola di ballo del Teatro San Carlo - Napoli).

#### Studia alla Scuola di danza di Rosita Lupi

« Signor direttore, chiedo una rettifica relativamente alle no-tizie che corredano le fotografizie che corredano le fotogra-fie di mia figlia Anna, pubbli-cate sul Radiocorriere TV n. 32 dell'8 agosto scorso ad illustra-re l'articolo La danza in Italia. Infatti mia figlia non studia al Teatro alla Scala, ma alla Scuola di danza diretta da Ro-cita Lini (dova cono state Scuola di danza diretta aa kosita Lupi (dove sono state scattate le folografie pubblicate), che ha in comune con la Scuola di danza della Scala soltanto l'indirizzo, o meglio la via (via Verdi). Cordiali saluti» (Italia Wilhelm - Milano).

## 5 MINUTI INSIEME

Gentile signora Cercato, è ricominciato il campionato di calcio e mio marito la domenica non esiste; fretta e furia ingoia un boccone e via allo stadio, torna dopo due ore e si piazza davanti al televisore per altre due ore e più e come se tutto questo non bastasse durante la settimana se ci incontriamo con degli amici inevitabilmente l'argomento principe è il calcio. lo sono una donna attiva, ho



ABA CERCATO

una casa e dei figli a cui pensare; secondo lei è troppo chiedere ai nostri mariti di passare almeno alcune ore della domenica con noi? » (Anna Salvatori - Roma).

Rispondo subito a questa lettera per la sua evidente attualità: immagino che nelle condizioni della signora Salvatori
si troveranno molte mogli di tifosi. Il campionato di calcio
è appena cominciato e già fioriscono polemiche e discussioni in famiglia. Non sono dell'idea però che sia un grave
problemà il fatto che un marito vada la domenica a
vedere la partita di calcio. Devo supporre che la signora
Salvatori non sia una donna che lavora, altrimenti due ore
di libertà ogni tanto non potrebbero che farle piacere. Se
una donna ha degli interessi il tempo non basta mai. Ci
sono un'infinità di cose che non si riescono a fare durante
la settimana a causa del lavoro e dei problemi di casa
che poter disporre di due intere ore per leggere, scrivere,
ascoltare della musica o più semplicemente per permettersi il lusso di un sonnellino dopo colazione, a me, per
esempio, non dispiacerebbe affatto. Le cose, invece, si
complicano dopo, quando l'uomo torna a casa. Effettivamente vederlo arrivare trafclato per sprofondare in una
poltrona davanti alla TV (altre due ore, altra partita) può
anche essere irritante.

anche essere irritante. E' a questo punto che bisogna agire. Innanzi tutto io cercherei di aprire una conversazione, di proporre qualcosa che possa soddisfare le esigenze di entrambi. Naturalmente lanciare l'idea, come alternativa, di recarsi in visita a qualche vecchia zia, o rivedere insieme i conti di casa, o magari sentire un po' se Pierino ha imparato bene a memoria la poesia, darebbe a mio avviso scarsissimi risultati. Ci vuole della fantasia.

anche essere irritante.

Certo, signora, dipende anche dalla partita che viene tra Certo, signora, dipende anche dalla partita che viene trasmessa: più è importante, più una proposta femminile deve essere allettante. Bisogna innanzi tutto conoscere i gusti del proprio marito e agire di conseguenza, senza sprecare le carte a disposizione e soprattutto ricordarsi di tencre sempre un asso nella manica. Ciò è essenziale qualora si voglia distogliere l'attenzione da una partita internazionale, i prepari, dunque, tre o quattro argomenti interessanti da gettare a mo' di esca: alle volte il piano riesce. C'è poi la tattica così detta della « minaccia di acquisti ». Consiste nell'organizzare con la signora vicina una capatina in centro per il giorno dopo, « perché ci sono in giro favolose liquidazioni che permettono di risparmiare sicuramente ». Questo è un concetto che gli uomini non comprendono mai Questo è un concetto che gli uomini non comprendono mai e se non altro le permetterà di « conversare » su un argo-mento in cui lci è ferratissima. In ultima analisi, signora, ha mai pensato di seguire suo marito alle partite di calcio?

#### Animali in casa

« Carissima Aba, mi «Carissima Aba, mi per-metta di chiamarla così, so-no una mamma come lei, solo che il mio problema per quanto riguarda i figli è più complesso dal mo-mento che ne lio cinque, mentre lei credo ne abbia soltanto due. I miei pretenderebbero, come se loro non bastassero, di avere in casa degli animali. La prego, cara Aba, visto clie i miei figli hanno tanta simpatia per lei, di convincerli che gli animali sono ingom-branti » (Vittoria Fabbri -Fregene, Roma).

Ci vuolc poco — credo — ad accontentare i suoi bam-bini. Non conosco i loro gusti ma non penso che le gusti ma non penso che le chiedano di tenere in casa un elefante, un coccodrillo o una giraffa che sarebbe-ro certamente ingombran-ti; probabilmente si riferi-scono a semplici animali domestici che nel peggiore dei casi necessitano di un paio di uscite giornaliere. Vi sono poi delle bestiole che non danno fastidi. Gli uccellini per esempio o i criceti che sono anche molto divertenti perché giocano tra loro, fanno la ruota c la ginnastica appesi alle sbarre della gabbia. Occupano pochissimo posto, hanno bisogno solo di un po' di mangime che si può acquistare già confezionato e di una pulizia ogni tanto perché oltretutto sporcano poco e sempre e solo dalla stessa parte. Glielo dico per esperienza, ne ho 23 c sempre per esperienza le consiglio di separare ad un certo punto i maschi dalle femmine perché i criceti sono particolarmente prolifici, con una gestazione brevissima, e ad ogni parto trodei casi necessitano di un ci, con una gestazione bre-vissima, e ad ogni parto tro-verebbe la famiglia aumentata di una decina di piccoli deliziosi animaletti rosa.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato -Radiocorriere TV, via del Babulno, 9 - 00187 Roma.

## sorpresa



## I NOSTRI GIORNI

#### **DIFESA DELLA NATURA**

ogliamo rischiare, questa volta, un discorso difficile, nel quale sappiamo che è possibi-le essere fraintesi. Vorremmo denunciare, insomma, il rischio che le sacrosante campagne per la difesa dell'ambiente si trasformino in un discorso astratto, in un pretesto di immobilismo. Lo spunto (non polemico) ci viene da alcuni articoli che abbiamo letto recentemente, scritti da autentici e meritevoli innamorati della natura. L'amico Folco Quilici, che nei suoi libri e nei suoi film ha sempre inseguito le immagini di un mondo popolato di incontaminati spettacoli naturali, lancia un gri-do d'allarme in difesa dell'isola di Montecristo: que-sto splendido roccione immerso nel Tirreno, ricco d'alberi, d'acque trasparenti, di del prossimo, solo per salvare la propria spiaggia privata, per non vedersi circondati di turisti, per negare ai meno fortunati i privilegi di cui godono i più fortunati. Non vorremmo, insomma, che i primi arrivati nella grande gara del cemento che ha invaso le nostre coste ora fingessero preoccupazione per non vedere aumentare la popolazione tutt'intorno.

Non è certo il caso di Quilici, né di Montecristo; ma il discorso può nascere anche da quest'occasione. Quanti di noi hanno visto quell'isola? Quilici racconta d'averla sorvolata in elicottero e circumnavigata in barca; ma chi non può disporre d'un elicottero né d'una barca è condannato a vedere le acque azzurrissime di Montecristo solo in fotografia. Così accade proprio quello che si voleva evitare, e cioè che



Montecristo: un patrimonio naturale da salvare per tutti

specie animali insidiate dai cacciatori e dai pescatori. Un'isola trasparente e verdissima, un'« oasi biologica » nei nostri mari inquinati: più che giusto è proporsi con vigore il suo salvataggio. Ma il discorso comincia qui; cosa significa « salvare Montecristo », o qualunque altra costa o isola minac-

ciata? Certo significa proteggerla dall'abusivismo, dalla speculazione, dagli interessi privati, dallo scarso senso civico dei distruttori della natura, dalle lottizzazioni, dall'avvelenamento. Non possiamo che essere d'accordo, e siamo anzi stati fra i primi, in questa pagina, anni fa, ad indicare il tema della difesa ambientale come uno dei traguardi di questo decennio. Ma « salvare Montecristo » non deve significare renderla inaccessibile. Esiste oggi il fondato sospetto che molte coscienze si siano risvegliate solo per il fastidio

Montecristo si trasformi in un club per miliardari, in un approdo riservato solo a chi può salpare dalle lontane coste e visitare l'isola da uno yacht.

Come si possono conciliare i due interessi, quello della salvezza ambientale dell'isola, e quello dell'educazione diretta del cittadino al rispetto della natura, e del-l'uso aperto a tutti di quest'ultimo paradiso vegetale e biologico? Esistono esempi illustri in materia. Gli americani, per primi, proteggono con giusta severità loro parchi, riserve, isole, penisole, boschi: ma non li sbarrano, non li rendono ir-raggiungibili. Al contrario creano rigide strutture per visitarli, regolate da leggi austere, che consentono a ciascuno di godere della natura senza alterarla. Niente villette, niente stabilimenti, niente approdi privati, ristoranti, alberghi: ma servizi

efficientissimi, guide esperte, trasporti.

Basti pensare all'assalto turistico che circonda le bellezze americane e al modo in cui esse ne riemergono intatte: i pueblos indiani del Mesa Park, le vallate del Colorado, la penisola di Mon-terey in California, il Grand Canyon, le Montagne Roc-ciose, i favolosi e delicatisdeserti colorati, gli splendori naturali e animali della Florida. Nessuno si sogna di chiuderli, di riservarai pochi che dispongono di aerei privati o di motoscafi; ma la sorveglianza è ferrea, impedisce la speculazione, la pacchianeria, il campeggio abusivo, il commercio. Così l'amore per la natura si diffonde proprio al cospetto delle meraviglie ambientali.

Vorremmo perciò confutare anche la sorpresa e l'irritazione che hanno colto Paolo Monelli quando, come ci racconta egli stesso, s'è trovato a scalare le vette dolomitiche che circondano Cortina non già su un sentiero deserto, ma in una cabina di funivia affollata e chiassosa. « Per gente siffatta », si chie-de Monelli, « si è costruita questa costosa strada aerea, a così ottusi gitanti si regala sedentaria conquista di una vetta che pochi anni fa raggiungevano solo rare cordate di pazienti alpinisti...? ». Ecco dove la giusta passione per la natura diventa disdegno aristocratico. Riservare le vette dolomitiche agli al-pinisti sarebbe come riservare i viaggi aerei ai piloti. giusto e anzi doveroso abolire il traffico, chiudere alle macchine le vallate al-pine, i sentieri per i rifugi, le cittadine di riposo; è sacrosanto combattere le co-struzioni indiscriminate, il chiasso, la mondanità, il ru-

La montagna dev'essere goduta da tutti. Poche settimane fa, guardando le vet-te del Monte Bianco dal-l'alto dell'Aiguille du Midi, pensavamo che noi, sedentari di pianura, non avremmo mai potuto godere d'una si-mile bellezza senza lo straordinario impianto meccanico italo-francese che traversa da Courmayeur a Chamonix. Davvero vogliamo indignarci perché la montagna non è rimasta regno esclusivo degli spericolati, degli ardimen-tosi o delle capre selvati-che? Il turismo va guidato, corretto, educato. Ma la so-luzione non è quella di sbarrare il passo agli altri, in nome della difesa ambientale. Ciascuno di noi ha il dovere di non recare il minimo danno al già minacciato patrimonio naturale italiano; ma ciascuno di noi ha il diritto di guardare la valle d'Ampezzo dall'alto della stupenda Tofana, o di gettare uno sguardo nelle acque che circondano Montecristo.

Andrea Barbato

### DISCHI CLASSICI

Signorilità di fiato



DOMENICO CECCAROSSI

Tra gli strumenti a fiato tornati oggi ad aflermarsi con quei virtuosismi, con quel « pathos », con quella gamma di espressioni che parevano proprie solo del pianoforte e del violino, dobbiamo collocare senza alcun dubbio il corno. Ed è — come aflerma benissimo Giovanni Carli Ballola presentando il disco di cui ci occupiamo — al nome di Domenico Ceccarossi che si deve legare « l'attuale rinascita del corno come strumento solista dalle molteplici, mirabili peculiarità virtuosistiche ed espressive. Giacché duplice è stata la ricerca rivolta dal grande concertista abruzzese, da una purte al recupero di una tradizione (risalente a un dipresso alla fine del secolo XVIII) rivissuta con amorosa, cara e vigile sensibilità filologica alla luce delle risorse del moderno strumento; dall'altra, all'arricchimento e affinamento di tali risorse mediante la costante attenzione rivolta al repertorio contemporaneo ».

Insomma, ancora una vol1a in un 33 giri della RCA
(stereo SL 20257), il maestro Domenico Ceccarossi
riesce a commuoverei. I nomi degli autori scelti non
sono a dire il vero molto
popolari. Ma appunto per
questo motivo ne gustiamo
le novità, ne apprendiamo
gli interessanti stili, fissiamo nel nostro cuore le benefiche melodie: archi di canto che Ceccarossi, ormai superati i freni della teenica,
porge con una grazia, con
una sicurezza, con una cordialità, con un rispetto storico e insieme con accenti
di viva attualità, con un insieme di così varie e bene
affiatate virtù da fare finalmente scuola non solo in
campo europeo, bensì mondiale. Una volta ascoltati il
« suono » e il « messaggio »
di Ceccarossi non crediamo
che eon questo strumento,
troppe volte male relegato
in orchestra, si possa fare
di più. Qualcuno potrebbe
gridare al miracolo. Ma non
è un miracolo, questo di
Domenico Ceccarossi; si
tratta solo di una realtà venuta alla luce in anni di
umile lavoro, di estremo intuito lirico, di imprese virtuosistiche senza limiti. Qui
c'è un'arte che pone il eorno a quelle altezze espressive, a cui, in altri e diversi campi strumentistici, ci
avevano educato gli Horowitz (nel pianoforte), gli
Stern (nel violino), i Casals
(nel violoncello), i De Sabata (nella direzione).
Nella prima parte del mi-

crosolco figurano la Sonata in mi bemolle maggiore di Franz Danzi, l'Elegie di Francis Poulenc, la Sonata in si maggiore di Luigi Cortese, la Villanelle di Paul Dukas e La chasse de Saint Hubert di Henry Busser. Vi è qui un'antologia di maestri che solo apparentemente sembrano fare a pugni tra di loro: Ceccarossi infatti passa con signorilità « di fiato » da uno all'altro, trovando in ciaseuno di essi lo spirito autentico, che è sempre al di sopra di comuni formule meccaniche. Ha decorosamente collaborato all'ottinia incisione il pianista Eli Perrotia.

#### Un mare di poesia

La EMI offre in questi giorni due dischi di indiscusso richiamo (stereo C063, 02067 e C063, 02070): Carlo Maria Giulini, sul podio della Chicago Symphony Orche Chicago Symphony Orchestra, interpreta, nel primo, Romeo e Giulietta di Berlioz e nel secondo due celeberrimi lavori di Stravinski: Petrouchka e L'uccello di fuoco. Le precedenti incisioni, reperibili abbastanza facilmente sul mercato discografico italiano, dell'opera di Berlioz vantavano l'interpretazione di Filadelfia, di Davis con l'Orchestra Sinfonica di Londra e di Toscanini con l'Orchestra Sinfonica della NBC. Questa, con Giulini, è sol-Questa, con Giulini, è sol-tanto nella versione orchestrale, ossia senza solisti e senza coro. « Afferrai l'idea di una sinfonia con coro », aveva scritto Berlioz nelle sue Memorie, « con il sublime ed eternamente giovane soggetto del dramma di Shakespeare. Scrissi in prosa tutto il testo, mentre componevo i pezzi orchestrali; Emile Deschamps gentilmente me lo trascrisse in versi, e allora mi posi al lavoro... Che vita intensa condussi in quell'epoca! Con quale forza nuotai in quel mare di poesia, accarezzato dalla selvaggia brezza della fantasia... Il lavoro fu eseguito la prima volta al Conservatorio di Parigi nel novembre del 1839 sotto la direzione dello stesso autore. Adesso, ciò che è urgente dire a chi sia intenzionato ad acquistare kespeare. Scrissi in prosa intenzionato ad acquistare il disco è l'ardore di Giulini nel rivivere le battute di Berlioz. Quel « mare di poesia » al quale accennava il compositore francese si poesia » al quale accennava il compositore francese, si avverte e si gode qui gra-zie alla Chicago Sympho-ny Orchestra, più che mai in perfetta forma. Molto più vasta è poi la seelta che oggi si può fare

Molto più vasta è poi la seelta che oggi si può fare in campo discografico in merito alle interpretazioni delle suddette pagine stravinskiane. Per la sola Petrouchika ricordiamo alcuni tra i nomi più prestigiosi: Ancerl, Ansermet, Friesay, Mehta, Scherchen e lo stesso Stravinski; per L'uccello di fuoco ancora Ansermet, Boulez, lo stesso Giulini (in una precedente incisione), Haitink, Maazel, Scherchen e Stokowski. Questo ritorno di Giulini si segnala per la freschezza, per lo slaneio, per l'amore.

vice

### Il riscaldamento che è tutto un programma. Termo Shell Plan.

Finanziamento anticipato 

Bruciatore in comodato

Manutenzione accurata 

Combustibili antismog

■ Consegne programmate.



...il signore è servito.

### DISCHI LEGGERI LUUUUUUUU

#### Lauzi fa centro



BRUNO LAUZI

Lanciata alla TV in Per un gradino in più, la nuova canzone che Lucio Battisti e Mogol hanno scritto per Bruno Lauzi (Amore caro amore bello, 45 giri « Numero Uno »), ha fatto strada durante l'estate e ora, con i primi freddi, ha raggiunto l'Olimpo della Hit Parade. E' un evento straordinario per Lauzi che finora era riuscito a ottenere incondizionati plausi dalla critica e dagli intenditori senza però raccogliere i concreti frutti che solo il pubblico più vasto può offrire. Aver fatto centro in questo modo deve aver dato a Lauzi una gioia temperata da un po' d'amaro perché tante belle canzoni del passato non erano riuscite mai a portarlo nemmeno alla soglia di simili traguardi. Ma gli sarà d'indubbia consolazione il pensiero che in futuro, dopo aver accettato la sua voce, il pubblico sarà forse indotto più facilmente ad apprezzare anche le sue rime.

#### Antico e nuovo

Anche nel mondo della canzone, l'effetto della sorpresa o della novità è molte volte determinante. Ed è perciò che piace immaginare quale impressione avrebbe destato sul pubblico un disco come Romanze dell'800 cantato da Claudio Villa, se già non ne conoscessimo le felici incursioni nel campo dell'operata e addirittura dell'opera, e se altri cantanti, seguendo il suo esempio, non avessero sfruttato vecchie romanze per trasformarle in canzoni moderne e farne un'arma di successo. Purtroppo la sorpresa non c'è, anche se il long-playing edito dalla « Cetra » è così ricco di elementi e di idee nuove da destare l'interesse degli intenditori, a prescindere dalle prestazioni del cantante che raramente è apparso così attento e impegnato a piegare la sua voce ad un compito tutt'altro che facile. C'è stata, infatti, a monte della registrazione, la ricerca di una formula che permettesse di ridare alle celebri romanze della fine del secolo scorso e degli inizi di questo, dalla Serenata di Tosti a Musica proibita, da Primavera a Rondine al nido, dalla Mattinata di Di Giacomo e Costa alla Serenata di Toselli, un robusto impianto musicale che le riscattasse dalle filiformi esecuzioni tradizionali e nello stesso tempo le rendesse accette sia a chi

già le conosceva, sia a chi ne aveva solo sentito parlare. In questo compito ha dato eccellente prova di gusto il maestro Chiaramello che ha preparato gli arrangiamenti per poi dirigere l'esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di Milano. E ancora, la registrazione è stata fatta in diretta, senza il solito accorgimento di preparare una « base » per incidere in un secondo tempo la voce del cantante, cosicché si è conservata tutta la spontaneità dell'interpretazione: una cosa possibile solo quando si hanno a disposizione artisti del calibro di Villa. Il quale, a sua volta, s'era preparato a fondo al compito, studiando gli spartiti e provando a lungo i singoli pezzi. Si è ottenuto così un disco che potrebbe essere d'esempio a tanta produzione improvvisata, che fa onore a Claudio Villa ed a tutti coloro che hanno collaborato nella realizzarlo.

#### Milva insolita

C'è un 45 giri di Milva poco pubblicizzato che invece meriterebbe d'essere ascoltato per un riuscito tentativo della cantante di uscire dai soliti schemi e trovare nuovi modi espressivi. Contiene due canzoni, La pianura, scritta per lei da Riccardi e Soffici, che ha accenti di



MILVA

autentico folk, e La nostra storia d'amore, dalla colonna sonora del film Amanti ed altri estranei in cui l'atmosfera morbida invita la cantante a cimentarsi con toni bassi e soffiati. Due pezzi che s'ascoltano volentieri. Il disco è edito dalla « Ricordi ».

B. G. Lingua

#### Sono usciti:

- KERINA: Un mondo nuovo e lo e te (45 giri « Carosello » -CE 20286). Lire 900.
- TONICHA: Ragazza della campagna e Era l'amore (45 giri « Caroselto » - CE 20287). Lire 900.
- BOB JONES & HIS ORCHE-STRA: Love story e Concerto per Venezia (45 giri « Carosetlo » - CE 20283). Lire 900.
- NANCY CUOMO: Questo vecchio pazzo mondo e Ho amato e t'amo (45 giri « Jolly » - J 20473). Lire 900,
- LOUISELLE: Domani è festa e Senza le scarpe (45 giri « Produllori associati » - pa 3188). Lire 900.
- MEDICINE HEAD: Natural sight e And the pictures in the sky (45 giri «Ricordi» SIR 20153). Lire 900.

## IL MEDICO

### LA CURA DELLA RABBIA

Molti nostri assidui lettori e lettrici ci hanno chiesto quali presidi terapeutici siano da mettersi in atto tutte le volte che un animale domestico (soprattutto cane e gatto) morda occasionalmente o volutamente.

Noi rispondiamo volentieri e cominciamo col dire che il primo pericolo da scongiurare è quello del tetano, per il quale esiste — come abbiamo avuto già occasione di scrivere su queste colonne - la siero-vaccinoprofilassi (l'iniezione cioè di siero e vaccino anche in un'unica seduta, contemporaneamente con due siringhe differenti, l'una per il vaccino e l'altra per il sie-ro). Ma il pericolo maggiore - è inutile nasconderlo è costituito dall'inoculazione, con il morso, del vi-rus rabbico. La rabbia è purtroppo una malattia costantemente mortale, con-tro la quale non esistono rimedi validi.

#### Contagio

Mentre, però, siamo disarmati contro la malattia già instaurata, esistono efficaci misure preventive che si possono adottare appena si abbia la sensazione che il contagio possa essersi verificato.

Queste misure consistono nella detersione accurata e trattamento della ferita (causata di solito dal morso di un animale), nella vaccino-profilassi e nella siero-profilassi.

Possono trasmettere il virus della rabbia, oltre al cane, numerosi altri animali, soprattutto carnivori (lupo, sciacallo, gatto). Recentemente in America è stato osservato che anche il pipistrello può regalarci il virus rabbico sia a mezzo del morso sia diffondendo il virus per via acrea nelle caverne, ove spesso va a rifugiarsi questo perfido mammifero alato.

Se il virus viene eliminato o inattivato prima della penetrazione all'interno della cellula, la prevenzione della malattia è completa e sicura. Perciò è necessario che la ferita sia prontamente lavata con acqua e sapone: questo è il primo trattamento d'urgenza. In un secondo tempo il medico deve completare la pulizia e la detersione della ferita.

Si impiegheranno disinfettanti contenenti ammonio quaternario, tintura di iodio, alcool etilico al 50-70%. E' opportuno, quindi, inoculare nel posto della feri-

ta siero antirabbico oppure cospargere la ferita di globulina immune (cioè contenente anticorpi contro il virus rabbico) in polvere, specie se la gravità e la sede della ferita rendono il contagio più certo (ad esempio, ferite al capo).

La ferita di regola non deve essere chiusa.

La rabbia è una malattia che può essere bloccata se si procede ad una vaccinazione specifica subito dopo il contagio. L'efficacia di tale vaccinazione è dovuta al lungo periodo di incuba-zione della malattia (che va dai venti ai sessanta giorni dal contagio). La vaccinazione antirabbica fu introdotta nella pratica di tutti i giorni da Pasteur, il quale modificò, o meglio attenuò, il potere infettante del virus selvaggio (detto anche virus da strada) attraverso passaggi ripetuti nel cervello di coniglio ed ottenne così il virus cosid-detto fisso. Questo virus così attenuato è ancora oggi il costituente fondamentale dei vaccini fenicati (cioè con virus trattati all'acido fenico), tuttora in valido uso nella profilassi antirabbica quotidiana.

I vaccini fenicati vanno somministrati alla dose giornaliera di 2-5 centimetri cubici per via sottocutanea (in genere si esegue l'iniezione in corrispondenza dell'addome avendo cura di cambiare ogni giorno la sede di inoculazione). Un ciclo completo di vaccinazione antirabbica consta di non meno di 14 iniezioni e non più di 21. Dopo venti giorni dall'ultima iniezione si consiglia una iniezione di richiamo, che però non è obbligatoria e servirebbe a completare la immunizzazione.

Dopo le prime iniezioni di vaccino possono comparire diverse manifestazioni allergiche, tra le quali, in particolare, il prurito e la orticaria oppure febbre con brivido, cefalea intensa, nausea. dissenteria.

#### Profilassi

Si può anche verificare rossore, gonfiore e dolore nel punto di inoculazione. Tutto ciò non controindica affatto il proseguimento della vaccinazione fino in fondo, che deve essere l'unico obbiettivo di una corretta profilassi antirabbica, Non si devono avere ingiustificate paure per la vaccinazione antirabbica!

L'unico spauracchio può essere costituito dall'instaurarsi della rara encefalite (infiammazione cioè dell'encefalo o cervello) postvaccinica, la quale può avere inizio tra il decimo e il quindicesimo giorno dopo la prima iniezione di vaccino e si manifesta con febbre, cefalea, paralisi. In tal caso il vaccino dovrà essere evitato e si dovranno somministrare cortisonici a forti dosi. La frequenza del manifestarsi dell'encefalite postvaccinica aumenta in rapporto al numero complessivo di iniezioni vacciniche praticate ed è maggiore dopo i venti anni di età. Attenti perciò a non farvi mordere dopo i vent'anni, quando è più pericoloso!

#### Siero e vaccino

Nei casi nei quali il contagio è avvenuto sicuramen-te, la profilassi vaccinica completata con la sieroprofilassi, cioè con l'introduzione di siero immune che contiene già gli anticorpi pronti a contrastare il passo al virus (con la vaccinazione invece si stimola l'organismo alla produzione di anticorpi). Infatti, se il contagio è avve-nuto, c'è bisogno con urgenza di anticorpi e non si può aspettare che il vacci-no induca la formazione di anticorpi. Infatti la cosa non avviene prima di dieci giorni; ecco quindi la ne-cessità di iniettare anche il siero.

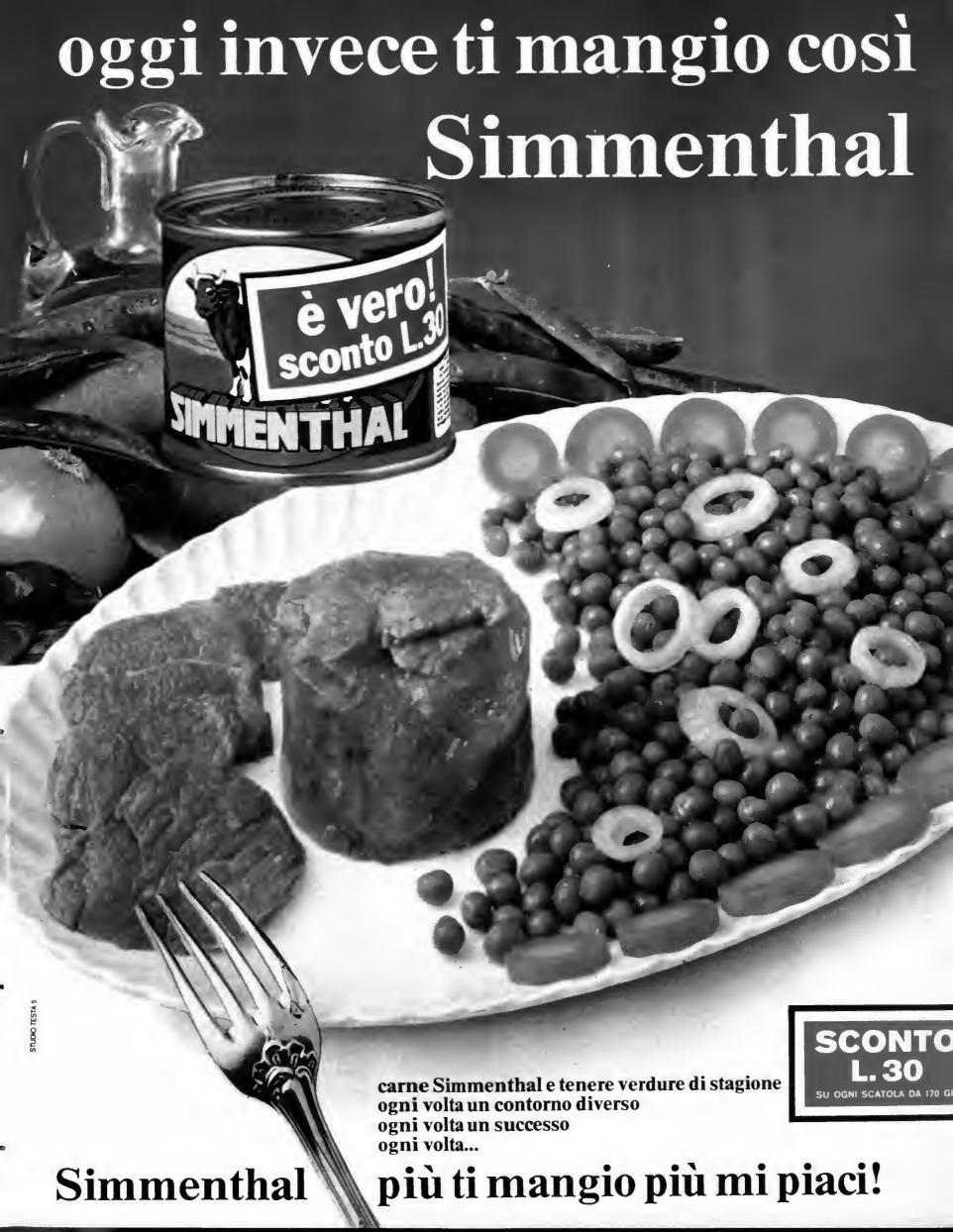
Il siero antirabbico viene ottenuto dal cavallo e si somministra alla dose di 40 unità internazionali per chilogrammo di peso corporeo. La somministrazione del siero antirabbico al paziente è unica e di solito viene effettuata contemporaneamente alla prima iniezione di vaccino, ma con una siringa diversa e in una sede che non sia la stessa dell'inoculazione del vaccino.

Se poi ci trovassimo di fronte ad un soggetto nel quale si sono già manifestati i primi sintomi della malattia, bisognerà subito provvedere a ospedalizzare il paziente e ad isolarlo, per evitargli la luce troppo intensa, i rumori, le correnti d'aria.

Se dovesse poi comparire il sintomo dell'idrofobia (che dà anche il nome alla malattia) e che consiste nel non tollerare neppure la vista dell'acqua, allora si dovrà fare ricorso a largo uso di sedativi.

Bisognerà inoltre provvedere a vaccinare il personale che assiste l'infermo colpito da rabbia, in quanto il virus rabbico viene eliminato con la saliva e quindi in linea teorica può essere trasmesso con il morso anche da uomo a uomo (evenienza, questa, molto ra-

Mario Giacovazzo





## PADRE MARIANO

#### Salute e matrimonio

« Scrivo per un'amica che non ha il coraggio di scriverle. E' fidanzata, ma gode pochissima salute. La domanda sua è questa: posso sposare? Ho il diritto di farlo? Posso mettere al mondo altre creature malate? Io le ho detto di sentire il parere del medico » (C. O. - Cisterna di Latina).

Una delle cause non rare di fallimenti matrimoniali è la salute: o, meglio, la mancanza di salute: o, meglio, la mancanza di salute: o, meglio, la mancanza di salute: o meglio, la mancanza di salute di coniugi di due sono già marito e moglie, normalmente il coniuge sano assiste e cura o fa curare, come meglio sa e può, il coniuge infermo. E' allora che i coniugi, forse prima spensierati, diventano pensierosi e preoccupati — ma sono pensieri e preoccupazioni che detta l'amore, che rinvigoriscono la vita coniugale e nemettono in luce il capitale più prezioso: l'affetto reciproco — mentre-nel caso contrario mettono in luce il virus che la può insidiare, che-è l'egoismo. Ma l'interrogante di Cisterna richiama l'attenzione sul periodo che precede il matrimonio. E chiede: « è lecito il matrimonio, il mettere su famiglia do che precede il matrimonio. E chiede: «è lecito il matrimonio, il mettere su famiglia
per chi non ha salute? E, per
evitare la trasmissione di malattie ereditarie, non è il caso
di rendere obbligatoria una di rendere obbligatoria una visita medica prematrimonia-le?». La domanda è prudente e saggia, ma molto delicata. Siamo tutti d'accordo che, tra i fattori positivi, i quali, se non garantiscono, certo propiziano e preparano una sere in convivenza conjugale. C'è in non garantiscono, certo propiziano e preparano una serena convivenza coniugale, c'è, in prima linea, la salute fisica. Di qui il dovere grave che ha, ogni aspirante al matrimonio, di non sciupare gli anni giovanili e specialmente il periodo di fidanzamento — né fisicamente né spiritualmente, — per giungere nell'integrità delle sue forze al traguardo del matrimonio. Ma quando la salute non c'è — o c'era, ma viene meno nel periodo del fidanzamento, per il manifestarsi di una malattia che, forse, si potrà trasmettere ai figli — può in coscienza farsi il matrimonio? Interrogativo penoso, ma che si pone una coscienza onesta e ragionevole. In casi del genere è opportuna, anzi doverosa tra i due fidanzati massima chiarezza, lealtà, sincerità, Sbaglio enorme fanno due fidanzati nascondendosi un loro disturbo fisico o una marità. Sbaglio enorme fanno due fidanzati nascondendosi un loro disturbo fisico o una malattia di natura grave (che verrà certamente in luce... ma dopo le nozze): l'inganno, oltreché compromettere la validità del matrimonio, non dimostra certo autenticità di amore. E' ovvio che, se la malattia è di natura tale che, se anche grave, può essere curata bene e radicalmente, è ragionevole curarla prima delle nozze. Si metterà alla prova la pazienza dei fidanzati: ma la pazienza non è appunto una delle virtu più indispensabili per la vita matrimoniale? Se invece la malattia è di natura ribelle, o periodica o cronica, e forse anche trasmissibile ai figli: è lecito in questi casi il matrimonio? Come diritto, ogni uomo, ogni donna ha diritto al matrimonio, anche se è persona malata Diritto però non è sinofidanzati nascondendosi un loogni donna ha diritto al matri-monio, anche se è persona ma-lata. Diritto però non è sino-nimo di dovere, e neppure di opportunità o convenienza. In questi casi si senta la parola di un medico, competente e coscienzioso. Non alludo alla visita prematrimoniale, che al-cuni vorrebbero obbligatoria,

ma che è insufficiente, perché tardiva (alla vigilia delle nozze!) e quindi non decisiva, per due che già si amino: alludo al « medico di famiglia ». E' una figura che, purtroppo, sta scomparendo e che deve invece rinascere! E' lui che conoscendo da anni e lui e lei, ne conosce l'anamnesi (storia) clinica personale e di famiglia ed è perciò in grado di consigliare o sconsigliare un matrimonio. Il suo sì o no, è però da accettarsi o meno dalle parti interessate, che se si vogliono veramente bene prenderanno insieme una decisione ragionevole, E per prenderla non dimentichino Chi illumina la mente.

#### Conosciamo la Bibbia?

« E' lamentevole l'ignoranza che noi cattolici abbiamo della Bibbia. Molti non sanno neppure che cosa sia (la confondono anche con il libro da Messa) e certamente molti che hanno scansie piene di libri più o meno sciocchi, non hanno in casa una copia della Bibbia. E dire che oggi ce ne sono edizioni economicissimet L'ignoranza è sempre stata la grande pecca dei cattolici italiani. C'è da meravigliarsi se poi nella vita siamo sì poco cristiani? » (V. G. - Reggio Calabria).

Da quando ho avuto l'uso di ragione ho sempre sentito ri-petere una lamentela (e la ri-cordo dalle labbra della mia nonna): «In Italia non si leg-ge la Bibbia ». Molti oggi ce l'hanno in casa (costa pochis-simo), ma quasi mai o raral'hanno in casa (costa pochissimo), ma quasi mai o raramente la leggono. Quindi nel la conoscono ne vivono secondo il suo spirito. Questa me l'ha raccontata un parroco di Milano, Aveva annunciato ai fedeli che nelle prediche di quaresima avrebbe parlato di «verità e menzogna », e li invitava a leggere, per conto loro a casa, come preparazione spirituale, il capitolo XVII del Vangelo di S. Marco. La settimana dopo, prima di dare inizio alla predica chiede: « Qualcuno di voi ha letto il cap. XVII di S. Marco? », Tutti altarono la mano. « Questo prova », riprese il parroco, « che avete veramente bisogno che vi parli della menzogna perxarono la mano. « Questo prova », riprese il parroco, « che avete veramente bisogno che vi parli della menzogna, perché il Vangelo di San Marco non ha che XVI capitoli! ». Non che si debba sapere il numero dei capitoli di un libro della Bibbia, ma si deve leggere la Bibbia! E' un credente chi non legge mai la lettera scritta da Dio agli uomini? Ignoranza vergognosa (perché leggiamo tanti altri libri!) e provata da mille esempi e uno dei più comuni è questo: per avvalorare una nostra affermazione, aggiungiamo: «C'è anche nella Bibbia e nel Vangelo » come se la Bibbia non comprendesse anche il Vangelo, Questa ignoranza si traduce in ignoranza di Cristo: « Ignorantia Scripturarum ignorantia Christi est ». Se è vero che il Cristianesimo non è, come l'Islamismo, « affezione a un libro sacro » (che per l'Islam è il Corano), ma l'attaccamento a una Persona, che per il cattolico è la Persona di Gesù il Messia, è altresì vero che nessun altro libro parla tanto autorevolmente di Lui quanto la Bibbia. Sono convinto anch'io che una lettura asquanto la Bibbia. Sono convin-to anch'io che una lettura as-sidua del libro di Dio porte-rebbe una benefica trasforma-zione negli animi e nei rapporti umani.



## perché solo spolverare? Dronto

pulisce e lucida istantaneamente mentre spolverate



## ACCADDE DOMAN'

Summunimm sammanamming.

#### RADIOCOMUNICAZIONI MIGLIORI

RADIOCOMUNICAZIONI MIGLIORI

Sono in corso degli sforzi da parte della Svezia e di altri Paesi marinari per migliorare l'intero sistema mondiale delle radiocomunicazioni marittime e per estendere a ventiquattro ore al giorno il periodo di trasmissione e di ricezione di radiomessaggi per il naviglio in navigazione. Tale periodo è limitato in effetti attualmente da severi aecordi internazionali a sole otto ore giornaliere. Il problema, nel duplice aspetto indicato, non è di facile soluzione. Bisognerebbe rivoluzionare l'intero sistema vigente, investire capitali notevoli nelle nuove e complesse attrezzature necessarie, e probabilmente utilizzare per ottenere comunicazioni sicure, nell'ambito di un traffico tanto esteso geograficamente e per giunta continuativo, un « satellite » da lanciare nello spazio circumterrestre all'unico seopo di funzionare da relé per le radiocomunicazioni fra stazione marittima e nave, e, da nave a nave, a distanza intercontinentale. Durante il recente congresso di Bristol dell'Associazione Internazionale dei Tecnici della Radio e dell'Elettronica è stato precisato che, in teoria, ci vorrebbero almeno due anni per concordare il nuovo sistema nelle sue linee generali ed altri cinque per elaborare accordi tecnico-giuridici su scala mondiale che tengano conto delle singole esigenze geografiche, economiche, industriali e organizzative dei maggiori Paesi marinari del globo. Come se ciò non bastasse, altri tre anni occorrerebero all'industria elettronica mondiale per fabbricare e collaudare i nuovi impianti. L'auspicato « satellite » per le radiocomunicazioni marittime (ed eventualmente, in una più lontana prospettiva, i collegamenti TV-navali) potrebbe entrare in funzione, al più presto, fra un decennio. La « esclusività » del satellite dovrebbe, infatti, essere assoluta. A complicare le cose vi è l'opposizione dell'URSS al suggerimento di trasferire alle comunicazioni marittime parte della fascia « L » delle micro-onde ustat dal Cremlino per le radiocomunicazioni in della propria aviazione p

#### **CUORE ARTIFICIALE**

Soltanto fra cinque anni almeno si potrà parlare di successo nella difficile battaglia scientifica e tecnologica in eorso per la fabbricazione di un « cuore artificiale » che sostituisca integralmente quello naturale. Questa previsione è stata formulata di recente ad Amburgo dal famoso cardiologo berlinese Emil Buecherl al Settimo Congresso internazionale di chirurgia. Secondo Buecherl, le difficoltà da superare sono ancora notevoli: i « cuori artificiali » so di quello vero ammalato o accanto ad esso. Le fibre sintetiche del « cuore artificiale » si logorano facilmente creando detriti che — entrando nella circolazione del sangue — si trasformano in uno o più emboli pericolosi. E' poi ipotetico mantenere, con il « cuore artificiale », la pressione del sangue ai livelli consentiti ed il « battito » ad un ritmo regolare per diversi anni. Contro il pessimismo del professor Buecherl si sono schierati alcuni seienziati americani fra i quali Denton Arthur Cooley, il cardiochirurgo che detiene il record mondiale dei » trapianti »: ventidue. Cooley ha osservato che il numero dei « trapianti » di cuore umano è in declino. Furono centouno nel mondo nel 1968 ma soltanto diciassette nel 1970. Il meccanismo biologico che provoca, dopo settimane o mesi o talvolta due o tre umano è tuttora ricco di gravi incognite. Proprio mentre si inaugurava il congresso di Amburgo decedeva a Valparaiso il ventiquattrenne Nelson Orellana che era riuscito a sopravvivere per circa un triennio con un cuore altrui nel petto. Ciononostante Cooley è convinto che non si debbano il ventiquattrenne Nelson Orellana che era riuscito a sopravvivere per circa un triennio eon un cuore altrui nel
petto. Ciononostante Cooley è convinto che non si debbano
abbandonare i « trapianti ». Non è del tutto scoraggiante il
fatto che dei centosessantacinque « trapianti cardiaei » effettuati sino ad oggi, in dodici casi il paziente sia vissuto
per più di due anni. Cooley ha ricordato che negli Stati
Uniti muoiono annualmente di infarto o di analoghe lesioni cardiache più di mezzo milione di persone.
Cooley ha riferito sui progressi compiuti negli Stati Uniti
dall'« Artificial Heart Program » (Programma Cuore Artificiale) al quale collaborano settantacinque diverse imprese
industriali del campo tecnologico avanzato (spaziale, cibernetico, nucleare, biochimico e microelettronico). Secondo
Cooley ed i suoi colleghi americani, la « miniaturizzazione »
del « cuore artificiale » sarebbe in atto. I materiali usati
per il « cuore artificiale » ed alcuni dei vasi di raccordo
sarebbero esenti da logorio per oltre un decennio (acciai
speciali, fibre di carbonio ultraresistenti ecc.).

Sandro Paternostro

il mio amico gibaud



Gibaud è sempre con Voi, per proteggerVi. Sempre: giorno e notte.

Contro: mal di schiena, reumatismi, lombaggini; coliti, dolori renali.
Cintura elastica per uomo, ragazzo, bebé; guaina per signora e gestante; coprispalle; ginocchiera; bracciale; cavigliera.

articoli elastici in lana



morbida lana per vivere meglio

In vendita in farmacia e negozi specializzati.

### fategli reinventare i capolavori



### con Giotto fibra

Volete che vostro figlio si appassioni ai capolavori? Fateglieli riprodurre con Giotto Fibra! Colori smaglianti, tratteggio grosso e sottile, fantastica scorrevolezza... con Giotto Fibra vostro figlio imparerà divertendosi (e diventerà più bravo in disegno!)



#### Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde me die che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sinto nizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

cercando cor		e più v catore	della
scala parlante		roprio cato in	
		ondo	80
LOCALITA'	E 6	econd	erzo
	Progr	Sec	Prog
	kHz	kHz	kHz
PIEMONTE			
Alessandria Bialla		1448 1448	
Cuneo Torino	656	1448 1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA Como		1448	4.000
Milano Sondrio	899	1034 1448	1367
ALTO ADIGE	656	1494	1594
Bolzano Bressanona	636	1484 1448	1594
Brunico Merano		1448 1448	1594 1594
Trento VENETO	1061	1448	1367
Belluno Cortina		1448 1448	
Venazia	656	1034	1367
Verona Vicenza	1061	1448 1484	1594
FRIULI -			
VEN. GIULIA Gorizia	1578	1484	
Trieste A	818	1115	1594
(in sloveno) Udine	960 1061	1448	
LIGURIA Genova	1578	1034	1367
La Spazia	1578	1448 1484	1307
Savona Sanremo		1223	
EMILIA Bofogna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA Arezzo		1484	
Carrara Firenze	1578 656	1034	1367
Livorno Pisa	1061	1115	1594 1367
Siena		1448	
MARCHE Ancona	1578	1313	
Aacoli P. Pesaro		1448 1430	
UMBRIA			
Perugia Terni	1578 1578	1448 1484	
LAZIO Roma	1331	845	1367
ABRUZZO	1351		1307
L'Aquila Peacara	1578 1331	1484 1034	
Teramo		1484	
MOLISE Campobasso	1578	1313	
CAMPANIA		Jan.	
Avellino Benevento		1484 1448	
Napoli Salarno	656	1034 1448	1367
PUGLIA	4004		4007
Bari Foggla	1331 1578	1115 1430	1367
Lecce Salento	566 1061	1484 1034	
Squinzano Taranto	1578	1448 1430	
BASILICATA	1578	1313	
Matera Potenza	1578 1578	1034	
CALABRIA Catanzaro	1578	1313	
Cosanza Raggio C.	1578 1578	1484	
SICILIA			
Agriganto Caltaniesetta	566	1448 1034	
Catania Measina	1061	1448	1387 1387
Palermo	1331	1115	1367
SARDEGNA Cagitari	1061	1448	1504
Nuoro Oristano	1578	1484 1034	
Sassari	1578	1448	1367

### OFFERTE SPECIALI

A&O

questa è la strada giusta

STAR pizza napoletana

L. 225

RIO MARE tonno gr. 100

**L. 190** 

I DIXAN fustino

L. 2.290

54 FETTE BISCOTTATE A&O

**L. 220** 

VALEPIATTI al limone

con 8 bollini

**L. 150** 

PELATI A&O S. MARZANO

gr. 500

con 2 bollini

L. 85

DA LUNEDI' 11

# Facciamo caldaie capaci di riscaldare per 57 anni.

### (con 110 lire di manutenzione)

110 lire è l'unica somma che il Signor Elli Piazza Aspromonte 22, Milano - ha speso per la sua caldaia Ideal-Standard: era il 1939, da allora più niente. (Complimenti, Sig. Elli!)

Questo dimostra che la qualità Ideal-Standard non è una conquista di oggi, ma ha radici ben più remote.

E' dal 1868 che l'Ideal-Standard fa caldaie per tutto il mondo; in Italia i suoi clienti possono contare su 15.000 provetti Installatori e su numerosi Centri di Assistenza. Oltre alle caldaie a gas, gasolio e nafta, caldaie normali e bitherm (quelle che oltre a riscaldare forniscono acqua calda per i servizi di casa in tutte le stagioni), Ideal-Standard

produce anche una gamma completa di radiatori.

Gli oltre cento anni di esperienza hanno fatto di Ideal-Standard un'azienda d'avanguardia: cosi mentre negli stabilimenti si costruiscono le caldaie d'oggi, negli studi di progettazione si lavora per quelle di domani.



ISEL BITHERM: potenza da 21.750 a 36.250 kcal/h.

E' la qualità della produzione che dà sicurezza e fa grande un'industria.



dai suoi primi passi affidatelo a...

## maestra scarpetta

EADER 0/156



Per i primi passi del vostro bambino, i più importanti, c'è Balducci, la scarpetta brevettata "guida passi" per un perfetto sviluppo del piede, per camminare e crescere bene. Balducci, la scarpetta brevettata per i vostri bambini, per i bambini di ogni età è realizzata secondo gli indirizzi della pediatria moderna.



# balducci mpara..

a camminare, correre...crescere bene



#### Concorsi alla radio e alla TV

« Concorso Mare Aperto -Aria di Montagna »

Sorteggio n. 1 del 12-7-1971 Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 1º-7-1971:

\* S. FELICE CIRCEO •

Tra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz è stato sorteggiato il signor Zandrino Pasquale, Bastioni della Mina, 3 - Chieri (Torino). Al vincitore è stato assegnato un soggiorno gratulto, per due persone, per sette giorni, messo in pallo dall'Ente Provinciale per il Turismo di Latina e un biglietto chilometrico delle Ferrovie dello Stato. Si tratta del nuovo tipo di biglietto ripartibile fino a cinque persone e che consente la percorrenza di 3.000 Km in la classe.

Sorteggio n. 2 del 16-7-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'8-7-1971:

• SELVA DI VAL GARDENA •

Tra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora Ninzoll Pinuccia, via Nicola D'Apulia, 7 - Milano, Alla vincitrice è stato assegnato un sogglorno gratulto, per due persone, per sette giorni, messo in pallo dall'Azlenda Autonoma Soggiorno e Turismo di Selva di Val Gardena e un biglietto chilometrico delle Ferrovie dello Stato, Si tratta del nuovo tipo di biglietto ripartibile fino a cinque persone e che consente la percorrenza di 3.000 Km in 1ª classe.

Sorteggio n. 3 del 23-7-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 15-7-1971:

« PORTOFINO »

Tra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz è stato sorteggiato il signor Scuppa Roberto, via Vincenzo Vela, 3 - Torino. Al vincitore è stato assegnato un soggiorno gratulto, per due persone, per sette giorni, messo in pallo dall'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Portofino e un biglietto chilometrico delle Ferrovie dello Stato. Si tratta del nuovo tipo di biglietto ripartibile fino a cinque persone e che consente la percorrenza di 3.000 Km in 1<sup>a</sup> classe.

Sorteggio n, 4 del 30-7-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 22-7-1971:

« SARNANO »

Tra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz è stato sortegiato il signor Simoni Aldo, via Bonifacio, 12 · Rovigo. Al vincitore è stato assegnato un sogglorno gratulto, per due persone, per sette glorni, messo in pallo dall'Azienda Autonoma di Cura e Sogglorno di Sarnano e un biglietto chilometrico delle Ferrovie dello Stato. Si tratta del nuovo tipo di biglietto ripartibile fino a cinque persone e che consente la percorrenza di 3.000 Km in la classe.

Sortegglo n. 5 del 6-8-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 29.7-1971;

« TAORMINA »

Tra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora Angellni Andreina, viale IV Novembre, 53 - Ferrara. Alla vincitrice è stato assegnato un sogglorno gratulto, per due persone, per sette glorni, messo in pallo dall'Azienda Autonoma Sogglorno e Turismo di Taormina e un biglietto chilometrico delle Ferrovle dello Stato. Si tratta del nuovo tipo di biglietto ripartibile fino a cinque

persone e che consente la percorrenza di 3.000 Km, in la classe,

Sortegglo n. 6 del 13-8-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 5-8-1971:

· CORTINA ·

Tra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta sortegiata la signora Codoni Iole, via P. Asquasciati, 36 - Sanremo (Imperia). Alla vincitrice è stato assegnato un soggiorno gratulto, per due persone, per sette giorni, messo in pallo dall'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Cortina d'Ampezzo e un biglietto chilometrico delle Ferrovle dello Stato. Si tratta del nuovo tipo di biglietto ripartibile fino a cinque persone che consente la percorrenza di 3.000 Km in 1º classe.

Sortegglo n. 7 del 20-8-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 12-8-1971:

« TROPEA »

Tra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz è stato sorteggiato il signor Acconel Massimo, via Calabria, 10 - Livorno. Al vincitore è stato assegnato un sogglorno gratulto, per due persone, per sette giorni, messo in pallo dall'Associazione Turisica pro Tropea e un biglietto chilometrico delle Ferrovie dello Stato. Si tratta del nuovo tipo di biglietto ripartibile fino a cinque persone e che consente la percorrenza di 3,000 Km in 1ª classe.

Sorteggio n. 8 del 27-8-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 19-8-1971:

« SESTRIERE »

Tra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta sorteggiata la signora Cama Glusepplna, corso IV Novembre, 114. Torino. Alla vincitrice è stato assegnato un sogglorno gratulto, per due persone, per sette glorni, messo In pallo dall'azlenda Autonoma di Sogglorno di Sestriere e un biglieito chilometrico delle Ferrovie dello Stato. Si tratta del nuovo tipo di biglietto ripartibile fino a cinque persone e che consente la percorrenza di 3.000 Km in 1- classe.

Sorteggio n, 9 del 3-9-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 26-8-1971:

« VIAREGGIO »

Tra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso. l'esatta sorteggiata la signora Bianchi Chiara, Milano, via Carlo Forlanini, 26. Alla vincitrice è stato assegnato un sogiorno gratulto, per due persone, per sette giorni, messo in pallo dall'Azlenda Autonoma di soggiorno della Riviera della Versilla e un biglietto chilometrico delle Ferrovle dello Stato. Si tratta del nuovo tipo di biglietto ripartibile fino a cinque persone e che consente la percorrenza di 3.000 Km in 1º classe.

Sorteggio n. 10 del 9-9-1971

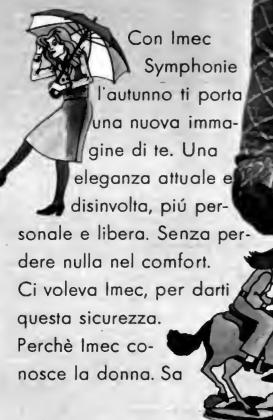
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 2-9-1971:

« PONTE DI LEGNO »

Tra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta sorteggiata la signora Dalle Vedove Rosa, Mori (TN), via del Garda, 29. Alla vincitrice è stato assegnato un soggiorno gratulto, per due persone, per sette giorni, messo in pallo dall'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Ponte di Legno e un biglietto chilometrico delle Ferrovie dello Stato. Si tratta del nuovo tipo di biglietto ripartibile fino a cinque persone e che consente la percorrenza di 3.000 Km in 1º classe.

## Imec esce all'aperto!

(anche in autunno)



quel che vuole, ciò di cui ha bisogno. Che ci sia il sole, o che piova e tiri vento.
Così è nata Symphonie,

la modapronta Imec. Un modo splendido di essere donna. Anche sotto il cielo grigio.

SYMPHONIE

collezione autunno-inverno con tessuti esclusivi banfi

lmec veste la donna con tessuti a maglio



#### Censimento '71

Per due settimane, in questo mese di ottobre, settantamila rilevatori raggiungono gli italiani nei paesi e nelle città d'origine. Con la consegna di un questionario prende così il via negli 8.055 Comuni del nostro Paese il Censimento generale della popolazione, una grande inchiesta capillare diretta dall'Istituto centrale di statistica ed intesa a far sapere chi è l'italiano di oggi, quale famiglia compone, che studi ha fatto e fa, il tipo di casa che abita e perfino i mezzi di trasporto usati per raggiungere il posto di lavoro. Il Censimento è un avveni-

## LINEA DIRETTA

regista Walter Licastro e il giornalista Adolfo Lippi che hanno curato le due trasmissioni prima dei settantamila rilevatori hanno così raggiunto gli italiani in un percorso di quindicimila chilometri che li ha portati dalle miniere sarde alle vette del Gran Paradiso, dall'industria petrolifera di Gela in Sicilia al raffinato tessuto storico di città come Siena e Verona, attraverso dieci regioni do-

ti alcuni anni da questo suicidio, ma gli echi di questo fatto permangono ancora vivi e inquietanti. Perché? Sa Pedra Bianca è un villaggio sperduto tra le rocce e le montagne della Sardegna. La barriera della natura, la mancanza di strade, di contatti e di assistenza sono la causa e gli effetti di una condizione umana inimmaginabile. I 250 abitanti di questo paese, pastori-contadini, ven-

omaggio alla personalità possente ed entusiasmante di Verdi, alla sua grande figura di italiano e di patriarca del melodramma. Il personaggio verdiano è la scoperta di un uomo nuovo che ben si può allineare con gli altri tre: quello dantesco condizionato dalla minaccia del castigo e dalla lusinga della ricompensa, quello shakespeariano in lotta contro il destino e quello di Dostoievski,

in Italia: il 16 ottobre a Milano, presso il Conservatorio « Giuseppe Verdi ». In questi stessi giorni la « Philips » ha approntato un disco con l'incisione del Terzo Concerto, ovviamente con l'interpretazione di Henryk Szeryng.

#### Racconto di Pavese

Si è registrato negli studi televisivi torinesi Il signor Pietro, uno sceneggiato tratto da un racconto di Cesare Pavese e ridotto per il video da Nico Oren-go ed Alda Grimaldi che ne ha curato anche la regia. Lo sceneggiato fa parte della serie Racconti italiani del '900, dedicata ai ragazzi, e sarà preceduto da una presentazione dell'autore e della sua opera. Seguiranno interviste con studenti sulla domanda «Chi era Cesare Pavese», e con l'editore dello scrit-tore, Giulio Einaudi. Il racconto, che rievoca la vi-ta di un uomo condotta nella miseria e nella speranza che accada qualche cosa di diverso, è ambientato nelle Langhe dove si sono « girati » alcuni ester-ni. Altri esterni sono stati ricostruiti in località caratteristiche di Torino. Pro-tagonisti sono Evi Malta-gliati ed Andrea Checchi. Le scene sono di Franca Zucchelli.

#### Quel giorno

E' in preparazione un nuovo ciclo di Quel giorno, la rubrica dei Servizi Culturali della TV. La formula del programma resterà invariata; le novità saranno costituite dalla frequenza della messa in onda (non sarà più settimanale, ma mensile) e dal ritorno del giornalista Arrigo Levi che insieme con Aldo Rizzo ne aveva curato la prima edizione. Gli argomenti che la rubrica affronterà nella nuova serie, che andrà in onda all'inizio del nuovo anno, saranno prevalentemente di politica internazionale.

Il secondo ciclo di Quel giorno, a cura di Aldo Rizzo e Leonardo Valente, che si è concluso alla fine di agosto, ha ottenuto — secondo i dati calcolati dal Servizio Opinioni della RAI — ampi consensi da parte del pubblico televisivo. L'ascolto medio è stato rilevato in 7 milioni di telespettatori, con punte di 10 milioni per alcune puntate; mentre l'indice di gradimento medio è stato di 75, con punte di 80. Anche nella prossima edi-

Anche nella prossima edizione del programma interverranno esperti dei vari problemi affrontati. Nella serie precedente sono intervenuti, fra gli altri, Christian Barnard, il senatore americano Eugene Mc Carthy, l'ex ministro degli Esteri inglese George Brown e il cardinale francese Jean Daniélou.

(a cura di Ernesto Baldo)



Dopo la pausa estiva è ripresa alla radio, da lunedi 4 ottobre, « Buon pomeriggio », la rubrica in onda dal iunedi al venerdì sui Nazionaie dopo il « Giornale radio » delle 14. La trasmissione, cominclata nel 1969, ha incontrato il favore degli ascoltatori ottenendo l'indice medio di gradimento di 79. In questo nuovo cicio di « Buon pomeriggio » si alterneranno ai microfoni, oltre a Maurizio Costanzo e Dina Luce (che presenteranno le puntate di lunedì, mercoledì e venerdì), anche Flaminia Morandi e Pasquale Chessa (martedì e giovedì). Le due nuove vocì di « Buon pomeriggio » hanno entrambe ventiquattro anni e facevano già parte della redazione della rubrica. Lei è romana, sposata, laureata in lettere moderne; iui, sardo, è uno studente in lettere. Altra novità di « Buon pomeriggio » sarà una rubrica in cui si cercherà di scoprire la vera personalità di alcuni personaggi attraverso le testimonianze di amici e conoscenti. Delle varie parti dei programma una sarà dedicata agli ultimi 33 giri pop, un'altra proporrà longplaying non più alla moda. A Claudio Rocchi è affidata la presentazione di cantautori americani e inglesi. Continuano le altre rubriche. Nella foto: Flaminia Morandi, Maurizio Costanzo, Pasquaie Chessa e Dina Luce

mento unico per una nazione civile. Se ne fa uno ogni dieci anni e mobilita un poderoso apparato che dal rilevatore si conclude ai cervelli elettronici. La televisione e la radio spie-gheranno l'importanza del Censimento con una serie di trasmissioni promozionali intese a richiamare l'attenzione dei cittadini sulle necessità di riempire con verità il questionario ad essi consegnato. I servizi culturali della televi-sione (settore storia), hanno invece programmato due trasmissioni della durata di circa un'ora ciascuna, nelle quali, al di là delle cifre, si cercherà di sco-prire l'Italia di oggi attraverso un itinerario diverso, l'itinerario dei racconti che collegandosi con la vita vissuta ieri e quotidia-namente danno il senso di un carattere, di una pre-senza, di una realtà che, senza l'ambizione di pre-sentarsi come studio di costume dell'attuale Paese, purtuttavia ne fornisce ta-luni elementi preziosi. Il

ve si è potuto cogliere là il declino dell'agricoltura, qui l'espandersi della megalopoli, dove il permanere di famiglie numerose, dove l'apparire di un tipo nuovo di società.

#### Dopo il Premio Italia

Sa Pedra Bianca, il documentario radiofonico di Aldo Salvo (realizzato con la collaborazione tecnica di Mario Lami) presentato di recente a Venezia al Premio Italia '71, va in onda giovedì 7 ottobre sul Programma Nazionale dopo il Giornale Radio delle 13. Quest'opera, che a Venezia ha conteso il « premio » al più fortunato documentario radiofonico francese Come la trovate la mia insalata? di René Farabet, prende lo spunto dal dramma di un giovane, chiamato alle armi, che si è sparato per non abbandonare la sua terra e per paura di conoscere un nuovo mondo. Sono passa-

gono da millenni di silenzio ove tutto si compie con istintiva filosofia e lucida drammaticità. Ed è proprio il dramma che dà l'avvio al documentario. Il primo dei tanti anelli che si moltiplicano, diventando un leit-motiv di « perché? », che ci coinvolgono. In che modo bisogna intendere e condannare la nostra responsabilità nei confronti di Sa Pedra Bianca e delle molte altre Sa Pedra Bianca smarrite nel mondo?

#### Omaggio a Verdi

Nel settantesimo anniversario della morte di Giuseppe Verdi (Milano, 27 gennaio 1901) la Radiotelevisione Italiana metterà in onda sette spettacoli, con i quali si intende appunto onorare la memoria del grande operista. Si tratta — osserva Armando La Rosa Parodi, al quale è affidata la direzione del primo concerto — di « un

l'uomo metafisico». La RAI, per rendere omaggio al Bussetano, ha seguito una formula elementare: dare in ascolto alcune delle più celebri arie nell'interpretazione spontanea e scevra di qualsiasi finzione ed intenzione melodrammatica di giovani non ancora consacrati dal successo.

#### Paganini inedito

Henryk Szeryng, conside-

rato oggi uno dei più famosi violinisti del mondo, ha scoperto recentemente il Terzo Concerto per violino e orchestra di Niccolò Paganini. Secondo l'illustre maestro si tratta di uno dei lavori più affascinanti composti dal mago del violino, nato a Genova nel 1782 e morto a Nizza nel 1840. La prima esecuzione assoluta avrà luogo a Londra il 10 ottobre. Ne sarà protagonista lo stesso Szeryng, il quale, alla distanza di soli sei giorni, porterà il Terzo Concerto



### la sua pentola a pressione taglia in due i tampi di cottura e le bollette del gas

Economica? Certam de la famosa pentola a pressione breve tempo. Signora, faccia un particular della meta. Quindi belleti della meta. Quindi mezzo. Quali sono i vantaggi della Per della pietan-

ze raddoppiato. Estrema facilità di lavaggio. E poi, niente attacca sul fondo grazie al famoso fondo Thermoplan! Ultimo vantaggio: dentro ogni pentola a pressione Lagostina troverete un bellissimo ricettario omaggio: 150 ricette studiate appositamente per la sua pentola a pressione.

LAGOSTINA 🖒

## LEGGIAMO INSIEME

Un nuovo libro di B. H. Liddell Hart

### **GUERRA** N TEORIA

'arte della guerra ha avuto, nei secoli, molti illustratori, da Senofonte che nell'Anabasi descrisse la ritirata dei greci dalla Persia, allora favolosa, all'Arte della guerra nel XX secolo, memorie di B. H. Liddell Hart (ed. Mondadori, 541 pagine, 5000 lire). Hart non è Clausewitz, né ci tiene ad esserlo, ma un dilettiene ad esserlo, ma un dilet-tante, che sece le sue esperienze di guerra nel primo conflitto mondiale, quando intul la funzione preminente che dove-va avere in futuro il carro ar-mato, impiegato per la prima volta dagli inglesi sul fronte della Somma. Il carro armato era destinato a rivoluzionare la l'aeroplano, era dotato di mo-bilità ed infrangeva il mito della guerra di trincea e delle fortificazioni.

noto che a queste teorie aderirono, nello spazio di tempo intercorso fra le due guerre, pochi militari, fra i quali De Gaulle e Guderian, Secondo la dottrina dominante aerei e mezzi corazzati dovevano con-cepirsi come elementi sussidia-rii e, per così dire, d'appoggio della fanteria, che continuava ad essere ritenuta la regina delle armi, perché essa, ed essa sola, poteva occupare il ter-ritorio e quindi realizzare una delle condizioni che Clause-witz aveva stabilito per conse-

guire la vittoria. Nel corso della seconda guerra mondiale il ministro Hore-Be-lisha chiese all'Hart un memo-Itsha chiese all'Hart un memorandum sulle possibilità effettive dell'invasione dell'Inghilterra da parte dei tedeschi e sui mezzi per respingere eventualmente un tentativo di sbarco. Stralciamo dalla risposta alcuni paragrafi:

«La parte seguente rispondeva a un'altra domanda: "Fino a che punto le forze armate so-no necessarie alla difesa del territorio nazionale nella guer-ra moderna?". E questo era il mio parere: "Nella situazione attuale il tentativo di sbarcare forze numerose su una costa nemica sembra più rischioso che mai, considerando le basi aerce disseminate lungo le coste ". D'altro canto: " L'avvento dell'aviazione porta una nuova minaccia alle nostre città e ai nostri porti, e l'attuale suo sviluppo aggrava conle suo sviluppo aggrava continuamente il pericolo che gli attacchi aerei producano gravi devastazioni e la paralisi all'in-terno del Pacse... Per affrontare questa nuova minaccia abbiamo bisogno, a parte le precau-zioni per la protezione civile: 1) di sviluppare ulteriormente le difese antiaeree del Paese; 2) di avere truppe numerose e ben distribuite per il manteni-mento dell'ordine e delle comunicazioni nella situazione di caos che potrebbe prodursi...". Alla fine di questa parte sotto-lineavo che l'orientamento delguerra moderna esigeva la disponibilità di una più alta proporzione di unità del genio e delle comunicazioni: soprat-tutto del genio, in quanto: "L'ostruzione e la demolizione costituiscono l'antidoto più efficace alla minaccia delle forze meccanizzate; il che a sua vol-ta comporta che le forze di questo tipo mandate all'estero siano accompagnate da uomini e mezzi incaricati delle ripara-zioni " ». zioni

Come si vede in questa rispo-sta non vi è nulla di trascen-dentale, ma solo l'applicazione del comune buon senso e della del comune buon senso e della logica ad un problema importante. L'Hart ha capito molto bene che il fattore determinante della guerra moderna è l'organizzazione, ossia la capacità di mantenere integre le strutture essenziali di offesa e di difesa: il resto è sussidiario. I russi ed i francesi, pur disponendo di mezzi tecnici ragguar-devoli, non li seppero adoperare e rimasero paralizzati di fronte all'avversario. In guerra si ripete sempre l'esperienza dei greci contro i persiani: il nu-



#### La religione nella lunga storia dell'uomo

Senza rifarsi, per amor di moda, a certi recenti approdi misticizzanti dei movimenti di protesta giovattii — itt Anterica e altrove —, è fitt troppo ovvio constatare, nel mondo attuale, tut rinnovato interesse per i problenti religiosi.

E' vero, s'ascoltano grida d'allarme sul presunto « edonismo » delle tutove generazioni, sulla predominante aspirazione al benessere terreno; ma troppo spesso non si tien conto delle profonde inquietudini che agitano la coscienza dell'uomo contemporaneo, della carica ideale, sostanzialmente tutova e originale, che anima la consapevole rivolta a carica ideale, sostanzialmente tuova e originale, che anima la consapevole rivolta a
vecchi schemi di vita; né si pon mente al
fatto incontestabile che mai come oggi è
stato vivace e diffuso ad ogni livello il dibattito attorno ai destini ultimi dell'uomo,
alla sua condizione nell'oggi ed al suo anelito alla trascendenza.

lito alla trascendenza.
Nell'ambito del cattolicesimo, ma con riflessi che hanno di gran lunga travalicato i limiti confessionali, enorme importanza hanno avuto il Concilio Ecumenico Vaticano II e l'opera di due pontefici, Giovanni XXIII e Paolo VI, fermamente risoluti ad inserire la Chiesa nel vivo della problematica d'oggi ed a riveudicare alla religione il suo ruolo vivificante

in questo contesto di pensiero e di dibat-L'in questo contesto di pensiero e di dibat-tito franco e producente che s'inserisce, strumento utilissimo di conoscenza, la Sto-ria delle religioni edita dalla UTET. Un'ope-ra ricca d'anni e di tradizione (la prima edizione è del 1936) che trova, nel clima di cui s'è brevemente detto, il coraggio di rin-novarsi totalmente, ampliandosi a compreu-dere i contributi scientifici più recenti, ac-cogliendo i suggerimenti di più moderne metodologie e parlando un linguaggio che la propone ad un pubblico assai vasto, al di fuori della schiera degli specialisti.

fuori della schiera degli specialisti. Fondata da un grande studioso, Pietro Tacchi Venturi, la Storia delle religioni della Casa toriuese ha già conosciuto cinque fortunatissime edizioni e innumerevoli ristampe: ma già al tempo della quinta edizione (1962) mostrava limiti evidenti. Giuseppe Castellani, che ne è l'attuale direttore, giudicò dimane fosse venuto il movento per una dunque fosse venuto il niomeuto per una totale ristrutturazione dell'opera, in armonia cou i continui progressi della cultura

nia cou i continui progressi della cultura storico-religiosa.
Non è questa la sede per un commento esteso ai cinque volumi, frutto della fatica d'alcuni fra gli studiosi più noti in campo internazionale. Ci sembra piuntosto opportuno rilevarne alcune caratteristiche di fonda con la reterna do: così la notevole omogeneità della trat-tazione, risultato non facile da conseguire in un'opera che si articola in singole mono-grafie; e soprattutto lo scrupolo d'obiettivi-tà e l'ampiezza della documentazione, tali da trovare ben pochi riscontri auche in campo internazionale. Una considerevole at-tenzione s'è anche prestata alla veste edi-toriale ed al corredo illustrativo: fatica non vana, se servirà a convogliare verso la Storia delle religioni l'interesse anche del lettore medio, agevolandogli la consultazione di un'opera di certo importante per la sua formazione culturale.

P. Giorgio Martellini

In alto: un'illustrazione tratta dalla « Storia delle religioni » (edizioni UTET)

mero e la potenza non valgono mero e la potenza non valgono nulla contro l'organizzazione. Questo libro è anche una puntuale ricostruzione, vista da parte britannica, degli avvenimenti politici che portarono allo scoppio del secondo conflitto mondiale. L'autore vi sviluppa la tesi che con un poi più pa la tesi che con un po' più di accorgimento la guerra si sarebbe potuta evitare e che in ogni caso il momento scelto

dall'Inghilterra per scendere in campo fu quello peggiore, in campo fu quello peggiore, data la sua assoluta impreparazione militare, L'Inghilterra, secondo Hart, avrebbe dovuto abbandonare la Polonia al suo destino, come aveva fatto per la Cecoslovacchia. E' una tesi che sul piano tecnico non sap-piamo quale valore abbia, ma sul piano politico suscita mol-te perplessità. Il prestigio del-

le potenze occidentali era già scaduto così in basso che un ulteriore cedimento alle ar-roganti intimidazioni naziste roganti intimidazioni naziste avrebbe forse avuto il solo effetto non già di evitare la guerra, bensì di combatterla in condizioni più gravi, disarmando intanto gli animi, che, più dei carri armati e degli aeroplani, sono l'elemento determinante della guerra. Forse terminante della guerra. Forse gl'inglesi non avrebbero comd'Inghilterra con la stessa fer-mezza, se Chamberlain avesse nuovamente ceduto sulla Po-

lonia,
A proposito di Chamberlain ricordo quel che ebbe a scrivere l'interprete di Hitler, che fu presente all'incontro del primo ministro inglese col dittatore tedesco, nel rifugio bavarese di questi.

di questi.
Raccontava che a vedere scendere Chamberlain per le scale con l'ombrello e la bombetta, Hitler fu preso da una voglia matta di prenderlo a calci e ne fu a stento tratenuto da quelli che gli stavano vicino: tanto il prestigio della splendida Albione era sceso in basso e tanto gli uomini imbelli destano e quasi susciimbelli destano e quasi susci-tano nei violenti il gusto della sopraffazione.

Italo de Feo

#### in vetrina

#### Un mondo lontano

Richard A. Cralg: «Alla soglia dello spazio». La «soglia dello spazio», cui è dedicato questo volume, è l'alta atmosfera, cioè la vastissima regione che comincia a circa 10 mila metri di altezcomincia a circa 10 mila metri di altezza, dove cessa la nostra familiare atmosfera, sede dei comuni fenomeni nieteorologici, e di lì si estende per centinaia di chilometri, sfumando gradualmente nello spazio interplanetario, in questa regione la composizione dell'atmosfera, la sua densità, la temperatura e altre proprietà fisiche sono completamente diverse da quelle per noi consuete. In questa regione rientra

la ionosfera, che tanta importanza ha nelle radiocomunicazioni; qui si accen-dono le luci delle aurore boreali, sofdono le luci delle aurore boreali, sof-fiano veuti intensi dovuti a un feno-meno simile alle maree oceaniche; ai coufini di queste regioni soffia il « ven-to solare ». Nel presentare questo inso-lito mondo il libro spiega con quali strumenti esso viene esplorato — os-servazioni da terra, radar, palloni, raz-zi, nubi artificiali di sodio, satelliti, ecc. — e illustra l'interesse pratico che pos-sono avere queste ricerche. (Ed. Zani-chelli, 144 pagine, 1000 lire).

#### Matematica oggi

Ettore Caruccio: «Mondi della logica». Se la logica sia un capitolo della matematica, o sia una scienza a sé stante, o sia parte di altre disci-

pline, è questione certamente aucora aperta. E' un dato di fatto, però, che la matematica, soprattutto se intesa nel senso più moderno, abbraccia nel suo vasto campo un certo tipo di ricerche logiche. Questo è un libro di matematica, auche se include argomenti comuni ad altri campi di indagine e a quel complesso di discipline tradizionalmente noto come filosofia: il tema trattato è assai vicino ad altri, quali i fondamenti della matematica, la teoria degli insiemi, le strutture matematiche, di grande importanza anche didattica. Nel corso del libro vengono proposti probledel libro vengono proposti proble-nti che il lettore è invitato a risolvere e che vengono in parte ripresi e discussi in fondo al volume. (Ed. Zanichelli, 152 pagine, 1000 lire).



oggi, oltre alle proteine, puoi dargli molto di più: oggi c'è



biscottini dietetici con

## LE VITAMINE DELLA VITA

Guarda cosa sono, e cosa fanno:

Vitamina B1 perché utilizzi meglio i carboldrati (zuccheri e farinacei) da cui trae lanta energia Vitamina B2 perché cresce meglio, utilizzi appieno le proteine ed ebbie une muscolatura plù forte.

Vitamina PP perché abbie una pelle morbida, sana, e sia proletto da disturbi intestinali

Le vitamine deila vita - Le vitamine sono principi essenziali per la vita del bambino. Ogni dieta, anche la più completa (latte, zucchero, farina di riso, pastina, brodo vegetale, carne, frutta, formaggio) non contiene tutte le « vitamine della vita » necessarie a coprire il fabbisogno giornaliero del bambino. Per questo la Buitoni ha integrato i suoi biscottini dietetici con le vitamine, le «vitamine della vita», le vitamine «principi di vita».

Proteine: importanti, ma non bastano- Le proteine e i carboidrati forniscono le energie necessarie all'organismo in sviluppo del bambino, e sono quindi importantissimi per la sua crescita. Ma perché proteine e carboidrati possano agire, occorre che il bambino possa utilizzarli. Le « vitamine della vita » dei biscottini dietetici NIPIOL V Buitoni consentono di trasformare proteine e carboidrati in energia di crescita. In più, le « vitamine della vita » fanno crescere più sano e più robusto il bambino perché lo difendono da tante malattie.

Un progresso decisivo nell'alimentazione - I biscottini dietetici NIPIOL V Buitoni con le « vitamine della vita » segnano uno dei maggiori progressi nella dietetica infantile degli ultimi anni. I ricercatori della Buitoni li hanno studiati, i dietologi della Buitoni il hanno bilanciati, i pediatri della Buitoni li hanno sperimentati. Solo una grande industria come la Buitoni, da un secolo e mezzo all'avanguardia nell'alimentazione, pote-

## se cercate un televisore "super-collaudato" questo annuncio è per voi

(...se vi sentite di leggerci fino in fondo)

Noi, come Voi del resto, preferiamo il linguaggio dei fatti, perchè sappiamo che le Vostre richieste convergono su prodotti che assicurino un alto grado di affidabilità. Perciò facciamo sì che ogni nostro televisore parli da sè, con le sue qualità: la perfezione tecnica, la modernità di linee, le prestazioni costantemente elevate, la robustezza, ecc.

Tutto questo è il frutto di un'esperienza che non si improvvisa. L'abbiamo acquisita con gli anni, in laboratorio, in fabbrica e sul mercato. Attraverso le tecniche più avanzate di progettazione, di costruzione, di collaudo.

Prendiamo, ad esempio, il nuovissimo televisore modello TT1216. E' l'ultimo nato della famiglia Phonola. Per potersi chiamare PHONOLA ha dovuto superare, come ogni nostro apparecchio, una spietata selezione: dalla scelta accuratissima dei materiali ai continui, minuziosi controlli che precedono, accompagnano e seguono la produzione di serie. Collaudi rigorosi ed efficienti, eseguiti con le tecniche e gli strumenti più attuali, da tecnici diffidentissimi in fatto di televisori.

Per esempio, ci sembra giusto sappiate che alla PHONOUA ben una persona su cinque è addetta esclu-

sivamente a questi controlli. E' un esame sistematico, severo, instancabile, con prove di funzionamento prolungate, in condizioni normali e in quelle più critiche, per verificare gli « standards » di ogni materiale impiegato, il rendimento di ogni ap-



parecchio, la qualità della ricezione, il suo funzionamento anche dopo le sollecitazioni più spinte. Abbiamo una « pagella dei controlli » particolarmente esigente. Ogni unità prodotta deve naturalmente superare tutti gli esami a pieni voti.

Non ridete: abbiamo persino un «traballatore» che ci serve per collaudare ogni giorno, sistematicamente, gli apparecchi già imballati e pronti per la spedizione: in un quarto d'ora di urti, di sobbalzi e di scuotimenti riusciamo a simulare le più pesanti sollecitazioni di trasporto e di magazzinaggio: e nes-

suna vite deve risultare allentata, nessuna superficie intaccata, nessun contatto interrotto, nessun componente minimamente danneggiato. Inoltre il « Servizio di Controllo Qualità» PHONOLA non si ferma alle linee di montaggio: segue i nostri prodotti anche dopo, fuori dal magazzino, nella rete distributiva, effettuando prelievi statistici dai depositi periferici, per ulteriori, attente verifiche del prodotto finito.

Ma c'è di più! Ad acquisto avvenuto potete sempre contare su di noi, sul nostro « Servizio di Assistenza Tecnica », esteso ai centri di vendita su tutto il territorio nazionale: l'ultima fase di un duro lavoro per conservarci nel tempo la Vostra fiducia.

Ogni rivenditore PHONOLA sarà lieto di poterVi orientare nella scelta e nell'uso migliore dei nostri prodotti: da lui troverete una collaborazione ed un reale servizio di consulenza, garanzia e assistenza. Come tutta la produzione PHONOLA anche la nostra organizzazione di vendita è fatta per mantenere le sue promesse alla nostra Clientela, che si allarga giorno per giorno.

Un milione di televisori prodotti dalla PHONOLA non sono per noi un traguardo, ma un punto di partenza.

PHONOLA

#### PRIMO PIANO

## Tutti conteranno di più

#### di Augusto Micheli

1 28 settembre il ministro degli Esteri sovietico, Gromyko, rifiuta all'ultimo momento di partecipare al pranzo offerto dal segretario dell'ONU, U-Thant, ai ministri degli Esteri dei « quattro grandi ». E' un colpo di scena. L'incontro tra i ministri degli Esteri dei « quattro grandi » e U-Thant appartiene ormai alla tradizione: apre, ogni anno, la sessione dell'ONU, consente una concreta presa di contatto, fa in modo che non si vada allo sbaraglio. Il rifiuto improvviso di Gromyko appare grave soprattutto perché non è stato accompagnato da nessuna giustificazione. Al segretario dell'ONU non sono giunte neppure le scuse del ministro: semplicemente, la delegazione sovietica ha informato, attraverso un comunicato burocratico, della decisione di Gromyko.

#### Significato polemico

Poche ore più tardi si è saputo che Gromyko non si recava al pranzo perché il segretario di Stato americano, Rogers, aveva dovuto rinunciarvi a causa dell'arrivo in Alaska dell'imperatore del Giappone. Ma Rogers aveva badato a scusarsi di persona col segretario dell'ONU, illustrando i motivi che gli impedivano di accettare l'invito e sforzandosi di fare in modo che alla sua assenza non fosse attribuito alcun significato politico. Il rifiuto di Gromyko assumeva invece un significato polemico: nonostante l'autorità di U-Thant, nonostante l'autorità di U-Thant, nonostante l'obiettiva utilità dell'incontro con i ministri degli Esteri inglese e francese, Gromyko riteneva inutile muoversi in mancanza di Rogers. Il rifiuto doveva mostrare che per l'URSS conta unicamente il dialogo diretto con gli Stati Uniti: il 28 settembre la politica internazionale registrava una clamorosa affermazione di intransigenza sovietica sul principio dell'egemonia di fatto delle due superpotenze.

Era un'aftermazione inaspettata: il contesto internazionale, con gli accordi per Berlino, lo sviluppo della Ostpolitik, gli incontri Breznev-Tito, il viaggio di Indira Gandi a Mosca dopo la firma del trattato di alleanza indo-sovietico e gli sforzi in corso per la conferenza per la sicurezza europea, rivelavano una tendenza in atto a svincolare la poli-

In un mondo che è diventato più complesso, forse più difficile da capire e da governare, sta per finire il dominio di coloro che s'illudevano di poter essere forti fermando il tempo

tica internazionale dal pericolo di un assoluto dualismo russo-americano. L'Unione Sovietica non può pretendere di regolare con gli Stati Uniti soltanto le grandi questioni del mondo e agire al tempo stesso, per il proprio vantaggio, servendosi delle iniziative autonome di alcuni Paesi

Il contesto internazionale registrava, e registra, la crisi della politica bipolare, cominciata con la distensione tra Stati Uniti e Cina, sviluppatasi con la questione del dollaro, che pone a confronto l'Europa e l'America, sostanzialmente superata nel momento stesso in cui si profila la convocazione della conferenza per la sicurezza europea, inattuabile, comunque, nella sfera asiatica a causa dei dissidi tra Washington e Tokio. Coerentemente, gli Stati Uniti accettano i vantaggi e gli inconvenienti della nuova situazione, da essi stessi, in parte, determinata. Rinunciano al ruolo di « gendarmi del mondo », abbandonano il privilegio di poter decidere senza limiti e senza contrasti, attraverso la linea rossa che collega Washington a Mosca, della sorte del mondo. E' la stessa politica sovietica che ha contribuito a questa evoluzione. La contraddizione in Gromyko era così evidente il 28 settembre che ci si domandò se l'Unione Sovietica non stesse preparando una nuova fase di grave e, forse, pericolosa tensione internazionale.

#### Nuova condotta

Ma il 29 settembre Gromyko viene ricevuto da Nixon, e lo scenario cambia. L'incontro porta ad una rassegna dei problemi internazionali più importanti, da quello del Medio Oriente a quello della conferenza per la sicurezza europea, e il ministro sovietico mette l'accento sui dati che consentono di sperare in un progresso della distensione, Gromyko si preoccupa di presenta-

re a Nixon una specie di certificato di nuova condotta dell'URSS presentando come positive e di comune interesse (per tutti, e non più ai soli fini dell'egemonia delle superpotenze) le iniziative dei dirigenti

sovietici.

Il bilancio è attivo per l'Europa, ove è stato raggiunto l'accordo per Berlino, è nata l'Ostpolitik, si profila la conferenza europea; è passivo per il Medio Oriente, ove i grandi registrano uno scacco senza rimedio; è in parte positivo anche per il Vietnam: l'URSS non nega che gli Stati Uniti, qualsiasi ragione li costringa ad agire come agiscono, sono orientati per il ritiro delle truppe e il disimpegno. Per forza di cose, il ministro sovietico deve riconoscere la funzione concreta dell'ONU e ammettere l'impossibilità di imporre una rigida egemonia a due russo-americana.

Non è una rassegna senza riserve e senza contrasti; il colloquio non è né amichevole né cordiale: l'atmosfera viene definita « corretta ». Ma il fatto stesso che l'URSS si sia preoccupata di mostrare di voler prendere atto della situazione nuo-va è un fatto di grande importanza: dopo l'episodio del 28 settembre, mentre si aggrava la questione delle spie espulse dalla Gran Bretagna, è anche questo un passo inaspet-tato. Permane però la contraddizio-ne, c'è il mistero di un gioco alternato che ora sembra voler affermare in maniera intransigente l'ordine dei supergrandi e ora sembra accettare una realtà internazionale più mobile e articolata. Per tutti il punto da chiarire è uno: in che misura l'Unione Sovietica può do-minare le contraddizioni che subisce, e in che misura può evitare di sentirsi minacciata dall'evoluzione della politica internazionale. Essa ha ragioni imperiali da difendere nell'Europa orientale, ha una poli-tica asiatica da attuare e ha un problema di presenza nel Medio Oriente che essa ritiene fondamentale. L'equilibrio mantenuto dalle superpotenze è per Mosca l'equilibrio più conveniente. Per mantenerlo ha bisogno degli Stati Uniti, se gli Stati Uniti non intendono garantirlo fin dove l'URSS può giungere? E' apparso chiaro, dall'insieme del

E' apparso chiaro, dall'insieme del contesto, che il problema chiave per i due grandi è ora quello della Cina. Le fonti responsabili tacciono su ciò che sovietici e americani si sono detti in proposito, ma tutti intuiscono che le contraddizioni di Mosca e il suo muoversi alternando tattiche diverse tendono a bloccare il processo di avvicinamento di Washington a Pechino.

Non è tanto questione di ammissione della Cina popolare all'ONU (che, ufficialmente, l'URSS reclama), è questione delle implicazioni future della ripresa dei rapporti tra America e Cina. Il viaggio di Nixon a Pechino non significa soltanto l'avvio alla normalità, significa la denuncia di un ordine internazionale basato sul dualismo URSS-America, significa il passaggio da una politica bipolare a una politica non tripolare, come è stato detto,

ma multipolare. Gli Stati Uniti si sforzano di dare all'Unione Sovietica tutte le garanzie necessarie: la ripresa dei rapporti con la Cina non significa ripudio di vecchie alleanze e non significa rottura di equilibri. Ma le garanzie degli Stati Uniti sono quelle di una diplomazia che non concepisce l'ordine internazionale regolato attraverso il prevalere assoluto delle ragioni imperiali di un « Paese guida » e « scudo di una ideologia ».

#### Difesa impossibile

Sono queste cose che la novità dei rapporti con la Cina mette in pericolo; diventa più difficile, per l'URSS, sviluppare al tempo stesso una politica di potenza secondo la ragion di Stato e conservare il diritto all'egemonia ideologica. Fino ad ora l'una cosa poteva giustificare l'altra nel mondo comunista. In questi giorni s'è visto che, se la realtà internazionale, al di là del ruolo della Cina, diventa una realtà articolata sui contatti e le intese e il confronto tra piccoli, medi e grandi Stati non più « protetti », la difesa delle esigenze imperiali diventa impossibile.

possibile. In un mondo più complesso, forse più difficile da capire e da governare, la crisi delle intransigenze immobilistiche precipita, finisce il dominio di coloro che s'illudevano di poter essere forti fermando il tempo.

L'occhio della TV penetra nel silenzio dei laboratori per documentare una delle più affascinanti imprese del nostro tempo: l'avventura dei biologi nell'universo dell'infinitamente piccolo alla scoperta dei segreti della vita. Dieci trasmissioni con l'intervento di oltre cento fra i più famosi ricercatori d'ogni Paese

## Un lungo Dalla prima trasmissione di « Destinazione uomo »: il dottor Harnison di cuore totalmente artificiale. Potrà essere realizzato e collocato nel cinque-dieci anni, e consentirà all'ammalato un completo reinserime Harnison è il capo del relativo « progetto », promosso dall'Istituto di Sa

zio), ho pensato che era forse giunto il momento di cominciare a seguire un'altra sorprenden-te impresa spaziale del nostro tempo: quella che ogni giorno i biologi compiono tra le cellule e i cromosomi, con destinazione l'uomo.

E' un'impresa che si svolge nel silenzio dei laboratori, senza clamori e pubblicità, ma che potrà avere un'importanza ancora più grande per il nostro avvenire di uomini: le conoscenze che questi astronauti in camice bianco stanno portando in superficie potranno infatti permetterci non soltanto di migliorare la nostra salute, ma di capire meglio noi stessi.

Vorrei, in proposito, chiarire subito un punto: non si tratta di trasmissioni sulla medicina: nel corso delle dieci trasmissioni non si parlerà praticamente mai di malattie, ma solo di quelle conquiste biologiche che consentono oggi una nuova scoperta del nostro corpo e della nostra mente. (Una sola puntata sarà dedicata alla malattia del nostro tempo, il cancro; essa verrà vi-sta però unicamente sotto il profilo della ricerca, anche perché il suo meccanismo rappresenta uno dei problemi centrali della biologia moderna).

Un breve accenno ai temi che saranno trattati nell'arco delle dieci puntate permetterà di me-glio comprenderne la chiave: esploreremo il cosmo della cellula viaggiando nell'infinitamen-te piccolo, là dove i ricercatori

Glappone: II professor Suda, noto per i suoi esperimenti di conservazione di cervelli d'animali in frigorifero. « Destinazione uomo » si apre con una puntata dedicata agli organi artificiali



Dalla prima trasmissione di « Destinazione uomo »: il dottor Harnison mostra un modello di cuore totalmente artificiale. Potrà essere realizzato e collocato nel corpo umano entro cinque-dieci anni, e consentirà all'ammalato un completo reinserimento nella vita attiva. Harnison è il capo dei relativo « progetto », promosso dall'Istituto di Sanità degli Stati Uniti

di Piero Angela

Roma, ottobre

un viaggio di astronauti alla rovescia quello che vi proponiamo: un viaggio nell'infinitamente pic-colo alla scoperta del microcosmo che è in noi. Atter-reremo sui pianetini che popo-Iano il nostro organismo, per scolano il nostro organismo, per sco-prire cose molto più affascinan-ti di quelle che gli asfronauti hanno scoperto nello spazio o sulla Luna. Dopo aver seguito per più di un anno tutti i lanci spa-ziali, a Capo Kennedy e a Hou-ston, con una serie di servizi spe-ciali a di documentari (tra i qua ciali e di documentari (tra i qua-li la serie Il futuro nello spa-



Durante la preparazione dell'inchiesta: Renato Startari, Piero Gratton e Piero Angela (da sinistra) discutono sul modello di un uomo artificiale che apparirà nei disegni animatl della prima puntata





Il professor Max Delbruck, premio Nobei, intervistato dalia TV italiana nella sua casa di Pasadena, in Cailfornia. All'inchiesta di Piero Angela ha collaborato Maurizio Vallone

pensano di poter in futuro intervenire per modificare l'uomo attraverso delle « manipolazioni » genetiche; vedremo quali sorprendenti novità prepara il freddo applicato alla biologia; i più noti scienziati ci parleranno poi della lotta contro l'invecchiamento, della possibilità di trovare elisir di lunga vita; entreremo quindi nel mondo, ancora abbastanza sconosciuto, del sonno e dei sogni, parlando anche del problema moderno dell'insonnia e dei sonniferi; poi viaggeremo lungo la rete nervosa, quella fantastica rete che ci permette di avere uno scambio con il mondo esterno e quindi di « vivere » nel vero senso della parola, cioè vedere, udire, toccare, camminare, provare piacere o

dolore (in particolare ascolteremo dei ricercatori che tentano di capire i meccanismi della vista, del dolore e dell'ipnosi); poi parleremo delle alterazioni che certe sostanze chimiche possono produrre nel nostro comportamento, come l'alcool, le droghe, gli psicofarmaci o addirittura certi gas psichici che vengono studiati più o meno segretamente per scopi militari; vedremo infine quali moderni studi si stanno effettuando sul cervello per capire meglio il funzionamento e le disfunzioni di questo nostro meraviglioso organo, e come in molti laboratori si cerca di capire i fattori, biologici e ambientali, che possono permettere lo sviluppo dell'intelligenza.

segue a pag. 29

## piú tempo con tuo marito: lascia i pantaloni allo stiracalzoni Reguitti 🕞



### Un lungo viaggio dentro il corpo umano

segue da pag. 27

Nella prima trasmissione della serie, che andrà in onda venerdì prossimo, parleremo degli organi artificiali, cioè di quei pezzi di ricambio che gli scienziati stanno preparando per il corpo umano: in particolare vedremo le stupefacenti tecniche che si stanno progettando per collegare direttamente il cervello a delle macchine (braccia artificiali mosse dal pensiero, vista artificiale con telecamere nei bulbi oculari, collegamento cerveltocomputer, ecc.).

corpo umano quello proposto da queste dieci trasmissioni, con la guida di oftre cento fra i più fa-mosi ricercatori di tutto il mondo. Le riprese fifmate, curate da Ennio Mecchi e Umberto Roma-no, sono state effettuate in Itatia, Francia, Inghisterra, Svezia, Giappone, Sud Africa e soprat-tutto Stati Uniti, dove si trova la più importante concentrazione astronauti in camice bianco. Nel corso delle riprese e del montaggio del programma una delfe principali preoccupazioni mie e del mio collaboratore Maurizio Vallone è stata la chiarezza del testo e defle immagini. Questa lotta quotidiana con fa chiarez-za è stata forse la fatica maggiore nella realizzazione delle dieci puntate, anche perché è sempre più difficile essere faciti. Per il montaggio, realizzato da Franco Marcelli, ci siamo quindi vatsi di una serie di animazioni ideate da Piero Gratton, adatte a illustrare in modo semplice e a volte anche scherzoso certi complessi meccanismi biologici. Una chiara comprensione e divutgazione delle scoperte in corso nel campo della biologia, del reè ritenuta oggi necessaria dagli stessi ricercatori che vo-gliono informare il pubblico non solo sui vantaggi che certe tecniche potranno consentire, ma anche sui pericoli che talune ap-plicazioni imprevidenti potrebbero comportare.

Come sempre non è tanto la scienza, quanto la sua utilizzazione che potrà aiutare f'uomo a costruirsi oppure a distruggersi. E ciò è vero soprattutto oggi, in un momento di enorme accelerazione del progresso tecnologico, in un momento in cui è sempre più difficile prevedere quali conseguenze potrà avere una nuova invenzione o una nuova tecnica. Gfi scienziati lo sanno, e mofti sono inquieti.

Quando ho domandato al Premio Nobel Max Delbruck, incontrato nella sua casa di Pasadena in California, quali conseguenze potrebbero avere certe scoperte sull'avvenire dell'uomo, egli ha detto: « Credo che Faraday abbia risposto così alla regina Vittoria quando ella chiese quate uso si potesse fare della scoperta dell'elettromagnetismo, quali cioè fossero le utilizzazioni possibili di questo fenomeno: "Maestà, che cosa si può fare di un neonato?" ». Oggi la biologia si trova un po' nelle stesse condizioni: è difficile prevedere cosa diventerà crescendo. Molto dipenderà da noi, perché queste nuove scoperte non sono soltanto un fatto tecnico, ma riguardano da vicino l'uomo. Sarà dunque bene conoscerle.

Piero Angela



Due fotografie
dl Piero Angela
(qul a flanco
con l'operatore
Umberto
Romano)
durante le riprese
delle
presentazioni
dallo studio.
Sullo sfondo ll
triplice schermo
che ha
consentito
effetti sul tipo
di quelii
del « cinerama »



## Sperimentata per le riprese TV la tecnica del cinerama

di Umberto Romano

Roma, ottobre

Riprese più spettacolari con un ingegnoso

dispositivo

a nuova serie di trasmissioni Destinazione uomo presenta delle caratteristiche tecniche
insolite che non dovrebbero mancare di attirare la
curiosità dello spettatore.
Mi è sembrato quindi utile
fornire, già sin dall'inizio,
alcune spiegazioni che possano chiarire meglio il nuovo procedimento di ripresa
utilizzato per l'occasione.

Eravamo all'inizio dell'anno passato ed Angela, che aveva già portato a termine una parte del suo lungo « viaggio », era alla ricerca di una trovata che riuscisse a rendere più attraente e funzionale la presentazione in studio.

A questo proposito aveva pensato di utilizzare l'idea dei tre schermi che già avevano costituito uno sfondo « vivo » nella sua precedente serie Il futuro nello spazio, ma di renderla ancor più spettacolare. I tre schermi, insomma, dovevano essere usati non solo separatamente per presentare immagini diverse, ma potevano anche servire in modo nuovo, e cioè essere considerati tre grandi finestre affacciate su un unico paesaggio permettendo ai personaggi di « attraver-

nestre apactate sa un unco paesaggio permettendo ai personaggi di « attraversare » gli schermi. Si trattava dunque di un sistema di ripresa che in qualche modo ricordava il « cinerama », ma realizzato con tecniche che permettessero però una sua utilizzazione in uno studio televisivo, con problemi ben differenti da quelli di una

segue a pag. 30



Un lungo viaggio dentro il corpo umano



L'incontro con Jean Rostand, il grande biologo francese. In primo piano sulla sinistra si vedono le tre cineprese montate su di un'unica piastra. Ciascuna macchina inquadra una parte dell'immagine: così l'effetto, in prolezione, sarà « panoramico »

segue da pag. 29

proiezione in una sala cinematografica.

Angela aveva quindi pensato di effettuare alcune riprese usando tre cinecamere disposte a ventaglio, in modo da coprire un arco di visuale molto vasto; i tre filmati dovevano poi essere proiettati in siucrono sui tre schermi dello studio in modo da ricomporre l'immagine totale.

essere protettati m sucrono sui tre schermi dello
studio in modo da ricomporre l'immagine totale.
Effettuati già degli esperimenti « embrionali » che lo
avevano convinto della bontà dell'idea, si rivolse a
me invogliandomi all'impresa che di per sé era comunque allettante per un
qualsiasi professionista della macchina da presa proprio per le grosse difficoltà
tecniche e per le incognite
che presentava.

Dopo una serie di esperimenti (effettuati con molta fretta, gli appuntamenti in varie Università erano già stati presi) riuscimmo a mettere a punto un dispositivo ingegnoso realizzato dai tecnici della nostra officina.

stra officina.
Fu costruita una piastra in lega leggera che poteva essere applicata sul cavalletto sul quale poggia normalmente la cinepresa. Su questa piastra potevano essere avvitate le famose tre cinecamere la cui angolazione era facilmente regolabile in modo da permet-

termi di trovare ogni volta la collimazione delle immagini tra quella centrale e le due laterali.

La piastra, inoltre, poteva essere anche applicata sul cofano o sul tetto di un'automobile e questo ci permetteva di effettuare auche qualche ripresa del tipo « camera-car » che avevamo giudicato molto spettacolari a causa dell'impressione « avvolgente » che risultava ancor più accentuata dal movimento.

L'altro problema che ci aveva preoccupati in fase di realizzazione era quello di riuscire ad ottenere un perfetto sincronismo nella cadenza di ripresa da parte di tutte e tre le macchine. Per le riprese in ambienti interni c'era la possibilità di far funzionare i motorini delle tre macchi-ne con un'unica alimentazione che è quella della rete alla quale ci si allaccia: ma per le riprese in esterni si dovettero studiare dei particolari sistemi di alimentazione che permettessero comunque un perfetto sincronismo nel funzionamento dei tre motorini. Fin qui i problemi della realizzazione. Ma anche la tecnica di ripresa, con un si-mile congegno, presentava notevoli complicazioni. Una continua preoccupazione doveva essere quella di col-limare bene le macchine. Per evitare inconvenienti la collimazione andava rifatta ad ogni inquadratura e stabilita in base alla di-

stanza del soggetto. Inoltre era necessario te-ner sempre presente che, mentre nelle normali riprese di uno stesso soggetto o paesaggio è possibile fare mentalmente un « montaggio » delle varie immagini che si girano, nel caso delche si giratto, nel caso del-le riprese a tre macchine era necessario avere, già printa di girare, un'idea ben chiara di quelle che sarebbero state la resa in proiezione e la durata di ogni singola scena. Da un punto di vista fotografico, quindi, questo particolare tipo di ripresa presentava problemi di scelta dell'immagine e dell'inquadratura. Insomma la realizzazione di una simile novità tecnica non è stata certo tra le più facili, ed anche nelle fa-si di lavorazione successive, come quelle del mon-taggio e delle riprese in studio, ha continuamente presentato nuove difficoltà. Sta ora allo spettatore giudicare se anche sotto il profilo spettacolare e funzionale l'impresa, come ci auguriamo, può essere considerata riuscita.

Umberto Romano

Destinazione uomo va in onda venerdì 15 ottobre alle ore 21 sui Nazionale TV.



**AZIONE EQUILIBRATA** 



AZIONE TONIFICANTE



AZIONE D'URTO

## avremmo potuto piú semplice... -come gli altri-

ma non avremmo risolto i vostri problemi

Formulare una comune fialetta per capelli è semplice. Creare un Trattamento Completo che elimini le singole cause della forfora, dell'indebolimento e della caduta è tutt'altra cosa. Noi abbiamo scelto

questa strada. Ecco perché il nostro Endoten - Scatola Trattamento Completo è l'unico a 4 Azioni: 1° D'urto, per riaprire il ciclo vitale dei capelli; 2° Equilibrata, per eliminare la forfora; 3° Nutritiva, per far crescere i capelli più sani; 4° Tonificante, per rinforzarli. I risultati ottenuti da milioni di persone ci hanno detto che abbiamo scelto la strada giusta.



\* elimina la forfora \* arresta la caduta \* fa crescere i capelli più sani, più forti!

Perció se dei capelli restano sul cuscino, se cadono quando li spazzolate, se si spezzano quando li pettinate, non indugiate: salvateli con ENDOTEN-SCATOLA TRATTAMENTO COMPLETO. Certo, può forse costarvi più tempo, piú pazienza. Ma noi prendiamo sul serio i vostri capelli, perciò vi diciamo: se credete che i vostri capelli non siano un problema, accontentatevi pure di una qualunque fialetta, altrimenti chiedete subito Endoten. Un TRATTAMENTO ENDOTEN almeno 2 o 3 volte in un anno e avrete risolto il vostro problema!

#### Sabato sera dietro le quinte del Teatro delle Vittorie: sintesi ballata di come



Due momenti della nuova sigla di «Canzonissima» che racconta, con l'Intervento di Raffaella Carrà e di quaranta ballerini, cosa succede dietro le quinte del Teatro delle Vittorie prima dell'inizio di ogni puntata.

La sigla musicale dello spettacolo, «Chissà come va », è stata scritta dal maestro Pisano



# Un occhio indiscreto nella sigla di Canzonissima

Il balletto d'apertura racconta quello che succede prima dello spettacolo: dal via vai indaffarato di macchinisti, tecnici e orchestrali alle bizze dei divi. Il calendario dello show: martedì il numero di danza, mercoledì Raffaella, giovedì i cantanti, venerdì prove, sabato si registra

di Ernesto Baldo

Roma, ottobre

'anno scorso furono necessarie tre settimane prima che la sigla di Canzonissima, Ma che musica maestro, diventasse popolare. Questa volta sono convinto che basterà un giorno ». La battuta è di Franco Pisano, il direttore d'orchestra e compositore della sigla '70 e della sigla '71, Chissà come va. E' raro che Pisano si sbilanci su un motivo di sua produzione, ma adesso ha avuto una serie di conferme della orecchiabilità del brano: al Teatro delle Vittorie, infatti, è bastato che la canzone fosse accennata al pianoforte una sola volta perché tutti gli « addetti ai lavori » cominciassero a fischiettarla.

fischiettarla. Per contro la realizzazione visiva della canzone-sigla d'apertura ha richiesto oltre otto giorni di registrazione: Eros Macchi, il regista, e Cesarini da Senigallia, lo scenografo, avevano concordato infatti di « comporla » con ben trenta stacchi diversi (il che, tradotto in parole povere, significa altrettante inquadrature e cambi di scena). Si parlava di un vero primato per una sigla che complessivamente non deve durare più di tre minuti. « E' un piccolo gioiello », sostengono i tecnici, « un intreccio di immagini nuove per i telespettatori». L'idea è questa: se un occhio indiscreto guardasse dall'alto quello che succede dietro le quinte di Canzonissima, che cosa scopri-Le soluzioni coreografiche e sceniche rispondono ap-punto a questo interrogativo: via vai di manovali, di operaie della

« Fulgida », di macchinisti, di orchestrali che si preparano ad entrare in scena, di elettricisti indaffarati, atteggiamenti curiosi di cantanti, l'opera paziente dei truccatori, le bizze dell'ultima ora di questo o di quel divo. Questo accavallarsi di movimenti è interpretato dal balletto con Raffaella Carrà in testa, che canta anche Chissà come va. Solitamente i ballerini di Canzonissima sono diciotto. Ma per la sigla il coreografo Gino Landi ne ha richiesti quaranta.

In realtà tutto il tradizionale caos che precede la messa in scena di uno spettacolo, al Teatro delle Vittorie è stato soltanto « ricostruito » perché se c'è un retroscena tranquillo è proprio questo di Canzonissima, ed è anche logico: un ciclo televisivo che dura tredici settimane deve essere programmato fin nei dettagli, con molto anticipo e con estrema precisione, senza alcun margine per l'improvvisazione. La settimana di Canzonissima comincia infatti il martedì quando si registra il balletto centrale. Quest'anno l'elemento ispiratore è lo Zodiaco (l'astrologia del resto è di moda). Ogni sabato sera un segno dell'oroscopo: e si apre con l'Ariete.

Il mercoledì è riservato al « numero » di Raffaella Carrà (può essere un « assolo » di danza o una canzone). Il giovedì, al Teatro delle Vittorie arrivano i protagonisti della battaglia di Capodanno, i cantanti, per il primo contatto con Corrado. Prove quindi fino al venerdi, sia per gli interpreti delle canzoni in gara, sia per gli ospiti di turno. La serata dello stesso venerdì è dedicata alla prova generale. Il sabato, alle quattro del pomeriggio viene ammesso anche il pub-

blico in sala, che assiste così alla registrazione dello spettacolo

vero e proprio.

Nell'edizione 1971 i delusi saranno almeno cinquanta a settimana. Parliamo di coloro che riescono ad ottenere un biglietto di ingresso. La sala può ospitare poco più di 500 persone, ma è ormai tradizione che quando lo scenografo di Canzonissima è Cesarini da Senigallia il numero delle poltrone disponibili diminuisca di colpo. Cesarini è uno che ha bisogno di spazio, e questo si capisce considerando il suo passato. Lo scenografo-giornalista infatti è abituato ad allestire grandi spettacoli a Parigi e Las Vegas.

La domenica, per la squadra dei tecnici di Canzonissima è riposo ma al Teatro delle Vittorie c'è gente che lavora egualmente. Si tratta degli addetti a Canzonissima il giorno dopo, la trasmissio-ne condotta da Aba Cercato, che va in onda la stessa domeni-ca prima del *Telegiornale* delle 13,30. Il lunedi entrano in azione squadre dei carpentieri, dei manovali e dei tecnici per prepa-rare la nuova puntata; nel frat-tempo Corrado e Raffaella Carrà si incontrano con gli autori dei testi, Castellano e Pipolo, per una prima lettura del copione. Volendo completare il calendario di lavorazione dello show del sabato sera non si possono di-menticare le succursali di Canzonissima: la prima è in una sala di via Asiago (sede della radio) dove il maestro Franco Pisano prepara la parte musicale e la seconda è in un piccolo studio di via Umberto Novaro (una traversa di via Teulada) dove Alighiero Noschese prova con il regista Giancarlo Nicotra le sue imitazioni. Infine, come era pre-vedibile, anche le ultime incertezze sul cast del torneo canoro sono cadute alla vigilia della trasmissione inaugurale. Ornella Va-noni e Patty Pravo hanno confermato la loro partecipazione, rinforzando così lo schieramento femminile che per la prima volta in uno show come Canzonissima si presenta al gran completo. Manca soltanto Mina, che però è impedita dall'attesa di un secondo figlio. Forse anche lo schiera-mento maschile non avrebbe registrato un'assenza di rilievo se la rottura fra Gianni Morandi e Lucio Dalla, che avrebbero do-vuto fare « ditta » per una lunga tournée teatrale, fosse avvenuta prima del 28 settembre.

#### I TRENTASEI DEL SABATO SERA

Primo turno: sei trasmissioni

#### Sabato 9 ottobre

MINO REITANO
(Apri le braccia,
abbraccia il mondo)
MICHELE
(Susan dei marinal)
DONATELLO
(Malattia d'amore)

OMBRETTA COLLI
('O primmo ammore)
RITA PAVONE
(La suggestione)
NADA
(Tic-toc)

#### Sabato 16 ottobre

MASSIMO RANIERI (Io e te) PEPPINO GAGLIARDI (Sempre... sempre!) DON BACKY (Fantasia) DALIDA (Mamy blue) PATTY PRAVO (Non ti bastavo plù) GIOVANNA (lo volevo diventare)

#### Sabato 23 ottobre

DOMENICO MODUGNO (La lontananza) GIANNI NAZZARO (Far l'amore con te) TONY DEL MONACO (Cronaca di un amore) IVA ZANICCHI (La riva blanca, la riva nera) CARMEN VILLANI

ROMINA POWER (Acqua dl mare)

#### Sabato 30 ottobre

AL BANO
(13, storia d'oggi)
JOHNNY DORELLI
(E penso a te)
GINO PAOLI
(Mamma mia)

ORNELLA VANONI (Domani è un altro giorno) GIGLIOLA CINQUETTI (Amarti e poi morire) MIRNA DORIS (Ragazzo blu)

#### Sabato 6 novembre

CLAUDIO VILLA

BOBBY SOLO (Un anno Intero senza te) LITTLE TONY ORIETTA BERTI (Ritorna amore) MARISA SANNIA (La mia terra) PAOLA MUSIANI

#### Sabato 13 novembre

NICOLA DI BARI (Un uomo molte cose non le sa) FRED BONGUSTO (Rosa) SERGIO ENDRIGO MILVA (La filanda) ROSANNA FRATELLO (Un rapido per Roma) LARA SAINT PAUL

#### Secondo turno: tre trasmissioni

Sabato 20 novembre: Settima puntata (otto cantanti) Sabato 27 novembre: Ottava puntata (otto cantanti) Sabato 4 dicembre: Nona puntata (otto cantanti)

#### Terzo turno: due trasmissioni (vengono presentate nuove canzoni)

Sabato 11 dicembre: Decima puntata (sei cantanti) Sabato 18 dicembre: Undicesima puntata (sei cantanti)

#### Passerella finale

Sabato 25 dicembre: Dodicesima puntata (8 finalisti)

#### Finalissima

Giovedì 6 gennaio 1972: Tredicesima puntata (8 finalisti)

### Raccontata in sei lezioni

# La Roma dei Cesari in TV







Il « sogno »
che conclude
l'episodio
dedicato a
Nerone.
Silvano
Spadaccino
impersona
l'imperatore;
con lui è la
famosa
danzatrice
Donyale Luna



In questa scena di « Ii mondo dei Romani » Cieopatra è impersonata daii'attrice Iiaria Guerrini, sorella di Orso Maria Guerrini che i telespettatori hanno visto in «...E ie stelle stanno a guardare ». Ai programma ha collaborato il noto archeologo Ranuccio Bianchi Bandineiii

di Vittorio Libera

Roma, ottobre

oi tutti, quando ci capita di parlare di Roma antica, torniamo quasi inavvertitamente a usare lo stile retorico e apologetico che abbiamo appreso sui banchi di scuola, E' un tema che tuttora in Italia viene considerato sacro. Ma è forse proprio a causa di questo timore reverenziale che di storia romana ben poca ce n'è rimasta in testa. Chi di noi, finite le scuole, ha più provato la tentazione di rinfrescarsi la memoria? Di tanto in tanto, è vero, ci siamo lasciati convincere ad andare a vedere al cinema qualche « monumentale » film d'argomento romano. Ma non c'è niente di più fastidio-so che seguire una storia popolata monumenti e statue, perdipiù di cartapesta.

Lo stesso Corrado Sofia confessa di aver dovuto reprimere più d'uno

sbadiglio quando, accingendosi a girare per la televisione *Il mondo* dei Romani e non ricordando più se Tiberio venisse prima di Caligola o viceversa, dovette riprendere in mano i testi scolastici. Constatò al-lora di aver dimenticato tutto, o quasi tutto, ma si rese conto anche di come i libri di storia, specie quel-li che vengono imposti dai profes-sori agli studenti, siano incredibilmente noiosi e come leggerli, nonché studiarli, sia un'improba fatica. Fortunatamente al regista Sofia venne in aiuto Ranuccio Bianchi Bandinelli, un archeologo che le persone e le cose di Roma antica le conosce così intimamente da trattarle con familiarità, senza alcun reverenziale e scostante timore. E' uno studioso severo, di grandissi-mo rigore scientifico, ma è anche uno scrittore così vivace ed interessante che i suoi libri sull'arte dei Romani sono stati pubblicati in Francia da Gallimard nella collana diretta da André Malraux. « Non appena Bianchi Bandinelli accetà di fare il consulente della scetò di fare il consulente della sce-

neggiatura», dice Corrado Sofia, «fu come se la pietra prendesse vita. I monumenti si animarono, le statue scesero dai piedistalli, i prota-gonisti della storia romana cessa-rono d'essere creature soprannaturali, si colorarono di sangue, di vizi, di debolezze, di tic, di velleità e follie, insomma diventarono uomi-

ni come noialtri ».

A ben riflettere, ciò che rende gran-de la Roma dei Cesari non è che essa fosse abitata da uomini differenti da noi, ma che fosse abitata da uomini per l'appunto come noi. Essi non avevano niente di soprannaturale, come ha dimostrato fin troppo eloquentemente l'inglese Gibbon nella sua Storia della decadenza e caduta dell'impero romano; e se fossero stati esseri soprannatue se lossero stati esseri soprannaturali, a noi mancherebbero i motivi per ammirarli. Del resto il metodo di « umanizzazione » praticato da Ranuccio Bianchi Bandinelli è lo stesso usato da Svetonio, da Tacito, da Dione Cassio, da Plinio e dagli altri storici e memorialisti romani. Nelle ioro pagine gli « eroi » vengono

Qui accanto, Rada Rassimov neile vesti guerriere di Boudicca, ia regina britannica che, ribeiiatasi al dominio romano, diede fiio da torcere aile truppe di Nerone. Fu sconfitta nei 60 d.C.

#### La Roma dei Cesari in TV

presentati con le loro virtù e i loro vizi, nella loro grandezza e nella loro balordaggine, come uomini vivi e veri, spogli dei paludamenti ie-ratici con i quali la storiografia ufficiale è solita opprimerli. Ce ne offre conferma la rilettura di Tacito, della cui opera completa Einaudi ha pubblicato recentemente la traduzione « classica » di Camillo Giussani; le cronache tacitiane sono così fortemente personalizzate, così partigiane e passionali, che sorge spontaneo nel lettore l'interrogativo intorno alla loro credibilità e obiettività. Se volessimo fare un paragone con la stampa contemporanea, Tacito sarebbe un cronista assai meno obiettivo di quello d'un quotidiano di partito: egli riporta infatti, sotto forma di voci (« rumores »), opinioni che al giorno d'oggi comporterebbero senz'altro una di querele per diffamazione. Quanto a Svetonio, ecco quel che scrive dell'eroe per eccellenza, Giulio Ce-sare: « Poneva somma attenzione nella cura della persona, al punto che non solo si faceva tosare e radere diligentemente, ma anche depilare. Ma non si poteva dar pace della sua calvizie, che era argomento di motteggio ai malevoli. Perciò soleva pettinare dalla sommità della testa verso la fronte i pochissimi capelli; e fra tutti i decreti del Senato e gli onori resigli dal popolo quello che accettò più volentieri e di cui fece più uso fu il privilegio di portare sempre la corona di

lauro ». E ancora: « Dimostrò il suo amore per l'eleganza e lo sfarzo fa-cendo distruggere completamente benché fosse oberato di debiti una sontuosa villa, che si era fatta co-struire a Nemi, perché non rispon-dente in tutto ai suoi gusti; nelle sue campagne militari usava por-tarsi dietro pavimenti intarsiati e a mosaico; collezionava pietre pre-ziose, oggetti cesellati, statue e quadri antichi, senza badare al prezzo; spendeva molto denaro anche per comprare schiavi belli e bene educati ma, vergognandosene, non li faceva segnare nei registri delle spese ». Svetonio racconta anche le molte avventure amorose di Cesare, annotando il nomignolo col quale lo chiamavano i suoi soldati mentre sfilavano per le vie di Roma reduci dalla Gallia: « Ehi, uomini, chiudete in casa le vostre donne: è tornato il "moechus calvus", il mandrillo calvo». Né tace della particolare intimità che ebbe negli anni giovanili col re Nicomede di Bitinia, donde l'invettiva con cui l'apostrofò Dolabella in una sua orazione: « Rivale della regina, sponda interiore della lettiga del re », e l'insulto ancora più esplicito dei due Curioni, padre e figlio, suoi nemici mortali: « Stalla di Nicomede e postribolo della Bitinia ».

Che Cesare fosse da giovane una canaglia, che rimanesse poi un donnaiolo impenitente per tutta la vita, che si pettinasse coi « riporti » perché si vergognava della calvizie, che

fosse insomma schiavo di molte miserie e debolezze umane, non contraddice affatto alla sua grandezza condottiero, scrittore, uomo di governo, organizzatore di un impero. Svetonio non ha fatto altro che descrivercelo nella sua umana verità. E' ciò che modesta-mente Ranuccio Bianchi Bandinelli e Corrado Sofia ambirebbero fare con Il mondo dei Romani: presentare come uomini, una buona volta, quei protagonisti della storia roma-na che il grande pubblico conosce solo come astratti simboli o eroi mummificati. Questo tentativo di strappare alla mitologia alcune grandi figure dell'antichità classica non ha alcun intento riduttivo o dissacrante, ma semplicemente lo scopo di riconsiderare realisticamente quelle figure leggendarie, cosi spesso distorte dalla retorica, nel loro vero contesto storico, economico e politico; ha soprattutto lo scopo di far avvicinare senza fa-tica e senza noia gli italiani alle fonti della nostra civiltà.

Il programma televisivo, attualmente in l'ase di avanzata realizzazione, risulterà alla fine di sei puntate (di 50 minuti ciascuna) che illustreranno la storia dell'antica Roma dai suoi albori (da quel 21 aprile del 753 avanti Cristo che è la data a partire dalla quale tradizionalmente si contano gli anni « ab urbe condita ») fino al trasferimento della capitale dell'impero sulle rive del Bosforo (330 d.C.). La scenografia non si

baserà soltanto sulle rovine e sui ruderi, come si è fatto finora nei documentari di ordinaria confezione, né sfoggerà le enormi costru-zioni in cartapesta di cui si è fatto spreco nei film cosiddetti « colossali ». Sarà, al contrario, uno spettacolo specialmente adatto al piccolo schermo, un « kolossal » alla rovescia. I vari personaggi rivivono nei luoghi autentici, in una maniera quasi simbolica, gli eventi del loro tempo remoto rivelandocene aspetti meno conosciuti, rimasti fiaspetti inelo colloscitut, rimasti inora appannaggio esclusivo degli iniziati. La sera del 15 marzo 44 a.C. gli schiavi di servizio al Senato ci raccontano i retroscena dell'uccisione di Giulio Cesare mentre lavano del sangue di lui il pavimento dell'avale dell'avale dell'avale dell'avale dell'avale. to dell'aula dove cadde trafitto; Nerone si aggira smarrito, come lo spettro d'un piromane inseguito dai fantasmi che hanno popolato la sua vita bizzarra, nei corridoi e nelle sale della Domus aurea sul Colle Oppio; Costantino cavalca insieme al suo biografo Lattanzio e agli equiti del drappello imperiale sotto l'arco eretto in suo onore, mentre risuonano le musiche di Piero Umiliani, che in questa produzione te-levisiva impiega per la prima volta in Italia un « sintetizzatore », una specie di computer musicale di fabbricazione britannica, utile per dare un magico senso evocativo alle trombe, ai flauti, ai clavicembali.

segue a pag. 38





Per l'episodio di Orazio Coclite (l'attore è Nanni Bernini) è stato costruito questo ponte sul Tevere. A fianco: in casa di Mecenate. Ai famoso personaggio dà volto io stesso regista Corrado Sofia (primo a destra). Con iui nelia foto l'attrice Olga Gherardi (Licimnia) e ii poeta Gaio Fratini (Orazio)





# "preziosi" da tavola

Una vastissima collezione di modelli in acciaio cesellato. Sono i veri "preziosi" da tavola: utilissimi, eleganti, inalterabili nel tempo. Sono modelli che non si sciupano mai e tanto facili da pulire.

## LESSI

Come i metalli preziosi, anche l'acciaio ha un titolo che ne garantisce la massima purezza e qualità: 18/10. Cesellare l'acciaio è arte di Alessi. E Alessi cesella solo questo acciaio.



## La Roma dei Cesari in TV

segue da pag. 36

Grazie alla interpretazione di uno sceltissimo gruppo di attori, alcuni dei quali ricompaiono in vesti diverse nelle varie puntate, Il mondo dei Romani ci apparirà attraente come un romanzo, appunto perché non romanzato ma rigorosamente fedele alla realtà storica. Giulio Cesare avrà il volto tinto di rosso, come raccontano i cronisti dell'epoca, quando per celebrare il suo primo trionfo salirà in ginocchio le scale del Campidoglio per ringraziare Giove; sarà imper-sonato dal regista-attore Romano Bernardi, che somiglia a Cesare in modo impressionante e ha sostituito all'ultimo momento l'attore Riccardo Cucciolla, il quale aspirava a quel ruolo ma dovette rinunciarvi per-che al momento del ciak sua moglie era in punto di morte. Anche il poeta Alfonso Gatto, dopo aver rico-perto il ruolo di Seneca, non ha potuto impersonare quello di Orazio, come avrebbe desiderato; il poeta-attore, infatti, ha dovuto ricorrere improvvisamente alle cure d'una clinica odontoiatrica bolognese e la parte di Orazio è stata affidata da Cerrado Sofia al poeta Gaio Fratini. Lo stesso Sofia sosterrà in una delle puntate il ruolo di Mecenate. Del gruppo degli attori fanno parte anche Giulio Bosetti (nel ruolo di Marco Aurelio), Ivan Rassimov (Costantino), Maria Teresa Albani (in diversi ruoli), Silvano Spadaccino (Nerone), Ilaria Guerrini (Cleopatra), Olga Gherardi (Licimnia), Donyale Luna (nell'interpretazione del «sogno » di Nerone tra le colonne del tempio greco di Paestum), Giuseppe Massioli (Archimede), Roberto Herlitzka (Paolo di Tarso), e molti altri. I costumi sono di Giulia Mafai e Renato Moretti, La fotografia (colore) è di Angelo Lotti. Le riprese non si limitano a Roma e Ostia, ma hanno come terreno di ricerca e di azione varie città italiane, come Pompei, Paestum e Siracusa, e altre località dell'antico dominio romano. Su un regista come Corrado Sofia i misteri del passato hanno sempre esercitato un fascino particolare, come dimostrano i suoi precedenti documentari (ricordia-mo Il dono del Nilo, Viaggio nella Magna Grecia, Le donne d'Etruria). Dopo l'incontro con l'archeologo Ranuccio Bianchi Bandinelli, la sua ambizione è di spiegare ai telespettatori la storia di Roma antica in sei lezioni, dandone una lettura visiva vivace e completa, senza pretese di erudizione accademica ma tuttavia minuziosa e puntigliosamente documentata. Particolarmente obiettiva sarà la ricostruzione dell'economia dei diversi periodi, a cominciare da quello dei re agrari, quando l'Isola Tiberina costituiva per gli Etrubia di transita cul Transporti schi un posto di transito sul Tevere ed il « pontifex », il capo del ponte, aveva i poteri sacrali che la prima comunità romana gli aveva conferito, poteva cioe dare l'ordine di smontare il ponte e di impedire il passaggio, il che costrinse gli Etruschi a impadronirsi di Roma e a installarvisi finché non ne furono scacciati. Anche l'affermarsi del cristianesimo, il lungo travaglio che i cristiani dovettero sopportare per riuscire a tra-sformare la mentalità e l'indole dei Romani per molti aspetti ferina (basti pensare ai giochi gladiatorii), nel-l'intenzione del regista dovranno avere un chiarimento nell'arco della storia che egli si propone di illustrare e che si conclude con le gesta di Costantino il Grande, l'imperatore che si convertì al cristianesimo e chiese d'esser battezzato sul letto di morte. Con lui finisce, tragicamente ed ingloriosamente, la parte dell'impero romano che parlava latino. Ma contemporaneamente, e dentro i suoi stessi confini, è nata un'istituzione che trarrà el'impero romano: è la metà della Chiesa cattolica che parlava e continua a parlare latino. Questa vive mentre l'impero è morto, perché fa appello agli animi e alle volontà degli uomini, perché ha libri e un gran sistema di insegnanti e missionari che la tengono unita, cose più forti di qualsiasi legge o legione. Durante il IV e il V secolo d.C., mentre l'impero decadeva, il cristianesimo assurgeva al dominio universale dell'Europa. Essa conquistò i suoi conquistatori, i barbari. Quando Attila parve pronto a marciare su Roma, il patriarca di Roma lo fermò e fece quello che non avrebbe potuto nessun esercito facendolo volgere indietro con la pura forza morale. Il patriarca, o papa, di Roma pretendeva di essere il capo dell'intera Chiesa cristiana. Ora che non c'erano più imperatori, egli cominciò ad annettersi i titoli e le prerogative imperiali. Assunse il titolo di « pontifex maximus », sacerdote in capo dei sacrifici nella religione romana, il più antico di tutti i titoli di cui gli imperatori si erano fregiati.

Vittorio Libera

in edicola

## STARIA DELLO



# SPIONAGEIO

dalle guerre mondiali ai segreti atomici

Leggendo le pagine della Storia dello spionaggio, è possibile rivivere attraverso una nuova, suggestive angolazione, che mette anche in luce aspetti ignoti o erol sconosciuti, i grandi momenti delle guerre che hanno segnato il nostro destino, le ore del tormentato cammino finora percorso alla ricerca di una durevole pace e di un ragionevole equilibrio.

Questa Storia dello spionaggio racconta il romanzo della storia: gli Intrighi, le manovre, le sconfitte e le vittorie che non sono segnate nei trattati o nelle mappe, ma che sovente restano nei buio e nei silenzio degli archivi.

Al di fuori della leggenda, dell'inevitabile retorica che accompagna le impre e dei servizi segreti, c'è la dura realtà di una lotta crudele e inesorabile che vede coinvolti uomini di ogni genere, patrioti ed avventurieri, mistici ed amorali, gente che al batte per la nobilità di una causa o per denaro o semplicemente per gioco.

Un resoconto insolito e appassionante di un secolo di lotte, e de e battaglie di cui siamo stati testimoni, e di altre ancora che si svolgono, ogni giorno, attorno a noi e pesano sul nostro futuro.

L'opera si compone di 100 fascicoli settimanali: ciascun fa cicolo di 28 pagine compresa la copertina è in vendita a L. 350 a partire dal 6 ottobri.

2400 p gine in carta p tin ta.

5000 iliustrazioni di coezioni i rarità, delle quali oltre 3000 a colori. 8 volumi nel formato di cm  $22.5\times30$  el gantemente rilegeti in kivar con impressioni in oro e pastello.

La tirza e quarti pi gina di copirtina dei fi cicoli former nno uno i pi indido volume a colori dedicato alla **Storia delle armi delle di e guerre mond al**l.

Soficectivo l'abbonamento, secondo la formula da me prescetta, all'opera completa Staria dalle aplonaggie edita dall'Isututo Geografico De Agorini di Novara (100 fascicoli compress copertine, frontespizi e risguardi del relativi volumi)

- 9 In un unico versamento anticipato di L. 48.500
  - in 4 rate semestrali consecutive anticipate di cui la prima d L. 12.500 e le successive 3 di L. 12.000 ciascuna
  - in 24 rate mens il consecutive anticipate di cui la prima di L.2.500 e le successive 23 di L. 2.000 clascuna

e stiendo in dono a scella

- IL LIBRO DELL'ANNO edizione 1972
- ppure I volumi AUGUSTO . NAPOLEONE III

Segnere con [iii] la forme presculla - Le presenti condizioni sono velide solo per l'Italia

cognom

\_\_\_\_

ind riss

5-0-0

\_\_\_

3619

\_\_\_\_

Compilate od Invista quanta sadala

ANISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - 2010 NOVARA

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

## Vi hanno entusiasmato ieri, incontriamoli oggi: Rosetta Pampanini



Qui sopra e nella pagina a fianco, due immagini di Rosetta Pampanini nella sua casa di Milano. Alle pareti decine di foto di personaggi illustri dedicate al grande soprano: e, sul giradischi, un « 33 giri » che le ricorda il suo splendido passato. La Pampanini si ritirò dalle scene nel '47

di Lina Agostini

Milano, ottobre

1 27 dicembre 1929, il critico musicale del Corriere della Sera, Arnaldo Fraccaroli, scriveva da Berlino:
«Il Teatro dell'Opera di
Stato di Unter den Linden
è affollato nel fantastico modo ormai abituale a queste recite italiane, e l'applauso al primo apparire di Toscanini è grandioso. E' il preludio al successo: Manon Lescaut affascina e incanta. La romanza "In quelle trine morbide" è cantata da Rosetta Pampanini con delicato profu-mo di nostalgia. La voce è limpida, carezzevole e si

estende in note ampie, robustissime. Ha un grande successo personale. Un tentativo di applauso è subito soffocato dal desiderio di non interrompere l'azione. Successo frenetico, trionfale.

L'ultimo atto è seguito con trepida passione e il trionfo si completa con una quindicina di chiamate alla Pampanini, a Per-tile e al maestro Toscani-ni che viene invocato per nome dal pubblico ». Dallo « Staatsoper » di Ber-

lino a via Camperio nel cuore di Milano. « Mi scusi se non le do la

mano, ma me la sono rot-ta cadendo e ancora le di-ta non si vogliono chiudere ». La Manon, appassionata

protagonista di quella serata memorabile, mi mostra la mano offesa.

Sono caduta davanti alla Scala, non so nemmeno io come ».

Ecco, questa è la voce che fece innamorare Arturo To-

« Ma dove potevo cadere se non davanti al teatro dove ho cantato per tanto tempo? ». La casa di Rosa Pampanini, in arte Roset-ta, sposata Diomede, insignita di numerose alte onorificenze italiane e stranie-"Rincenze Italiane e straniere fra le quali spiccano il
«Litteris et Artibus» conferitole dal re Gustavo V
di Svezia e il «Norges
Konge» ricevuto dalle mai dal re Hoskon VII di ni del re Haakon VII di Norvegia nel 1934, è arresegue a pag. 42

## La voce che fece inna



rare Toscanini

## Chi è Rosetta Pampanini

osetta Pampanini è nata a Milano il 2 settembre 1900. Allieva del maestro E. Molajoli debutto giovanissima, aveva vent'anni, al Teatro Nazionale di Roma interpretando il ruolo di Micaela nella Carmen di Bizet. Nel 1921 è al Teatro Regio di Torino, Siebel nel Faust di Gounod. Nel 1923 canta al San Carlo di Napoli l'Otello di Verdi e la Colomba di Westerhout. Soprano lirico dalla voce assai bella e aggraziata, in pochissimi anni si afferma sulla scena nazionale e internazionale collezionando una serie numerosa di successi. Nel 1924 la troviamo al Teatro Donizetti di Bergamo, dove cauta l'Iris di Mascagni e nel 1925 trionfa al Teatro Comunale di Bologna nella Bohème di Puccini.

Si aprono per la Pampanini le porte della Scala, il più prestigioso e illustre teatro lirico italiano. Scrittu-rata una prima volta nel 1925-26 vi torna minterrottameute sino al 1929-30 e poi dal 1934-35 al 1936-37. Interpreta in questi auni le sue opere preferite, grazie alle quali occupa un posto importante nella storia del teatro musicale: Manon Lescaut, Bohème, Madama Butterfly, Turandot di Puccini, Andrea Chenier di Umberto Giordano, Pagliacci di Leoncavallo, Iris di Pietro Mascagni. E' il repertorio che interpreta uelle sue frequenti e lunghe tournées: dal Colón di Buenos Aires al Municipal di Rio de Janeiro, dal Casino di Montecarlo al Covent Garden di Loudra, dallo Stadttheater di Berlino al Liceo di Barcelloua, dal Theater au der Wien di Vienna all'Auditorium di Chicago, all'Opéra di Parigi. Si può dire duuque che Rosetta Pampanini abbia dav-

vero girato tutto il mondo, acclamata e simpatica ambasciatrice della nusica italiana. Artista intelligeute e consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti, non si avventurò mai oltre i confini del repertorio lirico che aveva scelto, evitando così di sforzare inutilmente la voce e cimentarsi in ruoli a lei poco adatti. Ha inciso per la «Columbia» Bohème, Madama Butterlly e Pagliacci. Ultimamente la « Cetra » le ha dedicato un 33 giri della serie « I grandi interpreti ».

Una curiosità: l'attrice Silvana Pampanini è sua nipote.

## La voce che fece innamorare Toscanini

segue da pag. 40

data secondo il solido gusto di una borghesia benestante che nutre un istin-tivo orrore per il disordine della bohème. Della sua trionfante carriera di artista, Rosetta non ha con-servato che una collezione di fotografie di celebri personaggi: Puccini, Mascagni, Toscanini, Gigli, « ma sono tutti morti, poveri-ni », fotografie che hanno il posto d'onore sulle pa-reti. Lo sguardo inquieto, nero e vivido della padro na di casa, si posa sul mondo domestico dei ricordi, passa in rivista le immagini immobili chiuse nelle cornici di legno e per ognuna ha una parola:
«Gigli, che caro compagno», «Mascagni, un toscanaccio, sa, ma buono,
tanto buono. Con lui ho fatto Bohème e Butterfly

nel...». L'aiuta il marito, il com-mendator Giuseppe Dio-

mede. « Nel 1930 ». « Scusi, sa, ma la memo-

Un posto speciale è occu-pato dalla foto del monumento che le venne eretto a Marina di Pietrasanta, lei vestita da Cio-Cio-San che tiene in aria con una grazia, che Rosetta Pampanini classe 1900 non ha ancora perso, il piccolo fi-glio di Pinkerton mentre dietro lascia immaginare alla fantasia fili di l'umo, ciliegi in fiore e navi in

porto.

« Quel monumento andò distrutto durante la guerra », dice con rammarico la Pampanini, « peccato, perché era bello ».

Simile al vaso che si richiede in certe pratiche magiche per rinchiudervi diavoli e altri mostri, essa raccoglie ligure evase dal mondo dei sogni, forme eminentemente private che quasi sfuggono ai nostri sguardi profani. sguardi profani.

«Sa perché fra tutte le opere ho preferito Butterfly? Perché questa scelta è legata ad un fatto abbastanza strano. Puccini mo-ri nel 1924. Fino a quel mo-mento non avevo mai cantato la sua opera né l'avevo studiata. Ed ecco che quindici giorni dopo la scomparsa dell'autore to-scano, fui chiamata a commemorarlo al Comunale di Bologna con la Bohème. Dopo queste recite, avendo qualche giorno libero, volli compiere un pellegrinaggio d'amore ideale e mi recai a Torre del Lago, dove riposano le spoglie di Puccini. E qui mi accadde una cosa stranissima: i visitatori erano molti, ma uno di essi attirò la mia attenzione. Era una signora, una piccola signora ve-lata che vidi rimanere a lungo in ginocchio, immobile in devota meditazione. Pensai subito che si trattasse di una parente del Maestro, ma quando la signora si alzò e si volse per andarsene, non potei fare a meno di guardarla. E' difficile dire quello che provai quando mi accorsi vedere qualida di apponese. Vedere quella giapponese rendere omaggio a un mae-stro italiano per aver cantato la morte di una piccola infelice sua connazio-nale mi aveva profondamente commossa. Lasciai Torre del Lago col fermo proposito di studiare l'opera e di metterla in repertorio. Ma c'è qualcosa di più strano in questo fatto. Tornando in albergo a Viareggio, trovai un telegramma in cui mi si diceva che

segue a pag. 45





## Tric-o-lastic. Hai aspettato tutta la vita chi ti tenesse con forza e dolcezza.



Tric-o-lastic. La tua linea è la sua piú grande preoccupazione.

Ma la sua tattica è la dolcezza: morbide schiene tutte elastiche, spalline elastiche regolabili, coppe in pizzo delicato, cuciture sapienti per seguire ogni tuo movimento.

Ti fa sentire bella e naturale. Ti dà la sicurezza che hai sempre cercato. Tric-o-lastic.

Forte e delicato. Cosa aspetti a dirgli di sì?



Coppe in pizzo. Schiene elastiche in Lycra. 
Spalline elastiche regolabili. Profonda scollatura sulla schiena. Colori: bianco, nero, ecrú, marrone.



odotto dalla S. Piva S.p.A. - Via N. Bonnet 6/a - Milano



## La voce che fece innamorare Toscanini

segue da pag. 42

il maestro Toscanini mi invitava ad un colloquio per affidarmi la parte di Cio-Cio-San. Ricordo che per prepararmi meglio andavo al vecchio cinema Missori in Santa Maria in Conca dove si proiettava un film giapponese. Cercavo, cosi, di assimilare ogni movimento delle donne giapponesi, soprattutto il loro caratteristico modo di camminare e di porgere gli oggetti. Quel film mi fu di grande aiuto. L'opera ando in scena la sera del 29 dicembre... ».

« Era il 29 novembre 1925 », la corregge di nuovo il marito, « me lo ricordo bene, perché la data della rap-presentazione coincideva con il primo anniversario

della morte di Puccini ».
« Mi perdoni sa, ma i ricordi di quella serata, per tanti aspetti memorabile, sono un po' offuscati dalla commozione che ancora oggi, dopo tanti anni, continuo a provare. Cantai con una emozione indicibile e con una tensione che non si sciolse se non durante la lettura del messaggio al secondo atto, nella scena con il console, quando sentii che tutto il dolore di Butterfly diventava mio e mi ritrovai in lacrime. Toscanini mi ab-bracció alla ribalta, mentre la folla che gremiva la sala ci avvolgeva in una delirante acclamazione. Da quella sera ho portato Ma-dama Butterfly per il mon-

E la memoria di Buttersly è ancora in questo salotto; mentre fuori Milano si avvolge nella nebbia, nella casa dei coniugi Diomede, sposati dal 1937 e senza figli, l'aria romantica di Puccini sale impercettibile dal pianoforte aperto e si posa sui mobili scuri soffo-cati di cineserie, di vasi, vasetti e soprammobili, un salotto gozzaniano pienodi buone cose, in cui il busto di Napoleone è stato sostituito da quello di Ver-di, e il Loreto impagliato diventato: liori finti, diplomi appesi alle pareti, vecchi dischi ormai introvabili, disegni con dedica rappresentanti buffi trova-tori, patetiche Mimi, dolcissime signore dalle Ca-melie e tenere Manon.

 Ricordo che in una recita di Manon Lescaut, al primo atto, senza accorgermene, saltai un ottavo. Cala il sipario, il maestro si presenta alla ribalta con gli arti-sti e non dice nulla. Ma al secondo atto, mentre can-tavo "Oh, sarò la più beltavo "Oh, saro la più la! ", Toscanini, con la medesima intonazione, si met-te a cantare: "Per questa sera no, perché ti sei man-giata un ottavo al primo atto!". E' facile immaginare l'ilarità del pubblico e la sua sorpresa per questa al-legra uscita di Toscanini di solito rigido e severo». Parole senza peso, imma-

gini talvolta senza risalto, coprono con infinita grazia l'immacolata superficie della pagina della memoria. Più sottili e trasparenti del vetro, i ricordi della grande cantante racchiudono ancora un momento di grazia, il riflesso di un plauso e tantissimi elogi per la sua voce magica, • il suo finale in "Vissi d'ar-te" resta tra i più soavi che si siano mai uditi», Rosetta Pampanini non ha una voce, ma tre Stradivari che le suonano in

Questi « tre Stradivari » fecero piangere le platee di tutto il mondo, il vecchio re Gustavo di Svezia scese per una volta dal suo rango per scrivere ad un giornale una lettera in difesa della cantante italiana che un critico aveva definito « insuperabile, ma grassa». Scriveva il Re che « la Tosca era un personag-gio italiano, che come tale aveva il diritto, anzi il dovere, di essere più grassa di una donna svedese, e che quindi la signora Pampanini l'aveva esattamente interpretata non solo col suo canto, ma anche con la rotondita delle sue forme ». E fu con nel cuore la dolcezza della voce di Rosetta Pampanini che gli aveva dedicato la sua interpreta-zione di O sole mio che l'esploratore Amundsen spari tra i ghiacci del Polo. Ricordando, la Pampanini segue la scia di ogni pensiero che le attraversa rapidissimo la mente, libera i suoi umori nelle gracili bizzarrie del passato e asseconda la sua vena di me-moria che è insieme patetica e pettegola, ma mo-dulata, con una dolcezza tutta sua, confidenziale e

struggente. « Dicevano che Toscanini fosse innamorato della mia voce, ma qualche volta questo amore non gli impedì di essere severo anche con me. Una volta, non era mai successo prima, arrivai in teatro con dieci minuti di ritardo. Senza nemmeno togliermi la pelliccia scappai direttamente sul palcoscenico. Vedendomi, Toscanini, che stava già provan-do, mi disse: "Pampanini, che fa con quella pelliccia addosso? Anche lei fa la primadonna adesso?" ». Sono conl'essioni dove trovano il loro timbro giusto le sue doti che sono sempre state serietà e dolceze una ritrosia senza echi, più un lieve pudore dei sentimenti per cui anche la cantilena in cui Rosetta Pampanini avvolge i suoi ricordi ha una spe-cie di musicale impaccio, molto femminile. « Ma il ricordo più bello del Maestro sono due grosQUESTIONI SOCIALI

## UN'ASSICURAZIONE SULLA VITA PER I GIOVANI PADRI

Nel periodo critico dei primi anni di vita familiare, durante il quale tutto è legato alla personale attività del capofamiglia, c'è un solo modo per quest'ultimo di mettere i suoi cari al riparo dai colpi della sorte e vivere tranquillo: assicurarsi sulla vita con una polizza "temporanea" che, tra l'altro, ha anche il pregio di costare poco.

Non vi è nulla di eroico nel percorrere un bosco di notte. Qualunque adulto è in grado di farlo, purché badi bene ai suoi passi. Ma nessuna persona di comune buonsenso camminerebbe nel buio portando un cesto di uova o un vassoio di porcellane. Se inciampa è una rovina.

L'esempio si attaglia, ma in termini più inquietanti, a una lunga stagione della vita dell'uomo. Ed è quando egli, avendo deci-so di metter su famiglia, deve prepararsi « attraversare », con la sposa e con i figli, gli anni clie occorrono per dare consi-stenza e solidità al bilancio domestico. Il che non significa soltanto guadagnare bene; ma anche accantonare un patrimonio o una rendita o una pensione per l'eventualità che

a lui, il capofamiglia, capiti aualcosa. Questi sono gli anni più fragili per l'uomo che sia marito e padre non soltanto in senso anagrafico: vale a dire, che senta la re-sponsabilità della sua condizione. Lo scultore norvegese Adolf Gustav Vige-land ha rappresentato, nel Frogner Park

di Oslo, in cento grandi figure di marmo l'arco dell'esistenza umana, dalla culla al-l'estrema veccliiaia; e quando si è trovato dover esprimere nella pietra lo stato d'animo dell'uomo che fonda una famiglia, lo ha fatto raffigurandolo come Atlante che reca sulle spalle il peso di un mondo. Forse l'immagine è enfatica, eccessiva. Quel peso non è così opprimente; ed è compensato dalla gioia. Tuttavia esiste. E l'indivi-duo dotato di un saldo sentimento morale

La tecnica assicurativa ha tradotto in una formola questa apprensione. Ha inventato una polizza che potremmo chiamare, per l'appunto, « di attraversamento », in quanto serve a traghettare la famiglia fuori dall'epoca critica in cui essa dipende intera-mente dal padre. Si chiama, questa formola, la temporanea; ed è di concezione estremamente semplice. Facciamo un esempio. Un uomo di trent'anni, avviato in una carriera o in una professione o neeli affari, si sente sicuro di poter garantire ai suoi, verso l'età matura, l'ndipendenza economica. Non si nasconde però il rischio che un qualsiasi evento, un incidente o una malattia, possa sopravvenire per fatalità a sconvolgere i calcoli. Tutto essendo legato alla sua personale attività, la sua mancanza lascerebbe i congiunti esposti al disagio e senza difesa. necessario perciò coprire questo periodo incerto; apprestare un secondo riparo, un frangiflutti esterno. E cioè, in concreto, un capitale o una rendita immediatamente riscuolibili nel caso temuto e deprecato. Una precauzione del genere ha il vantaggio di costare poco. Limitiamoci all'ipote-si che il capofamiglia scelga la disponibilità di un capitale, anziché di una rendita, per gli eredi; e che desideri sentirsi tranquillo per i quindici anni a venire. Ebbene, con poco più di 70 mila lire annue di premio, vale a dire di compenso versato all'impresa assicuratrice, questa pagherà dodici milioni in caso di morte. Non è certamente il benessere; ma anche 70 mila lire annue di spesa non sono un grande sacrificio. Chi non è in grado, parliamoci chia-ro. di sottrarre al suo bilancio duecento lire al giorno per uno scopo simile? E se invece di duecento si arriva a quattrocento lire, clie sono meno del prezzo di un pac-chetto di « estere », il peculio garantito co-mincia ad essere rispettabile: 24 milioni, come dire una casa decorosa in proprietà; oppure se investiti in titoli, 140 mila lire al mese di rendita.

Se il padre, alla scadenza della polizza, cioè al quindicesimo anno, è sopravvissuto, il contratto si estingue. Chi ha dato ha dato e chi ha avuto ha avuto. Qualcuno sarà indotto a pensare che l'impresa assicuratrice lia fatto un affare. Ma chi ha vinto veramente la scommessa? L'impresa che ha incassato le rate e non paga nulla? Ovvero l'assicurato che si è comprato quel lungo periodo di serenità al prezzo complessivo ed irrisorio di un milione o di due milioni secondo che il capitale pattuito sia stato di dodici o di ventiquattro milioni? E poiché ci siamo, diciamoci tutta la verità. La generalità delle famiglie di media condizione, un milione o due milioni, in quindici anni, spende soltanto per cambiare l'automobile. Forse che l'avvenire della moglie e dei figli conta di meno? Se c'è qualcuno che lo pensa, farà bene a non sposarsi. La famiglia non è cosa per lui.

La « morale » della polizza che vi proponia-mo è tutta qui. A dire di sì davanti al sa-cerdote o al sindaco basta un momento. Più difficile è acquisire e dimostrare la consapevolezza che, dopo quel sì, non si risponde più soltanto di se stessi ma anche degli altri. Si diventa come il capo di una pattuglia e si assume il dovere di portarla sana e salva in un presidio sicuro.

L'assicurazione temporanea vi aiuta ad assolvere a un tale compito. E' un compagno di marcia che protegge le spalle e i fianchi da un'offesa improvvisa e imprevedibile. In un certo senso, con la tempo-ranea, non siete più solo. C'è qualcuno che si prende una parte dei vostri pensieri. Provate ad assicurarvi. Al sorriso dei vo-stri familiari potrete rispondere serena-mente col vostro sorriso.

Cesare Zappulli

se lacrime che gli scesero

lente e silenziose lungo le

## per coltivare i bulbi olandesi serve qualsiasi terra



Piantate voi stessi, secondo poche facili istruzioni, gli autentici bulbi da fiore olandesi di stupendi tulipani, giacinti, narcisi, crocus ecc. Essi crescono sicuramente in ogni terra, in qualsiasi terreno: tori di fiori, essi da tre setanto nel giardini quanto in casa, nei vasi da fiore, in casa evitare spiacevoli delusioni, assicuratevi che i bulbi da coltivare siano effettivamente provenienti dall'Olanda, dove per la gioia degli amatori di fiori, essi da tre secoli vengono selezionati con grande cura. Prima che l'in-

verno sia finito, potrete am-mirare a lungo la loro vario-pinta fioritura. Chiedete su-bito i veri bulbi selezionati importati direttamente dal-l'Olanda e le facilissime istruzioni per piantarli a tutti i buoni negozi di sementi e di articoli da giardinaggio.

## PIAGGIO/LEADER: un rapporto felice e costruttivo

La storia del nostro lavoro, dei nostri uomini, della fatica e passione tecnica o creativa che tutti i giorni ci accompagna sull'intero arco dei problemi che siamo chiamati a risolvere, è tutta nella vita dei prodotti di cui ci occupiamo, nel loro diffondersi e servire, nelle campagne di comunicazione che li evidenziano al consumo.

Ma la storia di noi come azienda è nella durata e qualità dei rapporti che animano gli incontri con i clienti, una storia che ha nelle date e nei fatti la sua migliore eloquenza.

1966 - La PIAGGIO affida alla LEADER la Campagna « Vespa ».

1967 - L'Azienda estende l'incarico ai motofurgoni « Ape ».

1969 - Vengono affidati alla LEADER anche i motocicli della « Gilera » Azienda rilevata e potenziata dalla PIAGGIO nello stesso anno.

1970/71 - La PIAGGIO incarica la LEADER per la Campagna ciclomotori « Ciao » e « Boxer ».

L'intera pubblicità della PIAGGIO viene quindi affidata alla LEADER e « chi Vespa mangia le mele » trova ora la sua applicazione più vasta sfociando in una Campagna di vendita che sostiene tutti i prodotti.

In un mondo così incalzante e mutevole come quello della pubblicità, ci sembra che la continua e progressiva fiducia di una azienda come la PIAGGIO racconti, con un preciso linguaggio, più di quanto ogni parola potrebbe dire o testimoniare sulla qualità della LEADER.



## La voce che fece innamorare Toscanini

segue da pag. 45

quarto atto di Manon Lescaut. Durante l'esecuzione del pezzo non mi ero accorta di nulla, fu solo guardando Toscanini per l'at-tacco dopo la romanza che mi accorsi oltre che della grandezza dell'artista, del-la sensibilità dell'uomo ». Rosetta Pampanini tiene fatti e sentimenti a portata di mano, inequivocabilmente già riordinati dalla fantasia, già preparati, al ri-paro da ogni vanità che pure, segretamente, è temuta. « Quando la Scala si trasfe-rì a Berlino, io cantai con il maestro Toscanini an-cora Manon Lescaut senza sostenere alcuna prova. Notai, infatti, che sull'or-dine del giorno del teatro il mio nome non compariva, ma per scrupolo, ed anche perché sentivo che si provava il secondo atto, volli salire sul palcosceni-co. Appena mi vide, il Mae-stro mi chiese se il mio nome era fra quelli dell'or-dine del giorno. Risposi di no e fui invitata ad andarmene. Confesso che ci ri-masi male e durante la rappresentazione, per tutto il primo atto, ebbi un po' di paura.

Toscanini, nell'intervallo, cercò invano di rassicu-rarmi. Risultato dello spettacolo che non avevo pro-vato? Tentratré chiamate al proscenio e la scherzo-sa frase di Toscanini il quale, dopo essersi più volte presentato al pubblico con gli artisti, si ritirò dicendomi: "Vai tu a fare la gigiona, tanto te lo sei meritato!". Il mattino seguente non potei fare a meno di chiedergli il perché delle mancate prove. Mi rispose testualmente: "Non volevo che sentissero prima la tua magnifica

Fra Rosetta Pampanini e il teatro oggi c'è un'amicizia tenera e ricca, anche se nu-

tenera e ricca, anche se nutrita a distanza.

«Mi sono ritirata dalle scene nel 1946...».

«Nel 1947...», la corregge ancora il commendator Diomede, custode del successo della moglie, « pensare che la lirica mi faceva dormire » confessa con l'adormire », confessa con l'a-ria confusa di uno che si convertito in ritardo.

« Ho smesso di cantare perché sotto i bombardamenti non si aveva più voglia di cantare, poi ogni sera dovevo scappare nei rifugi una volta vestita da Tosca, un'altra da Mimì o da Butterfly e non era comodo. Poi, avevo perduto venti chili di peso e mi sentivo troppo debole ».

Non si fa fatica a ricono-scere dal tono con cui ne parla che il suo amore per il teatro oggi è diventato un affetto discreto, abbastanza lontano per guardarsi con un certo distacco e magari anche senza nostal-

« Nostalgia? Perché? Ma oggi il pubblico vuole voci

fresche, giovani, non quella di una cariatide. Ora ho degli allievi, non molti perche quando questi ragazzi vengono da me io li scon-siglio. Debuttare oggi di-venta sempre più difficile, mancano i teatri di provincia che sono stati la no-stra scuola e mancano i buoni maestri di un tempo ». Un tempo in cui il melo-

dramma viveva sul palcoscenico nella sua finzione romantica, da fiaba, non ancora scoperto da registi famosi, quando magari lo strascico della primadon-na, entrando in scena, an-dava immancabilmente ad impigliarsi nel cartone delle quinte su cui figuravano incantati giardini, selve paurose, salotti buoni e stanzette spoglie dove la eroina si consumava d'amore levando alte le note della sua voce d'oro arricchendo di parole la favola. « Tempi beati, i nostri, al-

lora bisognava possedere voce e personalità per su-perare la ribalta e vincere duello con il pubblico. Perché si trattava di un ve-ro duello. Il pubblico era esigente, anche se si pensa il contrario, poteva scegliere tra tanti artisti brae non credeva ai miti. Voleva crearli lui e non li accettava. Ma quando li aveva creati ed erano passati al suo vaglio, li adorava, anche da vecchi, anche decaduti e li rispettava. Ma che cosa ne sanno i giovani di cosa è stata la nostra carriera? Che cosa sono state le nostre serate di trionfi di 40 e anche di 50 anni fa? E chi glielo racconta?». La realtà oggi è senza battimani, ma ciò che le sta dietro, e che si scorge appena oltre le parole, è pieno di significato: c'è il sentimento di un passato appena compiuto. «Sembra straordinario ve-ro?», dice Rosetta Pampanini. « Eppure dopo aver cantato per trenta anni come ho fatto io, ci si costruisce dentro un mondo che anche dopo conserva qualco-sa di quei fondali dipinti e non lo si abbandona mai più, nemmeno preparando da mangiare o sfaccendando per casa », c'è un resi-duo segreto di questa realtà con la quale la signora Diomede in arte Rosetta non ha ancora preso con-fidenza, « a Natale mi sono arrivati settecento tele-grammi... », «più di sette-cento... », la corregge per l'ennesima volta il marito, « e sono tutti telegrammi di personalità: sovrani e capi di Stato », continua lui, « ma gli altri hanno fatto presto a dimenticare... », e nella dolce umiltà di Rosetta Pampanini una parte è pudore, ma una parte è malinconia. « Poi, in fondo è giusto co-

sì, con questa mano non potrei nemmeno firmare un autografo ».

Lina Agostini

per la vostra (<u>giovane</u>) famiglia protezione e serenità con una polizza **PSTA** 



per l'acquisto di un'altra scatola di STAR CREME o STAR BLANC

Avviso agli esercenti:

La Stor S p A rimborserà il valore di questo buono soli se completo in ogni sua porte e scontoto sull'acquisto di un'altra scotola di Star Creme o Star Blanc.

## 60 lire guadagnate

oppure a vostra scelta 12 punti Star





Otto «mestieri» alla ribalta d'un nuovo e originale telequiz



La pedana del « Gioco dei mestieri » con al centro il presentatore Luciano Rispoii. Qui a fianco, un gruppo di pescatori accanto al gozzo portato negli studi torinesi dove si è registrata la trasmissione

## gioco per chi se ne intende

Pescatori, baristi, sarte, meccanici, agricoltori, pettinatrici, fornai e muratori si sfidano rispondendo a domande che riguardano le loro occupazioni

di Guido Boursier

Torino, ottobre

escatori, baristi, sarte, agricoltori, pettinatrici, meccanici specializzati in autoriparazioni, for-nai, muratori: otto mestieri per otto puntate d'un nuovo telequiz, perlappunto Il gioco dei mestieri, che si è registrato negli studi televisivi di Torino e dovrebbe andare in onda nel gennaio dell'anno prossimo. I te-sti sono di Paolini e Silvestri, lo conduce Luciano Rispoli, vicedirettore dei programmi per i giovani che ha alle spalle una

robusta esperienza di presenta-tore, la regia è di Carlo Quartuc-ci che è approdato al piccolo schermo dal teatro di avanguar-dia e si è segnalato per un alle-stimento del Don Chisciotte e alcuni telefilm. La formula del gioco è inedita e

curiosa: riservato alle sopraccitate categorie, sceglie fra fornai, pescatori, baristi, eccetera due concorrenti. Fanno il tifo e assistono i loro compagni di lavoro, si risponde a domande che ri guardano la pesca, la cottura del pane, l'arte del preparare una crema caffè come si deve, a domande cioè del « mestiere » che un comitato d'esperti ha prepa-rato. Poiché l'argomento è ela-

stico, la risposta può anche essere diversa o variamente sfumata: un superesperto, un giudicearbitro deve talvolta intervenire a risolvere i dubbi con parere ri-

Una puntata, quella dei pescato-ri, valga ad illustrare anche le altre, il cui svolgimento è analogo: nello studio carte nautiche, un gozzo bianco e blu, reti, lampare, ceste piene di pesce per creare l'ambiente. La pedana di gara è formata da diciotto tasselli che si accendono e spengono, una specie di gioco dell'oca a ferro di cavallo. I concorrenti - nel caso, un pescatore napoletano sui cin-quant'anni e uno ligure, di Noli, quasi settantenne, accompagnato

Il complesso
dei Casadei
che ha
partecipato
alla puntata
dedicata
alle sarte.
Nella foto
a destra,
il presentatore
Rispoli
con i
concorrenti
della gara
fra baristi



## Un gioco per chi se ne intende

da una piccola, discreta ma precisa claque di simpatizzanti — si piazzano alla partenza con le loro mogli — una solida donna partenopea e una vivace, linda vecchina — cui tocca gettare un grosso dado di legno con numeri dall'uno al tre. Se chi è in gara sa rispondere alla domanda, avanza secondo il punteggio del dado, senno sta fermo e viene penalizzato di un punto. Vince chi arriva prima al 18 e si porta via mezzo milione. Lo sconfitto perde, dal mezzo milione, 25 mila lire per ogni casella che gli manca a raggiungere il 18.

a raggiungere ii io.

Il meccanismo, come ognun vede, è semplice. Il clima particolare viene dalla personalità dei concorventi, dal tipo delle domande — diciamo così, tecniche — e dal fatto che pescatori, baristi, fornai, eccetera sono sollecitati, durante la gara, a parlare della loro esistenza, dei problemi del loro lavoro, Rispoli spiega come, sotto il pretesto del gioco, capiti di proporre al pubblico questioni piuttosto serie: l'allegria del telequiz, insomma, non deve del tutto far velo alle difficoltà d'un certo tipo di con-

dizione di vita.

Ovvio che non ci sono pretese scientiliche, che si la spettacolo e non sociologia spicciola, che il discorso di costume è appena accennato, ma, insomma, si possono offrire argomenti ai quali solitamente non si pensa: i pescatori, per esempio, al di là del luogo comune, della sana e rude consorteria marinara, al di là del pittoresco, alle prese, invece, con

la distruzione della materia prima che gli serve per campare, con i pericoli del mare, con la concorrenza dei pescatori di frodo e dei « bombaroli », con chi taglia le reti.

Il napoletano ha otto figli e molte cose da dire, il ligure è più timido e più abbottonato: interviene la moglie al posto suo, intervengono anche il pubblico e il giudice-arbitro, un sardo pure lui con otto figli, che racconta come abbia dovuto smettere di fare il pescatore per tirare avanti e trapiantarsi a Comerio, in fabbrica a far l'operaio, proprio come un pesce tirato fuori dall'acqua e messo alla catena di montaggio, sicché tra le nebbie e lo smog longobardo pensa sempre alle mattinate pulite e frizzanti sul mare, e dice che prima di morire vorrebbe proprio tornare alla sua barca.

alla sua barca. C'è un po' di commozione che si rompe quando il ligure non se la cava troppo bene nel riconoscere fra tre sogliole quella più fresca: è un pescatore di fiume a battere il marittimo. Altre domande: questo branzino, ad occhio e croce, quanto pesa? Che tipo di nodo è questo? Come se la caverebbe con una barca a vela sul mare in tempesta? Nello studio si scatena il vento artificiale e bisogna ammainare randa e fiocco nel giro d'un minuto. C'è che ricorda brutti momenti passati sul mare da ragazzo, chi si lascia prendere da nostalgie e rimpianti, chi, come il napoletano, tenero di cuore, ad un tratto si mette a piangere: il « mestiere » si scopre nei suoi tratti umani, la comunicazione con lo spettatore può venarsi di solidarietà.

Guido Boursier





## Addolcisce dove pulisce

Con Lux qualcosa è cambiato sul tuo viso. E' una pelle piú giovane e morbida, una nuova bellezza, che ti fa sicura di te, di Lux!

Lux è crema in sapone.

Lo scoprirai dolce
di creme detergenti
che lavano senza inaridire,
lo sentirai sulla pelle
ricco degli elementi che sono
alla base delle creme di bellezza:
Lux si fa crema nutriente
sotto le tue dita.

Ed è cosí semplice: aggiungi solo acqua...



Lux è crema in sapone



Anche nel nuovo ciclo Luisa Rivelli cura la segreteria telefonica di « Io compro tu compri » e gli incontri fra consumatori, esponenti dell'industria e del commercio. In queste foto, l'attrice in un forno di Roma, dove s'è recata per informarsi sui sistemi di panificazione

## Ritorna alla TV la rubrica «lo compro tu compri» CONSUMATORE CONSUMATORE CITE CONSUMATORE CO

di Enrico Nobis

Roma, ottobre

orna, dopo la pausa estiva, lo compro tu compri. E torna a caido, in piena guerra dei prezzi. Aiutati che la televisione ti aiuta: potrebbe essere il motto di una rubrica nata tre anni fa dalia considerazione che il pubblico della radio e della TV costituisce al tempo stesso la grande comunità dei consumatori.

lo compro tu compri cerca infatti d'informarci, in quanto consumatori di una quantità sempre più grande di prodotti e di servizi, e di aiutarci nell'azione di difesa che ognuno di noi tenta in qualche modo di mettere in atto giorno per giorno.
Sa il cielo se in questo momento

l'esercito dei consumatori ha bisogno di essere più informato e di trovare mczzi di difesa e sostegni! Tanto più che gli aumenti non si manifestano sempre in modo paiese. Molte voite essi avvengono senza che venga modificato il cartellino del prezzo. Cambiano la qualità, la quale diventa più scadente, o la quantità contenuta nella confezione, o tutte e due insieme, per cui la difesa richicde attenzione da parte dei consumatori ma anche controlli e analisi di laboratorio possibili solo con una forte organizzazione, ed è appunto la via seguita anche da *lo compro tu compri*, coadiuvata nello svolgimento di verifiche ed esami dall'Unione Nazionale Consumatori.

Il presente risveglio della massa dei consumatori (« il gigante addormentato », secondo una famosa definizione) sotto il pungolo del carovita renderà probabilmente più intenso quel rapporto tra la televisione e il suo pubblico che già in passato ha caratterizzato una trasmissione i cui servizi spesso sono nati da domande di singoli consumatori, provenienti da ogni parte della penisola. Il video prolunga in tal modo una conversazione che nasce nel

segue a pag. 54







Un'altra immagine di Luisa Rivelli. « Io compro tu compri » ha raggiunto altissimi indici di gradimento

segue da pag. 52

seno delle famiglie e cerca di fornire prove e risposte ai loro

interrogativi.

Tutte le guerre finiscono per durare più a lungo del previsto ed anche questa volta gli osserva-tori delle vicende economiche ci mettono in guardia: l'offensiva dei prezzi in cui siamo immi-schiati dall'estate in qua può essere lunga. Prima che si fermi l'onda degli aumenti che ci ha investito soprattutto dopo le ferie saremo avanti nell'autunno e già avvolti dall'atmosfera che preannuncia le festività di fine d'anno e l'arrivo della tredicesima, cioè da un clima tradizio-nalmente favorevole alla « lievitazione » dei prezzi, come si usa

« Lievitazione » è una parola gentile e ottimistica per masche-rare la dura realtà dell'innalzamento dei prezzi. Lievita la torta nel forno; per i prezzi è meglio dire semplicemente che « rincarano ». Dopo le festività, alla svolta di Capodanno, stanno poi le novità connesse al passaggio dal vecchio al nuovo sistema tributario. Questo promette meccanismi fiscali più moderni e più agili, ma poiché si dice che risulteranno più costosi il commercio corre subito ai ripari. La sua arma è sempre la stessa: più alti prezzi di vendita.

Si profilano dunque numerose battaglie nella lunga guerra dei prezzi e non sono scontri facili, come già dimostrano le discussioni delle settimane scorse e le iniziative che a mano a mano vengono avviate qua e là, specialmente ad opera dei Comuni. Nella polemica sul carovita tutti si sentono vittime e nessuno colpevole. Così rischiamo di rica-dere in uno di quei tipici con-

flitti in cui non si sa bene dove sia il nemico. Però il dibattito che ha impegnato fino ad oggi l'opinione pubblica, i ministri, le organizzazioni di categoria, prefetti e sindaci ha permesso alcuni chiarimenti e distinzioni di fon-

do. I dati statistici ufficiali di un anno disponibili finora hanno dimostrato che il salto è avvenuto nei prezzi al consumo i quali in agosto erano del 4,9 per cento più alti che nell'agosto 1970. Nello stesso giro di un anno i dati che

## consumatore difeso

secondo le regole in vigore indicano il « costo della vita » davano una crescita complessiva del 5,3 per cento.

Quei dati corrispondono a un « paniere » con i prezzi relativi a una serie di prodotti e servizi rilevati periodicamente lungo piu rami: alimentazione, abbiglia-mento, elettricità e combustibile, abitazione, beni e servizi vari. Un paniere confezionato secondo regole discutibili, a parere di molti, in quanto rispecchia con i prodotti considerati una scala di consumi meno rappresentativa che in passato poiché anche i comportamenti delle famiglie vanno continuamente mutando nel tempo. Discutibile, si dice, ma bastante a confermare che il rincaro contraddistingue i prezzi al dettaglio, soprattutto dei generi alimentari. Li l'aumento appare generale e diffuso, con dillerenze nei diversi Comuni e più accentuato nei maggiori centri.

A monte le cose vanno un po' diversamente: se nello stesso periodo, dall'agosto '70 all'agosto '71, i prezzi all'ingrosso sono cresciuti del 3,3 per cento. Viene anche latto notare che i prezzi riscossi nelle campagne dai produttori sono sempre più bassi dei prezzi all'ingrosso, Risulterebbe così provato che l'agricoltura non porta colpe e non trae vantaggi dalla salita dei prezzi e dalla nuova e più forte ondata di aumenti da luglio ad oggi. Anzi essa ha tutto da perdere.

segue a pag. 56

## La formula: inchieste e consigli pratici

di Roberto Bencivenga

Roma, ottobre

ssomiglia più ad un nessomiglia più ad un negozio che ad una redazione la sede di lo compro tu compri. Sui tavoli
c'è un po' di tutto: dal
pane ferrarese ai più recenti detersivi biodegradabili, da buste piene
di calze rotte a lattine di olio costoso. C'è anche una pila di scatole
di ricciarelli che una pia signora
aveva acquistato per regalare ai podi ricciarelli che una pia signora aveva acquistato per regalare ai poveri: duri come sassi, sono risultati vecchi di tre anni. Parte di questi prodotti li abbiamo acquistati per analizzarli ma molti vengono portati o spediti dai nostri telespettatori per farli esaminare.
Oggi il linguaggio di Io compro tu compri, che compie il terzo anno di vita, è entrato in tutte le case. I quotidiani ed i settimanali dedicano al « malconsumo » pagine e pagine, trovando una strada aperta per attrarre l'attenzione su un fatto fon-

attrarre l'attenzione su un fatto fon-damentale della vita quotidiana. damentate aetta virta quottatana.

La gente si rivolge con avidità a
queste fonti di informazione per
partecipare al processo al carovita
o per sapere come si possa risparmiare sulla borsa della spesa, evitando di cadere nei tranelli della pubblicità. A tre anni di distanza dal primo numero di lo compro lu compri si nota un crescendo del-la maturità del consumatore italiano. Ce ne siamo resi conto con il contatto quotidiano con i telespettatori tramite la « segreteria telefo-nica » automatica (06/35.25.81) messa a disposizione dei consumatori per chiedere consigli o suggerire a noi spunti di inchiesta. E ci ha colpito il fatto che, a mano a mano che si proseguiva nel programma, diminui-vano in percentuale le telefonate da Roma e crescevano quelle in telese-lezione da altre città. Aumentavano anche le richieste di indagini su proanche le richieste ai inaggini su prodotti specifici. Un'inchiesta del Servizio Opinioni effettuata nella settimana dal 6 al 12 giugno ha dato a Io compro tu compri i più alti indici di gradimento specifici fra le trasmissioni della fascia meridiana 85 per le demunca di situazioni na: 85 per le denunce di situazioni che danneggiano i consumatori e 84 per i consigli pratici.

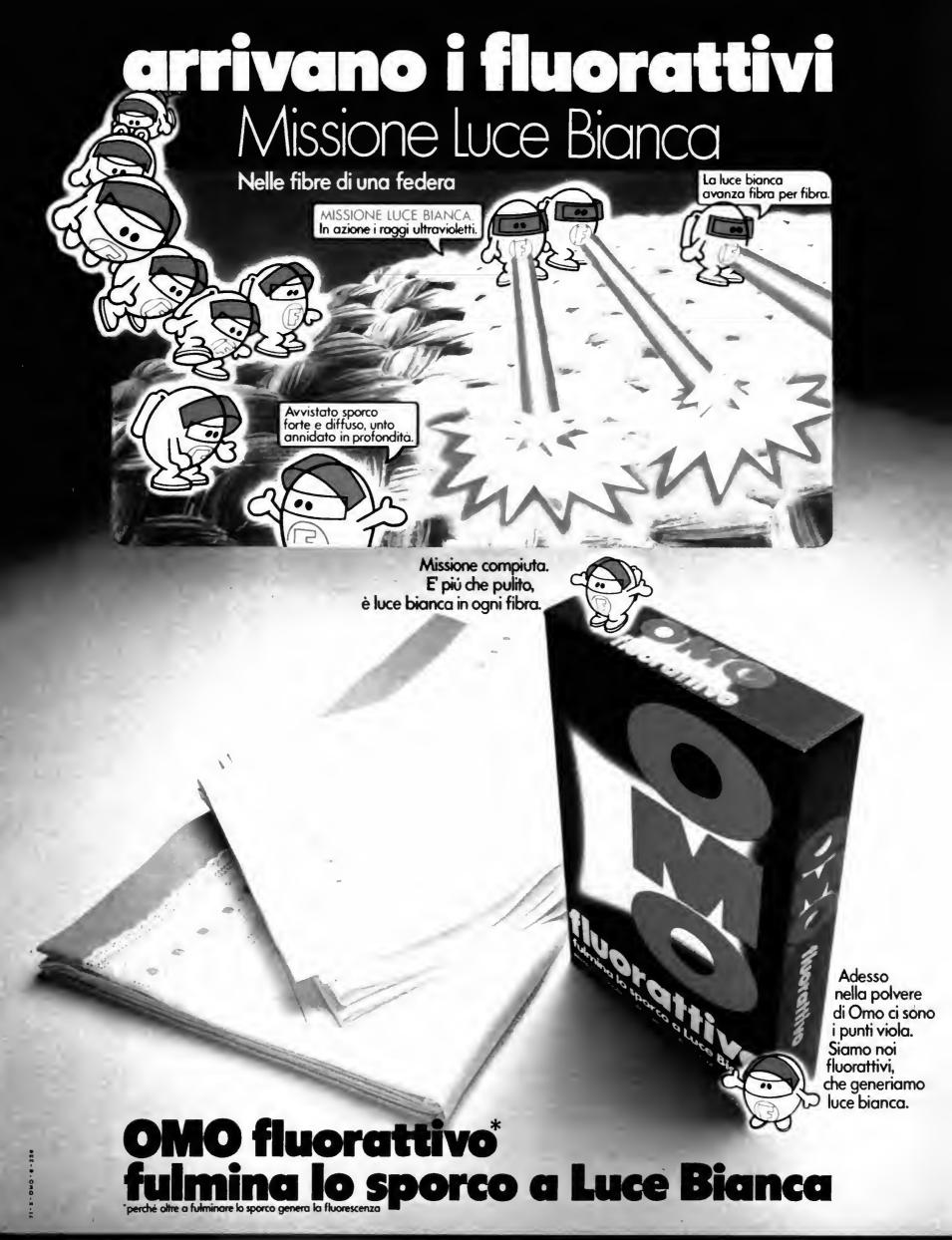
84 per i consigli pratici.

Sempre all'avanguardia in questa forma di linguaggio, anche quest'anno cercheremo di portare il consumatore a sempre più approfondite conoscenze ed interessi a difesa di quello che è rimasto ancora di genuino nella vita distruttiva di oggi. Perciò quest'anno, per offrire a chiunque la possibilità di intervenire direttamente nella polemica sul direttamente nella polemica sul

carovita, abbtamo aperto completamente lo « Studio 8 » ai consumatori. Ogni settimana si sceglie la telefonata o le telefonate più interessanti. Si prendono contatti con le persone che hamo suggerito lo spinito o fatto la denuncia e subito dopo la redazione al completo, composta da Marisa Bernabet, Pasquale Curatola, Carlo Gasparini, Luisa Rivelli e Jole Sabbadini con l'organizzatore Gino Ravazzin, svolge una inchiesta di base in varie città sul tema che viene poi approfondito con colpi di scena e discusso in studio, con la regia e il coordinamento di Gabriele Palmieri. Luisa Rivelli, di Gabriele Palmieri. Luisa Rivelli, che cura la segreteria telefonica di Io compro tu compri, conduce gli iucontri fra consumatori, respon-sabili dell'industria e del commer-cio ed esperti, fornendo a mano a mano altre prove raccolte dalla re-

La trasmissione si conclude spesso con l'invio gratuito a domicilio di tabelle illustrative con consigli sulla scelta di alcuni prodotti. Fra le pri-me ad essere distribuite quelle sugli oli d'oliva e di semi e un'altra che darà indicazioni per risparmiare l'energia elettrica.

lo compro tu compri va in onda giovedì 14 ottobre alle ore 13 sul Programma Nazionale televisivo.





## Il consumatore difeso

segue da pag. 54

Perciò il lenomeno appare tipico del settore della distribuzione e ancora una volta gli sguardi convergono sul commercio al minuto, spezzettato in una miriade di punti di vendita che non trova confronti in Europa: un numero troppo grande di negozi troppo piccoli rilorniti in modo controva de una lucro terbiadi intermediario.

stoso da una lunga trafila di intermediari. Tra gli altri il Ministro dell'Agricoltura ha messo in evidenza la necessità di prosciugare la grande palude della distribuzione commerciale e di abbreviare la strada che va dai produttori ai con-sumatori. I Comuni, sostiene il Ministro, devono favorire l'accesso dei produttori agricoli sui mercati comunali se vogliono Irenare i prezzi della frutta e della verdura, tutto il settore dei mercati — fa poi notare — passera per legge sotto il controllo delle Regioni e l'avvenire sta nelle as-

sociazioni dei produttori,

Intanto aspettando il luturo lioriscono iniziative per il presente. I rimedi nascono naturalmente tra resistenze e contrasti. Lo si è visto a Genova dove la decisione del Comune di estendere l'ora-rio d'ingresso del pubblico ai mercati generali ha provocato la reazione dei dettaglianti che hanno chiuso per protesta i punti di vendita degli ortolrutticoli in tutti i quartieri della città. A Torino c'è voluta molta costanza per superare l'ostilità dei commercianti verso la proposta dell'Assessorato all'Annona di applicare prezzi concordati. L'esperienza di « tenere sotto controllo molti prezzi » tuttavia procede a mano a mano che le categorie di venditori di generi alimentari aderiscono agli accordi.

Uno strumento nuovo è dovuto alla Confcooperative che con uno sforzo organizzativo e finanziario notevole sta sperimentando i « llying markets » o « mercati volanti »: autocarri attrezzati come supermercati mobili i quali si piazzano in un punto della città sicché consentono vendite di paragone con le qualità e i prezzi dei prodotti

venduti dai negozi della zona.

Questo fervore di iniziative deve superare grossi ostacoli: il muro rappresentato dagli interessi delle categorie di venditori ma anche da abitudini e pregiudizi dei compratori. L'Unione Consumatori si batte infatti su due fronti. Da una parte essa deve replicare ai falsi argomenti con cui una parte dei commercianti cercano di giustificare gli aumenti dei prezzi (l'introduzione del « peso netto », la preoccupazione per le conseguenze di un evento futuro quale l'imposta sul valore aggiunto o addirittura i riflessi possibili delle misure di Nixon) e scalzare norme detta-te da « uno spirito grettamente corporativo » quali gli orari di apertura dei negozi, che fanno trovare milioni di consumatori davanti a negozi o tutti chiusi o tutti aperti negli stessi giorni e nelle stesse ore. Tutto ciò che riduce ed an-nulla la concorrenza, la possibilità di confronti e di scelte ed un flusso continuo e regolare di prodotti impegna a fondo l'Unione.

Sull'altro versante essa si sforza però di far usci-re anche i consumatori dalla prigionia delle vecchie abitudini (così numerose, ad esempio, nel campo della nutrizione), della scarsa conoscenza delle qualità e caratteristiche d'impiego di nuovi prodotti, e di indurli ad unirsi per avere più voce

La disgregazione nuoce d'ambo le parti danneggiando compratori e venditori. Tant'è vero che nei lineamenti per il prossimo programma quinquennale di sviluppo economico la diagnosi dei mali da sanare indica, insieme con «l'eccessiva polverizzazione » di tutte le attività di commercio al dettaglio (complessivamente, farmacie comprese, un milione e 250 mila esercizi: 950 mila con sede fissa e 300 mila ambulanti), «lo scarso sviluppo di organizzazioni a base associativa tra le imprese commerciali tradizionali ». Nel settore alimentare si aggiunge i dettaglianti. Nel settore alimentare, si aggiunge, i dettaglianti associati in unioni volontarie ed in gruppi di acquisto coprono una quota di mercato del 4,5 per cento circa mentre negli altri Paesi della Comunità Europea si arriva, ad esempio, al 54,8 per cento della Germania Federale. Unirsi è una necessità che vale per tutti. La di-

sgregazione ha dimostrato di costare un prezzo troppo alto. Genera anche il carovita e impedisce di arginarlo. **Enrico Nobis** 



rischiava di restare nuda...

...invece è arrivata sulla tavola in Milkinette





Assicurarsi non basta. Ci si deve anche difendere dalla svalutazione. La polizza «4a», l'assicurazione ad aumento automatico del LAV - Lloyd Adriatico di Assicurazioni Vita - garantisce ogni anno l'aumento del 4% del capitale. "E' una buona polizza" dice Pipino. Naturalmente. Come tutte le polizze del Lloyd Adriatico.

## Lloyd Adriatico

di Assicurazioni Vita

Agenzie in tutta Italia



Sul video
«L'automobile»
ultimo
episodio della
serie
«Tre donne»



Vittorio Caprioli, per la prima volta partner di Anna Magnani nel film in onda questa settimana, racconta se stesso. Dall'Università di Napoli alle risate che accompagnarono i suoi esami all'Accademia d'arte drammatica, alle esperienze di regista cinematografico e di attore TV

di Giuseppe Bocconetti

Roma, ottobre

onobbi la prima volta Vittorio Caprioli, in un teatro, oggi scomparso, della Roma intellettuale. Era uno dei «Gobbi», il più «gobbo» dei tre. Gli altrierano Franca Valeri, la moglie, e Luciano Salce che, più tardi, lasciò il posto a Bonucci, scomparso recentemente. Avevano tutti la

stessa matrice: l'Accademia d'arte drammatica. Il loro modo di fare teatro, anzi « teatrino » — come volevano che si dicesse — per quell'epoca, poteva considerarsi rivoluzionario. Forse lo era, almeno da noi. Ed è rimasto come documento di un costume teatrale di satira pungente, derisione garbata, caricatura che divertiva senza mai rasentare la gratuità e il qualunquismo politico. Mi pare di avere conosciu.

Mi pare di avere conosciuto almeno cento Vittorio Caprioli. E tutti con quella solita faccia incupita, spenta, sul punto sempre di addormentarsi, gli occhi smarriti, alla ricerca di chissà che cosa; cento modi di essere se stesso. E se sia veramente lui, Caprioli, l'uomo che incontri la sera in piazza del Popolo, la pelle tirata, le braccia penzoloni, che non sa mai dove sistemare, due braccia in più, insomma; oppure uno qualsiasi dei tanti personaggi resi in teatro, in cinema, alla televisione o alla radio, davsegue a pag. 60



Una coloratissima proposta Max Meyer: Casacolor per colorare divertendosi, senza pennelli, macchie, barattoli, disordine, mani sporche. Il vecchio mobile, qli intarsi « difficili » di cornici e ferri battuti, i giocattoli, gli oggetti più vari: tutto si rinnova in un soffio di Casacolor spray. Asciuga subito. Ed è in diciannove tinte

Casacolor è un prodotto del Colorificio Italiano Max Meyer: l'industria chimica delle vernici.

Max Meyer produttrice dei famosi Tintal e Vulkeol

## La verità è che non mi conoscono

vegue da pag. 59

vero nessuno può dirlo. E' così autentico, ogni volta, così vero, che è difficile immaginare che potrebbe non essere lui.

Questo «Giggetto» del film

L'automobile, che l'attore ha interpretato al fianco di Anna Magnani, e diretto per la televisione da Alfredo Giannetti, è il centune-simo Caprioli, perche se è vero che Giannetti ha tagliato e cucito sulla misura di Anna Magnani (meglio sarebbe dire: sulla sua statura artistica) una serie di film televisivi, di cui L'automobile è il terzo in ordine di programmazione, è vero anche che il giovane regista pensava a Vittorio Caprioli mentre delineava, sulla carta, la figura ambigua di questo pavido a bulgua di questo pavido « bul-letto » tipicamente romano, a metà scroccone e a metà amico di una mon-dana che, per tutta la vita, aveva sognato di poter, un giorno, possedere un'auto-mobile. E quando, final-mente, dopo tanti sacrifici e tante privazioni, riesce a mettere insieme il denaro per l'acquisto, è a lui che si rivolge. E lui, Giggetto-Caprioli, sotto sotto, qual-cosa nell'affare ci guadagna.

Pappo » lo chiama la moglie Franca Valeri, che è cosa diversa da « pappa » che, a Roma, è uno che vi-ve alle spalle delle donne. « Pappo », Caprioli lo è per-ché ci fu un tempo in cui non pensava che a mangiare. « Mo' me lo pappo », diceva di qualunque cosa commestibile che cadesse sotto il raggio del suo am-pio sguardo. Ora ha più cura della sua linea. Anche « morto de sonno » come dice la moglie - gli sta a pennello. Caprioli ha, sì, l'aria di chi si sia appena svegliato, o sia sul punto di addormentarsi; chiude gli occhi soltanto dopo aver tratto tutti i vantaggi da qualsiasi occasione.

L'automobile è una storia dei nostri giorni, di questa frenetica, assurda civiltà di consumi e di miti. Per la « contessa » - com'è chiamata nell'ambiente la mondana (Anna Magnani) - il « mito » è appunto l'automobile: punto d'arrivo, conquista di una rispettabilità sociale, d'una dignità. Una volta acquistata la piccola e lucente fuoriserie, che fa? Ciò che molti, tanti roma-ni fanno: una bella gita ad Ostia. Ma al ritorno l'automobile viene coinvolta in un pauroso incidente.

Il sogno di tutta una vita si riduce così in un ammasso contorto di lamiera. Dietro è il lungo, intermi-nabile serpente di altre scatole di lamiera. Non può

arrestarsi. Insonma: dopo un poco, alcuni automobilisti « senza cuore », sollevano di peso l'automobile della « contessa » e la sca-raventano oltre la scarpata. « Giggetto-Caprioli » ci sta bene in questa vicenda umanissima ed amara. Il regista Giannetti dice che l'attore è il « giusto riscontro » per fare meglio risaltare la figura femminile della « contessa ».

C'è poi un « centoduesi-mo » Caprioli, ed è lui stesso a descriverlo. Eccolo.

## Chi sono

« Ho scoperto, tardi purtroppo », dice Caprioli, « che la gente che conosco, forse lo stesso pubblico, si era fatta di me un'idea totalmente sbagliata, La mia spensieratezza, la mia ir-responsabilità hanno dato un'immagine di me franca-mente distorta. Mi giudicano saccente, presuntuo-so, cinico, chiacchierone. Confesso che la cosa non mi dispiace, anche se fac-cio di tutto per correggequesta impressione: vuol dire che sono riuscito a impedire agli altri di curiosare dentro di me e profanare le cose di cui sono geloso. Mi chiedo anch'io spesso chi sono, Credo di essere una brava persona, ma anche un freddo, dispettoso, egoista, con tan-ta voglia di dimostrare ciò che effettivamente valgo. Sono pure un debole, Mi annoio prestissimo, di tutto e di tutti. E sono un fatalista. Non sarei un napo-letano "verace" se così non fosse. Credo che, col tempo, ogni cosa vada al posto giusto: tutto è predestinato, prestabilito. Im-portante è essere sinceri, con se stessi e verso gli altri. Io credo di esserlo. Non ho mai fatto nulla in malafede. I miei stati d'animo sono complessi ed alterni. Passo con estrema facilità da un'allegria smodata ad una malinconia profonda, che rasenta l'ipocondria ».

## Le mie qualità

« Ne ho poche. Considero tuttavia pregi anche certi difetti. Per esempio: sono caparbio, persino nelle pic-cole cose. Questa mia qualità è un'appendice naturale della mia onestà. Non sono capace di far del male a chicchessia. Un'altra qualità, di cui però sono soltanto il casuale deposi-tario, è la fortuna. Facen-do i dovuti scongiuri, nella vita mi è sempre anda-ta bene. Dunque: credo di essere simpatico. Per questo mi piaccio molto. accattivarmi le simpatie.

segue a pag. 62



## La verità è che non mi conoscono

segue da pag. 60

So di possedere una certa carica di umanità e di comunicativa. Mi piace essere ironico. Non esercito l'ironia, come dire, professionalmente: me la porto appresso naturalmente. Come il mio volto, la mia voce, i miei occhi. Sono sempre sincero. Dipenderà, forse, da questo che ho poche amicizie e molte conoscenze. Che differenza c'è? Gli amici ti cercano, le conoscenze sei tu a cercarle. Apprezzo l'intelligenza, la spregiudicatezza, la bontà e la generosità. L'amore soprattutto. Ho una venerazione per chi si lascia distruggere dall'amore. Amo molto anch'io ».

## I miel difetti

« Quando non sono soddisfatto di ciò che ho fatto, divento noioso, insopportabile. Mi parlo addosso, non faccio che lamentar-mi. Questo prova che sono profondamente egoista. Ma poi, l'egoismo è dav-vero un difetto? Può essere un difetto voler bene a se stessi? I difetti danno "qualità" al carattere di una persona. Sono un pigro, un timoroso. Non anio assumere responsabilità, anche se poi, senza accor-germene, me ne accollo tante. Pure quelle degli altri. Detesto la stupidità, e que-sto è sicuramente un difetto. Non la sopporto. Sono disposto a perdonare tutto a un uomo la stupidità no. La perdono alla donna, invece, quando la sua stupidità è divertente ».

## Il mio lavoro

«La mia carriera ha avuto uno svolgimento così intenso e così rapido che mi sembra d'avere incominciato ieri. Non mi sono mai domandato se quello che stavo per fare avrebbe incontrato oppure no il successo. Il successo, se-condo me, arriva sempre inaspettatamente, quasi mai per le cose che giu-dichi le migliori. E' sem-pre stato, tuttavia, un mio problema riuscire a dire quello che sento e come dirlo. Vivo con l'occhio aperto e le orecchie sempre tese, sarebbe lo stes-so se facessi un altro mestiere. Tutto mi incuriosisce, mi appassiona. Mi sento pieno di sensazioni, di avvertimenti psicologici, di sentimenti. Di qui la mia sentimenti. Di qui la mia voglia di raccontare. Un artista può dirsi veramen-te tale quando riesce a parlare, a farsi compren-dere dal grande pubblico. Chaplin, per esempio, ha detto cose profonde che so-po stata compresse de tut no state comprese da tut-ti. Eduardo De Filippo anche. Se non si arriva a tutti, vuol dire che non si è bravi. Prendiamo il mio ultimo film, come regista:



Caprioli con Franca Valeri (oggi sua moglie) e Luciano Salce in «L'arcisopolo» (1956)



Il Caprioli televisivo: con Franca Valeri in una parodia della Parigi « Belle Epoque »



Sugli schermi cinematografici: Caprioli con Girotti in « Scusi, facciamo l'amore? »



1952: uno spettacolo teatrale destinato a restare famoso, quello dei «Gobbi». Qui Caprioli è con Alberto Bonucci. Sotto: l'attore in «Lina e il cavaliere» (1957)



Splendore e miserie di Ma-dame Royale. E' piaciuto alla critica, agli "addetti ai lavori", a me ed allo stesso Tognazzi; ma non al grande pubblico. Que-sto prova che non sono bravo. Sono diventato at-tore senza averne la vocatore senza averne la voca-zione, per caso. Frequentavo l'Università di Napoli e fu lì che incontrai una ragazza che mi piaceva tan-to. E poiché ero (e sono) fondamentalmente un ti-mido, mi limitavo a se-guirla. La seguivo dappertutto. La seguii in occasione di un suo viaggio a Roma. La ragazza (non dico chi è) imbucò l'ingresso dell'Accademia d'arte drammatica. Anch'io appresso a lei, Mi iscrissi. Dopo mesi, mi mandarono una lettera per inforno una lettera per infor-marmi che gli esami avreb-bero avuto luogo il tal giorbero avuto luogo il tal gior-no, alla tale ora. Che fa-re? Un avvocato, amico di famiglia, mi consigliò di mandare a memoria il monologo del "demi-mon-de", di Dumas: un pezzo che, giustamente, riteneche, giustamente, ritene-vo drammatico. Senonché, quando incominciai a recitarlo dinanzi alla commis-sione d'esami, tutti scoppiarono a ridere. Mi dissi: è finita. Invece, fui ammesso con la borsa di studio: ottocento lire al mese ».

## Anna ed lo

« Conobbi Anna Magnani a una prima del "Teatrino dei Gobbi". Si presentò in camerino con un enorme fascio di rose per Franca. Lo fece con una tale semplicità, con tale entusia-smo che mi commosse. Chi sia Anna Magnani, come sia fatta dentro, credo che pochi possano dirlo. Ci siamo incontrati altre volte, siamo amici, ma questa è la prima volta che lavoro al suo fianco. A questo pun-to dovrei dire che sono stato felicissimo. Mi sento di dire, invece, che amo questa donna straordina-ria, così umana, così sensibile, così ricca interiormente. Che sia una gran-de attrice lo sanno tutti. Pochi sanno, al contrario, quanto sia timorosa, preoccupata. Se, però, si guardasse con occhio estra-neo, distante, s'accorgerebbe che i suoi sono timori be che i suoi sono timori inconsistenti. Tutto ciò che fa ha valore, in assoluto ha ancora tanto da dire. Chiunque vorrebbe avere alle spalle il suo passato. Lei, al contrario, è auto-critica oltre il necessario ».

## Attore, regista o scrittore?

« Non sono scrittore di cinema. Scrivo per bisogno, quando scrivo per gli altri. Scrivo i miei film invece, perché penso che nessun

segue a pag. 64

## ogni rifornimento Mobil equivale a una messa a punto del motore



con Mobil A-42 l'unica benzina "salvapotenza" piū km per ogni litro piū sicurezza per ogni km

Mobil due ali in piū 🙈





segue da pag. 62

stupore di ferroviere

o a 8 sopraelevato con ponte;

XIXIXIXIXIX

TIPATATATATATA

agoni passeggeri o 5 vagoni merce, stormatore e binari.

Perchè sono stupito io, Rossi Giuseppe detto

Beppe, di professione ferroviere? Perchè ho in mano una confezione di treni elettrici LIMA. Che meraviglia i LIMA. Sono tali e quali ai treni veri. Sono robusti e fatti per durare. Genitori, un ferroviere non dice

Parola di ferroviere, è meglio un treno elettrico LIMA.

mai bugie. Ecco perchè potete regalare sicuri ai vostri ragazzi un treno elettrico LIMA.

altro potrebbe immaginare quelle scenette improvvisate e spontanee che sono la mia caratteristica. Anche il mestiere del regista l'ho incominciato per bisogno. Poi ci ho provato gusto. Tutti dovrebbero poterlo fare, così se uno sbaglia non ha attenuanti. Detesto — come si dice — "scrivere con la macchina da presa". Sono un attore, questo sì. Un attore comico. Ho avuto molte soddisfazioni, è vero; ma non mi capisco. Non capisco la figura dell'attore. A Londra, per esempio, ho recitato con i "Gobbi" senza co-noscere una sola parola di inglese. Avevo imparato l'intero copione a memoria, con la pronuncia scrit-ta. Parlavo senza conoscere il significato delle parole che mi uscivano di bocca. E tuttavia il pubblico (il pubblico inglese) rideva e si divertiva. Il teatro è, dunque, soprattutto sug-gestione? ».

## i miei rimpianti

« Se potessi, rifarei esattamente quello che ho fatto. Non ho rimpianti. Forse uno, o due: di non avere studiato musica e di aver letto poco. Sono ignorante, lo confesso. Di fronte all'alternativa se restare a casa e leggere un libro, o uscire con una ragazza o con gli amici, sceglievo di uscire. Ora è troppo tardi per rimediare. Penso anch'io che, a una certa età, è più facile scriverlo un libro, che leggerlo. Scrivere, però, vuol dire ricordare. Io, al contrario, cerco di dimenticare il passato, I ricordi immalinconiscono. Voglio vivere oggi per oggi ».

## l miel programmi

« Sto preparando un film, di cui non posso dire né il titolo, né il nome degli attori che vi parteciperanno. Me lo hanno imposto per contratto. E poi, ripeto, sono superstizioso. Realizzerò, invece, per la televisione una grande inchiesta alla ricerca degli italiani nel mondo. Gli italiani nel mondo, infatti, si chiamerà. Voglio raccontare la "follia" nostra, la nostra fantasia, la nostra immaginazione. Credo che sia proprio questa nostra capacità d'inventare la vita e che ci fa sopravvivere, dovunque ».

Giuseppe Bocconetti

L'automobile va in onda domenica 10 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo

## IL TROFEO MARTINI DI FIORETTO A UNA BELLA E BIONDA SOVIETICA



Elena Belova-Novikova ha ripetuto nei giorni scorsi la brillante impresa del 1968 imponendo la sua classe e la sua potenza aile duecento più forti fiorettiste del mondo convenute a Torino per la più importante manifestazione di scherma femminile.

Nel consegnare l'ambito « Oscar » e proclamando la vincitrice della 1º edizione del 2º Trofeo Quinquennale Martini di fioretto femminile individuale, il Conte Metello Rossi di Montelera, Presidente del Martini International Club, ha dichiarato di considerare questa formidabile atleta la creatura ed il simbolo della grande manifestazione. E' stato infatti il 1º Trofeo Martini a scoprirla segnalando al mondo intero la · rivelazione - della sua terza edizione mentre le Olimpiadi messicane ed i successivi campionati di Cuba ne confermavano il primato mondiale.

Elena Novikova, ventiquattrenne universitaria di Minsk, oltre che un autentico asso della scherma femminile, è una bellissima ragazzona bionda dagli occhi verdi e si è sposata recentemente assumendo il cognome Belova. Nella finale ha letteralmente sbaragliato le cinque altre classificate affermandosi col pieno punteggio. Eppure tra queste ultime figura-

vano i nomi più illustri quali quello della connazionale Gorokova, vincitrice del 1º Trofeo Martini (5º classificata), della rumena Szabo (4º classificata), della magisra Bobis (3º), dell'italiana Lonzi-Ragno (6º) e della francese Gapais, 2º classificata e superata per una sola stoccats dopo un accanito, entusiasmante duello.

La competizione, patrocinata ed organizzats dal Martini International Club similmente agli Challenges di Parigi (per il fioretto maschile), Bruxelles (sciabola), Londrs (spada), New York (tre armi) e Alassio (staffetta a punteggio per le questro specialità), ha superato per qualità e numero di presenze ogni precedente manifestazione internazionale.

Ben 20 nazioni, infatti, hanno dato vita a questo colossale Torneo iscrivendo massicce rappresentanze: con le 57 italiane si sono allineate 35 tedesche, 24 francesi, 11 svizzere ed altrettante austrische, 10 ungheresi, 9 inglesi, 8 russe, 8 olandesi, 7 rumene, 5 cecoslovacche, 5 polacche, 3 tunisine, 2 neozelandesi, 2 belghe mentre l'Australia, Il Cansds, gli U.S.A., il Lussemburgo e il Principato di Monsco hanno partecipato con una sols rappresentante.

L'enorme numero di incontri non ha turbato la perfetts direzione del Torneo affidsta all'olimpionico Edoardo Mangiarotti, che con l'aiuto di Enrico Delfino e Carlo Filogamo e dei numerosi direttori di combattimento di ogni nszionalità, si sono sottoposti ad un massacrante tour de force. Gli srbitraggi si sono dimostrati minuziossmente precisi ed il controllo moviola ne ha dimostrato l'assoluta essttezza anche nelle inevitabili contestszioni.

Attorniati de un fitto pubblico hanno presenziato alla finale, procedendo successivamente alla premiazione, il Conte Metello Rossi di Montelera, Presidente del Mertini International Club, Mr. Pierre Ferri, Presidente della Federazione Internazionale e il Dott. Giancarlo Brusati, Vice Presidente della Federazione Italiana oltre a numerose rappresentanza di autorità diplomatiche e locali.

Al Gala di chiusura svoltosi a Pessione nei saloni del Museo Martini di Storia dell'Enologia, il Conte Metello Rossi hs ricevuto ds Mr. Ferri e dal Dott. Brusati, in riconoscimento delle benemerenze del Martini International Club per la scherma nel mondo, due medaglie d'oro asse-

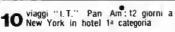
gnstegli rispettivsmente dalls Federszione Internazionale e da quella Italiana.





# GRATIS A NEW YORK CON IL "CONCORSO MILLE PREMI" BROOKLYN LA GOMMA DEL PONTE







5 auto Innocenti "Mini Minor" MK 3



25 scooters innocenti Lambretta

N 2/208123 del 9/12/70 DAN

GOILING

...E VINCI!

20 motociclette Guazzoni
"Matacross"
50 Export



100 biciclette Carnielli "Graziella" BS



840 medaglie d'oro con l'effigie del "Ponte di Brooklyn"



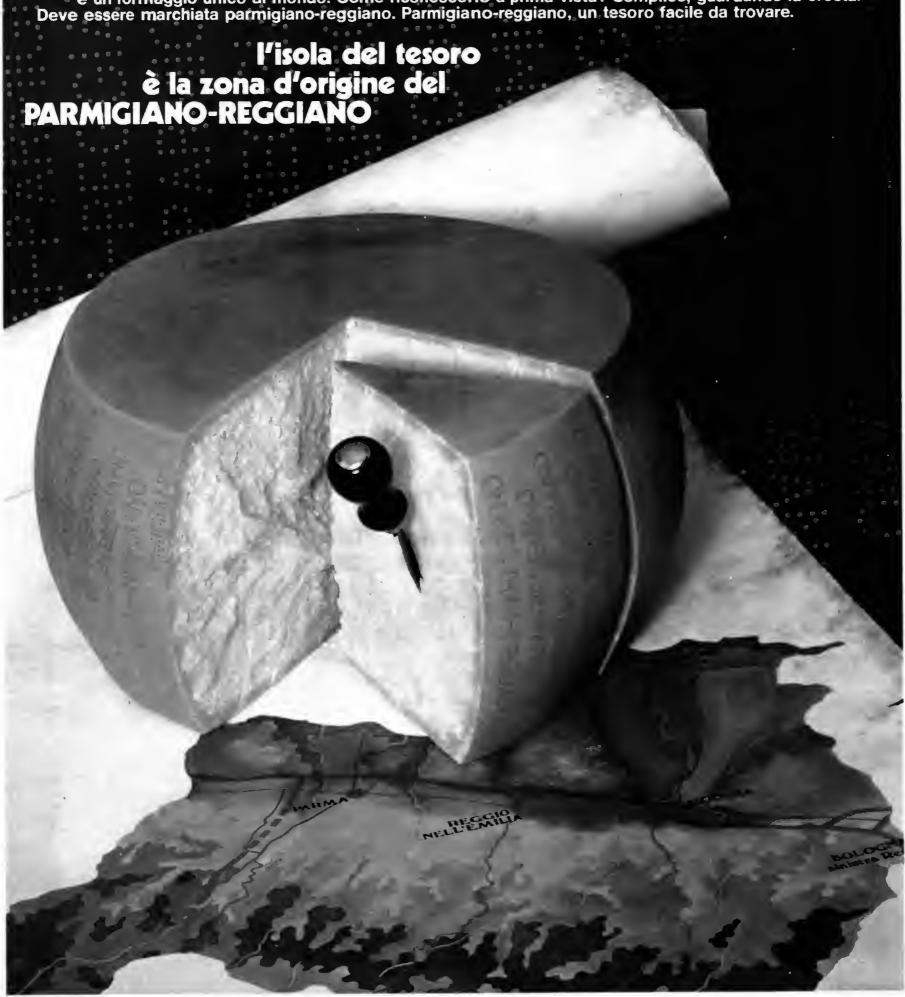
50/CL "Lui"

## l'isola del tesoro

Con il parmigiano-reggiano si rinnova ogni volta il piacere di scoprire un tesoro.

Un tesoro di genuinità, di bontà e di sapore, perché il parmigiano-reggiano è preparato artigianalmente con il tipico latte della zona di origine e stagionato naturalmente. Per questo il parmigiano-reggiano è un formaggio unico al mondo. Come riconoscerlo a prima vista? Semplice, guardando la crosta.

Deve essere marchiata parmigiano-reggiano. Parmigiano-reggiano, un tesoro facile da trovare.



## LA TV DEI RAGAZZI

Maestri del Novecento

## **RITRATTO** DI CARRA

Mercoledì 13 ottobre

itratto d'autore è il ti-R tolo di una nuova tra-smissione televisiva destinata in modo particolare al pubblico dei ragazzi, che andrà in onda ogni quindici giorni, alle ore 18,45 sul Pro-gramma Nazionale, a partire da mercoledi 13 ottobre. La presentera un attore-regista tra i più apprezzati del tea-tro drammatico italiano: Giorgio Albertazzi

Il programma, curato da Franco Simongini con la col-laborazione di Sergio Minius-si e Giulio Vito Poggiali, intende offrire ai giovani tele-spettatori un panorama del-le figure più eminenti del-l'arte italiana del Novecento. Un discorso che offre motivi di vivo interesse e di profon-da suggestività, discorso che dovrà necessariamente essedovrà necessariamente essere svolto in un arco di tem-po piuttosto ampio. Nel pri-mo ciclo verranno presentati i ritratti di Morlotti, Balla, Rosai, Carrà, De Pisis, Virgi-lio Guidi, De Chirico, Guttu-so, Manzu, Scipione, Viani, Sironi e Martini so, Manzů, Scipione, viani, Sironi e Martini. La trasmissione si svolgerà

in uno studio televisivo dove, dopo la proiezione di un servizio filmato sulla vita e le opere dell'artista presentato, avrà luogo un dibattito con un gruppo di ragazzi condotto da un critico d'arte.

Apre la serie uno dei nomi più importanti della pittura più importanti della pittura italiana contemporanea: Car-lo Carrà, nato a Quargnento, in provincia di Alessandria, nel 1881. L'artista ha avuto un'infanzia difficile e pove-rissima, illuminata però dal-la passione per la pittura che si era rivelata in lui piutto-

sto presto: sugli otto anni, sto presto: sugli otto anni, durante una malattia, per passare il tempo, aveva cominciato a dipingere; poi, una volta guarito, non faceva che scarabocchiare con gessi e matite ogni angolo della casa, tanto che il padre, disperato, gli aveva fatto imbiancare i muri del solaio affinche il si sbizzarrisse a suo estro... se a suo estro...

I giovani telespettatori avran-no la possibilità di seguire, attraverso l'ampio servizio filmato che costituisce la parte centrale della trasmissione, le tappe dell'educazione pittorica di Carrà, della sua vita d'artista e d'uomo, dei suoi studi presso l'Accademia di Brera dove poi insegnò, per molti anni, dal 1939 al 1952.

Potranno ascoltare dalla voce stessa di Carrà (che è morto cinque anni fa) le sue impressioni sul futurismo, movimento culturale artistico che si formò in Italia sulla fine del primo decennio del Novecento e cui egli aderi; parlerà, inoltre, di un'altra importante tappa della sua vita artistica: quella della pittura metafisica, di cui fu con Giorgio De Chirico il crea-

Verranno poi i suoi quadri di paesaggio visto con occhi del tutto nuovi, a cominciare da « Marina a Moneglia » e dal da «Marina a Moneglia» e dal «Pino sul mare», dipinti nel 1921 dopo un soggiorno in Liguria, Da questo momento il paesaggio, specialmente quello marino, sarà un tema costante dell'opera di Carra. Interverrà alla trasmissione il professor Massimo Carrà, figlio del pittore e critico



Giorgio Albertazzi, presentatore del nuovo ciclo di trasmissioni «Ritratto d'autore »

«Chissà chi lo sa?» nuova edizione

## I GIOCHI DELLE REGIONI

Sabato 16 ottobre

on l'inizio dell'anno scoon l'inizio dell'anno sco-lastico ritorna, puntual-mente, Chissà chi lo sa?, programma di giochi per gli alunni delle scuole medie presentato da Febo Conti, curatori Cino Tortorella, Gui-do Guarda e Giancarlo Va-lenti. La regla è affidata a Maria Maddalena Yon. Diciamo subito che nella sua edizione 1971-72 Chissà chi lo sa? apparira in una veste nuova e non soltanto da un nuova e non soltanto da un punto di vista scenografico. Fino ad ora veniva messo

alla prova il « bagaglio culturale » scolastico dei ragazzi partecipanti alla trasmissione. Quest'anno i ragazzi sane. Quest anno i ragazzi saranno, invece, messi alla prova sulla loro conoscenza della storia, della geografia, della cultura, del folklore relativi alle regioni cui appartengono le scuole medie in lizza. Le squadre, quest'anno, sagono le scuole medie in lizza. Le squadre, quest'anno, sarranno sorteggiate in modo che partecipi alla gara una squadra per ognuna delle regioni d'Italia (Lombardia, Campania, Sicilia, Lazio, Piemonte, Veneto, Emilia, Puglia, Toscana, Calabria, Liguria, Sardegna, Marche, Friuli, Abruzzi, Molise, Basilicata, Umbria, Trentino, Valle d'Aosta). E sarà proprio la realtà viva delle regioni a offrire lo spunto per le diverse prove degli incontri. contri

Di ciascuna regione che scenderà in campo verranno considerati gli aspetti geografici sia in senso strettamente fi sico sia in senso turistico-na-turalistico, e gli aspetti stori-co-culturali (dalla storia « ufficiale » e nota a quella muni-cipale, amministrativa e legislativa; dalla letteratura col-ta alle tradizioni, ai dialetti, al folklore; dalla storia del-l'arte alle curiosità e « miste-ri » locali).

Anche le parti di spettacolo che si alterneranno alle sequenze di gioco avranno riferimento con le regioni: canzoni e brani musicali, per esempio, saranno attinti dal repertorio folk delle regioni concorrenti. concorrenti.

Ecco, intanto, alcuni tra i giochi che caratterizzeranno giochi che caratterizzeranno le varie puntate. La pesca del personaggio è una gara individuale. Uno per volta, alternativamente, i ragazzi delle due squadre dovranno scegliere, in un tempo molto breve, tra 24 fotografie disposte alla rinfusa su un cartellone, quella di un personaggio della propria regione. Chi sbaglia, si autoclimina. Vince la squadra che alla fine ha raccolto il maggior numero di personaggi. L'itinerario turistico, è, invesce un gioco d'équipe nel

vece, un gioco d'équipe nel quale viene presentata, attraquale viene presentata, attra-verso un montaggio di se-quenze filmate, la realtà geo-grafico-artistica delle regioni. E' un itinerario in 10 tappe di cui 4 saranno luoghi o monumenti poco noti, « da scoprire », di una delle due regioni in gara; 4 saranno luoghi appartenenti alla se-conda regione: e due tappe conda regione; e due tappe saranno luoghi completamen-te estranei alle due regioni

in gara. I ragazzi avranno una lava-I ragazzi avranno una lava-gna già divisa in 10 righe su cui dovranno segnare quali tappe sono della propria re-gione, quali di quella avver-saria e quali estrance ad en-trambe. Vince chi ha dato il maggior numero di risposte. maggior numero di risposte. Vi è il gioco delle « domande brucianti » su argomenti di cultura regionale, attualità e vari; vi è la gara « prefinale d'abilità » ispirata ad un gioco tipico delle regioni in lizza; vi è la gara « a soggetto »: ad ogni squadra viene proposto con un certo anticipo un « canovaccio » tratto da un'opera letteraria celeda un'opera letteraria cele-bre della propria regione. La squadra deve improvvisare una breve drammatizzazione. Nella puntata del 16 ottobre scenderanno in gara le squadre delle scuole medie « Olivetti » di Torino e della frazione Sant'Alberto di Ravenna. Parteciperanno Daisy Lu-

mini, i Ricchi e Poveri, Gino Paoli e Gipo Farassino. (a cura di Carlo Bressan)

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 oltobre

Domenica 10 ottobre
PROGETTO • FOSTER •, telefilm della serie • UFO •.
L'organizzazione SHADO opera per scoprire la provenienza dei misteriosi • oggetti volanti • e mettere fine alle loro invasioni; ma, condizione essenziale perché l'organizzazione possa svolgere la sua opera efficacemente, è quella della massima segretezza. Difatti la Shado ha una sede solterranea a cui si arriva passando attraverso i locali di uno stabilimento cinematografico. Tale segreto, luttavia, sta per essere svelato a causa di un pilota civile, Paul Foster, il quale durante un volo è riuscito a fotografare un UFO. Prima che Foster possa parlare ad altri della sua scoperta, il comandante Straker lo convince ad entrare nella Shado, promettendogli di metterlo a capo di una squadriglia da caccia.

Lunedì It ottobre

Lunedì It otiobre

LA GATTINA BIANCA, fiaba di Nico Orengo. Un
re aveva tre figli: Aumiro, Brillante e Finfin. Poiché
non voleva far lorio a nessuno dei tre, chiese loro
di sostenere alcune prove. La prima consisteva nella ricerca del cagnolino più piccolo e più bello
del mondo, la seconda nella ricerca di un tessulo
così leggero che potesse passare iutio altraverso la
cruna di un ago, la terza nella ricerca di una fanciulla dal capelli d'oro. Chi vinse le Ire prove? Per
i ragazzi andranno in onda il noliziario Immagini
dal mondo a cura di Agostino Ghilardi e il quailordicesimo episodio del telefilm Gianni e it magico
Alverman.

Martedì 12 ottobre

MMAGINI DI ANIMALI, un programma di Johnny Morris. La volpe Freddie, il pappagallo June, il pinguino saltatore, gli uccelli dell'isola di Ortack, gli elefanti dello zoo di Chester vengono presentati da Morris, legati l'uno all'altro da un sottile filo di narrazione leggera e piacevole. Nella seconda parte

del programma andrà in onda la rubrica I persua-sori animati presentata da Enza Sampò, a cura del Servizio Trasmissioni per Famiglie.

Mercoled) 13 ottobre

Mercoledì t3 ottobre
C'ERA UNA VOLTA UN PICCOLO NAVIGLIO, film
con Stan Laurel e Oliver Hardy. Trovandosi per
respirare aria marina su di una nave legata alla
banchina, Stanlio e Ollio sono involontariamente
eroi di una nuova avventura. Di notte una capra
rode la corda, la nave prende il largo e i nostri
due compari si trovano sul più bello in alto mare
con a bordo un pericoloso bandito attivamente ricercato dalla polizia. Seguirà la rubrica Ritratto
d'autore presentata da Giorgio Albertazzi. La puntata è dedicata al pittore Carlo Carrà.

Giovedì 14 ottobre

MIGNOLINA, fiaba a disegni animali. C'era una fanciulla chiamata Mignolina perché era piccola quanto il mignolo di un bambino. Quando Irovò il reucclo Belsorriso, piccino quanto lei, si sposarono e vissero felici in una casa fatta di fiori. Per i ragazzi andrà in onda la quinla puntata de Le avventure di Ciuffettino, sceneggiatura e regla di Angelo D'Alessandro.

Venerdì 15 ottobre

AVVENTURA, rubrica a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Sergio Dionisi. In questo numero verrà presentato un servizio di Michele Sakkara: L'aquila torna a volare.

Sabato I6 oltobre

LE AVVENTURE DI FIORDINANDO di Furio Burdon con la regla televisiva di Andrea Camilleri, seconda puntala. Per i ragazzi andrà in onda Chissà chi lo sa?, gioco per i ragazzi delle scuole medie presentato da Febo Conti.



## I CAPELLI FEMMINILI RISORGONO A NUOVA VITA CON KERAMINE H IN FIALE

È ormai riconosciuto che il problema indebolimento-caduta dei capelli coinvolge oggi anche la donna. E si conoscono le cause di questo inconveniente dilagante: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna la scienza tricologica non è stata a guardare, ma ha messo a punto una cura specifica di estrema efficacia: la Keramine H in fiale di Ha-

Keramine H non perde un solo istante nell'affrontare il problema indebolimento-caduta.

Il tessuto assottigliato del capello viene ricostituito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di super-nutrimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma.

In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati, la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto.

L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida.

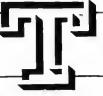
Siccome la qualità dello shampoo è essenziale, la Casa Hanorah ha messo a punto due shampoos ad azione lipointegrativa estremamente benefica. Sono gli Equilibrated Shampoo: n. 12 per capelli secchi e n. 13 per capelli grassi.

Si trovano in flaconi-vetro nelle profumerie e in dosi individuali sigillate presso i parrucchieri. E adesso, forza con Keramine H, forza ai vostri capelli stanchi! Chiedetene l'applicazione al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine di Ha-

Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, vengono prodotte versioni « Special » applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA - MILANO - PIAZZA DUSE N. 1

## domenica



## NAZIONALE

11 - Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Silvia in Roma SANTA MESSA Ripresa televisiva di Carlo Baima

- Rubrica religiosa della domenica

E DIO CREO' LA TERRA di Paolo Petrucci

## meridiana

## 12.30 OGGI CARTONI ANIMATI

I cavernicoli Produzione: Film Polski

La decorazione

L'impiccione Produzione: Zagreb Film

## 12.55 CANZONISSIMA IL GIOR-NO DOPO

Presenta Aba Cercato Testi di Franco Torti Regia oi Fernanda Turvani

## 13.25 IL TEMPO IN ITALIA BREAK 1

(Sughi Star - Cloccolato Du-plo Ferrero - Dentifriclo Ultra-brait - Casa Vinicola F.III Bolla)

## **TELEGIORNALE**

- COME AGRICOL-TURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga Coordinamento di Roberto

Presenta Ornella Caccia Regia di Gianpaolo Taddeini

## pomeriggio sportivo

15 - SANREMO: MOTOCICLI-SMO

Campionato italiano seniores Telecronista Mario Poltronieri

## 16,45 SEGNALE ORARIO **GIROTONDO**

(Detersivo Lauril Biodelicato -Carrarmato Perugina - Lettini Cosatto - Pizza Star - Harbert

## la TV dei ragazzi

UFO Seconda puntata Progetto « Foster -

Peraonaggi ed interpreti:
Com.te Straker Edward Bishop
Col. Freeman George Sewell
Col. Foster Michael Billington
Cap. Carlin Peter Gordeno Regia di Dave Lane Distr.: ITC

17,15 LE AVVENTURE DI DODO - L'astronave in panne

La bimba rapita Prod.: Arca Emb. Pic.

## pomeriggio alla TV

## GONG

(Giocattoli Toy's Clan - Biscottini Nipiol V Buitoni)

17,45 90° MINUTO Risultati e notizie sul cam-pionato di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 - DOMENICA INSIEME con Vanna Brosio a Bruno Spettacolo musicale

Regia di Antonio Moretti

## **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

Zanichelli Editore -Rexona) (Nicola Vernei

19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

## ribalta accesa

## 19.55 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC

(Dash - Bel Paese Galbani -Confatti Saila Menta - Ma-glieria Stellina - Aperitivo Rosso Antico - Biscotti al Plasmon)

SEGNALE ORARIO CRONACHE DEI PARTITI ARCOBALENO 1

(Nescafé - Bertolli - Vedril Montedison)

TEMPO FA ARCOBALENO 2

(Lebole - Industria Italiana del-la Coca-Cola - Lama Bolzano Invernizzi Invernizzina)

## 20,30

## **TELEGIORNALE**

Ediziona della sera CAROSELLO

(1) Oro Pilla - (2) Rete On-daflex - (3) Caramelle Elah -(4) Stira e Ammira Johnson -(5) Elettrodomestici Ariston l cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) G.T.M. - 2) Stu-dio K. - 3) Film Made - 4) Re-qisti Pubblicitari Associati - 5) Massimo Saraceni

- La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

## Anna Magnani ir TRE DONNE

## Terzo episodio L'AUTOMOBILE

Soggetto e sceneggiatura di Alfredo Giannetti

Personaggi ed interpreti: Anna Magnani Anna

Vittorio Caprioli Christian Hay Giggetto Lou Guidino Donato Castellaneta Renato Malavasi Matteo Romualdo Farinelli li maitra L'insegnante della scuola Pupo De Luca quida II tedesco Ettore Geri

L'impiegato della Fiat
Giggetto Pietravalle Luigi Zerbinati Egidio Unmarino Il cameriere Lui Lei Lina Alberti li gitante Alberto Bindo Francesca Lionti La modlie L'assicuratore
Orlando Carnieri

Costumi di Maria Baronj Fotografia di Leonida Barboni

Musiche di Ennio Morricone Regia di Alfredo Giannetti (Una coproduzione RAI-Radiotale-viaione Italiana - GARDEN Cine-matografica - Excelator 151/2 rea-lizzata da Giovanni Bertolucci e Bendicò)

## DOREMI'

(Coperte Marzotto - Organiz-zazione Italiana Omega - In-desit Industria Elettrodomesti-ci - Bonheur Perugina)

## 22,20 LA DOMENICA SPOR-

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco e Aldo De Martino

condotta da Alfredo Pigna Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata Regia dl Bruno Beneck

**BREAK 2** (Ragistratori Philips - Grappa Julia)

## **TELEGIORNALE**

Edizione della notte CHE TEMPO FA

## SECONDO

## 19-19,50 VI DIAPASON D'ORO

Spettacolo musicale Presentato da Mariolina Can-

nuli e Nuccio Costa

Regia di Arnaldo Ramadori (Ripresa effettuata dalla Citta-della dello Sport di Siracuaa)

## 21 - SEGNALE ORARIO

## **TELEGIORNALE**

### **INTERMEZZO**

(Brandy Vecchia Romagna Confetture Cirio - Nivea - Orzoro - Carne Simmanthal - Ennerev materasso a molle)

21.15

## **NAPOLI IERI E OGGI**

Appuntamento con la canzone napoletana

condotto da Bruno Cirlno, Gloria Christlan e Angela Luce

Testi di Guido Castaldo e Velia Magno

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Stefano De Stefanl Terza puntata

## DOREM!

(Naonis Elettrodomestici - Pa-vasini - Prodotti Gemey - Ape-ritivo Cynar)

## 22,15 PROSSIMAMENTE Programmi per sette sere

## 22,25 GIALLO A PRAGA

Lady Macbeth da un racconto di Ilri Marek

Adattamento televisivo di Josef Boucek

Sceneggiatura e regla di Jiri Sequens

Interpreti principali: Jaroslav Marvan, Josef Blaha, Josef Vinklar, Frantisek Filipovsky, Fialova, Ladialav Kveta Bohac

Produzione: Televisiona di Praga

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die Götter Griechenlands Eina Senderaihe von Eckart

Patarich
6. Folga: • Dionysos und Orphaus -Regie: Claus Hermans Verleih: ZDF

- Glück aufi

Der Saarknappanchor singt Regle: Truck Branss Verlaih: TELESAAR 20,30 Königin ar Blumen: Die

Regie: Dolfjörg Söldarar

20,40-21 Tagesschau



## 10 ottobre

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 nazionale

Giornata di riposo per il campionato di serie A, in conseguenza della partita di ieri degli azzurri contro gli svedesi per la Coppa Europa. Regolare svolgimento, iuvece, per il torneo cadetto di cui sarà trasmesso un tempo di un incontro. Anche 90º minuto si occuperà del campionato di serie B. La rubrica quest'anno presenta innovazioni di rilievo. Oltre ai soliti risultati e ai primi filmati, trasmetterà le impressioni « a caldo » di alcuni protagonisti del-

la giornata calcistica. Il resto del programma è distribuito nelle varie rubriche. Il pomeriggio sportivo si occuperà essenzialmente di motociclismo collegandosi con Ospedaletti per l'ultima prova del campionato italiano. La Domenica Sportiva tratterà oltre alla serie B anche il calcio internazionale (la partita della nostra rappresentativa Under 23 impegnata in Svezia), il ciclismo, l'automobilismo, l'ippica e i Giochi del Mediterraneo, in pieno svolgimento a Smirne, in Turcliia. (Sulle rubriche sportive pubblichiamo un servizio a pag. 144).

## DOMENICA INSIEME

ore 18 nazionale

Lo spettacolo musicale pome-Lo spettacolo musicale pomeridiano è ambientato questa volta negli studi dell'Antoniano di Bologna. Nel ruolo di presentatori e conduttori troviamo Bruno Lauzi e Vanna Brosio. Il primo — agli appassionati di musica leggera apparirà superfluo ricordarlo — è uno dei più popolari e apprezzati cantautori. Negli ultimi tre anni lia ottenuto gros-se soddisfazioni anche come traduttore di canzoni stranie-re (L'appuntamento, per esem-pio, di Roberto Carlos e Lo straniero di George Moustaki) e come interprete di motivi scritti da Lucio Battisti (Mary, oh Mary, Amore caro, amore bello tanto per citare due titoli). La Brosio, dal canto suo, ha riscosso notevoli simpatie come animatrice di ru-

briche radiofoniche ed è dota-ta di una voce particolarmen-

te gradevole.
Nel cast della trasmissione figurano altresì un comico di
cabaret come Felice Andreasi,
il prestigiatore Silvan l'attrice Annie Gorassini, il Coro dell'Antoniano, Pino Donaggio, il
complesso dei Profeti, i Pop
Tops, Le Particelle e alcuni
giovani come Simon Luca,
Edoardo Bennato e Cjan. te gradevole. Nel cast dell

## TRE DONNE: « L'automobile »

ore 21 nazionale

L'automobile, interpretato da Anna Magnani e da Vittorio Caprioli, è un film che narra una storia del nostro tempo. Una matura mondana, chiamata «contessa», riesce, dopo tante privazioni e tanti sacrifici, a mettere insieme il denaro per l'acquisto di una utilitaria «fuori serie». Per lei l'automobile costituisce un punto d'arrivo, l'acquisizione di una certa rispettabilità, un

traguardo sociale. Un mito, in-somma. Nella scelta e nell'ac-quisto, l'aiuta Giggetto (Vit-torio Caprioli), un tipo ambi-guo. Ritirata l'automobile, la « contessa » vuole festeggiare l'avvenimento con una gita ad Ostia Al ritorno la vetturetta Ostia. Al ritorno, la vetturetta provoca un incidente spaventoso, per cui il sogno di tutta una vita si riduce in un ammasso contorto di lamiera. La mondana cerca qualcuno che l'aiuti a ristabilire la verità sull'incidente, se nou altro per

avere di che fare riparare l'automobile. Si forma un ingorgo gigantesco. Fragore di clacson, finché alcuni automobilisti, perduta la pazienza, sollevano di peso la vetturetta e la scaraventano oltre la scarpata. E' la realtà che distrugge il sogno. Un'ambulanza porta via i feriti. Il traffico riprende e la gno. Un'ambulanza porta via i feriti. Il traffico riprende e la «contessa» piange seduta ai bordi della strada, dinanzi ai rottami gialli della sua «conquista». (Vedere articolo a pagina 59).



Umberto Boselli (« Sempe ») è fra i cantanti della rassegna

GIALLO A PRAGA: Lady Macbeth

## NAPOLI IERI E OGGI

ore 21,15 secondo

Alla terza ed ultima puntata dello spettacolo musicale de-dicato alla canzone napoletana dicato alla canzone napoletana e presentato da Bruno Cirino, Gloria Christian e Angela Luce, partecipa questa sera un nutrito gruppo di esecutori. Nora Palladino interpreterà Sona, tira e canta, Luciano Rondinella 'Nnammurato 'e te, Umberto Boselli Sempe, Tony Astarita Distrattamente, Antonio Buonomo Chiove Ma-Antonio Buonomo Chiove, Ma-rio Trevi Serenata ammarte-

nata. Ascolteremo ancora Nita ('O bene resta a me), Tony Aprile (Capa e croce), Nunzio Gallo (Malafemmena), Ivan Daniele ('O tiempo 'e dirsi addio), Lucia Valeri (L'abbandono), Aurelio Fierro ('A risa) e Gianni Nazzaro che canterà Me chiammo

ammore.
Infine Franco Franclii si esibisce in Siente guagliò e, con Angela Luce, in un duetto dal titolo A cammesella, motivo notissimo e divertente. L'orchestra è diretta dal mae-stro Carlo Esposito.

Immediatamente Valaski e il Inimedialamente Valaski e il suo staff si mettono in moto per chiarire il mistero. Chi poteva avere interesse a togliere dalla circolazione l'anziano e stimato signore? E per quali ragioni? Valaski inizia una serie di interrogatori e ricerche

e imbocca una pista che sem-bra quella buona: un altro uomo era stato, in circostanze quasi analoghe, vittima dello stesso tipo di avvelenamento. Una stessa mano, dunque, po-trebbe aver compiuto lo stesso crimine.

questa sera alle ore 21

## millefrutti Earosello

Giampiero Albertini e Ugo Fangareggi in...

...siete anche voi degli egoisti?



É iniziata una nuova serie di Caroselli: "Gli egoisti". Chi sono gli egoisti? E perché? E quanti? Lo saprete stasera... se guarderete il nuovo Carosello Millefrutti Elàh.

E non si sa mai che anche voi, domani... Beh, no, non diventerete egoista anche voi!!!



## Un uomo sviene per strada e viene ricoverato d'urgenza in ospedale. Qui si scopre che si tratta di un alto funzionario il quale è rimasto vittima di un avvelenamento da piombo.

ore 22,25 secondo

## 

## domenica 10 ottobre

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Danisis.

Aitri Santi: S. Samuels, Sant'Angelo, S. Nicola, S. Cassio. Sant'Eulampia.

ii aole aorge a Milano alle ore 6,32 e tramonta alle ore 17,48. a Roma aorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 17,36; s Palermo sorge alle ore 6,11 a tramonta sile ore 17,36.

RICORRENZE: In quasto giorno, nel 1813, nasce a Le Roncole (Parma) il compositore Giu-

PENSIERO DEL GIORNO: Non farà mai nulla di grande nel mondo, chi non aappia sfidars l'odio o disprezzare lo scherno. (A. Graf).



Giovanna Ralli è fra le animatrici di « Gran Varietà », lo spettacolo di Amurri e Verde che va in onda alle ore 9,35 sul Secondo Programma

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196 kHz 6190 = m 48.47 kHz 7250 = m 41.38 kHz 9645 = m 31.10

kHz 9645 = m 31.10

8,30 Santa Measa in lingua latina. 9,30 in collegamento RAI: Santa Messa in lingua Italiana, con omelia di Don Virgilio Lavi. 14,30 Radio-giornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francesa, tadesco, inglesa, polacco, portoghese. 17,15 Liturgia Oriantala in Rito Ucraino. 19 Nasa nadelja s Kristusom: porocila. 19,30 Orizzonti Cristiani: - Sursum Corda: in alto I cuori -: - Il rimorao come redenzione -, pagina scelte per un giorno di festa, a cura di Gragorio Donato. 20 Traamissioni in altre lingus. 20,45 Paroles Pontificales. 21 Santo Rosario. 21,15 Oekumeniache Fragen. 21,45 Weekly Concert of Sacrad Music. 22,30 Cristo an vanguardia. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

## MONTECENERI

i Programma (kHz 557 - m 539)

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,05 Cronache di iari - Lo aport - Arti s lettere - Muaica varia - Notiziario. 8,30 Ors della terre, a cura di Angelo Frigerio. 9 Rusticanella. 9,10 Convarazione evangelica, del Paators Otto Rauch. 8,30 Santa Meeaa. 10,15 I canto a un archi - Informazioni. 10,30 Radio mattina. 11,45 Convarazione raligiosa, di Don Isidoro Marcionetti. 12 Concarto bendistico. 12,30 Notizisrio - Attualità. 13,05 Conzonetta. 13,15 Vacanza che asultanza. Fantasia estiva di Fausto Tommei. Regia di Battiata Klainguti. 13,45 Colonna so-

nora - Informazioni, 14,05 Temi leggari. 14,15 Casella postale 230, riaponde a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta 15,15 Sport e musica. 17,15 Voci al vento. 17,30 La domenica popolare. 18,15 Orchastre ricreative informazioni. 18,30 La giornata aportiva. 19 Assoli d'ocarina. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Malodie e canzoni. 20 Prix Italia 1965. Il pianoforta nsi fiume. Radiodramma di Dan Preaton. Traduzione di Maurizio Pardi. Regia di Vittorio Ottino. 21,30 Rasaegna di aucceaal. 22 Informazioni - Domenica sport. 22,20 Panorama musicale. 23 Notiziario - Attualità. 23,25-24 Notturno musicala.

## ii Programma (Stazioni a M.F.)

ii Programma (Stazioni a M.F.)

14 in nero e a colori. Mezz'ora realizzats con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana, 14.35 Musica pianistica, Yaltah Menuhin intarpreta: Franz Liszt: Mormorii della foresta (Studio di concerto); Fellx Mandelasohn-Barthoidy: Variationa sérieusas op. 54, 14,50 La « Costa dei barbari », Guida pratica, scherzoaa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Solari e Luigi Faloppa (Replics dal Primo Programma). 15,15 Contra-soggetto. Trasmissiona di Roberto Dikmann. 18 Pater Illich Cialcowaki: Mazeppa. Opars in tre atti. Libretto di Burenin e dell'Autore. Orchestra a Coro del Teatro di Balgrado diretti da Oscar Danon. 18.15 Almanacco musicale. 18,30 Un giorno ancora. Dramma in un atto di Josaph Conrad. Traduzione di Marcella Bonsanti. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Alberto Canetta. 19,30 Dischi per i giovani. 20 Diario culturale. 20,45 Occasioni della musica. Il poema sinfonico. Franz Liazt: Mazeppa (Orchestra Filarmonica di Londra diretta de Bernard Haitink), Richard Strauas: Una vita d'aroe op. 40 (Violinista Harmann Krebers - Concertgebouw-Orcheater diretta da Bernard Haitink), 21,50 Ritmi. 22-22,30 Vacchia Svizzera Italiana.

## **NAZIONALE**

Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parta)
Franz Joseph Haydn; Sinfonia n. 34 in
ra minore (Piccola Orch. di Londra
dir. Leslie Jones) • Jean-Fery Rabel,
Lea elsmenta, balletto (Revia. di Geoffrey Deschaune) (Orch. • A Scsrlatti •
di Napoli della RAI dir. Marcal Couraud) • Leonardo Lao: Concerto in la
maggiore per violoncello a orchaatra
(Vc. Pietro Grossi - Orch. del Teatro
La Fenice di Venezia dir. Claudio Abbado) • Ermanno Wolf-Ferrari; Il se
greto di Susanna, intermezzo (Orch.
Sinf di Torino della RAI dir. Angelo
Quasta)
Almanacco

6.54 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Daniel Auber: II cavallo di bronzo,
ouverture (Orch. Sinf di Detroit dir.
Paui Paray) • Michail Glinka: Ouverturs spagnola n. 1 (Capriccio brillants)
(Orch della Suissa Romande dir. Ernsst Ansermet)

Quadrante

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO Sui giornali di stamana

VITA NEI CAMPI Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

Musica per archi Cuccaro-D'Anielo-Noll: Siluena porte na (Lucio Milena) • Welta. Simple (René Eliffel) • Bach: Air on the G Strings (Arturo Mantovani)

9.10 MONDO CATTOLICO

Settimanala di fade e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Dia-rio del Sinodo, s cura di Merio Pucci-nelli - Notizia e aervizi di attualità -La posta di Padra Cremona

9,30 Santa Messa

in lingua italiana In collegamento con la Radio Va-ticana, con breva omella di Don Virgilio Levi

10,15 SALVE, RAGAZZI I Trasmissione per le Forze Armata Un programma presentato a realiz-zato da Sandro Meril

10,45 I concerti di musica leggera

Johnny Keating al Palladium di Londra, Ornella Vanoni al Tea-tro Lirico di Milano, Tony Bennett allo Stadium di Filadelfia, Sergio Mendes e Brasil 66 al Villaga Vanguard

IL CIRCOLO DEI GENITORI a cura di Luciana Della Seta Le incerte frontiara dall'uomo

Smashi Dischi a colpo sicuro

Lelio Luttazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

12,44 Quadrifoglio

## 13 - GIORNALE RADIO

## 13,15 Supersonic

Dischi a mach due

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

15,30 MUSICA IN PALCOSCENICO

## 16,30 POMERIGGIO **CON MINA**

Programma della domenica dedi-cato alla musica con presenta-zione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese

Chinamartini

17,28 UN'ORA CON FRED BONGUSTO Viaggio musicale intorno al mon-do - Testi di Tonino Ruscitto Realizzazione di Cesare Gigli (Replica dal Secondo Programma)

18,15 IL CONCERTO DELLA DOMENICA Direttore

## Lorin Maazel

Claude Debuasy: Images, per orchestra: Gigues - Iberia: a) Par les ruea at par lea chemins, b) Lea parfuma de la nuit, c) Le matin d'un jour de fête - Rondes de printempa; La Mar, tre

achizzi sinfonicl: Da l'aube à midi sur la mer - Jaux de vagues - Dialogue du vent et de la mer

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino

(Registrazione effettuats il 12 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del - Festival di Vianna 1971 -) (Ved. nota a pag. 105)



Fred Bongusto (ore 17,28)

**19**,15 | tarocchi

19,30 TOUJOURS PARIS

Canzoni francesi di leri e di oggi Un programma a cura di Vincenzo

Presanta Nunzio Filogamo 20 - GIORNALE RADIO

20,20 Ascolta, si fa sera

20,25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri con la partecipazione di Giorgio Gaber, I Formula 3 e Nada Regia di Pino Gilioli (Raplica dal Sacondo Programma)

(Rapilca dal Secondo Programma)

21,20 CONCERTO DELLA PIANISTA
MARIA TIPO
Franz Schubert: Sonsta in la minore
op. 42: Moderato - Andanta poco
mosao - Scharzo (Allegro vivaca)
Regiatrazione effettuata il 12 dicembre 1970 al Teatro della Pargola in
Firenza duranta il Concerto eseguito
par la Sociatà • Amici della Musica •)

21,55 L'illusione

di Federico De Roberto Adattamento radiofonico di Anna Maria Rimoaldi e Adriana Maugini Aiazzi Compagnia di prosa di Torino della RAI Mademolaelle Evalyn
Tereaa
Zia Carlotta
Un cameriers
Giulia
La contessa
II profeasora
Enrichetta
Bics
II maeatro di canto
II calzolalo
Enrico Di Sartena
Anna Sortino
Lo zio Giacomo
II nonno
Zia Serafina
Stefana
II tanente
Guglielmo Duffredi
Platemona
ed inoltre: Walter
Massa, Pasqusle Totaro
Muaiche originall
I circa Alolai
Sitvia Monelli
Olga Fagnano
Paolo Faggi
Adriana Vianello
Anna Bonaaso
Ranzo Lori
Alessandra Maravia
Roaslinda Galli
Alvisa Battain
Vigilio Gottardi
Gianni Muay
Luisa Bertorelli
Natale Peretti
Gino Mavara
Anita Oaella
Anna Caravaggi
Mario Brusa
Carlo Cataneo
Mario Marchetti
Cassani, Danlals 2º puntata Muaiche originali di Dora Musumeci

Ragia di Carlo Di Stefano 22,40 PROSSIMAMENTE Rasaegna del programmi radio-fonici della settimana

a cura di Giorgio Perini 22,55 Palco di proscenio

Su li siparlo 23,05 GIORNALE RADIO

I programmi di domani

## **SECONDO**

- 6 IL MATTINIERE Musicha e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio Ai termine: Buon viaggio — FIAT
- Buongiorno con Jula De Palma e Roberto Carlos Roberto Carlos
  Testoni-Sciorilli: In cerca di te •
  Cross-Cory I left my heart in San
  Francisco • Manlio-D'Espoaito: Anema e core • Porter-Porter: Night and
  day • Mogol-Soffici: Non credere •
  Endrigo Canzone per te • Pace-Carlos: A che serve volare, Quando •
  Pace-Jorge La parola addio
- Invarnizzi Invernizzina
- 8,14 Musica espresso
- 8.30 GIORNALE RADIO
- 8,40 IL MANGIADISCHI

IL MANGIADISCHI

\*\*Lablion-Lumni-Crino Cin cin... prosit
(The Duke of Burlington) • AshtonMisselvia-Prandoni: La rivoluzione delle donne (Ketty Line) • Casagni-Guglieri La mia scelta (Nuove Idea) •
Ticozzi-Censi L'uomo del porto (Luis
Paco) • Welta: Fantastic city (René
Eiffel) • Limiti-Martalli: L'uomo della
sabbia (Mina) • Freytag-Siegel-Jay:
Barbarella (Archaeopterix) • Latora:
Blue fame (Santi Lstore) • WhitfieldStrong-Bradford. Too busy thinking
'bout my bsby (Mardi Gras) • Colombini-Cardile-Springfield. Un anno inte-

ro senzs te (Bobby Solo) • Ciprisni-Anonimo veneziano (Stelvio Ciprisni)

- 9,14 i tarocchi
- 9.30 Glornale radio
- 9,35 Amurri e Verde presentano:

## **GRAN VARIETA'**

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Orletta Berti, Isabella Biagini, Lando Buzzanca, Amedeo Nazzari, Giovanna Ralli e Mino Reitano Regia di Federico Sanguigni Nell'intervallo (ore 10,30): Giornale radio

11 - Otto piste

Un programma a cura di Cesare Gigli e Lulgi Grillo Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

ANTEPRIMA SPORT Notizie e anticipazioni sugli avve-nimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri Seiko Orologi

12,15 Quadrante

12,30 Bellissime

Pippo Baudo presenta le canzoni di sempra Regia di Franco Franchi

Mira Lanza

## 13- IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia Regia di Mario Morelli

- Star Prodotti Alimentari

- 13,30 Giornale radio
- 13,35 ALTO GRADIMENTO

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

- Acque minerali Lyde e Sangermano
- 14 Supplementi di vita regionale
- 14,30 I DISCHI D'ORO DELLA MUSICA LEGGERA

Un programma di Antonio Buratti Farner: Got this thing on the move, Aimless lady, Time machine, In need, Inside looking out, in to the sun • Jagger: Gimme shalter (Grandfunk Railroad)

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale)

15,40 LE PIACE IL CLASSICO?

Quiz di musica seria presentato da Enrico Simonetti

- Stab. Chim. Farm, M. Antonetto
- 16.24 INTERFONICO

Esperti e disc-jockeys a contrasto a cura di Francesco Forti con Ombretta De Carlo

16,55 Giornala radio

17 — Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e verietà, a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilbarto Evangelisti

Olaificio F.Ili Belloll

18 - IL TUTTOFARE

Minispettacolo di voci condotto da Franco Rosi Testi di Gianfranco D'Onofrio

- 18,30 Glornale radio Bollettino dal mare
- 18 40 CANZONISSIMA '71 a cura di Siivio Gigil

19,02 I COMPLESSI SI SPIEGANO Un programma a cura di Marie-Claira Sinko

- 19,30 RADIOSERA
- 19,55 Quadrifoglio

20,10 Concerto d'opera

Soprano MIRELLA FRENI Tenore NICOLAI GEDDA

Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozza di Figaro: - Dova sono i bai momenti - (Orchestra dal Teatro dell'Opera di Roma diretta da Franco Ferraris) - Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore: - Una furtiva lacrima - (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Francesco Molinari Pradelli); Don Pasquala: - Carcherò Iontana terra - (Orchestra New Philharmonia diretta da Edward Downes) - Vincenzo Bellini: La Sonnambula: - Prendi l'anel ti dono - (Orchestra Naw Philharmonia diretta da Edward Downes) - Ambroise Thomas: Mignon: - Elle na croyait pas - (Orchestra Nazionale della Radlodiffusione Francesa diretta da Georges Prêtre) - Giacomo Puccini: Bohème: - SI, mi chia-

mano Mimi - (Orchestra del Tea-tro dell'Opera di Roma diretta da Thomas Schippers)

Stab. Chim. Farm. M. Antonetto

21 - I RE AMERICANI DELL'800 a cura di Giuseppe Lazzari
4. Piarpont Morgan a il auo impero finanziario

21,30 PRIMO PASSAGGIO Un programma di Lilli Cavassa e Cleudio Tallino Presenta Elsa Ghiberti

- Gino Cervi e Andreina Pagnani in: LE CANZONI DI CASA MAIGRET Sceneggiatura radiofonica di Umberto Ciappetti de «Le memorie di Maigret » di Georges Simenon Regia di Andrea Camilleri (Rapilca)
- 22,30 GIORNALE RADIO
- 22,40 REVIVAL

Canzoni d'eltri tempi presentete da Tino Vallati

- Bollettino del mere
- 23,05 BUONANOTTE EUROPA Divagazioni turistico-mualcali di Lorenzo Cavalli Regia di Manfredo Matteoli
- 24 GIORNALE RADIO

## **TERZO**

9 — TRASMISSIONI SPECIALI . (dalle 9,25 alle 10)

Giovanni Federico Böttger, alchimista sfortuneto. Conversaziona di Graziel-la Barbieri Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America» ei radioescolta-tori itelieni 9.25

9,45 Piece de l'Etoile - Istantanee dalla Francia

Concerto di apertura

Peter Iljich Claikowski: Sinfonis n. 7 in mi bemolle maggiore (Ricostruz e strumentsz. di Semyon Bogatyryev) (Orcheatra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Léo Guinsbourg) • Ludwig van Beethoven: Triplo concerto in do maggiore op 56 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Oistraskh David Oistraskh, violino; Sviatoslav Knushevitzky, violoncello; Lev Oborin, pianoforte - Orchestra Philharmonia diretta da Malcolm Sargent)

qent) 11,15 Concerto dall'organista Siegfried

Gincerto dall'organista Siegfried Hildenbrand Fridolin Sicher: Due Corali Resonet in laudibua - In dulci jubilo • Girolamo Frescobaldi: Bergamssca, dai • Fiori musicali • Johann Pachelbel: Fantasia in sol minore • Johann Sebastian Bach Passacaglia in do minora

11.50 Folk-Music Folk-Music
Anonimi: Centi e danze beduini della
Tunisis (Complesso caratteristico con
voce solista femminile); Canti e danze infantili del Congo (Les oetits
chanteura danseurs de Kongo) 12,10 Alba tra passato e futuro. Con-versazione di Franco Piccinelli

L'opera planistica di Johannes

L'opera planistica di Jonannes Brahms
Scherzo in mi bem. min. op. 4 (Pf. J. Kalchen); Variazioni sopra un tema di Schumann op. 23 per pf. a quattro mani (Duo pianistico B. Canino-A. Ballista), Quattro Pezzi op. 119: Intermezzo in si min. - Intermezzo in mi min. - Intermezzo in do magg. - Rapaodia in mi bem. magg. (Pf. J. Katchen)



Joan Sutherland (ore 13,45)

## 13 - Intermezzo

Intermezzo

Luigi Boccherini: Sinfonia concertante in do maggiore per orchestra d'archi (Revis. di Pina Carmirelli) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Boris Brott) • Pietro Nardini: Concerto in la maggiore per violino e orchestra d'archi (Violinista Eduard Melkus - Orcheatra • Cappella Academica • diretta da August Wenzinger)

LES HUGUENOTS (Gli Ugonotti) Grand-opèra in cinque atti su testo di Eugène Scribe e Emile Deschamps Musica di Giacomo Meyerbeer

Attı I e II Conte de Nevers Raoul de Nangla Dominic Cossa Anastasios Vrenios John Wakefield Haoul de Nan
De Tavannes
De Méru
De Retz
De Cossé
De Thoré
Urbano
Marcel De Tavannes John Wakefield
De Méru John Gibbs
De Retz Glynne Thomas
De Cossé Joseph Ward
De Thoré John Noble
Urbano Huguette Tourangeau
Marcel Nicolai Ghiuselev
Leonard Gabriel Bacquier
Margherita de Vslois Joan Sutheriand
Valentina Martina Arroyo
The New Philharmonia Orchestra e
The Ambrosian Opera Chorus diretti da Richard Bonynge
(Ved. nota a pac. 104) (Ved. nota a pag. 104)

15,30 Nuovo Radioteatro Italiano

Perelà uomo di fumo

Radiocomposizione di Roberto Guic-ciardini (dsi • Codice di Perelà •, di Aldo Palazzeschi)

Prendono parte alla trasmissione Marcello Bsrtoll, Paila Pavese, Egisto Marcucci, Marlo Mariani, Gianni De Lellis, Italo Dall'Orto, Alvaro Piccardi, Massimo Castri, Roberto Vazzosi, Lsurs Mannucchi, Laura Panti, Nelide Giammarco, Dorotea Aslanidia Complesso Strumentale del Circolo Musicale • Arturo Toscanini • di Torino • Musiche di Sergio Liberovici Regia di Roberto Gulcciardini Premio della RAI al Premio Italia 1971.

Premio della HAI al Premio Italia 19/1

16,35 Concerto del Quartetto di Tokio
F Schubert Tempo di quartetto op.
postuma: Allegro assai • L. van Beethoven: Quartetto in fa min op. 95 •
R Schumann Quintetto in mi bem.
magg. op 44 per pf. e archi
(Registrazioni effettuate il 25 giugno.
3 e 7 luglio 1971 al Teatro Caio Melisso di Spoleto in occasione del
• XIV Festival del Due Mondi •)

17,30 DISCOGRAFIA e cura di Carlo Marinelli

18 — ASPETTI LETTERARI DELL'AVAN-GUARDIA IN TEATRO DA BECKETT A ARRABAL

a cura di Edoardo Bruno 2 L'assurdo L'asaurdo quotidiano

18,30 Musica leggera

18,45 Pagina aperta

Quindicinale di attualità culturale

• Caro Bertrand Rusaell • Lattere inedite del filosofo inglese - Trilussa a
cento anni dalla nascita - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

## 19.15 Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per due violini e orchestra • Georg Friedrich Haendel: Due Cantate italiane: • Spiende l'alba in Oriente •, • Carco sempre di gioris • Benedetto Marcello: Concerto grosso in mi minore op. 1 n. 2

20,15 PASSATO E PRESENTE

Charles Fourier; il ritorno dell'utopia, a cura di Giuseppe Liuccio

Poesia nel mondo i destrieri a la notte: panorama della poesia araba dal VI al XIII secolo Programma di Nanni da Stefani Letture di Antonio Guidi, Ludovica Modugno, Giancarlo Sbragia

Prima trasmisaione
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Club d'ascoito Nuovo Radioteatro Italiano

Inizio del suono e del fuoco

Parsboia radiofonica ciclica di Giu-liano Scabia Compagnia di prosa di Firenze della

RAI
Prendono parte alis trasmissione: Danta Bisgioni, Caterina Bueno, Sebastiano Csiabrò, Mssalmo Castri, Corrado De Cristofero, Ugo Maria Morosi, Grazia Radicchi, Ciaudio Sora, Roberto Vazzosi
Regla ed affetti musicali di Giuliano
Scabia

Al termine: Chlusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, della stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 a su kHz 9515 pari a m 31,53 a dal il canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonie d'erchi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto In minietura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buonglomo.

Notiziari: in iteliano a inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco elle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# in tutte le librerie e cartolerie DUEMILAPIÙ il superdiario scolastico 1971



I SUPERDIARI POSSONO ANCHE ESSERE RICHIESTI AL CLUB DEI GIOVANI DELLA ERI CASELLA POSTALE 700 ROMA CENTRO



## lunedì

## NAZIONALE

## meridiana

## 12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costuma coordinati da Enrico Gaataldi Vita moderna e Igiene mentale a cura di Milla Pastorino Consulanza di Giovanni Bollea e Luigi Maschieri Realizzazione di Sergio Tau 2º puntata (Reolica)

## 13 — INCHIESTA SULLE PRO-FESSIONI

a cura di Fulvio Rocco L'architetto di Milo Panaro Seconda puntata Coordinamento di Luca Ajroldi

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

### BREAK

(Riseria Campiverdi - Gran Pavesi - Editoriale Zanasi - Cremacaffé Espresso Faemino)

### 13,30-14

## **TELEGIORNALE**

## per i più piccini

## 17 - CENTOSTORIE

La gattina bianca

di Nico Orengo Peraonaggi ed Interpreti Surcantina Misa Mordeglia Mari Galantina Granni Mantesi Gianni Guerrieri Brillante Walter Cassani Sandro Sardone Anna Bonasso La gattina II gatto Tiziana Tosco Anita Cedroni Coreografie di Loredana Furno Scene di Andrea Da Bernardi Coatumi di Andretta Ferrero Regla di Alviaa Sapori

## 17,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Ediziona del pomeriggio

## **GIROTONDO**

(Patatine San Carlo - Bambole Franca - Pentole Moneta -Dany di Danone - Lego)

## la TV dei ragazzi

## 17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaboraziona con gli Organiami Televiaivi aderenti all'U.E.R. Realizzazione di Agostino Ghilardi

## 18,15 GIANNI E IL MAGICO ALVERMAN

Quattordicesimo episodio Paraonaggi ed interpreti-

Gianni Frank Aendenboom
Alverman Jef Cassiers
Zio Ban Fik Moeramans
Zio Guglielmo Ward de Ravet
Zia Liaetta Fanny Winkeler
Prefetto Marcel Handrickse
Otorongo Dolf Da Winter
Don Criatobal Cyriel Van Bant
Ragia di Sanne Rouffaer
Distr.: Studio Hamburg

## ritorno a casa

## GONG

(Casalinghi Robex - Cioccolato Duplo Ferrero)

## 18,45 TUTTILIBRI

Settimanale di Informazione libraria

## a cura di Giulio Nascimbeni e Inisero Cremaschi

Realizzazione di Oliviero Sandrini

### GONG

(Dentifricio Ultrabrait - Liquore Jägermeister - Penne L.U.S.)

### 19.15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Enrico Gastaldi L'informatica

a cura di Giuseppe Di Corato

Realizzazione di Eugenio Glacobino

2º puntata

## ribalta accesa

## 19,45 TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(All - Acqua Minerale Ferrarelle - Prodotti per l'infanzia Chicco - Apparecchiature per riscaldamento Olmar - Dado Knorr - Rasoi Philips)

## SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

### ARCOBALENO 1

(Lacca Tress - Ceat Pneumatici - Fernet Branca)

## CHE TEMPO FA

## ARCOBALENO 2

(Elementi e batterie Superpila - Pasta Buitoni - Dash - Alka Seitzer)

## 20,30

## **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

## CAROSELLO

(1) Gianduiotti Talmone (2) Macchine per cucire Singer - (3) Pelati De Rica (4) Movil - (5) C & B Italia I cortometraggi sono stati realizzati da. 1) Bruno Bozzetto Film - 2) General Film - 3) Pagot Film - 4) BL Vision - 5) Film Makers

## 21 —

## LA PISTOLA SEPOLTA

Film - Regia di Russell Rouse Interpreti: Glenn Ford, Jeanne Crain, Broderlck Crawford, Russ Tamblyn, Allyn Joslyn, Leif Erickson, Noah Beery

Produzione: Metro-Goldwyn-Mayer

## DOREMI'

(Dentifricio Durban's - Everwear Zucchi - Brandy Vecchia Romagna - Detersivo Finish)

## 22,50 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

BREAK 2

(Martini - Tescosa S.p.A.)

## 23 —

## **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

## 21 - SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

## INTERMEZZO

(Tè Star - Kop - Industrie Allmentari Fioravanti - Ferrochina Bisleri - Pepsodent - Richard Ginori)

## 21.15

## **INCONTRI 1971**

a cura di Gastone Favero Un'ora con Bruno Maderna Musica, specchio della società

di Salvatore G. Biamonte e Giuseppe Sibilla

## DOREMI'

(Cletanol Cronoattivo - Neocid 1155 - Fior di Vite -Rowntree)

## 22,15 RECITAL DI AFRO POLI E GLORIA ARMSTRONG

a cura di Leopoldo Stinchi Cilea: Adriana Lecouvreur:
a) Ecco II monologo...; b) Acerba voluttà; Donizetti: La Favorita • Ah, Leonora, Il guardo si mesto a te chinar • (Duetto); Verdi: Falstaff • L'onorei Ladril • Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Ar-

Regia di Alda Grimaldi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN

### SENDUNG N DEUTSCHER SPRACHE

## IN DEUTSCHER SPRACHE 19.30 Dürers Reise durch Tirol

Filmbericht von K. Gruber und U. Hann Regle: Pier Paolo Ruggerol

## 19,45 Michael Kohlhaas

Fernseherzählung in zwei Teilen

nach einer Novelle von H. v. Kleist

2. Tell

Regle: Wolf Vollmar Verleih: BAVARIA

20,40-21 Tagesschau



A Bruno Maderna è dedicato l'« incontro » delle ore 21,15 sul Secondo



### 11 ottobre

### **TUTTILIBRI**

### ore 18,45 nazionale

Che i funghi, questi notissimi ma pur sempre misteriosi prodotti dei boschi, questi « fiori dell'autunno » come li ha definiti qualche poeta, siano un tema di inesauribile interesse non c'è dubbio, e non si insisterà mai abbastanza per farli conoscere in tutte le loro caratteristiche botaniche, che non sono soltanto il colore del cappello o il mutare, al taglio e all'esposizione all'aria, della loro polpa. D'altra parte il cercatore appassionato, un vero cacciatore armato di canestro anziché di fucile, sa apprezzare ogni nuovo libro che gli permetta di documentarsi più a fondo sull'argomento. Uno di questi libri è I funghi di Bruno Cetto, edito dalla Tipografia Francesco Ambrosi, dal quale prende lo spunto il servizio

di « attualità » di Tuttilibri, intitolato appunto « Il viaggio del fungo », che vuol farci da guida nel campo della micologia, ancora troppe volte oggetto di superstiziosi terrori o di ingenui entusiasmi, causa spesso di funeste conseguenze. Per la nostra biblioteca domestica, la rubrica Tuttilibri suggerisce l'acquisto della più recente raccolta di versi dell'argentino Jorge L. Borges Elogio dell'ombra, pubblicata da Einaudi. Temporale Rosy di Carlo Brizzolara (editore Einaudi) e Palla avvelenata di Stelio Mattioni (editore Adelphi) sono i due libri che ci vengono presentati dai loro stessi autori nel corso dell'a incontro » di questa settimana. Il tema del servizio « Un libro un personaggio » è l'arte della Duse, alla quale ha dedicato un documentato studio critico-biografico Clemente Fusero (Eleonora Duse, editore Dall'Oglio).

### LA PISTOLA SEPOLTA

### ore 21 nazionale

Diretto nel 1956 da Russell Rouse, un regista dagli mizi di carriera singolari e felici, e interpretato nei ruoli principali da Glenn Ford, Broderick Crawford e Jeanne Crain, La pistola sepolta appartiene al filone del western « psicologico », quella particolare tendenza che si sviluppò soprattutto a partire da Il cavaliere della valle solitaria (1953) di George Stevens (non erano ovviamente mancati alcuni sporadici « antenati »), e nella quale vengono recati in primo piano, anziche i motivi dell'avventura, della azione e dello spazio, i problemi personagio principale del film di Rouse, è costitutto dalla sua strabiliante abilità di tiratore di rivoltella. George vorrebbe cancellare anche la memoria di questa sna qualità, che in passato gli costo assai cara:

s'e sposato con una donna tranquilla, s'è stabilito in una puccola città dove gestisce un emporio, e il suo odio per le armi e la violenza è così dichiarato che tutti, all'interno, lo gindicano un imbelle e un codardo. Un giorno, tuttavia, egli impingna la pistola, dando quasi per gioco una dimostrazione della sua mira infallibile, e tanto basta perché la sua fama cominci a correre. La moglie trenia all'idea che, all'eco della notizia, tornino ad addensarsi intorno alla loro vita pacifica ombre di « pistoleri » desiderosi di affermare a qualunque prezzo la loro superiorità: George si dispone, ancora una volta, a partire, ma viene sfidato da un truce fuorilegge, e dopo aver esitato, quando vede che altri sta per raccogliere la sfida, affronta il bandito e lo uccide. D'accordo con i concittadini, si finge morto come il rivale. La sua rivoltella viene sepolta sotto la lapide

che reca il suo nome, ed egli può finalmente tornare alla vita mite che ha seinpro desiderato. « La pistola sepolta », la scritto G. C. Castello, « senza essere un'opera memorabile, presenta rispetto alla media dei film del "genere" una sua dei film del "genere" una sua ricercata tanto nel meccanismo del racconto, forse non sufficientemente mosso e non sufficientemente mosso e nota sufficientemente approfondito per quanto riguarda il "complesso" che affligge il protagonista, quanto nella impostazione dei due personaggi principali ». A rendere vivi e credibili tali personaggi principali ». A rendere vivi e credibili tali personaggi principali ». A rendere vivi e credibili tali personaggi principali ». A rendere vivi e credibili tali personaggi principali ». A rendere vivi e credibili tali personaggi principali ». A rendere vivi e credibili tali personaggi principali ». A rendere vivi e credibili tali personaggi principali sonaggi principali contenute per i panni del « cattivo » della storia, e soprattutto Glenn Ford, che disegna qui una di quelle figure incise, forti nell'animo quanto contenute e « civili » negli atteggiamenti, che sono state tipiche del suo periodo d'attore più fortunato.

### INCONTRI 1971 - Un'ora con Bruno Maderna: musica, specchio della società

### ore 21,15 secondo

Anche la musica, come del resto tutta la cultura contemporanea, è percorsa da fermenti di rimovamento, grazie al contributo delle maggiori personalità del nostro tempo. In Italia numerosi somo i musicisti nuovi, d'avanguardia, e tra essi spicca senza dubbio la figura di Bruno Maderna. La biografia di questo musicista sembra fatta apposta per un incontro televisivo. Non è soltanto fondamentale il suo apporto alla cultura musicale d'oggi, ma le stesse esperienze della sua vita sono già un motivo vivo di interesse. Nato a Venezia, ebbe un'infanzia difficile: fu allevato dal nonno paterno, un oste di Chioggia, iunamoratissimo della musica. Maderna iniziò così fin dall'età di cinque anui a suonare il violino. La sua prodigiosa inclinazione lo portò a dirigere a dieci anui l'orchestra della Scala, e poi, sempre con i calzoni corti, si esibi sul podio dell'Arena e della Fenice. Non si limitò però a vivere come fine a se stessa l'esperienza anticipata propria dell'« enfant prodige », ma sentì seriamente il bisogno di studiare. Dopo aver seguito i corsi

al Conservatorio di Venezia e di Milano, si diplomò a Roma con Bustimi nel 1940, perfezionandosi successivamente a Venezia con Malipiero. Questo illustre maestro rappresentò un incontro fondamentale e decisivo per la sua formazione. La guerra interruppe bruscamente la sua brillante carriera nell'arte dei suoni, avviata ormai in maniera promettente: dapprima fu arruolato negli alpini e poi prese parte attiva alla Resistenza come partigiano, scampando miracolosamente alla fucilazione. Dopo la parentesi bellica, riprese a Milano l'attività musicale e si dedicò alla musica elettronica, fondando nel 1956 con Luciano Berio il Centro di Fonologia della RAI. I nuovi impegui di direttore d'orchestra lo portarono a Darmstadt, dove si sposò, scegliendola come residenza fissa tra una tournée e l'altra in ogni parte del mondo. E nella quiete del paesaggio nordico, nella serenità quasi patriarcale della sua famiglia, Maderna si dedica appassionatamente alla composizione. Fra le sue composizioni più note ricordiano il Continuo del 1958, l'opera radiofonica Don Perlimplim, il famoso Hyperion del 1964 e il Quadrivium del 1969.

### RECITAL DI AFRO POLI E GLORIA ARMSTRONG

### ore 22,15 secondo

Il recital di stasera, con Afro Poli e con Gloria Armstroug, ci riporta ad alcune liriche tratte dall'Adriana Lecouvreur di Francesco Cilea. Tomasino d'Amico nel suo volume su Cilea scrive: « Penso che se fra gli appassionati e gl'intenditori dell'opera lirica s'indicesse un referendum per stabilire la graduatoria dei gusti in ordine ai lavori teatrali del Cilea, l'Adriana non pure si piazzerebbe al primo posto ma distanzierebbe inoltre di parecchio così Gloria che l'Arlesiana». L'opera, che fa perno su una creatura realmente vissuta (una

delle più celebri attrici di prosa del Settecento), fu messa in scena la prima volta al « Lirico» di Milano il 6 novembre 1902. Su libretto di Arturo Colautti, tratto dal dramma di Scribe e Legouvé, questo lavoro racchiude in modo mirabile tutto lo stile di Cilea: lirismo sommesso, linguaggio nostalgico e lunare, una tavolozza strumentale ricca di colori adatti al carattere dei personaggi. La trasmissione continua nel nome di Donizetti (Ah, Leonora, il guardo sì mesto a te chinar dalla Favorita) e di Verdi (L'onore! Ladri! dal Falstaff). L'orchestra è la Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento.



### GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

televisori ● radio, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ecc. ● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi ● elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche ● orologi





IN VENDITA NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE

CONTRO L'IMPURITA' GIOVANILE DELLA PELLE, INVECE, RICORDATE L'ALTRA SPECIALITA' "AKNOL - CREME, DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)

# 

### lunedì 11 ottobre

### CALENDARIO

IL SANTO: S. Firmino.

Altri Santi: S. Zenaida, S. Germano, Sant'Anaatasio, S. Placido, S. Geneaio, S. Placidia. Il sola aorge a Milano sile ore 6,34 e tramonta alla ore 17,46; a Roma aorge alle ore 6,19 a tramonta alle ore 17,35; a Palermo aorge alle ore 6,11 a tramonta alle ore 17,35.

\*\*RICORRENZE: In quaato giorno, nel 1760, \*\*prima \*\* al teatro S. Luca di Venezia di Un curioso accidente di Goldoni.

PENSIERO DEL GIORNO: Siamo tutti così limitati, cha cradiamo sempra di avera ragione. (Goethe).



A Warner Bentivegna è affidata la parte di Padre Franz in « Attacco alla coscienza », « sette momenti » di Mario Bagnara (21,30, Terzo Programma)

### radio vaticana

14,30 Radiogiornala in Italiano. 15,15 Radiogiornala in apagnolo, Irancese, tedesco, Ingleae, polacco, portoghese. 19 Poaebna vpraanja in Razgovori. 19,30 Orizzonti Criatiani: Notiziario e Attualità - Anticoli in vetrina -, rassegna e commenti a cura di Gennaro Auletta - istantanee aul cinema -, di Bianca Sermonti Pansiero della aera. 20 Traamiaaloni in altra lingue. 20.45 Pedagogie missionnaira dea enlants 21 Santo Roaario. 21,15 Kirche in der Welt. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mire al mundo. 22,45 Replica di Orizzonti Criatiani (su O.M.).

### radio svizzera

### MONTECENERI

### 1 Programma

1 Programma
6 Musica ricreativa - Notiziario, 6,20 Concertino dei mattino, 7 Notiziario - Lo sport - Arti e lattare - Musica varia - Informazioni, 8,45 Radiorcheatra, Wolfgang Amadeua Mozart: - Bastiano a Bastiana - Introduziona (Dirattore Leopoldo Cesella): Bela Bartok: Dua Ritratti op. 5 (Direttore György Rayki), 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa, 13,05 Intermezzo, 13,10 Rina, angelo delle Alpi, 13,25 Orcheatra Rediosa - Informazioni, 14,05 Radio 2-4 - Informazioni, 16,05 Letteratura contemporanea, Norrativa, prosa, poesia a saggiatica negli apporti del '900. Rubrica diratta da Eroa Ballinelli e redatta da Guya Modespacher, 18,25 1 grandi interpreti. Violinista Franco Gulli: Niccolò Paganini: Quinto concerto in la minore per violino e orcheatra (Orcheatra dell'Angelicum diretta da Luciano Rosade). 17 Radio gioventù - Informazioni, 18,05 Buoneaera.

Appuntamento musicale del lunedi con Benito Gianotti. 18,30 Chitarre famosa. 18,45 Cronacha della Svizzera Italiana. 19 Ritmi. 19,15 Notizierio - Attualità. 19,45 Malodie a canzoni. 20 Sattimenale sport. Considerazioni, commani e Intervista. 20,30 Franz Liazt: Promathaus, per soll, coro e orcheatra (Eather Himmlar, soprano: Ruth Binder, contralto: Ernat Stainhoff, I tenore: Gotthelf Kurth, II tenore: Etlenna Bettens. I basso; James Loomia, II basso; Alfonso Cassoli, voca recitanta - Orchastra e Coro della RSI diretti da Edwin Loshrer). 21,20 Ballabili - Informazioni. 22,05 II pelo nell'uovo. Riviatina miticolosa di Roberto Luciani. Regia di Battiata Klainguti. 22,35 Per gli amici del jazz. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

### II Programma

12-14 Radio Suiase Romanda: « Midi mualqua ».
16 Dalla RDRS » Muaice pomeridiana ». 17
Radio della Svizzera Italiana: « Mualca di fine
pomeriggio ». Frédéric Chopin: Concerto n. 2
in fe minore per pianoforta e orchestra (Pianiata Olga Scevkenova - Radiorchestra diretta
da Marc Andreae): Paul Hindemith: Kammarmuaik n. 1 per piccola orchastra op. 24 n. 1
(Radiorchestra diretta da Winaton Dan Vogal);
Edward German: Tre Danze (Radiorcheatra diretta da Willy Krancher). 18 Radio glovantù
informazioni. 18,35 Codice a vita. Aspetti dalla
vita giuridica illuetrati da Sargio Jacomalla.
19 Per i lavoratori Italiani in Svizzera. 19,30
Traamia. da Basilaa. 20 Diario culturale. 20,15
Mualca in frac. Echi dai nostri concerti pubblici: Carl Maria von Weber: Ouverture dail'opera « Abu Hasaan » (Radiorcheatra diretta
da Marc Andreaa) (Regiatrazione effettuata allo
Studio I 18 marzo 1971): Pantcho Vladiguerov:
Tarzo concerto per pianoforta e orchestra (Radiorcheatra diretta da Guido Ajmone-Maraan)
(Regiatrazione affettuata allo Studio II 1º aprile
1971). 20,45 Rapporti '71: Scienza. 21,15 Piccola
atoria del jazz, a cura di Yor Milano. 21,45
Orchestra varie. 22-22,30 Tarza pagina.

### **NAZIONALE**

Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean-Philippa Ramaau: Concert an sextuor in sol minora (Orch. da Camera
Jean-Françoia Paillard dir. Jean-Francols Paillard) \* Baldasaare Galuppi:
Concerto a quattro in si bemolia magglora (Compleaso \* I Musici \*) \* Jacques Aubert: Concerto in mi minore
\* Le Carillon \* par violino e orcheatra
(Violinista Jean-René Gravoin - Orch
da Camera Jaan-Louis Petit dir JaanLouia Petit) \* Anton Aranaky Variazioni au un tama di Ciaikowski (Orch.
\* A. Scarlatti \* di Napoli della RAI
dir Masaimo Fraccia)
Almanacco

Almanacco

Giornale radio
MATTUTINO MUSICALE (Il parte) 7.10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Badrich Smatana: La sposa venduta:
Danza (Orch. Sinf. dl Bamberg dir
Heinrich Hollreiser) • Georges Bizat:
L'Arlasianna, suite n. 2 (Orch. Filarm.
dl Londra dir. Artur Rodzinski)
LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella
GIORNALE RADIO

Luned sport
a cura di Guglielmo Moretti con
la collaborazione di Enrico Ameri,
Sandro Ciotti a Gilberto Evan-

Aperitivo Personal G. B.

LE CANZONI DEL MATTINO
Stivali a colbacco (Adriano Celantano)

• Hier encora (Iva Zanicchi) • Moon
(Fred Bongusto) • Leriulà (Miranda
Martino) • Fumar la pipa (Duo Castal-

lazzo-Galizio) • Domani è un altro giorno (Ornalla Vanoni) • Filomè (Ni-no Taranto) • Queata casa chiamata amore (Mina) • Dolca Susanna (Lucio Dalla) • I Cadatti di Guascogna (Stelvio Cipriani)

Quadranta

9,15 **VOI ED 10** 

Un programma musicale in com-pagnia di Achille Millo

Speciale GR (10-10,15)

Fattl e uomini di cui si parla Prima edizione

Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia
(Orch Philharm di Londra dir H. von
Karajan) • G. Donizatti: Lucrazia Borgia: • Com'è ballof quale incantol (Sopr. M. Caballé • Orch. dir. C. F.
Cillario) • U. Giordano Andrea Chénier: • Nemico della patria • (Bar
D. Fischer-Diaskati • Orch. Sinf. dalla
Radio di Barlino dir. F. Fricsay)

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO
SmashI Dischi a colpo sicuro
Jo:n togather (Tehachspi Sing Out) •
Puor dirmi t'amo (I Flashman) • Com'e
grande l'universo (Gianni Morandi) •
What of I (Yesterday Childran) • Rimani rimani (Marcella Bartoli)
• Questo è amora (Gi Uhi) • Balla
Linda (Lucio Battiati) • I'm comirg
home (Otia Radding) • Day tima (The
Marbles) • Helio Dolly (Frank Sinatra)
• Paicosi (Gli Alluminogeni)
Ouadrifoglio

12,44 Quadrifoglio

### 13 - GIORNALE RADIO

13,15 Lello Luttazzi presenta:

### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

(Raplica dal Secondo Programma)

Tin Tin Alemagna

13 45 MEMORIE DI UNO SMEMORATO Un programma di Lucia e Paolo Poli

Regia di Marco Lami

14 - Giornale radio Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

### BUON **POMERIGGIO**

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 - Programma per i ragazzi

Stella stellina

Canti di mamme e di bambini, a cura di Nora Finzi Presentano Sonia e Vladimiro

Regia di Marco Lami

16,20 PER VOI GIOVANI

dischi a 33 a 45 pop folk undar-ground Italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mon-do del lavoro e della scuola tem-po libero consumi libri film giorpo libero consumi libri film gior-nali a anche altre cose che inte-ressano I ragazzi sopra e sotto ı diclott'anni

i diclott anni
Doors: Braak on through, Soul kitchan.
Crystal ship, 20th Century Fox, Light
my fire, I looked at you, End of the
night (The Doors) • Incredibla String
Band Rainbow (Incredibla String
Band) • Rocchi: Ogni uomo (Claudio
Rocchi) • Osanna: L'uomo (Osanna) •
Phillipa Steel ayes (Shawn Phillips)
Nell'Intervallo (ora 17) Nell'intervallo (ora 17): Glomale radio

18,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MU-SICA LEGGERA

Vinciguerra-Cantoni-Gabauar: Ciaol • Aznavour: Dopo l'amore • Panzari-Paca-Calvi Amaterdam (Enzo Caragioli) • Minuti: Alro beat • Anonimo-Riduz, Ballotta: Fra' Martino campanaro (Ettora Ballotta)

18.30 I tarocchi

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaido Plateroti e Ruggero Tagliavini

### 19 – L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere

Antonio Manfradi: Piccola antologia Antonio Manfradi: Piccola antologia della autobiografia di Monaldo Leo-pardi - Aldo Borlanghi - La storia di un'amicizia - di Aldo Palazzeachi -Giorgio Morl: Il Giovanni Giolitti di Nino Valari

19:30 Ouesta Napoli

Piccola antologia della canzone napoletana

Cioffi-Marigliano-Buonafada: Casarella Cioffi-Marigliano-Buonafada: Casarella 'a placatore (Gioria Christian) • E. A. Mario: lo 'na chitarra a 'a luna (Luciano Rondinella) • Di Capua: 'O sola mio (Kurt Edelhagan) • Casasse-Capolongo: Nuttata 'e sentimanto (Sergio Bruni) • D'Annibale-Bovio: 'O paese d' 'o aola (Nunzio Gallo) • Ruaso-Mazzocco: Catena amara (Mirna Doris)

19.51 Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

### 20,20 IL CONVEGNO DEI CINQUE

a cura di Francesco Arcà e Savino

21,05 CONCERTO SINFONICO Direttore

### **Emil Simon**

Planista Harald Enghiurllu

Planista Harald Enghlurllu
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2
in re maggiore op. 36: Adaglo molto,
Allagro con brio - Larghetto - Scherzo
(Allegro) - Allegro molto: Concarto
n. 2 in ai bemolle magg.ora op. 19,
par pianoforta e orchastra: Allagro con
brio - Adaglo - Molto allegro (Rondó)
Orchestra Filarmonica di Cluj
(Ragistraziona effattuata il 19 ottobre
1970 all'Auditorium della RAI di Torino per l'Ente Manifeatazioni Torinaai)
(Ved. nota pag. 105)

22,10 XX SECOLO

Al-Ghazali: scritti scelti ». Collo-quio di Francesco Gabrieli con Laura Veccia Vaglieri

22,25 Dal • Music Sanctuary • di Roma

### Jazz dal vivo

con la partecipazione del Quintet-to Tony Scott con Bunny Foyd e Glovanni Tommaso, Gegé Munari, Salvatore Genovese, Romano Mussolini Prima parte

OGGI AL PARLAMENTO - GIOR-NALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

### **SECONDO**

- IL MATTINIERE

Musiche e canzoni prasentate da Adriano Mazzoletti Nell'Intervallo (ore 6,24):

Bollattino del mare - Giornala

radio

Glomale radio - Al termine: Buon viaggio — FIAT

Buongiorno con Edoardo Vianello Sul cucuzzolo, Naace uns vita, Povero lui, E brava Maria, Bikini blu. Poor boy, Love machine, I'm a woman, Hot sand Invernizzi Strachinella

8,14 Musica espresso

8.30 GIORNALE RADIO

SUONI E COLORI DELL'OR-8,40 CHESTRA (I parte)

I tarocchi

9.30 Giornale radio

SUONI E COLORI DELL'OR-CHESTRA (II parte) 9.35

### 9,50 Al paradiso delle signore

di Emlla Zola Adattamento radiofonico di Gastone Da Venezia Compagnia di prosa di Firenze 1º episodio

Gianni Dionisia Baudu Ginevra Vincard Robineau Gaujean Dante Bisgioni Ludovica Modugno Vittorio Donati Anna Maria Sanetti Giuaeppe Pertiis Gianni Bertoncin Corrado De Criatofaro

Regia di Gastona Da Venezia Invernizzi Invernizzina

CANZONI PER TUTTI

Mogol-Battisti: Emozioni (Lucio Battisti) • Nisa-C. A Rossi Avventura a Casablanca (Rosanna Fratello) • Farnetti-Mompellio. Gypay madonna (Franco IV e Franco I) • Braggi-Faiella Tu (Peppino Di Capri) • Argenio-Conti-Pace-Panzeri: La pioggia (G.gliola Cinquetti) • Garner: Dreamy (Earl Grant)

10,30 Giornale radio

10,35 Otto piste

Un programma a cura di Cesare Gigli e Luigi Grillo Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore a Glanni Bon-compagni

Organizzazione Italiana Omega

13,30 Glomale radio

13,35 Quadrante

13,50 COME E PERCHE' - Corrispondenza su problemi sciantifici

Su di giri Love her madly, Love is blue, Chiara, Un rapido per Roma, Animal love, Strano, Many blue, Noi, Sweet talk-ing mama

14,30 Trasmissioni regionali

Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare

15,15 Selezione discografica

RI-FI Record

15,30 Giornala radio Media dalla valute Boilettino del mare

15.40 Pomeridiana

Pomeridiana
Schwabadabadingding (Dan and Jonas)
Okay ma ai va là (I Nuovi Angeli)
Kookle (Sandwich) • What now my
love (Harb Alpart and tha Tijuans
Brass) • Ebb tide (Tom Jones) • La
casa degli angali (Caterina Caselli)
• Ev'ryone together in tha swimmingpool (The Beggara) • Raffaella (Vasso
Ovale) • Amore scusami (Annarita
Spinsci) • Quando quando quando
(Tullio Gallo) • Hot pants (Jimmy Patrick) • Collane di conchiglie (Gli
Alunni del Sole) • The telegraph is
calling (The Pawnshop) • Un'occaaione per dirti che ti amo (Fred Bongusto) • All of me (Ella Fitzgerald)

Per amore (Le Particelle) Banner (Reflection) Sembra ieri (Nelly Fioramonti) California maiden (Engalbert Humperdinck) Le castagne aono buone (Bruno Nicolai) Put your hand in the hand (Ocean) Gypsy madonna (Franco IV Franco IV) Rosetta (Fame and Price) Senza le ecarpe (Louiselle) Rain (The May Fair Set) Gocce di mare (Peppino Gagliardi) Give it time (Middle of the Road) lo ai (Ornella Vanonu) Oh Lady Mary (Raymond Lefèvra) A tonga de mironga do kabulete (Toquinho e Vinicius De Morses) Un film a colori (Paolo Ferrara) Away away (The Rascala) Puoi dirmi t'amo (I Flashmen) Summer (Octopus) Brown sugar (Rolling Stones) La parola addio (Roberto Carlos) Nel giardino dell'amore (Patty Pravo) Firat of may (The Bee Gees) Occhi pieni di vento (Wess) You can't have aunshine everyday (The Ratties) Una ragazzina come te (Nicola Di Bari) L'uomo dagli occhi di ghiaccio (Peppino De Luca)
Negli intervaili: (ore 16:30 a 17:30): Giornale radio COME E PERCHE' - Corrispondanza su problemi sciantifici
18,15 Come In Amaria di Amaria di Speciale GR

Speciale GR 18,30

Fatti e uomini di cui si parla Seconda ediziona

Arcobaleno musicala Cinevox Record

### 19,02 LE CANZONI E I PERSONAGGI DI RENATO RASCEL

19,30 RADIOSERA

19,55 Quadrifoglio

20,10 Supersonic

Dischi a mach due
Telling your fortune (Accept Chicken Shack) • Hey Jude (Assagsi) • Inaieme (Mina) • Orangea (Osibiaa) •
I.O.i.O. (Bee Gess) • Viva la
raza (El Chicano) • Missisaippi
woman (Ray Owen'a Moon) • Mud
alide siim (Jamea Taylor) • Aeropiane
head woman (Pete Brown s Piblokto)
• Run pebble run (Jupiter Sunaet) •
Il bene che mi vuol (Gli Uhl) • Domani è un eltro giorno (Ornella Vanoni) • Look around (Stevia Wonder)
• Sun a riae (Alice Cooper) • Peccato
(Weas and the Alredales) • Doin' me
dirty (Lorraine Elliaon) • Lus Kus
Delph (Procol Harum) • L'amore è
come un bimbo (Gino Paoli) • Las
Vegas (Tony Christle) • Black aheep
of the family (Quater Mass) • My
little baby (The Jackson Five) • Mary
oh Mary (Bruno Lauzi) • Everybody
step a alde (Frans Hoeke) • Every
people (Ike and Tina Turner) • That'a
why (Jakle Wilson)
IL GAMBERO Dischi a mach due

IL GAMBERO Ouiz alia rovescia presentato da Franco Nebbia Regia di Mario Morelli

Star Prodotti Alimentari

21,30 LA VEDOVA E' SEMPRE AL-LEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

APPUNTAMENTO CON SCHU-

Presentazione di Guido Plamonte Presentazione di Guido Planione
Dalla Sinfonia n. 10 in do maggiora
Le Grande • Scherzo (Allegro vivacs)
- Finale (Allegro vivace) (Orchestra
Sinfonica di Roma della Radioteleviaione Italiana diretta da Peter Maag)

22,30 GIORNALE RADIO

MARILYN: UNA DONNA, UNA

Originale radiofonico di Vittoria Ottolenghi a Alfio Valdarnini Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Isabella Biagini la RAI cui issa-6º episodio Norma Jean pol Marilyn Isabella Biagini Cisscario Padoan

Jack Emmeline Gates

Isabella Biagini Glancarlo Padoan Grazia Radicchi Franco Luzzi Ezlo Busao Dario Mazzoli Ezlo Marano Il portiere Ben Lyon Il coreografo Di Sammy Fuller Ragia di Marcello Asta (Regiatrazione)

Bollettino del mare

23,05 Dal V Canala della Filodiffusione: Musica leggera

24 - GIORNALE BADIO

### **TERZO**

9 - TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 Benvenuto in Italia

9,55 Una biografia ragionata di Byron. Conversazione di Giovanni Pas-

10 - Concerto di apertura

Concerto di apertura

Ludwig Spohr: Dopplo Quartetto in mi
minore op. 87 per archi: Adagio, Allegro - Andante - Scherzo - Finale (Allegro molto) (Strumentisti dell'Ottetto
di Vienna: Anton Fletz, Wilhelm Hubner, Gustav Swoboda e Philipp Matheis, violini; Günter Breintenbach e
Josef Staar, viole; Nikolaus Hubner e
Josef Lutz, violonceili) \* Anton Dvorak Quartetto in fa maggiore op. 96
per archi \* Americano =: Allegro ma
non troppo - Lento - Molto vivace Finale (Vivace ma non troppo) (Quartatto Itsliano: Paolo Borciani ed Elisa
Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola, Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola, Franco Roasi, violoncello)

11 - La Scuola di Mannheim

Johann Schobert: Sonata op. 14 n. 5. Moderato - Andante (Polonese) - Minuetto e trio (Pianista Marcella Pasqualli) • Franz Xaver Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1 per archi-Allegro con brio - Andante poco - Rincontro (Presto) (Quartetto Smetana)

• Ernest Eichner: Concerto in do mag-giore per arpa e orchsstra: Allegro -Andante - Tempo di minuetto (Arpiata Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz)

11,45 Musiche italiana d'oggl

Gabriela Bianchi: Favole per orchestrs: A capriccio - Carillon (Allegretto) - A tempo di marcia (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) • Edoardo Farina: Fantasia per flauto e pianoforte (Giorgio Zagnoni, flauto; Edosrdo Farins, pianoforte)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unita

12,20 Archivio del disco

Archivio del disco
Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte (Orch. dei Concerta Colonne dir Gabriel Piernà) • Sargej
Prokofiev Sinfonia n. 1 in re maggiore
op. 25 • Clasaica •: Allegro - Larghetto - Gavotta (Non troppo allegro) Finale (Molto vivace) (Orch. Sinf. di
Boston dir. Sergej Kousaevitzsky) •
Igor Strawinsky Capriccio per pianoforte e orchestra: Preato - Andante
rapsodico - Allegro capriccioao (ma a
tempo giuato) (Al pianoforte l'Autore
- Orch. Walter Staram di Parigi dir.
Ernest Anaermet)

### 13 - Intermezzo

W. A. Mozart. Divertimento in mi bemolle msggiore K. 289 per dus oboi,
due fagotti e due corni (Complesso a
fiati « Niederlandiachen Blaaerensemble « diretto da Ede De Waart) « F.
Llazt. Reminiscenze «dal « Don Giovanni» di Mozart (Pianista John Ogdon) « A. Dietrich-R. SchumannJ. Brahms Sonata per violino e pianoforte « Frei Aber Einaam « (Riccardo
Brengola, violino; Giulians Bordoni,
pianoforte)
Liederistica

Liederistica

14 — Liederistica
 Anton Dvorak: Sel Bibliacha Lieder op 99 per voce e orchestra (Mezzoaoprano Lucretia West - Orchestra Sinfonica di Milano dela Radiotelevisione Italiana diretta da Maasimo Freccia)

 14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Interpreti di ieri e di oggl: Diret-tori Willem Mengelberg e Lorin Cesar Franck: Sinfonia in re minore (Orchestra del Concertgebouw di Amaterdam diretta da Willem Mengelberg)
Jean Sibellius: Sinfonia n. 6 in re minore op. 104 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel)
[Ved. nota a pag. 105]

LES HUGUENOTS

(Gli Ugonotti) Grand-opera in cinque atti su te-sto di Eugène Scribe e Emile

Deschamps
Musica di Giacomo Meyerbeer

Atto III
Conle de Nevers
Conte de Saint-Bris
Gabriel Bacquier
Clifford Grand
John Wakefield
Anastasios Vrenios
Marcel
Margherita de Valola
Valentina
The New Philharmonia Orchestra e
- The Ambrosian Opera Chorus diretti da Richard Bonynge Atto III

16,20 Franz Schubert: Quintetto in la mag-giore per pianoforte e archi op. 114 • La trota •

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

Listino Borsa di Roma

17.20 Fogli d'album

Stendhal e Lawrence antiromani. Conversazione di Mario dell'Arco

Jazz oggl - Un programma a cura di Marcello Rosa

NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Quadrante economico

18,30 Musica leggera

18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale
P Graziosi: La scoperta in Francia di
una nuova - Venere - paleolitica - G.
Tecce Le piante aenza madre - C. Bernardini: Progresal nelle ricerche degli
elementi transuranici - Taccuino

### 19.15 Concerto di ogni sera

Dariua Milhaud Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra: Très vif - Mou-vement de barcarolle - Final (Anima) (Pianista Philippe Entremont - Orche-(Pisnista Philippe Entremont - Orche-atra di Parigi diretta da Darius Mil-haud) • Manuel De Falla: Notti nei giardini di Spagna, impressioni ainfo-niche per pianoforte e orchestra: Nel Generalife - Danza lontana - Nel giar-dini della Sierra Cordoba (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra del Concerti di Madrid diretta da Jeaus Aramharri) Arambarri)

20 — Il Melodramma in discoteca a cura di Gluseppe Pugliese

21 - IL GIORNALE DEL TERZO Sette arti

### 21,30 Attacco alla coscienza

Setta momenti di Mario Bagnara Il dottor Graa Renato De Carmine L'ispettore Vittorio Sanipoli Warner Bentivegna Blanca Toccafondi Padre Franz Liaa II Professore Edoardo Toniolo Sandro Merli Maria Fabbri Padre B La governante Salvatore Lago L'agente Ragia di Giorgio Bandini

Al termine: Chiusura

### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica

### notturno italiano

Dalla ore 0,06 alla 5,59: Programmi musi-call e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Cal-tanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II ca-nale della Filodiffusione.

0.06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchastra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per vol - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasis - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglase alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ora 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

### La Festa degli Auguri alla

### LANDY Frères GRAPPA PIAVE

Nel segno di una tradizione che si rinnova da 15 anni, il 12-9-1971 i Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della « Landy Frères Grappa Piave » hanno celebrato con la festa degli auguri, l'onomastico della moglie del Presidente e del Consigliere Delegato e tutte le ricorrenze liete del-

La presenza dei Sindaci di Pianoro e San Lazzaro di Savena e del Parroco di Rastignano ha voluto significare, come ha detto con felici parole nel suo discorso il Consigliere Delegato dott. Ermenegildo Maschio, l'importante ruolo sociale svolto dalla « Landy Frères Grappa Piave » nel contesto dei due comuni in cui sono divisi i suoi

Con il Convegno sono stati onorati due Dirigenti che hanno ricevuto premi dalle mani del Presidente cav. Bonaventura Maschio: il sig. Giovanni Minelli — uno dei più anziani Dirigenti che va in pensione per limiti di età - ed il sig. Luciano Celli — Direttore Generale — nel compimento del suo primo decennio di attività aziendale. Le Maestranze hanno poi offerto magnifiche rose alle Consorti del Presidente e del Consigliere Delegato e targhe-ricordo alle Autorità

Un convivio, consumato in schietta allegria, ha suggellato la festa rinsaldando in tutti vincoli di amicizia e fraternità.



Nalla foto: II dott. Ermenegildo Maschio — Consigliere Delegato della - Landy Frèrea Grappa Piave - — mentre porge i ringraziamenti del Consiglio agli Intervenuti alla Festa degli auguri.

### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI de GIORNALI e RIVISTE Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasol pericolosti il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Chiedete nalle farmacie il callifugo

### Noxacorn

### martedì



### NAZIONALE

### meridiana

### 12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di co-stume

coordinati da Enrico Gastaldi Imperare a nutriral

a cura di Carlo A. Cantoni Realizzazione di Eugenio Giaco-

2º puntata (Replica)

#### 13- I CAVALIERI DEL CIELO

Sceneggiatura di Jean Michel Charlier

Personaggi ed interpreti princi-

pali:
Michel Tanguy Jacques Santi
Ernest Laverdure Christian Marin
Nicole Michale Girardon
Regia di François Villiers
Coproduzione: O R T F - Son et

Secondo episodio

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### BREAK 1

(Aperitivo Cynar - Gianduiot-ti Talmone - Pento-Nett - Parmigiano Reggiano)

### **TELEGIORNALE**

### per i più piccini

17 — IMMAGINI DI ANIMALI Un programma di Johnny Morris Prod : BBC

#### 17.30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### **GIROTONDO**

(Ceramolla Pagliarini - Gio-cattoli Quercetti - Biscottini Nipiol V Buitoni - Vernel - Hit Organ Bontempi)

### la TV dei ragazzi

### 17,45 I PERSUASORI ANIMATI

con la consulenza di Gianni Ron-dolino

Presenta Enza Sampò Seconda puntata

### ritorno a casa

### GONG

(Amarissimo Sanley - Pep-

### 18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Giorgio Cazzella

(Formaggini Ramek Kraft -Bambole Furga - Elfra Plud-

### **19,15 SAPERE**

Orientamenti culturali e di cocoordinati da Enrico Gastaldi Pratichiamo uno sport a cura di Salvatore Bruno Consulenza di Aldo Notario

Regia di Milo Panaro Seconda serie 2º puntata

### ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

Dinamo (Formaggi Star Coop Italia - Wella - Rex Elet-trcdomestici - Caramelle Efah)

### SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

### ARCOBALENO 1

(Detersivo Last al limone -Magnesia Bisurata Aromatic -Utensili Black & Decker)

#### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO 2

(Confezioni Marzotto - Scatto Perugina - Istituto Geografico De Agostini - Grappa Piave)

### **TELEGIORNALE**

#### CAROSELLO

(1) Brooklyn Perfetti - (2) Shampoo Linetti - (3) San Giorgio Elettrodomestici (4) Certosino Galbani - (5) Fratelli Fabbri Editori l cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) General Film: -2) Gamma Film: - 3) Bastudio 70 - 4) Cartoons Film: - 5) Mario Allegri

### ... E LE STELLE STANNO A GUARDARE

(Stars look down)

di A J. Cronin Traduzione, riduzione, sceneggia-tura e dialoghi di Anton Giulio Majano

### Sosta puntats

Personaggi ed interpreti: (in ordina di apparizione)

Richard Barras Enzo Tarascio Hudapeth Michala Malaspina Hicks Luigi Montini
Collina Carlo Alighiaro
Grace Barraa
Hida Barras Maresa Gallo
Dan Master Dario De Grassi
Gladys Edda Soligo
Allredo Censi
Stanlay Millington Alberto Terrani
Annie Macar Livia Giampalmo
Jannings Mico Cundari
ed inoltre: Marisa Piergiovanni,

Jannings Mico Cundari ed inoltre: Marisa Piergiovanni, Enzo Ricciardi, Gianni Solaro, Evelina Gori, Bruno Biasibetti, Ezio Rossi, Nicola Morelli, El-vira Cortese, Renato del Grillo, Nico Bellini, Cristiana Bernardi, Lorenzo Tarzon I - cantori moderni - di Alessan-droni

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maria Teresa Palleri Stella

Musiche di Riz Ortolani Delegato alla produzione e colla-boratore sil'adattamento Aldo Ni-colaj

Regia di Anton Giulio Majano (-...e le stelle stanno a guar-dare - è stato pubblicato in Ita-lla da Valentino Bo*m*plani)

### COREMI'

(Estratto di carne Liebig - Is-simo - Pocket Coffee Ferrero

### 22,15 SEGUENDO IL SINODO

Terza parte La giustizia nel mondo

a cura di Juan Ariaa, Giorgio Cazzella, Fabrizio De Santia, Giancario Zizola

a di Leonardo Valente Regia di Franco Bucarelli e Stro Marcellini

### BREAK 2 (Amaro Montenegro - Serrature Yale)

**TELEGIORNALE** 

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

### 21 - SEGNALE ORARIO

### **TELEGIORNALE**

### **INTERMEZZO**

(Biscotti al Plasmon - Cera Liù - Confezioni Maschili Lubiam - Fratelli Rinaldi - Remington Rasoi elettrici - Patatina Pal)

21.15

### **HABITAT**

L'uomo e l'ambiente

Un programma settimanale di Giulio Macchi

(Milkana De Luxe - Lansetina - Grappa Julia - Farmaceutici Dott. Ciccarelli)

#### 22.10 HAWAII-SOUADRA CIN-OUE ZERO

#### Dentro il cerchio

Telefilm - Regia di Richard Benedict

Interpreti: Jack Lord, James Mc Arthur, Zulu, Kam Fong, Sal Mineo, Harol J. Stone, Sam Melville, Ion Berger, Morgan White, Heidi Vaughn, Robert M. Lick, Richard Grosset, David L. Donnelly, Cliff Eblen, Bob Jones, Karoi Kai, Susan Kai Logan, Carole Anne Leslie, Janice Teramae, Phil Arnone

Distribuzione: C.B.S.

Trasmissioni in lingus tedescs per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19.30 Gewagtes Spiel

Versicherungsschwindel am laufenden Band Heute - Der Fall Künitzer -Regie Eugen York
Verleih STUDIO HAMBURG

19,55 Autoren, Werke, Meinungen Eine Itterarische Sendung von

20,25 Der kleine Schauspielführer Ein Theaterquiz von Dr. H Goertz Regie: F. K. Wittich Verleih TELESAAR

20,40-21 Tagesschau



Sal Mineo è fra gli interpreti di « Dentro il cerchio » (ore 22,10, Secondo)



### 12 ottobre

### I CAVALIERI DEL CIELO

#### ore 13 nazionale

Con il secondo episodio de I cavalieri del ciclo tratto dai funetti di J.M. Charlier e A. Tudal, continuano le avventure dei giovani piloti da caccia: Tanguy e Laverdure. I due, ricevuta una seria ramanzina dal comandante per le loro inutili acrobazie in volo, vengono trasferiti a Digione per volare su un aereo supersonico, il Mirage III. Qui, dopo una serie di scherzi per matricole, inizia il loro lavoro, Riappare, a questo punto, un losco personaggio, Max, che, avendo Tanguy rifutato di parteci-

pare ad una sua misteriosa operazione, vuole danueggiargli la carriera mandando al suo comandante un documento che prova l'esistenza dei debiti di gioco da lui coutratti. Intanto Tanguy parte per il suo primo volo ma dopo poco l'istruttore si sente male e deve egli stessoriportare l'aereo a terra. Questa parte è entusiasmante anche perché il realizzatore, F. Villiers, è riuscito a riprendere molte sequenze da un altro aereo in volo. Terminata bene quest'impresa, Tanguy trova ad attenderlo una bella notizia: Laverdure ha dinostrato la sua inmocenza circa i debiti di gioco.

### ... E LE STELLE STANNO A GUARDARE

### ore 21 nazionale

### Riassunto delle puntate precedenti

L'incluiesta sul disastro della miniera in cui sono morti, fra gli altri, Robert Fenwick e suo figlio Ugo, si chiude dichia-rando innocente il padrone, Barras, La guerra è scoppiata già da alcuni mesi e molti lian-no lasciato il Paese: Sam Fen-wick, dopo essersi sposato con Annie; David, che dopo il fallimento dell'unione con Jenuy, si arruola nella Sanità; e il pa-drone delle Fonderie di Tyne-castle, sostituito nell'impegna-tivo lavoro da Joe Gowlan.

### La puntata di stasera

Dopo la partenza di Millington, sua moglie Laura e Joe diventano amanti, mentre Joe continua a fare il padrone nelle Fonderie insieme ad un amico, Jimmy Mason, che da qualche tempo è diventato suo socio. A Sleescale Arthur Barras rimane saldo nella sua posizione continuando a dichiarare di nonvoler arruolarsi e non cambia decisione nemmeno quando viene istituito un tribunale bia decisione nemmeno quando viene istituito un tribunale speciale per i reniteuti in cui il padre è uno dei membri cliamati a giudicare. Viene, infatti, processato e, dato il suo uetto rifiuto, condannato a due anni di lavoro forzato. In carcere sarà poi costretto ad una vita durissima. Frattanto Martha Fenwick viene a sapere della morte di un altro suo fielio: auesta volta si tratta figlio: questa volta si tratta di Sam, ucciso durante un at-



(Mowson) Germano Longo nel teleromanzo da Cronin

tacco tedesco. Ormai ci sono i primi ritorni dal fronte: Millington, in stato di shock, cui Laura, peutita, comincia a dedicare cure particolari; e Dan Master che, operato da Hilda Barras, sposa finalmente la sorella di questa, Grace, alla quale ormai da molto tempo era legato. Tutto questo, però, non importa più al vecchio Barras che, innamoratosi dell'ex-fidanzata di Arthur, Hetty, a sua volta imamorata del pilota « di caccia » Dick Purvis, vorrebbe addirittura sposarla. E, proprio durante un ultimo disperato colloquio con lei, è colto da paralisi. Egli si trova sempre in quello stato quando Arthur, tornato a casa dal carcere, prende la direzione della miniera e si appresta a dare muovi ordini, tutti a beneficio dei minatori.

### **HABITAT**

### ore 21,15 secondo

L'odieruo numero del programma curato da Giulio Macchi comprende tre servizi. Il primo è un incontro con il noto psicanalista e saggista tedesco Alexander Mitscherlich, direttore dell'Istituto « Sigmund Freud » di Francoforte, il quale si occupa assiduamente di problemi sociali e sostiene, tra l'altro, una pianificazione della città moderna a misura d'uomo attraverso la collaborazione non solo di sociologi e di urbanisti una anche di psicanalisti, In un secondo servizio dedicato all'abusivismo

dilizio, il giudice Cerminara, della Pretura di edilizio, il giudice Cerminara, della Pretura di Roma, darà alcuni ragguagli su quanto la legge italiana prevede in proposito. Il terzo servizio, dal titolo L'ultima laguna, affronta infiue un problema ecologico legato alla laguna di Marano e Grado che si trovano a circa tretta clillometri da Venezia e che è minacciata da due pericoli: gli insediamenti turistici che proliferano in maniera abnorme (dieci turisti per metro quadrato di spiaggia) e le industrie inquinanti che provocano squilibri idrici e distruzione dell'ambiente tali da rendere improduttivi altri tipi di investimenti.

### HAWAII - SQUADRA CINQUE ZERO: Dentro il cerchio

### ore 22,10 secondo

Bobby George, un giovane cantante di night club, per farsi pubblicità simula il proprio ra-pimento con l'ainto di due amici, Jerry ed Allen. Quando si scopre che egli è figlio del miliardario Giorgiatti, disposto a pagare qual-siasi cifra per il suo riscatto, il gioco si tra-

sforma in realtà. I due ex amici lo obbligano sforma in realta. I due ex amici lo obbligano ad incidere un inessaggio per il padre su un inastro, che esaininato dalla polizia porterà gli agenti ad individuare la zona in cui il ragazzo viene tenuto prigioniero. Mc Garret riesce a mettere le mani su Allen, che costretto a confessare, permette alla polizia di ritrovare Bobby sano e salvo by sano e salvo.

### SEGUENDO IL SINODO: La giustizia nel mondo

### ore 22,15 nazionale

«Il problema della giustizia nel mondo è uno dei più vasti, gravi ed urgenti della società contemporanea. E' il problema centrale del mondo d'oggi ». Così inizia il testo di discussione sulla giustizia nel mondo sottoposto al Sinodo dei vescovi riunito in questi giorni a Roma, ed è questo l'argomento della terza puntata della trasmissione Seguendo il Sinodo a cura di Juan Arias, Giorgio Cazzella, Fabrizio

De Santis, Giancarlo Zizola e di Leonardo Va-lente. Per mostrare alcune delle tante situa-zioni concrete di ingiustizia il regista Franco zioni concrete di ingiustizia il regista Franco Bucarelli ha intervistato sia oppressi che oppressori, spostandosi dai Paesi scandinavi al Medio Oriente, da una fabbrica di armi al carcere di Porto Azzurro, Accauto alle ingiustizie più palesi verranno indicate anche gli sforzi fatti e che si fanno per la giustizia ed in particolare il significato della giustizia cristiana come è predicata da Cristo.

Questa sera in ARCOBALENO

L'Istituto Geografico De Agostini

presenta

dalle guerre mondiali ai segreti atomici

Questa Storia dello spionaggio racconta il romanzo della storia: gli intrighi, le manovre, le sconfitte e le vittorie che non sono segnate nel trattati o nelle mappe, ma che sovente restano nel buio e nel silenzio degli archivi.

100 fascicoli settimanali 2400 pagine in carta patinata 5000 illustrazioni di eccezionale rarità 8 volumi nel lormato di cm. 22,5 x 30

La terza e quarta pagina di copertina del fasci-coli formeranno uno splendido volume a colori dedicato alia

Storia delle armi delle due guerre mondiali

questa sera

## millefrutti in Tic-Tac

Giampiero Albertini e Ugo Fangareggi in...

...siete anche voi degli egoisti?

E' iniziata una nuova serie di Tic-Tac: "Gli egoisti". Chi sono gli egoisti? E perché? E quanti? Lo saprete stasera... se guarderete il nuovo Tic-Tac Millefrutti Elah.

E non si sa mai che anche voi, domani... Beh, no, non diventerete egoista anche voi!!!



# 

### martedì 12 ottobre

### CALENDARIO

IL SANTO: S. Serafino.

Altri Santi: S. Ciprisno, S. Masaimiliano, S. Valfrido, S. Salvino, Sant'Eustachio. Il aole aorga a Milano alle ore 6.35 a tramonta alle ore 17.44; a Roma aorge alle ore 6.20 e tramonta alle ore 17.33; a Palarmo aorge alla ore 6.13 e tramonta alle ore 17.33. RICORRENZE: In questo giorno, nel 1924, muore lo acrittora Anatole Franca a Saint-Cyr-sur-Loire PENSIERO DEL GIORNO: La aaggezza non è altro cha la acienza della felicità. (Diderot).



Il mezzosoprano Blanca Maria Casoni è Tigrana nell'opera di Glacomo Puccini « Edgar » che va in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

### radio vaticana

14.30 Radiogiornala in Italiano. t5.t5 Radiogiornala in spagnolo, francese, tedasco, inglase, polacco, portoghese. 17 Discografia di Musica Religiosa: «Seria Diachi Radio Vaticana»: «In Patria memoriam», oratorio per soprano, coro a orchastra di L. Peroai nel 15º annivarsario dalla aua morte. Orchastra Sinfonica a Coro diretti da Albarico Vitalini. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Natura, qualificaziona sinalità dal Sinodo «conversaziona di Don Vincenzo Ferrara - «Il Sinodo dal Vascovi», interviata e commenti - Pensiaro dalla sera. 20 Traamissiona in altre lingue. 20,45 Le boudhiame thibètain (1). 21 Santo Rosario. 21,15 Nachrichten aus der Mission, 21,45 Topic of tha Week. 22,30 La Palsbra del Papa. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (au O. M.).

### radio svizzera

### MONTECENERI

I Programma

I Programma
6 Musica ricreativa - Notiziario . 6,20 Concertino del mattino . 7 Notiziario - Cronache di leri - Lo aport - Arti a lettera - Musica varia - Informazioni, 9 Radio mattina - Informazioni, 10,55 Civica In casa . 12 Musica varia . 12,30 Notiziario - Attualità - Rasaegns stampa . 13,05 Intermezzo . 13,10 Rina, angelo dalle Alpi. 13,25 Mossico musicala - Informazioni . 4,05 Radio 2-4 - Informazioni . 16,05 Quattro chiacchiera in musica . Cronache, profili e notizia a cura di Vera Florance. 17 Radio gioventù - Informazioni . 18,05 Il pendolo musicale, pista s 45 giri prasantata da Solidas . 18,30 Corl della montagna . 18,45 Cronacha dalla Svizzera Italiana . 19 Note al pianoforta . 19,15 Notiziario - Attualità . 19,45 Melodia canzoni . 20 Tribuna dalla voci. Diacus-

sioni di varia attualità. 20,45 Orchestra di mu-aica leggara RSI. 21,15 Viva l'Olimpo. Un ac-cendino per Prometeo. Fanta-rivistina mitolo-gico-rievocativa d'attualità, di Gisncario Re-vazzin Regia di Battiata Klainguti 21,45 Ritmi -Informazioni. 22,05 Questa nostra terra. 22,35 Orchestre varie. 23 Notiziario - Cronache -Attualità. 23,25-24 Notiurno musicals.

II Programma

12 Radio Suisse Romanda: «Midi muaique »
14 Dalla RDRS: «Muaica pomeridiana », 17
Radio della Svizzera Italiana: «Muaica di
fine pomeriggio » Michaal Tippet: Divertimento
per orcheatra da camera aulla melodia «Sellinger's Round » (Orcheatra della RSI diretta
da Francia Irving Travis); Albart Moeschinger:
Miracle de l'enfance, quattordici poesie di bambini per mezzosoprano, fiati, contrabbaaao a
batteria (Mezzosoprano Luciana Davallier Orcheatra della RSI diretta da Bruno Martinotti); Wilhelm Killmayer: Canti amorosi par
aolo di soprano, tenore a coro a cappella
(Baaia Retchitzka, soprano; Fritz Petar, tanore Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer); Elaborazione di Kutav Filip: Quattro canzoni popolari dalla Thrazia-oriantale (Orchastra della
RSI diretts da Ivan Marinov) 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 La terza giovinezza,
Frscastoro presenta I problemi umani dell'età
matura. 19 Per I lavoratori Italiani in Svizzera.
19,30 Da Ginavra: Mueica leggera. 20 Diario
culturale. 20,15 L'audiziona. Nuove registrezioni
di muaica da camara. Felix Mendalssohn-Bartholdy: Quartatto in mi maggiora op. 81 (Quartetto Montecaneri: Antonio Scrosoppi e Erik
Monkawitz, violini; Renato Carenzio, viola;
Egidlo Roveda, violoncello): Liriche Nordiche
di Christian Sinding, Jean Sibelius, Leevi Matdatoja e Guy Rostedt (Harry Korhonen, tenore;
Luciano Sgrizzi, pianoforta). 20,30 Rapporti '71:
Lettaratura. 2t-22,30 I grandi incontri mualcall. Wiener Festwochen 1971, Kristoph Panderecki: Miasa alsva (Orcheatra e Coro delI'ORF di Vienna diretti da Jerzy Markovski).

### **NAZIONALE**

6 -Segnale orario

Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Manfradini: Concerto grosso in re maggiore (Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) • Franz Joseph Haydn: La vera coatanza, sinfonia (I • Sollati di Mannheim • diretti da Wolfgang Hoffmann) • Gioscchino Rossini: La gazza ladra, sinfonia (Orchestra del Concertgebouw di Amatardam diretta da Eduard van Bainum)
Corso di lingua Inglese

Corso di lingua inglese a cura di Arthur F. Powell 6.30

Almanacco

Giornale radio

Giornale radio
MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Nicolai Rimaky-Koraakov Antar, austa
ainfonica: Largo, Allegro glocoao - Allagro - Ialegro risoluto alla marcia Allegretto vivace, Andante amoroso
(Orcheatra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel)
IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

MISSIONI PARLAMENTARI
GIORNALE RADIO
Sul giornali di stamane
LE CANZONI DEL MATTINO
Un uomo come me (Lucio Dalla) •
Borsalino (Carmen Villani) • Il mondo cambia (Renato Rescel) • Io non so dirti di no (Rosenna Fratello) •
Azzurra (Little Tony) • Putiferlo (Rita Pavone) • 'A tazza 'e cafè (Nicola Arigliano) • Vorrei che fosse amore (Mina) • Emozioni (Lucio Battisti) •
Mickey (Franck Pourcel)

9 - Ouadrante

9,15 **VOI ED 10** 

Un programma musicale in compa-gnia di Achille Millo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prime edizione

GALLERIA DEL MELODRAMMA

GALLERIA DEL MELODRAMMA
Gluseppe Verdi: Un bsilo in maschera: - Teco lo sto - (Msria Callas,
aopr: Gluseppe Di Stefano, ten. Orch. del Teatro alla Scala di Milano)
- Gaorges Bizat: Carman: - Toreador
n garde - (Bar. Robert Merrill - Orch.
Filarm. e Coro di Vienna dir. Herbert
von Karajan) - Glacomo Puccini: Manon - Tu, tu, amore? - (Montserrat
Caballé, sopr.; Bernabé Marti, ten Orch. Sinf. di Londra dir Charlas Mackerras)

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO
Smash! Dischi a colpo sicuro
Travelin' band (Mario Capuano) •
Chirpy chirpy cheep chaep (Laliy
Stott) • Una donna (Adriano Pappalardo) • The atrolling (Gli Errsnti) •
Black night (Deap Purple) • L'amore
è un attimo (Massimo Ranieri) • I'm
a midnight movar (Wilson Pickett) •
Addio mamma addio papà (Ricchi a
Poveri) • Che meraviglia (Mina) • Un
anno naro (I Flashmen) • Wild world
(Patty Pravo) • Feeling alright (Joe
Cocker)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

### 13,15 Mal di stagione

Programma semisportivo di Fran-co Torti

Regia di Manfredo Matteoli

14 - Glornale radio

Flaminia Morandi e Pasquale Chessa presentano:

### BUON **POMERIGGIO**

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale redio

16 - Programma per i ragezzi La lealtà è Il mio potere

Divagazioni sulle arti marziali giapponesi, e cura di Armando Adolaiso

Seconda trasmissione

### 16,20 PER VOI **GIOVANI**

dischi a 33 e 45 pop folk under-ground Italieni e stranieri testi tre-

dotti novità lettere Interviate mondo del lavoro e della scuole tem-po libero consumi libri film giornali e anche altre cose che Interessano i ragazzi sopra e sotto I diciott'anni

Jagger-Richerd: Sympethy for the devil, No expectations, Street fighting men, Prodigal son, Stray cat blues, Salt of the earth (Roll-Ing Stones) • Phillips: Lookin' up lookin' down (Shawn Phillips) Nash: Be yourself (Graham Nash) Booker-Reid: 7 bridges road (Rita Coolidge)
 Mitchell: Call-fornia (Joni Mitchell)

Nell'Intervallo (ore 17): Glornale radio

18,15 Millenote

18.30 I tarocchi

### 18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorema economico sindacale a cura di Arnaldo Piateroti e Ruggero TagliavInl

19 — GIRADISCO a cura di Aldo Nicastro

19.30 TV musica

Sigle e canzoni da programmi televisivi

Kritzinger: There goes Maloney, da - Chissà chi lo sa - (The Climax) · Chiosso-Simonetta-Casellato: La sigaretta, da • Giochiamo sgli anni trenta « (Ombretta Colli) • Bigazzi-Cavallaro: America, da - Festival Bar '71 - (Fausto Leali) • Danpa-Bargoni: Concerto d'autunno, da - Settevoci - (Nancy Cuomo) - Bergman-Roussos: We shall dance, da - Festival Bar '71 - (Demis) - Torsello-Calvi: Quando capiral, da • Tappabuchi • (Annerita Spinaci) • Cruzeiro-Caruso: Gingi, ds - Le freccia d'oro - (Pippo Baudo) • Clambricco-Caaacci-Baldrini: Ragazzi tocca a noi, da - Chisaà chi lo se - (I Califfi)

19,51 Sul nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Stegione Lirica della Radiotelevi-sione Italiana

### Edgar

Dramma lirico in tre atti di Ferdinando Fontane

Musice di GIACOMO PUCCINI

Edgar Veriano Luchetti Gualtiero Alfredo Colelle Renzo Scorsoni Frank Fidelia Mietta Sighele Tigrana Bianca Meria Casoni

Direttore Carlo Felice Ciliario

Orchestre Sinfonice e Coro di Torino della Radiotelevisione Ita-

Maestro del Coro Ruggero Ma-

Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacoleta di Bergamo diretto de Don Egidio Corbetta (Ved. nota a pag. 104)

22 - FANTASIA MUSICALE con orchestre, cententi, solisti e complessi di musice leggera

23 - OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO I programmi di domani Buonenotte

### **SECONDO**

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Federica Taddel

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - Giornale radio Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — FIAT

Buon viaggio — FIAT
7,40 Buongiorno con Sergio Leonardi
e Paolo Ferrara
Bigazzi-Polito: Bambina; Pulcinella •
Del Monaco-Carios: Non conta nienta • Mogol-Renia Canzona blu • Bigazzi-Polito: Quando un uomo rasta
senza amore • Farrara-Ferrara. Viva
l'estate • Ferina-Ferrare Un film e colori • Paguri-Ferrara Arzs qui, poggia li lori • Paguri-Ferrara Ai gia li Invernizzi Invernizzina

8.14 Musica espresso 8.30 GIORNALE RADIO

SUONI E COLORI DELL'ORCHE-

STRA (i parte) I tarocchi

Giornale radio

SUONI E COLORI DELL'ORCHE-STRA (II parte) 9.35

9,50 Al paradiso delle signore

di Emile Zoia Adattamento radiofonico di Ga-stone Da Venezia - Compagnia di prosa di Firenze della RAI 2º episodio
Dionisia Ludovica Modugno
Deloche Andraa Lala
Mouret Ivo Garreni
Bourdoncle Hutin Messimo De Francovich
Una voce Margherita Grezis Radicchi
Clara Gianna Giachetti
Aurelia Gastona Da Venezia

Invernizzi Strachinella CANZONI PER TUTTI

CANZONI PER 1011
Polito-Bigazzi Sogno d'amore (Messimo Ranieri) • Righini-Migliac cl-Lucarelli Bugia (Nade) • Cerletti-Gilocchi.
Albartelli Mille e uns sera (I Nomadi) • Beretta-Del Prate-Celenteno. Storia d'emore (Adriano Celantano) • Danpa-Bargoni Concerto d'autunno (Nancy Cuomo) • Murolo-Tagliaferri: Piscatore 'e Pusillaco (Plettro Giuseppe Anedda)

10,30 Glornale radio

10,35 Otto piste

Un programma a cura di Cesare Gigli e Luigi Grilio Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

12,10 Trasmissioni regionali 12,30 GIORNALE RADIO

Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-compagni Henkel Italiana

13,30 Giornala radio

13,35 Quadrante

13,50 COME E PERCHE' - Corrispondenza su problemi scientifici

Su di girl

Su di giri

Concerto grosso per i New Troils
(New Troils) • Travelin' bend (Creedance Clearwater Revival) • Giochi
proibiti (Nerciso Yepes) • Far l'amore
con ta (Gisnni Nazzaro) • House of
the king (Focus) • Welk away (The
Jamea Geng) • Yemasuki (Yemesuki'a)
• Alleluja brava genta (Renato Rascel) • Wa shall danca (Demia)

14,30 TrasmissionI regionali

15 - Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare

15,15 LE NUOVE CANZONI ITALIANE Concorso UNCLA 1971

Giornale radio - Media dalla va-lute - Bollattino dal mara

15,40 Pomeridiana

Studio 3 (Georga Jouvin) • Un'immagina d'amore (Pino Donaggio) • Tuta
blu (Domenico Modugno) • Animal
iove (III Classa) • Più voce che silenzio (Gianni Morendi) • Women in
love (Keith Beckingham) • Un papavaro (Flora Fauna Camento) • Canto
campane (Fioranzo Fiorentini) • Attenzione occasione (Fabrizio e Maurizio) • lo volevo diventere (Giovanna)

Barberelle (Archaeopterix) \* Strangars in the night (Raymond Lefevre) \* Oh Madonnina dei dolori (Giorgio Gaber) \* Liar (Argent) \* Friday girl (Sciltian Addems) \* Aspetta un poco (Claudio Villa) \* Well fly you to the promised land (Humphries Singers) \* 30-60-90 (Willie Mitchell) \* Oui mais ta mere n'est pas d'accord (Nino Ferrer) \* La prima goccia bagna il viso (i New Trolls) \* Ma end you and e dog nemed Boo (Lobo) \* Spegni la luce (Simon Luca) \* Ragezzo (Eileen) \* Glory glory (The Rascels) \* Gocce di mare (Peppino Gagliardi) \* Trsigo el coco seco (Tito Puente e Coro) \* Check out time (Dionne Warwick) \* Milord (Maurice Larcenge) \* Prigioniero (Mario Zalinotti) \* Malt and Barley blues (Mc Guinness Flynt) \* Maena (I Computers) \* Never can say goodbye (Isaec Hayes) \* Dduja paravise (Roberto Murolo) \* Canzoni degli emanti (Patty Pravo) \* Forevar (Strawbs) \* Wigwam (Caravelli)

Negli intervalli:

(ore 16,30 e 17,30): Glornale radio

18,05 COME E PERCHE' - Corrispondenza su problemi sciantifici

18,15 Long Playing - Selezione dai 33 giri

18,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

18,45 DISCHI D'OGGI

a cura di Luigi Grillo

### 19,02 MONSIEUR LE PROFESSEUR

Corso semiserio di lingua france-sa condotto da Carlo Dapporto e Isa Bellini Testi e regia di Rosalba Oletta

Salumificio Negroni

19,30 RADIOSERA

19,55 Quadrifoglio

20,10 Supersonic

Dischi a mach dua

My days are numbred (Blood Swaat
end Taars) • Peru (Wallace Collectlon) • Live with me (Tha Rolling
Stones) • If you were (Ray Charlae)
• Cory beby (Janie Joplin) • Anna
(Lucio Bettisti) • Look out (Aeterix) •
Place over there (The Buddy Milea
Bandy) • Bridga passage (Black Window) • Absolutely sweat Maria (Bob
Dylan) • Insieme (Mina) • Lookin' for
love (C.C.S.) • It's up to you (The
Moody Bluas) • Wolf run, parta 2
(Quick Silver Masseenger Service) •
Brownaicle mock Ingbird (Jay of Cooking) • Hell Hound (Sir Lord Baltimore) • Danny boy (Jakia Wilson) •
Naighbour naighbour (Grahan Bond) •
Una donna (Adriano Pappalardo) •
Sookie sookia (Stappen Wolf) • Questo è amora (Gli Uh) • I will find a
way (Tha Jackson 5) • What do you
do? (Tony Christie) • Make up your
mind (Quetermes)

PIACEVOLE ASCOLTO Dischi a mach dua

21 - PIACEVOLE ASCOLTO a cura di Lilian Terry

Genova:
CELEBRAZIONI PER LA GIORNATA DI COLOMBO E CONSEGNA
DEI PREMI INTERNAZIONALI
CRISTOFORO COLOMBO
Radiocronaca diretta di Mario
Giobbe e Cesare Viazzi

21.45 PING-PONG

Un programma di Simonetta Gomez

LE NUOVE CANZONI ITALIANE Concorso UNCLA 1971

GIORNALE RADIO

MARILYN: UNA DONNA, UNA VITA

MARILYN: UNA DONNA, UNA VITA

Originale radiofonico di Vittoria Ottolenghi a Alfio Valdarnini - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Isebelle Blegini - 7º episodio Marilyn: Isebella Blagini; John Huston: Adolfo Gari; 1º ragazza: Cecilia Todeschini; 2º ragazza: Franca Da Stradis; Aluto registe: Gastona Pascucci; Groucho Marx: Edoardo Florio; Harpo Marx: Guido Marchi; L'operatore: Gabriele Carrara; Il clacchiste: Angelo Zanobini; Miss Barrett, giorneliste: Sarena Michalotti; Gaorge Banka: Carlo Ratti; 1º giornaliste: Vittorio Battarra; 2º giornalista: Corrado Da Criatofaro; La aarte: Elisa Meinardi Ragla di Marcello Aste (Registrazione) Bollettino del mare

23 - Bollettino del mare

23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

24 - GIORNALE RADIO

### **TERZO**

9 - TRASMISSIONI (dalle 9.25 alle 10)

9,25 Benvenuto In Italia

9,55 Teologia della speranza. Convar-sazione di Maria Luisa Spaziani

Concerto di apertura

Concerto di apertura

Henry Purcall: Concerto in re maggiore per tromba a archi. Pomposo - Adagio - Presto (Solista Heinz Zickler - Orchestra da Camere di Mainz diretta da Günter Kehr) • Benjamin Britten. Divarsions on a thema op. 21 parpianoforte e orchestra. Tema - Racitativo - Romance - March - Arabesque - Chant - Nocturna - Badinerie - Burlesque - Toccata I a II - Adagio - Tarentella (Planista Juliua Katchen - Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore) • Ralph Vaughan Williams: A London Symphony n 2 Lento, Allegro risoluto - Lento - Scherzo (Notturno, Allegro vivace) - Andante con moto, Maestoso alla marcia (Quasi lento), Allegro, Lento, Epilogo (Andante sostenuto) (Orchestra London Philharmonia diretta da Adrian Boult)

Musiche Itallane d'oggi

11,15 Musiche Italiane d'oggi
Clementa Terni: Concerto per pianoforte, timpani e percussione (Alberto
Ciammerughi, pianoforte; Paolo Orsini,
timpano. Liborio Ticchioni, percussione) • Fausto Razzi: Improvvisazioni
per viola 18 strumenti a fiato e timpani (Strumentisii dell'Orchestra Sinfonica di Roma oella Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Maderna)

11,45 Concerto barocco

Giovanni Battiste Pergolesi Dalsigre, ahi, mia Dalsigre, cantata per soprano e besso continuo (Luciana Ticinelli Fattori, soprano; Emilie Fadini, clavi-cembelo) • Louis Nicolas Clerambault. Trio Sonata - La magnifique -: Sinfo-nia - Allagro - Adagio - Sarabanda -Giga - Allegro (Trio de Paris)

12,10 Le corona della gran bevuta. Conversazione di Eugenio Calogero

12,20 Itinerari operistici

IL PRIMO WAGNER

Il divieto d'amare. Ouvartura (Orchestre di Steto di Monaco diretta da Franz Konwitschny); Rienzi: « Gerechter Gottl So ist's entschieden » (Soprano Gundule Janowitz - Orchestra dell'Opera tedesca di Berlino dirette dell'Opera tedesca di Berlino dirette da Ferdinand Leitner); Rienzi: - Allimechtger Vstar - (Tenore James King - Orchestra dell'Opere di Vienna dirette de Dietfried Bernet); Lohengrin: - Treulich geführt - (Orchestre Sinfonica di Filadelfia e Coro - Mormon Tabernacle - diretti da Eugène Ormandy - Maestro del Coro Richard Condle); Tennhäuser, Grande marcia (Orchestra Boston Symphony, Cori Harward Glee Club e Radcliffe Coral Society diretti da Erich Leinsdorf) Society diretti da Erich Leinsdorf) .

### 13 \_ Intermezzo

César Franck Psyché, poema sinfonico Sommeil de Psyche - Psyche erievée par les Zephirs - Le jardin d'Eros - Psyché et Eros (Orch. Sinf della - Radiodiffusion de Bruxelles - dir. Franz André) • Gabriel Fauré Sonate in le magg. op. 13 per vl. e pf. (Christian Ferras. vl.) Pierre Berblzet. pf.) • Jacques Ibert Escales: Palermo - Tunis Nefts - Valencia (Ob Ralph Gomberg - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)
Saiotto Ottocento
Pier Adolfo Tirindelli: Amore. amor (Sopr Elisa Petri) • Francesco Paolo Tosti: Sereneta (Adelina Psiti. sopr.: Alfredo Barili, pf.); Nonna sorridi (Sopr Elisa Petri): Ninon, su testo di Alfred De Musset (Georgea Thill, ten.; Meurice Fauré, pf.)
Listino Borsa di Milano
Il disco in vetrina
Lucieno Berlo: Dua Pezzi per violino e pianoforte (Saschko Gewriloff, violino; Klaus Schilde. pianoforte): Chamber Music per voce femminile, clsrinatto, violoncello e arpa (Voce femminile Cathy Berberian - Juilliard Ensemble dir Lucieno Berlo). Differences per cinque strumenti e banda megnetica (-Juilliard Ensemble - dir Luciano Berio); Sequenza Il per appa (Arpista Francis Pierre). Sequenza III per voce femminile (Voce femminile Cathy Berberian): Sequenza VII par oboe (Oboiste Heinz Holliger)

15.30 LES HUGUENOTS
(GII Ugonotti)
Grand-opéra in cinque atti su testo di Eugène Scribe e Emile

Deschamps
Musica di Giacomo Meyerbeer
Atti IV e V

Atti IV e V
Valentina
Raoul da Nangis
Conte de Saint-Bris
Conte de Nevers
Marcel
The Ambrosian Opera Chorus
deretti da Richard Bonynge
Georg Friedrich Haendel: Concerto in
sol minore per oboe, archi e basso
continuo (Revisione di Max Seiffert)
Le opinioni degli altri, rassegna
della stampa estera
Listino Borsa di Roma
Fogli d'album
Le fabbriche di campagna del
Palladio: Villa Barbaro a Maser.
Conversazione di Gino Nogara
Jazz in microsolco

Jazz in microsolco NOTIZIE DEL TERZO

Quadrante economico

Quadrante economico
Musica leggera
SCIENZA E SOCIETA'
Inchiesta sul mondo di domani
a cura di Giulia Barletta
1. Come si inventa il futuro
Interventi di Joseph Krieger, Peter Madison, Robert Rapp, Konrad Schultz e Marwin Stuart

### Concerto di ogni sera

lohannes Brahms Undici preludi corali op. 122 (Orgeniste Robert Noehren) • Luigi Boccherini: Quintetto in mi maggiore op 13 n. 5 (Alexander Schneider e Felix Galimir, violini; Micheel Tree, viola; Devid Soyer a Lynn Herren, violoncalli)

IVES E LA POETICA DI CONcura di Marlo Bortolotto

CORD

c cura di Marlo Bortolotto
Diciottesima tresmissione
Three Pleces in New England: St. Gaudens in Boston Common - Putnam's
Camp, Redding, Connecticut - The Housatonic et Stockbridge (Orch, Sinf. di
Filadalfia dir. Eugène Ormendy); Robert Browning: Ouverture (Orch, Sinf. di
Chicago dir. Morton Gould)
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
CONCERTO DEL BARITONO
ELIO BATTAGLIA E DEL PIANISTA ANTONIO BELTRAMI
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Gruss Alinachtlich im Traume - Morgengruss
- Der Blumenstrauss - Auf flügeln
des Gesenges - Reiselied - Altdeutsches Llad - Winterlied - Der
Mond • Hans Pfitzner: Im tlafan Weld
verborgen - Micheelskirchplatz - Zum
Abachled mainer Tochtar • Max Rager:
Gottea Segan - Schelmanlladchen Waldeinsemkeit - Werta nurf - Malennacht - Du mainas Herzans Krünalein
• Josef Marx: Japanische Regenlied An einem Harbwald - Dar Ton
Libri ricevutl
Al termine: Chiusura

Libri ricevuti Al termine: Chiusura 22,20

### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

### notturno italiano

Daile ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicall e notiziari trasmessi da Miiano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal li canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in Italiano e Inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.



### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO dI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

oltre mezzo secolo di collaborazione con la stampa italiana

MiLANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



### Il mondo in cucina

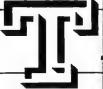
Il mondo in cucina, che la Casa Editrice Sansoni e il Gruppo Editoriale americano TIME-LIFE dopo una lunga preparazione lanciano ora sul mercato delle dispense, è senz'altro — per restare in argomento — un piatto invitante: splendida veste editoriale, grandi iliustrazioni a colori, e soprattutto una varietà di ricette, dai piatti internazionali a quelli regionali, che fa dell'opera una vera e propria enciclopedia staremmo per dire indispensabile a tutti, a chi della cucina fa un'arte civilissima e a chi l'apprezza invece sul piano della rapidità e della praticità.

C'è poi una novità di gran richiamo: per ogni piatto è suggerito il vino che meglio gli si accompagna, giacchè se è importante saper mangiare, non lo è meno saper bere.

in sintesi, l'opera si articola in dodici sezioni: Antipasto e pranzo in piedi (argomento, lo sanno le padrone di casa, attualissimo e importantissimo); Minestre, zuppe e riso; Pasta, timballi e plzze; Pesce;
Carni: manzo e vitello; Carni: agnello, maiale, selvaggina da pelo; Pollame e selvaggina da penna;
Verdure, patate, uova; Formaggi (sezione questa che
costituisce una vera e propria novità rispetto alle
opere similari, redatta da Massimo Alberini); Il
dessert; Il bar (e qui uno dei maggiori enologi italiani, Adriano Romanò, classifica vini italiani, francesi, spagnoli e così via, suggerisce criteri di scelta
e conservazione, commenta carte geografico-enologiche di nuovissima concezione, ci dice, Insomma,
tutto sul vino).

Un'opera dunque di largo respiro ma di facilissima consultazione, e un contributo essenziale a tener vivo il placere del mangiar bene e del mangiar sano, così importante in un tempo come il nostro che va meccanizzando, automatizzando, spersonalizzando e parificando tutto, a scapito purtroppo del buon gusto.

### mercoledì



### NAZIONALE

### meridiana

### 12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Enrico Gastaldi

II film comico

(Replica)

a cura di Giulio Cesare Castello

Realizzazione di Giulio Cesare Castello 2º puntata

#### 13 - TEMPO DI CACCIA

a cura di Marino Giuffrida e Ilio De Giorgis

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

(Fette Biscottate Barilla - Calinda Sanitized - Invernizzi Invernizzina - S.I.S.)

#### 13,30-14

### TELEGIORNALE

### per i più piccini

### 17 - NAICA VA IN CITTA'

Telefilm con Bodgan Untaru Soggetto e regia di Elisabeta Bostan Prod.: Romania Film

### 17,20 CILINDRO A SORPRESA

Cartone animato
Prod.: Ceskoslovensky Film

### 17,30 SEGNALE ORARIO

### **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

### **GIROTONDO**

(Editrice Giochi - Rowntree -Cineprolettore Tondo Polistil -Brioss Ferrero - Saponetta Pamir)

### la TV dei ragazzi

17,45 C'ERA UNA VOLTA UN PICCOLO NAVIGLIO con Stan Laurel, Oliver Hardy

Prodotto da Hal Roach Regia di Gordon Douglas

### ritorno a casa

### **GONG**

(I Dixan - Pasticcini Congò)

### 18,45 RITRATTO D'AUTORE

Un programma di Franco Simongini

con la collaborazione di Sergio Miniussi e Giulio Vito Poggiali

Dedicato ai maestri dell'arte Italiana del '900

### Carlo Carrà

con la partecipazione del Prof. Massimo Carrà Presenta Giorgio Albertazzi Regia di Paolo Gazzara

### GONG

(Creme Pond's - Milkana De Luxe - Bic)

### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di

coordinati da Enrico Gastaldi

#### Primt libri

a cura di Domenico Volpi Regla di Sergio Tau

2º puntata

### ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Pannolini Lines Notte - Pizza Catari - Stufe Warm Morning - Calze Ergee - Olio dietetico Cuore - Amaro 18 Isolabella)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

#### OGGI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO 1

(Fornet - Supershell - Aperitivo Rosso Antico)

### CHE TEMPO FA

#### **ARCOBALENO 2**

(Poltrone e Divani Uno Pi -Margarina Foglia d'oro - Dinamo - Pavesini)

### 20,30

### **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Sambuca Extra Molinari- (2) Fonderie Luigi Filiberti

- (3) Magazzini Standa - (4)

Omogeneizzati al Plasmon -(5) Elettrodomestici CGE

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) O.C.P. - 3) Cinetelevisione - 4) General Film -5) Registi Pubblicitari Associati

### 21 —

### VIVERE A...

a cura di Corrado Augiaa Quarta puntata

Istanbul, alle porte dell'Est di Alessandro Cane e Giuditta Rinaldi

### DOREMI'

(Marigold Italiana S.p.A - Salumificio Negroni - Becchi Elettrodomestici - Gancia Americano)

### 22 — MERCOLEDI' SPORT Telecronache dall'Italia dall'estero

### BREAK 2

(Sci Rossignol - Lux sapone)

### 23 –

### **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO -CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO

### **TELEGIORNALE**

#### INTERMEZZO

(Maionese Calvé - Spic & Span - Prodotti Nicholas -Terme di Recoaro - Girmi Piccoli Elettrodomestici - Cioccolato Kinder Ferrero)

#### 21.15

### LA SCALA A CHIOCCIOLA

Film - Regia di Robert Siod-

Interpreti: Dorothy McGuire, Ethel Barrymore, George Brent, Kent Smith, Ronda Fleming, Elsa Lanchester, Gordon Oliver

Produzione: R.K.O.

#### DOREMI'

(Orologio Revue - Pollo Arena - Telerie Eliolona - Martini)

### 22,40 SAN GIORGIO: ISOLA DI CULTURA

Testo di Stefano Brunori Consulenza di Piero Nardi Musiche di Francesco Tamponi

Regia di Folco Quilici

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG

### IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche Hotel Animali

Ein Besuch im Zoo Verleih: TPS

Der lunge und sein kleiner Bär Eine Filmgeschichte in

Eine Filmgeschichte in Fortsetzungen Regie: Huslo Zuda und Kosı Zäki

### Verleih: BETA FILM 20.10 Südtirgier Künstler

Erich Pattis Manuskript Herta E.
 Sponder
 Regie: Dolfjörg Sölderer

20,40-21 Tagesschau



Glampiero Malaspina è consulente di « Tempo di caccia » (ore 13, Nazionale)



### 13 ottobre

### RITRATTO D'AUTORE

### ore 18,45 nazionale

Far conoscere l'arte conteniporanea ai giovani offrendo loro un panoranna dei migliori artisti del Novecento rappresentanti delle principali correnti, questo è l'intento che si propone la trasmissione ideata da Franco Simongini e realizzata dal regista Paolo Gazzara. Oggi il programma è dedicato al pittore Carlo Carrà. L'animatore e presentatore. Giorgio Albertazzi, servendosi di un filmato che mostra le opere caratterizzanti alcuni particolari fasi dell'arte di Carrà, passa breveniente in rassegna la vita

di questi come uomo e come artista. Intro-duce poi il critico d'arte che questa volta è Massimo Carrà, figlio del pittore, che ha scritto il testo del servizio. Il momento più significa-tivo ed istruttivo per i giovani in ascolto si ha quando viene portata in studio un'opera del-l'artista presentato. In questa puntata un qua-dro di Carrà per escanzio per per significate del dro di Carrà, per esempio, verrà giudicato dal critico. A questo punto un gruppo di giovani, appositamente scelti, o perché provenienti da licei artistici o perché cultori d'arte, discutono insieme il significato dell'opera. (Servizio a pag. 67 nella rubrica TV dei ragazzi).

### VIVERE A ...: Istanbul, alle porte dell'Est

### ore 21 nazionale

Non senza curiosità ed interesse Alessandro Cane e Giuditta Rinaldi hanno realizzato questo programma della serie di Vivere a... per i Servizi Culturali TV. Istanbul ha rappresentato per secoli il più importante centro dell'Impero musulmano. Sede delle ricchissime corti dei sultani e centro commerciale tra i più avviati di tutto l'Oriente, la capitale turca, assieme a Bagdad, è stata sempre la classica città orientale tradizionalmente intesa, con i suoi « misteri » e con tutto il suo fascino. Oggi Istanbul ha perso gli antichi contorni e si presenta come una grossa e caotica città occidentale, abitata però alla maniera orientale. I realizzatori del programma hanno evidenziato questi aspetti della vita di Istanbul, aspetti che sono strettamente legati fra di loro, tant'è che non è facile distinguerli. Istanbul, oggi, conta ben tre milioni di abitanti, una vita che inizia a pieno ritmo alle sei della mattina per finire

a tarda notte. Le contraddizioni e le ambiguità sono fondamentali per un'analisi davvero efficace della città. La troupe ha « girato » scene significative nei quartieri più caratteristici di Istanbul: Bazar, Topkapi, Dolmabanche, Moschea Blu, Corno d'Oro, Bosforo, eccetera. I motivi sociali e politici sono al centro di una lenta rivoluzione che come massimo traguardo dovrà vedere l'inserimento della Turchia in un contesto moderno e soprattutto europeo. Alessandro Cane e Giuditta Rinaldi hanno « inseguito » e filmato la giornata dei più attivi esponenti politici di Istanbul. Ne hanno ricavato un quadro abbastanza efficiente per documentare come la capitale turca stia abbandonando del tutto le concezioni antiche per inserirsi validamente in una spirale politico-economico-sociale del tutto nuova e moderna. E tutto ciò avviene anche grazie alla rivoluzione dei sistemi economici tradizionali di tutto il Paese, ispirata uegli ultimi vent'anni dal grande Atalurk, osannato Padre della Patria.

### LA SCALA A CHIOCCIOLA

### ore 21,15 secondo

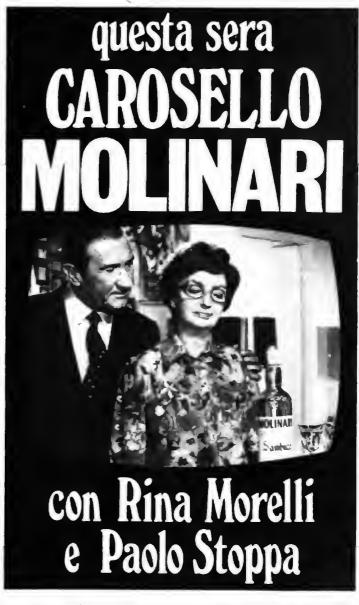
Ethel Barrymore, Dorothy Mc Guire e George Brent sono i protagonisti di questo « classi-co del suspense », come fu de-finito a suo tempo, diretto nel 1945 dal regista americano-tedesco Robert Siodmak, La vicenda si dipana a partire da una serie di assassini che ven-gono compiuti in una città deuna serie di assassini che ven-gono compiuti in una città de-gli Stati Uniti, e dei quali so-no vittime giovani donne tutte impietosamente segnate da qualche difetto fisico. Chi è il colpevole? Lo spettatore, come vogliono le buone regole del thriller, del film del brivido, la scoprirà solo alla fine dopo voguono le buone regole del thriller, del film del brivido, lo scoprirà solo alla fine, dopo essere stato condotto dal regista nella cupa atmosfera di una villa di campagna abitata da una anziana signora inferma, dalla ragazza muta che l'assiste, e dal figliastro della padrona di casa, un giovane professore assai stimato. E' qui, tra sinistre illuminazioni e improvvisi colpi di scena sfantosissimo quello conclusivo, che riguarda la giovane infermiera), che l'intrigo trova infine il suo drammatico scioglimento. La scala a chiocciola potrà apparire oggi, a distanza di quasi trent'anni, un po' invecchiato, na non c'è dubbio che resta ancora un film di tutto rispetto, specialmente sotto il profilo terrico scioglitutto rispetto, specialmente sotto il profilo tecnico: Siodmak conduce magistralmente il gioco della tensione, gli interpreti sono tutti efficacissimi, la fotografia asseconda assai bene, con i suoi toni cupi o taglienti, le intenzioni espresive dell'autore. Nato negli Stao taglienti, le intenzioni espressive dell'autore. Nato negli Stati Uniti nel 1900 da padre austriaco e madre americana, trasferito bambino in Germania, dove si formò al cinema con notevoli risultati, Siodmak ha fatto probabilmente di meglio, in senso assoluto, durante il periodo più conosciuto della sua carriera, che coincise con la sua lunga permanenza a Hollywood (egli abbandonò



Ethel Barrymore è fra gli interpreti del film di Siodmak

nel '33 la Germania caduta nel-le mani di Hitler, e vi tornò soltanto a guerra finita, segui-tando a lavorarvi). Ha fatto probabilmente di meglio, per esempio, con I gangsters, rica-vato nel '46 dal celebre rac-conto omonimo di Hemingway, o con L'urlo della città, del '48, uno dei non molti esempi di cinema gangster di forte im-

pegno realistico, o, ancora, con quel film singolare che fu Il corsaro dell'isola verde, del '52, brillante presa per il bavero dei « classici » dell'avvenutra cinematografica. Ma sul piano dello spettacolo La scala a chiocciola non è inferiore ad alcuno dei suoi film migliori; merita davvero, ancora, la qualifica di piccolo « classico ».





# 

### mercoledì 13 ottobre

### CALENDARIO

IL SANTO: Sant'Edoardo.

Altri Santi: S. Fausto, S. Marziale, S. Fiorenza, S. Teofilo, S. Venanzio, S. Celidonie. tl aole sorge a Milano alle ore 6,36 e tramonta alle ore 17,42; a Rome sorge alle ore 6,21 e tramonta alla ora 17,31; a Palermo aorge alle ore 6,14 e tramonta elle ore 17,31. RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, muore a Milano il poeta Vincanzo Monti. PENSIERO DEL GIORNO: La timidezza è composta dal dealderio di piacere e dalla paura di non riuscirci. (Beauchane).



Ascolteremo i Cantori Moderni di Alessandroni nella rubrica « In diretta da Via Asiago » che va ln onda alle ore 12,10 sul Programma Nazionale

### radio vaticana

14.30 Radiogiornale in Italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, ingtese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notizierio e Attualità - « La Società dei
benessere », ombre e problemi e cure di Spartaco Lucarini - « Wagner nel featival di Bayreuth », di P. Giuaeppe Perricone - Pensiero
della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue.
20,45 Psul VI et les pèlerins. 21 Santo Rosario. 21,15 Kommentar aus Rom. 21,45 Vital
Christian Doctrine. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani
(su O. M.).

### radio svizzera

### MONTECENERI

I Programma

I Programma

6 Musica ricreative - Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varis - Informazioni, 9 Radio mattine - Informazioni. 2 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 13,05 Intermezzo. 13,10 Rina, angelo delle Alpi. 13,25 Una chiterra per mille gusti con Pino Guerra. 13,40 Orchestre varie - Informezioni. 14,05 Radio 2-4 - Informezioni. 16,05 La gelosia del Barbouilité, Fersa in un atto di Molière. 16,35 Tè danzante. 17 Redio gioventù - Informazioni. 18,05 Band atand. Musice giovene per tutti a cure di Paolo Limiti.

18,45 Cronache della Svizzera Italiane. 19 Repertorio moderno. 19,15 Notiziario - Attuslità. 19,45 Melodie e canzoni 19,55 De Basilea: Radiocronaca dell'incontro internazionale di calcio Svizzera-Inghilterra. 21,45 Ritmi - Informazioni. 22,05 Orchestra Radioaa. 22,30 Orizzonti ticinesi. Tami e problemi di casa noatra. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Noturno musicale.

### li Programma

t2 Redio Suisae Romande: « Midi musique ».

14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiena ». 17
Radio della Svizzera Itsiians: « Musica di fine
pomeriggio ». Benedetto Marcello: Arisana, Intreccio scenico-musicale per soll, coro e orcheatra (Arisana: Elene Rizziari, aoprano; Teseo:
Eric Marion, tenore; Bacco: James Loomis,
basso; Fedre: Maria Minetto, mazzosoprano;
Sileno: Gastona Sarti, basao - Cori di Villa
nelle, Bessaridi, Feuni e Settri - Orchestra e
Coro RSI diretti da Angelo Ephriklan). 18 Radio
gloventù - Informazioni. 18,35 Anton Wabern:
Streichquartett (Quertetto Italiano: Paolo Borcieni e Eliaa Pegreffi, violini; Piero Farulli,
viola; Franco Rosal, violoncello). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzere. 19,30 Trasm. da
Barna. 20 Diario culturela. 20,15 Musice del
nostro secolo presentate da Ermanno BrinerAimo. Del Featival di Royan 1971: Wiodzimierz
Kotonski: Quintetto per atrumenti s fiato (Complesso Musica Viva Pragensia diretto da Zbynek Vostrak); Zsolt Durko: Altamire per orchestra e coro a dodici voci (Orchestra Filarmonica e Soliati dei Cori dell'ORTF diretti de
Bruno Maderna). 20,45 Rapporti 71: Arti figurative, 21,15 Musica sinfonica richisete. 2222,30 idee e cose dei nostro tempo.

### **NAZIONALE**

Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto In due cori
(Orchestra Sinfonica di Roma della
RAI diretta da Sergiu Celibidache) •
Arcangelo Corelli: Sarsbanda. Gigs e
Badinerie (Orchestra • A. Scarlatti • di
Napoli della RAI diretts da Tito Petralia) • Franz Schubert: Rosemunds,
suite dalle musiche di scana • Otto
Nicolsi Le vispe comari di Windsor,
ouvarture (Orchestra Filarmonica di
Vianna diretts da Wilhelm Furtweengler) gler)

6.54 Almanacco

7 - Glornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte) MAITUTINO MUSICALE (II parte)
Modesto Mussorgski: Kovancina, praludio (Orchestra Sinfonica diretta
da Leopold Stokowsky) • Igor Strawinsky: Pulcinella, suite dal balletto
su musiche di Pergolesi (Orchestra
Filarmonica di New York diretta da
Leonard Bernstein)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO Sui giornali di stamana

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO Endrigo: Il primo bicchiera di vino (Sergio Endrigo) • E Carlos-Lauzi-R. Carlos Sentado s beirs do caminho (Ornella Vanoni) • Donbacky Cronacs (Don Backy) • Pace-Argenio-Stevens-Lady d'Arbanville (Gigliola Cinquetti) • Cucchiara Un amore sbagliato (Tony Cucchisra) • Mogol-Battisti: lo e te da soli (Mine) • Lauzi: Menice Me-nics (Bruno Lauzi) • De Hollands: 'A bands (Les Baxter e coretto)

9 - Ouadrante

9,15 **VOI ED 10** 

Un progremma musicale in compagnia di Achilla Millo

Speciale GR (10-10,15) Fatti e uomini di cui si parla Prima edizione

Prima edizione
GALLERIA DEL MELODRAMMA
Vincenzo Bellini: Le Sonnambule: • Ah,
non credes mirarti • (Soprano Josn
Sutherlend • Orchestrs • Coro del
Maggio Musicale Fiorentino diretti da
Richard Bonynge) • Gaetano Donizetti:
La figlia del reggimento • Amici miei •
(Tenore Cessre Valletti • Orchestra e
Coro di Torino della RAI diretti da
Mario Rossi) • Francesco Cilea Adriana
Lacouvreur: • La dolcissima effige • (Renats Tebaldi, soprano; Mario
Del Monaco, tenora • Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilis diretta
da Franco Capusna)
GIORNALE RADIC

12- GIORNALE RADIC

12.10 « In diretta » da Via Asiago

MARIO MIGLIARDI e l'Orchestra di Ritmi Moderni della RAI con I Cantori Moderni di Alessandroni

12,44 Quadrifoglio

### 13 - GIORNALE RADIO

### 13,15 Cominciamo subito

Spattacolo musicale condotto da Gianfranco Funari

con Peppino Principe, Anna Maria Baratta e l'orchestra diretta da Gomi Kramer

Testi e regia di Giorgio Calabrese

14 - Glornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

### BUON **POMERIGGIO**

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

Progremma per i piccoli

La roulotte della fantasia

a cura di Bianca Maria Mazzoleni Flabe di Anna Luisa Meneghini Partecipa Enzo Guarini Ragia di Ruggero Winter

### 16,20 PER VOI GIOVANI

dischi a 33 e 45 pop folk underground Italiani e stranieri testi tradotti novità lettara intervista mondo del lavoro e della acuola tempo libero consumi libri film giornall e anche altre cose che interessano I ragazzi aopra e sotto I diciott'anni

Mayall: Vacation; Walking on sun-Laurel Canyon Home: 2401; Ready to ride; The bear; Miss James First time alone (John Mayall) • Lane: Richmond (Faces) Dunchan: Love song (Lesly Dunchan)
 Bruce-Brown: Men song (Jack Bruca)
 Rocchi: Cerchil (Claudio Rocchi)

Nell'Intervallo (ore 17): Giornala radio

18,15 LE NUOVE CANZONI ITALIANE Concorso UNCLA 1971

18.30 I tarocchi

18.45 Cronacha del Mezzogiorno

### SCENA D'OPERA

SCENA D'OPERA
Vincenzo Bellini: II Pirata; « Col sorriso d'innocenza » (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra e Coro diretti da Carlo Felice Cillario) « Giuseppe Verdi: Macbeth: « Si colmi il calice « (Birgitt Nilsson, soprano; Bruno Prevedi, tenore; Dora Carral, soprano; Virgilio Carbonari, basso - Orchestra » Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Thomas Schippers)

19.30 Musical

Canzoni e motivi da celebri com-

Canzoni e motivi da celebri commedia musicali if ever i would leeve you, da - Camelat - E' l'uomo mio, da - Rugantino - Aquerius, da - Heir - E amore quendo, da - Angeli in bendera - - C'est magnifique, da - Cancan - - Se Dio vorrà, da - Rineldo in campo - - Love ia only love, da - Porgy and Bess - - I'm gonna waah that man right, da - South Pacific -

19.51 Sui noatri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa aera

20,20 La buona figliola Tre atti di Sabatino Lopez Compagnia di prosa di Torino del-

Raffaele Ciaerl
Cesarine, sue figlie
Giulis, sus aeconda figlis
Anne Boneaso

Liaa, emica di Ciaeri
L'onoravole Bertelli
L'onorevole Scerletti
L'onorevole Pippo Spontini
Gino Mavara
Alberto Ricca
Paolo Faggi
L'avv. Enzo Renardi
Girolamo, suo padre
Annetta aua marge

Il benchiare Feranto
Alceate, domestico
L'avv. Enzo Renardi
Girolamo, suo padre
Annette, aua madre
Mise
Mordeglis Mari
Anna Caravaggi
Olga Fagnano

(Regiatrazione)

CONCERTO DEL FLAUTISTA SE-VERINO GAZZELLONI E DEL CLAVICEMBALISTA BRUNO CA-

NINO
Georg Philipp Telemann: Sonata n. 1
in re minore: Affettuoso - Preato - Grave - Allegro • Johann Sabestien Bach:
Sonate n. 7 in sol minore: Allegro Adagio - Allegro • Georg Philipp Telemann: Sonate n. 2 in do meggiore:
Adagio - Allegro, adagio, allegro Larghetto - Vivace • Johann Sebaatian Bach: Sonata n. 4 in do meggiore: Andente-Preato - Allegro vivace Adagio - Minuetto I e II

Orchestra dirette da Les Paul e Herb Alpert

OGGI AL PARLAMENTO - GIOR-NALE RADIO - Lettere sul pen-tagramma, a cura di Gina Basso -I programmi di domani - Buonanotte

### **SECONDO**

6 - IL MATTINIERE Musicha e canzoni presentate da Adriano Mazzoletti

Nell'intervallo (ore 6,24): Bolletti-no del mare - Giornale radio

Giornale radio - Al termine. Buon viaggio — FIAT

Buongiorno con Gino Paoli e Armando Savini
I grorni senza te, Il mondo in taaca, lo cha sarei, Il tuo viao di sole, Che coaa c'è, Ciso ricordati di me, Perché m'hai fatto innamorare, Guardo il mondo. Non c'è che lei Invernizzi Strachinella

8,14 Musica espresso

8.30

GIORNALE RADIO SUONI E COLORI DELL'ORCHE-8,40 STRA (I parte)

9.14 I tarocchi

9,30 Giornale radio

SUONI E COLORI DELL'ORCHE-STRA (II parte)

9.50 Al paradiso

delle signore di Emile Zola - Adattamento radiofo-nico di Gastone Da Venazia - Compa-gnia di prosa di Firenze della RAI

Dionisia Ginevra Boudu

Ludovica Modugno Anna Msria Sanetti Vittorio Donati

La signora Allais Anna Teresa Eugeni
Colomban Claudio Sora
Bourdoncle Adolfo Geri
Baranger Giuseppe Pertile
Favier Franco Luzzi
Lienard Antonio Guidi
Hutin Massimo De Francovich
Aurelia Gamma Griarotti
Jouve Casare Polacco
Bagia di Gastone Da Venezia Ragia di Gastone Da Venezia

Invernizzi Invernizzina

CANZONI PER TUTTI

Occhi di ragazza (Gianni Morandi) • Insieme (Mina) • Annalisa (New Trolls) • Permette Signora (Piero Focaccia) • L'altalena (Orietta Berti) • Hora staccato (Werner Müller)

10,30 Giornale radio

10,35 Otto piste

Un programma a cura di Cesara Gigli e Luigi Grillo Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Falqui e Sacerdote presentano:

FORMULA UNO

Spettacolo condotto da Paolo VIIlaggio

Orchestra diretta da Gianni Ferrio Regia di Antonello Falqui Star Prodotti Alimentari

13,30 Glornale radio

13,35 Quadrante

13,50 COME E PERCHE' - Corrispondenza su problemi scientifici

denza su problemi scientifici Su di giri Tonight (The Moove) • Iaa.. Iaaballa (Gli Alunni dsl Sole) • Swest and In-nocant (Donny Oamond) • Arganto (Mario Barbaja) • Promised land (Lea Humphries Singers) • Vanto corri Ia notte è bianca (Little Tony) • Free (Chicago) • La colpa è tua (Dalida) • Nine by Nine (John Dummer)

Trasmissioni regionali

Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare

Motivi scelti per voi Dischi Carosello

Glornale radio - Media delle va-lute - Bollettino del mare 15,30

15.40 Pomeridiana

19,02 SULLA CRESTA DELL'ONDA

20.10 li mondo dell'opera

a cura di Franco Soprano

... E VIA DISCORRENDO

19.30 RADIOSERA 19,55 Quadrifoglio

Nissim

21.30 PRIMO PASSAGGIO

22 - POLTRONISSIMA

22.30 GIORNALE RADIO

Presenta Elsa Ghiberti 21,55 Parliamo di: la pietra malata

a cura di Mino Doletti

Pomeridiana

Right now (Herbie Msnn) • Io vivrò
senza ta (Lucio Battiati) • Border
aong (Aretha Franklin) • Autoatrada
(New Trolls) • Sul noatro glorno amaro (Iva Zanicchi) • Una cosa che non
sai (Patrick Samaon) • Lasau (Motowns) • Satisfaction guarantead (Rare
Earth) • Il fiume e la città (Lucio
Dalla) • Una qualunque (Giuliana
Valci) • Church atreet soul revival
(Tommy Jamaa) • Adaglo (I Domodoasola) • Tijusna taxi (Herb Alpert) •
Vagabondo (Gianni Morandi) • Amsterdam (Roaanna Fratello) • Devo andara (Equipe 84) • Tu che non ml co-

Un programma a cura di Ghigo De Chiara

Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero

Musica e divagazioni con Renzo

Realizzazione di Armando Adolgiso

Un programma di Lilli Cavassa e Claudio Tallino

Controsettimanale dello spettacòlo

noscevi (Weas) • In questa città (Ricchi a Poveri) • Tutt'al più (Patty Pravo) • Venus (Msrio Capuano) • Gloria (Michel Polnareff) • Io sono per il sabato (Romins Power) • Dimensione prims (Gli Atluminogeni) • Oh woman oh why (Paul Mc Cartney) • Io I'ho fatto per amore (Nada) • Posso glurarti che (Renato del Profeti) • Ti amo da un'ora (I Camaleonti) • Cavaliere (Maurizio Vandelli) • Gimme dst ding (The Pipkins) • Bella (Computers) • Io mi fermo qui (Donatallo) • Lo achiaffo (Gens) • Capelli biondi (Little Tony) • Domingas (Mina) • Till I can't take it anymora (Ray Charles) • Eppur mi aon acordsto di te (Formula 3) • Walk on by (Burt Bacharach) Negli intervalli:

(ore 16,30 e 17,30): Giornale radio
18,05 COME E PERCHE' - Corrispondenza su problemi scientifici
18,15 Long Playing - Selezione dai 33 giri

18,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

18,45 Canzoni napoletane

Anema a core (The London Festival diretto da Laszlo Tabor) • Arrubbammece chistu suonno (Umberto Boselli)
• Ahl l'ammore che ffa fa (Nina Landi) • Me chiamme ammore (Peppino Di Capri) • Simpaticona mia (Mirna Doris) • Comme facetta mammeta (Gino Del Vescovo) • O munno è 'na palla (Enzà Nardi)

22,40 MARILYN: UNA DONNA, UNA VITA

Originale radiofonico di Vittoria Ottolenghi e Alfio Valdarnini Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Isabella Biagini

8º episodio

Isaballa Biagini Adolfo Gerl Cesare Bettarini Maria Grazia Sughi Carlo Ratti Gastone Peacucci Ezio Marano Andree Lala Maria Grazia Fei Marilyn
John Huston
Billy Hyde
La aegretaria
Georga Banks
II vice direttore
Zanuck Kazan Voce femminile

Regia di Marcello Aste (Regiatraziona)

23 - Bollettino del mare

23,05 Dal V Canale dalla Filodiffusione: Musica leggera

Anonimo: Bulerias • De Moraea-Jobim: Inaensstez • Holland: Reach out l'Il be there • Nisa-Calvi: Accarezzame • Saint Preux: Concerto pour une volx • Young: Around the world • Mogol-Bat-Young: Around tisti: Emozioni

(dal Programma: Quaderno a qua

indi: Scacco matto

24- GIORNALE RADIO

### **TERZO**

9 — TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 Benvenuto in Italia

A tutti i livelli il dibattito uomo-am-bienta Convarsazione di Mario Gui-dotti 9.55

Concerto di apertura

Robert Schumann: Bunte Blätter op. 99
per pianoforte (Pianista Svlatoslav
Richter) • Johannes Brahma: Trio n. 3
in do minore op. 101 per pianoforta,
violino e violoncello (Eugene Istomin,
pisnoforte, Issac Stern, violino; Leonard Rose, violoncello)
I Concerti di Johann Sebastian

nard Rose, violoncello)

I Concerti di Johann Sebastian Bach
Concarto in re minore (da Vivaldi), per organo (Organista Fernando Germani): Concerto in sol maggiore, per due cisvicembali (Ciavicambalisti Huguette Dreyfus e Luciano Sgrizzi); Concerto in sol minore per clavicambalo e archi (Clavicembalista Fritz Naumeyer - Orchestrs da Camera della Sarre diretta da Kari Riatanpart)
Muaiche Italiane d'oggi
Ranato De Grandia: Antruilles n. 2, dal ciclo - Cadore - per orcheatra (Orcheatra Sinfonics di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Giancarlo Chiaramallo Aforiami, per cinque strumenti a due percussioni (Alfredo Pucello, ottavino: Ceaara Mele, ciarinetto basso; Mario Bertoncini, planoforte; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Lina Lama, viola; Leonida Torrebruno, Alfredo Ferrari, percussione - Direttore Daniele Paris)

12 — L'informatore etnomusicologico a cura di Giorgio Nataletti

12.20

Musiche parallele François Couperin: Sonata a quattro in re minore • La Sultane • (Orchestra da Camera di Versailles diretta da Jean-Plarre Dautel) • Msurice Ravel. Quartetto in fa maggiore (Quartatto Italiano)



Salvatore Accardo (ore 19,15)

### 13 - Intermezzo

Mily Balakirev. Tamara, poema ainfonico • Laos Isnacek: Filaatrocche, per coro, viola e pianoforte (Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubinski) • Viterzelav Novak: Serenata op. 36 per piccola orchestra

Pezzo di bravura Gioacchino Rossini: Armida: • D'amore al dolce impero • (Soprano Mont-serrat Caballe) • Gaetano Donizetti Roamonda d'Inghiltarra: • Perché non ho del vanto • (Soprano Beverly Sills)

14,20 Listino Borsa di Milano

Meiodramma in sintesi: LUISA Romanzo muaicale in quattro atti e cinque quadri di Gustav Charpentier nomanzo musicale in quattro atti e cinque quadri di Gustav Charpentier Luisa Mietta Sighele; Giuliano Angelo Lo Forese; Il padre, Plinio Clabassi; La madre: Rena Garazioti; Piccola cencialola Giuliana Raimondi; Raccattarice di carbone. Farnanda Cadoni; Il nottambulo. Antonio Pirino, La lattivendola: Giannella Borrelli; La rimpagliatrice: Maja Sunara; Il ferrivecchi: Umberto Frisaldi; Il pittore; Fernando Valentini; Lo scultore Paolo Mazzotta. Il canzonettista Angelo Mercuriali; 1º filosofo: Giandomenico Alunno: 2º filosofo: Andrea Petrassi; Il giovane poeta Piero De Palma; Lo studanta: Ennio Buoso; Un bohème. Paride Vanturi; Vecchio bohème: Giovanni Amodao Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Armando La Rosa Parodi

### 15,30 Ritratto di autore Niccolò Jommelli

Sonata a tre in re maggiore per flau-to, oboe e baaso continuo; Miserere per due soprani, erchi e basso continuo

16,15 Orsa minore

### Prima di colazione

Un atto di Eugene O'NellI
Traduzione di Maria Bianca Gallinaro
Regla di Pletro Masserano Taricco
16,40 Darius Milhaud: Le bœuf sur le toit,
suite dal balletto per la farsa di Jesn
Coctanii

Coctaau

opinioni degli altri, rassegna della stampa estera Listino Borsa di Roma

Fogli d'album

17,30 Il Sud d'Italia nello spirito medi-terraneo. Conversazione di Gennaro Manna

17,35 Musica fuori schema, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
 18 — NOTIZIE DEL TERZO

Quadrante economico 18.15

18,30 Musica leggera

18,45 Piccolo pianeta
Rassegna di vita culturale
R Manselli il tramonto dei Medioevo:
una raccolta di saggi di Raffaello Morghen - B. Paradisi. La figura di Cesare
Borgia in una nuova ricostruzione storica - G. De Rosa L'era delle rivoluzioni democratiche - Taccuino

### 19,15 Concerto di ogni sera

Goffredo Petrasai: Concerto n 5 per orchestra: Molto moderato, Presto - Andantino tranquillo, mosso con vivacità, Lento e grave (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Charles Münch) • Hans Pfitzner: Concerto op. 34 per violino e orchestra (Violinista Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mannino)
CHÉNG-MING 20.15 CHENG-MING

La Cina nella storiografia occidentale 3. L'Illuminismo e il mito del celeata

a cura di Adolfo Tamburello Idee e fatti della musica

idee e fatti della musica
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
VIII FESTIVAL INTERNAZIONALE
D'ARTE CONTEMPORANEA DI
ROYAN 1971
Anatol Vieru: Ecran • Bruno Maderna:
Grande Aulodia, per flauto, oboe e
orcheatra (Severino Gazzelloni, flauto;
Lothar Faber, oboe) • Zaolt Durko:
Altamira, per orcheatra e dodici voci
(• I Soliati • del Coro dall'O.R.T.F.)
Orcheatra Filarmonica dell'O.R.T.F. diretta da Bruno Maderna
(Reg. eff. II 9 aprile dall'O.R.T.F.)
I LETTERATI E LA MUSICA NELL'OTTOCENTO ITALIANO
a cura di Piero Rattailno
2. Cario Botta: l'opposizione di musica italiana e musica tadeaca
Al termine: Chiusura

sica Italiana e musica Al termine: Chiusura

### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

### notturno italiano

Daile ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicall e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 parl a m 355, da Milano 1 su kHz 899 parl a m 333,7, dalle stazioni di Cal-tanissetta O.C. su kHz 6060 parl a m 49,50 e su kHz 9515 parl a m 31,53 e dal II ca-nale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta Iirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buonglorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# in tutte le librerie cartolerie superdiario scolastico



I SUPERDIARI POSSONO ANCHE ESSERE RICHIESTI AL CLUB DEI GIOVANI DELLA ERI CASELLA POSTALE 700 ROMA CENTRO



### giovedì

### NAZIONALE

### meridiana

12,30 SAPERE

Oriantamanti culturali a di cocoordinati da Enrico Gastaldi
La natura e l'uomo
a cura di Franco Piccinalli e
Raimondo Musu
Consulenza di Valario Giacomini Realizzaziona di Roberto Capanna puntata (Replica)

13 - IO COMPRO TU COMPRI a cura di Roberto Bencivenga Coordinamento e regia di Ga-briela Palmieri Segrateria telefonica di Luiaa Rivelii

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1** 

(Amaro Petrus Boonekamp -Motta - Detersivo Finish - Su-per Silver Gillette)

13,30-14 **TELEGIORNALE** 

### per i più piccini

17 — MIGNOLINA dalla favola di H. C Regia di L. Amalrik Prod.: Sojuzmultfilm

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Ediziona del pomeriggio

**GIROTONDO** 

(Trenini elettrici Lima - Pan-forte Sapori - Bambole Furga - Nesquik Nestlé - Giotto Fibra Fila)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 LE AVVENTURE DI CIUF-**FETTINO**

FETTINO
di Yambo
Riduziona e acenaggialura di Angelo D'Aleaaandro
Quinta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il Cantastorie Enzo Guarini
Cluffettino Maurizio Ancidoni
Voce del Re dai Macacchi
Sandro Tuminalli
Voce Primo Miniatro Ezio Marano
Voca Fatina Emanuela Fallini
Voce Principe Beccolungo
Franco Nebbia
Voce Duca Beccocorto

Prima guardia città dei fannulloni Paolo Falaca

fannulloni Paolo Falace
Seconda guardia città dei
fannulloni Enrico Lazzaraschi
Guardia carceraria Luigi Uzzo
Re dei fannulloni Cancelliere Sandro Merli
Ciambellano Michele Malaspina
Maggiordomo Michele Riccardini
Un servo Giacomo Furla
Musiche originali di Mario Pagano

gano Scena di Giullano Tullio Coatumi di Vara Carotenuto Regia di Angalo D'Aleasandro

### ritorno a casa

GONG (Das Pronto - Acqua Silia Plasmon)

18,45 ARIA DI MONTAGNA a cura di Orazio Pettinelli Coordinamento di Luca Ajroldi Radizzaziona in atudio di Gi-gliofa Roamino

GONG

(Bagno Mio - Carrarmato Perugina - Kop)

### 19.15 SAPERE

Orientamenti culturali a di costuma coordinati da Enrico Gastaldi Storia dell'umorismo grafico a cura di Lidio Bozzini Regla di Fulvio Tului

### ribalta accesa

### 19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Doria Biscotti - Vernel - Crema per mani Manila - Inver nızzı Strachinella - Termoshell

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO ARCOBALENO 1

(Crema per calzature Oro Gu-bra - Veramon conletti - Biscotti Prince)

CHE TEMPO FA ARCOBALENO 2

(Estratto di carne Liebig - Nuo-vo Radiale ZX Michelin -Brandy Vecchia Romagna -Creme Linia Kaloderma)

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Triplex - (2) Amaro Medicinale Giuliani - (3) Confezioni SanRemo - (4) Lacca Cadonett - (5) Café Paulista Lavazza

l cortometraggi sono stati rea-lizzati da 1) Mac 2 - 2) O.C.P. - 3) Compagnia Generale Au-diovisiri - 4) Studio K - 5) Arno Film

### TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli Incontro-Stampa con

(Cipster Saiwa - Reguitti Stiracalzoni - Brandy Stock Chevron Oil Italiana S.p.A.)

### DI FRONTE ALLA LEGGE

Consulenza: Avv. Prof. Alberto Dall'Ora, Sen. Prof. Giovanni Leone, Cons. Dott. Marcello Scardia

Coordinatore: Guido Guidi ASPETTANDO GIUSTIZIA di Paolo Levi e Guido Guidi Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Mario Alberti

Giacomo Piperno Elona Alberti Elena Magoia Pubblico Ministero

Ivo Garrani Ingegner Sani Luciano Alberici

Avvocato Stucchi Giovanni Moretti Avvocato Bassi Rino Sudano

Avvocato Tami Gianni Santuccio Presidente Ottavio Fanlani Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Glovanna Placa

Per le riprese filmate: Giuseppe Calò Consulenza tecnica: Architetto Gualtiero Gualtieri Regia di Toni De Gregorio

22,35 POP STUDIO

Gruppi musicali presentati da Renzo Arbore Regia di Francesco Dama

BREAK 2 (Orologi Philip Watch - Caramelle Golla)

23,10

### TELEGIORNALE -

Edizione della notte OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

#### 21- SEGNALE OBARIO

### TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Banana Chiquita - Dinamo -Margarina Star Oro - Amaro Ramazzotti - SAI Assicurazioni Battitappeto Hoover)

### RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ

presentato da Mike Bon-

Regia di Plero Turchetti

### DOREMI'

(Mobil - Fernet Branca -Charms Alemagna - Omoge-neizzati Nipiol V Buitoni)

#### 22.30 CANDID CAMERA

Un programma di Walter Licastro

a cura di Elsa Ghiberti commentato da Carlo Mazzarella

Realizzazione di Maricla Boggio

Sesta puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Pension - Zur schönen Aussicht -

Fernsehfilm mit Ruth Maria Kubitschek

aus der Reihe . Sie schreiben mit +

Regie: Eugen York Verleih: BAVARIA

19.55 Engländer unter sich

Ein englischer Bilderbogen von Paul Anderson 3. Folge

Verleih: STUDIO HAM-

BURG

20,40-21 Tagesschau



Mike Bongiorno presenta « Rischiatutto » alie 21,30 sul Secondo Programma



### 14 ottobre

### IO COMPRO TU COMPRI

#### ore 13 nazionale

Da oltre un mese i consumatori italiani si stauno chiedeudo di chi sia effettivamente la responsabilità dell'impennata dei prezzi. Le poleniche sull'argomento hanno portato ad un solo risultato: la produzione accusa i grossisti, questi accusano i dettaglianti, I dettaglianti riversano le responsabilità sui grossisti e questi si rifanno con l'industria. Il consumatore finisi rifanno con l'industria. Il consumatore finisce col risultare l'unico vero danneggiato e salatamente paga ogni giorno questa caotica situazione. Io compro tu compri, curata da Roberto Bencivenga e con la regia di Gabriele Palmieri, ha già affrontato il tema del carovita e vi ritorna questa settimana per accertare proprio queste responsabilità. Da un incontro diretto tra gli esponenti dell'industria, del commercio e dell'Unione consumatori, potrebbe scaturire l'indicazione più consona a sciogliere i nodi dei prezzi, specie per quelli dell'alimen-

tazione. Alla presenza di numerosi consuma-tori, che potranno ampiamente intervenire sul-l'argomento, il dibattito cercherà soprattutto di indicare quali contromisure si possono adot-tare per arginare le speculazioni e quali pos-sono essere le difese che il consumatore deve couoscere e mettere in pratica al momento di spendere i propri soldi. E' evidente che alla ba-se di tutto vi sono le carenze della distribuzio-ne, la riforma del commercio ed una maggiore se di tutto vi sono le carenze della distribuzione, la riforma del commercio ed una maggiore coscienza sociale da parte di coloro che hanno nelle mani le redini della compravendita; ma è altrettanto chiaro che il pubblico deve essere informato in misura maggiore e migliore di quanto non sia mai stato fatto. La trasmissione si concluderà con la segreteria telefonica, curata da Luisa Rivelli, che da questo numero ritorna a rispondere ai numerosi quesiti dei telespettatori, rivolti telefonando al 352581 di Roma (prefisso 06). (Vedere un servizio a pag. 52). servizio a pag. 52).

### ARIA DI MONTAGNA

### ore 18,45 nazionale

La montagna si popolò quando le pianure, circa 1500 anni or sono, furouo percorse dalle orde barbariche. Per secoli, poi, restò una netta frattura fra le genti del monte, arroccate in località impervie, e quelle del piano, dove i counatti umani, sociali e culturali erano meno occasionali e sempre più eterogenei. Aucor oggi si avverte fra queste e quelle popo-

lazioni, pur non persistendo più le ragioni di un isolamento, una diversificazione non solo esistenziale ma anche culturale. Preudendo spunto da questi fatti e misurandoli col metro dell'indagine, il servizio centrale della rubrica Aria di montagna cerca di stabilire le ragioni e la portata di tale fenomeno. Seguono due brevi servizi sui lavori della galleria del Frejus e sulla costruzione di un avtodrome vel mu e sulla costruzione di un autodromo nel Mu-

### DI FRONTE ALLA LEGGE: Aspettando giustizia



A Ivo Garrani è affidata la parte del Pubblico Ministero

#### ore 21,30 nazionale

Un costruttore viene aggredito e ferito da un tipografo che aveva chiesto insistentemente di parlare con lui. Mario Alberti, l'aggressore, viene arrestato per tentato omicidio e al Pubblico Ministero che lo interroga racconta la vicenda che lo lia portato a compiere, senza volerlo, un delitto. Mario Alberti aveva perduto sua figlia e la piccola tipografia di cui era proprietario nel crollo dell'edificio iu cui abitava e lavorava. Mentre gli altri che, avendo subito gli stessi danni, si trovavano nella medesima situazione, avevano accettato il risarcimento offerto loro dal costruttore, Mario Alberti aveva deciso di respingere ogni proposta di transazione per non perdere il diritto di costituirsi parte civile nel processo contro colui al quale attribuiva la responsabilità di tutte le sue disgrazie. Il costruttore, avvalendosi della capacità professionale del suo difensore e dei consulenti tecnici ai quali aveva avutto la possibilità di rivolgersi, era riuscito ad ottenere che il processo si prolungasse nel tempo con la conseguenza che, seppure condannato, era intervenuta la prescri-Un costruttore viene aggredito guenza che, seppure condanna-to, era intervenuta la prescri-zione del reato. Il costruttore aveva così potuto cavarsela. Da qui la reazione di Alberti. (Servizio a pag. 109).

### POP STUDIO

### ore 22,35 nazionale

Il complesso dei Chicago, cui Il complesso dei Chicago, cui è dedicato il programma di stasera, è di provenienza americana ed il suo stile si può definire uu rock-jazz con vari influssi. I suoi componenti sono degli ottimi cantanti popmusic e la loro caratteristica è quella di comporre dei brani a lunga durata. Il batterista, Dan Seraphine, è bravissimo anche con altri strumenti a

percussione; lo scrittore dei testi del gruppo è Robert Lemm, sti del gruppo è Robert Lemm, pianista e organista, la chitarra è affidata a Terry Cakh, il clarinetto a Walt Parazaider, laureatosi nuolto giovane, mentre la tromba a Lee Louchnane ed il trombone a Jim Pankow; il basso è suonato da Pete Cetera. Gli inizi dei Chicago sono stata difficili ma in pochi anni, dal 1968 ad oggi, hanno raggiunto un grande successo esibendosi nel 1970 all'Olimpia,

dove hanno suonato anche musica classica, e nel 1971 all'Arena di Milano ed al Palazzo dello Sport di Torino, Il presentatore Renzo Arbore ed un gruppo di giovani discutono stasera i problemi della musica pop anche in Italia e ci fanno ascoltare alcuni brani come: Where do you go from here, Begings, Its better end sun ed il noto l'm a man; tutte le migliori canzoni dei Chicago. dove hanno suonato anche mu-

### E' dalla natura che l'epidermide attinge la sua bellezza

Le benefiche virtù di alcune erbe sono conosciute da secoli. Le loro essenze hanno sempre avuto il meraviglioso potere di rendere più morbida e vellutata l'epidermide, più uniforme il colore della carnagione.

Proprio perché ancora oggi si rivelano insostituibili alleate della vostra bellezza, Gemey ve le propone in tutta la completezza dei loro singolari pregi.

La « Millefoglie » (Achillea Millefolium), una pianta dai piccoli fiori bianco rosa che cresce spontanea sui pendii o lungo i sentieri e che una antica leggenda ispirata al suo nome (la guarigione d'Achille) vorrebbe addirittura miracolosa, costituisce il trattamento ideale per far sparire in breve tempo i piccoli brufoli e purificare l'epidermide del viso con l'eliminazione di tutte le imperfezioni.

La « Veronica » o « Ederella » (Veronica Officinalis) dai gradevoli fiori blu inonda le praterie e i bordi dei boschi. E' conosciuta come il tè dei Lapponi. Il suo infuso (per loro ciò che resta sul fondo del bricco) serve a rigenerare i tessuti cutanei del viso. I Lapponi affermano che è proprio grazie alla « Veronica » che essi hanno poche rughe e non conoscono la couperose. La « Regina dei Prati » (Spirea Ulmaria) è un candido fiore solitario che cresce in posti tranquilli. Da qui le sue virtù sedative che si rivelano preziose soprattutto durante il sonno. Lo sanno bene le nostre nonne che quando volevano essere belle al risveglio, si preparavano con cura degli infusi con questa erba portentosa. Infine la « Douce-amère », nota fin dal XVI secolo alle belle donne di Toscana, che si servivano dell'infusione di questa erba per bagnare il loro viso e per dare uniformità al colorito della loro carnagione.



Della linea PLANTES FRAICHES di Gemey: Lotion Tonique à la mille feuille, Crème de jour à la véronique, Crème de nuit à la reine des près, Lait démaquillant à la douce-amère.

# 

### giovedì 14 ottobre

### **CALENDARIO**

IL SANTO: S. Callisto.

Altri Santi: S. Gaudenzio, S. Fortunata, S. Fortunato, S. Giusto, S. Bernardo,

Il sole sorge a Mileno alle ore 6,38 e tramonta alla ore 17,40; a Roma sorge alle ore 6,22 a tramonta alle ore 17,30; a Palermo aorga alle ore 6,15 a tramonta alla ora 17,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1896, nasce a Springfield (Ohio) l'attrice Lilian Gish. PENSIERO DEL GIORNO: L'umanità è nell'uomo l'unica virtù veramente sublime: è la prima e forse la sola cha le religioni devono Ispirare agli uomini, poiché ella racchiude in se tutta le altre. (Helvetius).



Ornella Vanoni protagonista del trattenimento musicale a cura di Giancarlo Guardabassi « Ornella con lode » in onda alle 20,20 sul Nazionale

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in Italiano. 15,15 Radiogiornale in apagnoio, francese, tedaaco, inglasa, polacco, portoghese. 17 Concerto dal Giovedi: Sel Momenti Francescani per canto a planoforte di G. C. Colombini. Al pianoforte Ansergi Tarantino. 19,30 Orizzonti Criatiani: Noliziario e Attualità - «Rinnovamento», profili di Ordini e Congregazioni Raligiose, s cura di Giancarlo Mingoli - il Sinodo dal Vascovi», interviste e commenti - Penalero dalla sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Iran. 25ème siècle d'hiatoire. 21 Santo Rosario. 21,15 Teologische Fragen. 21,45 Timely words from the Popea. 22,30 Entrevistas y commantarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

### radio svizzera

### MONTECENERI

### I Programma

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 8,20 Concertino dai mattino. 7 Notiziario - Cronsche di Ieri - Lo sport - Arti e lettera - Musica varia - Informazioni. 9 Radio mattina - Informazioni. 10,55 Civica in casa. 12 Musica varia. 12,30 Notiztario - Attualità - Rassegna atampa. 13,05 Intermezzo. 13,10 Rina, angelo della Alpi. 13,25 Rassegna di orchestre - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Ul tava, Programma ricreativo. 16,35 Mario Robbtani si il suo compiasso. 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 Ecologia '71: Pianata Terra:... meno unoi 18,30 Otmar Nusalo: Tre canzont (Contralto ilsa Mügglar-Fröhlich Radiorchastra diratta dall'Autore). 18,45 Cronsche dalia Svizzera Italiana. 19 Liati clarinetti. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Malodia s canzoni. 20 Opinioni sttorno a un tema. 20,30 Concerto sinfonico dalla Radiorchastra diratta

da Robert Faist. Sandor Vereaa: Hommage à Paul Klea, Fantaaia per due pianoforti a orchestre d'archi (Pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi) (Registrazione del Concerto effettuato allo Studio II 30 novembre 1969); Samuel Barber: Capricorn, Concerto op. 21 (Registrazione del Concerto effattuato alio Studio I'11 novembre 1966); Armin Schiblar: Concerto par batteria, pianoforte e orchestra d'archi op. 76 (Karlheinz Benzinger, Dieter van Dyk e Horst Hofmann, batterie; Marcello Ribar, pianoforte) (Ragistrazione del Concerto effettuato allo Studio II 30 novembra 1969). 22 Informazioni. 22,05 La « Costa dal barbari ». Guida pratica, acharzosa per gli utenti della lingua italiana s cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. 22,30 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambroaetti. 23 Notiziario Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

12 Rsdio Sulaae Romande: «Midi musique».
14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Daniel Gottlob Türk: Sonata in mi minore (Soliata Luciano Sgrizzi); Carl Rainecka: Trio per pianoforte, violino e corno op. 188 in la minore (Joazef Molnar, corno; Ilri Trnka, violino; Michel Perret, pianoforta). Alexandre Tcherepnina: Sulta par violoncallo solo (Soliata Eva Padrazzi); Isaac Albeniz: El Albaicin (Pianiata Mario Mazzolani); Danial Zanettovich: Tre odi saffiche; Guido Turchi: Rapsodia (Trio Salvatta). 18 Radio gioventù informazioni. 18,35 L'organista. Diatrich Buxtehude: Toccata in fa maggiora; Praludio a luga in sol minore; Choral «Donket dam Harrn, denn ar ist sehr freundlich» (Soliata Marie-Claire Alain). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Da Losanna: Musica leggera. 20 Diarlo culturale. 20,15 Club 67. Confidenza cortesi a tampo di alow, di Giovanni Berlini. 20,45 Rapporti '71: Spettacolo. 21,15 Il gran teatro del mondo. Ciclo curato da Mario Apollonio e realizzato da Carlo Castelli. Sesta giomata: La commedia in Atane. 22,20-22,30 Dischi vari.

### **NAZIONALE**

6 -Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) L. van Beethoven: Serenata in re magg. op. 25 per fl., vl. e v.la (R. Adeney, fl.; E. Hurwitz, vl.; C. Aro-nowitz, v.la) • W. A. Mozart: Sai Lân-dler (Vienna Mozart Enaembla dir. W Boskowsky)

6.30 Corso di lingua inglese a cura di Arthur F. Powell

6,54 Almanacco

Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte) G Roaaini: Serenata per piccola orch (i Solisti Vanati dir.i da C. Scimone) • F. Chopin: Bolaro, Mszurka, Valzer (Pf. J. von Karoly) • F. Liazt: Rapso-dia ungherese n. 9 in mi bern. msgg. (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. H. Scherchen)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

LE CANZONI DEL MATTINO
Felicidade (Johnny Doralli) • I just
don't know what to do with my seli
(Patty Pravo) • Cento campsne (Nico)
• Saasi (Ornella Vanoni) • Forse penso anch'io a te (Sargio Endrigo) •
Somewhera (Mina) • Caruli' cu' 'st
'uocchie nira nira (Roberto Murolo) •
Ti guarderò nel cuora (Katyna Ranieri)
• Sogno d'amora (Masaimo Ranieri) •

Parché dua non fa tre (Rita Pavone)

• Pata pata (Paul Mauriat)

9 - Quedrante

9.15 VOI ED 10

Un programma musicale in compagnia di Achille Millo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cul si perle Prima edizione

Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
C. M. von Weber: Il franco cacciatore: Ouvertura (Orch. Filarm. di Londra dir. E. Downes) • G. Vardı: Aida:
• Ritorna vincitor • (Sopr. R. Tebaldi Orch. Filarm. di Vianna dir. H. von
Karajan) • R. Laoncavailo: Pagliacci:
• No, Pagliaccto non son • (C. Bergonzi, tan.: J. Carlyle, sopr. - Orch.
a Coro dal Testro alla Scala dir.l da
H von Karajan)

12 — GIORNALE RADIO

12 - GIORNALE RADIO

GIORNALE HADIO

Smashi Dischi e colpo slcuro

Scippin' and slidin (Llttla Richard) •
Blowin' In the wind (Pater, Paul and
Mary) • La casa nel parco (Bruno
Lauzi) • Move over (Isnis Joplin) •
Inaiame a te sto bene (Lucio Battisti)
• You're all I nead to get by (Marving
Gaya and Jammi Terrel) • Tu non sal
più innamorato di me (Iva Zanicchi) •
Nessuno nessuno (Formula Tre) • King
of rock and roil (The Crow) • Soolaimon (Patty Pravo)

Ouedrifonlio

12,44 Quedrifoglio

### 13 - GIORNALE RADIO

### 13,15 || giovedì

Settimanale in ponteradio a cura della Redazione Radiocronache

14 — Giornale radio

Flaminia Morandi e Pasquele Chessa presentano:

### BUON **POMERIGGIO**

Nell'Intervallo (ore 15): Glornale radio

Programma per i ragazzi Va' pensiero Piccola storia in musica del Risor-

a cura di Gianfilippo de' Rossi e Nini Perno Seconda trasmissione

### 16,20 PER VOI GIOVANI

dischi a 33 e 45 pop folk under-ground italiani e stranieri testi tredotti novità lettere interviste mon-do del lavoro e della scuole tempo libero consumi libri film giornali a anche eltre cosa che interassano i ragazzi sopra e sotto I diclott'anni

diclott'anni
Whitney-Chapman: Wee ver's answer; How-hl-the-li • Grech: Second generation woman • Whitney-Chapman: Dim; Processions • Grech: Face in the cloud • Whitney-Chapmen: Emotions (Femily) • Hammill: Killer (Van Der Graaf Generetor) • Stills: Fishes and scorpions (Stephen Stills) • Taylor: Hey, Mister, that's me up on the luke-box (James Taylor) • Duncen-Horowitz: Chain of love (Lesley Duncen) (Lesley Duncen)

Nell'Intervallo (ore 17): Giornale redio

18,15 Poker d'assi

Poker d'assi
Herman: Hello Dolly (Oh. André
Brasseur) • May: Green hornet
theme (Tr. Al Hirt) • Lerner-Lane:
On a clear day (Pf. Roger Williams) • Piccloni: Un volto una
storia (Fl. Gino Marinecci) • Sigman-Danvers: Till (Oh. André Brasseur)

18.30 I tarocchi

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindecale e cura di Arnaldo Pleteroti e Ruggero Tagliavini

### 19 - PRIMO PIANO

a cure di Claudio Casini

- Franco Gulli -

19,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE Concorso UNCLA 1971

19,51 Sul nostri merceti

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Ornella con lode Trettenimento musicale con Ornella Venoni e cura di Giancario Guardabassi

### 21 - TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli Incontro-Stampa con la CGIL

SERENATA NAPOLETANA Testi e reelizzazione di Giovanni Sarno Presente Anna Meria D'Amore

CONCERTO DEI PREMIATI AL XXVII CONCORSO INTERNAZIO-NALE DI ESECUZIONE MUSICA-LE DI GINEVRA

Orchestra della Suisse Romende dirette da Kurt Brass (Ragiatrazione effettuata il 2 ottobra 1971 dalla Radio Svizzera al Victoria-Hall di Ginevra)

OGGI AL PARLAMENTO - GIOR-NALE RADIO - I programmi di domani - Buonenotta



Anna Maria D'Amore (21,30)

### **SECONDO**

- 6 IL MATTINIERE Musiche e canzoni presentate da Giancario Guardabassi Nell'intervallo (ore 6,24): Bolietti-no del mara - Giornale radio
- 7,30 Giornale radio Al termine: Buon viaggio FIAT
- Buon viagglo FIAT

  7,40 Buongiorno con I Ricchi e Poverl
  e Glanni Giuffre
  Conrado-Califano: Oceano CappelloMargutti: Ma ae gha penao CalifanoGatti · C'era lei Niatri-Gatti · Limpido
  fiume del Sud Salerno: Addio mamma addio papà Di Marcantonio-Licrate Dopo il tempo che è passato •
  Scrivano-Giesaegi: Per queato amore
   Ambroaino-Zauli: Una vita nuova •
  Serengay-Ferretti. Un pezzo di luna

   Invernizzi Invernizzina

  8.14 Mueica espreseo.
- 8,14 Musica espresso
- 8,30 GIORNALE RADIO
- 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHE-STRA (1 parte)
- 9.14 I tarocchi
- 9,30 Glornale radio
- 9,35 SUONI E COLORI DELL'ORCHE-STRA (II parte)
- 9,50 Al paradiso

delle signore di Emile Zola - Adattamento radiofo-nico di Gastone Da Venezia - Com-pagnia di prosa di Firenze della RAI

4º episodio Aurelia Mouret Dioniala Gemma Griarotti Aurelia Houret Ivo Garrani Ivo Garrani Ivo Garrani Ivo Garrani Undovica Modugno Vivaldo Matteoni Adolfo Geri Bourtemont Hutin Clara Gianna Giachetti Grazlella Anna Teresa Eugeni Paoline Anna Venezia Invernizzi Strachinella

10,05 CANZONI PER TUTTI

Mi sono innamorata di te (Ornella Va-noni) • Il trano che viane dal Sud (Sergio Endrigo) • Sole giallo, sole nero (Formula 3) • Stasera ho perduto (Little Tony) • Zingara (Iva Zanicchi) • it happened in monterey (Johnny Douglaa)

- 10,30 Giornale radio
- 10,35 Otto piste

Un programma a cura di Cesare Gigli e Luigi Grilio Neil'Intervallo (ore 11,30): Glornale radio

- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GIORNALE RADIO
- 12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-compagni — Grappa Julia

13.30 Giornale radio

- 13.35 Ouadrante
- 13.50 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici
- Su dl giri
  Misaluba (Cyan) Gli occhi di quella
  (Dori Ghezzi) If (Bread) Come sei
  bella (Elisio) What is life (George
  Harrison) Arriverciao (Rita Pavone)
   Crying for you (Mushroom) Sunny
  (Los Indios Tabajaras) Je t'aime je
  t'aime (Michel Sardou)
- 14,30 Trasmissioni regionali
- Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare
- 15.15
- La rassegna del disco Phonogram
- 15,30 Giornale radio Media delle va-luta Bollettino del mara
- 15,40 Pomeridiana

We' ili fly you to the promiaed land (The Lea Humphries Singera) • Roae gardan (Linn Anderson) • Jakaranda (Lally Stott) • I'm alwaya chasing rainbowa (Ray Conniff) • Io e te (Massimo Ranieri) • Un'ora sola ti vorrel (Annarita Spinaci) • Barbarelle (Archaeopterix) • Poveri ragazzi (Fred Bongusto) • Too busy thinking bout my baby (Mardi Gras) • Animal love (III Classe) • Amerti e poi morire (Gigliola Cinquetti) • She's comin' back (Alfie Khan) • Love story (Francia Lai) • Stai con me (Rita Pavone)

Negli intervalli:

- (ore 16,30 e 17,30); Glornale radio COME E PERCHE' Corrispon-denza su problemi scientifici Long Playing Selezione dai 33 giri

18,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

18,45 i nostri successi - Fonit Cetra

19.02 THE PUPIL
Corso semiserio di lingua inglese

condotto da Minnie Minoprio a Raffaele Pisu

Testi e regia di Paolo Limiti Lubiam confezioni per uomo

- 19,30 RADIOSERA
- 19,55 Quadrifoglio
- 20,10 Supersonic

Dischi a mach due
Walah-Price: Motaleaky ridge (Smith)
• Branlatt-Clapton: Comin' home (Delaney and Bonnia) • Elton-John: Son of your lather (Elton John) • Calabreae-Chaenut: Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Louder-Milvi: Tobaco road (Edgard Winter) • Cooper: Albart'a shuffle (Al Cooper) • Appel-Cretecoa: Lady of fire (Sir Lord Baltimore) • D. Lawia: Lady love (Andwella) • L. Ruasall-D. Paey: Roll away the atona (Leon Ruasell) • Hendrix: Woo doo child (Ray Owen'a Moon) • Battiati: Fiori rosa, fiori di peaco (Luclo Battiati) • Bryant: Bye bya love (Little Tony) • Chriat-Ducey-Ed Mill: Maka it all go (El Chicano) • Chriatie: San Bernardino (The Duke of Burlington) • Caderboom-Wialingen: Togethar (The Neadlaa) • Greenaway-Cook: The world geta better with love (White Plain) • Binkley-Welch: Siy Willie (Blue Beard) • Masaare: I problemi dal cuore (Mina) • Arbix-Serengay: Il bane che mi vuoi (Gli Uhi) • Mogol-Battiati: Nessuno nesauno (Formula 3) • Ball-Parker: Mind your bu-

aineaa (Blue Mink) • Cameron-Korner: Salomė (C.C.S.) • Hoeke: Sunday (Frana Hoeke) • Allagher: Sugar mama (Taste) • Jourdan-Bergman: Montecarlo (Jupiter Sunset)

MUSICA 7
Panorama di vita musicale, a cura
di Gianfilippo da' Rossi con la col-laborazione di Luigi Beilingardi

MUSICA LEGGERA

GRECIA
GIORNALE RADIO
MARILYN: UNA DONNA, UNA
VITA

Originale radiofonico di Vittoria Ottolenghi e Alfio Valdamini - Compagnia
di prosa di Firenze dalla RAI con Isabella Biagini - 9º episodio
Marilyn Isaballa Biagini
John Huston Adolfo Gari
Natasha Serena Michelotti
George Banks Carlo Ratti

John InNatasha
George Banks
Un'amica di Marilyn
Joe Di Maggio
In amico
Anna Maria Sanetti
Gabriele Carrara
Franco Luzzi
Ezlo Buaso

Vice direttore pubblicità
Angelo Zanobini
1º giornaliata
2º giornaliata
3º giornaliata
Direttore generale
Regla di Marcello Aste (Regiatraziona)
Bollettino del mare
Dal V Canale della Filodiffusione:
Musica leggera

Musica leggera GIORNALE RADIO

### **TERZO**

TRASMISSIONI SPECIALI

(dalle 9,25 alle 10) Benvenuto in Italia

Wilson e i socialisti italiani. Conver-saziona di Bruno Tobia

Concerto di apertura
Georg Friedrich Haendel: Concerto
grosao in re maggiore op. 6 n. 5:
Larghetto e ataccato - Allagro - Preato - Largo - Allagro - Minuatto (Un
poco larghetto) (Michel Schwalbé,
Hans Joachim Weatphal, Vollini; Ottomar Borwitky, violoncallo - Orchaatra
Filarmonica di Berlino diretta da
Harbert von Karajan) • Ernst Bloch:
La voce nel deserto, poema ainfonico
per orchestra con violoncallo obbligato
(Violoncallista Janoa Starker - Orche
stra Filarmonica di Israela diretta da
Zubin Mehta) • Arthur Honegger: Sinlonia n. 2 per orchestra d'archi: Molto
moderato, Allegro - Adagio mesto - Vivace, non troppo (Orcheatra della Suiase Romande diretta da Ernest Ansermet)
Tastiere Concerto di apertura

se Homande diretta da Ernest Ansermet)
Tastiere
Georg Böhm: Suite n. 1 In do minore: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga (Clavicemballata Lional
Rogg) • Muzio Clemanti: Dal - Gradus
ad Parnassum -: Introduzione e Fuga
in si minore n. 25; Canone in al minore n. 26 (Pianista Vincenzo Vitale)
Polifonia

Polifonia

Polifonia
Adriano Banchieri: Festino nella sera
del giovedi grasso avanti cana, per
coro a cappella (testo poetico riveduto da Emidio Mucci): Il Dilatto Moderno, introduzione - Justiniana di

vecchietti chiozzotti - Mascherata di villanalla - Saguita la detta mascherata - Madrigale a un dolce ualgnolo - Mascherata di amanti - Li amanti moreachano - Li amanti cantano un madrigale - Li amanti cantano un canzonetta - La zia Bernardina racconta una novella - Capricciata a tre voci - Contrappunto bestiala alla menta - Gli uccallini cantono un madrigala - Intermedio di venditori di fual - Gli fusari cantano un madrigale - Gioco del Conte - Gli festinanti - Vinata di brindial e ragioni - Spropoatto di goffi - Il Diletto Moderno licenta et di novo invita (Voce recitante Banito Arteai - Coro da Camera di Roma della RAI diretto da Nino Antonellini)

12,10 Università Internazionale Gugliel-mo Marconi (da New York): Er-nest Boyer e George Keller: verso - l'università senza mura • (1)

I maestri dell'interpretazione Cornista DENNIS BRAIN

Cornista DENNIS BRAIN
Ludwig van Beethoven: Sonata in fa
maggiore op. 17 per corno e planoforte: Allegro moderato - Poco adaglo,
quasi andante - Allegro moderato
Allegro molto (Pisnista Denis Matthews) • Robert Schumann: Adaglo e
Allagro in la bemolle magglora op. 70
per corno e pianoforte (Pianiata Gerald Moore) • Wolfgang Amadaua
Mozart: Concerto n. 2 in mi bemolle
magglore K. 417 per corno e orcheatra: Allegro maeatoao - Andante Rondó (Orchestrs Philharmonia di
Londra diretta da Walter Suaakind)
(Ved nota a pag. 105)

### 13 – Intermezzo

T. Albinoni: Concerto in do magg. per tr. e orch. • G. Tartini: Sonata in sol min. per vl. e bs. cont. • II trillo del diavolo • A. Saliari: Concerto in do magg. per fl., ob. e orch. • G. Paisiello: II ballatto della Regina Proserpina, sel tempi di danze (Trascriz. A. Lualdi)

Children's Corner

J. Ibert: Hlatoirea • F. Poulenc: Bestiaire • D. Milhaud: Catalogua dea fleura, per canto e sette strumenti, au poesia di L. Daudet

- Listino Borsa di Milano
- Listino Borsa di Milano

  Il disco in vetrina
  W. A. Mozart: Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è queato », Il ratto
  dal aerraglio » Ahl che voglio trionfare »; Il flauto magico: « Qui sdegno
  non s'accenda »; « Mentre ti lascio, o
  figlia » aria K. 513; Le nozze di Figero: « Se vuol ballare, signor contino »
  « Aprite un po' quegli occhi « (Ba,
  E. Pinza » Orch. della « Metropolitan
  Opera Association » dir. B. Walter) «
  L. van Beethoven: Fidello: Aria di Fioreatano « R. Wagner: I mecatri cantori di Norimberga: « Morgenlicht
  leuchtend » « G. Verdi: Otello: « Niun
  mi tema » « F. Erkel: Làsziò Hunyadi,
  aria di Làsziò » G. Puccini: Tosca:
  « Recondita armonia » (Ten. J. Simandy » Orch. del Teatro dell'Opera di
  Stato Unghereas dir. M. Erdelyi)
  (Diachi CBS Odissea e Hungaroton)
  Concerto del Ouartetto Amadeus

Concerto del Ouartetto Amadeus W. A. Mozart: Quartetto in re min.

- K. 421 L. van Beethovan: Quartetto In sol magg. op. 18 n. 2

  Musiche Italiane d'oggl
  M. Panni: Domino (Clav. M. De Robertia) F. Ghiai: Consonanze per fl. ep. (P. Mencarelli, fl.; G. Gomez Zaccagnini, pf.) A. Zecchi: Trattenimento musicala per archi a 11 parti (I Solisti Aquilani dir.l da V. Antonellini) Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera Listino Borsa di Roma Fogli d'album

- 17.20
- Fogli d'album Nel racconti di Dorothy Parker la tragedia della fatuità. Conversazione di Aldo Rosselli
- 17,35 Appuntamento con Nunzio Rotondo
- NOTIZIE DEL TERZO 18 ---
- 18.15 Quadrante economico
- 18,30 Musica leggera
- Storia del Teatro del Novecento

Morti senza tomba Dramma di Jean-Paul Sartre

Traduzione di Giorgio Monicelli Presentazione di Alessandro D'Amico Presentazione di Alessandro D'Amico François: Marzio Margine: Sorbier: Roberto Herlitzka: Canoria: Gianni Santuccio; Lucie: Elena Cotta: Henri: Arnaldo Ninchi; Jaan: Carlo Alighiero; Corbier: Brizio Montinaro; Clochet: Luigi Sportelli: Landrieu: Mercello Tusco; Pellarin: Domenico Perna Monteleona; Voca Radio: Renato Montanari; Voce Radio Londra: Svatopluk Jezek

Regla di Pletro Masserano Taricco

### 19 -

### 20,25 Concerto di ogni sera

Franz Schubert: Trio in si bemol-la maggiore op. 99: Allegro mode-rato - Andante un poco mosso -Scherzo (Aliegro) - Rondò (Alle-gro vivace) (Trio di Trieste: Dario De Rosa, planoforte; Renato Za-nettovich, violino; Amedeo Baldo-vino, violoncello)

21 - IL GIORNALE DEL TERZO Setta arti

21,30 Didon

Tragédie lyrique in tre atti di Jean-François Marmontel Musica di NICCOLO' PICCINNI Didon Gabrielia Tucci Nicoletta Panni Eilse Phoenica Enée Carmen Gonzales Angelo Mori Mario Petri Jarbe Araspe e l'Ombre d'Anchise . Robert Amis El Hage

Direttore Mario Rossl Orchestra • Alessandro Scarlatti • di Napoli e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola (Ved. nota a pag. 104)

Al termine: Chiusura

### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ora 21-22 Musica sin-

### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-call e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Cal-tanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II ca-nale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno ali'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina dei disco - 4,36 Mottvi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in Italiano e Inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 4,30 - 4,30 - 5,30.

### stasera in DOREMI Bill e Bull presentano la stufa





### Sostituzione di un giocatore nella squadra Gillette "All Stars"

Durante la partita Gillette « All Stars » Jugoplastica (Campione di Jugoslavia), che ha visto il successo della squadra guidata da Jim McGregor, il pivot Tom Richardson (mt. 2,03 proveniente dall'Università di Detroit) si è infortunato in un contatto durante una fase del gioco. Si è resa necessaria la sua sostituzione con John Pleick (mt. 2,02 - kg. 110, proveniente dall'Università Nôtre Dame di South Bend, Indiana) che ha preso Il suo posto in squadra.





### venerdì

### NAZIONALE

### meridiana

### 12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi Le maschere degli Italiani a cura di Vittoria Ottolenghi Consulenza di Vito Pandolfi Regia di Enrico Vincenti 2º puntata (Replice)

#### 13 - VITA IN CASA

a cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Francesca Pacca Coordinamento di Fiorenza Fiorentino Conduce in studio Franco Regia di Claudio Triscoli

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

### BREAK 1

(Bitter Campari - Doratini Findus - Crackers Premium Saiwa - Siliderm Glyzerin)

### 13,30-14

### **TELEGIORNALE**

### per i più piccini

#### LE AVVENTURE DI POR-CELLINO E CAPRETTO

Porcellino diventa frittella Porcellino e Capretto cercatori di funghi Pupazzi animati

Soggetto di U. Ctvretck e J. Turnouska Regia di F. Nemec Prod.: Televisione Cecoslovacca

### 17,20 SCERIFFO DOG & C.

Cartoni animati Distr.: CBS

### 17.30 SEGNALE ORARIO **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO -

(Harbert S.a.s. - Detersivo Lauril Biodelicato - Carrarmato Perugina - Lettini Cosatto -Pizza Star)

### la TV dei ragazzi

### 17,45 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno con la collaboraziona di Sergio Dionisi

L'Aquila torna a volare Regia di Michele Sakkara

### 18.15 IL GIOCO DEL NUMERO Una trasmissione a quiz senza premi e senza pre-

sentatore Scana di Juan Ballesta Regia di Guido Stagnaro

### 18,30 MAGILLA GORILLA

- La maschera di porpora
- Gare di abilità

Prod.: Screen Gema

### ritorno a casa

(Nesquik Nestlé - Clearasil lozione)

### 18,45 SPAZIO MUSICALE

a cura di Gino Negri Presenta Gabriella Farinon Musiche di Busoni, Schu-mann, Pargolesi, Mozart, Schoenberg e Leoncavallo Scene di Mariano Mercuri Regia di Maria Maddalena Yon

### **GONG**

(Sunbeam Italiana ino Mio Locatelli - IAG/IMIS Mobili)

#### 19,15 **SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi La pubblica amministrazione a cura di Nino Valentino Consulenza di Onorato Sepe Regia di Enrico Vincenti, Dora Ossanska 2º puntata

### ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cera Overlay - Whisky Black & White - Castor Elettrodome-stici - Calze Si-Si - Rizzoli Editore - Ceramica Marazzi)

### SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

### ARCOBALENO 1

(Upim - Amaro Dom Bairo -Cucine componibili Salvarani)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO 2

(Iohnson & Johnson - D.Laz-zaroni & C - All - Olio Dante)

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### **CAROSELLO**

(1) Ciliegie Fabbri - (2) CIbalgina - (3) Cera Fluida Solex - (4) Frollino Gran Dorato Maggiora - (5) Thermocoperte Lanerossi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Mac 2 - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Gamma Film - 4) Bruno Bozzetto Film - 5) Unionfilm P.C.

### 21 — SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

### DESTINAZIONE **UOMO**

di Piaro Angela Prima puntata Un corpo artificiale

### DOREMI'

(Brandy Florio - Fonderie Luigi Filiberti - Il Banco di Roma - Guanti gomma Pirelli)

#### 22,15 CANZONI DELLA GRE-CIA

Programma musicale con Vana Veroutia a Athanasioa Polikandriotia Coreografia di Renato Greco

Orchestra diretta da Gino Peguri Regia di Franceaco Dama

### **BREAK 2**

(Ceramiche Artistiche Piemme - Bonheur Perugina)

### TELEGIORNALE

Ediziona dalla notta

OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

### 21 - SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Dado Knorr - Biscottini Niplol V Bultoni - Dentifricio Ultra-brait - Veramon Confetti -Kambusa l'amaricante - Seat Pagine Gialle)

#### 21,15 La donna in un secolo di teatro

Presentazione di Maria Bel-

### I CORVI

di Henry Becque

Traduzione di Adriano Magli Peraonaggi ed interpreti:

Peraonaggi La signora Vigneron Rina Morelli Marina Dollin Lucia Scalera Giuditta Bianca Vigneron Maria Renzo Ricci Ileana Ghione Consalvo Dell'Arti Augusto Consalvo Den Augusto Consalvo Den Saint Genis
Lina Volonghi
Andrea Lala

Andrea Lala Paolo Stoppa Tino Carraro Bourdon Paolo Todisco Mario Pisu Emma Fedeli Ugo Paglial Un medico Lefort Rosalia Dupuis

Scene di Maurizio Mammi Costumi di Maria Teresa Palleri Stella Regia di Sandro Bolchi

(Replice) Nell'intervallo:

### DOREM!

(Ultrarapida Squibb - Whisky Francis - Candele Champion -Mon Cheri Ferrero)

Traamissioni in lingus tedesca per la zona di Boizano

#### SENDER BOZEN SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19.30 Die Sieben-Millionen-Dollar-

Story

Die Pfanne am Polarkreis Filmbericht von Erwin Kirch-

Verleih: BAVARIA

### 19,40 Der Kommissar Kriminelserie von H. Rei-necker

In der Titelrolle: Erik Ode Heute: - Tödlicher Irrtum -Regle: Wolfgang Becker Verleih: ZDF

20,40-21 Tageaschau



Vana Veroutis interpreta « Canzoni della Grecia » alle 22,15 sul Nazionale



### 15 ottobre

### VITA IN CASA

ore 13 nazionale

L'odierno numero della rubrica curata da Gior-gio Ponti con la collaborazione di Francesca Pacca è dedicato ad un problema di attualità: come conciliare gli orari di lavoro con quelli dei pasti, cioè dei momenti tradizionali d'in-contro dei componenti il nucleo familiare. Il regista Giuliano Tomei ha realizzato un'inclue-sta a Torino e Roma analizzando dei casi em-

blematici: un « pendolare », un infermiere, operai ed impiegati. Nonostante i riflessi negativi che il mangiare in ore diverse comporta, il problema non va drammatizzato: infatti, quello che più conta non è la quantità di tempo trascorso insieme, ma la qualità dei rapporti tra coniugi e figli. E' questa appunto, la conclusione alla quale pervengono durante il dibattito iu studio lo psicologo, prof. Armentini, e il sociologo prof. Giuseppe De Rita.

### SPAZIO MUSICALE

ore 18,45 nazionale

Spazio Musicale, a cura del maestro Gino Negri, tratta oggi il mondo delle maschere, iniziando da quell'Arlecchino di Ferruccio Busoni (Empoli, 1866 - Berlino, 1924) che insieme con Turandot e con il Dottor Faust è considerato una delle sue più significative opere teatrali. Certamente, dal lato plateale, per quanto può riguardare un piacere immediato da parte del grosso pubblico, da Arlecchino non ci si deve aspettare molto. Non per nulla Edward Dent aveva precisato: «La musica di Busoni non è mai diretta alla moltitudine ("Ogni arte è aristocratica", egli affermava), e non è prevedibile che possa avere neppure oggi una vasta risonanza popolare. Si rivolge, al più, a coloro che nella musica apprezzano gli aspetti contemplativi piuttosto che quelli erotici e dionisiaci ». Nel campo delle maschere in musica non poteva mancare poi il Carnaval, op. 9 di Robert Schumann, scritto tra il 1834 e il 1835. Il maestro tedesco si ispira in alcune battute ai personaggi della Commedia italiana dell'arte. La trasmissione prosegue con l'intervento di Renato Capecchi, che parlerà delle «maschere»: a suo giudizio, esse sono nello stesso tempo «travestimenti » e «mascheramenti », Il noto cantante si esibirà quindi, insieme con Romana Righetti, nel duetto da La serva padrona di Pergolesi (recitativo-finale). Dalla Righetti ascolteremo inoltre Deh vieni non tardar da Le nozze di Figaro.



Romana Righetti partecipa alla rubrica

### **DESTINAZIONE UOMO**

ore 21 nazionale

La prima puntata dell'inchiesta Destinazione La prinia pinitata dell'incluesta Destinazione uomo comincia questa sera con una punitata dedicata al « montaggio » di un corpo artificiale. Verranno così mostrati gli straordinari pezzi di ricambio che gli scienziati stanno preparando per sostituire le parti logore del nostro corpo: non soltanto organi come il cuore (e verra presentato il primo modello di cuore totale in progettazione negli Stati Uniti) ma anche sistemi elettronici canaci di far muovere braccia mi elettronici capaci di far muovere braccia meccaniche col pensiero, oppure di teleguidare

a distanza dei congegni che ripetono i nostri gesti come delle ombre. Nel corso della trasmis-sione verranno anche intervistati degli scienziati che tentano di realizzare una vista artificia-le in grado di restituire ai ciechi una parziale capacità visiva: il principio si basa sostanzialcapacita visiva: Il principio si basa sostanzial-niente sul collegamento di un apparecchio si-mile ad una telecamera con il cervello, median-te l'impianto di elettrodi (indolori) nella zona della visione. Sarà una passeggiata nei labora-tori dove si stanno preparando queste ed altre cose ancora più sorprendenti. (Servizio a pa-gina 26).

### I CORVI

ore 21,15 secondo

Dopo un'esistenza di duro onesto lavoro che gli ha consentito di garantire alla sua fa-miglia una speusierata agiatez-za, il signor Vigneron muore senza essere riuscilo a siste-mare i suoi affari. Ecco allora farsi avanti i « corvi » che apmare i suoi affari, Ecco allora farsi avanti i « corvi » clie, approfittando del dolore degli eredi e della loro totale inesperienza, riescono a depredare la vedova e i figli (un ragazzo e tre figliole da marito) di ogni loro avere. Vani sono i

tentativi delle tre sorelle per riscattare la famiglia dalla mi-seria. Giuditta non riuscirà a mettere a profitto il suo taleu-to musicale. Bianca, che è sta-ta sedotta dal suo fidanzato, è da questi abbandonata appene ta sedotta dal suo fidanzato, è da questi abbandonata appena la sua dote sfuma in seguito alla morte del padre. Su Maria, la prediletta del padre, ha messo gli occlu il vecchio e odioso Teissier che, nonostante fosse socto del padre, non ha esitato a sfruttare la morte dell'amico per garantirsi vantaggiosi profitti. Il matrimonio di

con Teissier Maria rimane

Maria con Teissier rimane l'unica speranza di salvezza per tutti. L'amaro sacrificio della ragazza consentirà alla famiglia di avere ancora una volta un uomo che la difenda dagli attacchi dei « corvi ». Rappresentato per la prima volta nel 1882, questa testo del teatro naturalistico francese costituisce una delle più dure ed efficaci denunce dell'egoismo e del cinismo su cui si regge la spietata logica del mercantilismo. (Vedere un servizio a pag. 136).

### CANZONI DELLA GRECIA

ore 22,15 nazionale

Questa sera sono di scena le canzoni greche. Questa sera sono di scena le canzoni greche. Canzoni tradizionali, ballate popolari, antichi inni tradotti in una chiave contemporanea, in una forma divulgativa più moderna da compositori del calibro di Theodorakis, Plessas, Xarhakos e Hatjiadakis. Le interpreta una giovane cantante ateniese, Vana Veroutis, che ha anche tradotto i testi in italiano. La Veroutis iu alcune ballate si accompagnerà alla chitarra, mentre in altri canti avrà al fianco il famoso solista di bouzouki, il tipico strumento musicale ellenico, Athanasios Polikandriotis. Sempre Vaua Veroutis, che presenta lo spettacolo, si esibirà con il balletto diretto da Renato Greco, in alcune famose danze popolari, tra cui il Sirtaki, l'Asapiko e il Siftetely. La regia dello special è stata curata da Francesco Dama, (Vedere un servizio a pag. 131).

### Questa sera in Carosello



### **OLTRE L'ARTICO**

Volare, stringere in un unico abbraccio la distesa dei ghiacci. Volare. Queste rigide ali d'aereo m'impacciano, hanno qualcosa di estraneo, di presuntuoso. Vorrei ali di gabbiano per essere libera, far balzi e giravolte folli, salire e scendere fino a toccare questo mare fiorito di corolle bianche. Vorrei posarmi su un iceberg. Centinaia di iceberg marciano verso sud

trascinando sul mare il loro peso di ghiaccio.

Sono forti, meravigliosi, inconsapevoli della fine che si esprime nello splendore di un'esplosione di bianco.

> appunti-di ABA CERCATO sui film girati in Islanda e Groenlandia per la serie "Caroselli MAGGIORA"





# 

### venerdì 15 ottobre

### CALENDARIO

IL SANTO: S. Teraea D'Avils.

Altri Senti: S. Bruno, Sant'Antioco, S. Savero, Sant'Aurelie, S. Tecia Il aola sorga a Mileno alle ore 6,39 e tramonta alle ore 17,38; e Roma sorge alle ore 6,23 a tramonta alla ore 17,28; e Palermo aorga sila ora 6,16 e tramonte elle ora 17,29.

RICORRENZE: In queato glorno, nel 1844, naace a Rockan II filoaofo Friedrich Nietzsche. PENSIERO DEL GIORNO: L'umanità è quella che è: non ai tratta di cambiaria, ma di conoacerla. (Flaubert).



Bice Valori anima con Elio Pandolfi il varietà di Dino Verde « Lei non sa chi suono io! » che va in onda alle ore 12,40 sul Secondo Programma

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale In Italiano, 15,15 Radiogiornala in spagnolo, francase, tedeaco, inglesa, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della aerenità -, per gli infermi. 19 Apoatolikova beseda: poroclie. 19,30 Orizzonti Criatiani: Notiziario e Attualità - • Il pensiero taologico contemporaneo -, a cura di Don Arialdo Beni - Nota Filatelicha -, di Gennero Angiolino - Pensiero della aera. 20 Trasmissioni in aitre lingue. 20,45 Le boudhisma thibétain (2). 21 Santo Rosario. 21,15 Tha Sacrad Heart Programme. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (au O. M.).

### radio svizzera

### MONTECENERI

l Programma

6 Musica ricreetive - Notiziario. 6,20 Concertino dei mettino. 7 Notiziario - Cronacha di ieri - Lo eport - Arti e lettara - Musice varie - Informazioni. 9 Radio mettina - Informazioni. 12 Musica varia - 12,30 Notiziario - Attuelità - Reasegne atampe. 13,05 Intarmezzo. 13,10 Rina, angelo daile Aipl. 13,25 Orcheatra Radiosa. 13,50 Musiche di Robert Stolz - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informezioni. 16,05 Ore eerena. Una realizzezione di Auralio Longoni destinete a chi soffre. 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 il tempo di fina eettimana. 18,10 Quando il galio centa. Cenzoni franceal presentete da Jerko Tognola. 18,45 Cronache delle Svizzera tialiana. 19 Fentaeia orchestraia. 19,15 Notiziario - Attuelità. 19,45 Maiodia e canzoni. 20 Penorama d'attualità. Ssttimaneie diretto de I Programma

Lohengrin Filipelio. 21 Spettacolo di varietà - informazioni. 22,05 La gioatra dei libri. Settimanale letterario diretto da Eros Ballinelli. 22,35 Maske in Blau. Selazione operattiatica di Raymond-Schwenn. (Dirattore Franz Marszsiek). 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

### II Programma

Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suissa Romande: « Midi musiqua ».

14 Dalia RDRS: » Musica pomeridiana ». 17
Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Wolfgang Amedeus Mozert: Idomeneo, aeleziona dali opera (Richard Lewis, tenora; Sena Jurinac e Dorothy Mc Nail, aopreni; Alexander Young, tenore - Orchaatra a Coro del Feativei di Giyndebourne diretti da Fritz Busch); Don Giovanni, « Or asi chi l'onore » (Sopreno Maddalane Bonifeccio - Radiorchastra dirette da Leopoido Caseila). 18 Radio giovantù - Informazioni, 18,35 Bollettino economico e finenziario, a cure del prof. Basilio Biucchi. 19 Per i levoratori italiani in Svizzara. 19,30 Traem. de Zurigo, 20 Diario culturala. 20,15 Novità aul laggio, Registrazioni racanti della Radiorcheatra. Ernesto Eichner; Concerto per arpa a orcheatra in re maggiore (Arpista Charlotte Cesaadanne - Direttore Bruno Amaducci); Hugo Wolf: Serenata italiana (Violiata Ranzo Caranzio - Direttore Willy Steiner), 20,45 Repporti '71: Musica. 21,15 Canzoni popolari toscane, libaremente elaborate de Vito Frazzi: Martino e Marianne (Marie Grazia Farracini e Rodolfo Maiscarne); Morte d'amore (Leerta Melaguti); L'uccellino dei bosco (Maria Minetto e Carlo Gelfe); Tre merinari (Coromaschile); Sulla riva del mare (Carlo Gelfa e Maria Minetto); La donna prigioniere (Corofemminile); Le tre sorelle, (Cerio Galfa a Marie Minetto) (Pianista Luciano Sgrizzi - Corodelia RSi diretto da Edwin Loehrar). 21,45 Piano jazz. 22-22,30 Formazioni popolari.

### NAZIONALE

Segnale orarlo

MATTUTINO MUSICALE (I parte) MATTUTINO MUSICALE (I parce)
Benedetto Marcello: Introduzione, Aria
e Presto • Francesco Maria Varacini:
Largo (Orcheatra de Cemera di Amsterdam diretta da Marinua Voorberg)
• Wolfgang Amadeus Mozart: Tre Danze tadasche K. 605 n. 1 in ra magiora; n. 2 in aol maggiora; n. 3 in do maggiore (Orchestra Sinfonica • Frenkenland State • diretta da Erich Kloss) • Georgea Bizat: Sinfonis in do meggiora (Orchestra della Suiasa Romanda diretta de Ernest Ansarmet)

- 7 Giornale radio
- 7.10 MATTUTINO MUSICALE (Il parte) Richard Wagner: La Walkiria: • in-cantesimo del fuoco • (Orchestra Sin-fonica di Boaton diretta da Charles Munch) • Patar IIIIch Ciaikowski: Lo schiaccianoci, auita dai balletto (Or-chestra Sinfonica della NBC diretta da Artivo Torcanica) Arturo Toscanini)
- 7.45 IERI AL PARLAMENTO
- 8 GIORNALE RADIO Sui giornali di atamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO Il vento (Lucio Battiati) • Hymne à l'smour (Milva) • Il dolca paesa (Sargio Endrigo) • Senza fina (Juls Da Palme) • M'Innamoro di ta (Capitolo 6) • E figureti se (Ornella Vanoni) •

'A cenzone d' 'e felicità (Sergio Bruni)

• Un giorno coma un eltro (Mine) •
Nalla mia mente la tempeate (Mino Reitano) • Yellow river (Csravelli)

9 — Quadrante

### 9,15 VOI ED IO

Un programma musicale In compagnia di Achille Millo

Speciale GR (10-10,15) Fatti e uomini di cui si parla Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

GALLERIA DEL MELODRAMMA
Wolfgang Amedeus Mozart Idomanso
- Zeffiretti luainghiari - (Soprano Terase Stich-Randall - Orchestre dai
Teatro des Champa Elyeées dirette da
André Jouve) - Giacomo Puccini To-sca: - O dolci mani - (Marie Ceilas,
soprano; Giussppe Di Stefsno, tanors
- Orchestra del Teatro alla Scala di
Milano diretta da Victor De Sabata) Alfrado Cetalani: Loreley Danza della ondine (Orcheatra Sinfonice della
NBC diretta da Arturo Toscanini)

12 - GIORNALE RADIO

### 12,10 « In diretta » da Via Asiago

MARIO MIGLIARDI e l'Orchestra di Ritmi Moderni della RAI con I Cantori Moderni di Alessandroni

12,44 Quadrifoglio

- 13 GIORNALE RADIO
  - 13.15 I FAVOLOSI: JOSE' FELICIANO a cura di Renzo NIssim
    - Creme Linta Kaloderma

### 13,27 Una commedia in trenta minuti

ELSA MERLINI in « La veggente » di André Roussin

Traduzione di Diego Fabbri Riduzione radiofonica di Giuseppe 1 azzari

Regia di Umberto Benedetto

14 - Glornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

### BUON **POMERIGGIO**

Nell'intervalio (ore 15): Glornale radio

16 — Programma per i ragazzi

II giranastri

a cura di Gladys Engely Presenta Gina Basso

### 16,20 PER VOI GIOVANI

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della acuola tempo libero conaumi libri film giornali e anche altre cose che interesaano i ragazzi aopra e aotto i diciotti anni to i diclott'anni

Dylan: Blowin' in the wind, Girl Dylan: Blowin' in the wind, Girl from north country, Masters of war, A hard rain's gonna fall. Don't think twice it's alright, Talking world war III blues, Corrina corrina (Bob Dylan) • King: You've got a friend (James Taylor) • Mitchell: This flight tonight (Joni Mitchell) • Brues-Brown, Morphol chell) • Bruce-Brown Morning aong (Jack Bruce) • Olsen: Na-ture's song (N. Olsen)

Nell'intervallo (ore 17):

Glornale radio

- 18.15 Millienote
  - Sidet
- 18.30 I tarocchi
- 18,45 ITALIA CHE LAVORA Panorama economico sindacale

a cura di Arnaldo Plateroti e Rug-gero Tagliavini

- 19 CONTROPARATA Programma di Glno Negri
  - 19,30 Country & Western Voci e motivi del folk americano voci e motivi dei roik americano
    Jones: Saddle up (Sons of the
    Pioneers) • Johnaon: Tiny wings
    (Charlie Louvin) • Anonimo: Green
    corn (Country Dance Music Washboard Bend); Diamond Joe (Cisco
    Houston): Tom Dooley (The Wilder
    Brothers); Liza Jane (The Mountain
    Ramblers); Shenandoah (Orchestra
    Boston Popa diretta da Arthur
    Fiedler)

19,51 Sul nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

Fiedler)

- 20.15 Ascolta, al fa sera
- 20,20 TEATRO E LETTERATURA a cura di Marcello Sartarelli 2. Verità e finzione: ovvero coma al recita male
- 20,50 CONCERTO SINFONICO Direttore

### Karl Böhm

Franz Schubert: Sinfonia n. 2 In ai bemolle magglore: Largo. Alle-

gro vivace - Andente con variazioni - Minuetto (Aliegro vivace) -Presto vivace; Sinfonia n. 10 in do maggiore • La Grande •: Andante. Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro vivace)

Orchestra Filarmonica di Vienna (Regiatreziona effettuate il 23 meggio dalla Radio Austriaca in occasione del - Featival di Vianna 1971 -) (Ved. nota a pag. 105)

Neil'Intervallo:

Parliamo di spettacolo

22,25 HIT PARADE DE LA CHANSON (Progremma scamblo con le Redio Frencesa)

22,40 CHIARA FONTANA

Un programma di mualca folklorica italiana

a cura di Glorgio Nataletti

23 - OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

I programmi di domani Buonanotte

### **SECONDO**

6 - IL MATTINIERE Muatche e canzoni prasentata da Adriano Mazzoletti Nell'intervallo (ora 6,24): Bollet-tino dei mara - Glornale radio

Glomala radio - Al termine: Buon viaggio — FIAT

Buongiorno con Renato Rascel e Adamo — Invernizzi Strachinalla 8,14 Musica espresso

8.30 GIORNALE RADIO

SUONI E COLORI DELL'ORCHE-8,40 STRA (I parta)

I tarocchi

Giornale radio 9.30

SUONI E COLORI DELL'ORCHE-STRA (II parte) 9,35

9,50 Al paradiso delle signore

delle Signore

di Emile Zola - Adattamento rediofonico di Gastone Do Venezia
Compagnia di prosa di Firenze della
RAI - 5º episodio
Margherita: Grazia Radicchi: Clara:
Gienna Giachetti: Dionisia: Ludovica
Modugno; Aurelia Genma Griarotti;
La signora De Boves: Maria Grezis
Sughi: Robineau: Gianni Bertoncin;
Deloche, Andraa Lala; Faviar: Franco
Luzzi; La signora Marty. Wanda Pasquini; Hutin: Measimo De Francovich; La aignora Dasforges: Bianca

Toccafondi; La signora Bourdelais: Anna Teresa Eugani; Mouret: Ivo Garrani; Bourdoncle: Adolfo Geri; Paolins Anna Leonardi; Bouthemont: Giampiero Becherelli; Alberto Lhomma Gilberto Mazzi; ed Inoltre: Vivaldo Matteoni e Giuseppe Pertila Regia di Gastone Da Venezia

Invernizzi Invernizzina

CANZONI PER TUTTI CANZONI PER TUTTI
Mentio - D'Esposito - Salve: Ma so imbriacato e sole (Fred Bongusto) • Singleton-Cassis-Kaempfert: Blue spanish eyes (Milva) • Mogol-Fricker: lo ho in mente te (Equipe 84) • Pellavicini-Carrisi: Penaendo e te (Al Beno) • Donaggio: Come ainfonia (Pino Doneggio) • Calabrese-Bindir-Non midire chi sei (Dsilde) • Kennedy-Galhardo-Ferreo April in Portugal (George Melachrino)

10,30 Giornale radio

10,35 Otto piste

Un programma a cura di Cesare Gigli e Luigi Grillo Nell'int. (ore 11,30). Giornale radio

Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Dino Verde presenta:

Lei non sa chi suono io!

con Eilo Pandoifi e Bice Valori Regia di Riccardo Mantoni Brooke Bond Liebig Italiana

13 — Leiio Luttazzi presenta:

### HIT PARADE

Tasti di Sergio Valentini Tin Tin Alemagna

Giornale radio 13.30

13,35 Quadrante 13,50 COME E PERCHE' - Corrispon-

COME E PERCHE' - Corrispondanza su problemi sciantifici Su di giri Booty butt. Puppet msn. La casa degli anqeli. Brown augar. Il nostro amore. Csntata per Venezia. High time we went, Hot pants. Many blue Traamissioni regionali Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolara DISCHI OGGI a cura di Luigi Grillo

a cura di Luigi Grillo Glornale radio Media delle valute Bollettino del mara

15,40 Pomeridiana

Pomeridiana

Bonanza (Orch. Boaton Pops dir. Artur Fiedler) • Il cuora è uno zingaro (Nicols Di Bsri) • Batida diferente (Sargio Mendes) • Domani e un altro giorno (Ornella Venoni) • Andalucia (Rsy Martin) • Montego bay (Toto è i Tati) • My funny valentine (Paul Desmond e Bob Prince) • Stasera (Christy) • Nature boy (Stan Getz e Russell Garcle) • Una storia come questa (Adriano Celantano) • Allegro pienino (Viaco Damele) • Tu t' Isisses aller (Ivs Zanicchi) • Batidinha (Anto-

nio Carlos Jobim) • L'amore s Roma (Franco Morselli) • Original dixielsnd one-atep (AI Hirt and His Swinging Dixie Band) • La mia acelta (Nuova Idea) • Hallelujah (Franck Pourcel) • Totonno se ne va (Roberto Murolo) • Arrivederci Roma (Werner Müller) • For all we know (Milva) • Il valzer delle rose (Umberto Tucci) • Prigioniaro (Mario Zellnotti) • Satyricon (The Fleas of Scotland) • Rain (The May Fair Set) • Cumanà (Edmundo Ros) • Una conquista facille (Fabrizia Vannucci) • Mademoiselle de Paris Vannucci) • Mademoiselle de Paris (Maurice Larcanga) • Ti ricordi padre mio (Le Volpi Blu) • Azeles (Rané Eiffel) • It don'i come easy (Ringo Starr) • E tu sei con ma (I Dauria con Lezzereschi) • Mame (Kenny Baker) • Quando un uomo resta senze emore (Sergio Leonardi) • Califomia (Franco e Regine) • Soul sacrifice (parie II) (Sentana) • Un anno intero senza te (Bobby Solo) • Frühlingsstimmen (op. 410) (George Melschrino) • Ehi guardami un po (Carmelo Pageno) • Concarto campastre (Wolmar Beltremi) • Anonimo veneziano (Stelvio Cipriani)

Negli Intervalli:
(ore 16,30 e 17,30): Giornale radio
18,05 COME E PERCHE' - Corrispondenza su problemi scientifici
18,15 Long Playing - Selezione dai 33 girl

18,30 Speciale GR

Fatti e nomini di cui ai parla Seconda edizione

18.45 Dischi giovani - Kansas

19 02 QUANDO LA GENTE CANTA Musiche e Interprati dal folk ita-liano presentati da Otello Profazio

19,30 RADIOSERA

19,55 Quadrifoglio

20,10 Supersonic

Dischi a mach dua
Whitfield-Strong: War (Edwing Starr)

• Alsup-Greenspoon: Fire eater (Thrae
Dog Night)

• Mosanero-Wayne: It's
imposable (Shirley Bassey)

• Gilda
Rublo-Loupop: Letter of recommendation (Mardi Gras)

• Ufo: Timoty (Ulo)

• Heep: Welking

in your shadow (Urish Haep)

• Dave-Mason: I want freedom (Grandfunk Railroad)

• Stott-Capuano: Louise

(Flas on tha Honey)

• Paoli: Mamma
mia (Gino Paoli)

• Juan-Pardo: Little
girl called Maria (Reflaction)

• Genifical-P. Trim: Road to freedom (Pop

Tops)

• Lablion-Crino-Lumni: Cin cin
prosit (The Duke of Burlington)

• Janea-Pailavicini: La filanda (Milva)

• Lennon-Mc Cartney: Come together

(Ike and Tina Turner)

• Nelson-Ertegum: Don't pley that song (Aretha
Franklin)

• Heaslain-Lawton-Cavana:
Corner street girl (Astarix)

• Barrett: Jug band blues (The Pink
Floyd)

• C. Willis: You're atill my

baby (Ika and Tina Turner)

• Yonny-Dischi a mach dua

Wyker: Baby ruth (Alex Taylor) • J Taylor: Let me ride (James Taylor) • Brown-Mullen: Got a letter computer (Peta Brown e Piblokto)
LIBRI-STASERA

Ouindicinale d'informazione e re-censione libraria, a cura di Pietro Cimatti e Walter Mauro DONNA '70 Flash aulls donna degli anni set-tanta, a cura di Anna Salvatore ROTOCALCO MINIMO

Chiacchiere e musiche di Nelli, Tallino e De Coligny Regia di Raffaele Meloni GIORNALE RADIO MARILYN: UNA DONNA, UNA VITA

VITA
Originale radiofonico di Vittoria Ottolenghi a Affio Valdarnini
Compagnia di prosa di Firenza dalla
RAI con Isabella Biagini

RAI con Isabel
10° episodio
Marllyn
Joe Di Meggio
Billy Wilder
Aluto regista
1° polizitto
2° poliziotto
Voce maschile
Ciacchista
May Ia aggretar taabelta Biagini Gabriele Carrara
Checco Rissone
Vivaido Matteoni
Marcello Bonini Olss 2º poliziotto Franco Leo
Voce maschile Loris Toso
Ciacchista Angelo Zanobini
May, la segretaria Maria Grazia Sughi
Regla di Marcello Aste (Registrazione)

23 — Bollettino del mare
23.05 Dal V Canale della Filodiffusione:
Mualca leggera
24 — GIORNALE RADIO

### **TERZO**

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9.25 alle 10)

9,25 Benvenuto in Italia

Roberto Angeli, un sacerdote nel Conversazione di Ruggero

Concerto di apertura

Claude Debussy: Sonata per violino e pianoforte (David Oistrakh, violino; Frida Bauer, pianoforte) • Maurice Ravel Deux Mélodies hebraiques: Kaddisch - L'énigme éternelle (Gérard Souzay, baritono, Dalton Baldwin, pienoforte): Troia Chanaons msdécasaes: (Traduz. di Evartste Psrny) (Gérard Souzay, baritono; Delton Baldwin, pianoforte: Maxence Larrieu, flauto; Pierre Degenne, violoncello) • Bele Bartok: Sonata per due planoforti e percuasione (Gyorgy Ssndor e Rolf Reinhart, pienisti; Otto Schad e Richard Sohm, percusaioni)

Musica e poesla

Matias Selber: Ulisae, cantets per tenore, coro e orcheatra au testo di James Joyce (Traduzione italiana di Fedele D'Amico) (Tenore Carlo Franzini - Orchestra Sinlonica e Coro di Roma della RAI diretta da Nino Antonellini)

11,45 Musiche Italiane d'oggi

Bruno Wessil Dodici Preludi per pia-noforte (Pianista Dora Muaumeci) • Gigi Magone Berceuse (Pianiata Er-melinds Magnetti)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

Musiche di balletto

Ernest Halffter: Sonatine, sulte n. 1 (Orchestra - A Scarlstti - di Napoli della RAI diretta dall'Autore) • Robert Gerhard: Don Quixote, suite (Orchestre Sinfonica della NBC diretta da Antal Dorati)



Olga Fagnano (ore 21,30)

### 13 – Intermezzo

Intermezzo
Franz Schubert: Adagio e Rondò concertanta in fa maggiore per pianoforte e archi (Lamar Crowson, pianoforte; Emanuel Hurwitz, violino; Cecil Aronowitz, viola; Terence Well, violoncello; Adrian Beera, contrabbasso) • Felix Mendelasohn-Bartholdy: Tre Fantasie o Capricci op, 16: in la minore in ml minore - in ml maggiore; Fantasla in fs diesis minore op, 28 • Sonata scozzese • (Planists Marisa Candeloro) • Nicolai Rimeky-Korsakov: • Lo Zer Saltan • suite dall'opera (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Issay Dobrowen)

Due voci, due epoche: Tanori Due voci, due epoche: Tanori Francesco Tamagno e Jon Vickers Gioacchino Rossini: Guglialmo Telli. O muto asil. • Giuseppe Verdi: Otello: • Niun mi tema • (Orcheatra del Testro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin) • Giacomo Mayerbeer: Il Profeta: • Pour Bertha • Camille Saint-Saëna: Sanaone e Dailla: • Arrêtez, o mas frères • (Orchestre e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diratti da Georges Prêtre - Maestro del Coro René Duclos) Duclos)

14,20 Listino Borsa di Milano

I Quartetti di Gabriel Fauré Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per planoforte e archi (Marguerite Long, planoforte; Jacques Thibaud, vio-tino; Maurice Vieux, viola: Pierre Fournier, violoncello)

15.05 PIMPINONE

Intermezzo in tre parti su testo di Johann Philipp Praetorius (da Pariati) Musica di Georg Philipp Telemann Erna Roscher Reiner Süsa Vespetta Pimpinone Clavicembalista Rudolf Brödner Kemmerorchester der Stsstskapelle di-retta ds Helmut Koch

(Ved. nota a pag. 104) li Novecento storico

Alban Berg: Sonata per pianoforta op 1 (Pianista Claude Helffer) • Giorgio Federico Ghedini: Contrappunto per tre archi e orchestra (Trio Italiano d'archi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

17.20

diretta ds Sergiu Cellbidache)
Le opinioni degli altri, rassegna
della stampa estera
Listino Borsa di Roma
Fogli d'album
In margine all'arte concettuale.
Conversazione di Lea Vergine
Jazz oggi - Un programma a cura
di Marcello Rosa
NOTIZIE DEL TERZO
Quadrante economico

Quadrante economico Musica leggera

GLI SCRITTI VERGHIANI DI LUIGI CAPUANA
a cura di Mario Pomilio
Lettura di L. Basagaluppi, G. Bonaqura, Harlette Montalcino, M. Rigillo

Regia di Tonino Del Coile

### 19,15 Concerto di ogni sera

Coltan Kodely: Variazioni dal pevone (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz) • Benjemin Britten: Sinfonia de Requiem op. 20 (Orch. della Radio di Ststo Danese dir. l'Autore) • Georges Enesco Repsodia rumena in la magg. op. 11 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen) IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI

ANIMALI

7. Apprendimento e intelligenza nal vertebrati a cura di Danilo Malnardi

L'ultimo Borges: « elogio dell'om-bra ». Conversazione di Francesco Tentori Montalto

GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

Vent'anni

di teatro polacco

a cura di Lamberto Trezzini
1º sarata: - Dagli anni dello Zdanovismo a quelli dei disgelo »
Prendono parta alla trasmisalone:
Sabina Da Guida, Piero Domenicaccio, Olga Fagnano, Giampiero Fortebraccio, Valeriano Gialli, Vera Larsimont, Renzo Lori, Anna Rosa Mavara,
Laura Panti, Alberto Pozzo, Giancario
Quaglia, Claudio Remondi, Alberto
Ricca Piero Sammataro, Roberto Vezzosi, Adriana Vianello
Regla di Carlo Quartucci
Al termine: Chiusura a cura di Lamberto Trezzini

### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica

### notturno italiano

Dalle ore 0.06 alle 5.59: Programmi musicall e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Cal-tanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canala della Filodiffusione.

0,08 Musica per tutti - 1,08 Successi d'oltre oceeno - 1,36 Ouvertures e romenze de opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giotatra di motivi - 3,06 Parats d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,08 Melodie aenza età - 4,36 Girandola musicale - 5,08 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un huongiorno. per un buonglorno.

Notizieri: in Italiano e inglese eile ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francase e tedeaco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

### ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI



### rivista bimestrale A CURA DELLA RAI E DELLA STET

abbonamento annuo (6 numeri) lire 2.500 via arsenale 41 10121 torino oppure c.c.p. 2/37800

gli abbonati per il 72 riceveranno in omaggio i numeri 5 e 6/71. **Quest'ultimo** numero conterrà gli indici per autori e per materia delle annate 70 71.

**ERI/EDIZIONI RAI** RADIOTELEVISIONE ITALIANA via arsenale 41 10121 torino via del babuino 9 00187 roma

### sabato



### NAZIONALE

### meridiana

### 12,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi Roberto Koch

a cura di Angelo D'Alessan-

Consulenza di Vincenzo Cap-Realizzazione di Lucia Severino

### - OGGI LE COMICHE

 Le teste matte: La colazione di Snub

Distribuzione: Frank Viner Dieci dollari o dieci giorni di Mack Sennett

Interpreti: Ben Turpin, Harry Gribbon, Irene Lentz, Jack Richardson

Distribuzione: Cinefrance

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1** (Casa Vinicola F.III Bolla -Sughi Star - Cioccolato Du-plo Ferrero - Dentifricio Ul-

### **TELEGIORNALE**

14-14,20 CRONACHE ITALIANE Arti e Lettere

### per i più piccini

#### 17 - LE AVVENTURE DI FIOR-**DINANDO**

di Furio Burdon Seconda puntata Personaggi ed interpretl: Giorgio Valetta Orazio Bobio Giullare Gnomo } Franco Jesorum Diavolo Mimmo Lo Vecchio i jadri 5 Saverio Moriones ( Lidia Braico Le maghe Giusi Carrara Ella Reggiani Luciano D'Antoni Orco Violinista Gianfranco Saletta
Fantasmi { Lidia Braico Fantasmi Giusi Carrara Scene di Marino Sormani Costumi di Sergio D'Osmo Regia teatrale di Francesco Macedonia Ripresa televisiva di Andrea

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Camilleri

Edizione del pomeriggio

ESTRAZIONI DEL LOTTO GIROTONDO

(Lego - Patatine San Carlo -Bambole Franca - Pentole Mo-neta - Dany di Danone)

### la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA? Gioco per I Ragazzi delle Scuole Medie Presenta Febo Conti Regia di Maria Maddalena

### ritorno a casa

GONG

- Giocattoli Toy's (Rexona Clan)

### 18,40 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi Monografie

a cura di Nanni De Stefani Il blues

### GONG

(Biscottini Nipiol V Buitoni -Nicola Vernel) Zanichelli Editore

#### 19,10 SETTE GIORNI AL PAR-LAMENTO

Direttore: Luca Di Schiena

### 19,35 TEMPO DELLO SPIRITO Conversazione di Padre Car-

### ribalta accesa

### 19,50 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Biscotti al Plasmon - Maglie-ria Stellina - Aperitivo Rosso Antico - Conletti Saila Menta - Dash - Bel Paese Galbani)

### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

#### ARCOBALENO 1

(Ceselleria, Alessi - Cera Emulsio - Hair Spray VO 5)

#### CHE TEMPO FA

### **ARCOBALENO 2**

(Invernizzi Invernizzina - Le-Industria Italiana delia Coca-Cola - Lama Bolzano)

#### 20.30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Olio extra vergine di oliva Carapelli - (2) Bagno Felce Azzurra - (3) Presi-dent Reserve Riccadonna -(4) All - (5) Confezioni Facis l cortometraggi sono stati rea-lizzati da 1) G.T.M. - 2) Massi-mo Saraceni - 3) B.O. & Z. Realizzazioni Pubbilcitarie - 4) Registi Pubbilcitari Associati -5) Film Made

### - Corrado presenta:

### **CANZONISSIMA**

Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con Raffaella Carrà

e con la partecipazione di Alighiero Noschese

Testi di Castellano e Pipolo Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Gino Landi Scene di Cesarini da Seni-

gallia Costumi di Corrado Cola-

Regia di Eros Macchi

Seconda trasmissione

### DOREM!

(Bonheur Perugina - Coperte Marzotto - Organizzazione Ita-liana Omega - Indesit Indu-stria Elettrodomestici)

### 22,30 GLI ITALIANI SI CON-TANO

Speciale censimento

Un programma di Adolfo Regia di Walter Licastro

### **BREAK 2**

(Grappa Julia - Registratori Philips)

### 23,15

### **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

Per la sola zona Friuli-Venezia Giulia

19,15-20,15 TRIBUNA RE-GIONALE

a cura di lader lacobelli

### 21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### **INTERMEZZO**

(Ennerev materasso a molle -Orzoro - Carne Simmenthal -Nivea - Brandy Vecchia Ro-magna - Confetture Cirio)

### LA LOTTA **DELL'UOMO** PER LA SUA SOPRAVVIVENZA

Programma scritto e realizzato da Roberto Rossellini

Seconda serie

Direttore della fotografia Mario Fioretti Scenografia di Gepy Maria-

ni e Virgil Moise Costumi di Marceila De

Marchis Musiche di Mario Nascim-

Regia di Renzo Rossellini jr.

Sesta puntata

### NONOSTANTE TUTTO, AN-CORA PIU' LONTANO

(Una coproduzione RAI-Orizzonte 2000)

### DOREMI'

(Aperitivo Cynar - Naonis Elet-trodomestici - Pavesini - Pro-dotti Gemey)

### 22,15 PROGRAMMI SPERIMEN-TALI PER LA TV

Serie - Autorl Nuovi -

### Il visitatore

Sceneggiatura e regla di Sergio Bazzini

Interpreti principali: Giancarlo Cobelli

(Produzione: CEPA Film) Presentazione di Italo Mo-

### 23,25 SETTE GIORNI AL PAR-LAMENTO

Direttore: Luca Di Schiena

### Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19,30 Invasion von der Wega Die Galgenfrist •

Fernsehfilm mit Roy Thin-Regie: William Hale Verleih: ABC

### 20.15 Kulturbericht

20,30 Gedanken zum Sonntag Es spricht: Consiliarius Josef Hohenegger

20,40-21 Tagesschau



### 16 ottobre

### **CANZONISSIMA '71**

ore 21 nazionale

Patty Prayo, la cui partecipazione a Canzonissima 71 era rimasta incerta fino all'ultimo, figura nel cast della seconda puntata clie va in onda questa

sera. Oltre alla cantante vene-ta che canterà il brano già pre-sentato alla Mostra internazio-nale di Venezia (Non ti ba-stavo più), scenderanno in gara Massimo Ranieri, Peppino Ga-gliardi, Don Backy, Dalida e

Giovanna, una debuttante a Canzonissima '71. Anche Ranie-ri presenterà il brano tenuto a battesimo in settembre alla Mostra veneziana, lo e te, dalla colonna sonora del film Metel-la (Servizio 2 pag. 32) (Servizio a pag. 32).

### LA LOTTA DELL'UOMO PER LA SUA SOPRAVVIVENZA Nonostante tutto, ancora più lontano



I razzi sono un simbolo del nostro futuro

ore 21,15 secondo

La realtà storica ha dimostrato l'infondatezza di certe diffuse teorie, come quella assai nota dello «spazio vitale» che sarebbe indispensa-

bile per il benessere e lo sviluppo dei popoli. Per merito del progresso tecnico e culturale, della circolazione di nuove idee, dell'istaurazione di nuovi rapporti internazionali, antiche ragioni di guerra sono scomparse, anche se non è scomparsa la violenza. L'affollamento delle nuove generazioni nelle scuole, nelle università, nei luoghi dove i giovani hanno maggior possibilità di incontrarsi, lia generato il fenomeno della contestazione, che talvolta sfo-cia nella violenza.

genomeno della contestazione, che tatvolta sfocia nella violenza.

E' una protesta chiaramente antirazzista e pacifista, anche se molte altre sue istanze appaiono confuse, labili, contraddittorie. Questi sommovimenti, che turbano l'ordine stabilito, sono spesso male interpretati o per nulla compresi, talvolta semplicisticamente interpretati come esplosioni di follia collettiva.

Il progresso, comunque, non s'arresta. Ancora una volta l'uomo deve adattare se stesso a nuove condizioni di vita, Questa volta la sua meta è lo spazio extraterrestre. Minuziosamente egli s'allena per sottrarsi al peso della gravità che dalla sua nascita lo lega alla madre terra. Gli osservatori astronomici, come quello della Cordigliera delle Ande che sorge a tremila metri, interrogano la profondità del cosmo. Le risposte sono sbalorditive. L'universo finora scandagliato si stende fino a due miliardi e mezzo di anni luce. Viene da chiedersi se è possibile un qualunque rapporto fra quella dimensione e la nostra statura, la durata della vesta vita Ma la connessione c'à quella dimensione e la nostra statura, la du-rata della nostra vita. Ma la connessione c'è, tuttavia: è l'intelligenza che ci ha permesso di scoprire tutto questo.

### PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA TV: Il visitatore

ore 22,15 secondo

Un ex ergastolano toma a vi-Un ex ergastolano torna a vissitare il penitenziario — ormai fuori 1180 — di S. Stefano di Ventotene. Il suo intento è quello di trascorrere, nel luogo che è stato per lunghi anni fonte di pena, una giornata « fingendosi » ancora ergastolano. Da tale si veste, dinanzi allo sguardo perplesso del barcaiolo che lo ha condotto sullisola deserta del penitenziario e che ha solo una smania: l'isola deserta del penitenzia-rio e clie ha solo una smania; accendere una sigaretta aven-do finito la beuzina dell'accen-disigari. L'« ergastolano visita-tore », intanto, ripercorre i lun-gli corridoi, i cunicoli fino al-la cella numero 87 dove ha vis-suto trenta anni. Da una va-ligetta estrae l'occorrente per il misero arredamento, dalla scodella di latta al cucchiaio di legno, alla coperta del pagliericcio. Tutto deve essere come prima. Piano piano, nella sua follia, il carcere si popola di presenze « sentite » sempre più fisicamente... il bisbiglio dei compagni, il cigolio delle inferriate... Egli stesso si studia di assumere l'andatura di un tempo durante l'ora di « aria », lo strascicare degli zoccoli; si impone gli stessi massacranti lavori sotto il sole cocente, ma, sotto sotto, sorride con compiacimento, come dicesse « so ancora fare l'ergastolano ». Il barcaiolo, intanto, smania nel tentativo di aggiustare l'accendino, mordendo tra le labbra la sicerati postiti presidente. scodella di latta al cucchiaio mordendo tra le labbra la si-garetta spenta. Il « visitatore » giunge alla stanza del diretto-re dove troneggia ancora, tra

polvere e ragnatele, il tavolo col telefono: il posto di co-mando, il simbolo del potere in quel luogo. Comincia qui in quel luogo. Comincia qui una trasformazione allucinante: egli si immedesima nel «Signor Direttore». Il potere, che per 30 anni gli è pesato sulla carne, è suo ora, e diventa il despota terribile come mai, nella realtà, il penitenziario ha avuto. Fino a che i carcerati immaginari si ammutinano, si ammutinano anche gli immaginari carcerieri e il «visitatore» riesce a sfuggire al linciaggio fuggendo. Raggiunge il barcaiolo che è impaziente di partire dall'isola deserta perche vuole accendere la tanto sospirata sigaretta. re la tanto sospirata sigaretta. E' a questo punto che dalla tasca del « visitatore » cade un accendino nuovo fiammante.

### GLI ITALIANI SI CONTANO

ore 22,30 nazionale

Con la consegna di un apposito questionario, prenderà il via in questo mese di ottobre il censimento generale della popolazione italiana. Trattandosi di un avvenimento molto importante, i Servizi culturali TV lianno voluto dedicarvi un programma in due puntate realizzato da Walter Licastro e Adolfo Lippi. Nella prina puntata, che va in onda questa sera, viene esaminata brevemente la storia del censimento nel nostro Paese. Ad illustrarne il significato nonché l'utilità sociale interverrà il professor De Meo presidente dell'Istituto di statistica. Subito dopo vengono analizzati i fenomeni legati alla nascita nonché allo sviluppo degli italiani di ieri e di oggi, con speciale riferimento ai banbini. Su questo argomento viene intervistato il professor Scapaticci, primario pediatra dell'ospedale di San Camillo. Sui giovani, in-Con la consegna di un apposito questionario,

vece, nonché sulle loro condizioni fisiche, sulla condizione atletica rispondono l'allenatore del Milan, Rocco, ed il giocatore Rivera. Il programma affronta uma problenatica molto vasta per quanto riguarda l'alimentazione ed i consumi degli italiani in questi ultimi trent'anni; l'evoluzione del costume ha determinato spesse volte il cambiamento radicale dei gusti. La puntata si conclude con un raffronto tra la famiglia di ieri e la famiglia di oggi, la lenta trasformazione di antiche abitudini e l'adattamento alle nuove e più moderne esigenze. Il viaggio attraverso l'Italia di Licastro e Lippi è stato abbastanza lungo. Hanno percorso ben settemila chilometri per scoprire e filmare gli esempi più significativi di questo mutamento. L'emigrazione all'estero, l'abbandono delle campagne e la nascita delle megalopoli sono testimonianza significativa di tale nuova realtà socio-politica del nostro Paese.

### Alla **LAGOSTINA** il Primo Premio Macef



Seffore Afficul Casalingia conferto alla ditta LAGOSTINA ING. EMILIO per PENTOLA A PRESSIONE 'CADETTE'

la diezone

Presente come sempre con il suo vastissimo assortimento a quell'importante rassegna merceologica del settore degli articoli casalinghi che è il Macef, giunto quest'anno alla sua ottava edizione, la Lagostina ne ha ottenuto il Primo Premio assoluto con la sua nuova pentola a pressione « Cadette ».

E' un riconoscimento alla freschezza dell'inventiva della grande casa omegnese, ed insieme al suo rispetto delle tradizioni: infatti la « Cadette » non è che l'ultima nata d'una gamma ormai vasta di pentole a pressione, e delle sorelle maggiori ha in sé tutta l'esperienza che deriva da oltre un milione di pezzi prodotti e venduti; ma ad essa unisce, grazie all'impiego di nuove modernissime tecnologie, una sorprendente economicità di costo: come dire la bellezza, la funzionalità e la sicurezza (anche « Cadette » è garantita indefinitamente, come tutti i prodotti Lagostina) alla portata di tutte le borse. Per le sue caratteristiche, la pentola a pressione « Cadette » si presta altrettanto bene ad essere la pentola delle giovani coppie o la pentola per la casa di campagna, il campeggio, la roulotte, o più semplicemente la seconda pentola a pressione.

Elementi e possibilità evidentemente ben presenti alla giuria di esperti (operatori economici del settore, designers, commercianti) che le ha attribuito l'ambito riconoscimento.



# 

### sabato 16 ottobre

### **CALENDARIO**

IL SANTO: Sant'Edvige.

Altri Santi: S. Saturnino, S. Nerao, Sant'Ambrogio, S. Florentino.

Il sola sorge a Milano alle ore 6.41 e tramonta alle ora 17,36; a Roms sorge alle ore 6.24 a tramonta alle ora 17,27; a Palermo sorga alla ore 6.17 e tramonta alla ore 17,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1854, nasce a Dublino lo scrittore Oscar Wilde.

PENSIERO DEL GIORNO: Sono uomo, a non credo di poter assara estraneo a nienta di quello che è proprio dell'uomo. (Terenzio).



Il complesso dei Formula 3 è fra gli ospiti del varietà di Terzoli e Valme «Batto Quattro» che va in onda alle ore 10,35 sul Secondo Programma

### radio vaticana

14,30 Radioglornale în italiano. 15,15 Radioglornale în spagnolo, francese, tedesco, înglase, polacco, portoghese. 19 Liturgicna misel: porocila. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualită - Da un sabato sil'aitro - rassegna sattimanale daila stampa - La liturgia di domani -, di P. Tarciaio Stramare. 20 Trasmissioni in aitra lingua. 20,45 Deuxième samaine de Synode. 21 Santo Rosario. 21,15 Wort zum Sonnag. 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy 22,30 Pedro y Pablo dos testigoa. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

### MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricraativa - Notiziario - 6,20 Concertion dal mattino. 7 Notiziario - Cronacha di leri - Lo sport - Arti e lettare - Musica varia - Informazioni - 8,45 Il racconto del sabato. 9 Radio mattina - Informazioni - 12 Musica varia - 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa - 13,05 Intermezzo - 13,10 Rina, angeto delle Alpi. 13,25 Orchestra Radiosa - Informazioni - 14,05 Radio 2-4 - Informazioni - 16,05 Problemi dal lavora - 16,35 Intervallo - 18,05 Problemi dal lavora - 16,35 Intervallo - 18,05 Problemi dal lavora - 17,15 Radio gioventù presenta: - La Trottola - - Informazioni - 18,05 Aliegre fisarmoniche - 18,15 Voci del Grigioni Italiano - 18,45 Cronache della Svizzera Italiana - 19 Trombe - 19,15 Notiziario - Attualità - 19,45 Malodie a canzoni - 20 Il documentario - 20,40

Carosalio musicala. 21 Radiocronacha sportiva d'attualità - informazioni, 22,20 Civica in casa, 22,30 Canzonalla, antanate e appana nate, trovata in giro par il mondo da Viktor Tognola. 23 Notiziarro - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale

II Programma

Notturno musicale.

II Programma

14 Concertino. Radiorchaatra diretta da Leopoldo Casella. Antonio Vivaldi: Concerto in la minore per violoncello, archi e cembeio (Violoncellista Egidio Roveda); Glovanni Sgambati (instr. J. Massenat). Berceusa, Révaria op. 42 n. 2; Franz Schubert (alab. Kari Höllar). Diaci danze tadascha. 14,30 Squarci, Momanti di queate aettimana sui Primo Programma. 17 il nuovo diaco. Per la prima volta su microsolco: Antonio Vivaldi: Concerti per viola d'amora e orchestra (Walter Trampler, viola d'amora e orchestra (Walter Trampler, viola d'amora e orchestra (Walter Trampler, viola d'amora e Camerata Bariloche diretta da Alberto Lysy). 17,40 Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. 18 Per la donna. Appuntamento settimanala - Informazioni. 18,35 Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta. 19 Pentagramma dal sabato. Passaggiata con cantanti a orchestra di musica laggara. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti dalla Radiorichestra. Gloacchino Rossini: Prima sonata in sol maggiora (Compiesso Montaceneri: Anton Zuppiger, fiauto; Erik Monkewitz, violino, Carlo Colombo, viola; Mauro Poggio, violoncello): Andreas Pflueger: Quartatto per oboa, battaria, contrabbasso a pianoforte (Michal Garbar, oboe e corno Ingiase; Dietar Maier, batteria; Andreas Pflueger. contrabbasso; Mario Venzago, pianoforte). 20,45 Rapporti '71: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 i concerti dei sabato. XXVI Settimane Musicall di Ascona 1971. Récital dal pianista Claudio Arrau: Opara di Beethoven, Liszt, Debussy e Chopin.

### **NAZIONALE**

6 -Segnale orario

Segnale orarlo
MATTUTINO MUSICALE (I perte)
Giambattista Pergolesi: Lo frata 'nnammorato: Sinfonia (Ravis, di Ennio Geralli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradalla) « Giusappe Giordani: Concarto per clavicembaio « orchestra (Ravis. di Carlo Bittnar) (Clavicembaista Maria Delia Cave — Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli dalla RAI diretta da Franco Caracciolo) « Niccolò Piccinni: Roland, suite dalle scena sinfoniche e arie di danza (Revis. di Luciano Bettarini) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luciano Bettarini)

Almanacco Glomale radio

Glomale radio
MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Hactor Beriloz: La dannaziona di
Faust: Danza dalia Silfidi (Orchastra
Sinfonica di Filadelfia diretta da Char-iss Münch) • Jacques Offenbach: Ele-na di Troia, suite dai bailetto (Orche-stra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati) da Antai Dorati)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO Sui giornali di stamane

Sui glornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Scsrborough fair (Bobby Solo) • Non
ti scordar di ma (Mina) • Lirica d'inverno (Adriano Calantano) • Da t'avoir
aiméa (Iva Zanicchi) • Cha cosa c'é
(Gino Paoli) • Ho cspito cha ti amo
(Milva) • 'O cunto 'e Mariarosa (Aurelio Fierro) • La primavara (Marisa

Sannia) • Gentla on my mind (Fred Bongusto) • La suggestione (Rita Pa-vone) • Ballata nissena (Tonino Espo-sito)

Quadranta

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compa-gnia di Achille Millo

Speciale GR (10-10,15) Fatti e uomini di cui si parla

Fattl e uomini di cui si parla
Prima edizione
GALLERIA DEL MELODRAMMA
G Rossini: L'assadio di Corinto: Sinfonis (Orch. Stabile dall'Accademia di
Santa Cecilia dir. F. Previtail) •
C. Gounod: Saffo: • O ma lyre immortalia • (Sopr. G. Bumbry - Orch
Sinf. della Radio di Berlino dir. J. Kulka) • P. I., Claikowski. Eugenio Oniephin: Aria di Lensky (Ten. P. Domingo
Royai Philharmonic Orchestra dir.
E. Downes)
GIORNAI F. RADIO

GIORNALE RADIO

12— GIORNALE RADIO

12,10 Smashi Dischi a colpo sicuro
Fai fei fi fo fo fum (Laiiy Stott) •
Born to be wild (Wilson Pickett) • il
bosco no (Adriano Pappaiardo) • if
you got tha time (The Cates Gang) •
Un anno naro (I Flashman) • Randazmoi la soieil (Iohnny Hallyday) • Com'è grande l'universo (Gianni Morandi) • Beka (The Assagai) • Mamma
mis (Gino Paoli) • Go and say goodbya (Buffaio Springfiald) • Cory baby
(Jania Joplin) • Thera'a no the time
for teara (Piargiorgio Farina)

12,44 Quadrifoglio

12,44 Quadrifoglio

### 13 - GIORNALE RADIO

### 13,15 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giomale radio

14,09 Grrr...

sarà o no Il caso di scendere dagli alberi?

Testi di Carlo Romano e Lianella Carell

Regia di Enrico Vaime

15 - Giornale radio

15.10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 Non sperate sul planista

16 — Programma per i ragazzi Il salterellone a cura di Massimo Ceccato

Prima trasmissione

16,20 INCONTRI CON LA SCIENZA

Le foreste nell'economia del mon-

do vivente. Colloquio con Valerio

16:30 RECITAL

con Fausto Cigliano e Mario Gangi Presentazione di Mariano Rigillo Testi di Bellsario Randone Regia di Gennaro Magliulo

17 - Giornale radio Estrezioni del Lotto

17,10 Amurri e Verde presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Orletta Berti, Isabella Biagini, Lando Buzzanca, Amedeo Nazzari, Giovanna Ralli e Mino Reitano

Regia di Federico Sangulgni (Raplica dal Sacondo Programma)

18,25 L'amico ravanello Conversazione di Angiolo Del Lungo

18.30 L tarocchi

18,45 Cronoche del Mezzoglomo

### 19 — DIETRO LE QUINTE Confessioni musicali di Mario Labroca

19,30 Musica-cinema

Colonne sonore da film di leri e Colonne sonore da film di leri e di oggi Lavac-Nino: Venere imperiale, dal film omonimo (Carlo Savina) \* Morricone: Metti, una sera e cena, dal film omonimo (Bruno Nicolai) \* Pace-Mc Kuen: Charlie Brown, dal film omonimo (Johnny Dorelli) \* David-Bacharach: The look of love, dal film \* Casino royale \* (Dionne Warwick) \* Fishman-Trovajoli: Seven time seven, dal film omonimo (The Casual) \* J. Barry: Midnight cow-boy, dal film \* Un uomo da marciapiede \* (Caravelli) velli)

19,51 Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Radioteatro

### Picnic al fiume

Radiodremma di Aldo Nicolaj Valerie Valeri Edoardo Toniolo La medre Il pedre Il figlio Ezio Busso Regia di Carlo Lodovici

21 - LA STAFFETTA

ovvero - uno sketch tira l'altro -Regia di Adriana Parrella

21,20 I grandi momenti della storia del

### Jazz concerto

con la partecipazione di Muggsy Spanler and his V-Disc jazz band (Registrazioni effettuate a New

22,05 Gli hobbles a cura di Giuseppe Aldo Rosal

York nel 1944 e 1945)

22,10 LA MUSICA D'OGGI TRA SUO-

NO E RUMORE Origini della musica elettronica e

suol sviluppi e cura di Massimo Mila e Angelo Paccagnini

23 — GIORNALE RADIO

Lettere sul pentagramma, a cura di Gine Besso

I programmi di domani Buonanotte

### **SECONDO**

- 6 IL MATTINIERE

  Musiche e canzoni presentate da

  Federica Taddel Nell'Intervallo (ore 6,24): Bollet-tino del mare - Glornale radio Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- Buonglorno con Rosalino e Alain Buonglomo con Hosalino e Alain Barrière Bardotti-Dalla. Occhi di Ililà • Bar-dotti-Marchetti: Fino a morire • Bar-dotti-Stott: Strade su strada • Pallot-tino-Dalla: Il giganta a la bambina • Paoli-Barrière: Era troppo carina • Bar-dotti-Barrière: Dov'eri tu • Paoli-Bar-dotti: E più ti amo • Barrièra-Barrièra. Angala • Bardotti-Barrièra: Mere Invernizzi Invernizzina
- 8,14 Musica espreaso
- 8,30 GIORNALE RADIO
- 8,40 PER NOI ADULTI Canzoni scelte e praaentate da Cario Loffredo e Gisella Sofio
- 9,14 I tarocchi
- Glornale radio
- 9,35 Una commedia in trenta minuti

LAURA BETTI in « La Grande Caterina » di Bernard Shaw Traduzione di Paola Ojetti Riduzione radiofonica di Laura Betti - Regia di Andrea Camilleri 10.05 CANZONI PER TUTTI

CANZONI PER TOTTI
Palomba-Lombardo: 'A pianta 'a stalla
(Peppino Di Capri) • Meccia-Zambrini:
Scende la notta sale le luna (Patty
Pravo) • Riccardi-Albertelli! lo mi farmo qui (I Dik Dik) • Salerno-Raltano:
Avevo un cuore (Mino Reitano) •
Amendola-Gagliardi: Settembre (Peppino Gagliardi) • Amurri-Newell-Canfora:
La vita (Shirley Basaey)

- 10.30 Glornale radio
- 10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicala di Terzoli e Val-me presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Glorgio Gaber, i Formula 3 e Nada Regia di Pino Gilioli

- 11,30 Giornale radio
- 11,35 Ruote e motori a cura di Piaro Casucci
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura
- 12.10 Trasmissioni regionali
- 12.30 GIORNALE RADIO
- 12,40 Week-end con Raffaella

Un programma di Raffaella Carrà Realizzazione di Cesare Gigli Bagno di schiuma - Bagno mio -

- 13,30 Giornale radio
- 13,35 Quadrante
- 13,50 COME E PERCHE

Corrispondenza su problemi scien-

14 - Su dl giri

Townshend: Won't get fooled egain (The Who) • Stott: Jakaranda (Lally Stott) • Fabrizio-Albertelli: Principio e fine (Donatello) • Bronateln-Sussman: Don't put me on trial no more (Elephants Memory) Pagano) • Montagné-Kent: The fool (Glibert Montagné) • Baiducci-Tra-pani-Mogol: Maena (I Computers) Evangelisti-Modugno: Tuta blu (Domenico Modugno)

- 14,30 Trasmissioni regionali
- LE NOSTRE ORCHESTRE DI MU-SICA LEGGERA
- 15,15 SAPERNE DI PIU' a cura di Luigi Sllori

- 15.30 Giornale radio Bollettino del mare
- 15,40 Alto gradimento di Renzo Arbore e Gianni Bon-

Neli'Intervallo (ore 16,30): Giornale radio

- 17,30 Giornale radio Estrazioni del Lotto
- 17.40 FUORI PROGRAMMA a cura di Paola d'Aleasandro
- 18 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scien-
- 18,14 Long Playing Seleziona dai 33 girl
- 18.30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

- 18.45 Schermo musicale
  - Gruppo Discografico Campl
- 19.02 A TUTTE LE RADIOLINE IN ASCOLTO di Corrado Martucci e Riccardo
- 19.30 RADIOSERA
- 19.55 Quadrifoglio
- 20,10 UN UOMO E LA SUA MUSICA Gli show, i film, le canzoni di Frank Sinatra

Un programma à cura di Adriano Mazzoletti e Giuliano Fournier

21 - In collegamento con il Programma Nazionale TV

Corrado presenta:

### Canzonissima '71

Spettacolo, abbinato alla .Lotteria di Capodanno con Raffaella Carrà e con la partecipaziona di All-ghiero Noschese

Testi di Castellano e Pipolo Orchestra diretta da Franco Pisano

Regia di Eros Macchi 2ª trasmissione

Al termine:

**GIORNALE RADIO** 

23 - Bollettino del mara

- 23,05 Dal V Canale dalla Filodiffusione: Musica leggera
- 24 GIORNALE RADIO



Laura Betti (ore 9,35)

### **TERZO**

- TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
- 9.25 Benvenuto in Italia
- 9,55 La Cirenaica e Roma imperiale. Conversazione di Gloria Maggiotto
- 10 Concerto di apertura

Carl Maria von Webar: Rubezahi, ouverture op. 27 (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Felix Mendelasohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orcheatra: Allegro molto appaasionato - Andente - Allagretto non troppo - Allagro molto vivace (Violinista Isaac Stern - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugèna Ormandy) • Karl Goldmark: Sinfonia op. 26 - Ländliche Hochzait •: Marcia nuziale Epitalamio - Serenata - Nal giardino - Danza (Orchestra Sinfonica di Torino della Radioteleviaione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

11,15 Presenza religiosa nella musica Presenza religiosa nella musica Claudio Monteverdi: Sacrae cantunculas a tre voci: Lapidabant Staphanum - Veni sponaa Chriati - Ego aum pestor bonua - Surga, propere - Ubi duo - Quam pulchra es - Ava Maria - Domine Pater - Tu es pastor (1º parte) - Tu as Petrus (2º parte) - O magnum pietatia (1º parte) - Eli clamans (2º parta) - O crux benadicta - Hodie Christus natua ast - O Domine Jesu Chriata (1º parte) - O Domina Jesu Chriate (2º perte) - Pater, venit hora - In tua patientia - Angalus ad paatorea ait - Salva crux pratiosa - Quia vidisti me - Lauda Syon Salvatorem - O bone Jesu - Surgens Jesus - Qui vult venire - Justi tulerunt spolia (Coro da Camera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

12,10 Università Internazionale Gugliel-mo Marconi (da Roma): Umberto Albini: Spettacolo e ideologia nel-ia « Pace « di Aristofane

#### 12.20 Civiltà strumentale italiana

Civiltà strumentale italiana
Giovanni Paislelio: Concerto in do maggiore per pianoforta a orcheatra:
Allegro - Larghetto - Rondó (PianIsta Felicja Biumenthal - Orchestra da Camera del Württemberg diretta da Jörg Faerber), e Vincenzo Bellini: Concerto in mi bemolie maggiore per oboe e orchestra: Maestoso e deciso - Larghetto cantabile - Allegro poloneae (Oboista Roger Lord - Orcheatra - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Nevilla Marriner) • Saverio Mercadante: Concerto in re minore per corno e orchestra: Larghetto alle aicillana - Allegretto brillante (Polacca) (Cornista Domenico Ceccarosai - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • Giovanni Palaiello: Sonata - Il richiamo della caccia - (Clavicembelista Luciano Sgrizzi)

### 13 – Intermezzo

George Gershwin: Cuban ouverture (Orchestre Filarmonica di Londra diratta da Adrian Bouit) • Aaron Copland: Concerto per clarinetto e orchestre d'archi (Clarinettista Benny Goodman - Orcheatra Sinfonica Columbia diretta dell'Autore) • Ferde Grofe: Grand Canyon, suite: Alba - Colori del daserto - Sui sentiero - Tramonto - Temporale (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

Toscanini)
L'epoca dei pianoforte
Robert Schumann: Kraisleriana op. 16:
Agitato assa: - Molto espreaaivo e
non troppo vivace - Molto agitato Molto lanto - Molto vivace - Molto
lento - Allegro assai - Allegro scherzando (Pianiata Vladimir Horowitz) •
Maurice Ravel: Sonatina: Moderé Manuet - Animé (Pianiate Walter Glemeking) sekina)

14,40 CONCERTO SINFONICO Direttore

### Pierre Boulez

Arnold Schoenbarg: Serenata op. 24
per setta strumenti e voce di baaao
(Louia-Jacques Rondeleux, basso; Guy
Dufus, clerinetto; Louis Montaigne,
clarinetto basso; Paul Grund, mandolino; Paul Stingl, chitarra; Luben Yordanoff, violino; Serge Collot, viola;
Jan Huchot, violoncello) • Pierre Boulez: Le marteau sans maltre, su testo
di René Char, per contralto e sei
strumenti (Jeanne Deroubaia, contralto;

Severino Gazzelloni, flauto; George van. Gucht, xilorimba; Cleude Ricou, vibrafono, Jean Batigne, percussione; Anton Stingl, chitarre; Sarge Coliot, viola) • Claude Debussy: La mer, tre achizzi sinfonici New Philharmonia Orchestra

New Philinarmonia Urchestra

16,10 Musiche italiane d'oggi
Giorgio Ferrari: Sonata n. 2 per violino e pianoforte: Moderato ma scorrevole - Adagio, Allegretto, Adagio Allegro vivace (Angelo Stefanato, violino; Margaret Barton, pianoforte) e
Niccolò Castiglioni: Sinfonie in do
per coro e orchestra (Orchestre Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Bruno Maderna - Maeatro dal
Coro Gianni Lazzari)

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Glovanni Battista Sammartini: Sinfo-nia in aol maggiore per archi (Revi-sione di Newell Jankins); Concerto in fa maggiore per flauto e archi

17,35 Musica fuori schema, a cura di Ro-berto Nicolosi e Francesco Forti

NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Cifre alla mano, a cura di Ferdi-nando di Fenizio

18,30 Musica leggera

18,45 La grande platea
Settimanale di cinema e teatro
a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola Realizzazione di Claudio Novelli

### 19,15 Concerto di ogni sera

W. A. Mozart: Sonata in la min, K. 310
F. J. Haydn: Quartatto in fa min.
op. 20 n. 5 • L. van Beethoven: Sonata in si bem. magg. op. 22
Nell'intervello: Divagazioni musicali,
di Guido M. Gatti

L'APPRODO MUSICALE a cura di Leonardo Pinzauti

GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 CONCERTO SINFONICO
Direttore Milan Horvat

Direttore Milan Horvat

Soprano Milada Subtrovs - Contralto
Maria Mrazova - Tanore Oldrich Spiaar
- Basso Jaroslav Stajnc - Organiata
Rudolf Scholz
Leoa Janacek: Sinfonieta; Missa Glagolitica, per soll, coro, orch, e org.
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Austriaca e Singyerien di Vienna
M.) dal Coro Gottried Preinfalk e
Heimuth Froschauer
(Registrazione effettuata il 28 febbraio
1971 dalla Radio Austriaca)
(Ved. nota a pag. 105)
Orae minore - Nuovo Radioteatro
Italiano: DIARIO DEL MINATORE
SEPOLTO MARTIN TIFF
Radiodramma di Pietro Formentini
Il minatore Martin Tiff
Espocatori Martin Tiff
Franco Parenti
La moglie Anna
Il signor Kröniger
Il manuale
Il signor kröniger
Il sagretario
Galanni Bortolotto
Regia dell'Autore
Opera necentata el Pramio Italia 1971 li segretario Gianni Bortolotto Regia dell'Autore Opera presentata el Pramio Italia 1971 Al termine: Chlusura

### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ora 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alla 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Rome 2 su kHz 845 pari e m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e del il carallo dello Eliddiffusione nale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di succesai Italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanza de opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito ella musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagina pianiatiche - 4,36 Malodia sul pentagramme - 5,08 Archi in vacanze - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: .in'Italiano e inglase alle ore 1 -2 - 3 - 4 - 5, In francese e tedesco alie ere 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

### **PROGRAMMI** REGIONALI

### valle d'aosta

UNEDI': 12,10-12,30 II lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia ettualità - Gli sport - Un castello, una cima, un peesa alia volta - Fiere, mercali - « Autour da noue »: notizie dal Vellaae, della Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Premonta e Valle d'Aosta. MARTEDI': 12,10-12,30 II lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa; notizie a curlosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Vsile d'Aoate. MERCOLEDI': 12,10-12,30 II lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto deli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Vsila d'Aoata. GIOVEDI': 12,10-12,30 II lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto delia settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Vsila d'Aosta. GIOVEDI': 12,10-12,30 II lunario - Sotto l'arco e oltre - L'avort, pratiche e consigli di stegione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. VENERDI': 12,10-12,30 II lunario - Sotto l'arco a oltre - « Nos coutumes »: quedretto di vita regionale

Sotto l'arco a oltre - « Nos coutu-més »: quedretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Au-tour de nous » 14,30-15 Cronache

- Fiere, marcati - GII sport - Au-tour de nous - 14,30-15 Cronache Piamonts a Valla d'Aosta. SABATO: 12,10-12,30 II lunario - Sot-to l'arco a oltra - II platto del giorno - Fisro, mercati - GII sport - Au-tour de nous - 14,30-15 Cronache Pie-monta e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti s valli, tresmisaiona oar gli agricoltori - Cronache - Corriera del Trentino - Corriera dell'Alto Adige - Sport - Il tempo, 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale: 19,15 Gazzettino - Bianca e nera della Regione - Lo aport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

dsiis Hegione - Lo aport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronacha - Corriere dsi Trentino - Corniere dell'Alto Adige. Dsi mondo del lavoro. 15 Cronacha lettararie. Edda Falzolghar a 15 anni dalla morte (2º trasm.). 15,15-15,30 Complesai regionali di musica leggara. 19,15 Trento sera. Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono aul Trentino. Rotocalco. a cura del Giornale Radio MAREDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino Cronacha - Corriare del Trentino - Corriare dell'Alto Adige - Terza pagina. 15 Dautsch im Handalawesen. Corso di tedeaco commerciale, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 15,15-Cronachs - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terze pagina. 15 Deutsch im Handelaweaen. Corao di tedeaco commerciale, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 15, 15-15,30 Danze folcloristicha. 19, 15 Trento sera - Boizano sera. 19,30 19,45 Microfono aul Trentino. Almanacco, quaderni di scienza e storia. MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adiga - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci del mondo dei giovani. 19,15 Tranto sera - Boizano aera. 19,30-19,45 Microfono aul Trentino. Inchieata, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino - Cronache - Corriera del Trentino - Corriere dell'Alto Adiga - Servizio speciale, 15 Deutsch im Alltag. Corso pratico di lingua tedesca, della prof.ssa Freja Doga. 15,15-15,30 Musica alnfonica. Orch. Haydn di Bolzano e Tranto. Sol.: Gino Gorini, pf. - Dir. Armando Gatto - R. Schumann. Introduziona a allegro per pf. s orch. op. 194 19,15 Trento sera - Bolzano sera 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Trento in un vecchio album, VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adiga - Cronache algialative. 15 Vangeli sila sbarra, di Don Mario Bebber. 15,10-15,30 Di vetta in vetta, di coro in coro. 19,15 Tranto sera - Bolzano sers. 19,30-19,45 Microfono eul Trentino. Gente di montagna.

19,45 Microfono eul Trentino. Gente di montagna.
SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corrière del Trentino - Corrière dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il rododendro -: programma di varietà. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono aul Trantino. Domeni aport.

TRASMISCIONS TLA RUSNEDA LADINA Duo i dis da leur: Lunasc, Merdi, Mierculdi, Juebla, Venderdi y Sada dala 14-14,20: Trasmiacion per i la-dins dia Dolomites cun intervistee, nutizies y cronichee.

### piemonte

DOMENICA: 14-14,30 - Sette giorni in Piamonte -, sup-

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzattino del Piemonte. 14,30-15 Cronacha del Piemonte e delle Valle d'Aosta.

### lombardia

DOMENICA: 14-14,30 - Lombardia '71 -, supplemento

FERIALI: 7,40-7,55 Buongiorno Mileno. 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda adizione.

### veneto

DOMENICA: 14-14.30 • Veneto' - Sette glorni •, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornala del Vaneto: prima edizione. 14,30-15 Giornala del Veneto: saconda edizione.

### liguria

DOMENICA: 14-14,30 . A Lanterna ., supplemento do

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino delle Liguria: seconda edizione

### emilia•romagna

DOMENICA: 14-14.30 - Via Emilia -, aupplemento do-

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda

### toscana

DOMENICA: t4-14,30 • Sette giorni e un microfono e aupplemento domenicale. FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Tosceno. 14,30-15 Gazzettino Toscano dal pomeriggio.

marche DOMENICA: 14-t4,30 . Rotomarche ., supplemento do-

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Marche: aeconda adizione.

### umbria

DOMENICA: 14,30-15 - Umbria Domenica -, suppledomenicale

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriera dell'Umbria: aeconda ediziona.

### lazio

DOMENICA: 14-14,30 . Campo de' Fiori ., supplemento domenicsle.
FERIALI: 12,10-12,20 Gezzettino di Rome e del Lazio:
prima edizione 14-14,30 Gazzettino di Roma e del prima edizione 14-14,30 Lazlo: saconda edizione

### abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 - Pe' la Majella -, supplemento domenicale FERIALI: 7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edi-ziona del pomariggio.

### molise

DOMENICA: 14-14,30 . Pa' la Majella ., supplamento

domenicale FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima ediziona. 14,30-15 Corriera del Molise: seconda adiziona.

### campania

DOMENICA: 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -

DOMENICA: 14-14,30 • ABCD - D come Domenica • supplemento domenicale FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzattino di Nspoli - Borsa valori (aecluso sabato) - Chiamata marittimi.

- Good morning from Naplas •, trasmisalone in inglese per il personale dalla Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedi a venardi 6,45-8).

### puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella «, supplemento

domenicals FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dalla Puglis: prima edizione. 14-14,30 Corriera della Puglia. aeconda edi-

### basilicata

DOMENICA: 14,30-15 - Il diapari -, aupplemento do-

FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima adiziona. 14,30-15 Corriera della Basilicata seconda edizione.

### calabria

DOMENICA: 14-14,30 - Calabria Domenica -, supple-

mento domenicale.
FERIALI: Lunedi 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Caiabria t4,30 II Gazzettino Calabrese t4,50-15 Musica richiasta - Altri glorni 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Ii Gazzettino Calabrese 14,40-15 Musica richiesta (vanerdi - II microfono è nostro -, sabato - Qui Calebrie, incontri el microfono Minishow -.

Lunasc y Juebia dala 17,15-17,45:
Dai Crepes del Salla . Trasmission en collaborazion coi comitea de le vallades de Gherdsina, Badia e Fassa.

### friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gezzettino Friu-li-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi, per il Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica li-Venezia Giulia, 8,30 Vita nei campi, per il Friuli-Venezia Giulia, 9 Musica per orch. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Measa dalla Cattedrale di SGiuato - indi Musicha per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi settimana - indi Giradisco, 12,15 Satlegiorni sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 - Tavole rotonda au... - Dibstito fragil esperti e il pubblico su un problema cittadino di attualità. Supplemento domenicals del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per Udine, Pordenone a Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la domenica aportiva. 13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Nolizie - Cronache locali - Sport - Sattegiorni - La settimana politica taliana, 13,30 Musica richiasta, 14-14,30 - Una canzons tutta da racconters -, di A. Casamassima - Al tarmine: I solisti di musica leggera. Orch. dir. G. Safred. LUNEDI: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-

sima - Al tarmine: I solisti di musica leggera. Orch. dir. G. Safred. LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzattino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicala - Terza pagina. 15,10 - Una canzone tutts da reccontere -, di A. Casamassima. 15,30 Documenti del folciore. 15,45 Passerella di sutori friulani 197t, Orch. dir. Virginio Feruglio. Canteno Edda Pinzani, Franco Russo e Peppino Lodolo. Canzoni di Romano, Politi-Sabastian, Peloi, Fino-Feruglio. 16 M. Zafred. - Wallenstein -, Atto III. Interpr. princ:: N. Rossi-Lemeni, A. M. Rota, M. Basiola, P. De Palma, V. Zeani, A. Boyer - Orch. e Coro del Teatro Verdi. Dir. Oliviero De Fabritiis. Ma del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. dal Tsatro - G. Verdi - di Triesta II 29-11-1970). 16,35 - La patria dei Friuli a II Territorio di Trieste aggii inizi dal Novacento -, di Claudio Silvastri (29). 16,45-17 Silvio Donati Jazz Groupo. lerritorio di Irieste agli inizi dal No-vacento -, di Claudio Silvaatri (2º). 16,45-17 Silvio Donati Jazz Group. 19,30-20 Traam. glorn. reg.: Cronache del lavoro a dall'economia nal Friu-II-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venazia Giulia - Al-manacco - Notizia - Cronacha locali - Sport, 14.45 Appuntamento con l'o-pera lirica, 15 Attualità, t5,10-15,30 Musica richieste.

pera lirica, 15 Attualità. (5,10-15,30 Musica richieste.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino FriuliVenezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,1512,30 Gazzettino. 14,30-15 Gezzettino.

- Aatarisco musicala - Terza pagina.
15,10 • Come un juke-box -, a cura
di G. Daganutti. 15,50 Giaili radiofonici di R. Damiani e C. Grisancich

- Thank you, Mr. Vorini •. Comp. di
prosa di Trieste della RAI. Regia di
R. Winter. 16,15 • Album per ia gioventù •. Ssggio finale di Studio del
Conservatorio • G. Tartini • di Trieste.
F. J. Haydn: Concerto in ra magg. par
clav. e orch. (Sol. alunna C. Depase).
Orch. del Conservatorio dir. A. Belli (Reg. eff. dall'Auditorium di via
Tor Bandena II 19-6-1971). 16,40-17
Orch. Vukelich. 19,30-20 Trasm. giorn.
reg: Cronache del lavoro e dell'aconomia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

nomia nel Friul-Venezia Giulia - Og-gi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venazia Giulis -Almenacco - Notizie - Cronache lo-cali - Sport, 14,45 Colonna sonora Musiche da film e rivista, 15 Arti, lettere e apattacolo. 15,10-15,30 Mu-sica richiesta.

iettere e apattacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI'; 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezla Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Aaterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Fantasia musicsle. Orch. dir. A. Casemsssima e G. Safred, chit. Cecovini, Trio Boschetti, Compl. • I Combo • a • The Billows • Nell'interv. (ore 15,30 circa). Bozze in colonna: Liriche di Francesco Fsrlati. Anticip, di L. Nardelli, 16 Concarto sinfonico dir. A. Janes. A. Dvorak: Stabat Mater, per aoli, coro e orch. Parte II • N. Panni, sopr.. M. Rochow-Costa, contr.; B. Prior, ten., P. Clabassi, ba. • Orch. Sinf. a Coro • J. Tomadini • di Udine, M.i del Coro M. De Marco è A. Peroaa (Reg. eff. dal Duomo di Udine I'11-6-1971). 16,35-17 • Natura morta • dai racconti: • In prima persona • di Nera Fuzzi. 19,30-20 Trasm. glorn. reg.: Cronache del lavoro a dell'economie nel Friuli-Venezla Giutia • Oggi alla Regione Gazzettino. 14,45 Pasaeralla di autori giuliani. 15 Cronache dal progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta. GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Frluli-Venezla Giulia, 12,10 Giradisco.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzattino Friu-II-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzet-

tino - Astarisco musicala - Tarza pagna 15,10 ° Coma un juke-box °, a cure di G Deganutti 15,40 ° Album per la gioventu ° Seggio finale di Studio del Conservatorio ° G Tartini ° di Trieate. F. Geminiani Concerto grosso in re min. op 3 n. 4 per due vi.i. vc., archi e cemb (Sol. alunni P. Zanon, F. Pirona, vi.i. F. Brezigar, vc.; G. Stricca, camb.); E. Grieg: La morte di Ase, per archi, A Vivaldi: Concerto grosso in re min op. 3 n. 1t per due vi.i., vc., cemb. e archi (Sol. alunni: G. Salvaggio, L. Fumeo, vi.i; Tiroc. E. Cossovel, vc.; G. Stricca, camb.) Orch. del Conaervatorio dir A. Belli (Reg. aff. dall'Auditorium di via Tor Bandena it 19.6-1971). 16,05 ° Studi friulani ° di Gianfranco D'Aronco: ° Villotta d'amore °, 16,15-17 G. Puccini: ° La Bohème ° Quadro I Interpr. princ. M. Muraro, G. Colmegro, D. Zerial, F. Signor, A. Nosatti, N. Maria Goltara, Orch. del Testro Verdi Dir, Luigi Toffolo (Reg. eff. dal Testro ° G. Verdi ° di Trieste il 5-12-1970). 19,30-20 Tresm giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione ° Gazzettino 14,30 L'ora della Vanezia Giulia Almanacco - Notizle - Cronache locali - Sport, 14,45 Appuntamento con l'opera lirica, 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Muaica richiesta. VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino 14,30-15 Gazzettino - Astarisco musicale - Terza pegina. 15,10 Per i ragazzi - Don Chisciotte è tra noi? ° a cura di Giadya Engely Consulenza del prof. A. Martinengo dell'università di Triesta Regia di Ugo Amodeo (3º), 15,30 Complesso ritmico dir, Franco Russo. 15,45 Gialli radiofonici di R. Daminale C. Grisancich: ° Passaporto per Amaterdam ° Comp. di prosa di Triate della RAI. Regia di R. Winter, 16,20-17 Fra gli amici della mualca: Udine, Proposte e Inconfri di C. de Incontrera, 19,30-20 Trasm. giorn, reg. Croneche del lavoro a dell'aconomia nal Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gszzettino - Rassaegna della Giulia 21,10 Giradisco. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Og

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino - 14,30-15 Gazzettino -Asterisco musicale - Terza pagins.

15,10 « Canzoni in circolo », a cura di R. Curci. 15,50 Concerto del cb E. Paderzani a del pf. R. Cognazzo R. Maghini Canzone per una sera d'inverno; P. Hindamith: Sonata (Reg. sff. dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 21-5-1971) 16,10 Scrittori della Regione; « Dietro il cancello « di A. Pittoni 16,20 Cori del Friulli-Venezia Giulia Giulia. 16,10 Scrittori della Regione: - Dietro il cancello - di A. Pittoni 16,20 Cori del Friull-Venezis Giulia al X Concorso Internaz. di Canto Corale - C. A. Seghizzi - di Gorizia. 16,40-17 Suona Il Quartetto Ferrara 19,30-20 Trasm. giorn. reg.. Cronacha dal lavoro e dell'economia nel Friull-Venezia Giulia - Oggi sila Regione - Gazzettino

Trasm. giorn. reg.. Cronacha dsl lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi sila Regione - Gazzettino 14,30 L'ora della Vanezia Giulia - Almanacco - Notizia - Cronacha locali - Sport. 14,45 - Soto la pergolada - Rassagna di canti folcloristici regionali. 15 Il pansiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta

### sardegna

DOMENICA: 8.30-9 Il settimanala de-

DOMENICA: 8,30-9 II settimanala degli egricoltori. 14 Gazzattino sardo: 1º ed. 14,20 Ciò che si dics della Sardegna, di A. Casaraccio 14,30 Compleaso isolano • Gli Yamaha • di Cagliari. 14,50 • Canti d'Ogliastra • 15,10-15,30 Motivi e curiosità di stagione. 19,30 II setaccio 19,45-20 Gazzettino ed aerale LUNEDI\*: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed i5 La saggezza isolana, di F. Pilia 15,20-16 Fatelo da voi muaicha richieste dagli ascoltatori. 19,30 II setaccio. 19,45-20 Gazzettino ed serale MARTEDI\*: 12,10-12,30 Programmi del glorno e Notiziario Sardagna. 14,30 Gazzettino sardo to ed 15 • Ricordo di Grazia • Ia vita e l'arte della scrittrice nuorese Grazia Deledda, di P. Pittalis e M. Brigaglia 15,20 Relax musicale. 15,40-16 Complesai isolani di muaica leggera 19,30 II setaccio 19,45-20 Gazzettino ad serals MERCOLEDI\*: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino aardo 1º ed 15 Scherzogiornale di Radio Sardegna. 15,20 G. Mattu e II suo compleaso. 15,40-16 Canti e balli tradizionali 19,30 II setaccio 19,45-20 Gazzettino ed serale GIOVEDI\*: 12,10-12,30 Programmi dal

ed serale
GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi dal
giorno e Notiziario Sardegna. 14,30
Gazzattino sardo: 1º ed. 14,50 · La
settimana economica ·, di I. De Magistris 15 Voci poaticha della Sardegna d'oggi, di A. Sanna. 15,20 · Coma è andata · consuntivo estivo tuitatica musicale. 15,40 ib Vertetà

gna d'oggi, di A. Sanna. 15,20 • Coma è andata • consuntivo estivo turistico-musicala. 15,40-16 Varietà musicale isolano 19,30 II setsocio. 19,45-20 Gazzettino ed serale VENERDI\*: 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1º ed. 15 • Ricordo di Grazia • ia vita e l'arte di Grazia Daledda, di P. Pittalis e M. Brigaglia 15,20 I Concerti di Radio Caliari 15,40-16 Musica romantica. 19,30 II setaccio 19,45-20 Gazzettino ed sereis

t9,30 II setaccio 19,45-20 Gazzettino ed sereis SABATO: 12,10-12,30 Programmi det giorno e Notiziario Sardsgna. 14,30 Gazzettino sardo: to ad 15 - Musica par cinque - con B Massidda a it auo complasso, presentata da A Rodriguez 15,20-16 Parliamone pura dialogo con gli ascoltatori 19,30 II sataccio. 19,45-20 Gazzettino ed aerale

### sicilia

DOMENICA: 14,30 RT Sicilia, a cura della Redazions. 15-16 Domenica con noi, di E, Jacovino con R Calapao e G Montemagno 19,30-20 Sicilia aport, di O Scarlata a L Tripiaciano. 23,35-23,55 Sicilia aport LUNEDI\*: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed 14,30 Gazzettino: 3º ad. 15,05 Musica con Tuccio Musumeci. 15,30-16 Sostando in discoteca 19,30-20 Gazzettino 4º ad.
MARTEDI\*: 7,30-7,43 Gazzettino: 2º ed 14,30 Gazzettino: 2º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 4º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 5:00 Gazzettino: 4º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 5º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 elia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 5º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 elia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 5º ed. 15,55-16 Musica leggara. 19,30-20 Gazzattino: 4º ed. GIOVEDI\*: 7,30-7,43 Gazzettino: 5:30 Via e piazza di Sicilia, di E. Palazzolo. 15,45-16 Musica leggara. 19,30-20 Gazzattino: 4º ed. GIOVEDI\*: 7,30-7,43 Gazzettino: 5:0-10 Gazzettino: 4º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 12,00-12,30 Gazzettino: 2º ed. 12,10-12,30 Gazzetti

2010. 15,45-16 Musica leggara. 19,30-20 Gazzattino: 4° ed.
GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzattino: 2° ed. 12,10-12,30 Gazzattino: 2° ed. 14,30 Gazzattino: 3° ad. 15,05 - Saggi al Conservatorio •, di H. Laberer. 15,30-16 Divagazioni musicali. 19,30-20 Gazzattino: 4° ed VENERDI': 7,30-7,43 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzattino: 3° ad. 15,05-16 • Trampolino •: rassegna di dilettanti sicilliani, di P. Badalamenti con L. Pecoraro. 19,30-20 Gazzattino: 4° ad. SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino: 4° ad. SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino: 2° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzattino: 3° ed. 15,05 • Lumie di Sicilla •, di L. Pirandello con S. Randone. Regia di U. Benadetto (Replica dal 2° Progr.). 15,40-16 Ritmi moderni. 19,30-20 Gazzattino: 4° ed.

### SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 10. Oktobar: 8 Musik zum Feattag. 8,30 Kunstlerporträt, 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9,45 Nachrichten, 9,50 Orgelmusik, 10 Heilige Messs, 10,45 Kleinea Konzert Friedrich Siebert: Amsterdam-Suite Ausf: Das Symphonie Orchester Grsunke, Dir.: Friedrich Siebert 11 Sendung für die Landwirte, 11,15 Blasmusik, 11,25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragan der Sozialfursorge von Sandro Amadori, 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz Ein bunter Reigen aus der Zait von ainst und jetzt 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk 12,20-12,30 Die Kircha in der Welt 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendea Alpenland 14,30 Schlager 15 Blick in die Welt, 15,05 Speziell für Siel 16,30 Für die jungen Horer - Till Eulenspiegela lüstige Streiche - 2 Folge 16,45 Immer noch geliebt Unser Melodienreigen am Nschmittsg 17,30 Die Anekdotenecke 17,45-19,15 Tanzmusik, Dazwischen 18,45-18,48 Sporttelegramm, 19,30 Sportnachrichten, 19,45 Nachrichten 20 Carl Dietrich Carls: - Figaro vor Gericht - 2t Sonntagskonzert Johsnnes Brahms Konzert für Klsvier und Orchester Nr. 2 B-Dur, op 83 Ausf Geza Ands, Klavier - Berliner Philharmoniker Dir Ferenc Fricaay 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss

MONTAG, t1. Oktober: 6,30 Eroffnungsansage 8,31-7,15 Klingendsr
Morgengruss Dszwischan 6,45-7 Italienisch für Anfänger 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommantsr oder Dar
Presaespiegel. 7,30-8 Musik bis acht
9,30-12 Musik sm Vormittsg Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichtan 11,3011,35 Aus Wiesenschsft und Technik
12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen: 12,35 Der
politische Kommentar, 13 Nachrichten
13,30-14 Leicht und beachwingt 16,3017,15 Musikpsrsde Dazwischen 17-13,30-14 Leicht und beachwingt 16,30-17,15 Musikpsrsde Dazwischen 17,705 Nschrichten 17,45 Wir senden für die Jugend - Jugandklub - 18,45 Geschichte in Augenzeugenberichten 18,55-19,15 Freude an der Musik 19,30 Leichte Musik 19,40 Sportfunk 19,45 Nachrichten. 20 Abendatudio. 21 Opernprogramm mit Gloris Davy. Soprsn, und Giulio Fioravanti, Beriton - Orcheater der RAI, Turin Dir: Massimo Pradella Ausschnitte sus Opernvon Gioacchino Roesini, Giuseppa Verdi, Richard Wsgner, Clsude De-





Aufnahme des Hörspiels «Das Stierhorn» nach dem gleichnamigen Roman von Joseph Georg Oberkofler. Die Sprecher (v.l.n.r.): stehend: Hans Stöckl, Voiker Krystoph, Gerti Rathner; sitzend: Trude Ladurner, Helmut Wlasak (Sendung am Samstag, 16.X., um 20 Uhr)

bussy, Ambroise Thomas, Bedrich Smetana, 21,57-22 Daa Programm von morgen. Sendeschluss

Smetana. 21,57-22 Daa Programm von morgen. Sendeschluss

DIENSTAG, 12. Oktober: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwiachen 6,45-7 Italieniach für Fortgeachrittene 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentsr oder Der Pressespiegel 7,30-8 Müsik bis acht 9,30-12 Müsik am Vormittag Dszwiachen 9,45-9,50 Nachrichten 11,30-14,35 Briefe aus. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen 12,35 Der Fremdsnverkehr 13 Nachrichten 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert 16,30 Der Kinderfunk Helmut Höfling/Msrgary Sharp Bisnica und ihre Freunde Teige. The Winderfunk Helmut Höfling/Msrgary Sharp Bisnica und ihre Freunde Teige. Vinschrichten 17,05 Franz Schübert Nachrichten 17,05 Franz Schübert Sachs auagewählte Lieder Hugo Wolf Vier Lieder aus Spanisches Lieberbuch nach Texten von Haisel und Geibel (Janet Bskar, Alt Amflügel Gerald Moore) Robert Schumann: Gedichts der Maris Stuart (Irmgsrd Sasfrisd, Sopran Amflügel Erik Werba) 17,45 Wir senden für die Jugend Ubsr achtzehn verboteni Pop-news auagewählt von Charly Mazagg 18,45 Energie vom Feuer bis zur Wasserstoffbombe. 18,55-1915 Blasmusik. 19,30 Leichte Müsik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten 20 Jacques Offenbach Psriser Leben Querachnitt 21 Die Welt der Frsu. Gestaltung: Sofis Magnago 21,30 Müsik klingt durch die Nscht. 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss.

MITTWOCH, 13. Oktober: 6.30 Eroflnungsansage. 6.31-7.15 Klingender
Morgengrusa Dazwischen 6.45-7
Lernt Englisch zur Unterhaltung 7.15
Nachrichten 7.25 Der Kommentsr
oder Der Pressespiegel 7.30-8 Musik
bis acht 9.30-12 Musik sm Vormittsg.
Dszwischen. 9.45-9.50 Nachrichten
10.15-10.45 Das Neueate von gestern
11.30-11.35 Wissen für alle 12-12.10
Nachrichten 12.30-13.30 Mittagamsgazin Dazwischen 12.35 Aktuelle
Beiträge 13 Nschrichten. 13.30-14
Leicht und beschwingt 16.30-17.45
Musikparade Dszwischen: 17-17.05
Nachrichten 17.45 Wir aenden für
die Jugend Juke-Box Schläger
auf Wunach 18.45 Staatabürgerkunde,
18.55-19.15 Unter dar Lupe 19.30
Volkstümliche Klänge 19.40 Sportfunk. 19.45 Nachrichten 20 Musik,
Geaang und Plaudern im Heimgarten
Einne volkskundliche Sendung gestaltet von Dr Egon Kuhebacher 20.30
Europa im Blickfeld. 20.45 Konzertabend O. Respighi. - Gli uccelli (Die Vogsl), (Suite für kleinea Orcheatera), C. A Pizzini: - Concierto para
trea Hermanas - für konzertante Gitsrre und Orchester, E Bloch - Schelomo - Hebrätache Rhapsodie fur
Violoncello und Orchester: P Dukas. - Der Zsuberlehrling - (L'Apprenti Sorcier) Ausf. Bruno Battiati
D'Amario, Gitarre - Paul Tortelier,
Violoncello - Orcheeter der RAI, Turin Dir Fulvio Vernizzi 21,57-22 Das
Programm von morgen. Sendeschluss MITTWOCH, 13. Oktober: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31-7.15 Klingender

DONNERSTAG, 14. Oktober: 6.30 Eroffnungsansage 8.31-7.15 Klingender

Morgengruss Dazwischen 6.45-7 Ita-lienisch für Anfager 7.15 Nsch-Irenisch für Anfager 7,15 Nsch-richten 7,25 Der Kommentar oder Der Preaaespiegel, 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag. richten 7.25 Der Kommentar oder Der Preaaespiegel. 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwiachen 9,45-9,50 Nachrichten 11,30-11,35 Blick in die Welt 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen. 12,35 Daa Giebelzeichen. 13 Nachrichten 13,30-14 Opernmusik Ausschnitte sus den Opern Don Pasquale • und - Lucrezis Borgia • von Gaetsno Donizetti, • Les Huguenots • von Giacomo Meyerbeer. • Simone Boccanegrs • von Gruseppe Verdi, • Der Rosenksvalier • von Richard Strauss 16,30-17,15 Musikparsde. Dazwischen. 17-17,05 Nachrichten 17,45 Wir aenden für die Jugend. • Aktuell • Ein Funkjournal von Jungen Leuten für Junge Leute Am Mikrophon. Rüdiger Stolze. 18,45 Dichter des 19 Jahrhunderts in Selbstbildnissen 19-19,15 Chorsingen in Südtirol 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk 19,45 Nachrichten 20 • Peer Gynt • Ein dramatiaches Gedicht von Henrik Ibsen, 2 Teil. Sprecher: Uwe Friedrichsen, René Deltgen, Marianne Hoppe. Solvaig Thomss, Paul Verhoeven, Gustl Hslenke, Wolfgang Büttner, Christs Keller, Hubert von Meyerinck, Fritz Rasp, Kurt Meisel u.v.a. Regie Heinz-Günter Stsmm. 21,10 Musikalischer Cocktsil 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

FRE1TAG, 15. Oktober: 6,30 Eröff-nungsansage 6,31-7,15 Klingender Morgengruss Dazwiachen: 6,45-7 Ita-

lienisch für Fortgeschrittene 7,15
Nachrichten. 7,25 Der Kommentsr
oder Der Preasespiegel. 7,30-8 Musik
bis acht. 9,30-12 \*Musik am Vormittsg
Dazwischen. 9,45-9,50 Nschrichten
10,15-10,45 Morgensendung für die
Frau, 11,30-11,35 Wissen für alle 1212,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 12,35 Rund
um den Schlern. 13 Nachrichten
13,30-14 Operettenklange. 16,30 Für
unaere Kleinen, Marion Charlotte
- Der Wassergeist - - Der Goldschatz - 16,45 Kinder singen und
musizieren. 17 Nschrichten. 17,05
Volkstümliches Stelldlichein. 17,45 Wir
aenden für die Jugend - Musikalisches Notizbuch - 18,45 Der
Mensch im Gleichgewicht der Natur
18,55-19,15 Sportatraiflichter 19,30
Volksmusik 19,40 Sportfunk. 19,45
Nachrichten. 20-21,15 Buntea Allerlei,
Dszwischen: 20,10-20,18 Für Eltarn
und Erzieher 20,30-20,41 Wilhelm
Rasbe - Silberlöffel - Es liest Gertir Rathner 21,05-21,15 Neues aus der
Bücherwelt. 21,15 Kammermusik. Felix Mendelaaohn-Bsrtholdy: Klavierwerke Präludium und Fuge op 35
Nr. 1 e-moll. Praludium und Fuge op
35 Nr. 2 D-Dur; Lied ohne Worte Nr
22 F-Dur op 53/4, 17 Variationa serieuses d-moll. op 54. Ausf: Branka
Musulin, Klsvier 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

Musulin, Klavier 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss SAMSTAG, 16. Oktober: 6,30 Eröffnungsanssige 6,31-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen. 6,45-7 Lernt Engliach zur Unterhaltung 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder der Preaaespiegel 7,30-8 Musik bia acht. 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Der Allitag machts Jahr. 11,30-11,45 Die Burgen Südtirols 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musiksprade. 17 Nachrichten, 17,05 Für Kammermueikfreunde. Maurice Ravel Streichgustett im F-Dur (Csrmirelli-Quartett): Tzigäne (Konzert-Rhapaodie) (Arthur Grumiaux, Violine - latvan Hsjdu, Klavier). 17,45 Wir aenden für die Jugend. Musikreport 18,42 Lotto 18,45 Die Stimme des Arztes. 18,55-19,15 Ein Leben für die Musik. 19,45 Nachrichten 20 - Das Stierhorn Roman von Joseph Georg Oberkofler, für den Rundfunk dramataiert von Frsnz Hölbing. 2. Folge. Sprecher: Helmut Wlasak, Volker Krystoph, Paul Demetz, Karl Heinz Böhme, Bruno Hoap, Gerti Rathner, Volkmsr Seeböck, Ingeborg Brand, Wsltrsud Staudacher. Regie: Erich Innerebner 20,42 Melodie und Rhythmus 21,25 Zwischendurch etws Besinnliches. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

### SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 10. oktobra; 8 Koledar 8,05 Slovanski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijsks oddsja. 9 Sv. mašs iz župna cerkve v Rojanu, 9,45 Glaaba za orgle. Bach: Trije korali. 10 D'Artegov godsini orkaster. 10,15 Poslušali boste. 10,45 Za dobro voljo. 11,15 B Treven • Zaklad Siarra Medra • Mladinaka povast Dramatizirala B. Baranovič Battelino. Druga oddaja. Radijaki oder, vodi Lombarjava. 11,35 Ringaraja za naša msička 11,50 Vaaela harmoniks. 12 Nsbožna glaabs. 12,15 Vers in naščas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Našs gospa. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o daiu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila. Nedaljski vaatnik. 14,45 T. Kyd • Španska tragedija • Stiridejanka. Pravedla L. Reharjevs. Radijski oder, ražira Patarlin. 17 Sport in glasbs. 18 Miniaturni koncert. Lalo: Koncert za čelo in orkestar v d molu; Casella: Koncert za godala, klavir, pavka in tolkala, op. 69. 18,45 Bednarik • Pratiks • 19 Lshka glasba iz naših studiov, 19,15 Sedam dni v svetu. 19,30 Ravija zborovskega patja. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,30 Motivi s filmskaga platna. 21 Naši kraji in ljudja v slovenski umetnosti. 21,20 Samani plošća, 22 Nadalja v športu. 22,10 Sodobna glaaba. Górecki: Musiquetta IV. Igra Glasbani stallar iz Varšava. 22,20 Zabsvna glaaba. 23,15-23,30 Poročila.

PONEDELJEK, 11. oktobra: 7 Koledar. 7,05 Slovanski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,35 Sopek slovanskih pasmi. 11,50 Trobentač Alpart in • Tha Tijuana Brasa • . 12,10 Pomenak a poslušavkami. 12,25 Zs vsakogar nakaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po žaljah. 14,15-14,45 Poročila - Dajatva in mnanja. 17 Casamasal-

mov orkester, 17.15 Poročils 17,20 Za mlade poslušavce: Diac-time, pri-pravlja Lovrečič - Sračanja pred mikrofonom - Na vse. toda o vsam, rad. poljudna enciklopedija 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sisvni dirigenti Arturo Toscanini, Weber Vsbilo na ples, op. 65, Smetana: Vltava, simf. pesnitev št. 2 iz cikla - Må vlåat -; Ljsdov Kikimors, aimf. pesnitev op. 63. 19 Poje Regine. 19,10 Odvetnik zs. vsakogar. 2 iz cikla • Må vlåat -; Ljsdov Kiklmors, aimi peanitev op 63 19 Poje
Regine. 19,10 Odvetnik zs vsakogar,
pravns, socialna in devčna posvetovalnics 19,15 Glssbeni drobiž 19,40
Zbor • Tita Birchebnar • iz Tspoglians in Nogsreds al Torre vodi Fames,
20 Športna tribuna. 20,15 Poročila Danea v deželni upravi 20,35 Pesmi
brez zatona. 2t Socialno vprašanje
v slovenskem romsnu (8) Pražihov
Voranc • Jamnica • 21,20 Orkester
proti orkestru 21,45 Slovsnski solisti Violiniat Rok Klopčič, pri klavirju Novskova. Debusay: Clair da
luna, Sarssata: Zingareaca, Srebotnják: Sonatina št. 3, 22,10 Zsbavns
glaaba. 23,15-23,30 Poročila.

rijah: Sohatina st. 3. 22,10 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

TOREK, 12. oktobra: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi, 7,15 Poročila. 7,30 Jutranjs glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,30 Sopek slovenskih pasmi. 11,50 Pianist Cassano. 12,10 Bednarik - Pratika - 12,25 Za vsakopar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po žaljah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstvs in mnanja. 17 Boschettijev trio. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlada poslušavce: Plošče za vss. pripravlja Lovrečič - Novica iz aveta lahka glasbe. 18,15 Umetnoat, književnost in prireditva. 18,30 Komorni koncart. Planist Magaloff. Liszt: Sonats v h molu. 19 Valiki mojatri jazza. 19,10 C. Piarmani: Kako posluje italijanski parlamani (Konec cikla). 19,20 Otroci pojó. 19,30 Nekoč ja bilo... 19,40 Moški zbor s Prosaka - Kontovala vodi Partot. 20 Sport. 20,15 Poročila. - Danas v dežalni upravi. 20,35 Zajc - Nikola Subič-Zrinjski - opera v 3 dej. Orkeatar in zbor zagrebške Opere vodi Sachs. V odmoru (21,30) Partot - Pogled za kulias - 22,55 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SREDA, 13. oktobra: 7 Koledar. 7.05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročils. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek alovenskih



Kitarist Dragotin Lavrenčič in pianist Franco Pucci sta gosta oddaje «Lahka glasba iz naših studiov» v nedeljo ob 19

peami. 11,50 Mandoliniat Anedda in njegov snssmbel. 12,10 Brati amo za vas. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Clasba po žaljah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Pacchlorijav aneambal. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Ansambil na Radiu Trat - Jevnikar - Slovenščins za Slovanca - Kako in zakaj. 18,15 Umetnost, knjižavnost in prireditve. 18,30 Koncarti v aodalovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami, Mozart: Godelini kvartet v duru. KV. 589. Igra Malos-Quartett. 18,55 Pevec dneva. 19,10 Higlens in zdravje. 19,20 Clasbani vrtiljak. 19,40 Ameriške ljudaka pesmi. 20 Sport. 20,15 Poročila - Danes v dežalni upravi. 20,35 Simf, koncert. Vodi Tofolo, Sodelujajo sopr. Molnar Yalsjić, msopr. Fioroni, ten. Grilli in bas. Cialotti. Verdi: Rakvijam za soliata, zbor in ork. Izvajata orkestar in zbor gledališća Verdi v Trstu. 22 Zs vašo knjižno polico. 22,15 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

ČETRTEK, 14. oktobra: 7 Koledar. 7.05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranjs glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Sopek slovenski h pesmi. 11,50 Na elaktronska

orgle igra Gregor. 12,10 Družinski obzornik, prip. i. Thauarachuh. 12,25 Za vsakogar nekaj 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po žaljah. 14,15-14,45 Poročila - Dejatva in mnenja. 17 Tržaški mandolinski anaambel. 17,15 Poročila 17,20 Za mlade poslučavce: Disc-time, pripravlja Lovrečić - Slovarček aodobne znanosti - Na vse, toda o vsem, rad. poljudna enciklopedija. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Ljudaka glasbila, pripravil Julijan Strajner. 18,50 Glasbena beležnica. 19,10 Pisani balončki, rad. tednik za najmlajše, pripravila Simonitijava. 19,30 Vam ugajs jazz?. 19,40 Komorni zbor - Mūnchner Chorbuben - vodi Rothschuh. 20 Sport. 20,15 Poročila - Danas v deželni upravi. 20,35 E. Emilt - Proti dnu - Radijaka drsma. Prevedal Marko Kravoa. Radijaki oder, režira Kopitarjava. 21,15 Glasba iz Tretjaga svets. 21,50 Skladbe Tialmana Susata. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PETEK, 15. oktobra: 7 Koladar, 7,05 Slovenski motivi, 7,15 Poročila, 7,30 Jutranja glasba, 8,15-8,30 Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Sopek sloven-akih peami, 11,50 Saksofonist Getz, 12,10 G. Bartolozzi: Otrok v prvih

letih svojegs rszvoja - 15 oddaja.
12.20 Za vaskogsr neksj 13,15 Poročila. 13,30 Glasbs po željah. 14,1514,45 Poročila - Dejstva in mnenjs 17
Bevilacquov orkester. 17,15 Poročila.
17,20 Zs mlade poslušavce: Govorimo
o glssbi 18,15 Umetnost, knjižavnost
in prireditva. 18.30 Sodobni ital, skladsteljl. Vlad: Otto invocazioni, zs
glas in ork. Simf. orkester RAI iz
Rima vodi Madema Sopr Bozzi Lucca. 18,50 Glasbeni slbum. 19,10 Slovenski narečni dokumenti - Katekizmi
za Slovence videmske nadškofija.
19,20 Novosti v nsši diskoteki 19,45
Ženski vokalni kvsrtet vodi Mihelčić.
20 Sport. 20,15 Poročila - Danes v
deželni upravi. 20,35 Gospodarstvo in
delo. 20,50 Koncert operne glasbe
Vodi Sanzogno. Sadelujets sopr. Pobbe in ten Tagliavini. Igra simf. orkester RAI iz Turina 21,45 Folklomi
plesi 22,05 Zabavna glasba 23,1523,30 Poročila.

SOBOTA, 16, oktobra: 7 Koledar. 7,05 Slovenaki motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,30 Poročila. 12,25 Zs vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila. Dejatvs in mnenia. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio oddaja za avtomobilista. 16,10 Glasbeno popoldna. 16,50 Jszzovski koncert. 17,15 Poročila. 17,20 Zs mlade poslušavsa: Disoctime, pripravlja Lovrečič. Lepo plasnje. Jaz koncert. 17,15 Poročlis. 17,20 Zs mlade poslušavcs: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Lepo pisanje - Jazvam, in ti? 18,15 Umetnost, knjižavnost in prireditvs. 18,30 Koncertisti naša dežala. Msopr. Nora Jsnkovič pri klavirju D'Andrea Romanelli. Samospevi E. Wolf-Ferrarija, J. Brahmsa, G. Faurėja in A. Lajovca, 18,45 Poker orkestrov, 19,10 Po društvih in krožkih. Proavetno društvo - Kraški dom tz Valikega Repna. 19,25 Protagonisti popevke. 19,40 Zbor - Emil Adamić - Iz Ljubljane vodi Rajšter. 20 Sport. 20,15 Poročila - Denes v dežalni upravi. 20,35 Taden v Italiji, 20,50 Resnične sli skoraj resnična zgodba - V Monte Carlu - Napisal F. Mikuletič, dramatiziral F. Jezs. Radijski oder. režira Kopitarjava. 21,10 Winterhaltarjav orkaster. 21,30 Vabilo na ples. 22,30 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.



Ecco le ricette che Lisa Biondi

ha preparato per voi

### A tavola con Gradina

A tavola con Gradina

PANINI CALDI PER LA MERENDA (per 9 panini) - Sui
tavolo setacciate a fontana 200
gr. di farina con 3 cucchianinasi di lievito in polvere e un
pizzico di sale. Al centro mettete 50 gr. di margarina GRADINA ed aggiungetela alla farina, tagiluzzandola con un
coltello, Unite 2 uova sbattute
(tenendone a parte qualche
cucchial o per spennellare) e
3-4 cucchial di latte. Lavorate
velocemente l'impasto, tiratelo
alto 1 cm. e 1/2 con il mattarello, pol ritagliatene dei
quadrati di 5 cm. di lato. Mettetell sulla lastra del forno
unta di GRADINA, spennellatell con l'uovo rimasto, cospargetell di zucchero e fateli
cuocere in forno caldo per circa 15 minuti. Serviteli caldi
con margarina GRADINA e
marmellata.

COZZE AI VARI SAPORI (per

marmellata.

COZZE AI VARI SAPORI (per 4 persone) - In una casseruola larga, fate scaidare 40 gr. di margarina GRADINA con 1 spicchio d'agilo pestato, 1 pezzetto di peperoncino rosso piccante, qualche rametto di prezzemolo e 1 pizzico di origano. Unitevi 2 kg. di cozze, meacolatele, copritele e tenetele sul fuoco per circa 10-12 minuti; o finché si saranno aperte tutte. Aggiungete li sale e il pepe necessari, poi distribulte le cozze con il sughetto in platti fondi e servite sublto con crostini di pane a parte. CROSTATA DI MELE. Pre-

con crostini di pane a parte. CROSTATA DI MELE - Preparate una pasta con 300 gr. di farina, 150 gr. di margarina GRADINA, 100 gr. di zucchero, 2 tuorii d'uova, 2 cucchiai di marsala e della scorza di limone. Tenetela al fresco per 1/2 ora, poi tirate una sfoglia aottile, ricavatene un disco con il quale coprirete il fondo di una tortiera unta e con i ritagli di pasta formate un cordone che appoggerete sul bordo. Sulla sfoglia disponete delle mele tagliate a spicchi, poi fate cuocere la crostata in forno moderato per 50 minuti.

### con fette Milkinette

COR ICIE MIKINCIIC

UOVA DELIZIA (per 4 persone) - Tritate 100 gr. di prosciutto cotto con del prezzemolo e mettetelo sul fondo di
una pirofila abbondantemente
unta di margarina vegetale.
Rompetevi sopra 4 uova e cospargetele con sale e pepe.
Disponetevi qualche flocchetto
di margarina vegetale, pol fate
cuocere in forno moderato per
10-12 minuti o finché ie uova
si saranno rapprese. Negli ultimi minuti di cottura coprita
ie uova con fette MILKINETTE.

ROTOLO DI POLENTA FARCITO (per 4 persone) - Preparate una polenta con 500 gr.
di farina gialla, 2 litri di acqua e sale, poi versatela su
un telo umido e formate un
rettangolo iargo 24 cm. iungo 37 cm. e aito 2 cm. Copritelo con 5-8 fette MILKINETTE e 500 gr. di spinadi tessati
e passati in padella: arrotolatelo, tenetelo avvolto nel telo
per qualche minuto, poi servite subito il rotolo tagliato a
fette, cosparse di burro fuso
o di salsa di pomodoro.

POLPETTONE DEL GOLOSO

fette, cosparse di burro fuso o di salsa di pomodoro.

POLPETTONE DEL GOLOSO (per 5 persone) - In una terrina mescolate 500 gr. di polpa di manzo tritata, 2 uova intere, 2 cucchialate di formaggio grattugiato, prezzemolo triato, sale e pepe. Stendete il composto ben amalgamato su una carta oleata e formate un rettangolo alto un dito. Coprielo con fette MILKINET-TE, arrotolatelo in modo da racchiudervi perfettamente le fette, poi rivestite il poipettone con fette di prosciuto crudo o di pancetta e legatelo. Fatelo rosolare in 40 gr. di burro imbionodito con un rametto di rosmarino, versate un mestolo di brodo e lasciantelo cuocere per circa i ora e i/2, unendo altro brodo se necessario. Toglietelo dal fuoco e attendete 10 minuti prima di affettario,

GRATIS aitre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

### **rvizzera**

### Domenica 10 ottobre

Da Ginevra: VISITA DELL'IMPERATORE DEL GIAPPONE. Cronaca diretta dell'arrivo all'aero-porto di Cointrin (a colori)
 TELEGIORNALE. 1º edizione

porto di Cointrin (a colori)

13.30 TELEGIORNALE, 1º edizione

13.35 TELERAMA, Settimanale del Telegiornale

14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser

15,15 Da Berna: CORTEO DELLA FESTA DELLE MUSICHE MILITARI. Cronaca differita parziale

16 Parigi: UNA METROPOLI CHE SI AGGIORNA. Documentario (a colori) (Replica)

16,20 LE COMICHE DI CHARLOT

16,50 DON CHISCIOTTE, Riduzione televisiva dell'omonimo romanzo di M. Cervantes. Regia di Carlo Rim. IV puntata

17,40 TELEGIORNALE. 2º edizione

17,45 Da Aarau: PALLAMANO: ST. OTHMAR (S. GALLO)-HELLAS (STOCCOLMA). Valevole per la Coppa europea dei campioni. Cronaca diretta - Nell'intervalio: 18,15 circa: DOMENICA SPORT Prim risultati

18,55 CONCORSO ORGANISTICO NAZIONALE (Zurigo 1970). Johann Sebastian Bach: Toccata, Adagio e Fuga BWV 564 (Organiata Jakob Wittwer, 1º premio); César Franck: Preludio, Fuga e Variazioni (Organista Marianne Muller-Marki, 2º premio). Gesar Franck: Preludio, Fuga e Variazioni (Organista Marianne Muller-Marki, 2º premio). Realizzazione di Leo Nadelmann (a colori)

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione

(a colori)

19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir

19.50 SETTE GIORNI Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI

20.20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20.35 GLI OCCHI SUL MONDO I grandi documentari del cinema in un ciclo a cura di Fernaldo Di Giammatteo. • L'Oceano ci chiama • Regia di Giorgio Ferrari (a colori)

21.50 LA DOMENICA SPORTIVA

22.45 TELEGIORNALE. 4º edizione

### Lunedì 11 ottobre

Lunedi 11 ottobre

18,10 PER I PICCOLI - Minimondo - Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini - • Nel giardino dellie erbe • Racconto di Micheel Bond realizzato da Ivor Wood 4º puntata (a colori) - • Il fungo gigante • Diaegno animeto della serie • Joe e le lormiche • (a colori)

19.05 TELEGIORNALE. 1º edizione - TV-SPOT 19.15 BILDER AUF DEUTSCH. 4 Zucker oder Salz? Corao di lingua tedesca Versione italiana a cura del prof Borelli - TV-SPOT 19.50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviate del lunedi - TV-SPOT.

20.20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT 20.20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT 20.40 PROGRAMMA DEI PARTITI

TV-SPOT

20.40 PROGRAMMA DEI PARTITI

20.50 L'ALTALENA Gioco a premi di Adolfo Perani presentato da Enzo Tortora. Regia di Tazio Tami (a colori)

21.20 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedi - Da Sedan a Vichy -. La Francia nella storle d'Europa. 1870-1940 - - La Terza Repubblica e l'affare Dreyfus -, a cura di Enrico Decleva. Partecipano Roberto Vivarelli e Carlo Pinzani. Ripreaa televisive di Enrica Roffi

22.45 FESTIVAL DEL JAZZ MONTREUX 1970. Rowland Greenberg's Quintet

23.10 TELEGIORNALE. 3º edizione

### Martedì 12 ottobre

Martedi 12 ottobre

10-11 Per le Scuola: APPUNTI DI STORIA CONTEMPORANEA: 1945-1970. 1. - Da Yalta alla
capitolazione tedeaca -, a cura di Pieriulgi
Borella e Willy Baggi
18.10 PER i PICCOLi. - La sveglia -, Giornalino per bambini svegli a cura di Adriana
Daldini. Presenta Maristella Polli - - II villaggio di Chigley - Racconto con i pupazzi di
Gordon Murray 4º puntata (a colori)
19.05 TELEGIORNALE. Iº edizione - TV-SPOT
19.15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro
tempo: Franco Barbaria, carlcaturista. Servizio
di Vittorio Borino - TV-SPOT
19.50 CHI E' DI SCENA. Notizie e anticipazioni
dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta
Forni - TV-SPOT

Forni - TV-SPOT 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale -TV-SPOT

20,40 PROGRAMMA DEI PARTITI

20.50 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana 21.10 IL FRUTTO DEL PECCATO. Lungometraggio interpretato da John Saxon, Sandra Dee e Luana Patten. Regia di Helmut Kautner 22.30 RITRATTI. Ricordo di Lucio Piccolo. Do-cumentario di Vanni Ranaivalle

23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

### Mercoledi 13 ottobre

18,10 Per gli adolescenti: VROUM. Settimanala a cura di Mimma Pagnamenta e Cornelia Broggini. Vincenzo Masotti presenta: Un ambiantemento difficile. Servizio realizzato da Antonio Maspoli in colaborazione con un gruppo di giovani - Diacussione 19,05 TELEGIORNALE. 1º edizione - TV-SPOT 19,20 IL CHIACCHIERONE. Telafilm dalla serie - Mamma a quattro ruote - (e colori) - TV-SPOT

19,55 PROGRAMMA SECONDO ANNUNCIO (a colori). Nell'intervallo: 20,45 circa: TELEGIOR-NALE. Edizione principale

21,45 CORINNA E IL LUPO DI MARE. Commedia di Kerl Wittlinger 22,50 TELEGIORNALE. 3º edizione

Giovedì 14 ottobre

10-11 Per la Scuola: APPUNTI DI STORIA CON-TEMPORANEA: 1945-1970. 1, • Da Yalta alla ca-pitolezione tedesca • A cura di Pierluigi Bo-relle e Willy Baggi 18,10 PER I PICCOLI. • Minimondo • Tratteni-mento a cura di Lada Bronz Presenta Carla Colosio. • If Pifferaio Giocondo • 1. Un pro-gramma risolto. 2. Napoli 3. Punti di vista (a colori)

19.05 TELEGIORNALE 1º edizione - TV-SPOT

19.05 TELEGIORNALE 1º edizione - IV-SPOT 19.15 BILDER AUF DEUTSCH, 4 Zucker oder Salz? Corso di lingua tedesca Versione ita-liana a cura del prof Borelli - TV-SPOT 19.50 20 MINUTI CON IL TRIO MO-MO E LA BANDELLA DI MENDRISIO. Regia di Marco Blaser - TV-SPOT 20.20 TELEGIORNALE Ediz principale - TV-SPOT

20.40 PROGRAMMA DEI PARTITI

20,50 IL PUNTO. Analisi e commenti di politica

21,50 30 GIORNI DI NAVE A VAPORE. A cura di A Virgilio Savona con i cantanti Antonio Calderaro, Giorgio Salvatore, Daniela Fava e la partecipazione di Paride Calonghi. Gino Capponi, Alesandro Marchetti. Rosetta Salata. Regla di Tazio Tami 2º puntata

22.30 CRONACA DI UN AVVENIMENTO SPOR-TIVO DI ATTUALITA 23 15 TELEGIORNALE 3º ediziona

#### Venerdi 15 ottobre

18,10 PER i RAGAZZI. • Campo contro campo • Gioco a premi prasentato e ideato da Tony Martucci con la partecipazione di Alberto Anelli e Mino Reitano. Realizzazione di Mascia Cantoni s Maristella Polli. • La morte di un essere algnifica la vita per un altro •. Documentario della serie • Studio della natura • (a colori).

19 05 TELEGIORNALE, 1º edizione - TV-SPOT

19.15 LA DROGA 2 Significato e consequenze.
A cura di Renato Lutz. Realizzazione di Franco Creapi - TV-SPOT
19.50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali
- TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT 20,40 PROGRAMMA DEI PARTITI

20,50 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

della Svizzera Italiana
21,10 TELEPATIA. Telefilm della serie • Minaccia dallo spazio • (a colori)
22 SITUAZIONE E TESTIMONIANZE. Rassegna mensile di cultura di casa nostra e degli Immediati dintorni Max Huber: esperienze di arte grafica. Servizio di Sergio Genni (a colori) • Il disenno avizzero nel XX secolo. Servizio di Ray Oppenhelm
22.50 GENEVE CHANTE. Canti foicloristici romandi Reslizzazione di Jean Bovon (a colori)
23,10 TELEGIORNALE. 3º ediziona

### Sabato 16 ottobre

13.30 UN'ORA PER VOI Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera

Italiani che lavorano in Svizzera

14.45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua franceae dedicato alla gioventti e realizzato dalla TV romanda

15.40 OUESTO E ALTRO inchiesta e dibattiti IL FESTIVAL DI LOCARNO OGGI E DOMANI. Colloquio di Fernaldo Di Giammatteo con John Francia Lane, Sauro Borelli e Giovanni Bonalumi. Regla di Augusta Forni (Replica della trasmissione diffusa il 5-10 1971)

16.30 RIUDER ALLE DELIZCOL 4. Zucker oder

16:30 BILDER AUF DEUTSCH. 4. Zucker oder Salz? Corso di lingua tedesce. Versione Ita-liana a cura del prof. Borelli (Replica)

17 IL BUONGUSTAIO. La cucina nel mondo.

1. Gli • Smorrebrod •

17,15 BEAT CLUB. Musica per I giovani 17,45 L'ELEFANTINO INDIANO Telefilm della serie - Corki il ragazzo del circo -18,10 I CATAMARANI. Documentario di Charlea

J. Sutton (a colori)
18,35 INDICI Rubrica finanziaria

19.05 TELEGIORNALE. 1º edizione - TV-SPOT 19.15 LA VITA NELLE TERRE ARIDE, Documen-tario della serie - II mondo in cui viviamo • (a colori)

19,35 ESTRAZIONE DEL LOTTO

19.40 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini

religiosa di Don Sandro Vitalini
19,50 INDIANI ALL'ASSALTO. Disegni animati
della aerie • Gli Antenatt • (a colori) - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20,40 VORREI NON ESSERE RICCA. Lungomatraggio interpretato da Sandra Dae, Robert
Goulet, Andy Williams, Hermione Gingold.
Regie di Jack Smighi (a colori)
22,10 SABATO SPORT. Cronache e Inchiaate

23 TELEGIORNALE. 3º adizione

### L'INSEGNAMENTO **PUBBLICITA'**

Sono aperte le iscrizioni al corso biennale serale per tecnici pubblicitari presso la Scuola Superiore di Tecnica Pubblicitaria - Davide Campari - di Milano. La Scuola prepara all'eserci-

La Scuola prepara all'esercizio professionale della tecnica pubblicitaria nelle branche della Redazione e Visualizzazione, del Marketing e della Pianificazione. Per l'iscrizione è richiesta la licenza di scuola media superiore. I corsi avranno inizio a partire dal primi di novembre nelle ore serali di lunedi, martedi, mercoledi e giovedi presso la aede di Corso Vercelli 22, dalle ore 20 alle ore 22. La frequenza è obbligatoria. Le iscri-

ore 20 alle ore 22. La frequenza è obbligatoria. Le iscrizioni agli esami di ammissione si chiuderanno il 15 ottobra p.v.; il numero dei posti è limitato.

La Scuola Superiore di Tecnica Pubblicitaria - Davide Campari - affronta i problemi che pone oggi una acuola di pubblicità tenendo conto di molti fattori e, soprattutto, del fatto che una acuola quasi esclusivamente leorica e nozioniatica non risponde più né alle esigenze della professione pubblicitaria, né alla sione pubblicitaria, né alla maniera di concepire la vita da parte dei glovani diplomati o licenziati dai licei o studenti universitari.

Uscitl dalla lunga - routine -della Scuola, essi ne voglio-no una nuova e attiva, nella uale essere, qualche volta, protagonisti.

nrotagonisti.
Insomma, vogliono che lo atudio assomigli al lavoro che hanno scelto per la loro vita o almeno ne assuma l'aspetto responaabile. La Scuolantualmente esercita la auaprincipale attività con l'istituzione del corsi serali per il conseguimento del diploma di Tecnico Pubblicitario nelle apecializzazioni degli « operativi » (marketing, pianificazione) e del » creativi » (redattori e viaualizzazione).



### IL BRACCIALE A CALAMITA CHE RIDONA FORZA E VITA

Il Bracciale, sensazionale scoperta degli scienziati giapponesi, elegante e leggero, per uomo e donna, che aiuta la circolazione del sangue togliendo la stanchezza e la spossatezza, ridonando la bellezza alla vostra pelle, è il regaio da fare a voi stessi e poi ai vostri migliori amici.

Lire 3.800 - contrassegno, franco domicilio.

SCRIVETECI OGGI STESSO! Ri-chiedeteci un opuscolo gratis.

Ditta AURO

Via Udine 2/Z25 - 34132 TRIESTE

# Cosa preferisci attorno alla vita, le sue braccia affettuose o i cuscinetti di grasso?



Un cuscinetto di grasso non è certo piacevole da abbracciare.

E tu lo sai.

Per questo la Playtex ha creato per te il reggiseno Confort Seno-Vita.

Ti controlla dal seno in giú, spianando quegli antipatici cuscinetti di grasso attorno alla vita

Ma non è tutto.

Confort Seno-Vita fa ancora

di piú per te.

Ti dà un confort assoluto.
Perché i suoi pannelli laterali
e dorsali sono realizzati in un
elastico esclusivo, morbido e
leggero. Per lasciarti una completa
libertà di movimento:
in tutto confort.



playtex\* seno-vita

Playtex Seno-Vita, Confort o Criss Cross, in bianco o nero inalterabili. Altri modelli Playtex a partire da 1900 lire.



### I programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

# 

ROMA, TORINO, MILANO E TRIESTE DAL 10 AL 16 OTTOBRE BARI, GENOVA E BOLOGNA DAL 17 AL 23 OTTOBRE

NAPOLI, FIRENZE E VENEZIA DAL 24 AL 30 OTTOBRE DAL 31 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE

CAGLIARI DAL 7 AL 13 NOVEMBRE

### domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

J. Hotteterre La noce champètre; F. Duvernoy Concerto in fa magg. per corno e orchestra, I. Pleyel: Sinfonie in do magg.

### 9,15 (18,15) TASTIERE

A. Soler: Concerto in do magg. - Org M. C. Ala.n. e. L. F. Tagliavini, T. Arne. Sonata n. 1 in fa magg. - Clav. G. Malcolm; J.-Ph. Ra meau: L'Indiscrete (Rondeau) - Clav. R. Veyron

### 9,30 (18,30) NOVECENTO STORICO

S Rachmaninov Concerto n. 2 In do min. op. 18 per pianororte e orchestra

### 10,10 (19,10) ROBERT SCHUMANN

Adagio e Allegro in la bem. magg. op. 70 per corno e pianolorte

10.20 (19.20) I MAESTRI DELL'INTERPRETA-ZIONE: VIOLONCELLISTA MSTISLAV RO STROPOVICH

A Dvorak Concerto in si min. op. 104

#### 11 (20) INTERMEZZO

M De Lalande: Sulte da Symphonies pour les aouper du Roy; F A Boieldieu: Concerto in do magg. per arpa e orcheatra; G Faure do magg, per arpa e orcheatra; G Masquea et Bergamasques sulte op. 112

### 12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI GIOVANNI ZENATELLO E MARIO DEL MO-NACO

NACO
G Verdi. Otello: - Niun mi tema - (Zenatello);
G Puccini. Turandot - Non piangere Liù - (Del Monaco). A Boito: Mefistofeie: - Giunto al passo esiremo - (Zenatello); U Giordano: Andrea Chénier: - Come un bel di di maggio - (Del Monaco). R Leoncavallo Pagliacci: - Vatil a giubba - (Zenatello), F Cilea L'Arlesiana: - E' la solita atoria - (Del Monaco)

### 12,20 (21,20) GEORG PHILIPP TELEMANN Sonata in re magg, per trombe e orcheatra d'archi

### 12.30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA G Mahler Das klegende Lled, per aoprano, mezzoaoprano, tenore, coro e orcheatra (Disco CBS)

### 13,15 (22,15) JOHANNES BRAHMS Quattro Pezzi op. 119 - Pf J Katchen

13,30 (22,30) CONCERTO DEL QUARTETTO LOEWENGUTH DI PARIGI

A. Roussel Quertetto in re magg. op. 45; S Prokofiev; Quartetto in fs magg. op. 92

### 14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI S Allegra Viandenti, suite per orchestra; C. A Pizzini in Te Domine speravi, affreaco

### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

FONICA

Iohann Sebastian Bach: Concerto in Ia
m.n. par vicilino e orchestra. Allegro
- Andante - Allegro - Johannea Breuning,
viciliniata - Orcheatra da Camera di Stoccerda dir. Carl Münchinger; Woligang
Amadeus Mozart: Concerto In do megg.
K. 299 per flauto, arpa e orchestra. Allegro - Andantino - Bondo - Severino
Gazzelloni, fl., Clelia Gatti Aldrovandi,
rppa - Orchestra Sinf. di Torino della
RAI dir Dietfried Bernet, Benjamin Britten.
Sinfonia de Requiem op. 20: Lacrymoaa - Diea irae - Requiem eeternam Orchestra Sinf. di Milano della RAI dir
Eliahu Inbal

#### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Hammerstein-Rodgers: Oklahoma; Bigazzi-Savio-Polito Vent'anni; Anonimo Jesusita en Ch huahua; Arodin-Carmichaei Lazy river; Anonimo Mélodie d'amour; Catra-Arfemo Ho amato e t'amo; Toussaint-Friday-Tyler Java; Bowman Eaat of the sun; lurgens-Amurri-Pisano L'emore non è bello ae non è Iltigarello; Newman Airport love theme; Berlin Let'a face the music end dence; Califano-Lopez Presso la fontana; Strauss Rosen aus dem Süden; Rodriquez La cumparsita; Tenco Chi ml ha Insegnato; Webb By the time I get to Phoenix; Hanson Rattiesnake rag; Blanco-Powell: Sambe triste; Del Comure-Mescoli Folle emore; Lecuona Tabú; La Rocca Tiger rag; Backy Bianchi cristalli sereni; Trenet L'âme des poètes; Pritucci Ti regalo gli occhi miei; Cahn-Styne: Three coina in the fountain; Zoffoli: Se foaae tutto vero; Prieto La Roaita Hammerstein-Rodgers: Oklahoma; Bigazzi-Savio-

#### 8,30 (14.30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Sunshine-Simons The peanut vendor; SavioBigazzi-Polito L'emore è un attimo; Anonimo I venti soffiano; Cardozo Pajaro campana: Pe
guri Duello a morte; Chelon Girouette; TestaRemiqi: Innamorati a Milano; Russaell Littie
green apples: De Moraes-Powell: Barimbau;
Amadori Surace-Abner II cicclardo; DenverLeaving on a jat plane; De Freitaa-Dantas
Timpanaa; Delanoé-Deighan Champs Elysées;
Amurri-Ferrio Quando mi dici cosi; David-Bacharach Alfie; Bakoa Zigeunerpolka; Brel Ne
me quitte paa; Eacudero-Sabicas Fantasia anda'uza; Migliacoi-Fontana-Pes Che aarà; Bigaz
zi-Del Turco Cosa hai measo nel cafté; Webater-Tiomkin: The green leaves of aummer; Maschwitz-Contet-Durand Mademoiselle de Paris;
Pazzaglia-Moduono Come atal; Dale-Sprinofield Georgy girl; Valle Viola; Lauzi-Pallavi
cini-Faifer: La verità è che ti amo; Marnay-Legrand: Lea moulina de mon coeur; ChiossoBuscaglione: Porfirio Villaroaa; Lai Madly;
Leea-Johim Samba de avieo

### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Mc Cartney-Lennon- Ticket to ride; Small Without love; Guaraldi. Treet atreet; Donatello-Albertelli-Riccardi Com'è dolce la sera; Osborne: Trumpet fieata; Butler-Redding l've been loving you too long; Cherubini-Fragna La v'ta è bella; Deodato Nao bate coraçao; Gibb Words; Limili-Imperial- Dai dai domani; Williams: C'essical gas; Webb Where's tha playoround Suale?; Bardotti-Lai: Love atory; Hatch Call me: Hart-Randazzo- Hurt so bad; Gnatiali Simplicidade; Barry- Midnight cowboy; Fabrizio-Albertelli- Vivo per te; Mc Cartney-Lennon Mother'a nature son; Lake Country leke; Albertelli-Riccardi: Ninna nanne; Thielemans Bluecette; De Moraes-Jobim Garote de Ipaneme; Pallavicini-Conta: Santo Antonio Santo nel cuore; Hart-Rodgera: Where or when; Franklin- Spirit in the dark; Jagger-Richard I can't get no aatisfaction; Simon- Mra. Robinson

### 11,30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

11,30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO
Devid-Bacharach Don't you know the way to San José; Mogol-Battiati: Amor mlo; Stevener-Fether and aon; Sotqiu-Mistri-Gatti: Me le mla strada serà breve; Frazler: Soul food; Varmar-Michaels: lo, le strega; Rodqers-Fraaer All right now; Lauzi: Se lu sepessi; Wynette-Sher-rill: Stand by your man; Pallesi-Lumni: Sognare; Bolan: Hot love; Ingle: It must be love; Arfemo-Teata-Baleamo: Occhl nerl occhl nrfl; Bigazzi-Cavallaro Viale Kennedy; Rolie: Hope you're feeling better; Sigman-Lai: Where do I begin; Migliacci-Mattone: Dellrio; Stewart: I want to teke you higher; Mogol-Di Bari: Una storla di mezzanotte; Mogol-Lavezzi: Non dimenticerti di me; Allen-Hill: Are you reedy?; Vandelli-Detto E poi; Whitfield-Strong: War; Pagani-Lamorgeee: Era solo ierl; Whitfield-Holland: He who pick a rose

### lunedì

### Grosse novità per il prossimo trimestre

Vedere un articolo a pagina 142

#### AUDITORIUM (IV Canele)

### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

G P Telemann Concerto in re magg.; A Vivaldi Dixit, salmo per soli, due cori e due orchestre. ) S Bach Suite n. 2 In al min. orchestre. (Ouverture)

### 9,15 (18 15) CONCERTO DELL'ORGANISTA ALESSANDRO ESPOSITO

A Della Ciala Tre Ricercari; I S Bach Co-rale in canone - Die sind die heiligen zehn gebot - Corale in trio - Kommet du nun, jesu - Corale - Herzlinch tut mich verlan-gen - P Hindemith Concerto op. 46 n. 2

### 9,50 (18,50) FOLK MUSIC

Anonimi Musiche e danze lolklorlatiche della Romania — Musiche folkloristiche delle Litua-

### 10 05 (19,05) I TRII DI WOLFGANG AMADEUS MOZART

Divertimento in si bem. magg. K. 439 n. 1, oer due clarinetti e fagotto — Divertimento in al bam. magg. K. 439 n. 2 per due clarinetti e

### 10,35 (19,35) LA FORZA DEL DESTINO

Melodramma in quattro atti di Francesco Maria

Melodramma in quattro atti Prave Musica di Giusappe Verdi Personaggi ed interprati Il marchese di Calatrava Donna Leonora Don Carlo di Vargas Don Alvaro Preziosilla Padre guardiano Fra Melitone Curra Graziano Del Vivo
Ilva Ligabue
Pioro Capouccilli
Cario Bergonzi
Franca Mattiucci
Agostino Ferrin
Domenico Trimarchi
Mirella Fiorentini
Florindo Andreolli Mastro Trabuco

Un chirurgo militare apagnuolo Teodoro Rovetta Una voce Carla Bucci Orchestra Sinfonica e Coro di Torino delle Radiotelevisione Iteliana diretti da Fernando

Maeatro del Coro Ruggero Maghini

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

### 15 30-16 30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

FONICA

Maurice Ravel: Pavane pour une Infante défunte - Orch Sinf di Roma della RAI dir Petar Maag, Claude Dabuasy: La mer - Tie schizzi alinfonici; De l'aube à midi aur la mar - Jeux de vaquee - Dialogue du vent et de la mer - Orch Sinf di Milano della RAI dir Carlo Maria Grulini; Igor Strawinaky Jeu des cartes, balletto in tre mani - Orch, Sinf di Torno della RAI dir Sergiu Celibidache; Pierre Boulez Eclat - Ensemble - Demain Musical - con la pertecipazione dell'Association Irançaise d'Action Artistique dir. Gilbert Amy dir. Gilbert Amy

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Gatwich. Notes; Bigazzi-Savio Lady Barbara;
Hubbell-Golden Poor Butterfly; Mack-Johnaon.
Cherleston; Pazzeglia-Modugno Come stai; David-Bacharach This guy's in love with you;
Piccioni Stella di Novgorod; Anonimo Don't
fence me in; Herbert-Lehar Se le domne vo
baclar; Strauas Frühlingastimmen; Brezza-Celeste-Roaso-Anonimo II silenzio; Anonimo Deux
guitarea; Limiti-Vostok Clao, settsmbre; Jerome-Schwartz Chinatown, my Chinatown; DevidBacharach Alfie; Giraud Les gitana; MigliacciFontana-Pes Che sarà; Meurizio-Bebeto-Gilbert-Ferraira Triateza de nos dois; Addinsel
Concerto di Varsavia; Brown Pagan love song;
Bardotti-Lai. Love story; Mc Donald-Hanley
Indiana; Becaud L'Important c'est la rose; David-Bacharach I'll never fall in love again;
Phersu-Liazt (Libera traecriz) Quando si ama;
Kaempfert Fluter's holiday; Roas-Adler- Hernando's hideaway; Mercer-Manclin Moon river

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Herman Hello Dolly; Simpson Reach out and touch somebody's hand; Dvorak Umoresque; Moustaki Mon ile de France; larre Isadora; Anonimo La domenica endando alle Messa; Suessdorf-Blackburn Moonlight in Vermont; Sciammarella Selud, dinero y amor; Trovaroli La famiglia Benvenuti; Brel La valse à mille tempa; Libera traser (Mozart)- Elvira Madigan; Ferreira-Culman Maria Llaboa; Ulmer Pigalle; Farina-Ferrara Un film a colori; Webster-Fein Love la e many splendored thing; Dinicu Apacsirta; Gemmiti-Sperduti Non al può dimenticare; Anonimo Bulerias; Ortolani Acquarello vanaziano; Carter-Stephens Knock, knock who's there?; Bath Cornish rhapsody; Moretti: Sous les toits de Parla; Tuminelli-Theodorakia Un fiume amaro; Quine Duning Strangera when we meet; Donato The frog; Pallavicini Mescoli Sorridimi; Aznavour: Se jeunease; Thomas Spinning wheel; Jobim Outra vez; Bergman-Legrand The windmills of your mind

### 10 (16-22) OUADERNO A QUADRETTI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Krieger Light my fire; Mogol-Battiati: Sola glello, sole nero: Guthrie This land is your land; pace-Panzeri-Pilat Rose nel bulo; Antonio-Ferreira: Recado bosse-nova; Maxwell Ebbtide; Wabb Wichita Ilneman; Boacoli-Menescal: O' berguinho; Porter: What la this thing called love; Mogol-Leiber-Stoller-Donida Uno del tanti; Cory-Croas: I left my heart in San Francisco; Montgomery Road song; Endrigo-Una atoria; De Moraes-Powell: Samba de veloso; Harnick-Bock: Fiddler on the roof; Rivilnnocenzi Addio aogni di glo-la; David-Becharach: Anyone who had e heart; South. Games people pley; Pellavicini-Bongusto Vivlana; Hebb Sunny; Desmond-Valle Bstuceda-Take five; Surace-Amedori: Il nostro mare; Kohlman: Cry; Gerahwin A foggy day; Pallavicini: Conte; Domenice, domani; Ferina-Migliacci-Luaini: Capriccio: Rado-Ragni-Mc Darmot. Aquerius

### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Wechter: Spanlah flea; Piaratti-Borellii. Primavera tornerà; Bonhem-Plant: Hey hey whet can I do; Mogol-Battlatti: Mary oh Mary; Gibb: Sound of love; Harriaon What Is Ille; Albertelli-Riccardl: Io mi fermo qui; Wilaon: My I:me ein't long; Merrocchi-Tariciotti: Capelli blondl; Beaudry-Thompaon: End of the line; Barsanti-Derlu: Lo schiaffo; Hardin: If I were a carpenter; McCartney: Another day; Panzerl-Pace-Calvi: Amstardam; Dylan: When the ship comes In; D'Adamo-Belleno: L'amore va l'amore viena; Andarcaon: We used to know; Mogol-Battlati: Non è Francesca; Vandalli: Vecchio mio; Di Palo-D'Adamo-De Scalzi: Il vento dolce dell'estate; Lauzi-Shapiro: Mister music; Blackmore: Speed king; Dal Preta-Beretta-Saniercole: Il forestiero; Greco-Scriveno-Zauli: Poco fa; Stills: Carry on

# ETWOISOUS.

### Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un implanto di Filodiffusione è neces-sario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, o ai rivanditori radio, nelle 12 città servite.

IZ città servite.
L'instalizazione di un impianto di Filodiffusione, per gii utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola voita all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiata sulla bolletta dal telefono.

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 10, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

### martedì

#### **AUDITORIUM (IV Canale)**

### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

B Britten Sonata In do magg. op. 65 per vio-loncello e pianoforte, S. Barber: Souvenirs op. 28 per due pianoforti, S. Prokofiav: Quintetto In sol min. op. 39

### 9 (18) I CONCERTI DI JOHANN SEBASTIAN BACH

Concerto brandeburghesa n. 1 in fa magg. — Concerto in la min. per violino e orchestra

### 9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

D. Alderight Undici preludi - Pf. G. Lanni

#### 10 (19) FRANZ SCHUBERT

Trio in si bem. magg. per violino, viola a violoncello

### 10,20 (19.20) MUSICHE PARALLELE

W A Mozart Don Glovanni: «Là ci daram la mano»; F Chooin Variazioni op. 2 su «Là ci daram la mano» dal «Don Giovanni» di Mozart; G Rossini da Soireas musicalas; L'Invito «La pastorella delle Alpi «La danza; B. Britten Soirees musicalas, sulte n. 2 op. 24

#### i1 (20) INTERMEZZO

Sibelius Cavalcata notturna e lavar del sole op. 55 - Orch Sinf di Londra dir. A. Collins; C Saint-Saëns Concerto n. 5 in fa magg. op. 103 - L'Egiziano - Pf S Richter - Orch. Sinf di Stato di Mosca dir. K. Kondrascin; M Ravel Rapsodia spagnola - Orch. da Paris dir C Munch

### 12 (2i) PEZZO DI BRAVURA

F Kalkbrenner: Studl op. 20 n. 3 e n. 7 — Studlo op. 143 n. 17 - Pf M Tipo; S Thalberg: Studl op. 26 n. 1 a n. 6 - Pf M Tipo; E. Yaaye. Divartimento - VI. A. Ferraresi, pf. R

### 12,20 (21,20) BELA BARTOK

Rapsodia n. I - VI J Szigeti, pf B. Bartok

### 12.30 (21.30) MELODRAMMA IN SINTESI

La Campana sommarsa, opera in quattro atti di Claudio Guastalla dal dramma di Gerhart Hauptmann - Muaica di Oltorino Respighi -Orch Sinf e Coro di Milano della RAI dir. F. Capuana - Mº del Coro R. Benaglio

### 13.30 (22.30) RITRATTO DI AUTORE: SALOMO-

Salmo 137 - Al Naharot bavel • — Sulte di lanze — Oda nuptiale — Sonata in re min, La moderna • — Salmo 128 s sei voci — Tre luatti — Duetto • Vô fuggir • — Quattro Ma-Salmo 137

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI VC. PIERRE FOURNIER. L. Boccherini: Con-carto In si bam. magg.; PF. MAURIZIO POL-LINI: F. Chopin Polacca In fa diesis min, n, 5 op. 44; DIR. FRITZ REINER: A. Dvorak: Due Danze slave

### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-

### In programma:

- II pisnista Erroll Garner con II suo
- Il cantante Stevie Wonder
- L'orchestre diretta da Jean Toots Thielemans

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Msndsi: A time for love; Minsilono-Remigi: Mi succede d'amare; Adderlsy: Sermonette; D'Ademo-De Scalzi-Di Palo: La più balla sel

tu; Mogol-Battisti Amor mio; Barnstein To-night; Martin La danza delle note; Mc Cart-ney-Lennon Yesterday; Powell-De Moraes Be-rimbau; Beretta-Dal Prata-Calentano: Sotto la rimbau; Beretta-Del Prata-Calentano. Sotto la lenzuola; Mc Dermot. Aquarlus; Amendola-Gagliardi: Ti vogilo; Paoli Senza fine; Rodgers Carousei waltz; Pintucci Tutt'ai più; Del Comune-Mascoli. Folla smore; Llosaas Tango bolero; Rapée: Charmaine; Taylor: Fire and rain; Campbeil Wonderful world; Morricone: C ara una volta II West; Baez-Morricone Her's to you; Piccarreda-Poli-Lindt Santo Domingo; Anderson. Bourrée; Di Bari-Reverberi: La-vita a l'amore

#### 8,30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

Banjamin: Jamalcan rumba; Christie. Put you money down; Herb Sunny; Gershwin Fascinating rhythm; Amurri-Dossena-Carrère-Pisnta L'ora dell'uscita; Polito-Savio-Bigazzi. L'amore e un attimo; Schepier: Singin' a le; Claudio-Bezzi-Bonfanti: C'eri tu; Popp-Massoulier Le Bezzi-Bonfanti: C'eri tu; Popp-Masaoulier Le cœur an fêtê; Pace-Panzeri: Non è la ploggis; Rodgers-Hammerstein: Oklahoma; Sherman-Huckridge Battle hymm of the republic; Alford Colonel Bogey; Gaber- L'ultima bestla; Anonimo When was Jesus born?; Lauzi-Pallavicini-Faifer: La verità è che ti amo; Kaempfert-Rahbein-Sigman My wsy of lifa; Bonfa-Maria Samba de Orfeu; Barry-Kim Sugar sugar; Cavallaro-Bigazzi: Vlala Kennedy; Fabbri-Rocchi Rossalla; Anonimo Weary Ionesoma blues; Mo Dermot-Rado-Ragni: Good morning starchine; Bongusto-Mogoi II nostro amor sagreto; Gershwin: Rhapsody in blue; Wilson-Brown: Thing about your children; Battisti-Mogoi Pensieri e parole; Weill-Brecht Moritat vom Mackle Messer; Last Rainy rainy; Trovajoli-Guardabassi-Greenaway- L'amore dice clao

### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gilläapie Night in Tunisia: Fabrizio-Albertelii Vivo per te; Cobb Traces; Farner Closer to home; Mogol-Baselli-Jourdan-Canfora: Finalmente Ilbera; Ragovoy: Pata pala; Bigazzi-Caval-laro: Eternità; Salarno: Datemi una lecrima per plangare: Porter: Night and day; Juli-Cianghe-rotti-Kolovan: Scogliara d'argento; Lennon Norwegian wood; Morricone: Il clan del sicilisti; Faure: Pavane; Dubin-Warren: Indian summer Arndt: Noia; Angiolini-Anonimo La domenic andando alla messa; Anonimo. The house of the rising sun; De Simone-Tasta-Virce-Carrsrasi: Il pittore; Colombier: Lobellia; Cleudio-Bonfanti: Ragazzo; Blackmore-Gilian-Lord-Psics: Strange kind of woman; Rose: The heppy bow; Surece-Amedori: Il nostro mare: Becharach: I say a little prayer; Panzeri-Conti-Pace-Arge nio: L'ora glusta; Young. Stella by starlight; Shilkret-Gilbert Jaannie; Porter: C'est msgni-

### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Lawla: Wade in the water: Spriziolo-Balsamo: Incantasimo; Thomas: Do the funky chicken; Alluminio: Dimensione prima; Simon. Kasp the customer satisfied; Tagliapietra: I ricordi più belli; Hamilton. Cry ma a river; Mogol-Battisti: Dolce di giorno; Lee: I'm going home; Contini-Carletti: Tutto passa; Janne-Cellegeri II flore d'oro; Aulivier-Laurent: Sing sing Barbara; Mc Cartney-Lennon: Come together; Capaldi-Winwood: Stranger to himself: Farner: Nothing is the same; Tuminalli-Theodorakle: Il sogno è fumo; Burton-Otis: TIII I can't taka Il anymore; Marrocchi: Si mama mama; Morrison:
Domino; Avogadro-Mariano: Uno qualunqua;
Webb: By tha time I get to Phoenix; Erraci-Gisrdinelli: Un attimo fa; Robin: Beeucoup of blues;
Pallavicini-Ramigi: Una cosa che non sal

### mercoledi

#### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 9 (17) CONCERTO DI APERTURA

Szymanowsky: Sinfonia n. 2 in si bem magg. 19 (Revis: Fitelberg), G. F. Ghedini: Musica concerto; P. Hindamith. Metainorfosi sinfoniche su jemi di Carl Maria von Weber

### 9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

G Ramous Quartetto per archi; C Cammisrota Preludio, Adagio e Toccata, per pianoiorta concertante e orchestra

#### 9,45 (18,45) CONCERTO BAROCCO

Corelli Sonata a tre in la magg. op. 4 3 per due violini e basto continuo; Scarletti: • Infirmata, vulnerata -, cantata er voce, flauto, violino e basso continuo

### 10,10 (i9,10) PAUL HINDEMITH

Trauermusik per viola e orchestra d'archi

### 10.20 (19.20) ITINERARI OPERISTICI: OPERI-STI ITALIANI IN FRANCIA NEL SETTECENTO

N Piccinni Didon: -Ah, que je ius bien inspiree -; A Sacchini Arie di bsiletto; L Cherubini Medea: -Oh giolal El li ana ancor -. G Spontini Julie, ou ie pot des Ileurs: Sinfonia, L. Cherubini: Elisa: Ouvertura (revis

### 11 (20) INTERMEZZO

C M von Waber Concerto n. t. In fa min. op. 73 per clarinetto e orchastra; F Schubert. Sonata in re magg. op. 137 n. 1 per violino e pianoforte; F. Liszt: Hungarla, poems sinfonico

### 12 (21) SALOTTO OTTOCENTO

G. Puccini: E l'uccellino - Sopr. C. Civaschi Sinigaglia, pf. E. Consonni: R. Leoncavallo: Mattinata - Ten. J. Björling, dir. N. Grevillius: P. Mascagni Serenata - Sopr. I. Pacetti: F. Cilea- Vita breva - Sopr. M. Funan, pf. G. Favaretto: G. Puccini. Crisantemi, alegia - Quarteto delli Scala. tetto della Scala

### 12.20 (21,20) FREDERICK DELIUS

La passagglata al glardino dal Paradiso, inter-mezzo dall'opera « A village Romeo and Juliet » (adattsm. di T. Beecham)

### 12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA: MUSICHE BAROCCHE INGLESI PER CLAVICEMBALO

BAROCCHE INGLESI PER CLAVICEMBALO

J Blow Sulte n. 2 In re min.; G B DraghiGround - Scocca pur -; J Blow: Almaina in re;
Anonimo Ground in si min.; W Croft Allamanda e Gavotta in mi min.; J Clarke Almand
in re — Ground in la — Jigg in la; T Roseingrave: Ouvertura — Presto — Ciaccona; T.
Chilcot: Ouverture — Arla — Jigg; J. NaresLeson in si bem. magg. op. 2 n. 3; T. A. ArneSonata n. 3 in sol magg.
(Disco Argo) Sonata n. 3 (Disco Argo)

### 13,30-15 (22,30-24) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE RAFAEL KUBELIK

A Borodin, Sinfonie n. 2 in si min.; R Kubeilk, Quattro Forme per archi; B Smetano. Tre poemi sinfonici dal cicio - La mia patrio -: Vysehrad — La Moidava — Sarka

### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA

Dohann Ernst Gsilliard: Sonata in fa magg.
per fagotto e basso continuo Andanta Allegro - Aulagio - Presto - Georg Zukermen, fag.; Bruno Cenino, cembalo,
Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol
min. op. 74 n. 3 - Reitarquartatt -;
Allegro - Largo assai - Minustto, Allegretto - Finale, Allegro con brio - Quartetto Strsuss: Ulrich Strauss a Halmuth
Hosvar, V.I.; Konrade Grahe, v.la; Ernest
Strauss, vc.: Dimiliri Sc.ostakovich: Quattro Prefudi per violino e planoforte - Leonide Kogan, vl.; Walter Naoum, pf.;
Franz Schubert: Wanderer Fantasie op.
15 - Pianista Arthur Rubinstein

### MUSICA LEGGERA (V Canala)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Kern: I want dance; Bacharach. Pacific coast highway; Bargoni Concerto d'autunno; Debout. Come un ragazzo; Valente 'A casciaforte; Capuano: Dragster; De Paolis-Specchia-Chiara-valle: Malinconia malinconia; Lehar Valzer da valle Malinconia malinconia; Lehar Valzer da La vedova allegra -; Getz-Almeida Maracatooto; Pallavicini-Bongusto Viviana; Limiti:Maralli Ero lo, eri tu, era ieri; Marvin Oh what a night; Bigazzi-Savio-Polito Vent'anni; Woodman March of two left feet; Amendola-Gagliardi Settembra; Rose: Hollday for strings; Webb By the time I get to Phoenix; Mc Cartney-Lennon Yesterday; Endrigo Una storia; Lennon Lady Madonna; Fain: Love Is a many splendored thing; Brenna-Romano-De Filippi. Fiori sul soffitto; Bardotti-Baldazzi-Dalla: Occhi di ragazza; Bonfa. Dreamy; Previn: Tha chi di ragazza; Bonfa. Dreamy; Previn: Tha valley of the dolls; Woodman. Four haads

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Dylan Ballata Indiana; Trovajoli The gelaway; Mc Aulivier-Laurent Les éléphants; Hubbard: Crisis; Hanson. Rattlesnake rag; Scala-Golino-Serengay Guarda; Aznavour-Testa-Mogol: Co-m'è triste Venezia; Bezzi-Bonfanti C'ari tu; m'e triste venezia; Dezzi Burianti Ory Muskrat rambla; Lauzi-Carlos L'appunta-mento; Carr-Kennedy: South of tha border; Surace-Abner-Monti La vita è una ruota; Mogol-Donida: L'unica ragione; Dorset. In the summer-time; Lehar Valzer da « Il conte di Lussemburtime; Lehar Valzer da « II conte di Lussemburgo»; Bonta Ebony samba; Amendola-Gagliardi: Ti amo cosi; Migliacci-Evangelisti-Howard Blaisley lo l'ho fatto per amore; Ben Zazuelra; Modugno-Com'hai fatto; Cucchiara. Dova volano i gabblani; Newman. Airport lova thame; Migliacci-Simpaon-Ashford. L'amore à uno; Denza, Funiculi funiculà; Jobim-Tha girl from basama.

### 10 (16-22) OUADERNO A OUADRETTI

Hefti: I'm shooting again; Hstch Don't slaap In the subway; Toffolo: Ah Isvorara è bello; Lauzi: La casa nei parco; Hatch. Johanna; Venoni-Silva-Chiosso-Celvi. Mi placi mi placi; La valse à mille temps; Arlen: Blues in Brel La valse à mille temps; Arlen: Blues in the night; Bergman-Legrend Ask yourself why; Adderley Work song; Trovajoli. Sette uomini d'oro; Coggio-Baglioni La suggestione; Mann. Right now; Mc Kuen A man alone; Cassia-Poilevin: Ora che sel qui; Morricone Metti una sera a cena; Mares-Micheyl Le gamin de Parls; Anonimo Amen; Rossi Stanotte al Luna Park; Climax-Levi-Carballo Dudu Ialà; Anonimo Ruseria de Morricone insensatez: nimo Bulerias; Da Morees-Jobim insensatez; Holland: Reach out l'il be there; Nisa-Calvi; Accarezzame; Saint Preux: Concerto pour une volx; Young Around the world; Mogol-Battisti:

### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

White-Eaton-Lewis: If you've got it, flaunt it; Gatti-Sotgiu-Nistri: ...Ma la mia strada sarà breve; Stott: Jakaranda; Reid-Brooker: A salty breve; Stott: Jakaranda; Reid-Brooker: A salty dog; Mogol-Longhi Azzurra; Alluminio L'alba di Bremit; Ousley: Soulin'; Evangelisti-D'Anza-Proletti-Cichellero: Spiendido; Palleai-Lumni: Sognare; Lecardi-Patteneti: La musica continua; Rossi-Morelli: Isa... Isabelia; B'gazzi-Cavellaro: Viale Kennedy; Habb. Sunny; Colombini-S:mon: Il ponte; Pallottino-Della: 4 marzo 1943; Bachmen-Cummings: Proper strangar; Mogol-Donida: E tu...; Pags-Plani: That's the way; Donato: The frog; Mc Cartney-Lennon Let il be; Del Prete-Beretta-Santercole: Brutta; Mariano-Cavaliaro-Bigazzi: Balla che ba'lli; Pickati-Crawford: Funky way; Beaudry-Thompson. End of tha lina Funky way; Beaudry-Thompson. End of the line

### giovedì

### **AUDITORIUM (IV Canale)**

B (17) CONCERTO DI APERTURA
F. Schubart. Sonata in si bem, magg. n, 21
op. poatuma - Pr. I. Haebiar; J. Brahms: Sonata in mi bem, magg. op. 120 n, 2 - Cl. M.
Portal, pf. G. Plundermachar
g (18) MUSICA E POESIA
N. W. Gade: Elverakud, cantata op. 30 per
aoli, coro e orchestra, au teato di Molbech
(da una leggenda danesa)
g,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
O. Zino: Teme, Variazioni e Fuga per orcheatra

cheatra 10,10 (19,10) ALESSANDRO SCARLATTI

Toccata in la maggiore 10,20 (19,20) MUSICHE DI BALLETTO I. Strawinsky: Orfeo; E. Helatad: Flower Festi-

vsl in Genzano

11 (20) INTERMEZZO

L. Mozart. Sinfonia in sol magg.; F. 1 Haydn

Concerto in ra magg. per flauto e orchestra
d'archi; C. Cannabich Les Fâtea du serrall,
auite dal balletto

12 (21) CHILDREN'S CORNER
F. Mendelasohn-Bartholdy Sal Kinderstücke
op. 72; S. Prokofiev Tre canzoni Infantill
op. 68

12,20 (21,20) PETER ILLICH CIAIKOWSKI Marcis alava op. 31 - Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan

12,30 (21,30) I QUARTETTI PER ARCHI DI ARNOLD SCHOENBERG Quertetto n. 4 op. 37 · Quartetto Parrenin 13 (22) L'HEURE ESPAGNOLE

13 (22) E REDNE ESTACHOLE Commadia musicale in un atto di Franc Nohain - Musica di Maurice Ravel - Orch Sinf di Torino della RAI dir. P Maag Sint di Torino della HAI dir. P Maag 13,50 (22,50) WOLFGANG AMADEUS MOZART Sinfonis in sol minora K. 183 14,15-15 (23,15-24) AYANGUARDIA M. Feldman: First Principles; H. Birtwiatle Linoi II per clarinetto basao, pianoforta e nastro magnetico

#### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-**GERA**

- L'orcheatra diretta da Paul Mauriat
- Henry Gandelman all'organo
- → Alcune canzoni cantate da Fred Bon-guato
- lazz tradizionale con il complesao The Dukea of Dixieland

### MUSICA LEGGERA (V Conale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Lelièvre-Schertzinger: Marche des grénadiers;
Marchetti: E tu; Restelli-Caairoli: Evviva la
torre dl Pisa; Rodriguez-Matos: La cumparsita;
lagger-Richard: Setisfaction; Minellono-Donaggio: Che effetto mi fa; Pace-Conti-ArgenioPanzeri: L'ora giuata; Welta: Saltarello 2000;
Marka: l've gotta be me; Denza: Funiculi tuniculà; Gleasegi-Nocera-Scrivano: Addio sogni
miel; Ceragioli: Motivo in beat; Modugno: La
lontananza; Goggi-De Miceli: Per favore; Ca-

paldo-Fassone. 'A tazza 'a cefè; Brodeky. Red roeas for a blue lady; Salerno-Prudente: Daventi al mare; Bernatein Tonight; Claudio-Bezzi-Bonfanti: C'erl tu; Mc Cartney-Lennon Please pleaee me; Pes-Fontana: Tarzan; Beatrice: La funiculaire; Pace-Panzeri-Cazzulani: Di giorno In glorno; Calabreae-Roaai: Ritroviamoci; Garinei-Giovannini-Kramer: Mercy beaucoup; Ciotti-Continiallo: La guerra del cuore; De Mutilis: Guitar spyder; Cordiferro-Cardillo-Core 'ngrato; Ragni-Rado-Mc Dermot Hair; Arazzini-Leoni. Aria di aettembre 8.30 (14 30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

De Mutitis: Guitar spyder, Cordiferro-Cardillo-Core 'ngrato; Ragni-Rado-Mc Dermot Hair; Arazzini-Leoni, Aria di aettembre 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI Rota: La leggenda della montagna di gh.acolo; Sainz: Lupita; Anonimo: Darle diriedada; Bovio-Lama: Silenzio cantatore; Berlin: Say It with music; Amendola-Gagliardi: Gocce di marre; Simon: Fifty ninth bridge aong; Pallottino-Della 4 marzo 1943; Vincant-Delpech. Wight la Wight; Albanese: Vola vola vola; Alluminio: Dimensione prima; Monti: Czardes; Niaa-Calvi Accarezzeme; Gianfranco-Prolutor-Morfina: Dove muore la città; Ferré-Defaye: C'est extra; Albano: Scapricciatiello; Lauzi-Pallavicini-Faifer: La verità è che ti emo; Riccardi-Albartelli: Ninno nanna; Puente: Chino; Calabreae-Chavaz. O naso mio; Tenco: Ho capito che ti amo; Crino: Slot machina; Anonimo: El pajaro cuhl; Devilli-Lecuona: Andalucla; Andereon: Fiddle feddle; Story-Gordy: Darling dear; Ranzato: Valzer da - Il paese del campanelli »; Bigazzi-Cavellaro: Viele Kennedy; De Hollanda Noita dea mascarados; Gershwin: S'wonderful; Meacham. American patrol
10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI Hart-Rodgers: Bewitched...; De Moraea-Jobim. A felicidade; Della Bruna-Simonelli: Par il tuamore; Kalmar-Ruby: Three little worda; Licratuamore; Kalmar-Ruby: Three little worda; Licratuamore; Gargano-Tavernese: Momento maglico; Parish-Goodman-Sampson: Don t be that way; Ferrio: Concentrazione; Trovajoli: Roma nun fa la atupida stasera; Mc Cartney-Lannon A hard day's night; Koama. Lea feui-lea mortea; Stevens: For he'a a jolly good fellow; Tomasi: Diatesa; Fisher: Chicago; Pallavicini-Carriai: Lettore per te; Rusaell-Lecuona: Babalu; Neri-Bixio Parlami d'amore Marliu; Luaini: Il corvo Impazzito; Rossi: Vecchia Europa; Avogadro-Marlano: Uno quelunque; Jobim. Antiqua; Piccioni. Vecanze aentimentali; Surace-Amadori: Il nostro mare; Simon: Keep the cuatomer aatiafled; Lobo: Checanga; Carmichael Skylark; Pallavicini-Soffici. Occhi a mandore

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Anonimo-Cornallo-Levi: Dum dum. Axton: Joy
to the world; Lumni-Pallesi: Sognare; FelicianoDoaeana: Rain; Bachman-Cumminge:Kale-Peterson: American woman; Stevena: Bridgett the
midgett; Bacharach-David. They long to be
closa to you; Fabrizio-Fabrizio. Occhi rosal di
planto; Allen-Hill: Are you ready?; Mc LelianPut your hand in the hand; Balaamo-Rompigli.
Lel mi ama; Winter: Bus rider; Ragni-RadoM nellono-Mc Dermot: So ge II so e; Heidar-Jay
Reggae men; Mayall: My pretty girl; Holmea
Funky mule; Modugno-Pazzaglia: Come stal;
Brown-Lewina: Knock three timee; Santana:
Samba pa ti; Capuano-Califano: In queata città;
Stevena-Pace-Argenio: Lady d'Arbanville; Bradford-Whitfield: Too busy thinking about my
baby; Diamond: Holly holy; Bardotti-Barrière:
Mere; Lennon-Mc Cartney: Girl 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

### venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
A. Bruckner: Ouverture in aoi min.; F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re min. op. 40;
A. Scriabin: Sinfonia n. 2 in do m.n. op. 29
9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA
MUSICA
G. De Machault: Measa di - Nôtre Dame -;
J. S. Bach: Cantata n. 80 - Ein festa Burg
lat unaer Gott 10,10 (19,10) ALBAN BERG
Sonata op. I
10,20 (19,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA
D. Puccini Concerto in si bem. magg. per
pianoforte e orchestra (Revis. Frazzi e l'ambu-

D. Puccini Concerto In al bem. magg. per pianoforte e orchestra (Revis. Frazzi e Tambu-rini, cadenze Caporali), G. Cambini: Concerto In sol magg. op. 15 n. 3 per pianoiorte e

In sol magg. op. 15 n. 3 per pianoiorte e erchi
11 (20) INTERMEZZO
P. I. Cieikowski. Suite n. 2 in do magg. op. 53
- Suita caratteristica -; F. Chopin Gran Duo, au un tema di - Roberto il Diavolo - di Meyerbeer; H Berlioz. Carnavale romano, ouverture op. 9
12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE
L. van Beethovan. Sonata in la magg. op. 101
- Pf. D. Barenboim: J. Brahma: Variazioni su un teme originale op. 21 n. 1 - Pf. J. Katchen 12,40 (21,40) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE GEORG SOLTI
R. Wagner. Idillio di Sigfrido; A. Bruckner Sinfonia n. 7 in ml magg.
14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
P. Donati. Tra acquarelli paeaani; G. Rusconi Per I semi non macinati, su teato di N. Ceccarossi; M. Abbado. Quartetto n. 3 per archi

### 19,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

FONICA

Domenico Cimerosa: II matrimonio segreto: Sinfonia - Orchestra - A Scarlatti - di Napoli della RAI dir Maasimo Pradella; Giorgio Federico Ghedini: Concerto dell'Albatro, per pianoforte, violino, violoncello, voce recitante e orchestra - Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Palliccia, vi.: Maasimo Amfitheatroff, vc.; Raoul Grasailli, voce rec. Orch. Sinf. di Roma della RAI dir Ettore Gracis, Richard Strauas: 4 utilmi Lleder per aoprano e orchestra - Sopr Margaret Tynea - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir Lee Schaenen

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Sorgini: Sole e sabbla; Detto-Pozza: Acqua di
fuoco; Donbacky: La primavera; Kern: All the
thinga you are; Kledem: Allegro pianino; Shapiro: Il verbo della vite; Bertini-Rosai; Il mio
stile; Pisano-Barile: Egregio milionario; MuyersHoliday-Da Shannon. Put a little love in your
heart; Daiano-Massara I problemi del cuore;
Pezzotta Mistar Dixie; Matson: Love me tender; Grofé On the trall; Weinstein-Randazzo
Goin' out of my head; Scott. A taste of honey;
Teata-Casaano. L'ultimisaima voita; GarganoTaverneae: Oggi o mai; Profazio Tarantella (13-19) INVITO ALLA MUSICA

gloconda; Grenet: Mama Inez; Lazzaretti-Bonfanti: Carrozzella romana; Pinchi-Abner-Roasii Chitarra d'Alcatraz; Scandolara-Intra: Oggl aul giornale; Pea: Ragent street; Murolo-Tagliarerri: Placatora 'e Puailieco; Ballista-Jotti Amore mlo dove sei; Pisano-Cioffi: M'aggla curà; Mogol-Colombini-laola Se non è amore coa'è; Arganio-Conti: lo non ao dirti di no; Washington-Tiomkin. The high and tha mighty; Marrill-Styna. People

gol-Colombini-iaola Se non è amore coa'è; Arganio-Conti: lo non ao dirtí di no; Waahington-Tiomkin The high and tha mighty; Marril-Styna. People 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI Pace-Penzeri. Non Illuderti mai; Ingroaso-Grassi-D'Onofrio. L'amore è una cosa sazla; Beretta-Intra Sel atata troppo tempo in copertina; Cahn-Styna Thrae co.na in tha fountain; Jobim. Rockanaila; Anonimo L'è rivàa (L'è rivada la bella biondina); Hart-Rodgers Whera or when; Porter C est magnifique; Bigazzi-Savio Leggenda; Baden: Not so happy; Paoli: Il cielo in una stanza; Giessegi-Zamin-Arbik: Telefonata ai telefonata no; Brooks Darktown atruters ball; Panzeri-Anderson-Weill Septembersong; Garinai-Giovannini-Kramer. Donna; Strausa: Perpetuum mobile; Lombardo Fru Fru dal Tabarin; Garfunkel-Simon. Scarborough fair; Farrell-Russell: Hang on aloopy; Teste-Del Prete-Sciorilli: Occhi bianchi a neri; Rocchi-Taylor: Sono solo una donna; Stewart Fiesta; Penzari-Mascheroni: Amami se vuol; D'Adamo-Di Pelo-De Scalzi: Una vita Intera; Gerahwin. Oh Lady be good; De Curtia Voce 'e notte; Kluger-Vangarde Aleaoa; Bigazzi-Savio Lady Barbara; Gippi-Weerame-Del Pararà El arroyo; Kahn Crazy rhythm; Barbour Manana 10 (16-22) (UADERNO A QUADRETTI Hubbard: Aries; Climex-Levi-Carballo Dudu lela; Raid The gypay; Ellington. Solitude; Rivat-Kellem-Françoia Boum boum; Beglioni-Coggio La suggestiona; Sorgini. Luci rosae; Wechter Spanish Liee; Hazlawood Soma velvet morning; Canetti-Mariano. Ma che strega sel; De Morsea-Jobim. Agua de beber; Garinai-Giovannini-Kramer; Buonanotte si mare; Caetsido-Oliviaro Vogllo bena al mondo; Porter: I gat a kick out of you; Ragni-Rado-Mc Dermot Good moming starahine; Tommasi Gita al mare; Pellavicini-Doneggio L'uitimo romantico; Gordon-Werren Chattanooga choo choo; Fahey, Lovin; Pernes-Evans Tha naxt step in love; Terzi-Rosai Chavala per me; La Rocca Tiger rag; Lauzi-Pallavicini-Faier La verità è che ti ano; Rotondo Cool please; Tenco Vedral vedral; Ferrio Club privato; Teata-Spotti Per tutta la vita; Mogol-Battisti. Pensier

Battisti Pensieri e parole; Wetzel Intarmission riff
11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Jonea: The pushpike song; Scott-Beggera Sarabands; De Scalzi-D'Adamo-Di Palo La più
bella sel tu; Floyd Grova me; Dorbscky Blanchi criatalli sereni; D'Abo-Chinn Misa in the
moming; Stevens Father and song; GershwinLove welked In; Panzeri-Pece Si monaleur,
no monsleur; Williema Pretty woman; Sainz
Lupita; Wayne Travellin mood; Carli Donna
ton cœur, donne te vie; Bacharach Thia guy'a
In love with you; Mc Guinn-Levy Just a season;
Merritt Pink eyed Pussycat; Ham-Evana-Molland-Gibbins: Wetford John; Cerriai-Pallavicini
13, storia d'oggl; Bindi-Paoli L'amore è come
un bimbo; Palleei-Anderam Tutte le cose; Bettisti-Mogol- Amor mio; Davenport-Cooloy- Fever; Gordy-Story Darling dear; Baker-Laine
Msn of constant sorrow; Riccardi-Albertalli Io
mi fermo qui; Mc Dermot-Ragni-Rado Ba-in;
Emeraon-lackeon One of those peopla

### sabato

### **AUDITORIUM (IV Cenele)**

### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

A. Stradelle: Sonate a tre in re min. - VI, A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatroff, clev. F. Benedatti-Michelangell; D. Zipoli: Sulte n. 2 in sol min. - Clav. I. Kipnia, T. Albinoni: Sonata in la min. op. 6 n. 6 - Fl. M. Duacenas, clav K. Jones

8,30 (17,30) LE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER Sinfonia n. 6 in la min. « Tragica »

### 9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

E. Gubitoei: Concerto per pianoforte a or-

### 10,10 (19,10) EDWARD GRIEG

Marcia di omeggio, de - Sigurd Joraelfar - op. 56 - Orch. Nordmark dir. H. Steiner

### 10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO

F. Chopin: Sonata n. 2 in al bem. min. op. 35 - Pf. A. Cortot; M. Ravel: Concerto in sol magg. - Pf. M. Long, dir. M. Raval

### 11 (20) INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: II gello d'oro, auile -Orch. Sinf. di Prage dir. V. Smetacek; E. Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 - VI. I. Olatrakh -Orch. Filarm, di Mosca dir, D. Olatrakh

### 12 (21) LIEDERISTICA

L. Spohr: Sel Cantl op. 103; J. Brahms: Due Liebeallederwalzer op. 52

### 12,20 (21,20) ERNEST BLOCH

Concertino per viola, flauto e orcheatra

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI VIOLONCELLISTI PABLO CASALS E DANIIL SHAFRAN

J. S. Bach: Sulte n. 1 in sol magg. (Casala); F. Schubert: Sonsta in la min. (Shafran)

### 13,10-15 (22,10-24) FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY

Ella, oratorio In due parti op. 70 per aoli, coro miato e orcheatra, au teato tratto dall'Antico Testamento - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. P. Maag - Mº dal Coro G. Bertola

### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-GERA

In programma

- Motivi iteliani di eucceaso eaeguiti da Laater Fraemen al pienoforta elettrico
- Chat Beker con The Mariachi Brasa
- Alcune Interpretezioni della cantente Diana Roea
  - Un progremma del Sestetto Rare Earth Ecology

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Gray: A string of pearla; Margutti Ma se ghe
penso; Simon: Mrs. Robinson; Tanco: Ho capito che ti amo; Franklin: Spirit in the derk;
Lauzi: E dicono; Lennon: I feel fine; Reitano:
Una ragione di più; Holman: Jazz hoot; Pomus
Lovely madureira; Ferrer-Beretta: La rua madureira; Mandal: Quietty there; De André Amore
che vieni amore che val; Gerahwin: Oh, Lady
be good; Porter: I get a kick out of you;
Debuasy; Jardina soua la plue; Bacharach
Raindropa keep fallin'on my head; Romeo
Malatia; Fugain: Je n'aural paa le temps; Claudio-Bonfanti: Ragazzo; Albertelli: Malattia d'amore; Livingaton: Que sera sera; Bacharach
I say a Ilttle prayer; Pazzaglia-Modugno: La
gabbla; Raapanti-Sciaacia: Caleidoscopio; Rustichelli: Sinno' me moro; Bacharach: Blue on
blue

### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Hammeratein-Karn: I've told every little star;
Galdieri-Barbaria: Munaaterio 'e Santa Chiara;
Layton-Creamer: Way down yonder in New
Orleana; Harnandez: Lamento boricano; Doa
Santoa: Do outro lado de cldade; Anonimo:
Chicken reel; Maietti: Amico tango; Streuea:
Wiener Bonbona; Odyasae-Elytia-Theodorakia:
Ena to che.idoni; Perdone: Boublitcki; Anonimo: Greenaleevea; Alter-Trent My kind of love;
Califano-Mattone: laabelle; Milea-Trenet: L'âme
dea poètea; Redo-Regni-Mc Darmot: Let the
aunsh:na in; Singler-Hoffman-Wayne: Little man;
Trovajoli: Saitarello; Anonimo: Londonderry air;
Nobla-Leleiohaku: Hawailan war chant; Mandonca-Jobim: Desaf;nado; Piccloni: Stella di
Novgorod; Mc Cartney-Lennon: Ob-la di, ob-lada; Caymmi: Saudade de Bahla; Hubbard: Crials; Amendole-Gagillardi: Ti amo coal; PascalMauriat: La prémière étolle; Wayne: Vaneass

### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Caravelli Violona de mon psys; Paoli Che cosa c'è; Blackmore Ritche: Strange kind of woman; Taylor: Swaet baby Jamaa; Francia Lai-Love Story; Simonetta-Gaber Lu primmo ammore; Nohra-Meccla-Dona Di di yammy; Neil Everybody talkin'; Feliciano Rain; Riccardi So:a; Lusini II corvo impazzito; Pintucci Tutt'al più; Pallavicini-Manset-Joly Chimène; Donovan: Barabsiagal; Testa-Csrrareai-Virca-Vanoa: Come t'amo t'ame:el; Tosti-D'Annunzio 'A vucchella, Lamm Free; Polito Se bruclaase la città; Kledem: Allegro pianino; Bezzi-Bonfanti C'eri tu; Lumni La voglia di piangare; Morricone La ballata di Sacco e Vanzetti; D'Abo Arba-ella cindere:la; Laurent Sing aing Berbara; Goffin: Hi-De-Ho; Lennon: Yeaterdzy; Taupin Border aong: Del Prate-Beretta-Celortano: Sotto le lenzuole

### 11,30 17,30-23,30) SCACCO MATTO

Faura: Pavane; Mayall: Toot the car; Fiacchini-Morelli: Compro tanti ao'di; South: Don't It make you want togo home; Ceballoa: Bye bye baby; May-Cosby-Wonder My cherie amour; Dalpech-Vincent: Lea grouplea; Mc Guinneae-Lyle: I'm letting you know; Barry-Bloom: Sunahine; Palleai-Lumni: Sognare; Don Backy: Fantaala; Lennon-Mc Cartney: The fool on the hill; Hawkina: Oh, happy day; Leka-De Carli-Fraehner-Limit: Na na hey hey kies him good bye; Shapiro-Puccetti-Pece-Mogol: Girl I've got news for you; Barker: I had to stoop to conqueryou; Ganble-Huff: What king of lady; Anonimo: El condor paaa; Taylor-Paris: A way to settle down; Gianco-Pieretti: Sempre; Meaon-Macauley: Love growa; Bennett: Canvas; Del Prete-Beretta-Da Luca: Viola; Reith: On rocking rocka; Limiti-Voatok: Le cose di sempre; Adamo: Alors... reviens mol; Croaby: Almost cut my halr

# LA PROSA ALLA RADIO

### La veggente

Commedia di André Roussin (Venerdì 15 ottobre, ore 13,27, Nazionale)

Si conclude con La veggente di André Roussin il ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Elsa Merlini. Roussin è nato a Marsiglia nel 1911: dopo aver lavorato in una società di assicurazioni fondò nel 1931 con Ducreux, «Le Rideau Gris » un gruppo che chiaramente si valeva dell'esperienza di Copeau e del Vieux Colombier, «Le Rideau Gris » ebbe un innegabile merito; quello di far conoscere in provincia un certo repertorio e, ad esempio, autori come Shakespeare, Gli esordi di Roussin commediografo sono da collocarsi nel 1937 con Am-Stram-Gram. Gli ci vogliono però dieci anni per un'affermazione completa: Ia otterrà con La petite hutte che solo a Parige ebbe 1500 repliche.
« Quando venne rappresentata a Parigi La voyante », dice Elsa Merlini presentando la commedia, « fu subito chiaro che il commediografo non era più soltanto il piacevole scrittore satirico che le platee di tutto il mondo avevano imparato a conoscere da anni:

\* Quando venne rappresentata a Parigi La voyante \*, dice Elsa Merlini presentando la commedia, \* fu subito chiaro che il commediografo non era più soltanto il piacevole scrittore satirico che le platee di tutto il mondo avevano imparato a conoscere da anni: sembrava ormai finito il tempo in cui egli aveva preso amabilmente in giro i pregiudizi borghesi del nostro tempo, con garbati divertimenti come Nina e Bobosse; adesso per lui era giunto il momento di dire la sua sull'amore e sul destino, sul visibile e sull'invisibile, il razionale e l'irrazionale, la materia e lo spirito. Dopo Julien Green, dopo Jacques Deval, dopo Husson, André Roussin infatti è entrato a sua volta in quella zona delle semitenebre dove il miracolo, il soprannaturale e la preveggenza si sostituiscono al rigore della logica e alle leggi della verosimiglianza... ma nonostante il suo argomento in consueto La veggente conserva più d'uno dei toni leggeri e cattivanti di Roussin ».

### Al paradiso delle signore

Adattamento radiofonico ln 15 puntate di Gastone Da Venezia dai romanzo di Zola (Da lunedì 11 ottobre, ore 9,50, Secondo)

Protagonista del romanzo di Zola è Dionisia Baudu una povera ragazza di provincia trasferitasi a Parigi con il fratello e la sorcllina. Dionisia è orfana e spera di poter lavorare in qualità di commessa presso un vecchio zio che ha un negozio di stoffe, Ma lo zio Baudu non può aiutarla perchè è sull'orlo della rovina come tanti altri negozianti della zona, schiac-

ciati dalla concorrenza di un grande magazzino, « Al' paradiso delle signore », il cui proprietario. Ottavio Mouret, è un uomo assai abile e senza scrupoli. Dopo varie peripezie Dionisia viene assunta da Mouret, il quale ha messo gli occhi sulla graziosa fanciulla convinto di farne presto una delle proprie amanti. E' difficile per Dionisia lavorare nel grande magazzino, un mondo dove Mouret domina incontrastato distribuendo a piacimento regali e punizioni, aizzando, in nome di una produttività che a lui naturalmente fa molto comodo, gli uni contro gli altri. E' il prototipo del «padrone», questo Mouret, con slanci e generosità improvvise che non ne scusano il comportamento ma anzi lo precisano ancor meglio. La nostra eroina ne passa di tutti i colori: licenziata, insultata, riassunta, riesce a vincere su tutto e tutti forte della sua onestà, della sua purezza, della sua integrità. Dionisia diverrà la migliore collaboratrice del «padrone» Mouret, addirittura la direttrice del magazzino, e infine, a coronare l'alleanza, sposerà il ricco Ottavio.

### Diario del minatore sepolto Martin Tiff

Radiodramma di Pletro Formentini (Sabato 16 ottobre, ore 22,35, Terzo)

Con acre ironia l'autore descrive gli ultimi momenti di vita del minatore Martin Tiff: Martin Tiff è rimasto sepolto nel cunicolo di sicurezza numero 112 della miniera di Roseburgo e laggiù egli aspetta che qualcuno lo vada a salvare. Nel frattempo annota in un diario le sue impressioni, le sue sensazioni. Ne esce fuori un desolante quadro di sfruttamento da parte del padrone Kröniger. Ma se un appunto si vuol fare a questo testo è che un argomento così importante come quello dello sfruttamento viene presentato si con ironia, ma talvolta dall'ironia si giunge alla burla o alla definizione in termini troppo grotteschi di Kröniger.

### Inizio del suono e del fuoco

Parabola radiofonica cielica di Giuliano Scabia (Domenica 10 ottobre, ore 21,30, Terzo)

Inizio del suono e del fuoco di Scabia è un lavoro nel quale vengono utilizzati materiali di vario genere. L'autore, tra i più interessanti della nuova generazione, attivo nell'avanguardia, dimostra di conoscere bene le possibilità insite nel mezzo radiofonico, il difficile gioco del chiaroscuro, il non semplice dosaggio di voci e suoni, l'alternanza di motivi opposti offrono un risultato di ottimo livello. Il mondo allucinato che Scabia rappresenta con intensità e rara capacità di sintesi è ai confini con la realtà.

Ma proprio quell'allucinazione, vuol dirci l'autore, è purtroppo a portata di mano, è pericolosamente vicina a noi.

### Morti senza tomba

Dramma di Jean-Paui Sartre (Giovedì 14 ottobre, ore 18,45, Terzo)

Protagonisti del dramma di Sartre, che viene trasmesso nell'ambito del corso di storia del teatro del '900, sono un gruppo di partigiani francesi prigionieri dei collaborazionisti del maresciallo Pétain. Dovevano conquistare un villaggio, ma qualcosa non ha funzionato nel piano ed ora sono li in-attesa di un interrogatorio che secondo il costume nazista sarà dei più brutali e feroci. I cinque, Canoris, Sorbier, Lucie, François, Henri sanno che i fascisti vogliono sapere dove si trova il loro capo, Jean. E sanno anche che devono ad ogni costo resistere. A turno vengono interrogatl e barbaramente dilaniati: unghie strappate, polsi spezzati,

Lucie violentata, Ma non parla, tanto più che nel frattempo Jean è stato catturato ma i collaborazionisti ignorano la sua vera identità. Jean deve tornare libero, altrimenti un nutrito gruppo di compagni cadrà in un'imboscata. Il primo a cedere è Sorbier il quale, però, sapendo di non esser più in grado di sopportare il'do lore fisico si getta da una finestra. E' poi la volta del giovanissimo François; è ucciso dai suoi compagni perché, spaventato, sta per parlare, Ora Jean è libero e prima di uscire da quella casa dove i suoi compagni, dove la sua donna — Lucie è la sua donna di propri documenti addosso ad un compagno che è stato ucciso all'inizio della sfortunata azione

e loro potranno rivelarlo. Ma il piano di Jean non riesce: i tre sono fucilati.

Rappresentato per la prima volta al teatro Antoine con la regia di M, Vitold Morti senza tomba non convinse appieno. « Dispiacquero ad alcuni », ha scritto Jean Nattiez, « gli effetti quasi grandguignoleschi, e a quanto pare, le scene di tortura presero uno sviluppo maggiore di quello previsto dall'autore, che si era proposto di scrivere un dramma sui rapporti tra carnefici e vittime », Alla base di Morti senza tomba è l'antitesi tra coraggio e viltà: I patrioti sanno che il loro sacrificio può salvare tanti compagni, e di fronte alla tortura acquistano quel coraggio che permette di sopportare la sofferenza fisica.

### Picnic al fiume

Radiodramma di Aldo Nicolaj (Sabato ié ottobre, ore 20,20, Nazionale)

Si potrebbe anche intitolare questo divertente radiodramma di Nicolaj « un fascista indistruttibile »: perché è di un fascista con le si parla, un tale che angustia con le sue assurdità e con la sua incommensurabile stupidità moglie e figlio. Il nostro fascista si concede amenità di questo genere: «... quei giovanottacci dai capelli lunghi e vestiti come straccioni sono capaci di farsi caricare in macchina solo per aggredirti. Bisognerebbe eliminarli tutti... ». E a proposito di un'eventuale ragazza del figlio che ha vent'anni e, poveretto, vive in un forzato isolamento: «... In quel momento penserò io a prepararlo per il matrimonio e a trovargli una ragazza con cui unirsi davanti all'altare. Bisogna stare attenti ai pericoli del sesso che, purtroppo, in questo periodo è scandalosamente reclamizzato dappertutto ». Niente ragazze dunque e nemmeno canzoni: gli unici motivi che il figlio può fischiettare sono gli inni della patria e le canzoni militari perché « la musica moderna è frivola e le parole sono immorali ». Eccetera, eccetera. E' logico che un personaggio del genere vada tolto di mezzo, E' un atto di salute pub blica. E il figlio ne ha tutta la voglia e la moglie anche. Il problema è come. Il tale fascista è personaggio dalle mille risorse, pare davvero indistruttibile, I tre sono in campagna per un picnic, quando madre e figlio trovano la soluzione: lo legheranno ad un albero e poiché la zona pare deserta, si spera che morirà di fame e di sete. Madre e figlio riescono nei loro propositi e se ne vanno felici. Ora possono spingere l'automobile al massimo: ma ad una curva la macchina si schianta e i due muoiono, Il decesso verrà constatato dal padre il quale si è naturalmente slegato e cavato d'impaccio.

(a cura di Franco Scaglia)

### **OPERE LIRICHE**

### Gli Ugonotti

Di Giacomo Meyerbeer (Domenica 10 ottobre, ore 13,45, I e II atto; iunedì 11 ottobre, ore 15,30, 111 atto; martedì 12 ottobre, ore 15,30, 1V e V atto, Terzo)

Atto I - In Turenna, nel castello del conte di Nevers (baritono) sono riuniti a mensa alcuni signori cattolici e il giovane protestante Raoul di Nangis (tenore), che poco prima ha difeso dalle impertinenze di alcuni studenti una giovane di cui ignora il nome: Valentina di Saint-Bris (soprano). Ora ella arriva e chiede di par-Valentina di Saint-Bris (soprano). Ora ella arriva e chiede di parlare al conte di Nevers: Raoul la riconosce e ritiene che ella sia li per motivi galanti. Atto II Invitato dalla regina Margherita di Valois (soprano), Raoul apprende che la visita di Valentina aveva per scopo di ottenere dal Nevers la rinuncia alle loro nozze, giacché la regina intende offrire la ragazza in sposa a Raoul; ma questi, ritenendo che la giovane sia l'amante del Conte, la rifiuta. Atto III - A Parigi. Valentina va sposa al di Nevers. Rimasta sola a pregare, in chiesa, ella sorprensposa al di Nevers. Rimasta sola a pregare, in chiesa, ella sorprende alcuni amici di suo padre, il Conte di Saint-Bris (basso), che attendono nascosti Raoul per assassinarlo. Valentina riesce ad avvertire Raoul e una vera battaglia sta per scoppiare, quando l'intervento della regina la scongiura. Atto IV - Compresa la purezza e l'amore di Valentina, Raoul si reca in casa Nevers per parlarle. Qui, non visto, apprende i preparativi della congiura che i protestanti ordiscono contro i cattolici, i quali saranno sterminati a tradimento. Nevers rifiuta di partecipare a questo vile complotto e viene arrestato. Partiti i congiurati, Raoul incontra Valentina. plotto e viene arrestato. Partiti i congiurati, Raoul incontra Valentina. Quindi corre ad avvertire gli Ugonotti in pericolo. La strage ha inizio. Atto V - In un chiostro, fra gente che cerca scampo, Raoul e Valentina si incontrano ancora; il giovane rifiuta di porsi in salvo, i discri dispragno a movira in il giovane rifiuta di porsi in salvo, i due si dispongono a morire in sieme, Giunge il conte di Saint-Bris con i soldati, e dà ordine di far fuoco sul gruppo dei cattolici; e soltanto dopo questo efferato assassinio, si avvede che insieme con Raoul ha fatto uccidere anche sua figlia.

Les Huguenots, il lavoro più noto di Meyerbeer fu il primo a supe-rare all'« Opéra» le mille recite. La casa editrice lo pagò a scatola chiusa 24 mila franchi (di allora) La casa editrice lo pagò a scatola chiusa 24 mila franchi (di allora) e il governo passò al maestro la Legion d'onore. Berlioz disse che con quella musica si potevano fare una dozzina di opere almeno... Su libretto di Scribe e Deschamps, rappresentato a Parigi il 29 febbraio del bisestile 1836, Gli Ugonotti, vasto dramma di pallidi amori e sanguinose lotte di religione, dopo i successi addirittura fanatici dell'Ottocento, è oggi, per molti motivi, quasi estromesso dal repertorio corrente; ma le « riesumazioni » dell'opera negli ultimi vent'anni in diversi Paesi, hanno incontrato ancora un insospettato favore di pubblico. La critica, invece, è piuttosto restia ad affermare il valore di Meyerbeer, forse un po' troppo identificando la sua musica con gli elementi spettacolari propri dell'epoca in cui è nata. In effetti, il grand-opéra riprese, per l'alta borghesia uscita dalla Rivoluzione francese, le complesse forme teatrali che il barocco aveva serne francese, le complesse forme teatrali che il barocco aveva ser-vito alla Corte.

### **Pimpinone**

Opera di Georg Philipp Telemann (Venerdi, 15 ottobre, ore 15,05, Terzo)

Vespetta (soprano), cameriera, ha deciso di far fortuna mettendo a frutto le doti che possiede, gioventù e scaltrezza, col vecchio, ricco e celibe Pimpinone (basso). Gli racconta di aver abbandonato il ben remuncrato servizio presso una nobile dama, perché disgustata dagli intrighi amorosi della padrona, gelosa di lei. Ora, data la passata esperienza, Vespetta preferirebbe un posto presso un uomo solo, e quest'uomo spetta preferirebbe un posto presso un uomo solo, e quest'uomo dovrebbe somigliare, per tratto e nobiltà, a Pimpinone. Commosso dai suoi discorsi, il vecchio l'assume di buon grado. Trascorso breve tempo, Vespetta annurcia di voler andarsene: causa, è la malignità della gente. Pimpinone, che ormai le si è affezionato, la scongiura di restare. Le regala due orecchini d'oro e infine, vista vana ogni sua preghiera, decide di sposarla, fornendole anche una ricca dote. Divenuta moglie di Pimpinone, Vespetta, che aveva giurato di non aver grilli per il capo, ora dimostra tutt'altro sentire, e i due bisticciano e per

poco non giungono alle mani. Ma chi la vince, è naturale, è Ve-spetta, e al povero Pimpinone non resterà che sopportare, zitto zitto, tutti i suoi capricci.

Il titolo originale e integrale del-l'opera, in tedesco, è Die ungleiche l'opera in tedesco, è Die ungleiche Heyrath zwischen Vespetta und Pimpinone oder Das herrschsüchtige Camer Mädgen, su libretto di Pariati tradotto in tedesco, per i soli recitativi, da Praetorius. La prima esecuzione è del 77 settembre 1725, ripresa poi a Erlangen l'anno seguente e, nei tempi moderni, soltanto nel 1953 in occasione del Festival Haendel » Nell'autorevole Encimei tempi moderni, soltanto nel 1953 in occasione del Festival « Haendel ». Nell'autorevole Enciclopedia dello Spettacolo, fondata da Silvio D'Amico, si legge che « Pimpinone è una vivace opera comica, che, anche nel soggetto, anticipa di vari anni La Serva padrona di Pergolesi e s'inscrive nella linea di quei tentativi, condannati alla sterilità, volti alla creazione di un'opera comica te desca. Nell'insieme si può dire che la sua originalità stilistica consista in un'eleganza mondana unita ad una profondità d'espressione e a un humour popolaresco genuinamente tedeschi».

### Didon

Opera di Niccolò Piccinni (Giovedi 14 ottobre, ore 21,30, Terzo)

Atto I - L'arrivo di Enea (tenore) e il conseguente amore che Didone (soprano) prova per lui, turbano la regina di Cartagine, la quale ha giurato fedeltà alla memoria del defunto consorte, Sichèo. Combattuta tra questi due diversi motivi, ella si rifiuta a Jarba (baritono), re dei Numidi, che è venuto a chiederla in sposa. Jarba è contrariato da questo diniego, anche perché ora in Enea vede oltre che un nemico, un rivale. Lascia dunque Cartagine, non senza prima aver minacciato di Atto I - L'arrivo di Enea (tenore) vale. Lascia dunque Cartagine, non senza prima aver minacciato di tornare alla testa di un grosso esercito, per distruggere la città. Atto II - Didone organizza la difesa di Cartagine, Mentre fervono questi preparativi, Enca riceve un messaggio dagli dèi, che gli ordinano di partire per l'Italia, Non può sottrarsi a questo comando, pur sapendo quanto Didone sofrirà di separarsi da lui, Per il momento dunque decide di tenerla all'oscuro di ciò, assumendo ugualmente il comando delle forze cartaginesi. Didone, ignara della sua prossima partenza, stadella sua prossima partenza, sta-bilisce che le nozze fra lei ed Enea avvengano subito dopo la vittoria sulle forze numide. La notizia che Enea dovrà lasciarla le giunge quindi inaspettata, e la getta in uno stato di cupa disperazione. E' proprio in questo momento che Jarba attacca Cartagine. Atto III - La sorte delle armi è favo-revole ai cartaginesi, guidati da

Enea: le forze di Jarba sono disperse e la città è salva. Ma la gioia della vittoria, per Didone, è amaregiata dalla decisione di Enea: egli deve partire, deve abbandonarla, Affranta, Didone decide di togliersi la vita. Un rogo viene apprestato, ed ella vi sale lasciandosi consumare dalle fiamme, tra le grida di dolore dei suoi sudditi che giurano odio eterno alla stirpe di Enea.

Fuori della freschezza nativa della sua produzione comico-sentimentale, caratteristica della scuola napoletana, lo stile drammatico sviluppatosi essenzialmente a Parigi, di Niccolò Piccinni, risente dell'accademia del secolo. Fu Cecchina ossia la buona figliola ad aprirgli giustamente le porte del grande successo, ma il soggiorno nella capitale francese, dove fu trascinato suo malgrado nelle polemiche degli anti-gluckisti, finirà quasi per stritolarlo. La sua Ifigenia non resse a quella del rivale, né sorte migliore ebbe il tentativo seguente, la Didon, che, su libretto di Jean-François Marmontel andò in scena a Fontainebleau nell'ottobre del 1783. Essa è considerata la sua migliore opera del nell'ottobre del 1783. Essa è considerata la sua migliore opera del periodo francese. L'episodio virgiliano, visto attraverso l'eleganza e la retorica nietastasiana, è rivissuto in buona aderenza della musica al testo, e l'ultimo atto, per lo stretto rapporto che lega il recitativo all'aria, risulta un notevole saggio di unità drammatica.

# LA MUSICA

### Edgar

Opera di Giacomo Puccini (Martedì 12 ottobre, ore 20,20, Nazio-

Atto 1 - La giovane Fidelia (soprano) sorprende Edgar (tenore) addormentato in un prato e lo sveglia gettandogli un ramo di mandorlo fiorito. Poi, spaventata, fugge, Giunge la bellissima e perversa Tigrana (mezzosoprano), che schernisce il gesto di Fidelia e ricorda a Edgar come sia un uomo lussurioso. Edgar, in preda a opposti sentimenti, s'allontana. Giunge Frank (baritono), fratello di Fidelia e innamorato di Tigrana, e scongiura la donna di non abbandonarlo, ma ella lo deride. Poi, vicina alla chiesa, canta un ritornello ingiurioso. I contadini la circondano minacciosi, ma Edgar corre a difenderla: esaltato, getta una torcia accesa nella propria casa ed afferra Tigrana gridando che fuggirà con lei. La strada gli viene sbarrata da Frank, e nella rissa che segue, a stento Gualtiero (basso), padre di Frank, e Fidelia riescono ad evitare una targedia. Frank è solo ferito leg. Atto 1 - La giovane Fidelia (so-Gualtiero (basso), padre di Frank, e Fidelia riescono ad evitare una tragedia. Frank è solo ferito leggermente, Edgar e Tigrana partono. Atto 11 - Edgar pensa con orrore alla sua vita di vizio con Tigrana. Ormai la donna non lo affascina più. Egli ricorda un lontano, dolce risveglio, e un ramo di mandorlo fiorito. Sotto le mura passa un drappello di soldati ed Edgar li invita a bere. Con gioia, scopre che il comandante è Frank, e decide di partire con loro, sordo alle preghiere e alle minacce di Tigrana. Edgar muore in combattimento, cd i soldati si loro, sordo alle preghiere e alle minacce di Tigrana. Edgar muorc in combattimento, cd i soldati si apprestano a rendergli gli ultimi onori. Frank ne magnifica le gesta, ma un frate si scaglia contro la memoria del defunto ricordandone i peccati e la vita dissoluta. Solo Fidelia lo difende con grande ardore, Giunge Tigrana, che appare addolorata e pentita. Ma il frate decide di smascherare la sua falsa pietà: insieme con Frank, offrendole gioielli, ne scoprono la natura avida e bugiarda. La donna afferma, infatti, che Edgarera pronto a tradire la patria per denaro. I soldati vogliono profanarne il cadavere, ma grande è la loro meraviglia, quando trovano vuota la bara. Edgar non è morto, egli non è altri che il frate travestito. Sconfitta l'infame Tigrana, Fidelia avrà infine l'amore di Edgar.

di Edgar.

E' questa la seconda opera teatrale di Puccini. Impiegò circa cinque anni a comporla su libretto di Ferdinando Fontana. Il successo, alla prima (Milano, Teatro alla Scala, 31 aprile 1889), può dirsi di stima: direttore Franco Faccio, interpreti Romilda Pantaleoni. Aurelia Cattaneo, Gregorio Gabrielesco, Antonio Magini-Coletti, Pio Marini. Nonostante la fresca bellezza e la carica patetica di qualche pagina (Toscanini, per i funerali di Puccini, scelse l'Elegia funebre di questo lavoro) Edgar non è però considerato un melodramma riuscito. Tra gli altri, Claudio Sartori afferma che Edgar non può dirsi brutto. « né ci sono particolari difetti da segnalare. Anzi, raffrontandolo alle Villi (il primo melodramma del maestro), si può riconoscere che il musicista scrive con maggiore disinvoltura e che la linea melodica è più salda e robusta. Ma Edgar è proprio l'opera che nella produzione d'un artista si riconosce come perfettamente inutile».

### Mengelberg - Maazel

Lunedì 11 ottobre, ore 14,30, Terzo

Tra i più equilibrati interpreti del-Tra i più equilibrati interpreti della monumentale Passione secondo San Matteo di J. S. Bach gli intenditori ricordano il direttore d'orchestra olandese Josef Willem Mengelberg, che, nato a Utrécht nel 1871 e morto a Zuort in Svizzera nel 1951, aveva lavorato tenacemente dal 1895 al 1945 per fare dell'Orchestra « Concertgebouw » di Amsterdam la migliore orchestra sinfonica d'Europa Noorchestra sinfonica d'Europa, Nonostante i notevoli meriti artisti nostante i notevoli meriti artistici, egli dovette contare non pochi nemici durante il secondo con-flitto mondiale, date le sue par-ticolari simpatie nei confronti del nazismo, per cui dal '45 fino alla morte fu costretto a rifugiarsi nella propria villa svizzera di Graubünden, divenuta poi, con-forme al suo testamento, una stu-penda sede di vacanza per musipenda sede di vacanza per musi-cisti di ogni Paese. Accanto alla sua superba arte direttoriale, sarà

ora posta quella di Lorin Maazel, per la trasmissione Interpreti di ieri e di oggi. In programma la Sinfonia in re minore di Cesar Franck. La partitura messa a punto nel 1888, scandalizzò i colleghi del compositore francese: « E' forse una sinfonia? Avete mai sentito una sinfonia con un tema per corno inglese? Hanno mai Haydn e Beethoven fatto alcunché di sicomo inglese? Hanno mai Haydn e Beethoven fatto alcunché di simile? ». E fu tra l'altro aspramente bocciata da Gounod: «Un documento », la volle chiamare l'autore del Faust, «di incapacità professionale ». Adesso, terminate le dispute degli accademici parigini, la Sinfonia è considerata uno dei più gustosi saggi sinfonici della moderna scuola sinfonica francese; e fu profondamente amata da maestri quali Furtwängler, Münch e Monteux. La trasmissione si conclude con la Sinfonia n. 6 in re minore, op. 104 (1923) di Jean Sibelius diretta da Maazel.

### **Beethoven**

Lunedì 11 ottobre, ore 21,05, Nazionale

L'Orchestra Filarmonica di Cluj diretta da Emil Simon esegue musiche di Beethoven. In apertura la Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36 che, scritta nel 1802 e dedicata al Principe Carl von Lichnowsky, ricorda purtroppo alcuni fra i giorni più tristi della vita del Maestro di Bonn. Il Vermeil ha osservato che « tutta la sinfonia è luminosa. Un'introduzione meditativa precede e fa presentire l'Allegro. Fermo e virile, il tcma principale di questo Allegro cede il posto a un secondo

tema ancora più affermativo, come una marcia militare o da battaglia. Ritmo e andamento sono nuovi. Il Minuetto è sostituito da uno Scherzo vivo e animato, di carattere umoristico. Il Finale comincia con un molivo impaziente arcibeethovcniano, Pagina sfolgorante, vero capolavoro di strumentazione ». Segue il Concerto n. 2 in si bemolle maggiore, op. 19, per pianoforte e orchestra (solista Harald Enghiurliu): un'òpera che noi ascoltiamo adesso con notevole interesse, ma che all'autore non piaceva. « Questo Concerto » ripeteva Beethoven, « non è uno dei miei migliori ».

### **Janacek**

morto a Ostrava nel 1928, signitica mettere il punto su uno dei più validi maestri cecoslovacchi modorni. Janacek è stato veramente un macstro del « colore », della strumentazione, del ritmo e della melodia. La tradizione gli è giunta per così dire attraverso Smotana ed egli l'ha rinvigorita con attualità. Ne avremo un saggio nel concerto diretto da Milan Horvat sul podio dell'Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Austriaca e Singverein di Vienna (maestri del coro Gottfricd na (maestri del coro Gottfricd Preinfalk e Helmuth Froschauer). Vi parteciparo il soprano Milada Vi patieciparo il soprano Milada Subtrova, il contralto Maria Mra-zova, il tenore Oldrich Spisar, il basso Jaroslav Stajnc e l'organi-sta Rudolf Scholz. In programma la Sinfonietta e la Missa glagoli-tica, per soli, coro, orchestra e organo.

Sabato 16 ottobre, ore 21,30, Terzo

Parlare di Leos Janacek, nato a Hukvaldy in Moravia nel 1854 e morto a Ostrava nel 1928, signi-

### Karl Böhm

Venerdì 15 ottobre, ore 20,50, Nazionale

«Le ricchezze che giacciono qui accumulate mi hanno ricmpito di gioia. Non si sa da che parte cominciare ». Così diceva entusiasticamente Robert Schumann nei confronti della Sinfonia n. 10 in do maggiore «La Grande » di Franz Schubert, offerta questa settimana dall'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm. Fu eseguita la prima volta quando l'autore era morto da undici anni; il 21 marzo 1839 sotto la direzione di Mendelssohn. Qui potremmo dire — si assiste al-— potremmo dire — si assiste al-l'apoteosi del romanticismo. Os-servava benc Curt Sachs che ro-mantico fu in Schubert « il deli-ziarsi, tutt'altro che beethovenia-no, per la forza sensuosa dei no, per la bellezza sensuosa dei suoni, per la forza caratterizzante delle modulazioni, per la giustapposizione degli allegri accordi maggiori e dei dolorosi minori». Il programma comprende altresi, sempre di Schubert, la Sinfonian. 2 in si bemolle maggiore, composta nel 1815 dal musicista diciottenne che nel suo Diario annoterà: « Fantasia — massimo tesoro dell'uomo — resta con noi, anche se pochi ti rispettano e ti onorano. Tu sola puoi salvarci dal cosiddetto "illuminismo", quell'orribile spettro senza carne».



Lorin Maazel dirige pagine di Debussy (domenica sul Nazionale) e dl Franck Sibellus (lunedì sul Terzo)

### **Debussy**

Domenica 10 ottobre, ore 18,15, Nazionale

La radio mette in onda questa settimana un concerto dedicato a Claude Debussy e interpretato da Lorin Maazel, alla guida dell'Or-chestra Sinfonica della Radio di Berlino, Si tratta di una registra-zione effettuata il 12 giugno scor-so al Festival di Vienna. La traso al Festival di Vienna. La trasmissione si apre con Images, una partitura di estremo fascino che ha le sue battute migliori nel brano centrale intitolato Iberia, scritto in onore della Spagna. Gli altri due pezzi sono noti come Gigues (su motivi inglesi) e Rondes de printemps (su motivi francesi). Vi è poi in programma La Mer il cui « disegno » si inizia ricvocando il mare dall'alba al meriggio; seguono i giuochi d'onde e il dialogo del vento con il mare. Nel 1903, quando il maestro aveva Nel 1903, quando il maestro aveva appena cominciato l'opera, egli volle scrivere in una lettera; « Ho ancora una grande passione per il mare. Si potrà dire che l'oceano non lambisce le colline della Bor-gogna, e che ciò che sto facendo è come dipingere un paesaggio in uno studio».

### **Dennis Brain**

Giovedì 14 ottobre, ore 12,20, Terzo

I più grandi virtuosi in musica suonano di solito il violino o il violoncello, il pianoforte o l'or-gano. Capita raramente che sia il corno, ad esempio, a vantare cultori di fama. Ma è proprio al corno, invece, che un'intera famiglia inglese s'è dedicata al-l'inizio del prostro secolo con enl'inizio del nostro secolo con en-tusiasmo. Si tratta della fami-glia Brain, nella quale si sono particolarmente distinti Aubrey Harold e Dennis, rispettivamente

padre e figlio. Ed è quest'ultimo che la radio rievoca nel program-ma I maestri dell'interpretazione. Nato a Londra nel 1921 e prema-turamente scomparso nel 1957 in un incidente automobilistico Denis Brain imparò dal padre, pres-so i corsi della « Royal Academy » so i corsi della « Royal Academy » di Londra, l'arte interpretativa. Esordì nel '38 con alcune opere bachiane sotto la guida di Adolf Busch. Da quel momento si esibì con i più celebri complessi cameristici d'Europa finché, nel '46, Beecham lo volle come solista

nella ricostituita « Royal Philharmonic Orchestra». Il suono del suo strumento era inconfondibile suo strumento era incomonante e gli si erano affezionati i più noti compositori contemporanei, i quali scrissero appositamente per lui parecchie partiture. Tra auesti ricordiamo Gordon, Hinquesti ricordiamo Gordon, Hin-demith e Britten, La trasmissione comprende ora la Sonata in fa maggiore, op. 17 di Beethoven, l'Adagio e Allegro in la bemolle maggiore, op. 70 di Schumann e il Concerto n. 2 in mi bemolle mag-giore, K. 417 di Mozart.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait con la collaborazione di Claudio Viti)

### \$mmmmmax **ECONTRAPPUNTI**

### Paganiniana

L'Ente Manifestazioni Genovesi ha commemorato Paganini, prescntandone, nella suggestiva cornice dell'Oratorio di S. Filippo musiche insolite da lui composte per chitarra e archi (un Terzetto per archi (un Terzetto per violino, cello e chitarra, quattro Sonatine per violino e chitarra, due tempi di un Terzetto concertante per violini, cello e chitarra, e un Quartetto per viola, cello e chitarra). Eccellenti esecutori sono stati tre componen-ti del noto Quartetto di Torino (recente vincitore del « Prix de la Ville » di Saint-Vincent) — la viola Carlo Pozzi, il violinista Alfonso Modesti, il violoncellista Giuseppe Petrini —, ai quali si era aggiunto solo per l'occasione, al posto del pianista Luciano Giarbella, il chitarrista Piero Gosio.

### Crepuscolo

Degli dei, anzi delle dee, trattandosi di due celebri primedonne che abbandonano quelle scene che le avevano viste per lun-ghi anni protagoniste di serate memorabili. Olan-dese la prima, Gré Brouwenstijn, che già lo scor-so febbraio ha dato l'addio al pubblico cantando per l'ultima volta Fidelio, ossia l'opera che più di ogni altra le ha procurato soprattutto nel mondo anglosassone meritata notorietà e consensi critici. Ancora più cele-bre la coetanea Elisabeth Schwarzkopf - protagonista di una lunga gloriosa pagina nella storia dell'interpretazione mozartiana quanto splendida Marescialla straussia--, la quale ha preannunciato per gennaio il proprio definitivo ritiro dopo un'esibizione al « La Monnaie » di Bruxelles.

### Un ritorno

Di quindici anni più gio-vane della Brouwenstijn e della Schwarzkopf, Rosanna Carteri viceversa, non insensibile al nostalgico richiamo del palcoscenico che aveva abbandonato alcuni anni or so-no per rifugiarsi tra gli affetti familiari, ha deciso un inatteso quanto sensazionale ritorno avendo scelto come terreno dell'impresa il « Sociale » di Rovigo e come arduo banco di prova nientemeno che la Traviata. Per ora c'è solo da prendere atto del felice risultato dei primi passi, che sono consistiti in un concerto al « Regio » di Parma e nello Stabat Mater di Ros-

sini a Padova (che fra l'altro ha registrato il grande successo di Lucia Valentini, un'autentica voce di mezzosoprano forse destinata a far presto e molto parlare di se).

### Organistico

Anche quest'anno il periodo che va dalla fine delle vacanze estive all'inizio delle grandi staconcertistiche gioni operistiche appare particolarmente favorevole all'organo, strumento che conta schiere sempre più folte e appassionate adepti. Dal 15 al 24 settembre, per esempio, alcune chiese della capitale ospitarono il IV Festiinternazionale d'organo, promosso e orga-nizzato dall'Associazione Musicale Romana: vi pre-Musicale Romana: vi pre-sero parte, in ordine di tempo, l'americano D. Power Biggs, la francese Odile Pierre, l'inglese Ni-colas Kynaston (già or-ganista ufficiale della cat-tedrale di Westminster) tedrale di Westminster), i nostri Achille Berruti (organista dell'Angelicum di Milano) e Giuseppe Zanaboni (direttore del Conservatorio di Piacen-za) i tedeschi Adelheid Wolf, Arno Schönstedt e Michael Schneider, la no-stra Elsa Bolzonello Zoja, lo svedese Karl-Erik Welin e infine lo svizzero Eduard Müller. Dal 18 settembre al 16 ottobre, invece, è la Pieve di S. Niccolò ad Agliana, in provincia di Pistoia, a ospitare, per il secondo anno consecuti-vo, una serie di concerti affidati ai maestri Umberto Pineschi, Mariella Mochi, Giulia Alessandra Bellandi e Stefanio Inno-centi, che suonano un prezioso strumento a trasmissione meccanica co-struito nel 1868 e restaurato lo scorso anno dalla Pontificia Fabbrica di Or-gani Tamburini di Crema. Nel frattempo, dal 4 ma. Nei trattempo, dal 4 al 10 ottobre, la bolognese Cappella musicale di Santa Maria dei Servi ha organizzato il II Concorso internazionale d'organo che al vinctiore riserva un premio in danaro e quindici concerti. In-fine ancora la nota istituzione musicale della capitale emiliana sarà al centro della prossima sta-gione organistica, presentando, durante quindici concerti, l'«opera omnia» per organo di J. S. Bach: vi prenderanno parte il-lustri solisti quali Tagliavini (3 concerti), Heiller, Berruti e Alain (2 concerti ciascuno), Litaize, Rogg, Müller, Zanaboni, Schneider e Spinelli (quest'ultimo con l'Arte della Fuga).

gual.

# BANDIERA GIALLA

### **INGLESI ALL'ATTACCO**

« Non avrei mai immaginato che in Inghilterra ci fosse ancora qualcuno disposto a ascoltare me e tre dei vecchi Faces »: così Rod Stewart, 26 anni, loncosì dinese, ex-cantante del com-plesso degli Small Faces (una delle formazioni britanniche più popolari due o tre anni fa) e da un an-no e mezzo solista alla testa di un gruppo che comprende tre dei vecchi colleghi, ha commentato la sua vittoria nel referen-dum indetto dal settimanale Melody Maker, che gli ha fruttato il titolo di miglior cantante inglese del-la stagione 1970-71.

Al successo Rod Stewart c'è arrivato dopo sei anni di attività (« Ho comincia-to il giorno del mio venteto il giorno del mio vente-simo compleanno ») con numerosi complessi tra cui, oltre agli Small Faces, il gruppo del chitarrista Jeff Beck, gli Hoochie Coo-chie, Jimmy Powell & The Five Dimensions, ed è uno dei pochi cantanti che siano riusciti ad arrivare in vetta senza dover adattar-si alle esigenze della moda o del momento.

« Io ho sempre cantato co-me ora », dice Stewart, « e l'unico cambiamento che ho fatto riguarda la scelta dei brani. Fino a un anno e mezzo fa mi comportavo come tanti altri: lasciavo che il mio producer e i miei discografici trovassero per me le canzoni da incidere. Poi ho deciso di fare tutto da solo, e a quanto pare non ho avuto torto, anche se per realizzare il primo long-playing ho dovuto faticare parecchio ». Il primo long-playing di Stewart è stato An old raincoat won't ever let you down, un disco che ebbe un buon successo e che fu seguito da Gasoline Alley e quindi da Every picture tells a story, attualmente in testa alla classifica dei giri più venduti in Inghilterra e al secondo po-sto in quella degli Stati Uniti. Dallo stesso longplaying sono tratti i due brani che formano il suo nuovo 45 giri, e cioè Mag-gie May e Reason to believe, destinati a raggiungere in un paio di settimane il primo posto delle gradua-torie dei «singles».

Stewart cominciò a darsi da fare dopo il tramonto degli Small Faces, dei quali era stato l'ultimo cantante solista. Con altri tre componenti il gruppo, l'or-ganista Ian Mac Lagan, il bassista Ronnie Lane e il batterista Kenny Jones, formò un nuovo comples-so di cui era leader. Nessuno voleva sentirne par-

lare: nel mondo della popmusic inglese la formazione veniva considerata co-me un'accolita di falliti, di rifiuti di complessi sul viale del tramonto.

« Rinunciammo a sperare di aver successo in Inghil-terra », dice Stewart, « ma decidemmo che avremmo tentato il tutto per tut-to negli Stati Uniti. Le tournée negli USA possono creare un nuovo gruppo o distruggerlo definitivamente: era una carta che andava giocata, d'altronde la sola che ci restasse. E' andata bene ». Programmando un intelligente giro di concerti ed esibizioni. Stewart e i suoi in poche settimane sono riusciti a conquistare il pubblico americano e a far conoscere le loro più recenti inci-

Oggi i dischi di Rod sono richiestissimi, molti com-plessi americani tentano di imitarli e centinaia di migliaia di ragazzi statunitensi si vestono, si pettinano e si comportano come il cantante inglese.

« Penso che la mia popolarità », dice Stewart, « sia dovuta più alle esibizioni dal vivo che ai dischi. I dischi hanno cominciato a vendersi solo dopo che noi abbiamo dimostrato di essere un complesso attuale, moderno e sempre in gamba ». E, infatti, anche in Inghilterra Rod e il suo gruppo hanno sfondato, sì, grazie all'eco del successo americano, ma soprattutto grazie al successo di alcuni concerti, fra cui quello di tre settimane fa alla Queen Elizabeth Hall di Londra e quello di due settimane fa, dato insieme ai Who per raccogliere fondi

Renzo Arbore

### MINI-NOTIZIE

per i bimbi pakistani.

• Bridge over troubled water di Simon e Garfunkel guida la classifica inglese dei longplaying più venduti, seguito da Ram di Paul Mc Cartney, da Tarkus di Emerson, Lake e Palmer, e da Sticky fingers dei Rolling Stones. Negli Stati Uniti è al primo posto Tapestry di Carole King, seguito da Sticky fingers, da Mud slide slim di James Taylor e dall'opera rock Jesus Christ Superstar. Bridge over troubled water

### I dischi più venduti

### In Italia

1) Tanta voglia di lei - 1 Pooh (CBS)
2) We shall dance - Demis (Phonogram)
3) Eppur mi son scordato di te - Formula 3 (Numero Uno)
4) Tweddle dee tweddle dum - Middle of the Road (RCA)
5) Amore caro amore bello - Bruno Lauzi (Numero Uno)
6) Era bella - I Profeti (CBS)
7) Dio mio no - Lucio Battisti (Ricordi)
8) Put your hand in the hand - Ocean (Ri.Fi.)
9) Pensieri e parole - Lucio Battisti (Ricordi)
10) Amor mio - Mina (PDU)

(Secondo la « Hil Parade » del 1º ollobre 1971)

(Secondo la « Hil Parade » del 1º ollobre 1971)

### Negli Stati Uniti

1) Maggie May - Rod Stewart (Mercury)
2) Go away little girl - Donny Osmond (MGM)
3) The night they drove old dixie down - Joan Baez (RCA)
4) Snper star - Carpenters (A & M)
5) Ain't no sunshine - Bill Withers (Sussex)
6) Uncle Albert - Paul & Linda McCartney (Apple)
7) Spanish Harlem - Aretha Franklin (Atlantic)
8) Smiling faces sometimes - Undisputed Truth (Soul)
9) Yo yo - The Osmonds (MGM)
10) Do you know what I mean - Lee Michaels (A & M)

### In Inghilterra

1) Hey girl don't bother me - Tams (Probe)
2) Did you ever - Nancy & Lee (Reprise)
3) I'm still waiting - Diana Ross (Tamla Motown)
4) Maggie May - Rod Stewart (Mercury)
5) Nathan Jones - Supremes (Tamla Motown)
6) Back street luv - Curved Air (Warner Bros)
7) I believe - Hot Chocolate (Rak)
8) You've got a friend - James Taylor (Warner Bros)
9) It's too late - Carole King (A & M)
10) Taps turn on water - CCS (Rak)

### In Francia

1) Pour un flirt - Michel Delpech (Barclay)
2) The fool - Gilbert Montagné (CBS)
3) We shall dance - Demis (Philips)
4) Viva la muerte - B.O. (Barclay)
5) The ballad of Sacco and Vanzetti - Joan Baez (RCA)
6) Les rois mages - Sheila (Carrère)
7) Oh ma jolie Sarah - Johnny Hallyday (Philips)
8) Je te demande pardon - Claude François (Flèche)
9) Fais la bise à ta maman - Joe Dassin (CBS)
10) Get it on - Tyrannosaurus Rex (Fly)



lanamente morbide in pura lana vergine

(in qualsiasi lavastoviglie)



perquesto è il più venduto, per questo 21 case costruttrici di lavastoviglie lo raccomandano.



fustino: convenientissimo!

#### «Di fronte alla legge»: l'eccessiva durata dei procedimenti giudiziari



Un'aula di tribunale ricostruita negli studi TV per l'originale «Aspettando giustizia». La regia dello sceneggiato è di Toni De Gregorio

# Il tempo non va d'accordo con la giustizia



Protagonista della vicenda è Mario Alberti, impersonato da Giacomo Piperno

L'argomento che questa settimana è al centro di « Di fronte alla legge » viene illustrato nei suol vari aspetti, nell'articolo che pubblichiamo, dal dottor Marcello Scardia, Consigliere di Cassazione e membro del Consiglio Superiore della Magistratura. Il dottor Scardia è fra i consulenti della serie TV.

di Marcello Scardia

Roma, ottobre

l problema della eccessiva durata dei procedimenti, prima che giungano alla definitiva decisione, ha superato nella situazione attuale la soglia delle esperienze dei singoli interessati per imporsi all'attensegue a pag. 110

Il problema affrontato
dalla serie TV
è fra i più preoccupanti
del nostro attuale
ordinamento.
Alcuni rimedi proposti:
l'ammodernamento dei metodi
di organizzazione
(con l'impiego dei computer)
e l'istituzione
del giudice di pace



#### Il tempo non va d'accordo con la giustizia

lora anche malviventi pericolosi e attivi. L'ultimo provvedimento, datato 6 aprile 1970, ha fatto uscire di prigione 13.700 persone. In Inghilterra si sollevò anni or sono una voce d'allarme dopo il rapporto ufficiale del giudice Streatfield, che aveva presieduto una commissione governativa di indagine. Secondo i risultati del indagine. Secondo i risultati dell'inchiesta in 400 casi giudiziari il periodo che precede il giudizio era stato di ben « quattro mesi », lentezza questa che la stampa inglese definì « crudele ed ingiu-

Eppure in Inghilterra quanto tempo sarebbe stato necessario per risolvere casi che da noi han-no occupato per anni le crona-che giudiziarie? Nel processo per la strage di Portella delle Gine-stre la sentenza della Corte di Assise di Viterbo a carico di Pisciotta e dei « picciotti » di Giuliano venne pronunciata nel 1950; l'ultima fase del processo in Cassazione per il ricorso di uno deli accusati si concluse nel 1962.

Dodici anni.

Albertl, l'Imputato (Glacomo Piperno), a colloquio con la moglie (l'attrice è Elena Magola) nel parlatorio del carcere

segue da pag. 109

zione generale ». Con queste parole il Consiglio Superiore della Magistratura nella relazione presentata al Parlamento lo scorso anno ha posto in rilievo una del-le principali cause dello squilibrio del funzionamento della giustizia in Italia. Il problema non è solo di oggi — ma si è andato progressivamente aggravando se già molti anni or sono Luigi Lucchini, che sall al seggio di primo presidente della Corte di Cassazione, constatando la lentezza delle nostre procedure, se-gnalava « il fallimento del sistema ».

#### Le amnistie

Un dato assai significativo è fornito dalla durata delle vertenze nito dalla durata delle vertenze civili — la media è di circa otto anni — che favorisce il fenomeno della « fuga dalla giustizia». Non poche volte, infatti, i cittadini sono costretti a rinunziare alla tutela dei propri diritti, per non affrontare lunghe vertenza e ad acceptare una qualtenze, o ad accettare una qualsiasi transazione pur di ottenere prontamente la liquidazione di un indennizzo (come nel caso di incidenti stradali) o di quanto può essere necessario per vivere (come nelle vertenze di lavoro). Migliore non è neppure la situarione della giustizia penale. La crescente lentezza dei processi e il loro aumento giustificano fra l'altro i continui provvedimenti di amnistia (cinque dal 1959 ad oggi), che pongono in libertà ta-



Toni De Gregorio, regista di « Aspettando giustizia », prepara una scena che si svolge nello studio del presidente della Corte d'Appello, impersonato dall'attore Ottavio Fanfani (seduto alla scrivania). Fra gli interpreti dell'originale TV è anche Ivo Garrani, nella parte del pubblico ministero

#### Il caso del Vajont

Di recente il processo per il di-sastro del Vajont è giunto in Cassazione mentre era per scat-tare il tempo stabilito dalla leg-ge per la prescrizione. Né tali lungaggini si limitano ai fatti più gravi, poiché non è raro il caso di processi che giungono all'ultima fase quando i reati sono ormai prescritti.

I colpevoli restano così impuniti e le vittime sono costrette, per ottenere il risarcimento del danno subito, a percorrere dopo lungo attendere la meno agevole via

del processo civile. Il problema quindi esiste; ed è delicato e importante, grave e complesso. Ma quali i rimedi? Uno è senza dubbio quello, segnalato dallo stesso Consiglio Superiore, di un ammodernamento dei metodi di organizzazione del lavoro giudiziario: vale a dire il ricorso alle tecniche dell'automazione giuridica e dei calco-latori elettronici. Ma né le tecni-che più avanzate, né l'indiscriminato aumento del numero dei nato aumento del numero del magistrati possono da soli ren-dere più celere il sistema. Non resta allora che cercare altre vie, anche se sulla scelta non si è tutti d'accordo: una di queste è certamente l'istituzione del « giudice di pace ».

Questo magistrato onorario, se-condo le proposte più concrete, dovrebbe alfiancare l'opera dei magistrati professionisti e sostituire, nei loro compiti, i conci-liatori e i pretori per consentire una giustizia più rapida ed efficace e praticamente gratuita per le vertenze più modeste, con il risultato di meglio utilizzare i giudici di carriera per i processi di maggior rilievo.

Buone o meno che siano le procedure anglosassoni, spesso si ignora che la celerità di quella giustizia non è dovuta soltanto

segue a pag. 113



Sembra impossibile ma è cosí. Basta che si trovino in tavola Pepsi e non mi fanno piú storie per mangiare, perché col cibo, il sapore di Pepsi è sempre quello giusto.

Pepsi è leggera, aiuta a digerire e non stanca mai.

E' l'ideale per chi non vuole passare la vita a tavola. E piace anche a mio marito, perché con Pepsi, non si sente più assonnato dopo pranzo, ma anzi è più brillante che mai.

E cosí, con una sola bottiglia faccio felice tutta la famiglia.

#### Porta in tavola Pepsi, c'è piú gusto!







Un'altra scena dell'originale TV: Mario Albertl a colloquio con l'avvocato Tarni, interpretato da Gianni Santucelo. Nel cast figurano inoltre Luciano Albertel, Giovanni Moretti e Rino Sudano

#### Il tempo non va d'accordo con la giustizia

sione dei lavori del Consiglio Superiore della Magistratura, « il quale si traduce nel soddisfare di pari misura le due esigenze: della certezza del diritto e della rapidità delle decisioni ». Ed ha aggiunto: « Per ciò che ha riguardo alla rapidità, vorrei ribadire che una pronunzia giudiziaria, anche perfetta e ineccepibile, resa dopo troppo lungo attendere, manca ad uno dei suoi obiettivi: che è appunto la prontezza ».

Ogni seria riforma va certamente meditata: ma bisogna soprattutto convenire che le attuali strutture non rispondono più alla richiesta di giustizia. Ed è questo il motivo per cui l'opinione pubblica a volte rimane perplessa di fronte a taluni fenomeni giudiziari che rivelano l'insufficienza e l'arretratezza del nostro sistema,

Marcello Seardia

segue da pag. 110

al sistema processuale, ma al fatto che il maggior numero dei magistrati inglesi non è composto da giudici « togati », cioè da « tecnici » del diritto che esercitano la loro funzione per professione, ma da magistrati onorari: i giudici di pace. Laboriosi e modesti, assistiti da un cancelliere, essi vedono ogni giorno sfilare dinanzi a sé ladruncoli e mariti violenti, disturbatori della quiete pubblica e automobilisti indisciplinati, genitori che non provvedono ai loro figli e debitori riottosi; possono infliggere pene pecuniarie e condannare sino a due settimane di carcere e in taluni casi fino a due mesi.

#### Giudice unico

La seconda via indicata è l'istituzione del giudice unico nei tribunali, al posto dell'attuale collegio giudicante, almeno per la maggioranza dei processi civili e penali. L'argomento è stato discusso di recente anche al Convegno di studi organizzato dall'Unione Magistrati. Il giudice collegiale per i tribunali, è stato obiettato, assolve pienamente il compito di assicurare le maggiori garanzie di giustizia; il collegio agisce da schermo alle spinte psicologiche dell'ambiente; equilibra le opposte opinioni; riduce la possibilità dell'errore. Eppure una giustizia più sollecita esige almeno qualche rischio, « Dobbiamo avere sempre di mira il migliore possibile funzionamento della giustizia », ha sottolineato il Presidente della Repubblica concludendo la ses-

#### Il tema di questa puntata

di Guido Guidi

Roma, ottobre

n dettaglio fra i tanti può essere, forse, più eloquente di qualsiasi lungo discorso: nel 1901 le cause discusse dinanzi al giudice conciliatore furono 2 milioni, 17 mila e 199; quarantacinque anni dopo sono state soltanto 48 mila e 15, mentre successivamente sono ancora diminuite seppure la popolazione sia aumentata considerevolmente. Nell'arco di tre quarti di secolo si è quasi ridotta a nulla la attività del giudice conciliatore che è un privato cittadino al quale lo Stato affida l'incarico, senza retribuirglielo, di aniministrare la giustizia nelle sue manifestazioni più semplici con una limitazione della competenza a questioni di scarsissimo valore venale. Quale il motivo di questo fenomeno?

Esiste un altro dettaglio non meno interessante: nell'ultimo decennio è aumentato in modo consistente il numero degli arbitrati per cui la risoluzione di una controversia che normalmente ha per oggetto questioni di grande valore economico viene affidata anziché ai giudici dello Stato a privati (quasi sempre illustri avvocati) designati dalle parti. Che interpretazione deve essere data a questo fenomeno?

La risposta è semplice ed è vali-

da per entrambi gli interrogativi: la sfiducia per la giustizia dello Stato iuduce nel primo caso gli interessati a rinunciare a qualsiasi azione sapendo — come è stato osservato da numerosi giudici in un recente congresso — « di dover affrontare sacrifici economici superiori al valore della cosa in discussione »; nel secondo a chiedere l'intervento di privati che sono più rapidi nelle loro decisioni di quanto non potrebbero esserlo i giudici dello Stato.

Nell'esaminare gli indici statistici relativi alla litigiosità del popole italiano, i Procuratori generali delle Corti d'Appello da un decennio a questa parte hanno constatato una contrazione nel numero delle cause, ma sono giunti ufficialmente e pubblicamente alla dolorosa conclusione che questo era stato determinato soltanto da un piccolo ma importantissimo particolare: su cento cause almeno 84 sono state abbandonate da chi le aveva iniziate. « Appare evidente », è stato il commento degli esperti, « che la maggioranza di coloro che le avevano impostate hanno preferito arrivare ad una transazione perché stanchi di attendere la decisione del magistrato e senza la possibilità di far fronte alla " sempre crescente spesa" ».

Secondo una inchiesta compiuta in profondità, in materia civile, la durata media di un processo non è mai inferiore a 8 anni; nel settore penale la situazione non è molto diversa. La spesa, poi, è un altro aspetto quasi assurdo del problema: la causa per un valore di circa 6 milioni costa in media il 9 per cento, ma quella per un valore inferiore a 100 mila lire costa circa il 170 per cento. « Nella selva della legislazione italiana », denunciò pubblicamente lo scorso anno un giudice al Congresso dei magistrati a Trieste e non fu smentito da nessuno, sebbene avesse inserito questa gravissima accusa in una relazione scritta e pubblicata ufficialmente dall'Associazione magistrati, « può prevalere non chi sostenga la tesi giusta ma chi, potendo avvalersi dei legali più abili e meglio pagati, sia più bravo a districarvisi ».

li e meglio pagati, sia più bravo a districarvisi ».

« La giustizia », fu l'amara conclusione di quel magistrato ed il problema è stato affrontato in un

certo senso dagli autori di Aspettando giustizia per la serie Di fronte alla legge, « è più "uguale" per le persone facoltose od evolute che più facilmente possono trarre vantaggio dal tecnicismo e dalle inadeguatezze di talune garanzie giurisdizionali; sopportare e trovare persino conveniente la lentezza dei processi; avvalersi dei più abili difensori ed affrontare gli alti costi del servizio giu-

diziario ».

Aspettando giustizia, per la serie Di fronte alla legge, va in onda giovedì 14 ottobre alle ore 21,30 sul Programma Nazionale televisivo.

#### il mondo di un uomo

# un guardaroba Jacis

Oggi: una vita socialmente più impegnata. E gli uomini di successo non possono rinunciare alla sicurezza di essere sempre impeccabili. Per questi uomini sono stati pensati i **guardaroba Facis** che garantiscono l'eleganza di giorno, di sera e in tutte le occasioni. Qui sotto una proposta di **guardaroba Facis:** vi aspetta nei negozi che espongono il distintivo "Raccomandato da Facis 1971"





#### La Cinquetti attrice in una storia TV ambientata nel mondo dei 45 giri



Lalla, nuovo idolo dei « juke-box » (Gigliola Cinquetti, seconda da destra), durante una conferenza stampa. La circondano, in questa scena, non attori ma autentici giornalisti: seduti, da sinistra, Mario Casalbore, Gigi Speroni e Piera Fogliani; in piedi, Lorenzo Vincenti e Giuseppe Barigazzi

# Nascita e morte di una diva della canzone

In preparazione negli studi di Milano la vicenda drammatica d'una ragazza strappata ad una vita modesta e trasformata in «vedette» della musica leggera

di Carlo Maria Pensa

Milano, ottobre

igliola Cinquetti non voleva. Che ragionevole motivo c'era, del resto, di mettere a repentaglio i propri successi di cantante, la simpatia del pubblico guadagnata come in una folgorazione fin dai tempi in cui « non aveva l'età », soltanto per il gusto di resegue a pag. 116



Un primo piano di Gigliola Cinquetti, come apparirà nell'originale televisivo di Domenico Campana ed Enrico Vaime. Nel cast sono anche Raoul Grassilli e Umberto D'Orsi



Franco Moraidi ed Evelina Sironi (il padre e ia madre di Laila) in una scena di « Ii bivio ». Qui sotto, un'altra immagine di « Oia » attrice

#### Nascita e morte di una diva della canzone

segue da pag. 115

citare, da protagonista, tra veri e (più o meno) importanti attori di prosa? Infatti, diceva di no: una, due, cinque volte, tutte le volte che Domenico Campana la invitava a Milano per un provino. Sì, d'accordo, i precedenti: Gigliola aveva già fatto Dorina in Addio giovinezza, poi la figlia del carceriere nelle Mie prigioni; ma erano state parti di un impegno diverso. Adesso, Campana parlava di uno sceneggiato in due puntate e tirava in ballo la crisi delle coscienze, la filosofia sociologica, la terapia psicanalitica: cose, insomma, di cui Gigliola, ragazza di buona cultura, a differenza di molte, moltissime sue colleghe, sa ben valutare il senso e che perciò la mettevano tremendamente a disagio.

A questo punto, però, bisogna anche spiegare chi è Domenico Campana, Mimmo per gli amici. Anni quarantadue, origine Reggio Calabria, « naturalizzato » milanese, giornalista, critico cinematografico, commediografo, regista, ma soprattutto una pertinacia nei propositi e una forza d'urto nelle azioni da disarmare chiunque, anche mercé un tic che sembra un'amichevole strizzata d'occhio e dispone alla cordialità gli interlocutori. Tanto per fare un esempio: nel '63, si mise in testa di vincere il Premio Marzotto, allora — per ricchezza di dotazione — il più prestigioso concorso drammatico nazionale; tra i candidati c'erano alcuni dei più autorevoli scrittori italiani; ma, per

l'appunto, erano così autorevoli che i giudici non riuscirono a trovare un accordo e tagliarono gordianamente il nodo decidendo di dare la preferenza a un esordiente: Campana, consapevole d'aver presentato una bella commedia, I giorni dell'amore, allungò la mano e i tre milioni furono suoi. Le cose non andarono diversamente in altre circostanze. Perché, infine, non avrebbe dovuto spuntarla con la Cinquetti?

Così, Gigliola si arrese. Venne a fare il provino: l'ultimo, per Campana, d'una serie negativa. Ci venne di contraggenio e con una gran voglia di tornarsene a casa al più presto. Fu proprio tornando a casa — quelle due ore di treno da Milano a Verona — che lesse il copione; e decise di diventare Laila. Laila è il personaggio centrale dello sceneggiato di cui sono autori lo stesso Campana ed Enrico Vaime. Titolo provvisorio, Il bivio, e si riferisce a una lontana, primitiva idea dei due autori, quando pensavano di scrivere la storia di un industriale discografico giunto, sul traguardo dei quarant'anni, al bivio del lavoro e dell'amore. Ora, l'industriale è rimasto, ma è soltanto il « principale » di Laila; ed è la storia di lei, che dobbiamo seguire: di questa ragazza strappata alla modestia d'una esistenza opaca, e trasformata, da un grosso apparato pubblicitario, in una cantante di successo. Forse il titolo definitivo sarà Avanti un'altra, oppure Nata al tra-

segue a pag. 118





Vita giovane, vita "diversa", vita piu lunga per il tuo giradischi, per il tuo registratore, per la tua musicassetta! Dagli vita Superpila: i tuoi apparecchi vanno piu forte... e anche tu!

Superpila più piena di energia



#### Nascita e morte di una diva della canzone

segue da pag. 116

monto, oppure La lancia sul piatto d'argento, oppure — più probabilmente — un altro ancora. Ma la vicenda, nonostante il linguaggio giornalistico del racconto che svelerà con documentaristica crudezza quel che c'è dietro i lustrini della musica leggera e dei cuoi divi ha la pretesa di scendere in profone dei suoi divi, ha la pretesa di scendere in profondità, di costruire Laila dal di dentro seguendola nella ricerca d'una sua verità: questa ricerca culminerà in un tentativo di suicidio facendo di Laila una creatura mediocre come tutti coloro che le stanno attorno. « Ecco », mi spiega Campana, « quando Laila diventa come tutti gli altri, non ha più ragione di vivere. Il finale non può essere che tragico. Chiaro, dunque, che non è messo sotto accusa il mondo dei discografici; è messo sotto accusa il mon-

do. Il mondo di oggi ».

Come si vede, non era per fare del colore, dianzi, che parlavo di crisi delle coscienze, di filosofia socioche parlavo di crisi delle coscienze, di filosofia sociologica e d'altri austeri sortilegi. Bisogna però che
il lettore non si insospettisca; nemmeno quando
Campana dichiara: « Vogliamo l'are il dramma del
male mediocre. Il dramma del cattolico contemporaneo. Una Mouchette del mondo della canzone... ».
Immagino che pochi ammiratori di Gigliola Cinquetti o dell'altra se stessa, Laila, sappiano chi è
Mouchette (è un personaggio d'un romanzo di Bernanos, grande scrittore francese di ispirazione cattolica). Bisogna — dicevo — che il lettore non si
insospettisca, non si allarmi. In ultima analisi, Laila,
nonostante i suoi problemi, le sue angosce esistenziali, la sua sete di verità, è soltanto una ragazza
calata in quel sorprendente « fumettone » che è la
vita. Gigliola Cinquetti l'ha capita subito.
« Sì », continua Campana, « l'ha capita a tal punto
da sentirsi addirittura diversa nella sua realtà d'ogni

da sentirsi addirittura diversa nella sua realtà d'ogni giorno. La Cinquetti, in fondo, è la cantante che assomiglia meno di qualunque altra a Laila. Per questo ne è l'interprete ideale. Lei non recita la sua storia. Vive la storia di un'altra. Laila canta con la voce di Gigliola, ma Gigliola parla con la voce di Laila... ».

E qui — con permesso — togliamo la parola a Mimmo. Innanzi tutto perché non è ancora il momento di sviscerare — come si dice — i significati di un originale di cui sono state registrate appena le prime scene; in secondo luogo, perché non vorremmo che Campana finisse per confessarsi reo d'avere operato su Gigliola Cinquetti un vero e proprio lavaggio del cervello cercando di conciliare in lei il natura-lismo di Stanislavski con lo straniamento di Brecht (che in parole povere — per chi non si intende di teorie della recitazione — vuol dire tentare un impossibile accordo tra il diavolo e l'acqua santa). Teniamoci, piuttosto, alla cronaca spicciola, buona per tutte le bocche. Chi ricorda, alla televisione, Sulla cresta dell'onda? Era una rubrica del Telegiornale: incontri in presa diretta con personalità

giornale: incontri, in presa diretta, con personalità d'ogni estrazione. Interviste a viso aperto e senza reticenze. Le « conduceva » Domenico Campana; e reticenze. Le «conduceva» Domenico Campana; e una volta capitò, sotto il tiro delle sue scomode domande, Patty Pravo. Fu da lì che nacque lo spunto del Bivio (o come si chiamerà): ora non è—intendiamoci— che la biografia di Patty sia diventata la storia di Laila. Ma è vero che— sia pure in tutt'altra dimensione e svincolata da qualsiasi riferimento— Patty Pravo può assumersi, per il suo spiccato temperamento, a simbolo d'un mondo che inventa, esalta comprime distrugge e glorifica che inventa, esalta, comprime, distrugge e glorifica i propri idoli. Quel mondo, nello sceneggiato di Vaime e Campana, sarà portato alla ribalta come veramente à Alcune scene del Diaco del Victorio. Vaime e Campana, sarà portato alla ribalta come veramente è. Alcune scene del Disco per l'estate sono state girate, un paio di mesi fa, a Saint-Vincent; e, con la collaborazione dello scenografo Antonio Locatelli, ci vedremo dentro Laila (che due mesi or sono nessuno sapeva che avrebbe avuto il volto della Cinquetti). E ci sarà, forse, anche la prossima Canzonissima: con la vera Cinquetti e con la Cinquetti-Laila...

Dovrà essere tutto come un gioco a carte scoperte. Reso anche più credibile dalla naturalezza di una recitazione svuotata d'ogni accademismo. Ci sono, nel cast, attori ben capaci di raggiungere questo difficile risultato: da Raoul Grassilli a Carlo Simoni, da Umberto D'Orsi ad Anna Carena, da Evelina Sironi a Giorgio Del Bene, da Franco Moraldi a Emilio Bonucci

lio Bonucci.

E Laila, naturalmente, è veronese. Come la sua collega Gigliola.

Carlo Maria Pensa







#### Mare e piscine in filigrana

# tema polynesie française del nuoto



Qui sopra e in aito, valori delia Polinesia francese dedicati a sci d'acqua, pesca, surf e nuoto subacqueo

di A. M. Eric

Roma, ottobre

l nuoto e gli sport acquatici, le spiagge famose, le stazioni balneari, che hanno riseosso negli ultimi anni fortune non indiferenti, sono tutti immortalati nei francobolli. Il collezionista che desideri mettere insieme una raecolta a soggetto limitata a questo settore « estivo » non deve faticare

molto. E' sufficiente sfogliare un qualsiasi catalogo per trovare decine di valori interessanti. Volendo si potrebbe limitare la raccolta ai francobolli esclusivamente sportivi tralasciando quelle emissioni ehe riguardano, ivveee, le spiagge famose e i gitanti della domenica. Le decine di serie emesse negli ultimi anni per le Olimpiadi non hanno trascurato il nuoto e una raccolta a soggetto può

segue a pag. 122



Un francobolio giapponese, uno italiano per i mondiali di vela 1965 e due neozelandesi ispirati al mare



BONHEUR

solo Bonheur è così ricco... perchè solo Bonheur è così assortito

e con le nuove festosissime confezioni Bonheur Perugina 'incontri d'ottobre' puoi regalare anche i più originali giochi del mondo, i tanto fantastici...

giochi d'ottobre





#### lo stralucido

il primo giorno ebano, gli altri sei una spazzolata e via!



#### Il tema del nuoto



Nuova Zelanda: il nuoto; Italia: il turismo. In alto sono riprodotti francobolli ungheresi dedicati al lago Balaton e uno, canadese, ancora di soggetto natatorio

segue da pag. 120

indubbiamente cominciare da questo settore. Le
emissioni più belle non
sono, però, tutte legate
alle Olimpiadi. C'è, ad
esempio, un francobollo
canadese del 1957 abbastanza divertente che mostra una giovane nuotatrice, la testa coperta con
l'immancabile cuffia, mentre cerca di propagandare gli « sport nella natura ». Simile, per soggetto, anche il francobollo emesso un anno più
tardi dalla Bulgaria per
i campionati studenteschi
di atletica e nuoto.

di atletica e nuoto.
Dall'Europa all'Estremo
Oriente. Il Giappone per
i campionati nazionali di
nuoto ha emesso due serie molto belle. Una è
uscita nel 1948 quando i
campionati furono tenuti
a Yamata e una l'anno
successivo quando i nuotatori si radunarono a
Yokohama. In occasione
dei due campionati le poste nipponiche prepararono anche annulli speciali che vennero utilizzati per timbrare la corrispondenza in partenza
da Yamata e Yokohama.
Sono stilizzati e rappresentano una nuotatrice
nel momento in cui si
lancia in acqua.

L'estate porta con sé immagini di spiagge soffocate dai villeggianti e non tanto di piscine olimpioniche dove gareggiano decine di nuotatori. La Nuova Zelanda, nel 1957, ha emesso un francobollo di propaganda per la salute pubblica il cui bozzetto raffigura un gruppo di bambini che gioca felice nell'acqua. Deve essere acqua pulita, non contaminata, non inquinata, se il governo la consiglia a tutti e specialmente ai bambini. Così ottimisti sono anche gli ungheresi che più di una volta hanno emesso francobolli per documentare le acque pulite e salubri del lago Balaton, famoso centro di villeggiatura.

Le poste italiane, invece, non hanno dedicato molti francobolli al nuoto o ai luoghi di villeggiatura marini che sono diventati noti, ormai, in tutto il mondo. Ci sono tre valori della serie turistica emessa nel 1953 che mostrano la cittadina di Rapallo, la famosa spiaggia di Taormina e Capri con i suoi inconfondibili faraglioni. Fanno pensare al nuoto, anche se spesso solo involontario, anche quei tre francobolli che le nostre poste hanno messo in vendita nel 1965 per i campionati mondiali di vela. Le gare si svolse-ro ad Alassio e i tre valori illustrano barche da regata: «Flying Dutchman»,
«M. 5,5 stazza internazionale », e «Lightning». San Marino, data la sua vici-nanza alla riviera adriatica, non ha mancato di emettere un francobollo dedicato a Riccione, una delle spiagge più note del versante che attira ogni anno centinaia di migliaia di bagnanti da tutta Italia e da numerosi Paesi europei.

A. M. Erie



#### TUTTO E' PIU' FACILE CON SALVARANI (anche pagare!)

Piú facile trovare e scegliere la cucina 'giusta'. Ci sono 2000 negozi in tutta Italia: ognuno vi dà GRATIS consulenza d'arredamento, idee, progetti e preventivi.

Piú facile avere l'Assistenza. Il "SERVIZIO SALVARANI" è una realtà pronta e veloce.

In più, ogni vostro acquisto con noi è coperto da GARANZIA.

Perché aspettare? Entrate in un negozio Salvarani. La nostra cucina può essere vostra SUBITO.





In molte opere della letteratura pianistica contemporanea l'esecutore deve agire direttamente sulla cordiera dello strumento: ecco, a Como, Gluliano Zosi (31 anni, professore a Pesaro) intervenire nell'interpretazione di una partitura del veneziano De Cervin

Pagine d'appunti dal taccuino di uno spettatore dei « Giorni della nuova

musica >>
a Como



Franca Sacchi, nell'angolo d'un salone dl Villa Olmo, pizzica a suo placimento il violoncello durante l'esecuzione dell'opera di De Cervin. A sinistra: ancora Glullano Zosl mentre, fra le aiuole dl Villa Olmo, prova un suo lavoro « gestuale »

# Siede La Siede un barboncino tra gli invitati

I giovani protagonisti
dell'avanguardia internazionale,
pur insegnanti
di Conservatorio,
non credono più nella tradizione.
Palloni, würstel, pere,
pistole, acqua, sapone e piedi
da lavare
negli organici strumentali

di Luigi Fait

Como, ottobre

o, prima non ero stonato, o almeno i professori di Conservatorio, a loro tempo, non se ne erano accorti. Eppure in soli sette giorni mi pare di avere perso il « la », attraverso proposte, concerti, esperimenti, incontri. Da capogiro! E' stata questa la settima a conclusiva del Quinto Autunno Musicale a Como, che, peraltro, nelle precedenti manifestazioni '71, grazie alla direzione artistica di Gisella Belgeri e

di Italo Gomez, aveva suonato, squillato e cantato nei pacifici nomi di Schubert e di Bach.

Ahimè, ho voluto saltare i concerti più tradizionali e gustare invece le « serenate » dei contemporanei. Ebbene il castigo me lo sono meritato: condannato alle stonature, alle stecche, ai diavoli in musica. Roba da chiodi. Fino ad un certo punto, però, perché mi vogliono convincere che questa è la musica d'oggi, più attendibile forse di quella che si intona al Festival di Venezia. Che se per caso mi danno in ascolto l'Appassionata di Beethoven, gli rispondo che quel maestro di Bonn era un selvaggio. Su per giù la reazione di Goethe, il quale preferiva alla Quinta i minuetti dell'amico Zelter. Ho comunque fissato su un quaderno alcune impressioni.

#### Primo giorno

Quanto fosse noioso un mottetto medievale, pur con flauti « dolci » e con organi « regali », non lo sapevo; come non immaginavo che esistesse musico-logo capace di mettere insieme quanto di più impopolare sia stato scritto ieri e oggi nel mondo dei suoni. Con me non sono d'accordo ovviamente i sonatori venuti apposta da Zurigo sotto la guida di Fritz Muggler e di Paul Knill. Schermi dappertutto, poi, nei saloni di Villa Olmo, uno anche sulle nudità del dio Pan, che dietro all'esile paravento non smette con aria sorniona di soffiare nel flauto; una ventina di proiettori, nastri magnetici, piatti, grancasse; su un traliccio una ragazza hippy (che sia la regista?) in estrema

segue a pag. 126

#### chiamami PERONI sarò la tua birra



#### Tutti a scuola con auretta

la stilografica anticrak

Auretta è la stilografica infrangibile (è anticrak) che scrive sempre limpido e pulito perchè ha il dispositivo "bloccamacchia" ed il pennino "blindoiridio". Inoltre Auretta non stanca la mano perchè ha l'impugnatura "pennascuola" fatta su misura



Infatti, in ogni confezione AURETTA c'è l'amuleto MO-BI-DU in regalo. E' la copia fedelissima dell'amuleto che Geronimo dava di suoi fratelli e sorelle di sangue.

MO-BI-DU significa infatti: "amico per sempre".

Dal tuo cartolaio c'è una AURETTA con MO-BI-DU anche per tel
Sceglila del colore che più ti piace. Con AURETTA nella cartella e
l'amuleto MO-BI-DU al collo, ti farai riconoscere come appartenente
al Clan MO-BI-DU: è il Clan dove tutti sono amici, si aiutano e si difendono a vicenda.

> Che fortuna avere la stilografica anticrak! Che fortuna avere

#### auretta

la stilografica

**AURORA** 

#### Siede un barboncino tra gli invitati



Giancarlo Cardini lascia Il pianoforte durante una « sulte » e gioca a palla

segue da pag. 124

agitazione mascellare per via di una gomma americana; due pistole sul tavolo del maestro Josef Anton Riedl, 42 anni, accorso da Monaco di Baviera per sovrintendere alle manopole dei magnetofoni; la difficoltà di vedere tutto questo perché qui si agisce peltutto questo, perché qui si agisce nel-l'oscurità, all'impiedi. Sembrano fan-tasmi. Sono seri: non ridono mai. Mentre una luce tremenda — dicono psi-chedelica — arriva sugli schermi con nevrotici giuochi di colori e di figure. E poi gente che spalanca la bocca per sentire e per vedere. Torno all'albergo in uno stato di grave depressione. Mi proteggo da altri eventuali schiamazzi notturni con morbide palline aurico-

#### Secondo giorno

Sera, maestro Franco Abbiati, riceve il Premio « Ennio Gerelli ». Poco dopo, qua e la per le sale di Villa Olmo, si suona, si canta, si accenna a ritmi imprecisi, scanditi coi piedi, con la testa, coi gomiti, sui muri e sui pavimenti, con strumenti abbracciati nelle manicre più anticonvenzionali. Per l'Opus otto del veneziano Ernesto Rubin De otto del veneziano Ernesto Rubin De Cervin, l'autore, seduto al bongo, invita le poche persone che ogni tanto si fermano ad ascoltare (l'ingresso durante il singolare festival è gratuito) ad aiutarlo neila propria creazione. Lo soddisfa quasi subito una ragazza, Franca Sacchi, con leggeri pizzicati di violoncello, sdrajata su un'antica polvioloncello, sdraiata su un'antica pol-trona degli Odescalchi, i padroni ver-so la fine del Settecento di Villa Olmo. Lo stacco tra un movimento e l'altro della funerea sinfonia si segna con l'accensione di una sigaretta. Il De Cervin, che continuerà a battere sul bongo fino alle ore piccole, pare annunciare qualche cataclisma che in fondo non si avrà; poiché quello che suona il pia-nista Giancarlo Cardini poco più in là fa solo ridere (partiture più serie si interpretano nel Salone dall'Orchestra Symphonia di Como diretta da Gianpiero Taverna nei nomi, tra gli altri, di Giorgio Ferrari e di Silvestro Revueltas): una propria «suite» fatta di inchini, salamelecchi, giuochi a palla, giustificati del resto dai vari titoli dei brani in programma: Galline, Giornali,

Lavacro (e il concertista lava con acqua e sapone i piedi ad uno spettatore), Elenco telefonico, Giacche, Stretta di mano, Insolenza. Il tutto preceduto dagli Intervalli di Giuseppe Chiari, fiorentino quarantacinquenne, noto per la mania di incitare le persone da lui incontrate — musiciti o no — a per la mania di incitare le persone da lui incontrate — musicisti o no — a suonare in qualsiasi momento con qualsiasi cosa. Un disgraziato — si afferma qui — che si gratti una puntura di zanzara è nella migliore occasione per comporre un «capriccio» o un «divertimento» su se stesso. Non scherzo. Le pagine di Chiari, definite «gestuali», si chiamano Pezzo per custodia di termometro, Analisi fisiologica, La mano mangia il foglio, Fare qualcosa col proprio corpo. Mi dicono che in un'altra stanza, insieme con il De Cervin, ci sia adesso un signore piccolo, vestito di bianco e con la barba lunga. Questi sbatte un mazzo di ba lunga, Questi sbatte un mazzo di chiavi sulla cordiera del pianoforte, scaraventa a terra sedie e poltrone, va al bongo e lo colpisce con la sordina di una tromba.

#### Terzo giorno

Oggi, in sala, in quinta fila, c'è un cane, un delizioso barboncino nano cane, un delizioso barboncino nano grigio. Sulle ginocchia di una distinta signora, la bestiola ascolta le opere firmate da Enrico Collina, Carlo Ferrario, Francesco Hoch, Sandro Gorli, Aymone Mantero, Francis Miroglio, Gerhard Braun, Paolo Castaldi, Bruno Maderna e Hans Otto. Si distinguono nell'esecuzione il violoncellista Italo Gomez, i violinisti Massimo Coen e Umberto Oliveti ed il violista Emilio Poggioni. Poggioni.

#### Quarto giorno

Ho visto nel Salone Scacchi della Ca-mera di Commercio due film di Mau-ricio Kagel, maestro argentino che si occupa indifferentemente di musica e di cinema. In Hallelujah e in Match Mauricio Kagel mette a fuoco con tecnica malferma i lati più goffi e disgustosi dei vari rumori umani e strumentali: li coglie vagando con la cinepresa tra i gabinetti di pubblica de-cenza e le canne di un maestoso organo tedesco. Non si risparmiano nella pellicola sequenze di indiscusso rea-lismo. Qualche ora più tardi, nella Sala Bianca del Casino Sociale, i fans dell'avanguardia disertano il concerto di musica da camera. Le pagine cseguite sono a firma di Debussy, Hindemith, De Falla e Weill: tutti macstri « ormai

#### Quinto giorno

Ancora un film-musica di Mauricio Kagel: Ludwig van. Si tratta naturalmente di Becthoven, dissacrato, demistificato, ridotto a larva, deriso attraverso i suoi stessi cimeli. Kagel conduce qui un discorso noioso e pro-lisso, frutto anche dell'elementare e ingenuo uso della cinepresa.

Beethoven rivive attraverso scarpe e calze settecentesche che si muovono sui luoghi natali di Bonn e sulle imbarcazioni del Reno. Ci si imbatte in busti, in pianoforti, in vasi da notte, in una decrepita pianista che nel giro di cin-que minuti si trasforma in materasso, in un muscoloso interprete in mutande che con tubi e con elettrodi misura la propria forza fisica nel pestare la tastiera, in un cantante che intona ma-lamente In questa tomba oscura, in scimmie che danzano l'Inno alla gioia di Schiller, in elefanti e in caproni intenti ai loro bisogni fisiologici. La co-lonna sonora offre un Beethoven a brandelli, distorto, da denuncia. Nel

segue a pag. 128

# Se il diamante è solo una pietra, allora Vedril è solo una materia plastica.



# Che spinaci, senza Krups

Certo che si può fare a meno di un casco Krups... infine avere in testa dei capelli che più che capelli assomigliano a spinaci, dato l'attuale caroverdura, può anche essere vantaggioso. Naturalmente se si vogliono dei capelli a posto, la soluzione è una: un casco Krups. I caschi Krups vi garantiscono - a casa vostra - la più perfetta, sicura e conveniente delle messe in piega.

Modelli da L. 13.900



KRUPS ITALIA s.r.l. - Via Zuretti 61 - Milano Prodotti originali Robert Krups Solingen - Wald (Germania Occidentale)



#### Siede un barboncino tra gli invitati

segue da pag. 126

dibattito che seguiva i giovani dell'avanguardia sostenevano invece che Kagel aveva reso un ottimo servizio a Beethoven: « Oggi », hanno precisato, « Beethoven si consuma purtroppo (sic) dalle masse con dischi, radio, televisione, concerti tenuti dai divi del pianoforte e della bacchetta. Per noi Beethoven è finito, come è finito Schönberg e finirà Kagel ». Siamo passati un'ora dopo al pianista Antonio Ballista, famoso da queste parti per l'alta frequenza dei suoi inchini al pubblico nonché per la certosina ricerca nelle biblioteche di brani vecchi e nuovi usciti per sbaglio o per burla dalla penna di compositori più o meno importanti. Il vertice della serata è stato segnato dalla « musica da lavandino » di Luciano Berio.

#### Sesto giorno

Solfeggio, 5 colpi, Ottava dopo ottava, Vademecum, La pazienza del violoncello, Slogan: ecco il programma che alcuni maestri dell'avanguardia, venuti espressamente da Trieste, da Parigi e da Roma (spiccava la figura di Giuliano Zosi, 31 anni, docente di armonia e di contrappunto al Conservatorio di Pesaro e specializzato in esecuzioni nelle cantine e nei night-club), hanno creduto opportuno offrire ai fans del nuovo, sempre nel sontuoso ambiente di Villa Olmo. I loro intenti sono quelli di « abbattere un logoro cerimoniale concertistico »: basta con le solite pedane, con i soliti leggii e strumenti e sinfonie. Largo invece a pere, a bottigliette di dissetanti, a palloni da gonfiare e da far scoppiare, alla neve artificiale che cade dalla balaustra del piano superiore insieme con lenzuola di plastica. Di tanto in tanto un urlo, uno strepito, un fracasso infernale, un maestro che rotola sotto le sedie, mentre da quattro piccoli schermi due ragazze volutamente (così almeno spero) con cattiva pronuncia raccomandano di comperare la « zaponètta », di lavarsi con la « zchiuma », di « impizzare la zigarètta ». Giuliano Zosi, dal canto suo, si giustifica affermando che il pubblico deve considerare tutto ciò un « non pezzo » e, se gli fa piacere, anche una cosa diversa dall'arte

#### Settimo giorno

Il festival si conclude. Per l'occasione si intonano pezzi sacri, a mo' di ringraziamento, nell'antica Basilica di S. Abbondio sotto la guida di Zoltan Pesko. L'Orchestra era la « Symphonia » di Como. Tutto bene. Prima dell'appuntamento notturno in Sant'Abbondio, nella Sala Unione Industriali una giovane pianista americana, Doris Hays di Memphis, vincitrice del primo premio « Gaudeamus » di Bilthoven (edizione 1971), riservato alla letteratura contemporanea, si è esibita in alcuni dei brani con i quali aveva battuto i colleghi iscritti alla medesima competizione. Due opere sono firmate dalla stessa concertista. La prima, Lights and hands, vuole l'esecutrice impegnata ad accendere lampadine rosse, gialle e verdi poste alla destra e alla sinistra della tastiera; la seconda s'intitola Duetto per pianista e pubblico. La pianista scende in platea, consegna un bigliettino a ciascun ascoltatore, il quale vi legge « piano, doloroso, stop, si parte, fortissimo », eccetera. Chi ha il motto del « si parte » lo urla alla pianista, la quale procede poi secondo i suggerimenti che ognuno crede più urgente darle sia leggendo il proprio biglietto, sia inventando qualche altro comando. Un tizio si è così permesso di invitarla ad entrare nello strumento, di percuoterlo da sotto, di sbatterlo con le ginocchia. La scrupolosa artista ha ubbidito. L'esito dell'esperimento è parso a tutti un po' sciocco. Ma l'eccentrica pianista non si è persa d'animo e ha suonato spavaldamente altra « musica », tra cui un brano che — dicono qui gli esperti — fa testo: Per Monna Lisa di Alexander Reik. Il pezzo è « per tastiera presa a gomitate e würstel »: il salame (di plastica), abbandonato in un primo tempo sulla cordiera, viene quindi afferrato dall'interprete e spaccato in faccia al pubblico. Il quale se ne va, a dir poco, sgomento.

Luigi Fait



#### Gli amici mi hanno detto: Ti sei fatto incantare anche tu dal bel televisorino bianco. Incantare io!? Questo è un CGE!



Questo non è certamente il primo televisore bianco, bello e grazioso che vi capita di vedere. Anzi, è l'ultimo. Ma ha alle spalle più di 2 milioni di televisori della stessa fabbrica.

La verità è che sono riusciti a far fare anche a noi il bel televisorino

bianco come se ne vedono tanti in giro. Però non riusciranno mai a toglierci il nostro chiodo fisso: che un televisore è fatto per essere guardato quando è acceso e non ammirato quando è spento.

Siete anche voi di queste vecchie idee? Nuovo design CGE: tanto per farla finita con i "belli-e-basta."





Alla TV un'immagine autentica della Grecia attraverso le sue ballate e le sue danze popolari



Vana Veroutis danza il sirtaki in una scena di « Canzoni della Grecia ». Con lel è Renato Greco (a destra) che ha curato le coreografie



Athanasios
Polikandriotis con
il suo bouzoukl,
strumento tradizionale
del folklore ellenico.
A sinistra, un'altra
scena con il balletto,
dl cul fanno parte
Carla Brait e Maria
Teresa Dal Medlco

# ritmo do

del sirtaki

Al centro dello spettacolo Vana Veroutis, che ha raccolto e tradotto in cinque lingue canzoni folk del suo Paese, e Athanasios Polikandriotis, un famoso solista di bouzouki

di Nato Martinori

Roma, ottobre

l titolo del programma è Canzoni della Grecia e farebbe male chi sospettasse una sfilata anonima di canzonettisti e motivi musicali elenici. Errore numero due: quello di pensare che gli autori di questo « special » abbiano fatto incetta dei ballabili più gettonati ad Atene e dintorni e dei nomi

che tengono cartello nelle balere delle località esplose con il boom turistico di questi ultimi anni. Un bel riempitivo insomma, un « tanto per... ».

Il discorso, invece, va affrontato da un'altra angolazione e prende il via negli anni immediatamente precedenti alla guerra. Sono i tempi della dittatura parafascista di Metaxas, degli antichi contrasti tra sostenitori della repubblica e della monarchia che specialmente ora si fanno sempre più vivaci. La Grecia illuminata, la Grecia delle antiche e gloriose tradizioni civili sta vivendo le sue stagioni più nere. Il riscatto dei diritti e l'anelito di libertà ispirano un gruppo di musicisti, tre in particolare, Tsitsanis, Papayoanos e Zambetas, che creano un gruppo compatto di composizioni. Sono cantate popolari che affondano le loro radici nella tradizione elegiaca e, ancora più lontano, nell'antico canto litur-

segue a pag. 132

## Quando la fatica diventa pesante nike lo rimette in forma: è energetico, vitaminico.



#### Al ritmo del sirtaki

segue da pag. 131

gico bizantino. Inni dram-matici nei quali c'è tutta l'anima del popolo grcco, il suo pathos più profon-do, i suoi sogni, le sue spe-ranze. La strumentazione è effettuata con il bou-zouki, specie di mandolino capace, con il suo larghis-simo arco di tonalità, di dare espressione violenta, esplosiva ad ogni motivo. Con la fine della guerra e della successiva rivoluzio-ne, siamo oramai nell'anti-camera degli anni Cinquanta, un altro gruppo di musicisti riprende quel solco per imprimere a quelle cantate un volto più mo-derno, più contemporanco. Sono scattati gli anni di Theodorakis, di Hatjiada-kis, di Plessas, di Xarha-

Les enfants du Pirée diventa la colonna sonora di un celebre film, Mai di domenica, e, caso eccezionale per un motivo greco, si attesta al primo posto nelle clas-sifiche musicali dei best-seller di tutto il mondo. Ma accanto a questa ci sono canzoni non altrettanto famose ma sicuramente dotate del medesimo slancio espressivo. La favola è la storia fantasiosa di un uomo che dona il cuore alla montagna perché essa si spacchi e lasci che le ac-que di un grande fiume ir-righino campi seccati dal sole e dalla gramigna. Era mezzogiorno è una ballata che si rifà all'epoca della liberazione della Grecia dai turchi. I giorni dell'ira si caratterizza sul genere del-la tragedia greca dove il corifeo trova sempre la risposta del coro e dove il coro, che canta una melo-dia popolaresca, viene sovrastato dalla declamazio-ne del solista. Cosa significa allora que-

Cosa significa allora que-sto Canzoni della Grecia? Un insieme di canti, sele-zionati tra i più suggestivi e ridotti in una nuova for-mula divulgativa da Theo-dorakis, Plessas, Xarhakos e Hatjiadakis che intendo-no officirci il ritratto autonno offrirci il ritratto autentico del popolo greco attra-verso le sue ballate. Ma la canzone ellenica perderebbe il « clou » della sua po-tenza se venisse disgiunta dai balli, dal sirtaki, dal-l'asapiko, dal siftetely, che ne costituiscono la più ef-

ficace cornice.

Detto questo bisogna pas-Detto questo bisogna passare ai protagonisti dello «special» e il discorso diventa altrettanto ricco quanto allettante. Cominciamo da lei, da Vana Veroutis, che dello spettacolo di personaggio, chiave. è il personaggio chiave. Gran bella figliola, alta, slanciata, ventidue anni, ca-pelli nerissimi. Una vita da resoconto mondano di Vogue. Nasce nel giro de-gli armatori, dei grossi traffici tra Oriente e Occidente. Padre armatore, jet privato, supercabinato d'alto mare con le cuccette de-

corate di quadri d'autore. corate di quadri d'autore. Per otto anni vive in Ar-gentina. Altri tre li tra-scorre in un collegio di Losanna, roba d'alta clas-se, esclusivissimo. Conosce cinque lingue, studia danza popolare, frequenta le scuo-le di recitazione e di arte drammatica. Partecipa ad alcune trasmissioni televi-sive ad Atene, ma nel frattempo prepara un suo re-pertorio musicale. Racco-glie una serie di canzoni popolari e ne traduce i testi nelle cinque lingue di cui ha assoluta padronanza.

Il tramite con la televisio-ne italiana si chiama Gino Peguri. Il maestro è in Grecia per studiare sul luogo alcuni fra i più importanti spartiti del nuovo corso musicale ellenico. Assiste ad una esibizione di Va-na e l'idea di uno « spe-cial » prende immediatamente corpo. Cosa ne pensa ora che siamo alla vigilia di questo che egli giudica un autentico avvenimento un autentico avvenimento nelle cronache musicali contemporanee? « Eccezio-nale. Vana Veroutis canta, presenta, balla il sirtaki o l'asapiko con una padro-nanza della scena, con una potenza espressiva che ci rimandano immediatamente mandano infinediatamente alle più celebri interpreti del teatro e della canzone greca. Eppure ha soltanto ventidue anni ». Vana Veroutis è in Italia da soli otto mesi, ma è stato tempo veramente prezioso. Proprio in questi giorso. Fropino in questi giorni contemporaneamente allo « special » appare un long-playing con tutte le sue maggiori interpretazioni. Per il futuro ci penseranno le platee e la sua tenzaio.

Secondo personaggio, Athanasios Polikandriotis. Giovanissimo, ha solo ventun anni, viene ritenuto il maggiore solista di bouzouki attualmente esistente. Ateniese anche lui, ha un curriculum ricchissimo. Con-certi a Londra, una tournée di due mesi in America, un taccuino di programmi pie-no zeppo fino all'ultima pa-

gina. Con la Veroutis e Polikandriotis un balletto diretto da Renato Greco che cura anche le coreografie dello spettacolo e costituito tra gli altri da Maria Tcresa Dal Medico e da Carla

L'appuntamento con Canzoni della Grecia è quindi del genere da segnarsi a memoria. Un incontro culturale ad alto livello che in quaranta minuti fa il punto sul miglior repertorio musicale ateniese. La direzione d'orchestra è affidata al maestro Peguri. La re-gia è di Francesco Dama.

Nato Martinori

Canzoni della Grecia va in onda venerdì 15 ottobre alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.



## settimo senso il senso di equilibrio

Hai bisogno di equilibrio. Hai bisogno di Kambusa, il digestivo ricavato dalle erbe delle isole dei Mari del Sud. Il digestivo veramente buono che ti consente di essere sempre equilibrato anche dopo un pranzo un po' abbondante. Kambusa è naturale, non contiene coloranti artificiali.



# KAMBUSA

l'ancora di salvezza dopo ogni pasto

1º premio qualità.

Con il match mondiale fra Griffith e Carlos Monzon Nino Benvenuti ha iniziato una nuova carriera: quella del radiocronista sportivo

il suo ring è il microfono

Nino Benvenuti davanti al microfono del Giornale radio mentre commenta l'incontro fra Monzon e Griffith. Gli sono intorno i giornalisti Claudio Ferretti, Gilberto Evangelisti e Guglielmo Moretti

Roma, ottobre

E' successo di sabato, come era un sabato l'8 maggio 1971 quando Nino Benvenuti a Montecarlo chiuse definitivamente la sua carriera puglitstica di fronte all'argentino Carlos Monzon. Forse quella sera Nino non immaginava di ritrovarselo di fronte in un altro esame fondamentale, della sua vita stavolta. Ma sabato 25 settembre forse Nino non è stato nemmeno sfiorato da questo ricorso storico. Aveva di fronte un avversario ancora più pericoloso: il microfono. Ha debuttato, infatti, in qualità di esperto per commentare il campionato mondiale de lo statunitense Emile Griffith. Benvenuti da circa un mese sta frequentando la redazione sportiva del Giornale radio per constatare se possiede le attitudini necessarie a intraprendere la carriera del giornalismo.

Quel pomeriggio Nino sembrava caricato come alla vigilia di un match molto importante. Dopo pranzo andò persino a dormire, proprio come era abituato a fare prima dei suoi impegni agonistici. Nonostante ciò, al primo suono di gong, cioè all'apertura dei microfoni, traspariva in lui una certa emozione. L'uomo brillante, nato personaggio, ha avuto il suo momento di panico. Ma lo notarono soltanto i giornalisti Gu-

glielmo Moretti, Gilberto Evangelisti e Claudio Ferretti, che gli erano accanto in quel momento. Non lo avvertirono gli ascoltatori perché il suo mestiere gli consentì di rifugiarsi in un « corpo a corpo », come le rare volte che era in difficoltà sul quadrato. Superato il micro-panico, cioè verso la quarta-quinta ripresa del combattimento che seguiva sul monitor, era già in grado di inserirsi nelle pause della radiocronaca che Italo Gagliano stava effettuando da Buenos Aires. E lo faceva senza aspettare la battuta e l'occhiata di intesa rivoltagli dai giornalisti che lo assistevano. Aveva persino imparato a muovere la tastiera dei comandi, che è un vero e proprio rebus anche per i più esperti. E' stata per lui — come ha con-

E' stata per lui — come ha confessato in seguito — una esperienza unica, determinata dal particolare avvenimento. Non bisogna dimenticare infatti che i due pugili che si contendevano il titolo racchiudevano tutto l'arco sportivo di Nino: dalla conquista del titolo mondiale all'abbandono. Forse è stato questo a condizionarlo prima e a esaltarlo poi. Un'esperienza irripetibile.

Ora Nino continuerà a percorrere questa strada nella speranza di toccare gli stessi traguardi che raggiunse come sportivo.



# a colpo sicuro



#### unigruppo



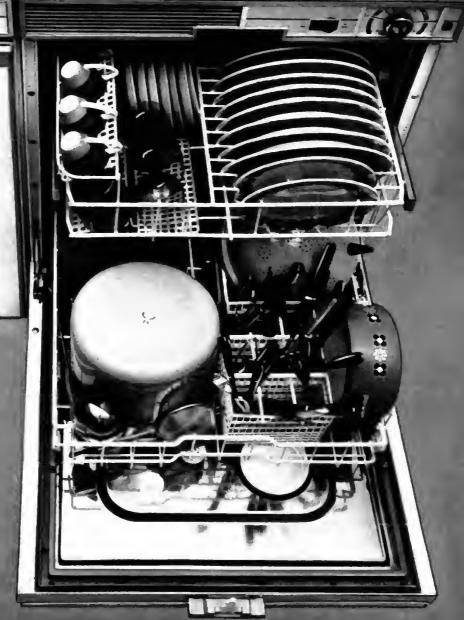
nello spazio del vecchio lavello, un gruppo funzionale: lavello inox, un comodo e capace armadietto e una lavastoviglie con tutte le pareti interne in acciaio inox.

Lavaggio differenziato ad azione trivalente:

morbida per cristalli e porcellane spugnetta per piatti e stoviglie

paglietta
per pentole
e padelle

(lerghezza cm. 100 / eltezza cm. 88 / profondità cm. 61)



# La donna in Europa oggi È ancora



Le francesi hanno ormai sottomano gli strumenti dell'emancipazione più completa ma non sanno ancora adoperarli nella realtà del vivere quotidiano. Oltretutto si rifiutano alla «guerra dei sessi»: essere libere non significa rinunciare alla femminilità

# vittima dei corvi?

di Ugo Ronfani

Parigi, ottobre

« corvi » — cioè la nera, sinistra legione di affaristi, legulei e speculatori che pro-spera sulle disgrazie del prossimo - esistono ancora prossimo — esistono ancora come ai tempi di Henry Becque, in Francia e non soltanto in Francia. Ma la donna francese, oggi, è ancora disarmata come la fragile, sventurata eroina di Les corbeaux, che alla morte del marito industriale si trova invischia-ta in una ragnatela d'inganni, d'ipocrisie e d'ingiustizie finché, vittima del silenzio colpevole del-la società, è costretta ad accettare le compromissioni più umilianti?

Ecco la domanda che pone la riedizione — allestita dalla teleriedizione — allestita dalla tele-visione italiana — del sobrio, vigoroso dramma di Henry Becque col quale, sul ceppo let-terario di Balzac e di Zola, novant'anni fa era nato il teatro naturalista francese.

#### Un caso limite

Per rispondere bisognerà evitare anzitutto di restare prigionieri del cliche letterario. In Les corbeaux Becque aveva rappresentato un caso limite, con tutte le pesanti sottolineature proprie al teatro naturalista. Del resto, soltanto tre anni dopo, con l'altret-tanto celebre *La parisienne* (1885), il drammaturgo aveva immaginato un personaggio femminile tutt'altro che vinto e rasse-gnato, quello di una piccola bor-ghese cinica e astuta che riesce a vivere senza rimorsi fra marito ed amante, navigando disinvol-tamente fra interesse e piacere. Bisognerà tener conto, anche, che la società francese — benché sia meno dinamica, più bloccata di altre — non è più quella del secondo impero, dominata dagli egoismi di classe e dall'affarismo. egoismi di classe e dall'affarismo crudele che ha così bene descritto Zola nei suoi romanzi. La donna, in quella società, doveva continuare a subire i principi discriminatori del Codice napoleonico che, se aveva avuto il merito di liberare la Francia dalle vecchie pastoie feudali e clericali, aveva sancito, all'insegna di un autoritarismo che dallo Stato arrivava fino alla cellula fami-liare, la completa sottomissione del gentil sesso all'uomo-soldato. Misogino, come legislatore, Napo-leone Bonaparte. Secondo l'« empereur » l'uomo era destinato al-le imprese militari, per la glo-ria, e la donna doveva restare docilmente al focolare, per fare figli da immolare alla patria. L'« égalité » — uno dei tre grandi

principi della rivoluzione del 1789 — s'arrestava alle soglie della famiglia. La Francia della bella Diana di Poitiers, dell'austera Madame de Maintenon e dell'intraprendente Marchesa Pompadour rinunciava ad una certa uguaglianza di fatto della coppia risalente ai lontani tempi dei Galli ed accettava la segrega-zione della donna « nell'interesse della nazione ». Irresponsabilità patrimoniale, inferiorità civile e politica, alienazione dei diritti sui figli: l'avida e soddisfatta borghesia della fine Ottocento fu ben lieta di confiscare a suo pro-fitto il « diktat » napoleonico e di continuare la « colonizzazione » del gentil sesso. Al quale non rimasero, nell'impari lotta, che le armi della civetteria e della seduzione: ma le fatalissi-me della Belle Époque, che fa-

segue a pag. 140

Tre donne al centro del dramma di Henry Becque, «I corvi»: la signora Vlgneron (in primo piano, Rina Morelli), Bianca e Gluditta (Lucia Scalera e Marina Dolfin, in piedi da sinistra)



#### dramma di Becque in TV

di Franco Scaglia

Roma, ottobre

opo l'insuccesso di L'enlèvement, un testo sul divorzio al quale aveva lavorato per molti mesi e che gli aveva reso appena centocinquanta franchi, Becque abbandonò il teatro per la borsa, ma pochi erano (e sfortunati) gli affari che curava. « Il teatro tornava ad essere la mia ultima carta. Non ho mai avuto, debbo dirlo, riserve nei cassetti. Non so cosa voglia dire buttare giù degli appunti o stendere una trama. Faccio una contmedia, mi si passi il paragone, come ci si fa una donna, senza vedere più altro che lei. Ma le commedie richiedono sempre un po' più di tempo. Bisognava es-sere savi e coraggiosi. Bisognava chiudersi in convento, in piena Parigi, e probabilmente per un anno intero. L'enlèvement era stato buttato giù in fretta, nel-l'angoscia dell'invasione e fra le preoccupazioni economiche. Questa volta ero ben deciso, comin-ciando un'opera nuova, a difenderla contro tutto, a portarla a termine senza cedimenti e a scriverla con rigore ».

Quel 1876 fu un anno particolarmente felice per Becque (pare con una certa sicurezza, osserva Adriano Magli in un intelligente e approfondito studio sul drammaiurgo francese, che quella sia la data di composizione perché lo stesso Becque dice di aver cercato vanamente per cinque

anni di rappresentare l'opera ed essa venne accettata dalla Comédie Française nel 1881); aiutato dalla famiglia — il fratello Char-les contribuì in modo determinante al suo mantenimento — nella casa di Rue de Matignon, una casa bene esposta, luminosa e vuota, lo scrittore riusci a trovare la concentrazione e la serenità necessarie.

« La camera che occupavo e che era bellissima aveva per mobili una tavoletta di legno fissata al muro, una poltrona e un basto-ne. Nient'altro. La misuravo a grandi passi dal mattino alla segrandi passi dal mattino alla se-ra con una leggera eccitazione che mi è innata e della quale ho bisogno. Lavoravo quasi senipre davanti allo specchio; cercavo persino i gesti dei miei personag-gi e aspettavo che la parola giu-sta, la frase esatta mi venissero alle labbra. L'estate esa un ivalle labbra... L'estate era un incanto. Appena si faceva giorno andavo ad aprire la finestra e mi rimettevo a letto. Il ramo di un melo del giardino accanto entrava nella mia camera con i suoi fiori e i suoi uccelli. Gli Champs-Elysées mi appartenevano».

Ultimato il dramma Becque in-contrò molte difficoltà per la messa in scena: la storia di una famiglia borghese dilaniata dopo la morte del capo da un nugolo di corvi i quali la riducono in miseria, era esposta con semplice durezza senza cedere ad alcun allettamento patetico e moralistico. Becque era un seminatore di verità, osservò il critico Coppée, ed è naturale che in un periodo nel quale ferveva un'intensa e forte polemica sul naturalismo,

e sul naturalismo a teatro, un'opera così chiara come Les corbeaux suscitasse indignazione e rabbia da un lato e consensi ed entusiasmi dall'altro. Si pensi al critico Sarcey che, pur non negando l'innegabile talento scenico di Becque, dà un giudizio negativo, ma torna varie volte a vedere il dramma e lentamente modifica le prime impressioni, le prime sensazioni, sino ad affermare che Becque « va incoraggia-

to senza riserve ».
« Perché tra i vari soggetti che mi passavano per la testa scelsi I corvi? Per vari motivi. Anche se ho scritto poco sono passato come voleva Boileau dal faceto al grave. Ma è il genere grave, sia questo da parte mia errore o presunzione, quello che più mi ha tentato... A parte questo molte volte ero stato colpito da tutti i pericoli che corre una famiglia e dalla rovina in cui spesso cade quando ha perduto il suo capo ». Les corbeaux fu rifiutato da mol-ti teatri: Becque si risolse allora a pubblicare presso la Casa edi-trice Trasse il dramma. Ma poco prima di stampare Les corbeaux, su seggerimento dell'edito-re Stock, offri il testo a Edouard Thierry, ex direttore della Comédie Française, il quale ne parlò con Perrin, il nuovo direttore. Les corbeaux fu letto davanti al « comitato » della Comédie e fu decisa la rappresentazione « sal-vo modifiche ». Il 4 settembre 1882, con qualche taglio, il dramma andava in scena.

I corvi va in onda venerdì 15 otto-bre alle 21,15 sul Secondo TV.

#### La donna in Europa oggi:

### "I corvi" in TV



#### II tempo della fortuna

La signora Vigneron (Rina Morelli) a colloquio con la signora de Saint-Genis (Lina Volonghi): i loro figli, Bianca e Giorgio, sono prossimi alle nozze e le due donne discutono a proposito della dote. Siamo all'inizio del dramma di Becque; perla famiglia Vigneron è il tempo della fortuna



Muore Vigneron e attorno alla vedova e ai figli si fa il vuoto: li tradiscono Teissier, socio dello scomparso (qui sopra, Paolo Stoppa), il notaio Bourdon (nella foto a destra, Tino Carraro), l'ambigua signora de Saint-Genis

per gettare la maschera







#### Attorno al pianoforte si riunisce Nel salotto di casa Vigneron: con il capofamiglia, ricco fabbricante — al centro, Renzo Ricci —, sono le tre figlie felice

Maria, Bianca, Giuditta (da sinistra: Ileana Ghione, Lucia Scalera, Marina Dolfin) e la moglie (Rina Morelli). Gli affari sono fiorenti e alle tre ragazze si prospetta un avvenire felice







Teissier e Bourdon, i più avidi fra i « corvi ». Per salvare la famiglia dal disastro Maria Vigneron si rassegnerà a sposa-re l'anziano avarissimo socio Due corvi in del padre scomparso. La regia dell'edizione televisiva del di dividersi il bottino

Giuditta Vigneron ha sensibilità d'artista e si lascia lusingare dai giudizi del suo insegnante di musica, Merckens (nella foto, Marina Dolfin e Andrea Lala). Ma anche Merckens, nel momento della ne- Amare cessità, si rifiuterà delusioni anche per Giuditta

#### Si riparla di scuola

#### **LA SCRITTURA FACILE** E' ESSENZIALE **PER I RAGAZZI**



Eccoli di nuovo in città, i nostri ragazzi. Dopo la pausa, si ritorna sui banchi di scuola, o ci si siede

per la prima volta.

libri, i compagni, la maestra... per neofiti e veterani, il primo giorno di scuola sarà una festa. Per le mamme un po' meno: tocca a loro pensare a tutto, e le più avvedute sanno come ogni cosa abbia a quell'età cosi delicata un'incidenza rilevante sul suo futuro. Anche la penna, che fino a pochi anni fa veniva scelta un po' a caso, è un sussidio per la formazione del bambino e lo sviluppo della sua creatività. Su queste esperienze pedagogiche la Pelikan ha realiz-zato la Pelikano antimacchia: un vero strumento didattico oltre che una penna di alta perfezione tecnica. Lo scolaro non deve essere distratto dalle difficoltà materiali dello scrivere (pennino recalcitrante, inchiostro che non fluisce, macchie, impugnatura

Forma, equilibrio, leggerezza, pennino, funzionamento della Pelikano antimacchia da una parte aiutano a superare le difficoltà dello scolaro nell'apprendimento della scrittura e dall'altro a renderla sempre più facile e naturale. Leggera e ben equilibrata, Pelikano antimacchia ha sul « puntale » una particolare zigrinatura che agevola l'impugnatura in rapporto alla grandezza della mano. Le dita non scivolano più verso il pennino, la presa è sicura e la mano non si stanca. Il pennino in acciaio speciale è eccezionalmente robusto ed elastico. Anche sotto notevole pressione - abituale in tutti i principianti - le punte rimangono unite, la scrittura regolare.

Nella Pelikano il conduttore thermic, che regola l'afflusso dell'inchiostro dà garanzia assoluta con-

tro le macchie.

Abbiamo detto tutto sulla penna Pelikano antimacchia? No, dovremmo ancora parlarvi del suo sistema di caricamento (doppia cartuccia) rapido e pulito, della sua robustezza ed infrangibilità... come avete già capito nulla è stato trascurato per fornire lo scolaro di uno strumento che gli dia la sicurezza di cui ha bisogno per esprimersi con facilità.

#### Un invito alle mamme ed ai bambini

Il vostro cartolaio di fiducia sarà lieto di far provare senza alcun impegno la Pellkano antimacchia nei colore preferito.

#### È ancora vittima dei corvi?

segue da pag. 137

cevano strage di cuori, «coprivano con una maschera », ha notato lo psi-canalista Lacan, «la tentazione spes-so intensa della rivolta contro l'uomo ». Se la masehera cadeva, se la legge della giungla aveva il sopravvento, la lotta era spietafa, come nel dramma di Becque, arrivavano i «corvi» e la

donna soceombeva.

Oggi, considerata nel complesso, la condizione femminile è in Francia notevolmente progredita. Nel '46 la donna francese é diventata politicamente maggiorenne ottenendo il diritto di voto (proprio da De Gaulle, che pure preferiva lasciare — come si dice — Penelope alla sua tela). Sono poi venute, gradualmente, altre conquiste: la soppressione delle « case chiuse », l'accessione a professioni prima riservate agli uomini, l'attenuazione di stridenti ingiustizie nel campo del divorzio, l'affermazione del diritto alla libera maternità con l'adozione del progetto di legge del deputato gollista Neuwirth sulla « pillola », l'estensione dell'istru-zione tecnica e così via. Una nuova legislazione decisamente femminista ha smantellato per l'essenziale il Co-dice napoleonico. La « rivoluzione silenziosa » di Marianna è sfociata — luglio 1965 — in una riforma dei re-gimi matrimoniali che le ha riconosciuto il diritto, prima riservato al marito, di gestire direttamente i suoi beni patrimoniali, di opporsi alla loro alienazione da parte del consorte, di scegliere ed esercitare una professione e di disporre del salario che ne de-riva, di effettuare acquisti a credito e di staccare assegni da un proprio conto bancario.

Più recentemente, nel giugno del '70, Marianna ha preso d'assalto un'altra Bastiglia, quella del potere assoluto del padre nel disporre dell'educazione e dell'avvenire dei figli. Alla nozione di autorità paterna il legislatore ha sostituito quella di autorità dei coniugi, implicante un'eguaglianza di prerogative e di responsabilità del padre e della madre nei confronti della prole. Come si vede, se la sventurata eroina di Becque avesse potuto disporre del-l'arsenale legislativo della francese d'oggi, sarebbe riuscita a tenere a distanza gli odiosi e famelici «corvi». L'emancipazione femminile non è una interessata invenzione maschile: interrogate per un sondaggio demoscopico alla vigilia degli « stati generali della donna » svoltisi nel novembre scorso a Versailles, 60 francesi su cento han-no ammesso di sentirsi più equili-brate e felici che in passato, 59 hanno dichiarato di riuscire a realizzarsi me-glio nella società e 77 si sono dette convinte che i rapporti con l'altro ses-

so siano diventati più giusti.

Sull'onda di questo irrefrenabile legittimo — processo di emaneipazione c'è già chi parla di un rovesciamento dei ruoli. Chi vede nell'aceeso femminismo di questi anni il preannuncio, in Francia, di quel matriarcato previsto dallo psicanalista svizzero Jung. Non ha Brigitte Bardot (sia pure per altri motivi) conteso a De Gaulle il titolo di personaggio più celebre di Francia? Jacqueline Auriol non pilota aerei su-personici? Marlène Cotton non dirige un scuderia di vetture da corsa? Fran-çoise Giroud e Simone del Duca non sono alla testa di grandi aziende editoriali? Elsa Schiapparelli e Madeleine Rochas non continuano la favolosa avventura di Coco Chanel nell'alta moda? Hélène Martini non regna sulle notti di Parigi? Nathalie Sarraute non è la « papessa » del nuovo romanzo? Agnés Varda, Marguerite Duras e Ariane Mnouchkine non stanno rivo-

luzionando il cinema e il teatro? Jacqueline Baudrier non tiene saldamente in mano il timone delle informazioni alla TV? Giselle Halimi non indossa la toga per buttarsi nei processi poli-tici più intricati? Brigitte Gross non ha guidato la rivolta dei « pendolari » per il miglioramento dei trasporti pubblici? I ministeri non sono pieni di funzionari in gonnella? Non abbiamo visto, colmo dei colmi, le soldatesse sfilare sui Campi Elisi il 14 luglio? Queste donne alla ribalta dell'attualità, questi « flashes » sulla presenza femminile e tutta l'abbondante mitologia della stampa, del cinema, della radio-televisione sulla francese e sulla parigina in speeie, perfino l'aggressività delle minoranze contestatarie che mandano all'aria amore, matrimonio ed istinto materno come « invenzioni maschili per sfruttare la donna » o firmano dichiarazioni « provocatorie » per far sapere che hanno praticato l'abor-to (aggressività che è invece la scoperta, patetica confessione di un sentimento d'ingiustizia e d'inferiorità) hanno finito per accreditare la eonvinzione che Marianna, al termine della sua rivoluzione femminista, sia riuscita a dare la scalata agli spalti più ardui

dell'emancipazione. La realtà è un po' diversa. Aveva ra-gione di scrivere Lorenzo Bocchi, su queste stesse colonne, che Marianna è libera ma non troppo». Vota ma non ha fiducia in se stessa: le depu-tatesse si contano sulle dita delle mani e settanta francesi su cento disappro-

vano l'elezione di una di loro alla pre-

sidenza della repubblica. Lavora eome l'uomo, sette milioni di donne su venti hanno un'occupazione fissa: ma i loro salari sono inferiori del 33 % a quelli maschili e soltanto il 2,6 % ha incarichi direzionali. Ha seppellito senza fiori il Codice napoleonico ma in pratica ignora quali siano i suoi diritti: metà delle francesi — ha provato un sondaggio — conoscono male la nuova legge del '65 sul regime matrimoniale e, di fatto, la predominanza maschile nell'amministrazione dei begi continua Inoltra polla attuali dei beni continua. Inoltre, nelle attuali legislazioni sull'adulterio, sul divorzio, sui figli naturali e sull'adozione l'infe-riorità della francese è tuttora ma-

Diciamo, per concludere, che in quest'ultimo quarto di secolo Marianna ha saputo realizzare le condizioni e gli strumenti della propria emancipazione, ma che adesso si tratta di tra-durli in atti concreti del vivere quotidiano e che la strada da percorrere è ancora lunga. Ed aggiungiamo — perché le fa onore — che in genere Ma-rianna, contraria alla « guerra dei sessi », rifiuta l'« emancipazione selvaggia » predicata dalle seguaci della At-kinson, la « pantera » del femminismo americano, e preferisce avanzare con prudenza e misura, senza mascolino-

«E' inutile ricalcare l'esasperato fem-minismo americano» ha scritto Ma-ryse Choisy, autrice de La guerra dei sessi. «Le mogli dei pionieri del Nuovo Mondo si son dovute battere a fucilate contro gli indiani e invece qui in Francia ci sono stati il culto della vergine, la cavalleria, la poesia trova-dorica, il romanticismo. Le "pantedorica, del femminismo sono in contraddizione: si proclamano nemiche del-l'uomo e fanno di tutto per imitarlo, anche nella violenza. Essere libera non significa rinunciare alla propria femminilità ».

Eceo: la «linea» del femminismo alla francese è questa. Una linea saggia,

Ugo Ronfani

## E'al mattino che ha bisogno d'energia

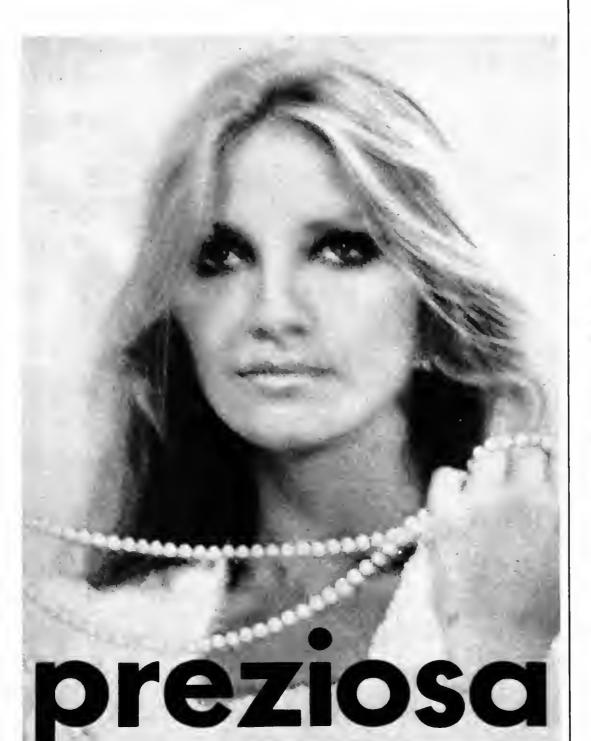


confetture Cirio...

e mvia!

Confetture Cirio di ciliegie, di albicocche, di pesche, di amarene, tanta frutta scelta, maturata al sole, ricca di energia.





#### come le cose che amate di piú

LAVAMAT AEG splendida e perfetta. Nata per vivere con voi, nella vostra casa, fra le cose durevoli e belle. LAVAMAT AEG è costruita in Germania ed è garantita 3 anni.

Sarà la vostra lavatrice.





LAVAMAT "CLARA BIO" - 20 programmi superautomatici di cui 3 biologici - gruppo lavante interamente in acciaio inox. - doppio sportelio di sicurezza - spüistop - centrifugazione potenziata - terza vaschetta per additivi e ammorbidenti.

**ELETTRODOMESTICI DI CLASSE SUPERIORE** 

Qualcosa di nuovo per gli appassionati di musica seria

# Eccezionali prime in Filodiffusione



Nel cast della « Forza del destino » sono Mirella Fiorentlnl, Carlo Bergonzi, Franca Mattluccl e Ilva Ligabue

patiti della musica seria, che da tempo si servono della Filodif-fusione, hanno in questi giorni motivo di rallegrarsi. E' risaputo che rallegrarsi. E' risaputo che tali appassionati potevano godere per ore e ore di sinfonie, di sonate, di opere liriche. Fino ad oggi si trattava però sempre di ascoltare registrazioni, sia della RAI, sia delle più prestigiose Case discografiche, già note senza dubbio ai più attenti musicofili e frequentemente sfrutli e frequentemente sfruttate nei tre diversi Programmi della radio, soprattutto in occasione dei con-certi sul Terzo. Adesso, la Filodiffusione offre qualcosa di più, ossia riserverà ai propri fortunati utenti alcune « prime » in campo sinfonico e operistico.

Sul IV canale della Filodiffusione verranno infatti presentate in prima emis-sione assoluta alcune tra le più significative e più recenti produzioni radiofoniche.

La scelta di tali programmi avverrà con il criterio di riservare alla Filodiffusione le iniziative che per importanza culturale, valore degli interpreti, popolarità delle opere, possono considerarsi di livello e di interesse assolutamente eccezionali.

Il numero delle trasmissioni sarà pertanto subordi-nato a tali criteri; e solo successivamente, dopo un certo periodo, le produzio-ni presentate in prima emissione in Filodiffusione verranno ritrasmesse sulle reti nazionali. Siamo fin d'ora in grado di anticipare le realizzazioni che rientrano nel quadro produt-tivo del quarto trimestre di quest'anno e di cui si

prevede la presentazione in Filodiffusione con le usuali frequenze di tra-smissione previste per le singole città dal calenda-rio della Filodiffusione.

Segnaliamo anzitutto una realizzazione della Forza del destino di G. Verdi diretta da Fernando Previtaretta da Fernando Previtali con la partecipazione di
Carlo Bergonzi e Piero
Cappuccilli (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI), la cui prima emissione è prevista
appunto in Filodiffusione
a partire da lunedì 11 ottobre. A partire dal 27 ottobre sarà poi irradiata
la Sinfonia n. 8 di Mahler
per soli, cori misti e orcheper soli, cori misti e orche-stra diretta da Georges Prêtre, sul podio dell'Or-chestra Sinfonica e del Co-ro di Roma della Radiotelevisione Italiana.

A partire da domenica 7 novembre, sempre con la direzione di Prêtre, verrà presentata l'opera di Ripresentata l'opera di Ri-chard Strauss Il Cavaliere della Rosa con interpreti principali Gundula Jano-witz e Karl Ridderbusch. Mentre da lunedì 22 no-vembre comparirà sul IV canale della Filodiffusione una importante ripresa dell'opera Edipo a Colono

di Sacchini. Infine, durante il mese di dicembre, verranno riservati alla Filodiffusione in prima assoluta il balletto completo Dafni e Cloe di Ravel diretto da Thomas Schippers (dal 10 dicembre) e, a partire dal 20 dicembre, un concerto dell'Orchestra Scarlatti di Napoli diretta da Gabriele Ferro che eseguirà integralmente La serva padrona di Pergolesi e le musi-Infine, durante il mese di na di Pergolesi e le musi-che del balletto Pulcinella di Strawinsky.



#### Sono cento che lavorano

per voi

Un piccolo esercito di giornalisti e tecnici in gara contro il tempo per documentare alla televisione i principali avvenimenti agonistici. La moviola numero di centro d'uno spettacolo popolarissimo

di Antonio Lubrano

Roma, ottobre

omenica 3 ottobre, alle ore 15, il campionato di calcio ha compiuto set-tant'anni. Ma a parte la « storica » ricorrenza e l'immediata interruzione dovuta all'incontro internazionale Italia-Svezia (in programma il 9 a Milano), a quell'ora di dome-nica scorsa è ricominciata la grande festa popolare. Almeno in Italia, infatti, non esiste un altro sport che sappia polarizzare l'at-tenzione delle folle, che sia ca-pace di suscitare tante passioni come il gioco del pallone. Le cifre parlano un linguaggio inequivocabile: undici milioni di spettatori negli stadi in un anno e poco più di 600 milioni di spettatori per le trasmissioni calci-stiche televisive. Al crescente numero di tifosi fa riscontro altresì l'aumento dei giocatori pratican ti: 600 mila tesserati, dai ragazzi ai divi della serie A.

Uno spettacolo, il calcio, che ha anche un grosso rilievo economico. Si parla di un movimento di denaro, intorno al campionato, che è pari ai 150 miliardi.

che è pari ai 150 miliardi.
Ed è a questo fenomeno di massa, ai suoi protagonisti, ai suoi risvolti economici, sociali e umani che la TV dedica ogni domenica numerose trasmissioni, la più seguita delle quali è senza dubbio La domenica sportiva, in onda dagli studi di Milano alle 22,10 circa. Basti pensare che la rubrica raccoglie davanti al piccolo schermo otto-dieci milioni di italiani e il suo indice di gradimento è uno dei più alti fra i dimento è uno dei più alti fra i programmi di maggior presa. Nella stagione '70-71, per esem-pio, ha toccato quota 81. « Una ulteriore conferma delle simpatie che suscita il programma», dice Nino Greco, capo redattore centrale dei servizi sportivi TV, viene dall'indice di gradimento

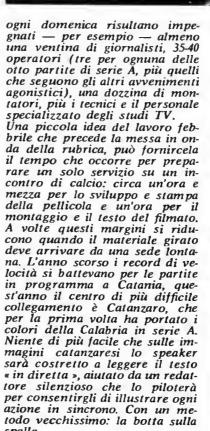
ottenuto dall'edizione estiva de La domenica sportiva: è arrivato infatti anche a 80, in un periodo dell'anno in cui il campionato è in vacanza ».

La trasmissione, condotta da Alfredo Pigna, ha un'impostazione antologica, illustra cioè tutti i principali avvenimenti sportivi della giornata ma al calcio viene riservato, com'è naturale, lo spazio più ampio. Particolarmente attesa la parentesi della « movio-la »: questo strumento tecnico corrisponde in un certo senso al momento della verità sui casi più controversi del campionato, rappresenta una testimonianza inoppugnabile sull'esattezza di una decisione arbitrale, sulla posizione di questo o quel giocatore nell'attimo fatale del goal, sulla stessa validità di una rete.

Fu appunto in seguito ad un « goal-fantasma » di Gianni Rivera nel derby Milan-Inter del campionato 1967-'68 che la moviola arrivò come protagonista alla ri-balta de La domenica sportiva. L'idea fu di Giorgio Boriani, condirettore dell'intero settore spor-tivo radio-TV. Sul piccolo scher-mo della moviola il goal di Rivera venne ritrasmesso al rallentatore e quella sera stessa le po-lemiche cessarono: altro che fantasma, il pallone carico di effet-to aveva battuto sotto la traversa ed aveva regolarmente oltrepassato la linea bianca di porta. Da quella volta la moviola è diventata il « numero » più ghiotto dello spettacolo sportivo dome-

Curatori della rubrica (che di-pende dal direttore del Telegior-nale, Willy De Luca), sono lo stesso Greco, Giuseppe Bozzini e Aldo De Marino. Tuttavia gli uomini che « fanno » La domenica sportiva, che contribuiscono ciascuno assolvendo un compito specifico al successo dello spettacolo più apprezzato dai tifosi italiani, sono almeno cento. Tra le redazioni sportive di Roma, Milano e delle sedi periferiche

gnati — per esempio — almeno una ventina di giornalisti, 35-40 operatori (tre per ognuna delle otto partite di serie A, più quelli che seguono gli altri avvenimenti che seguono gli altri avvenimenti agonistici), una dozzina di montatori, più i tecnici e il personale specializzato degli studi TV. Una piccola idea del lavoro febbrile che precede la messa in onda della rubrica, può fornircela il tempo che occorre per prepa-rare un solo servizio su un in-contro di calcio: circa un'ora e mezza per lo sviluppo e stampa della pellicola e un'ora per il montaggio e il testo del filmato. A volte questi margini si ridu-cono quando il materiale girato deve arrivare da una sede lontana. L'anno scorso i record di velocità si battevano per le partite in programma a Catania, quest'anno il centro di più difficile collegamento è Catanzaro, che







#### erate festive dei tifosi





Bruno Beneck, regista di « La domenica sportiva ». « conduttore » Alfredo Pigna, Aido De Martino, capo della redazione sportiva TV di Milano. e ii condirettore dei servizi giornalistici sportivi Giorgio Boriani, Nelia foto in alto, De Martino e Pigna con Nino Greco, capo redattore centrale dei servizi sportivi TV



L'équipe della « Domenica sportiva » a Milano: seduti, da sinistra, lo scenografo Piero Polato, Pigna, De Martino, Beneck e la segretaria di produzione Carla Poggio. In piedi, ancora da sinistra, la segretaria Laura Vedrini, i giornalisti Bruno Pizzui e Nino De Luca, le segretarie Ziberia Cervieri e Carla Inzoli

### La domenica ho paura

di Alfredo Pigna

Milano, ottobre

elefono. E' un vecchio amico: Antonio Lubrano del Radiocorriere TV Brevi convenevoli e si va al dunque.

« Il giornale sta preparando un servizio di presentazione della Domenica sportiva edizione 71-72, che è appena incominciata con te nel ruolo di conduttore. Ci occorre un tuo pezzo con un titolo che potrebbe essere: io e la Domenica sportiva. Tanto per rendere l'idea ».

« Il che equivale a mettermi nei guai: sai bene che parlare di se stessi è pericoloso, difficile e comunque sbagliato. Corri il rischio di squalificarti ».

« Non condivido. Comunque da te vogliamo un articolo nel quale racconti come ti trovi in que-sti nuovi panni di conduttore televisivo: voglio dire dall'altra parte della barricata dopo venti anni di giornalismo nella carta stampata. Hai un anno di esperienza sulle spalle e ne affronti un altro. Che cosa ti è successo? Che cosa ti diverte? Che cosa ti spaventa di più? Che cosa vorresti? A che cosa aspiri? Che cosa provi quando vai in onda e sai che sei in "diretta" e cioè che se sbagli non hai scampo? Hai capito? Una testimonianza Una testimonianza che spieghi alla gente chi sei. E' questo che vogliamo sentirti raccontare. Buon lavoro ».

Click e fine della telefonata. Mi sembra d'essere tornato ai tempi del liceo. Il professore enuncia il tema ed è un tema

senza alternative. Non puoi divagare. E non è neppure un solo tema: ce ne sono, vediamo: due, quattro, sei, di temi. Gomiti sulla scrivania, mani alle tempie e fifa d'essere bocciato. Proprio come allora. E tutto questo alla tenera età di quarantacinque

Primo tema: che cosa m'è successo? Una cosa di cui non ho afferrato subito il senso e la portata. Tant'è vero che all'esordio, superata l'angoscia del primo impatto con studio, pubblico e telecamere, inalberavo un sorri-so ebete che però era sincero. La verità è che mi divertivo, in fondo stavo realizzando il sogno mio e di milioni di altre persovivendo in un mondo che tutti i fanatici della domenica sera (come me, da sempre), vorrebbero toccare con mano. Insomma potevo stringere la mano a Rivera, Zoff, Dionisi, D'Inzeo, Agostini, Mazzola, Facchetti, Az-zaro: potevo battibeccare con Scopigno; tentare di estrarre un sorriso a Riva; oppure una pa-rola a Thoeni; chiedere a Benvenuti cosa diavolo gli era successo con Monzon; o a Pietrangeli perché mai s'era fatto mettere sotto a quel modo da Pa-natta; oppure a Ruggero Orlando i « dietro le quinte », a tutti i livelli, dell'affare Cassius Moha-med Clay; oppure a Sormani, Altafini o Juliano come andavano le cose al Napoli con Fer-

Ecco perché mi divertivo, e per conseguenza, sorridevo beato. Ma poi mi sono reso sempre più conto che l'importante non era tanto che mi divertissi io, quanto che il mio divertimento coincidesse con quello dei milioni di individui competenti e perciò intransigentissimi che ero stato chiamato a rappresentare, sia pure soltanto come portavoce. E allora il sorriso si appannò per fare posto alla grinta preoccupata che in realtà maschera il terrore di sbagliare. Ed è stato a questo punto che ho capito una seconda cosa: che chi ha paura di sbagliare, sbaglia, il che è puntualmente avvenuto chissà quan-

Secondo tema: che cosa mi diverte? Prima, l'ho già accennato, l'idea stessa d'essere stipendiato per un lavoro che avrei fatto gratis (anzi: magari pagando qualcosa, come milioni di altri spettatori della domenica sera). In seguito m'ha divertito (si fa per dire) l'idea che meno lavoro io, più funziona la trasmissione. spiego: il conduttore di una trasmissione come la Domenica sportiva, e cioè di un giornale televisivo, deve applicare alla lettera la regola fondamentale del giornalismo di cronaca che è quella di fare da tramite tra i fatti e il pubblico, fra il per-sonaggio e il pubblico. Fare da tramite significa sparire una volta raggiunto lo scopo. In pratica il pubblico ti accetta fino al momento in cui tu gli servi da traitd'union. Per conseguenza, nel momento stesso in cui hai sta-bilito il contatto, devi volatiliz-zarti, sennò il pubblico non ti regge più. Al pubblico non imassolutamente che tu, il giornalista, sia competente, brillante o spiritoso e che perciò faccia bella figura. Al pubblico

segue a pag. 146

### Scottex, doppio velo di morbidezza.

Per chi è doppiamente esigente

Le carte igieniche non sono tutte uguali. Scottex è un passo avanti.

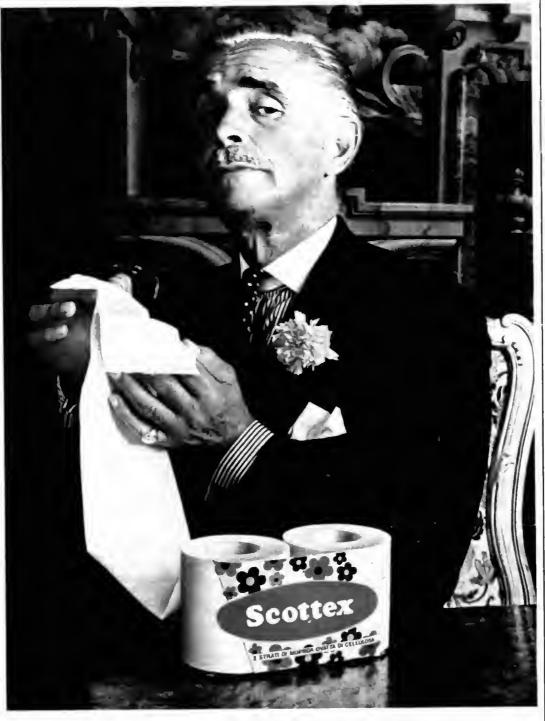
Scottex è almeno mille volte piú morbida.

Perché in Scottex c'è di piú. C'è piú ovatta di cellulosa per centimetro quadrato. Cosí i due veli di morbidezza sono anche due morbidissimi veli di resistenza.

Scottex, pura cellulosa, dunque pura anche nei suoi colori: bianco, rosa, azzurro, verde tenero, arancio.

2 o 4 rotoli, come preferite.

#### Scottex-piú morbidezza che prezzo



E' un prodotto Burgo Scott, Torino

#### La domenica ho paura



La moviola torna in primo piano nelle discussioni dei caiciofili: saranno questi congegni a distiliare, fotogramma per fotogramma, ie emozioni della domenica

segue da pag. 145

interessa che siano i suoi idoli ad apparirgli com-petenti, brillanti, spirito-si e che perciò siano loro a fare bella figura, magari anche a tuo danno (do-manda provocatoria del giornalista e risposta ca-librata, intelligente e magari sferzante dell'idolo). Stabilito che il giornalista non è pagato per fare bella figura lui, ma per far fare bella figura al-l'ospite, è ovvio che se uno si azzarda ad accenuno si azzarda ad accen-nare al più piccolo, perso-nale show (raccontando magari una barzelletta) sottraendo cioè istanti preziosi e irrecuperabili, destinati alla proiezione di un goal o alla documentazione (moviola) di un fallo in area non pu-nito con rigore, rischia il linciaggio e dimostra di non avere capito che co-sa si vuole da lui. Questo, dunque, mi diverte: l'idea che meno lavori, quando sei dentro l'apparecchio, e meglio è. Ma bisogna essere davvero bravi per

Terzo tema: che cosa mi spaventa di più? L'idea di poter buttare via ventun anni di servizio proprio mentre faccio il lavoro che potenzialmente mi piace di più. Insomma mi spaventa la facilità con la quale è possibile sbagliare, senza possibilità di recuperi, in una trasmissione come questa.

sione come questa. Quarto tema: che cosa vorresti? Un sacco di cose, ma posso restringere a due. Primo: un pubblico meno competente di quello della domenica sera. E' risaputo che quelli che seguono regolarmente la trasmissione sono convinti, e spesso a ragione, non soltanto di saperne più di te, ma più di tutti i giornalisti sportivi messi assieme, e anche più di Lo Bello, di Valcareggi, di Franchi e così via. Mi spiegate com'è possibile barare con un pubblico del genere?

E non è soltanto una questione di concetti, ma direi, soprattutto, di linguaggio. C'è un linguaggio del calcio, un altro della boxe, un altro di basket, un altro dello sci, del rugby, del baseball, del tennis e ci sono vocaboli sui quali non puoi sgarrare neppure a livello papera perché nessuno è disposto a perdonarti: cross, crochet, play-maker, schuss, mischia, base, inning, ace, tanto per citare i primi che mi vengono in mente. Provate a confondere una meta con una base: all'istante l'Italia si mette a tremare a causa di quel rumore che De Filippo ha eternato in Napoli milioparia

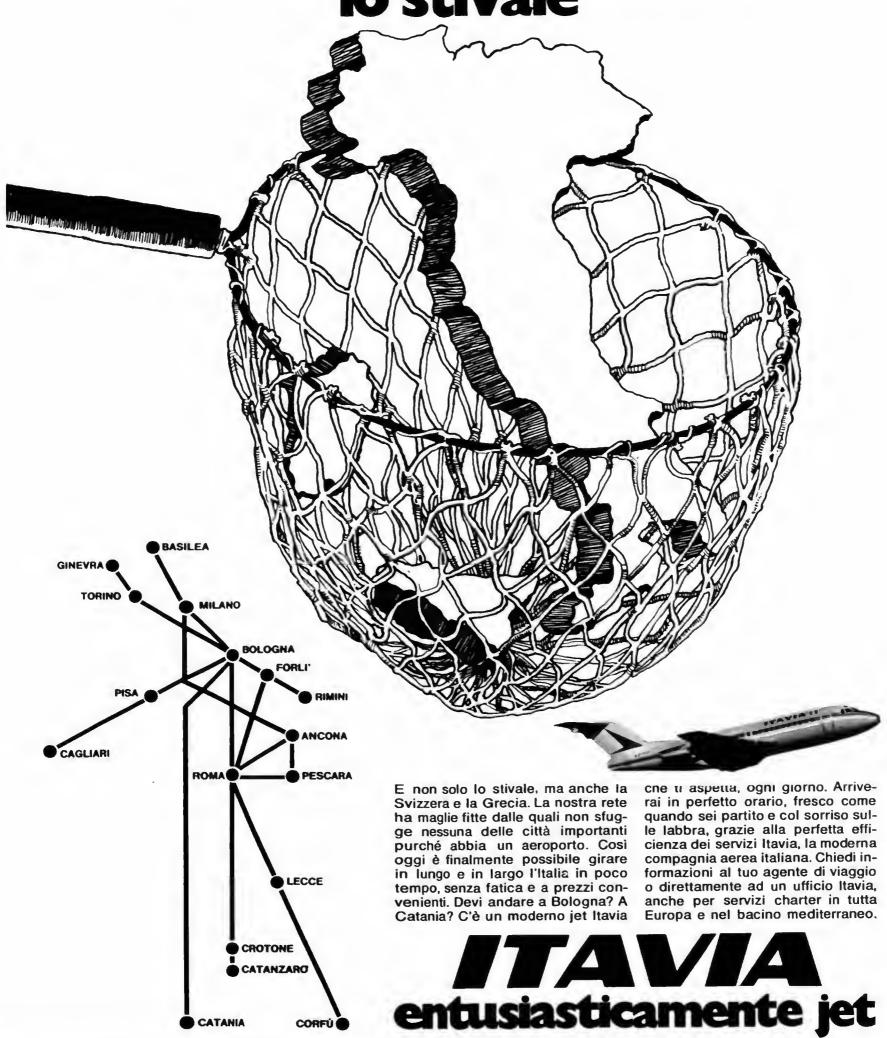
Napoli milionaria.

Il mio secondo « vorrei » della domanda che mi è stata rivolta dal Radiocorriere TV coincide, non ho alcuna difficoltà ad ammetterlo, col mio limite più grave: vorrei essere voluto bene da tutti. Intendiamoci bene: so benissimo che è sciocco pensarla così. Tuttavia io continuo a strapparmi i capelli tutte le volte che tocco con mano una realtà che è tanto diversa dalla mia partenopea e utopica aspirazione.

Quinto tema: a che cosa aspiri? A ricominciare a divertirmi riuscendo a fare al tempo stesso decorosamente il mio lavoro. Ma aspiro anche a non essere più accusato, sempre scherzosamente, per la verità, dagli interisti, d'essere, io, milanista; dai milanisti, d'essere interista; dai laziali d'essere romanista e viceversa; dagli herreriani d'essere contro mister Helenio, e dai suoi nemici d'essere un suo sostenitore; dagli juventini d'essere per le squadre di Milano e dai torinesi d'essere tifoso, in blocco, di tutte le squadre del Sud; e dai napoletani, infine, d'essere un traditore.

Sesto ed ultimo tema: segue a pag. 148

### ITAVIA ha messo nella sua rete lo stivale



CATANIA



è è semplicissimo con *Blacks Decker* 

#### La domenica ho paura

segue da pag. 146

che cosa provi quando vai in onda e sai che sei in « diretta » e cioè che, se sbagli, non hai scampo? Paura Ma una paura normale, direi, professionamale, direi, professiona-le. Paura, ad esempio, che non arrivi in tempo l'ospite sul quale mag-giormente abbiamo pun-tato per far prendere quota alla trasmissione; paura, se non conosco l'ospite, di essergli antipatico e, per conseguen-za, di riuscire a strappargli soltanto qualche monosillabo al posto delle stupende cose che, e io lo so, potrebbe raccontare; paura d'essere pre-so in giro dall'ospite col quale, caso rarissimo, sei riuscito a concordare un mezzo dialogo prima della trasmissione, e che poi, quando sei in onda, ti dice esattamente l'opposto di quello su cui s'era d'accordo; paura del telefono che ho sulla scrivania e che è collegato con la regia nella quale si trovano Greco, De Martino e Beneck (è un telefono che soltanto raramente porta buone notizie); paura del pubblico in sala. In compenso, però, quando parte la sigla e s'accende la prima luce rossa della telecamera, comincio ad avere, se è possibile, ancora più paura della volta precedente.

Alfredo Pigna

#### La domenica dello sportivo

Radlo - ore 12 - Secondo Programma

Anterrima sport, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri.

natdo Vern. E' la trasmissione che presenta le gare del pomeriggio con previsioni e commenti di giornalisti specializzati e interviste con atleti e tecnici. Per le gare in corso di svolgimento effettua collegamenti in diretta.

TV - ore 13.50 - Programma Nazlonale

Telegiornale delle 13,30. Presentazione di Maurizio Barendson degli avvenimenti della giornata e collegamenti con due campi di gara.

TV - ore 15 - Programma Nazionale

Pomeriggio sportivo. Telecronache dirette di alcuni avvenimenti agonistici della giornata.

Radlo - ore 16 - Programma Nazlonale

Tutto il calcio minuto per minuto, condotto da Roberto Bortoluzzi.

Bortoluzzi. E' la trasmissione radiofonica più ascoltata con collegamenti diretti dai campi di serie A, di B e C. Dallo studio centrale risultati delle altre partite. Al termine brevi commenti, riepilogo dei risultati e classifiche aggiornate.

Radlo - ore 17 - Secondo Programma

Domenica sport, a cura di Guglielmo Moretti con la col-laborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti.

laborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti. Comincia subito dopo la conclusione di Tutto il calcio minuto per minuto, di cui è il naturale complemento. Prevede, ogni domenica, una ventina di collegamenti con i principali campi di gara sia per il calcio che per gli altri sport. Oltre ai commenti di tutte le partite di serie A e delle principali di serie B, ospita anche radiocronache dirette e commenti di tutti gli altri avvenimenti della giornata.

TV - ore 17.45 - Programma Nazionale

90° minuto, a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti. Presenta le prime immagini delle partite di serie A e B, con testimonianze « a caldo » dei protagonisti. Inoltre, notizie della serie C.

TV - ore 19.10 - Programma Nazionale

Partita di calcio. Telecronaca registrata di un tempo di un incontro del campionato di calcio.

Radlo - ore 19.30 - Secondo Programma

Radiosera. Tutti i risultati e gli avvenimenti più importanti in Italia e all'estero in rapida sintesi.

TV - ore 19,55 - Programma Nazionale

Telegiornale sport, a cura della redazione sportiva. Risultati e notizie filmate dei principali avvenimenti.

TV - ore 20,30 - Programma Nazionale

Telegiornale. Commento al più importante e singolare incontro di calcio.

TV - ore 22,20 circa - Programma Nazionale

La domenica sportiva, a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco e Aldo De Martino. Conduce Alfredo Pigna. E' la trasmissione « clou » della giornata. Sport e spettacolo fusi in un organico programma. tacolo fusi in un organico programma.

Inviate uggi stesse quasto tagliando a:

STAR - BLACK & DECKER - 22040 Civata (Como) catalogo a colori di tutta la gamma B. & D. GRATIS catalogo e manuale «Fatelo da uno»

ologo e manuale «Fatelo da voi» de 200 fire in francobolfi per spese postali

## In Farmacia l'Alka Seltzer c'é,



e in casa vostra?

Un pasto pesante o affrettato. Magari in un momenta di tensione. Ecco, pesantezza di stomaca e mal di testa. Una barriera tra vai e gli altri. Siete sali fra la gente che vi vive attorno. E' il momento di prendere due compresse di ALKA SELTZER effervescente.

Due campresse di ALKA SELTZER in mezzo
bicchiere d'acqua vi restituiscono
a voi stessi e agli altri,
liquidando rapidamente
pesantezza di stomaco e mal di testa.

Alka Seltzer: solo in Farmacia.
E' un prodotto Miles Laboratories



## Scegli Tissot vinci HF\*

(e subito una cintura in regalo)



Impermeabile, automatico, datario L. 28.000

Tissot cinturato d'acciaio. Da oggi è in confezione "Tempo HF". Con le confezioni Tissot "Tempo HF" potrete vincere subito una Lancia Fulvia HF 1600 cc.

E in ogni confezione Tissot "Tempo HF" una cintura unisex in pelle, in regalo per Voi.

Tissot cinturato d'acciaio: uno stile nuovo creato da Tissot per fondere in un "tutt'uno" orologio e bracciale.

\* Lancia Fulvia 1600 HF

TISSOT

cinturato d'acciaio -Modelli per uomo e per donna



### Cronaca e società nel linguaggio delle immagini

Il cinema
e la TV
come strumenti
non solo di
spettacolo
ma di ricerca

di Giuseppe Tabasso

Rimini, ottobre

i sarebbe a prima vista da sconfidarsi apprendendo che nel nostro Paese opera un Centro di ricerca che dichiara di avere per scopo la presentazione di « proposte metodologiche per l'interazione di strutture umane, tecnologiche e industriali ». Certi paroloni, pensa l'uomo della strada, dovrebbero essere proibiti per legge come certe pericolose corse automobilistiche. Poi, però, gli spiegano che queste competizioni serviranno prima o poi proprio a lui, l'uomo della strada per fargliela sentire più sicura.

E infatti il Centro «Pio Manzù» — quello, appunto, delle «proposte metodologiche» eccetera eccetera — lavora proprio come se stesse escogitando, nel chiuso dei suoi circuiti per «addetti ai lavori», nuovi prototipi da tramutare in seguito in prodotti

di serie.
Non a caso il Centro è intitolato a Pio Manzù, un giovane e promettentissimo « designer », morto prematuramente in un incidente stradale, il quale aveva, tra l'altro, disegnato e realizzato un « trattore sicuro » cadendo dal quale era impossibile farsi male. E inoltre, tra le cinque ricerche che lo stesso Centro presieduto dal ministro Preti sta conducendo, ne figura una diretta a progettare un tipo di autovettura sicura di piccola e media cilindrata che presenti innovazioni tecniche e di « design » tali da proteggere il veicolo e l'occupante in caso di incidenti,

in caso di incidenti.
« In parole povere », dice
Gerardo Filiberto Dasi, sesegue a pag. 152



Durante gli « Incontri » di Rimini: da sinistra, Silvio Ceccato, Ercole Checchi, Umbro Apollonio e Sergio Zavoli. Quest'ultimo ha curato l'apporto della RAI, centrato su tre temi di fondo: la città e l'ambiente, gli uomini, gli eventi



Fra i partecipanti agli « Incontri »: il regista polacco Walerian Borowczyk con Elfriede Fischinger, vedova del maestro del cinema d'animazione Oskar Fischinger, che nel 1925 inventò la « musica visuale »



quando vogliamo fotografare una scatola di cioccolatini Pernigotti c'è sempre il goloso che ne ruba uno

## PERNIGOTTI

cioccolatini

una dolcezza... che va a ruba!

#### Cronaca e società nel linguaggio delle immagini



Norman McLaren, canadese, un nome prestigioso del cinema d'animazione: dipinge direttamente sulla pellicola

segue da pag. 151

gretario generale del Centro, « la nostra ambizione è quella di aiutare l'uomo a vivere meglio, visualizzando (traducendo in pratica, n.d.r.) i risultati dei teorici ».

Le altre quattro ricerche che il Centro ha in corso, anche attraverso le sue diramazioni di Milano, Londra e Francoforte, riguar-dano l'omeostasi, cioè lo studio delle cause per le quali appena si rompe un equilibrio (esempio: trop-pe automobili) la società ne ristabilisce un altro (creazione di altre autostrade); la « città insegnante », in grado cioè di impartire autonomamente « lezioni », stimoli e informazioni fuo-ri della scuola; il tempo libero, con relativa progettazione di un « Museo mec-canizzato » a disposizione della collettività e capace di soddisfare in pochi se-condi qualsiasi curiosità culturale; infine la raccol-ta organica di tutto quel materiale cinematografico che abbia attinenza con i problemi trattati dal Centro e, in particolare, una duplice documentazione sul linguaggio del cinema come a ricerca visuale a come a ricerca visuale a come me « ricerca visuale » e come «istanza sociologica» (nella quale confluisce la televisione).

Ed è appunto quest'ultima ricerca che è stata in questi giorni alla base degli annuali « Incontri internazionali » promossi dal Centro «Manzù» a Rimini, con l'intervento di noti studiosi italiani e stranieri (Ohl,
Ceccato, Borowczyk, Ferrarotti, Chiarini, ecc.) e l'adesione di nomi prestigiosi
come l'antropologo Claude
Lévi-Strauss, il filosofo dei
mass-media Marshall McLuhan, lo storico dei problemi della città Lewis Mumford e il maestro del cinema d'animazione Norman
McLaren. Tutta gente, come si vede, che con il cosiddetto « mondo della celluloide » di tipo industriale
e spettacolare non ha nulla
a che vedere, anche se come uomini di cultura possono indirettamente vantare dei meriti sul « nuovo
modo » di raccontare per
immagini e di fare del cinema di provocazione, di
angoscia ecologica, di paranoia o di protesta, sia
essa individuale e isolata,
di gruppo o collettiva.
Proprio su queste colonne,

esaminando qualche settimana fa gli indirizzi e le
prospettive del cinema dopo l'ultima Mostra di Venezia, Paolo Valmarana rilevava che il concetto di
«capolavoro» e quello stesso di «cinema» vengono oggi sottoposti a dei «condizionamenti che mettono in
discussione il puro e astratto criterio estetico per integrarlo con gli strumenti
della sociologia, della psicologia e della storia».
Questa constatazione i teorici di Rimini la danno,
naturalmente, per scontata, ponendo addirittura la

segue a pag. 154

## Ed ecco avoi i Castelli del 2000: tecnica, design, fedeltà.



I Castelli del 2000 sono già costruiti oggi. Castelli a nastri. Castelli a cassette. Tutti portatili. Tutti funzionanti a rete-pile-batteria. 1 mod. 1004 2 mod. 1005 3 mod. 1030 mod. 1030 AM (con radio) 5 mod. 1030 FM (con radio) 6 mod. 3000 7 mod. 4000/R 8 mod. 4003.

MADE IN EEC
FABRIQUE DANS LA CEE
GEFABRICEERD IN DE EEG
HERGESTELLT IN DER EWG
FABBRICATQ NELLA CEE

Pronti a registrare il lato serio ed il lato piacevole della vita.

Magnetofoni Castelli: dal 1947 una esperienza unica al mondo nel campo dei tori por

Richiedete il Catalogo Generale. Magnetofoni Castelli S.p.A. Ufficio Pubblicità & Marketing - 20122 Milano - Via Serbelloni, 1.





### CHERRY STOCK

sapore di primavera

in ogni confezione di CHERRY STOCK troverete anche un utile ricettario per cocktails e long-drinks, frullati, macedonie, gelati.

#### Cronaca e società nel linguaggio delle immagini

segue da pag. 152

« condizione » al posto del « condizione » ai posto dei « condizionamento ». Per-ciò, mentre a Venezia si sono visti bagliori di pu-gnalate inferte sul cadave-re del « capolavoro », a Rimini il cadavere era già da un pezzo nell'armadio. Qui, per esempio, avrebbero potuto benissimo proiettare sequenze di film americani degli anni '30 e '40 con Deanna Durbin, mettiamo, in giuggiole canore per il compleanno della caper il compleanno della ca-pretta, ma solo per trarne lo spunto per un'analisi della società yankee di quel periodo con relative impli-cazioni estetiche, didatti-

che e sociali. In realtà a Rimini le proie-zioni, pubbliche e gratuite. svoltesi in numero di 119 nel risorto e modernissimo Teatro Novelli, erano articolate secondo una precisa distribuzione di pertinenza ai temi degli «Incontri» («Il cinema come rappresentazione e appercezione dello spazio/ambiente »); e su alcuni argomenti e autori presenti a Rimini si è

poi svolto in sala un dibat-tito con il pubblico. E' il caso del regista po-lacco Walerian Borowczyk, geniale « anti Disney » il cui nome si trova più spesso citato nei manuali di storia del cinema che sulle « affiches » delle sale cinematografiche e la cui poetica è tutta incentrata sui rapporti di amore-odio che intercorrono tra l'uomo e le cose; ed è il caso di El-friede Fischinger, vedova e collaboratrice preziosa del grande Oskar Fischinger, colui che nel 1925 inventò la « musica visuale », una tecnica micidialmente complessa cui si ispirò lo stesso Ejzenštejn. Borowczyk, che vive in Francia, e la Fischinger, che vive in America e a Rimini ha portato « pizze » mai viste in Italia prima, si sono sotto-posti ad un fuoco di fila di domande di esperti, patiti o semplici curiosi. Per esempio sono stati

proiettati gruppi di film di alcuni maestri del cinema, come il canadese Norman McLaren, altro big del cinema di animazione la cui tecnica personalissima con-siste nel dipingere direttamente sulla pellicola con inchiostri colorati, in un primo tempo rispettando le divisioni dei fotogrammi e successivamente creando un flusso continuo di co-lore sulla pellicola secon-do criteri stilistici astratti. Il pubblico ha poi potu-to scoprire, o riscoprire, celebri cortometraggi del cinema delle origini, di avanguardia e di speri-mentazione, come quelli del « Bauhaus » (Moholy-Nagy, Schlemmer, Hirschfeld-Mack), di Eggeling, Richter, Ray, Clair, Léger, Deren, Rogosin e di Dziga Vertov. Di quest'ultimo è stato mostrato L'uomo con la cinepresa (URSS, 1929), un pezzo di alta antologia reperibile soltanto nelle ci-neteche e che, per le numerose richieste, ha dovuto essere presentato una seconda volta.

Le settantaquattro ore di proiezione sono state ca-ratterizzate da un elemento che colpiva subito il pubblico: un alternarsi continuo tra il linguaggio poetico espressivo del cinema (teso talvolta ad autopostularne il rifiuto) e il linguaggio del mezzo televisivo, cioè della cronaca. Infatti, nell'ambito della documentazione sulle istanze sociologiche del linguaggio cinematografico, la televisione faceva necessaria-mente la parte del leone e la RAI, che ha offerto quest'anno la sua collaboraziost'anno la sua collaborazione al Centro « Manzù », è stata presente con una ventina di servizi giornalistici già andati in onda in TV7, A-Z, Boomerang, Speciale TG, ecc.

Dice Sergio Zavoli, che ha guerto l'apporto televisivo

curato l'apporto televisivo alla manifestazione riminese: « In una indagine sulla condizione umana dell'am-biente il linguaggio del mezzo televisivo ha una sua precisa collocazione e forza d'urto, là dove af-fronta momenti in cui più acuto si manifesta il dissidio fra il sociale e l'individuale, la norma e l'uso, l'istituzione e l'eccezione ». La « sezione » televisiva era a sua volta inquadrata entro tre ampie « problemati-che »: la città e l'ambiente, gli uomini, gli eventi. Così nel primo tema rientravano ad esempio servizi co-me Discorso sulla città di Manuela Cadringher, Doctor Computer di Mario Po-gliotti, Essere professori di Ugo d'Ascia e Franco Morabito, Nascere in Italia di Milla Pastorino, ecc.; nel secondo Morire in Svizzera di Bruno Ambrosi, Essere diversi di Aldo Falivena, Cristo, il fratello maggiore di Ettore Masina e Valerio Ochetto, La colpa di esse-re nomadi di Raniero La Valle; nel terzo servizi di Zavoli, Ambrosi, Campa-nella, Marsico sulla malia, la droga e la prostituzione la droga e la prostituzione. Tutti programmi il cui in-teresse va riferito, secondo lo stesso Zavoli, « ad un modo d'informazione che garantisce la propria imparzialità attraverso lo scrupolo e la dignità pro-fessionale, che nel tempo stesso non elude l'impegno civile, sociale e politico di fronte alle grandi scelte del nostro tempo ».

Giuseppe Tabasso

## questo è mio-lei l'ha già! io lo adoro, è delizioso... è il famoso materasso a molle ha calda lana per l'inverno fresco cotone per l'estate così soffice, confortevole prezioso, elegante! permailex il famoso materasso a molle

con fiducia entri solo nei negozi dove vede questo omino: lì c'è il permaflex sono "rivenditori autorizzati" negozi di assoluta fiducia e serietà - gli indirizzi? nell'elenco telefonico!

## LE NOSTRE PRATICHE

Summunumunik

#### l'avvocato di tutti

#### Lo strappo

"La quessione di cui le parlo è sorta tra me ed un mio ami-co a puro titolo "platonico". Non abbiamo nessuna inten-zione di rompere la nostra ami-cizia per essa, anzi ci siamo messi cordialmente d'accordo messi cordialmente d'accordo messi coralimente a accordo per rivolgerci a lei, avvocato di tutti, come superarbitro. Si è trattato di questo. Il mio amico andava in bicicletta quando co andava in biccietta quando io l'ho incontrato e, fermatolo, gli ho chiesto di farmi fare un giro. Il mio amico è sceso dal sellino e mi ha passato la biccietta senza dire una parola, e in particolare senza rivelarmi che i freni erano in disordine ache biccorpa propagara al che i freni erano in disordine e che bisognava provvedere ale che bisognava provvedere alle frenate premendo con la scarpa sulla gomma anteriore. Il risultato è stata una bella caduta con vistoso strappo ai pantaloni del mio vestito. Io dico che i pantaloni nuovi dovrebbe pagarmeli lui. Lui replica che non era tenuto a spiegarmi che la bicicletta funzionava male, tanto più che me l'aveva prestata a puro titolo di cortesia. Chi ha ragione? Lo dica il superarbitro» (Renato T. - Pisa). T. - Pisa).

Io non sono « superarbitro », visto che non vi sono altri ar-

bitri a me subordinati. Ad ogni modo, ecco il mio super-giudizio. Tutto sommato, l'amico doveva avvertirla del grave e non visibile difetto della bicicletta prestatale. Vcro è che il prestito del velocipede era stato fatto per mera cortesia, ma essere cortesi non significa essere esenti dall'obbligo di evitare i pcricoli connessi con l'oggetto prestato; se mai, il contrario. Dunque, i pantaloni, almono a mio avviso, deve « risarcirli » il suo amico. Quanto a lei, mi permetterei di suggea lei, mi permetterei di sugge-rirle di ricambiare la cortesia usatale dall'amico mediante il prestito della bicicletta con la cortesia di rifiutare il risarci-mento del danno ai pantaloni.

Antonio Guarino

#### il consulente sociale

#### Domanda di pensione

«Mi voglia scusare per la do-manda che le faccio. So che lei tratta le cose difficili, ma io vorrei fare nel migliore dei modi la mia domanda di pen-sione. Ho 60 anni, ecc. » (Augu-sto T. -Cavalese, Trento).

Lei ha scritto dando per scontato che la sua domanda è quasi insulsa a confronto di altri quesiti più complessi. E

invece no. Primo, perché ogni domanda che sottintenda un problema vero, concreto (e non fatta per il gusto di farla) non è mai insulsa, per semplice che sia (o sembri). Secondo, a guardar bene saper farc la domanda di pensione come si deve è una cosa basilare. Quanti si sono visti respingere la richiesta di questa o quella pensione perché la documentazione presentata non cumentazione presentata non era completa oppure era ine-satta?

satta?

E veniamo al dunque. Per ottenere la pensione il lavoratore che abbia maturato i requisiti richiesti deve presentare domanda all'I.N.P.S. La domanda va compilata sugli appositi moduli predisposti dall'Istituto, che sono di colore diverso a seconda del tipo di pensione.

po di pensione. La domanda deve essere: — sottoseritta dall'interessato; — sottoscritta dall'interessato;

— presentata o indirizzata (e
in questo caso è meglio spedirla a mezzo raccomandata
con avviso di ricevimento) alla Sede provinciale o all'Ufficio locale dell'I.N.P.S. nella
eui circoscrizione si trova il

Comune di residenza dell'as-sicurato;

corredata di tutte le notizie e documenti (in carta libera) indicati nel modulo.

A documentazione della data e del luogo di nascita, nonche delle altre situazioni anagra-fiehe c di stato civile (cittadinanza, residenza, stato di

famiglia, ecc.), i richicdenti la pensione possono presentare, in sostituzione dei certificati indicati nel modulo, dichiarazioni eompilate sugli appositi modelli rilasciati dalle Sedi o Uffici locali dell'I.N.P.S. e firmate in presenza di un funzionario dell'I.N.P.S. stesso. Compilare con precisione la domanda è importante, sia per evitare che la stessa venga respinta, e sia anche perchè l'importo della pensione non risulti inferiore al dovuto, a causa di omissioni o inesattezze nel fornire i dati famiglia, ecc.), i richicdenti la

inesattezze nel fornire i dati

richiesti.
Infine, ricordiamo che per ottencre il riconoseimento dei propri diritti non è assolutapropri diritti non è assoluta-mente necessario rivolgersi ai « praticoni » o allungare buste. Per ogni incertezza, i lavora-tori hanno a loro disposizio-ne, gratis, i consulenti dei Pa-tronati. Quando sussistono i requisiti e la domanda è com-pleta e gratta il diritto viene pleta c esatta, il diritto viene sempre riconosciuto.

Glacomo de Jorio

#### l'esperto tributario

#### Imposta di famiglia

« Sono un impiegato di con-cetto presso una società pri-

vata. Sono legalmente separa-to dalla moglie. La Ripartizio-ne Imposte Dirette del Comu-ne mi ha notificato un nuovo ne mi na notificato un nuovo accertamento quintuplo di quello attuale. Nelle trattative l'impiegato del Comune dopo l'abbattimento massimo e la franchigia fissa intende ridurre — per la moglie a carico — solo lire 50.000, mentre il Tribunale con sontenza passata solo lire 50,000, mentre il Tri-bunale con sentenza passata in gindicato ha posto a mio carico un assegno di mante-numento di oltre 500,000 lire annue più la corresponsione degli assegni familiari. La pregherei di istruirmi se detta corresponsione (lire cin-quecentomila niù assegni fami-

detta corresponsione (lire cin-quecentomila più assegni fami-liari) possa essere dedotta in-tegralmente dall'imponibile ac-certato e se al riguardo esista una qualche decisione della Commissione centrale per le imposte dirette o qualche sen-tenza di Cassazione» (Primo Ottonello - Genova Nervi).

L'Ufficio Tributi del Comune è tenuto a detrarre dall'imponibile accertato soltanto le 500,000 lire che lei deve corrispondere alla moglie in seguito alla sentenza del Tribunale della quale dovrà essere esibita copia. L'Ufficio stesso non è tenuto a detrarre l'importo degli assegni familiari. Anche per le imposte dirette la detrazione delle 500,000 lire deve essere ammessa, ed esistono delle decisioni al riguardo. L'Ufficio Tributi del Comune

Sebastiano Drago



# Arriva TOP che contesta il vecchio brindisi



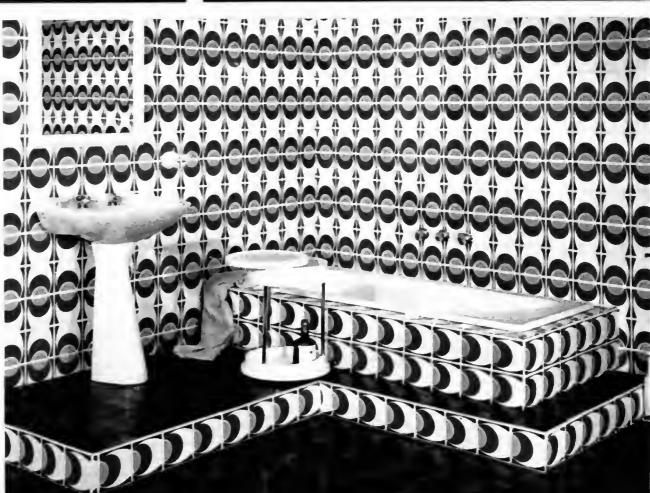
#### ARREDARE





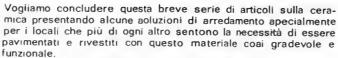
Sopra, un bagno realizzato con piastrelle Cisa. Rivestimento 93900 Semiramide 15 × 15. Pavimento CS/81. Cuoio serie Cristallo 15 × 15. In alto a destra, un bagno realizzato con piastrelle Cerdisa. Rivestimento 4/5300 Osaka blu 20 × 20 serie Personal e 4/0100 bianco 20 × 20. Pavimento 6/325 blu 20 × 20 serie Ascot

Bagno realizzato con piastrelle Cisa. Rivestimento 37900 Sorrento blu 15 x 15. Pavimento CS/64 serie Cristallo 10 x 20









Nella cucina - Inizialmente la ceramica, nella cucina, ha avuto uno sviluppo limitato al pavimento con piastrelle monocolori di piccolo formato, spesso in netto contrasto con gli elementi della cucina stessa.

Poi la ceramica, specialmente con lo sviluppo delle cucine componibili, ha allargato la sua utilizzazione arrivando sino a metà parete. Infine la moderna architettura, con l'utilizzazione dei coordinati « pavimento-rivestimento », ha permesso alla piastrella di arrivare aino al soffitto. Ultimamente poi le piastrelle decorate permettono fantasiose e simpaticissime creazioni. Nel bagno - E' sempre stato il locale principe della ceramica specialmente per le note ragioni di igiene e pulizia, ma un tempo vi si utilizzavano materiali di scarso valore estetico e di qualità non certo eccellente. Oggi con la tendenza all'allargamento dei « servizi », anche questo locale è diventato armonioso ed elegante e la piastrella vi partecipa in modo dominante, elemento principe dell'arredamento.

Tutta la stanza è pavimentata e rivestita di materiale ceramico in perfetta armonia con gli altri elementi. Inoltre problemi come umidità e condensazione del vapore potevano essere risolti solamente dalle piastrelle di ceramica; e questo è uno dei motivi per cui il bagno è stato il primo locale ad essere completamente coperto di piastrelle. Di recente sono stati realizzati originalissimi bagni ove le vasche hanno trovato collocazioni inconsuete e fantasiose, e in questi ambienti anche la ceramica si e adeguata con colori e decori perfettamente intonati. Ecco uno dei motivi che hanno determinato il successo delle piastrelle presso gli architetti e gli arredatori.

Nel soggiorno - E' sempre stata la stanza più restia alla ceramica anche perché non bisogna dimenticare che il iegno e il marmo ne sono sempre stati i prim'attori, in accordo con gli stili più diversi e più o meno validi. Ma da quando il mobile

vivace, gaio, colorato, frutto dell'opera di fantasiosi designer, è entrato nelle nostre case, la ceramica ha preso quota soppiantando in breve tempo i più blasonati concorrenti. Il soggiorno è un ambiente singolare nel quale tutto può avvenire, pranzi, lettura, giochi, riposo: per questo deve sempre essere pronto ed accogliente, pulito ed in ordine. Ed essendo queste le caratteristiche delle ceramiche ecco Il perché di un successo veramente superiore a qualsiasi aspettativa.

E così terminiamo la nostra serie di articoli presentando alcune realizzazioni di ambienti con ceramiche del Gruppo Cisa-Cerdisa, che già conoscete dai precedenti articoli. Le ceramiche Cisa-Cerdisa sono, a nostro giudizio, quelle che più di ogni altra interpretano le esigenze del nostro tempo.







realizzata con piastrelle Cerdisa. Rivestimento 4/5310 **Osaka** arancio  $20 \times 20$ serie Personal 4/0100 bianco  $20 \times 20$ . Pavimento 6/312 arancio  $20 \times 20$ serie Ascot





#### il tecnico radio e tv

#### Consigli

«11 mio complesso è compo-sto da amplificatore Auso-Sie-mens 25+25 W · ELA 94-02; un giradischi Thorens TD 150 MK 11 con cartuccia magnegiradischi Thorens TD 150 MK 11 con cartuccia magnetica Stanton 500 E - punta ellitica; da due casse acustiche Heco SM 35 e da un sintonizzatore Geloso G 538. Gradirei un consiglio sull'acquisto di un nuovo sintonizzatore FM stereo (tenendo conto che ho un nuovo sintonizzatore FM stereo (tenendo conto che ho installato una antenna esterna Bosch con 2 dipoli a 90°). Visti i nuovi modelli oggi sul mercato sono orientato verso il mod. RH 691 della Philips oppure il mod. SR 1000 Augusta sempreché l'accoppiamento con il mio amplificatore sin possi. sempreché l'accoppiamento con il mio amplificatore sia possibile. Inoltre vorrei completare il mio complesso con una piastra di registrazione, vorrei orientarmi sulla piastra Revox A 77 oppure Philips N 4500 o Telefunken M 250 Hi-Fi. Vorrei inoltre sapere se è in progetto l'estensione della Filodiffusione a Monza» (Erminio Bestetti - Monza).

Il sintonizzatore Philips RH 691 è di buona qualità e sicuramente integrabile con il suo impianto. Sfortunatamente non abbiamo dati sul sintonizzatore Augusta, che deve essere un modello molto recente. Cir. abbiamo dati sul sintonizzatore Augusta, che deve essere
un modello molto recente. Circa la scelta di un registratore,
molto dipende dall'uso prevalente che si desidera farne:
incisioni dirette dal vivo, registrazione di dischi o da radio, riproduzione nastri preregistrati, musica di sottofondo. Qualora il suo impiego
prevalente sia registrazione da
dischi o da radio, modelli tipo
il Philips N 4500 o il Telefunken M 250 hanno prestazioni
ampiamente sufficienti e adeguate agli altri componenti del
suo impianto. Qualora invece
ella desideri effettuare prevalenti registrazioni dal vivo è
senz'altro opportuno orientarsi verso il Revox A 77 (versione a 2 tracce) che, oltrettutto,
consente di utilizzare bobine di
nastro professionale (25 cm. di
diametro). diametro)

Si prevede che la Filodiffusio-ne possa essere estesa a Mon-za entro l'anno in corso.

#### Registrazione

Registrazione

« Da anni posseggo un registratore Geloso 681, il quale ancor oggi mi fornisce una prestazione più che ottima. Dovendo effettuare dei riversamenti da nastro a nastro e necessitando di un altro apparecchio, recentemente ho pensato di fare un ulteriore acquisto, sempre nella gamma Geloso, ma purtroppo il tipo 681 non si trova più in commercio. Al suo posto ho quindi preso il Geloso 651, ma non mi dà gli stessi risultati del 681. Infatti (premetto che io registro musica e parlato sempre con velocità 4,75) nel 651 la riproduzione appare afona, cioè mancano quasi del tutto i toni alti, nonostante che la manopola del potenziometro venga girata tutta a destra e che la testina sia regolata in modo da avere la resa massima. Questo non succede affatto col 681, Ho provato anche la velocità 9,5, ma i risultati non sono sufficientemente ap-

prezzabili. Ho poi acquistato un altro apparecchio Geloso 650 pensando che il 651 fosse stato difettoso, ma anche il 650 si è rivelato decisamente scadente rispetto al 681. Insomma la riproduzione è priva di toni alti e, specie il parlato, è indecifrabile, o meglio tutto un frastuono. Si può far qualcosa per migliorare le prestazioni dei due registratori Geloso 650 e 651? Si può sostituire il potenziometro del tono? Dipende forse dalla testina? » (Franco Cecchini- Portogruaro). gruaro).

Anche assumendo che le prestazioni dei tre tipi di apparati della stessa casa siano un po' differenti, in quanto progettati secondo criteri differenti, le differenze di qualità in condizioni di funzionamento corretto non dovrebbero essere così grandi da raggiungere, per due esemplari, il limite della comprensibilità. Pensiamo dunque si tratti o di un difetto proprio degli apparati in suo possesso, o di un errato modo di impiego degli stessi. In particolare sembra che le condizioni di impiego (eccessivo livello di ingresso, ronzio indotto) provochino forti distorsioni. Un contatto chiarificatore con il rivenditore o con un tecnico di un centro assistenza della ditta sembra dunque essere necessario.

#### Puleggia che slitta

\*Possiedo una radio-giradischi National mod. SG-999 con il seguente difetto: il giradischi perde giri in maniera sensibile; il difetto è dovuto al fatto che la puleggia su cui la ruota di gomma fa presa per poter azionare il piatto non è di spessore regolare; un tecnico ha cosparso la puleggia di vernice anti slittamento, perché sul mercato non si trovano i pezzi di ricambio. A chi posso rivolgermi per porre rimedio al difetto? » (Franco Vianello Moro - Venezia).

Potrebbe rivolgersi al rappre-sentante generale in Italia dei prodotti National che è la dit-ta Matelco Italiana - via Gol-doni, 1 - Milano, Oppure, in caso negativo, potrebbe ricor-rere ad un artigiano che co-struisca ex novo la puleggia difettosa del suo giradischi, naturalmente con una spesa maggiore. maggiore,

Enzo Castelli

#### SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 7

#### I pronostici di GIGLIOLA CINQUETTI

Bari - Arezza	1		
Catania - Yarnana	X	1	
Foggia - Cama	x	2	1
Genaa - Monza	1		
Lazia - Navara	2	1	x
Modeaa - Brescia	×		
Perugia - Palarma	×	2	
Raggiaa - Caxena	1		
Sarrenta - Liverna	1	X	
Taranta - Reggiana	1		
Alassandria - Vanezia	×	1	
Pisa - Vitarbasa	1		
Sambeaedattasa - Aaconitana	1		



## io mi trovo meglio alla coop

Un milione e mezzo di persone acquistano ogni giorno alla Coop. lo sono fra loro.

La catena cooperativa oggi ha 2650 negozi,

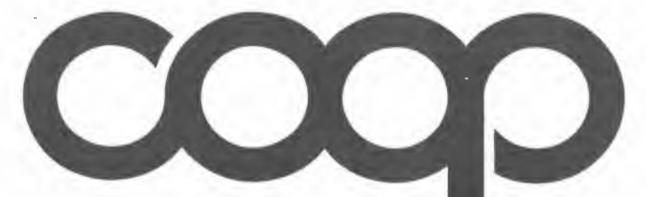
751 supermercati e superettes cooperativi tutti creati e diretti dai consumatori.

In questi negozi Coop un prodotto su tre ha il marchio Coop

che garantisce qualità e prezzo vantaggioso. E che scelta!

Dai prodotti alimentari a quelli per la casa, dalle bevande alla drogheria e profumeria.

Per questo Coop è qualità e risparmio; per questo... io, tutto alla Coop.



0



Ecco una coppia come tante, due sposini allegri affiatati e belli. Belli perché giovani e sani, ma anche perché lei sa che molti piccoli difetti si possono combattere con l'aiuto di un buon prodotto cosmetico e con un po' di costanza. Per i suoi capelli che tendono a ingrassarsi un po' troppo, per esempio, ha scelto il nuovo shampoo curativo Neopon speciale per capelli grassi, mentre al marito che soffre di forfora ha regalato il nuovo Neopon speciale antiforfora. I due prodotti, come Neopon alle erbe, fanno parte della linea Wella Privat

Secondo una notizia d'agenzia, sembra che da qualche tempo nel Nord-Europa il pubblico maschile mostri una netta preferenza per le pettinatrici. Perché sono più carine, dicono le spiegazioni ufficiali, ma anche perché sanno essere più comprensive verso le crescenti preoccupazioni estetiche del sesso forte.

Era ora che qualcuno pensasse anche a questo. Fino a pochi anni fa, chissà perché, troppi uomini facevano coincidere l'idea della virillità con quella del tutto inaccettabile della sciatteria. Per fortuna le donne, abituate da sempre a risolvere i problemi della propria bellezza, sono arrivate in tempo a salvare la situazione, un po' per vanità (a chi non piace avere a fianco un uomo degno di ammirazione?), un po' per spirito materno (se non pensano loro a questi poveri uomini, chi ci pensa?).

Ora « lui » ha preso talmente gusto all'idea di essere sempre ben curato che consigliarlo non è più una fatica ma un piacere. Per i suoi capelli tanto facilmente insidiati dai disturbi che presto o tardi portano alla calvizie, come la forfora e l'eccessiva untuosità, « lei » ha scoperto I prodotti della linea maschile Wella For Men, cosmetici e curativi che si possono completare con gli shampoo curativi della linea Wella Privat.

cl. rs.

## Lei pensa a tutto



Due parole di presentazione per i nuovi shampoo della linea Wella Privat che curano e puliscono delicatamente cute e capelli senza impoverirli delle sostanze che ne costituiscono il naturale sistema protettivo. Neopon speciale per capelli grassi tende ad equilibrare l'attività delle ghiandole sebacee (mentre uno shampoo ad azione troppo drastica irriterebbe queste ghiandole provocando un aumento dell'untuosità); inoltre particolari sostanze al limone gli conferiscono proprietà rinfrescanti. Neopon speciale antiforfora è a base di zolfo biologico, il più efficace nemico di quei batteri che provocano la desquamazione del cuoio capelluto. La serie degli shampoo Neopon è completata dal glà noto Neopon alle erbe, — Il « sole verde per capelli vivi » — indicato per capelli deboli ed aridi in quanto la sua base vegetale stimola il bulbo e fortifica le radici.



Lui ha i capelli ricciuti. Lui ha i capelli duri. Lui ha i capelli ribelli. O semplicemente un po' lunghi. In ognuno di questi casi sarà facilmente spettinato. Lei allora gli consiglia Wellaform, un fissatore profumato a base alcoolica, che tiene a posto i capelli senza ungerli e tonifica il cuoio capelluto dando un piacevole senso di freschezza. La lozione Wellaform si applica al mattino, come conclusione della toeletta, e ogni volta che se ne presenta la necessità





4



Causa principale della calvizie perché soffoca il capello e a poco a poco lo atrofizza, la forfora va combattuta con decisione. Per liberare il marito da questo inconveniente, oltrettutto antiestetico, lei ha quindi acquistato Wellamed, un tonico antiforforale di linea maschile gradevolmente profumato che completa l'azione di Neo-pon antiforfora. Wellamed, frizionato con costanza sulla cute dopo lo shampoo settimanale e poi tutte le mattine, riesce a dare risultati molto soddisfacenti



Lui è occupatissimo, quasi quasi non trova neppure il tempo per pensare a sé. Lei però conosce bene l'importanza di un aspetto perfettamente curato e non dimentica di dare ogni giorno il tocco finale alla sua pettinatura con una spruzzatina di Wellaform Hair Spray, il fissatore-spray che ha le stesse caratteristiche dell'omonimo fissatore in lozione ma è stato particolarmente studiato per chi è costretto a vivere velocemente. Quando lui parte per un viaggio d'affari, poi, lei si preoccupa di fargli trovare una confezione di Wellaform Hair Spray nella valigia





## MONDONOTIZIE

#### Piace e no

Al 44 per cento degli americani non piace la televisione, il 51 per cento ha manifestato invece il suo gradimento per i programmi televisivi, mentre più della metà degli intervistati ha affermato che la pubblicità televisiva è eccessiva: questi i principali risultati di un'indagine compiuta dalla Gallup per il Newsweek, Su oltre 1.500 intervistati, solo un terzo ha dichiarato di non trovare eccessivo il numero di inserti commerciali. Fra i programmi più graditi sono, nell'ordine, le attualità e le trasmissioni sportive.

#### Uso politico

Un accordo fra l'ente radio-televisivo e il governo fede-rale è stato coneluso e pub-blicato: esso riguarda l'utilizzazione, in casi ecceziona-li, della radio e della televin, della radio è della televisione da parte del governo svizzero, e le trasmissioni politiche. Per quanto si riferisce al primo punto, il governo e la Société Suisse de Radiodiffusion hanno conve-nuto che « un membro del governo federale può utilizrare la radio e la televisio-ne per rivolgersi alla popo-lazione qualora lo giudichi necessario. Tale trasmissione sarà quindi posta sotto la responsabilità del gover-no e non dell'ente radiotelevisivo ». Questi casi, secondo quanto ha dichiarato il direttore generale della SSR, Marcel Bezençon, saranno limitati alle « situazioni di ur-genza e di crisi ». Per quan-to riguarda, poi, le trasmis-sioni politiche relative ad avvenimenti gravi, catastro-fi o fatti allarmanti, le sei direzioni regionali (radio e televisione nelle tre lingue) devono prendere contatto con la direzione generale del-la Società radiotelevisiva per decidere una linea di condotta comune evitando così di contribuire alla tensione del pubblico. « In particolare per quanto si riferisce alla sicurezza del Paese... — raccomanda l'accordo — le direzioni generali della ra-dio e della televisione sviz-zera avranno il compito di informare e non di cercare il sensazionale a scapito del-la verità e del mantenimen-to dell'ordine ».

#### TV e scimmie

Gli effetti della televisione sugli animali sono stati studiati da un'équipe di ricercatori dello Yerkes Primate Center, in Georgia. Gli animali-cavia, 85 seimpanzé, 15 gorilla e 35 orangutàn, hanno dimostrato di avere gusti molto diversi: mentre i primi sembravano preferire i western e i telefilm polizie-

schi, i gorilla, malgrado la loro apparenza feroce, si interessavano maggiormente ai « musical » romantici. Alcuni dei primati hanno imparato a cambiare canale e se ne sono serviti per cercare il programma più adatto ai loro gusti

Nel complesso — hanno concluso i ricercatori — il loro comportamento somiglia molto a quello degli umani: una volta cominciato un programma continuano a guardarlo anche se non è di loro gusto,

ro gusto.

#### Terra del Fuoco

Ad Ushuaia, la città della Terra del Fuoco più vicina al Polo Sud, si è svolta una « Settimana della RAI », organizzata dalla rappresentanza di Montevideo con l'aiuto del Ministero del Turismo argentino e la partecipazione di giornalisti, responsabili delle reti televisive argentine e personalità governative.

#### Calcio in diretta

Nel corso della riunione annuale della Lega del calcio inglese, le società hanno deciso di consentire agli enti televisivi la trasmissione in diretta del secondo tempo di nove partite del prossimo campionato, che saranno gioeate da settembre in poi. La Lega calcio prevede per le società interessate un guadagno di 3.000 sterline a partita. Secondo la stampa inglese, l'accordo è stato raggiunto per consentire una ripresa finanziaria delle società che hanno registrato lo scorso anno un deficit preoccupante.

#### Educazione sessuale

I programmi televisivi di educazione sessuale trasmessi l'anno scorso dalla BBC per la serie Giostra sono stati replicati nel corso del mese di giugno: il gruppo di studio diretto da Rex Rogers, ricercatore dell'Istituto di psicologia sociale della London School of Economics, ha concluso che le trasmissioni « nel complesso sono riuscite ad illustrare i momenti fondamentali della vita sessuale senza offendere la sensibilità del pubblico né adulto né infantile ». Il « verdetto » è il risultato di un'inchiesta compiuta su 222 bambini dagli otto agli undici anni, completata da questionari e interviste a genitori e insegnanti: « i programmi non sembrano avere effetti noeivi del tipo previsto dagli avversari dell'educazione sessuale. Risulta al contrario che sono serviti a ridurre gli shock emotivi e le incomprensioni nei confronti del sesso. La nostra inchiesta

conferma l'idea che l'educazione sessuale nelle classi elementari e medie è allo stesso tempo efficace e benefica ».

#### Audiovisivi

In Francia l'Associazione per lo sviluppo dei mezzi di comunicazione e d'informazione ha creato un Istituto dell'audiovisivo (IDA) che aprirà i suoi battenti all'inizio del prossimo anno universitario. Questo centro di insegnamento superiore, la cui sede si troverà a Parigi, si propone di formare professionisti di tutte le categorie legate all'audiovisivo (programmatori radiotelevisivi, pubblicitari, animatori, e così via) e pedagoghi di tutti i livelli. Tre saranno le categorie di insegnamento: per giovani appena usciti dal liceo desiderosi di intraprendere una professione nel settore degli audiovisivi (due anni); per insegnanti desiderosi di utilizzare i mezzi audiovisivi (un anno); per professionisti di aziende e collettività (stage da due giorni ad una settimana). Il primo anno l'IDA accoglierà nei suoi corsi 35 giovani e 15 insegnanti.

#### Via cavo

La National Science Foundation americana ha stanziato la somma di 124.300 dollari per permettere di condurre uno studio sulla televisione via cavo come mezzo di comunicazione a livello locale. Lo studio, che avrà la durata di un anno, sarà diretto da Amitai Etzioni, direttore del Centro e professore di sociologia alla Columbia University School of Engineering and Applied Study, il quale ha dichiarato di voler fare un esame comparato della televisione via cavo e delle reti televisive convenzionali per vedere se i due mezzi sono analoghi o complementari.

#### Meno Olimpiadi

La ITV britannica ha deciso di non trasmettere integralmente i prossimi Giochi Olimpici di Monaco, ma di registrare soltanto le immagini che l'Eurovisione metterà a disposizione degli organismi europei. I sommari quotidiani delle gare saranno inclusi nel Telegiornale. La decisione coincide con le dimissioni di John McMillan, direttore della Independent Television Sport, ma la direzione dell'organismo televisivo ha ufficialmente negato che i due avvenimenti siano da mettere in relazione. Solo la BBC dunque, invierà una propria squadra di ripresa a Monaco di Baviera.



### col tuo sorriso Ultrabrait lo conquisterai!

È arrivato Ultrabrait, il nuovissimo dentifricio dal gusto "bianco frizzante"! Ultrabrait ti dà denti bianchissimi per un fresco, brillante sarriso. Prova Ultrabrait: avrai anche tu il sorriso che conquista!



#### MODA



Il loden
è rilanciatissimo sia come
tessuto sia come colore;
si adatta ai modelli sportivi e
porta con se l'impronta
militare che piace ai giovani.
Qui lo vediamo usato
per il cappotto (L. 22.900)
e per i pantacourt
con risvolto (L. 5.500).
L'attualissimo golfino a righe
in acrilico costa 4.000 lire,
i berretti all'uncinetto 2.000 lire



A PREZZO FISSO

Sono i grandi creatori o è la strada a determinare la moda? Come per la storia dell'uovo e della gallina si potrebbe discutere all'infinito (se ne è discusso anche in televisione mesì addletro) e ognuno avrebbe buoni motivi per rimanere fermo nelle proprie convinzioni. C'è comunque un punto su cui sembrano più o meno tutti d'accordo: oggi le idee dei « grandi » diventano moda soltanto se riescono ad arrivare sulla strada, cioè ad influenzare il gusto di tutti; se rimangono riservate a una piccola élite finiscono per diventare sterili e scomparire. Ma dove batte il polso di queste famose « scelte della strada »? Un po' dovunque, cioè in tutti i posti frequentati dalla gente, soprattutto dai giovani. E naturalmente nei vari centri di distribuzione dell'ablto fatto: nelle boutiques come nei mercatini rionali, ma in massima parte nei grandi magazzini che sono forse l'organizzazione di vendita più sensibile ai mutamenti e ai nuovi orientamenti del gusto. Osserviamo per esempio questi modelli distribuiti dai magazzini Standa in tutta Italia: vi troveremo molte idee lanciate dall'alta moda e destinate a un grande successo nei prossimi mesi. cl. rs.

#### La mantellina

da postiglione è un tema proposto da molti sarti sia italiani che francesi. Molto nel vento per il cappotto sono anche i tessuti a quadri tipo plaid (modello a sinistra, L. 25.900) o Principe di Galles (L. 29.500). Il cappello di feltro costa 2.500 lire, il berretto di lana 2.000



Il cotone trapuntato

è la novità-novità
dell'inverno perché
non ha sapore rievocativo
anche se si ispira
a un certo tipo
di abbigliamento orientale.
Eccolo nel soprabito
di tela jeans
rosa polvere (25.900 lire)
e nella giacca maschile
a piccoli disegni
(L. 8.000); i pantaloni
di panno costano 7.500 lire



Il cappuccio
ci riporta al gusto degli
Anni Quaranta.
Nei modelli sportivi
come il montgomery
rosso tagliato
a redingote (L. 25.900)
si lascia cadere
sulle spalle; in quelli
più eleganti come
il cappotto in panno
nero con ricami
colorati (L. 25.900)
si porta rialzato.
Il cappello in feltro
costa 4.000 lire

## DIMMI COME SCRIVI

energial de conorcie

C. T. · Varese — La sua grafia, meno insolita di quanto lei possa credere, rivela il lato egocentrico nel suo carattere ed un complesso, sia pure lieve, di inferiorità. La libera manifestazione del suo temperamento viene un po' falsata da una punta di gelosia e da un bisogno di considerazione che probabilmente non bastano a compensarla. Vuole essere notata, le piace sentirsi diversa dagli altri, ha bisogno di tenerezza. E' molto ambiziosa e intelligente, fantasiosa e non troppo capace di esprimere con chiarezza il suo pensiero, perché è un po' paurosa. Se vuole diventare vera e costruttiva cerchi di modificare la sua grafia rendendola verticale. Le costerà uno sforzo notevole, ma le servirà per cambiare il carattere. Inizi scrivendo le lettere dell'alfabeto, con metodo e pazienza, fin che non si sentirà in grado di passare alle parole e poi alle frasi complete.

Significant Survivants

F. F. P. - Trento — La sua grafia denota un carattere deciso, conciso, preciso che qualche volta diventa addirittura duro per nascondere la sua sensibilità. Una base di pessimismo non le permette di raggiungere i suoi ideali, o per lo meno contribuisce ad aumentare le difficoltà. Il suo temperamento non è molto aperto, anzi addirittura troppo riservato. C'è in lei una larga base romantica ed un noievole attaccamento alla tradizione. Non sopporta chi le dà consigli e non li ascolta; non vuole la confidenza e non la concede. Ha un alto senso di giustizia e tende, nella vita, ad un comportamento lineare

puclemente un sons decisa.

Ida — Sono ben lieta di darle alcuni consigli che spero le possano essere utili. 1) Combatta la eccessiva emotività, che deriva dalla sua sensibilità e si manifesta nell'incapacità di esprimersi per timidezza, abituandosi a contare fino a dieci, lentamente, prima di esprimere il suo parere e farlo senza il timore di sbagliare; 2) scarichi con lo sport e le passeggiate la sua eccezionale vitalità; 3) sfrutti la sua bella intelligenza migliorando la sua capacità di osservazione. Impari a chiedere, a chi è in grado di risponderle, le cose che non conosce. Alla sua età, a tutte le età, non è vergogna e fa piacere a chi è interpellato. 4) Non cerchi l'adulazione ma la dia: si ottiene molto di più; 5) per vincere la timidezza, negli affetti, lei è portata a strafare. In questi casi l'errore è sicuro. Sia più guardinga. Essere disinvolti non significa rinunciare alla propria dignità.

Conatter - fersonols ta,

Anna C. - Roma — Una certa noncuranza la rende dispersiva e non le lascia utilizzare fino in fondo la sua intelligenza che, di solito, mette a disposizione degli altri. Non è molto ottimista e si sottovaluta ed il suo temperamento tenace è avvilito dagli eventi. La sua pulizia interiore la rende ingenua, non le permette di approfittare delle circostanze; la sua educazione, qualche volta la inibisce. E' intuitiva, onesta, conservatrice, disinvolta, ma mantiene senza rendersene conto le distanze. Deve occuparsi un po' anche della sua propria salute e non soltanto di quella delle persone che le sono care.

Jour une roberto

Lucla F. 51 — La sua arguzia la rende qualche votta un po' pretenziosa e la spinge a puntualizzare le azioni degli altri lasciandola piuttosto distratta nei confronti del suo comportamento. Un modo di agire che definirei poco equilibrato e che ogni tanto la spinge, per spirito di contraddizione, ad intestardirsi in faccende delle quali, in fondo, non le importa nulla. Non è cattiva, ma vivace, sensibile, con ambizioni ancora inespresse perche non è del tutto matura. E' affettuosa, di temperamento acceso, intelligente anche se, qualche volta, le capita di perdere tempo soltanto perché le piace di sentirsi vivere. Quando è allegra è abbastanza aperta. Per vincere una punta di timidezza è portata ad una disinvoltura un po' forzata che lei vorrebbe far sembrare semplice.

Sour une rayoure of

Ali - Modena — Non è il caso di prendersela tanto per una bocciatura. E' evidente che aveva shagliato indirizzo di studi ed ha avuto la fortuna di potersene accorgere presto, quando il cambiamento non le poteva procurare troppo danno. Cerchi di imparare a sorridere nella vita e vedrà che anche il suo carattere ne trarrà un notevole beneficio. Lei infatti è piuttosto egocentrica, prepotente, testarda e con un complesso di superiorità che le provoca tante insicurezze perché non è giustificato dalla realtà dei fatti. Le occorre comunicare con gli altri e non chiudersi in se stessa perché il pessimismo guasterebbe del tutto i suoi slanci affettuosi. Cancelli il rancore per la sua mancata riuscita: non ne può fare colpa a nessuno. La vita la maturerà; cerchi per ora di continuare nei suoi studi e se più tardi le sue tendenze artistiche si manifesteranno con maggiore evidenza sarà sempre in tempo per realizzarle. Per ora il suo carattere è troppo legato perché lei possa concretizzarle.

Walter B. — La grafia che lei sottopone al mio esame denota: generosità inutili, intelligenza piena di fantasia, ma disordinata e insieme sensibilità, armoniosità, piena di svulte improvvise di dissonanze inaspettate al più piccolo motivo e con reazioni sempre diverse per cause affini. Chi scrive è dispersivo, ma molto si fa perdonare per una naturale simpatia. Qualche volta, inconsciamente, è bugiardo anche verso se stesso perché altera senza volere la realtà delle cose. Non è molto aperto. Potrebbe fare molto di più se non fosse continuamente travolto da nuovi entusiasmi verso i quali è spinto soltanto dalla curiosità e non da una autentico interesse. E' un esibizionista, più per gioco che per convinzione, è raffinato e anche un po' disordinato moralmente.

Maria Gardini

## NATURALISTA

SMMMMMMMMMMM &

#### Tre gatti

«Ho in casa tre gatti di raz-za comune di cui due maschi e una femmina di circa tre-quattro anni; ultimamente mi è morta una gattina di un anno al primo parto, La fonte delle mie preoccupa-zioni è uno dei due maschi: è sempre stato di carattere irrequieto e scontroso con vari momenti in cui è mol-to affettuoso, ma tremendamente dispettoso. All'inizio andava d'accordo con tutti poi ha cominciato a volersi accoppiare con l'altro ma-schio e finché l'altro sopportava tutto andava bene; poi l'altro non ne ha voluto più sapere e ha preso ad odiarlo e assalirlo ad ogni occasione. Due mesi fa, poi, morì la gattina più giovane che lascia-vamo con lui ed ora capita che alterniamo un po' lui e un po' l'altra coppia in una stanza da soli mentre alternativamente lui o l'altra coppia possono girare per casa e stare con noi. Il problema peggiore è questo: questo gatto da che è morta la sua compagna è peggiorato ancora più di carattere, è geloso, irrequieto e fa in con-tinuazione pipi in giro, per dispetto, soprattutto se lo si sgrida. În più ha un comportamento incomprensibile al massimo, fra l'altro ha graf-fiato mia madre in faccia. Ora, secondo lei, da cosa può dipendere tutto questo? Sarà malato? In che modo si può curarlo? E tutto cominciò da che dovetti dividerlo dagli altri ed in particolare dall'altro maschio » (Bruna Preda - Milano).

Il suo problema è tutt'altro che facile da risolvere in quanto alla base di esso vi e con tutta probabilità una alterazione psichico-affettiva della sua bestiola. La terapia ovviamente non può essere particolarmente efficace, in quanto non è ancora possibile applicare ai gatti la psicoterapia. Può comunque provare l'impiego di tran-quillanti a base di valeriana, eventualmente la orchectomia (castrazione) e se l'a-nimale dovesse mantenere la sua pericolosità ed aggressività nei riguardi delle persone, pur rendendoci conto che la cosa non è di facile attuazione, potrà essere in-dispensabile eliminarlo onde evitare guai peggiori.

#### Perseverare

«Le mando in allegato un opuscolo che ho trovato e che, facendo pubblicità ai sa-fari, illustra la caccia agli elefanti africani, Il commento è superfluo. L'elefante pa-re dica: "Ma perché ce l'hai con me, che ti ho fatto di male?". Perseveri sempre nella sua battaglia contro la caccia, Auguri » (Cesare Gnugnoli - Milano).

Angelo Boglione

## LOROSCOPO

SWWWWWWWWWWWWW

Un gruppo di persone lavora na-scostamente, e voi drovrete capirne le segrele intenzioni. Fatti nuovi verranno determinati da un gradito appuntamento. Vantaggi e amicizie vi verranno dal contatto con perso-ne d'affari. Giorni propizi: 10 e 12,

saranno quelli che si prospetteran-no già nelle mattinate. Amici si di-mostreranno pronti a favorirvi, ma attenti agli accordi stipulati con po-ca fedeltà. Non arenatevi. Giorni buoni: 13, 14 e 15.

#### GEMELLI

Otterrete quanto desiderate. La vita è progresso, evoluzione, e quindi non fermatevi di fronte a nessun ostacolo. Cadranno le incertezze, e potrete finalmente avere la verità. Momento ottimo per darvi da fare. Momento ottimo per darvi da fare. Giorni favorevoli: 11 e 12,

Non riuscirete ad eliminare certe complicazioni causate dalla troppa franchezza. Mettete da parte il sentimentalismo e le compagnie di dubbia sincerità, se volete far fronte a tutti i vostri impegni. Giorni propizi: 10, 11 e 12.

Contrasti e pettegolezzi da un pic-colo scontro ideologico. Cercheran-no di mettervi sulla strada della confusione. E' bene assumere un atteggiamento passivo esteriore, ma intenzioni serie del vostro intimo. Giorni propizi: 10 e 11.

#### VERGINE

Camminate sulla via della realtà. Svolta decisiva, dopo la quale po-trete finalmente raccogliere il frui-to dei vostri sacrifici. Una forza misteriosa e benefica vi spingerà misteriosa e benefica vi spingerà verso il progresso. Giorni buoni: 12 e 14.

#### BILANCIA

Sarà opportuno seguire l'andamento spontaneo delle cose. L'istinto sia la vostra bussola. Cercare di smistare la corrispondenza arretrata. Cautela massina nell'esternare i vostri progetti. Giorni fausti: 11, 14 e 15.

#### SCORPIONE

Se parlerete troppo chiaramente, ri-schierete di compromettere il buon esito delle vostre fatiche. Sappiate adattarvi al modo di pensare di al-cune persone. Avviso utile e guada gno insolito. Spirito creativo. Giorni favorevoli: 11, 12 e 15.

#### SAGITTARIO

Pottete entrare in contatto con gen-te di grandi possibilità. Non par-late troppo per non compromeitere l'esito di un'importante operazione. Seguendo la via diretta non sba-glierete. Evitate le polemiche. Gior-ni fausti: 10 e 13.

#### CAPRICORNO

La franchezza e una bella qualità, ma l'austerità e il silenzio aiutano a trionfare. State leggeri con i pasti della sera. Alcuni sospetti si dimostreranno fondati e chiari e avrete la possibilità di difendervi. Giorni buoni: 10, 12 e 14.

#### ACQUARIO

State più coerenti e decisi, se vo-lete costruire sul solido. Si pro-spetta il ritorno di una persona a cui volete bene. Sappiate accoglier-la con la dovuta gentilezza. Celate nel vostro intimo le ambizioni. Gior-ni fausti: 10 e 15.

#### PESCI

Magnetismo personale che vi per-metterà di affrontare con buoni ri-sultati le persone più ostili. Tutto vi sarà facile, Giorni fausti: 10, 12 e 15.

Tommaso Palamidessi

#### PIANTE E FIORI

#### Pentstemon

«Ho visto nel giardino di una mia amica molte piante che in primavera hanno fatto tanti bei fiori ed ancora fioriscono: si tratta di fiori simili a spighe di piccoli campanelli. Vorrei sapere il none esatto della pianta (la mia anica la chiama Pintimonio) e come va coltivato «(Enrica Rossi - Bologna).

Si tratta del pentstemon, una bella pianta perenne che si coltiva anche come pianta annuale seminando in settembre e riparandola durante la stagione fredda, oppure seminando a fine invernn sotto vetro. Occorro-no terreno fresco e posizione so-leggiata.

legiata.

Dopo la fioriiura estiva, eliminando i fiori appassiii, si può avere un'altra fioritura in autunno.

Ottima pianta da aiuola e da fiore reciso.

#### I lombrichi

« I miei vasi di fiori che tengo sulla terrazza sono invasi da lombrichi: mi hanno detto che questi vermi so-no utilissimi, mu io vedo le mie piante deperire. Che ne pensa lei » (Ottavia Ottavi - Roma).

E' verissimo che i lombrichi eserci-E' verissimo che i iomorichi eserciano azione benefica sul terreno, rimuovendo la terra che ingoiano insieme alle particelle vegetall decomposte delle quali si nutrono e quindi arieggiano il terreno. Ma se questo va bene per il terreno, non va altrettanlo bene nei vasi: infatti in questo caso i lombrichi, dato il poco spazio disponibile, scompigliano le radici e guastano la fognatura, che funzionando male rende pantanosa la terra del vaso semiasfissiando le radici. Per eliminarli si può inaffiare con decotto di foglie di noce di legno quassio (si può trovare in farmacia) od anche con acqua di calce o con acqua contenente qua di calce o con acqua contenente 3 o 4 gocce di alcool canforato per

#### Pianta di avocado

«Interrando in vaso un seme di avocados ho ottennio un delicato cespuglietto di tre getti. Desiderando che la piama raggiungesse il massimo sviluppo consentito dal nostro clima, gradirei conoscere il modo, come trattarla; per le annafiature, per il terreno che più le si confà, per lo svernamento ecc.» (Dorina Borghesio - Torino).

L'avocado proviene dal Sud America e la prima pianta in Italia fu coltivata dal compianto professor Calvino a Sanremo ove l'albero seguita a fruttificare. Altre piante vennero poi coltivate in vari orti botanici.

Da seme si ottiene facilmente la pianta, ma i dolori vengono con il freddo. Penso che a Torino non sarà possibile coltivarla altro che in ambiente caldo-umido.

Provi a trattare la sua pianla secondo le norme, pubblicate più volte, con cui si cercano di mantenere le piante da appartamento.

Giorgio Vertunni

Giorgio Vertunni



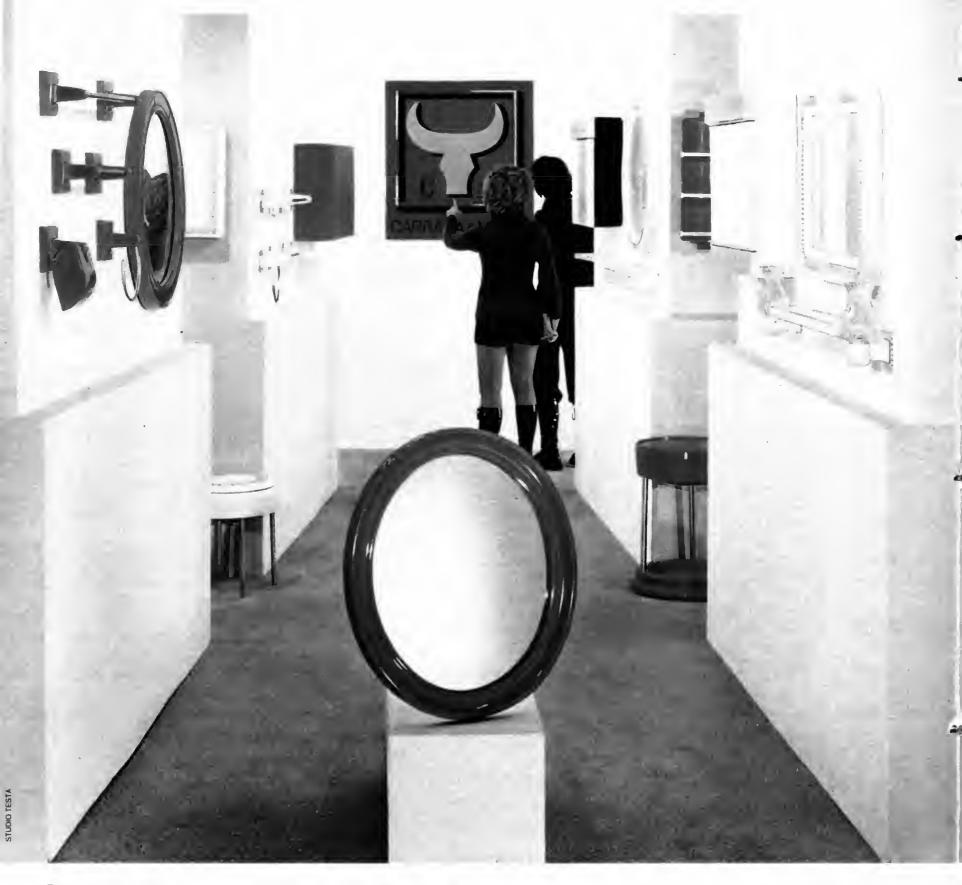
Sua suocera non vuole ammetterlo... ma le pentole sono proprio lucide e pulite.

Perché la nuova Naonis le lava con temperatura diversa da quella delle stoviglie.

Lui voleva regalare a sua moglie una lavastoviglie, ma sua suocera diceva che nessuna lava bene le pentole. Lui ha voluto passarle in rassegna tutte, e ha scoperto la nuova NAONIS BITERMIC GL 8

- Lava in due vasche separate, a due temperature diverse; una per ie pentole e l'altra per le stoviglie.
- Dispone di un prelavaggio speciale biologico con acqua calda e detersivo.
  Di un lavaggio a 55° particolarmente
- Di un lavaggio a 55° particolarmente indicato per le stoviglie delicate e per i'alluminio.
- Di uno spazio che ie consente di iavare contemporaneamente tutte ie stovigiie e tutte ie pentoie necessarie ad otto coperti.

Di un lavaggio indicato per le e per l'allumir Contemporan tutte ie pento



### Parigi, mostra trionfo del "design" italiano

Nell'arredamento del bagno il "design" Carrara e Matta si impone per eleganza e funzionalità. Toelette, armadietti, accessori, tutti coordinati in 27 colori e decorazioni esclusivi: una ricca gamma a prezzo pianificato.

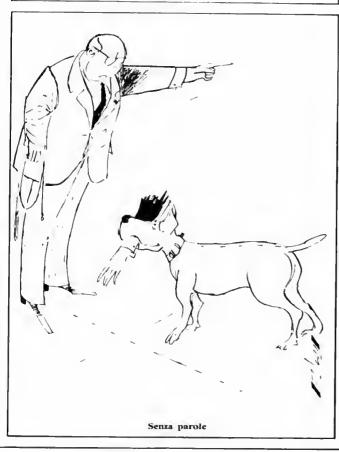
# Carrara e Matta sono realizzati con materiali Montecatini Edison.

Gli articoli Carrara e Matta sono realizzati con materiali Montecatini Edison

## 







### novita' in libreria



## ERI saggi/61

Mentre ai vari livelli, centrali e locali, si sta provvedendo al pieno funzionamento delle regioni a statuto ordinario, noti specialisti considerano, in questo volume, la situazione che ne deriva in ordine al mutamento di struttura dello Stato accentrato, e al nuovo tipo di programmazione economica. Ai testi delle leggi di attuazione, ognuno con ampia illustrazione storico-giuridica ed ai risultati elettorali relativi alle nuove regioni a statuto ordinario e a quelle a statuto speciale, raffrontati ad altre elezioni (provinciali e politiche), con tabelle e commenti, segue, per la prima volta in Italia, la ricostruzione e documencazione della vicenda più che ventennale che ha dato origine alla formazione delle regioni a statuto ordinario. Si illustra il dibattito politico dalla Costituente ad oggi e la raccolta dei testi, con frequenti richiami alle discussioni sul regionalismo fin dall'epoca del Risorgimento. Sono ancora raccolti i testi più significativi di inchieste svolte sull'argomento dalla radio e dalla televisione e un'approfondito esame è infine dedicato alla politica del nuovo sviluppo economico sulla base dei rilievi statistici più recenti e dei piani regionali di sviluppo.

ERI - edizioni rai radiotelevisione italiana

via Arsenale 41 - 10121 Torino via del Babuino 9 - 00187 Roma NUOVO SISTEMA POLIGLOTTA



## VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

L.2950

IN CASA VOSTRA LE LINGUE PARLATE IN TUTTO IL MONDO

La qualità dei brandy
VECCHIA ROMAGNA
etichetta nera parla
le lingue di tutto
il mondo; ed ora porta
in casa vostra il nuovo
sistema poliglotta
per imparare
facilmente
l'Inglese
e il Francese.



Ogni confezione contiene una bottiglia di brandy VECCHIA ROMAGNA etichetta nera, un disco bifacciale 33 giri e la dispensa didattica corrispondente.

L'intero corso è diviso in 3 parti (discu russo, disco giallo, disco blu) ciascuna delle quali è indipendente dalle altre e costituisce già un piccolo corso completo per Inglese e Francese, È indifferente quindi iniziare lo studio da una qualsiasi delle 3 parti.

